



**PROSPETTO INFORMATIVO
RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
E ALLA CONTESTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE
SUL MERCATO TELEMATICO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI TITOLI DI STATO
DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DENOMINATO
"MITTEL S.P.A. 2013-2019"**

**EMITTENTE
Mittel S.p.A.**

**Responsabile del Collocamento
EQUITA S.I.M. S.p.A.**



* * * * *

**DOCUMENTO DI OFFERTA
RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA PARZIALE
AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE MITTEL S.P.A.
E QUALE CORRISPETTIVO OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO
DENOMINATO "MITTEL S.P.A. 2013-2019"**

**OFFERENTE ED EMITTENTE
Mittel S.p.A.**

**Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni
EQUITA S.I.M. S.p.A.**



PROSPETTO INFORMATIVO
RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
E ALLA CONTESTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE
SUL MERCATO TELEMATICO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI TITOLI DI STATO
DELLE
OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DENOMINATO

“MITTEL S.P.A. 2013-2019”



EMITTENTE

MITTEL S.P.A.

Responsabile del Collocamento

EQUITA S.I.M. S.p.A.



Prospetto depositato presso la Consob in data 14 giugno 2013 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione, con nota del 13 giugno 2013, protocollo n. 13052345.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto è disponibile sul sito *internet* del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, unitamente all'ulteriore documentazione relativa all'offerta e quotazione, ivi incluso il Regolamento del Prestito, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. e su quello dell'Emittente (www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni"). Copia cartacea del Prospetto può essere richiesta gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente (Piazza Armando Diaz n. 7, Milano), nonché presso il Responsabile del Collocamento e i Collocatori.

INDICE

DEFINIZIONI	9
GLOSSARIO	14
PREMESSA	17
NOTA DI SINTESI	18
SEZIONE PRIMA	44
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	44
Capitolo I - PERSONE RESPONSABILI	45
1.1 Responsabili del Prospetto	45
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	45
1.3 Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di responsabilità	45
Capitolo II - REVISORI LEGALI DEI CONTI	46
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	46
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	46
Capitolo III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	47
3.1 Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo.....	49
3.2 Indicatori alternativi di <i>performance</i>	52
Capitolo IV - FATTORI DI RISCHIO	53
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	53
4.1.1 <i>Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo e agli effetti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo</i>	53
4.1.2 <i>Rischi connessi all'andamento reddituale negativo consolidato dell'Emittente negli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e all'andamento recente</i>	61
4.1.3 <i>Richi connessi ai dati previsionali</i>	62
4.1.4 <i>Rischi connessi al contenzioso in essere</i>	63
4.1.5 <i>Rischi connessi al valore di mercato delle rimanenze immobiliari</i>	64
4.1.6 <i>Rischio di credito</i>	65
4.1.7 <i>Rischi connessi alle recenti operazioni straordinarie</i>	66
4.1.8 <i>Rischi connessi ai dati contabili inseriti nel Prospetto</i>	67
4.1.9 <i>Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave</i>	70
4.1.10 <i>Rischi connessi alla natura di holding di partecipazioni</i>	70
4.1.11 <i>Rischi connessi alla politica dei dividendi</i>	71
4.1.12 <i>Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate</i>	71
4.1.13 <i>Rischi connessi all'attività nel settore Partecipazioni e Private Equity</i>	72
4.1.14 <i>Rischi connessi all'attività di advisory</i>	75
4.1.15 <i>Rischi connessi all'attività nel settore Outlet</i>	76
4.1.16 <i>Rischi connessi all'attività di sviluppo di progetti immobiliari e alla detenzione di quote di fondi immobiliari</i>	77
4.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO	78

4.2.1	<i>Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e all'andamento dei settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo</i>	78
4.2.2	<i>Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo</i>	80
4.2.3	<i>Rischi connessi alla competitività dei mercati di riferimento in cui operano l'Emittente e il Gruppo</i>	80
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	81
4.3.1	<i>Rischio di mercato</i>	81
4.3.2	<i>Rischio di tasso</i>	81
4.3.3	<i>Rischio di liquidità</i>	83
4.3.4	<i>Rischio di credito nei confronti dell'Emittente</i>	84
4.3.5	<i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</i>	84
4.3.6	<i>Rischi connessi alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni</i>	85
4.3.7	<i>Rischio connesso all'assenza di rating relativo all'Emittente e delle Obbligazioni</i>	85
4.3.8	<i>Rischio connesso alla natura delle Obbligazioni e all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</i>	85
4.3.9	<i>Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e agli altri obblighi ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente</i>	86
4.3.10	<i>Ammontare e numero complessivo definitivo delle Obbligazioni oggetto di Offerta</i>	87
4.3.11	<i>Prezzo di Offerta delle Obbligazioni</i>	88
4.3.12	<i>Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta</i>	89
4.3.13	<i>Promozione dell'OPSC</i>	89
4.3.14	<i>Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni</i>	90
4.3.15	<i>Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia</i>	91
4.3.16	<i>Conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento</i>	91
4.4	Sintesi delle caratteristiche delle Obbligazioni	91
	Capitolo V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	93
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	93
5.1.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</i>	95
5.1.2	<i>Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione</i>	95
5.1.3	<i>Data di costituzione e durata dell'Emittente</i>	95
5.1.4	<i>Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale</i>	96
5.1.5	<i>Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente</i>	96
5.2	Principali investimenti	96
5.2.1	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011</i>	96
5.2.2	<i>Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo successivamente al 30 settembre 2012</i>	99
5.2.3	<i>Investimenti futuri</i>	100

5.2.4	<i>Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al precedente Paragrafo 5.2.3</i>	101
Capitolo VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ		102
6.1	Principali attività	102
6.1.1	<i>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</i>	108
6.1.2	<i>Indicazione di nuovi prodotti o servizi forniti dal Gruppo dell'Emittente</i>	124
6.2	Principali mercati e posizionamento competitivo	124
6.2.1	<i>Partecipazioni e Private Equity</i>	124
6.2.2	<i>Mercato dei Servizi di Advisory e Finanza Agevolata</i>	126
6.3	Fonti delle dichiarazioni del posizionamento competitivo	136
6.4	Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni di cui ai precedenti Paragrafi	136
Capitolo VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA		137
7.1	Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente	137
Capitolo VIII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		142
8.1	Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo	142
8.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	142
Capitolo IX - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI		143
9.1	Illustrazione dei principali presupposti delle previsioni o stime di utili	143
9.1.1	<i>Premessa</i>	143
9.1.2	<i>Principali assunzioni sottostanti la predisposizione delle Linee Strategiche e le Proiezioni</i>	145
9.1.3	<i>Eventi Successivi all'approvazione delle Linee Strategiche</i>	149
9.2	Relazione sulle verifiche svolte sulle previsioni e stime	150
Capitolo X - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ		152
10.1	Organi sociali e principali dirigenti	152
10.1.1	<i>Consiglio di amministrazione</i>	152
10.1.2	<i>Collegio sindacale</i>	155
10.1.3	<i>Principali dirigenti del Gruppo</i>	156
10.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente e dei principali dirigenti del Gruppo	157
Capitolo XI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		158
11.1	Informazioni sui comitati del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	158
11.1.1	<i>Comitato per il Controllo Interno</i>	159
11.1.2	<i>Comitato per la Remunerazione</i>	160
11.1.3	<i>Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Procedura per le Operazioni con Parti Correlate</i>	162
11.2	Dichiarazione attestante l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario, vigenti nel paese di costituzione	163
Capitolo XII - PRINCIPALI AZIONISTI		164
12.1	Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF	164

12.2 Patti parasociali.....	164
Capitolo XIII - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	165
13.1 Informazioni finanziarie	165
13.1.1 <i>Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e 30 settembre 2011.....</i>	<i>165</i>
13.1.2 <i>Informazioni finanziarie per i sei mesi chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.....</i>	<i>165</i>
13.1.3 <i>Schemi contabili</i>	<i>166</i>
13.1.4 <i>Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo</i>	<i>170</i>
13.2 Revisione delle informazioni finanziarie.....	179
13.3 Data delle ultime informazioni finanziarie.....	180
13.4 Procedimenti giudiziali, stragiudiziali e arbitrali.....	180
13.5 Operazioni con Parti Correlate.....	182
13.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	184
Capitolo XIV - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	185
14.1 Capitale sociale.....	185
14.2 Atto costitutivo e statuto sociale.....	186
Capitolo XV - CONTRATTI RILEVANTI.....	187
15.1 Cessione della partecipazione detenuta dall'Emittente in Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A.....	187
15.2 Acquisizione da parte dell'Emittente di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.).....	188
15.3 Contratto di finanziamento del 22 dicembre 2008 fra Mittel, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A.....	189
15.4 Linea di credito rotativa rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel.....	191
15.5 Contratto di Finanziamento del 23 aprile 2012 tra Mittel e con Banco di Brescia S.p.A.....	192
Capitolo XVI - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	194
16.1 Relazioni e pareri di esperti	194
16.2 Informazioni provenienti da terzi	194
Capitolo XVII - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	195
SEZIONE SECONDA	197
NOTA INFORMATIVA.....	197
Capitolo I - PERSONE RESPONSABILI.....	198
1.1 Persone responsabili del Prospetto.....	198
1.2 Dichiarazioni di responsabilità.....	198
Capitolo II - FATTORI DI RISCHIO.....	199
Capitolo III - INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	200

3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta.....	200
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	200
3.3	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	204
3.4	Fondi propri e indebitamento.....	204
Capitolo IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....		206
4.1	Ammontare delle Obbligazioni offerte.....	206
4.2	Descrizione delle Obbligazioni.....	206
4.3	Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse.....	207
4.4	Caratteristiche delle Obbligazioni.....	208
4.5	Valuta di emissione delle Obbligazioni.....	208
4.6	<i>Ranking</i> delle Obbligazioni.....	208
4.7	Diritti connessi alle Obbligazioni e relative limitazioni.....	208
4.8	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	209
4.9	Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso.....	210
4.10	Tasso di rendimento.....	213
4.11	Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune.....	214
4.12	Delibere e autorizzazioni relative ai titoli.....	215
4.13	Data prevista di emissione.....	216
4.14	Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli.....	216
4.15	Regime fiscale.....	216
Capitolo V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....		224
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta Globale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	224
5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'Offerta Globale è subordinata.....</i>	<i>224</i>
5.1.2	<i>Ammontare complessivo dell'Offerta Globale.....</i>	<i>224</i>
5.1.3	<i>Periodo di validità dell'Offerta Globale.....</i>	<i>225</i>
5.1.4	<i>Modalità di adesione all'Offerta Pubblica.....</i>	<i>226</i>
5.1.5	<i>Revoca dell'adesione.....</i>	<i>229</i>
5.1.6	<i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....</i>	<i>229</i>
5.1.7	<i>Pubblicazione dei risultati dell'Offerta Globale.....</i>	<i>229</i>
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	229
5.2.1	<i>Categorie di investitori potenziali ai quali le obbligazioni sono offerte e mercati.....</i>	<i>230</i>
5.2.2	<i>Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....</i>	<i>230</i>
5.3	Prezzo di Offerta.....	233
5.4	Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione.....	234
5.5	Collocamento e sottoscrizione.....	234
5.6	Commissioni e spese relative all'operazione.....	234
Capitolo VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....		235
6.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni.....	235
6.2	Altri mercati regolamentati.....	235

6.3	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	235
Capitolo VII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		236
7.1	Consulenti legati all'emissione	236
7.2	Indicazione di informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.....	236
7.3	Pareri o relazioni redatte da esperti.....	236
7.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	236
7.5	<i>Rating</i>	236
APPENDICI.....		237

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
CESR	<i>Committee of European Securities Regulators</i> , istituito mediante la Decisione della Commissione Europea 2001/527/CE in data 6 giugno 2001 e sostituito a decorrere dal 1° gennaio 2011 dall'ESMA.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice del Consumo	Il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, come vigente di tempo in tempo.
Collocatori	Le banche, le società di intermediazione mobiliare e gli altri intermediari autorizzati incaricati del collocamento delle Obbligazioni nel contesto dell'Offerta.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Data del Prospetto	La data di approvazione del Prospetto.
Data di Emissione	La data di emissione delle Obbligazioni.
Data di Godimento del Prestito ovvero Data di Godimento	La data coincidente con la Data di Emissione e con la Data di Pagamento a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti a esse collegati, corrispondente al 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta, fermo restando quanto previsto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta o proroga del Periodo di Offerta.

Data di Pagamento	La data del pagamento integrale del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, coincidente con la Data di Emissione e la Data di Godimento del Prestito, corrispondente al 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta, fermo restando quanto previsto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta o proroga del Periodo di Offerta.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, in particolare dalla Direttiva 2010/73/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010.
Emittente ovvero Mittel ovvero Società	MITTEL S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7.
ESMA	<i>European Securities and Markets Authority</i> , istituita mediante il Regolamento 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, con sede legale in Parigi (Francia), 103 Rue de Grenelle. A decorrere dal 1° gennaio 2010 l'ESMA ha sostituito il CESR.
Fashion District	Il gruppo di <i>Factory Outlet Center</i> gestiti da Fashion District Group S.p.A. anche per il tramite delle società da essa controllate.
Giorno Lavorativo	Un giorno lavorativo, secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente.
Gruppo ovvero Gruppo Mittel	Collettivamente, Mittel e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
Gruppo Fashion District	Il gruppo di società composto da Fashion District Group S.p.A. e le società da essa interamente controllate: Fashion District Mantova S.r.l., Fashion District Roma S.r.l. e Fashion District Molfetta S.r.l.
IAS/IFRS	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards (IFRS)</i> , gli <i>International Accounting Standards (IAS)</i> e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)</i> precedentemente denominato <i>Standing</i>

	<i>Interpretations Committee (SIC).</i>
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (come <i>infra</i> definito), (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415).
ISIN	<i>International Security Identification Number.</i>
Istruzioni di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento di Borsa in vigore alla Data del Prospetto.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
MOT	Il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi redatta in conformità alla Direttiva Prospetti, nonché all'art. 24 e dall'Allegato XXII del Regolamento 809/2004/CE come successivamente modificato e integrato, in particolare dal Regolamento Delegato 486/2012/UE della Commissione del 30 marzo 2012.
Obbligazioni	Le obbligazioni del Prestito (come <i>infra</i> definito), emesse da Mittel, oggetto di Offerta (come <i>infra</i> definita).
Obbligazioni a Servizio dell'OPSC	Le obbligazioni del Prestito (come <i>infra</i> definito), emesse da Mittel, a servizio dell'OPSC (come <i>infra</i> definita).
Obbligazioni del Prestito	Le obbligazioni rivenienti dal Prestito (come <i>infra</i> definito), ossia congiuntamente le Obbligazioni e le Obbligazioni a Servizio

	dell'OPSC.
Obbligazionisti	I portatori delle Obbligazioni del Prestito.
Offerta o Offerta Globale o OPSO	L'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata ai sensi del Prospetto.
OPSC	L'offerta pubblica volontaria parziale di scambio, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi dall'Emittente (le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC), promossa da Mittel su azioni ordinarie proprie, escluse le n. 522.248 azioni proprie, corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente, detenute da Mittel alla Data del Prospetto.
Parti Correlate	Le parti correlate della Società, ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata, in ottemperanza al predetto Regolamento, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23 novembre 2010.
Periodo di Offerta	Il periodo di adesione all'Offerta compreso tra il 17 giugno 2013 e il 5 luglio 2013 (inclusi), salvo proroga o chiusura anticipata come indicato nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto.
Prestito	Il prestito obbligazionario a tasso fisso denominato "Mittel S.p.A. 2013-2019" emesso dall'Emittente.
Prezzo di Offerta	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni nell'ambito dell'Offerta, compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni.
Prospetto	Il presente Prospetto di offerta e quotazione.
Regolamento 809/2004/CE	Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetti per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, come

	successivamente modificato e integrato, in particolare dal Regolamento Delegato 486/2012/UE della Commissione del 30 marzo 2012.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento del Prestito	Il regolamento del Prestito, a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Mittel, presso la sede di Borsa Italiana, e sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.mittel.it , nell'area dedicata <i>“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”</i> .
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana e vigente alla Data del Prospetto.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971, in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Responsabile del Collocamento o Equita	EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9.
SDIR-NIS	Il circuito SDIR-NIS gestito da BI Market Services S.p.A., di cui Mittel si avvale per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113-ter del TUF.
Società di Revisione o Deloitte & Touche	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
Statuto dell'Emittente	Lo statuto sociale di Mittel in vigore alla Data del Prospetto.
Tasso <i>mid swap</i>	Il tasso che rende il valore attuale di una serie di pagamenti annuali a tasso fisso equivalente al valore attuale dei pagamenti semestrali indicizzati all'Euribor a 6 mesi sullo stesso ammontare nominale e per lo stesso arco temporale.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante <i>“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”</i> , come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Catchment Area</i>	L'area di attrazione, o zona di influenza, dalla quale proviene la maggior parte della clientela che frequenta l' <i>Outlet</i> . La sua dimensione ed estensione varia in funzione della densità demografica della zona, dell'esistenza o meno di barriere naturali o artificiali, della viabilità che serve l' <i>Outlet</i> . La <i>Catchment Area</i> generalmente viene espressa in termini di tempo di percorrenza impiegato per raggiungere il <i>Factory Outlet Center</i> (come <i>infra</i> definito).
<i>EBITDA o Margine Operativo Lordo</i>	Acronimo di <i>Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i> . Tale margine è determinato sommando algebricamente: (i) ricavi operativi (Ricavi, Altri Proventi, Variazioni delle rimanenze immobiliari e Dividendi e Proventi Assimilati), (ii) costi operativi (Costi per Acquisti, Costi per il Personale e Altri Costi) e (iii) Utili/Perdite derivanti dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni.
<i>Factory Outlet Center o FOC</i>	La concentrazione di più <i>Outlet</i> in un'area commerciale o in una cittadella edificata <i>ex-novo</i> , è definita <i>Factory Outlet Center</i> (o <i>FOC</i>). I <i>FOC</i> nascono come aggregazione di più punti vendita presso i quali vendere rimanenze, resi, linee sperimentali, eccedenze di produzione. Si tratta, infatti, di complessi generalmente di ampie dimensioni (minimo 5.000 mq di GLA) caratterizzati da un mercato orientato dall'offerta commerciale. Ogni singolo aspetto del <i>FOC</i> è accuratamente studiato: dall'architettura, al mix merceologico, ai servizi resi. I <i>FOC</i> sono generalmente localizzati in aree extraurbane, facilmente raggiungibili e completano l'offerta con parcheggi, ristorazione e aree divertimenti.
<i>GLA (Gross Leasable Area)</i>	Con riferimento a uno spazio immobiliare, la superficie lorda commercializzabile.

<p><i>Indebitamento Finanziario Netto CESR o Indebitamento Finanziario Netto</i></p>	<p>L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Mittel, determinato, in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 e in maniera coerente con la raccomandazione ESMA del 23 marzo 2011, dalla differenza tra l'indebitamento finanziario (corrente e non corrente) e la somma di liquidità corrente e crediti finanziari correnti.</p>
<p><i>Outlet</i></p>	<p>Un punto di vendita in cui è possibile acquistare un prodotto di marca a costi inferiori rispetto a quelli normalmente praticati in altri punti vendita.</p>
<p><i>Tenant</i></p>	<p>Affittuario dello spazio commerciale all'interno del <i>Factory Outlet Center</i>.</p>

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

PREMESSA

L'offerta si inserisce nel contesto di una complessiva operazione dell'Emittente che prevede altresì la promozione da parte di Mittel di un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni proprie ó escluse le n. 522.248 azioni proprie, corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente, detenute da Mittel alla Data del Prospetto ó con corrispettivo rappresentato da obbligazioni (l'OPSC) e la conseguente emissione di un unico prestito obbligazionario, ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile, destinato alla quotazione sul MOT, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 29 aprile 2013 (il Prestito), a servizio dell'OPSC e dell'offerta (cfr. comunicati stampa dell'Emittente diffusi al pubblico in data 19 marzo 2013 e 29 aprile 2013, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni?*").

In particolare, il Prestito è costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna (le Obbligazioni del Prestito) per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 99.853.521,25 di cui:

- (i) massime n. 17.059.155 Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni salvo eventualmente il prezzo di emissione, per un controvalore nominale massimo di Euro 29.853.521,25, da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all'OPSC (le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC) nel rapporto di n. 1 Obbligazione dell'OPSC per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel portata in adesione all'OPSC medesima;
- (ii) n. 11.428.571 Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, per un valore complessivo di Euro 19.999.999,25, incrementabili dall'Emittente fino a n. 40.000.000 Obbligazioni per un controvalore nominale complessivo dell'offerta di Euro 70.000.000,00, ulteriormente incrementabili fino a n. 57.059.155 Obbligazioni per un controvalore complessivo dell'offerta di Euro 99.853.521,25, nel caso in cui le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC confluiscono nell'OPSO.

Le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, offerte in scambio dall'Emittente ai propri azionisti mediante l'OPSC, e le Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, rivengono dal medesimo Prestito e pertanto hanno le medesime caratteristiche, salvo eventualmente il prezzo di emissione.

Di conseguenza, al fine di un complessivo apprezzamento dell'operazione sopra descritta, gli investitori sono invitati a leggere il presente Prospetto unitamente al documento relativo all'OPSC, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e pubblicato dall'Emittente congiuntamente al Prospetto sul proprio sito *internet* www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*".

NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi fornisce le informazioni essenziali adeguatamente strutturate che devono essere fornite agli investitori per consentire loro di comprendere la natura e i rischi connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari offerti.

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è costituita da una serie di elementi informativi obbligatori definiti "Elementi". Tali Elementi sono numerati nelle Sezioni da A a E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi ritenuti necessari per la relativa tipologia di strumenti finanziari e di emittente, pertanto potranno verificarsi dei salti di sequenza nella numerazione degli Elementi stessi.

È possibile che per alcuni Elementi non vi siano informazioni disponibili; in tal caso essi figureranno con la menzione "non applicabile", corredata da una breve descrizione dell'Elemento stesso.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE	
A.1	Avvertenza La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto nella sua completezza. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Obbligazioni.
A.2	L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale delle Obbligazioni da parte di intermediari finanziari. In caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui la stessa sarà presentata.
SEZIONE B - INTRODUZIONE E AVVERTENZE	
B.1	Denominazione legale dell'Emittente "MITTEL S.p.A."
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione

	<p>L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7.</p>
B.4b	<p>Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</p> <p>Nel contesto di una situazione economica e finanziaria esogena ancora recessivo per il 2013 nel suo complesso, che costituisce il contesto in cui il Gruppo Mittel opera, per l'esercizio in corso l'Emittente prevede di ottenere un risultato di gestione di sostanziale pareggio, fatto salvo il realizzarsi di eventuali operazioni straordinarie e/o gli effetti derivanti dalle valutazioni al <i>fair value</i> degli attivi.</p>
B.5	<p>Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente</p> <p>Il Gruppo Mittel opera, attraverso l'Emittente e le società da esso controllate, nei seguenti settori: (i) Partecipazioni e <i>Private Equity</i>; (ii) Servizi di <i>Advisory</i> e Finanza Agevolata; (iii) <i>Outlet</i> e (iv) <i>Real Estate</i>. In particolare:</p> <p>(i) <i>Partecipazioni e Private Equity</i>: l'attività del Gruppo nel presente settore si sostanzia nella realizzazione di investimenti nel capitale di imprese, anche quotate, con l'obiettivo di valorizzazione nel medio termine, effettuati direttamente dall'Emittente o indirettamente per il tramite di <i>subholding</i> di partecipazioni oppure mediante la sottoscrizione di fondi chiusi specializzati gestiti da società di gestione del risparmio di diritto italiano (öSGRö) o di diritto estero; in alcuni casi le SGR sono partecipate da Mittel con quote di minoranza;</p> <p>(ii) <i>Servizi di Advisory e Finanza Agevolata</i>: il Gruppo svolge attività rivolta alla clientela <i>corporate</i>, a fondi di <i>private equity</i> e alle istituzioni italiane, consistente in: servizi di assistenza in operazioni di <i>merger&acquisition</i> di società o rami di azienda in Italia o all'estero e in eventuali processi di privatizzazione; assistenza nell'attività di ristrutturazione del debito, di <i>debt raising</i> o di intervento sul capitale azionario tramite ricerca di soci per aumenti di capitale o di offerta di strumenti finanziari di nuova emissione mediante collocamento privato (<i>private placement</i>) e assistenza al reperimento di finanziamenti agevolati per la ricerca, lo sviluppo o altre iniziative;</p> <p>(iii) <i>Outlet</i>: l'attività svolta dal Gruppo nel settore <i>Outlet</i> è rappresentata dallo sviluppo e gestione di grandi superfici commerciali nella formula distributiva del <i>Factory Outlet Center</i>;</p> <p>(iv) <i>Real Estate</i>: nel settore <i>Real Estate</i> il Gruppo svolge operazioni di sviluppo immobiliare di natura prevalentemente residenziale/terziaria. Gli investimenti del Gruppo nelle predette operazioni immobiliari vengono effettuati per il tramite di società che possono essere partecipate in via minoritaria da imprenditori esterni al Gruppo di provata capacità e serietà. L'Emittente detiene inoltre quote di fondi immobiliari.</p>
B.9	<p>Previsione o stima degli utili</p> <p>In data 10 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mittel ha approvato le linee strategiche di Gruppo di sviluppo per il periodo 2013-2015 (le öLinee Strategicheö) che fanno riferimento anche a proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 (le öProiezioniö) aventi lo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione della Società</p>

	<p>di valutare le opzioni strategiche disponibili, avendo riguardo anche al loro impatto economico e finanziario.</p> <p>Le Linee Strategiche si sostanziano principalmente in: (i) una crescita prevalentemente per via organica in attività sinergiche alle attività <i>core</i> del Gruppo, in settori di attività a basso assorbimento di capitali e con ritorni ricorrenti (quali l'attività di <i>advisory</i> a clientela <i>corporate</i> per operazioni straordinarie, attività di gestione di investimenti per iniziative di <i>private equity</i> e attività di <i>family office</i> in <i>partnership</i> con operatori di settore); (ii) la valorizzazione dei consistenti e diversificati <i>asset</i> in portafoglio, allo scopo di agevolarne la dismissione a valori congrui e (iii) la riduzione dell'indebitamento, soprattutto di natura bancaria.</p> <p>Le Linee Strategiche prevedono:</p> <p>(a) per l'esercizio in corso l'ottenimento da parte del Gruppo di un risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio. Tale obiettivo assume l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure esclude eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti;</p> <p>(b) per l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014 un ritorno all'utile consolidato. Tale obiettivo assume l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure esclude eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.</p>
<p>B.10</p>	<p>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati</p> <p>Deloitte & Touche ha espresso un giudizio senza rilievi nelle relazioni di revisione contabile sui bilanci consolidati del Gruppo Mittel chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché sulle relazioni finanziarie semestrali consolidate del Gruppo relative ai semestri chiusi al 31 marzo 2012 e al 31 marzo 2013.</p>
<p>B.12</p>	<p>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate</p> <p>Le informazioni finanziarie sono tratte, per le sole finalità di inclusione nel Prospetto, dai prospetti contabili inclusi nel Bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e nella Relazione finanziaria consolidata semestrale relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013, predisposti in conformità agli IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.</p> <p>In particolare, le tabelle che seguono riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ó i dati finanziari estratti dal Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 10 gennaio 2013 e assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche che ha emesso la relativa relazione in data 28 gennaio 2013; ó i dati finanziari estratti dalla Relazione finanziaria semestrale chiusa al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel, approvata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 28 maggio 2013 e assoggettata a revisione contabile limitata

da parte di Deloitte & Touche che ha emesso la relativa relazione in data 29 maggio 2013.

L'Emittente ha omesso le informazioni finanziarie riferite ai propri dati individuali, ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelle relative ai dati consolidati di Gruppo.

Deloitte & Touche ha espresso un giudizio senza rilievi nella relazione di revisione contabile sul bilancio consolidato del Gruppo Mittel chiuso al 30 settembre 2012. La stessa Società di Revisione, con riferimento alla Relazione finanziaria consolidata semestrale relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013, ha rilasciato la rispettiva relazione nella quale non è espresso alcun rilievo.

La tabella che segue riepiloga i principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e per il semestre chiuso al 31 marzo 2013.

(Migliaia di Euro)	1.10.2012 31.3.2013	1.10.2011 30.9.2012
Ricavi ⁽¹⁾	29.558	66.077
Costi operativi ⁽²⁾	(31.968)	(68.116)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.932	6.240
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽³⁾	(478)	4.201
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ⁽⁴⁾	(7.004)	(22.756)
Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni ⁽⁵⁾	(1.723)	(9.826)
Quota del risultato delle partecipazioni	(5)	18.076
Risultato Operativo (EBIT)	(9.211)	(10.305)
Risultato gestione finanziaria	9	(4.519)
Risultato della negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	(1.750)
Risultato ante Imposte	(10.664)	(16.574)
Imposte	(275)	214
Risultato delle Attività continuative	(10.939)	(16.360)
Risultato delle attività operative dismesse ⁽⁶⁾	290	(5.748)
Risultato netto dell'esercizio	(10.648)	(22.108)
Attribuibile a:		
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	(4.187)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	(17.921)

⁽¹⁾ La voce "Ricavi" include le voci di bilancio "Ricavi", "Altri proventi" e "Variazioni delle rimanenze immobiliari".

⁽²⁾ La voce "Costi operativi" include le voci di bilancio "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi".

⁽³⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati";
- le voci di costo di natura operativa "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi";

- la voce "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁴⁾ La voce "Ammortamenti e accantonamenti e rettifiche di attività non correnti" include principalmente ammortamenti di investimenti immobiliari, rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali e accantonamenti al fondo rischi.

⁽⁵⁾ Le "Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni" sono rappresentate dalle rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie (queste ultime rappresentate dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita).

⁽⁶⁾ La voce "Risultato da attività operative dismesse" include principalmente le voci di costo e di ricavo relative alle *Discontinued Operation* (settore di attività "finanza operativa", facente capo alla società Mittel Generale Investimenti S.p.A., oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012). In particolare la voce comprende:

- l'utile (perdita) delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; nonché
- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, la minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della dismissione delle attività operative cessate.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati economici consolidati che hanno determinato il risultato al 31 marzo 2013:

I ricavi ammontano a Euro 29,6 milioni e includono:

- o ricavi per affitti (Euro 16,5 milioni), principalmente riconducibili al Gruppo Fashion District S.p.A., altri ricavi (Euro 2,3 milioni) costituiti prevalentemente dai servizi resi da Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A., da Mittel Advisory S.p.A. e da Mittel e quelli relativi alle vendite immobiliari (Euro 1,0 milioni);
- o altri proventi per Euro 1,6 milioni;
- o variazioni delle rimanenze immobiliari per Euro 8,1 milioni.

I costi operativi ammontano a Euro 32,0 milioni e includono:

- o costi per acquisti per Euro 7,5 milioni derivanti prevalentemente dalle controllate del settore immobiliare in fase di sviluppo;
- o costi per servizi per Euro 16,1 milioni tra i quali si segnalano i costi per locazioni principalmente del Gruppo Fashion District (Euro 6,9 milioni), i servizi generali e manutenzioni (Euro 2,0 milioni), le altre consulenze (Euro 1,7 milioni) e i compensi agli Amministratori (Euro 1,2 milioni);
- o costi per il personale per Euro 4,9 milioni;
- o altri costi per Euro 3,5 milioni al 31 marzo 2013.

Gli ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ammontano a complessivi Euro 7,0 milioni e sono principalmente riconducibili agli ammortamenti di investimenti immobiliari del Gruppo Fashion District (Euro 6,6 milioni).

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati economici consolidati che hanno determinato il risultato del Gruppo al 30 settembre 2012.

I ricavi ammontano a Euro 66,1 milioni e includono:

- o ricavi per affitti (Euro 34,4 milioni), principalmente riconducibili a Fashion District Group S.p.A., e quelli relativi alle vendite immobiliari (Euro 10,1 milioni);
- o altri proventi per Euro 3,9 milioni;
- o variazioni delle rimanenze immobiliari per Euro 15,1 milioni.

I costi operativi ammontano ad Euro 68,1 milioni e includono:

- ó costi per acquisti per Euro 19,9 milioni, derivanti prevalentemente dalle controllate del settore immobiliare in fase di sviluppo;
- ó costi per servizi per Euro 32,0 milioni, tra i quali si segnalano i costi per locazioni principalmente del Gruppo Fashion District (Euro 13,4 milioni), i servizi generali e manutenzioni (Euro 3,7 milioni), le altre consulenze (Euro 2,9 milioni) e le consulenze legali (Euro 2,6 milioni);
- ó costi per il personale per Euro 9,6 milioni;
- ó altri costi per Euro 6,5 milioni.

I proventi da partecipazioni ammontano a Euro 6,2 milioni ed includono:

- ó dividendi per Euro 6,1 milioni;
- ó utile dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni per Euro 0,2 milioni.

Gli ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ammontano a complessivi Euro 22,8 milioni ed includono:

- ó ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali pari a Euro 18,9 milioni principalmente riconducibili agli ammortamenti di investimenti immobiliari (Euro 13,2 milioni) e a rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali (Euro 4,7 milioni);
- ó accantonamenti al fondo rischi pari a Euro 3,9 milioni.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie e partecipazioni sono pari a Euro 9,8 milioni e comprendono principalmente svalutazioni di crediti finanziari (Euro 5,7 milioni) e svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita (Euro 3,2 milioni).

La quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto pari a Euro 18,1 milioni si riferisce al risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (in larga parte riconducibile al risultato della partecipazione in Brands Partners 2 S.p.A.).

Nella seguente tabella sono riportati i dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 e al 30 settembre 2012.

(Migliaia di Euro)	<u>31.03.2013</u>	<u>30.09.2012</u>
Totale Attività Non Correnti	487.628	518.232
Totale Attività Correnti	244.094	215.947
Attività possedute per la vendita	-	2.550
Totale Attività	<u>731.722</u>	<u>736.729</u>
	<u>31.03.2013</u>	<u>30.09.2012</u>

Patrimonio di pertinenza del Gruppo	343.065	342.009
Patrimonio di pertinenza dei terzi	56.584	55.525
Totale Passività Non Correnti	146.430	153.234
Totale Passività Correnti	185.641	185.766
Passività possedute per la vendita	-	195
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	736.729

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati al 31 marzo 2013:

Le attività non correnti ammontano a Euro 487,6 milioni e includono:

- ó attività immateriali per Euro 29,9 milioni principalmente riconducibili, all'allocazione provvisoria dell'avviamento (pari a Euro 8,0 milioni) generatosi a seguito dell'acquisto, effettuato in data 11 gennaio 2013, del 100% del capitale sociale della società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory S.r.l. e al valore attribuito (pari a Euro 21,8 milioni) alle licenze di autorizzazione all'esercizio del commercio al dettaglio per il tramite di concentrazioni di punti vendita con destinazione outlet in una complessa area commerciale extraurbana appositamente edificata (*factory outlet village*) localizzate in provincia di Mantova e a Molfetta.
- ó attività materiali per Euro 143,6 milioni, principalmente, riconducibili ai *Factory Outlet Center* di proprietà della controllata Fashion District Group S.p.A.;
- ó partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto per Euro 52,6 milioni;
- ó crediti finanziari per Euro 117,9 milioni principalmente detenuti da Mittel S.p.A. (Euro 94,5 milioni) e il Gruppo Fashion District (Euro 15,1 milioni);
- ó altre attività finanziarie per Euro 135,6 milioni prevalentemente riconducibili a titoli di capitale e quote di fondi classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le attività correnti ammontano a Euro 244,1 milioni e includono:

- ó rimanenze immobiliari per Euro 124,7 milioni;
- ó crediti finanziari per Euro 68,0 milioni che si riferiscono per Euro 35,5 milioni al finanziamento erogato originariamente da Banco di Brescia S.p.A. a Bios S.p.A. nel quale è successivamente subentrata in qualità di cessionaria Ghea S.r.l., credito precedentemente classificato nella voce crediti finanziari non correnti in quanto avente scadenza contrattuale oltre i 12 mesi;
- ó crediti diversi e altre attività per Euro 22,7 milioni;
- ó disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 12,2 milioni.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a Euro 343,1 milioni e include oltre che la perdita

di periodo pari a Euro 9,2 milioni una riserva da valutazione positiva pari ad Euro 27,1 milioni.

Il patrimonio netto di pertinenza dei terzi ammonta a Euro 56,6 milioni.

Le passività non correnti ammontano a Euro 146,4 milioni ed includono:

- ó debiti finanziari pari a Euro 106,9 milioni che si riferiscono, principalmente, per Euro 61,1 milioni ai debiti bancari non correnti della controllata Fashion District Group S.p.A., per Euro 40,5 milioni ai debiti bancari non correnti della controllante Mittel;
- ó passività per imposte differite pari a Euro 32,8 milioni e comprendono le imposte differite determinate sulla base di differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali principalmente del Gruppo Fashion District;
- ó fondi rischi e oneri, che ammontano a Euro 2,3 milioni.

Le passività correnti ammontano a Euro 185,6 milioni e includono:

- ó debiti finanziari pari a Euro 141,3 milioni che sono costituiti, principalmente da debiti bancari correnti di Mittel per Euro 64,1 milioni, di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l per Euro 47,6 milioni, di Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. per Euro 12,3 milioni ;
- ó altre passività finanziarie pari a Euro 8,2 milioni;
- ó debiti diversi ed altre passività pari a Euro 34,9 milioni che comprendono, principalmente, debiti verso fornitori per Euro 7,3 milioni del Gruppo Fashion District, per Euro 2,4 milioni delle società immobiliari, per Euro 3,0 milioni a della controllante Mittel, nonché un debito verso la partecipata Bios S.p.A. per Euro 7,2 milioni.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati al 30 settembre 2012.

Le attività non correnti ammontano a Euro 518,2 milioni e includono:

- ó attività immateriali pari Euro 21,8 milioni principalmente riconducibili al valore attribuito (Euro 21,7 milioni) alle licenze di autorizzazione all'esercizio del commercio al dettaglio per il tramite di concentrazioni di punti vendita con destinazione outlet in una complessa area commerciale extraurbana appositamente edificata (*factory outlet village*) localizzate in provincia di Mantova e a Molfetta;
- ó attività materiali pari a Euro 147,4 milioni principalmente riconducibili ai *Factory Outlet Center* di proprietà della controllata Fashion District Group S.p.A.;
- ó partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto pari a Euro 39,1 milioni;
- ó crediti finanziari pari a Euro 157,0 milioni che si riferiscono principalmente ai

crediti detenuti da Mittel (Euro 101,3 milioni), Ghea S.r.l. (Euro 33,3 milioni) e il Gruppo Fashion District (Euro 18,2 milioni);

- ó altre attività finanziarie pari a Euro 143,2 milioni che sono prevalentemente riconducibili a titoli di capitale e quote di fondi classificate nel portafoglio
- ó Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività correnti ammontano a Euro 215,9 milioni e includono:

- ó rimanenze immobiliari pari a Euro 117,6 milioni;
- ó crediti finanziari pari a Euro 48,6 milioni che si riferiscono per Euro 21,2 milioni alla quota a breve del finanziamento erogato a terzi da Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. incassata in data 20 dicembre 2012;
- ó crediti diversi e altre attività pari a Euro 18,2 milioni che includono per Euro 7,2 milioni un credito vantato verso l'erario e oggetto di acquisto da parte di Mittel a favore di Bios S.p.A.;
- ó disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari Euro 14,9 milioni.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta al 30 settembre 2012 a Euro 342,0 milioni e include oltre che la perdita dell'esercizio pari a Euro 17,9 milioni una riserva da valutazione positiva pari ad Euro 18,9 milioni.

Il patrimonio netto di pertinenza dei terzi, pari a Euro 55,5 milioni al 30 settembre 2012.

Le passività non correnti ammontano a Euro 153,2 milioni e includono:

- ó debiti finanziari pari a Euro 109,9 milioni che si riferiscono, principalmente, per Euro 61,3 milioni ai debiti bancari non correnti della controllata Fashion District Group S.p.A. e per Euro 43,8 milioni della controllante Mittel;
- ó passività per imposte differite pari a Euro 35,0 milioni al 30 settembre 2012 che comprendono le imposte differite determinate sulla base di differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio e i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali principalmente del Gruppo Fashion District;
- ó fondi rischi e oneri pari a Euro 4,5 milioni.

Le passività correnti ammontano a Euro 185,8 milioni e includono:

- ó debiti finanziari pari a Euro 143,0 milioni che sono costituiti, principalmente, da debiti bancari correnti di Mittel per Euro 61,2 milioni, di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l per Euro 47,4 milioni e di Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. per Euro 9,3 milioni;
- ó altre passività finanziarie pari a Euro 7 milioni;
- ó debiti diversi ed altre passività pari a Euro 35,0 milioni che comprendono, principalmente, debiti verso fornitori per Euro 6,6 milioni del Gruppo Fashion District, per Euro 5,2 milioni delle società immobiliari e per Euro 2,4 milioni della controllante Mittel nonché un debito verso la partecipata Bios S.p.A. per Euro 7,2

	<p>milioni.</p> <p>Eventuali cambiamenti significativi</p> <p>L'Emittente attesta che, successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio sottoposto a revisione e pubblicato, relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 marzo 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> ó non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle sue prospettive; ó non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente medesimo.
B.13	<p>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</p> <p>L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>
B.14	<p>Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo di cui fa parte</p> <p>L'Emittente, in quanto capogruppo del Gruppo Mittel, ritiene di non dipendere da alcun altro soggetto all'interno del Gruppo medesimo.</p>
B.15	<p>Principali attività dell'Emittente</p> <p>L'Emittente è <i>holding</i> di partecipazioni, quotata sull'MTA, che svolge, anche per il tramite delle società da essa partecipate, attività di investimento in <i>equity</i> in società quotate, non quotate, nonché veicoli di investimento e in fondi di <i>private equity</i> e immobiliari, attività di <i>advisory</i> in operazioni di finanza straordinaria (<i>merger&acquisition</i>), agevolata (c.d. <i>grant finance</i>) e in ristrutturazione del debito, attività di realizzo e gestione di grandi centri commerciali (c.d. <i>Factory Outlet Center</i>) e attività di sviluppo di <i>real estate</i>.</p>
B.16	<p>Soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'Emittente</p> <p>Alla Data del Prospetto nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.</p>
B.17	<p>Rating attribuito all'Emittente</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo, non sono stati emessi <i>rating</i> su Mittel o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, né è previsto che tale <i>rating</i> venga assegnato.</p>
B.18	<p>Descrizione della natura e portata della Garanzia</p> <p>Non applicabile.</p>
SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI	
C.1	<p>Tipologia e classe delle Obbligazioni</p> <p>Gli strumenti finanziari sono Obbligazioni emesse da Mittel. Il codice ISIN rilasciato da</p>

	Banca d'Italia per le Obbligazioni è IT0004936289.
C.2	<p>Valuta di emissione delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.</p>
C.5	<p>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p> <p>Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p>
C.8	<p>Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni, eventuali restrizioni e ranking delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria. In particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole e, alla Data di Scadenza del Prestito, al rimborso alla pari del capitale.</p> <p>Inoltre gli Obbligazionisti hanno diritto al rimborso delle Obbligazioni al verificarsi delle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio previste dal Regolamento del Prestito (ossia in caso di inadempimento non rimediato dell'Emittente agli impegni previsti dal Regolamento), nonché in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato volontario parziale alle modalità e i termini di cui al Regolamento del Prestito, il quale disciplina altresì i prezzi di rimborso per ciascuno dei predetti casi.</p> <p>Il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà:</p> <p>(i) in caso di rimborso anticipato obbligatorio, alla pari e dunque al 100% del valore nominale;</p> <p>(ii) in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato volontario pari (x) al 102% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata al quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito e (y) al 101% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata al quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito.</p> <p>Le Obbligazioni non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.</p> <p>I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.</p>

C.9 Tasso di interesse delle Obbligazioni

Tasso di interesse nominale e tasso di rendimento

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6% (il Tasso di Interesse Nominale Minimo) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il Tasso di Interesse Nominale) verrà determinato o fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo o al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Il Tasso di Interesse Nominale, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito e dal Paragrafo 4.9, della Sezione Seconda, Capitolo IV del Prospetto in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato semestralmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 6 (sei) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito; l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) o secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi

	<p>di mercato.</p> <p>Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo (ossia un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.</p> <p>Per il periodo di interessi si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (<i>Following Business Day Convention - unadjusted</i>).</p> <p>Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato obbligatorio. In caso di rimborso volontario parziale il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.</p> <p>I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.</p> <p>Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.</p> <p><u>Rappresentante Comune degli Obbligazionisti</u></p> <p>Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito è il Prof. Paolo Sfameni. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'art. 2417 del Codice Civile.</p>
<p>C.10</p>	<p>Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni non prevedono componenti derivative legate al pagamento di interessi.</p>
<p>C.11</p>	<p>Ammissione alle negoziazioni</p> <p>Borsa Italiana, con provvedimento n. 7732 del 13 giugno 2013 ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul MOT.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.</p>

SEZIONE D ó RISCHI

D.2 *Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Mittel*

Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo e agli effetti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo: tale fattore di rischio descrive l'indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel alla data del 30 settembre 2012 e alla data del 31 marzo 2013 e la sua composizione, evidenziando i rischi connessi agli eventuali *covenant* e agli impegni assunti nei finanziamenti concessi all'Emittente, derivanti dall'incertezza dell'andamento dei tassi di interesse, nonché i rischi legati all'eventuale insufficienza delle risorse finanziarie in ammontare tale da consentire al Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento nei termini prestabiliti. Il fattore di rischio evidenzia altresì le principali ragioni sottostanti alla variazione nel tempo dell'indebitamento Finanziario Netto del Gruppo negli esercizi chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 nonché nel semestre chiuso al 31 marzo 2013.

Inoltre il fattore di rischio evidenzia l'impatto dell'Offerta e dell'OPSC in termini di incremento dell'indebitamento del Gruppo (incremento che sarà pari al controvalore dell'OPSC) e di costo dell'indebitamento riveniente dall'Offerta e dall'OPSC. Sono infine evidenziati gli eventuali rischi connessi e/o derivanti dall'eventuale non sufficiente copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo (con particolare riferimento al fabbisogno finanziario riveniente dal Prestito).

Rischi connessi all'andamento reddituale negativo consolidato di Mittel negli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e all'andamento recente: tale fattore di rischio descrive l'andamento reddituale negativo del Gruppo Mittel negli ultimi due esercizi, nonché l'andamento recente.

Rischi connessi ai dati previsionali: tale fattore di rischio è legato alla presenza nel Prospetto Informativo di dati previsionali sui risultati attesi del Gruppo sulla base delle Linee Strategiche di Gruppo di sviluppo per il periodo 2013-2015, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 10 gennaio 2013, e delle Proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 cui fanno riferimento le predette Linee Strategiche. Tali Linee Strategiche e le Proiezioni sono basate su presupposti e assunzioni, che per loro natura contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico. Pertanto ove i presupposti e le assunzioni sottostanti le Linee Strategiche e le Proiezioni non controllabili da parte dell'Emittente si realizzassero in modo differente o peggiorativo rispetto a quanto assunto, i suddetti obiettivi di risultato relativi agli esercizi che si chiuderanno al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2014 potrebbero non essere conseguiti nei predetti esercizi. Il fattore di rischio evidenzia inoltre che ove il Gruppo non registrasse, in tutto o in parte, i flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle attività caratteristiche con la tempistica prevista e il Gruppo dovesse pertanto far ricorso alle linee di credito in essere per fronteggiare gli impegni futuri, ciò potrebbe comportare oneri finanziari aggiuntivi per il Gruppo Mittel con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo medesimo rispetto a quelli assunti nelle Previsioni.

Rischi connessi al contenzioso in essere: tale fattore di rischio evidenzia i rischi legati al contenzioso in essere, alla Data del Prospetto, in capo al Gruppo e alla circostanza che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dall'apposito fondo rischi e oneri iscritto in bilancio nel bilancio consolidato del Gruppo

Mittel, ovvero che gli accantonamenti effettuati nel suddetto fondo possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo dei contenziosi oltre le attese.

Rischi connessi al valore di mercato delle rimanenze immobiliari: tale fattore di rischio evidenzia le potenziali criticità connesse al perdurante calo nel mercato immobiliare italiano che potrebbe condurre a una diversa valutazione delle rimanenze immobiliari del Gruppo rispetto alla valutazione attuale delle rimanenze immobiliari del Gruppo Mittel (il cui valore alla Data del 31 marzo 2013 è di Euro 124,7 milioni) con potenziali effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo. Il fattore di rischio evidenzia altresì l'impossibilità di escludere che un ulteriore peggioramento del mercato immobiliare possa comportare in futuro la necessità di ulteriori rettifiche di valore.

Rischio di credito: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che, nel contesto di operazioni di natura finanziaria realizzate dal Gruppo, eventuali variazioni inattese del merito creditizio delle controparti possano generare effetti sulla posizione creditoria, in termini di insolvenza (rischio di *default*) o di variazioni nel valore di mercato della stessa (rischio di *spread*).

Rischi connessi alle recenti operazioni straordinarie: tale fattore di rischio evidenzia i rischi connessi a operazioni straordinarie recentemente realizzate dal Gruppo.

Rischi connessi ai dati contabili inseriti nel Prospetto: tale fattore di rischio è legato, in particolare, alla presenza nel Prospetto di dati contabili alcuni dei quali (relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e al semestre chiuso al 31 marzo 2012) non assoggettati a revisione contabile e rideterminati per fini comparativi. Inoltre, con particolare riferimento alla cessione da parte di Mittel in favore di Liberata S.p.A. dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A., che configura un'operazione con Parti Correlate, il fattore di rischio evidenzia le principali condizioni e garanzie connesse a tale operazione, nonché le voci patrimoniali ed economiche più significative di Mittel Generale Investimenti S.p.A. rispetto ai valori consolidati dal Gruppo Mittel al 30 settembre 2011 che, per effetto della realizzazione di tale cessione, hanno determinato la modifica degli schemi di bilancio adottati dal Gruppo in occasione della redazione e approvazione del bilancio consolidato di Gruppo al 30 settembre 2012.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave: tale fattore di rischio è legato alla dipendenza del successo del Gruppo da figure chiave del *management* e, di conseguenza, alla circostanza che l'eventuale perdita di tali figure o l'incapacità del Gruppo di attrarre o trattenere ulteriore personale possano determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo e condizionarne gli obiettivi di crescita.

Rischi connessi alla natura di holding di partecipazioni: tale fattore di rischio è connesso alla natura di *holding* di partecipazioni dell'Emittente e, di conseguenza, alla circostanza che l'andamento economico dell'Emittente possa essere legato a circostanze quali la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e il realizzo di plusvalenze in sede di disinvestimento delle partecipazioni possedute che, per loro natura, non hanno carattere ricorrente.

Rischi connessi alla politica dei dividendi: tale fattore di rischio è legato alla limitazione alla distribuzione di dividendi prevista dal Regolamento del Prestito e alla circostanza che

eventuali future distribuzioni di dividendi da parte dell'Emittente, e il loro ammontare, dipenderanno anche dagli utili futuri della Società i quali saranno legati, a loro volta, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e al realizzo di plusvalenze in sede di disinvestimento delle partecipazioni possedute.

Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate: tale fattore di rischio è legato alle operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo e alla circostanza che, in caso di cessazione ovvero risoluzione per qualsivoglia motivo di uno o più rapporti con Parti Correlate, l'Emittente e/o il Gruppo Mittel non siano in grado di sottoscrivere contratti con parti terze a termini e condizioni sostanzialmente analoghi. Tale fattore di rischio inoltre evidenzia le principali operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo, e in particolare l'acquisizione da parte di Mittel dell'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l., nel corso degli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e 30 settembre 2012 nonché del semestre chiuso al 31 marzo 2013 e i principali rischi per l'Emittente e il Gruppo connessi alle predette operazioni.

Rischi connessi all'attività nel settore Partecipazioni e Private Equity: tale fattore di rischio è connesso all'attività svolta del Gruppo nel settore Partecipazioni e *Private Equity* ed evidenzia, in particolare, i rischi connessi, nel predetto settore: (i) alle strategie di investimento; (ii) alla necessaria rapidità nei processi decisionali in relazioni ai possibili investimenti; (iii) all'affidabilità del *management* delle società partecipate dall'Emittente; (iv) agli investimenti in quote di fondo, veicoli di investimento e società quotate e non quotate; (v) all'attività di disinvestimento e ad aspetti negoziali del disinvestimento e (vi) alla necessità di investimenti aggiuntivi rispetto agli investimenti già effettuati.

Rischi connessi all'attività nel settore Servizi di Advisory e Finanza Agevolata: tale fattore di rischio è connesso all'attività svolta del Gruppo nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata ed evidenzia, in particolare, i rischi del predetto settore connessi: (i) alle caratteristiche degli incarichi di *advisory*; (ii) ai tempi di incasso dei crediti commerciali nei confronti dei clienti dell'attività di *advisory*; (iii) ai potenziali conflitti di interessi tra attività di investimento e attività di *advisory* svolte da Gruppo.

Rischi connessi all'attività nel settore Outlet: tale fattore di rischio è correlato all'attività svolta del Gruppo Mittel, per il tramite delle società facenti parte del Gruppo Fashion District, nel settore *Outlet* ed evidenzia, in particolare i rischi connessi all'eventuale recesso o mancato rinnovo dei contratti di locazione in essere in capo al Gruppo Fashion District nello svolgimento dell'attività di sviluppo e gestione dei *Factory Outlet Center* o al mancato pagamento dei canoni di locazione da parte di conduttori di spazi commerciali all'interno dei predetti *Factory Outlet Center*.

Rischi connessi all'attività di sviluppo di progetti immobiliari e alla detenzione di quote di fondi immobiliari: tale fattore di rischio è legato all'attività di sviluppo di progetti immobiliari, svolta del Gruppo, ed evidenzia, in particolare, i rischi connessi alla negativa evoluzione del mercato immobiliare e ai riflessi di quest'ultima sulla valutazione del patrimonio immobiliare del Gruppo, i rischi connessi agli appaltatori in relazione al completamento dei progetti edilizi, e i rischi connessi alla dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo e i rischi connessi alla detenzione di quote in fondi immobiliari da parte del Gruppo. Da ultimo tale fattore di rischio descrive l'evoluzione normativa e regolamentare del settore immobiliare, con particolare riguardo alle variazioni intercorse quanto all'imposizione fiscale e sugli immobili per effetto dell'introduzione dell'IMU e della Tares e agli effetti di queste ultime sul Gruppo.

	<p><i>Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano</i></p> <p><u><i>Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e all'andamento dei settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo:</i></u> tale fattore di rischio è connesso all'andamento dell'economia caratterizzata da uno stato di tensione sui mercati finanziari e dalla congiuntura economica, e dai conseguenti effetti pregiudizievoli che tale situazione potrebbe avere sull'attività del Gruppo nei diversi settori in cui il medesimo opera. In particolare, nel settore Partecipazioni e <i>Private Equity</i> l'attuale volatilità dei mercati finanziari potrebbe comportare tempi più lunghi nei processi di disinvestimento del Gruppo; il settore <i>Outlet</i> potrebbe essere negativamente influenzato dalla contrazione della capacità di spesa dei potenziali clienti, e la crisi perdurante nel settore immobiliare, caratterizzato da diminuzione della domanda, flessione dei prezzi e allungamento dei tempi di vendita e locazione, potrebbe avere effetti negativi sull'attività svolta dal Gruppo nel suddetto settore e/o comportare un'eventuale svalutazione del portafoglio immobiliare del Gruppo.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo:</i></u> tale fattore di rischio è connesso alla disciplina normativa e regolamentare, anche di natura fiscale, dei settori in cui il Gruppo Mittel opera e, in particolare, alla possibilità che eventuali cambiamenti alla predetta disciplina possano ingenerare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di responsabilità del Gruppo con conseguenti eventuali effetti pregiudizievoli sull'attività e sui risultati di Gruppo.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla competitività dei mercati di riferimento in cui operano l'Emittente e il Gruppo:</i></u> tale fattore di rischio è legato alla competitività dei settori in cui opera il Gruppo. In particolare: (i) nel settore Partecipazioni e <i>Private Equity</i> il Gruppo compete con investitori istituzionali specializzati e imprenditori che potrebbero essere dotati di risorse superiori all'Emittente e/o competenze di settore particolarmente sviluppate; (ii) il settore dei Servizi di <i>Advisory</i> e Finanza Agevolata è caratterizzato da forte concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi; (iii) nel settore <i>Outlet</i> i concorrenti del Gruppo (tra cui gruppi italiani e internazionali e società immobiliari di piccole e medie dimensioni) potrebbero essere dotati di maggiori risorse finanziarie, forti capacità di investimento e reti di vendita e/o marchi con significativa visibilità sul mercato; (iv) nel settore <i>Real Estate</i> l'eventuale alto numero di dismissioni di portafogli immobiliari realizzate dai concorrenti del Gruppo potrebbero creare tensioni al ribasso sui prezzi degli immobili.</p>
D.3	<p>Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni</p> <p><u><i>Rischio di mercato:</i></u> tale fattore di rischio è legato alla circostanza che fattori eterogenei possano influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni successivamente alla loro emissione.</p> <p><u><i>Rischio di tasso:</i></u> tale fattore di rischio evidenzia come eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari possano ripercuotersi, anche in modo significativo, sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in misura tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua. Viene altresì rilevato che al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni il quale verrà comunicato al pubblico entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta.</p> <p><u><i>Rischio di liquidità:</i></u> tale fattore di rischio è rappresentato dall'eventuale difficoltà, o</p>

impossibilità, per l'investitore di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a un prezzo in linea con il mercato; ciò anche in considerazione della facoltà dell'Emittente di acquistare le Obbligazioni in ogni momento della vita del Prestito (che potranno essere rivendute o cancellate) e della facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso volontario anticipato parziale delle Obbligazioni al quarto e/o al quinto anno del Prestito. L'investitore, pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Rischio di credito nei confronti dell'Emittente: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che l'investitore con la sottoscrizione di Obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e che, come tale, si assume il rischio che l'Emittente, in caso di gravi difficoltà patrimoniali e finanziarie, non sia in grado di rimborsare le obbligazioni e/o che un'eventuale variazione negativa del merito di credito di Mittel possa comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che saranno a carico degli Obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovessero essere riferite alle Obbligazioni o alle quali le Obbligazioni vengano comunque a essere soggette e che, pertanto, eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relativi alle Obbligazioni ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative possano comportare una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale.

Rischio connesso alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso alla circostanza che sulla base del regime fiscale vigente, alla Data del Prospetto, in materia di deducibilità degli interesse passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni, l'Emittente potrebbe non essere in grado di dedurre tutti gli interessi passivi sostenuti in ciascun anno fiscale (anche in relazione alle Obbligazioni) pur potendo riportare a nuovo nel corso dei successivi esercizi le somme indeducibili in un determinato esercizio fiscale. Inoltre, eventuali future variazioni al suddetto regime fiscale, potrebbero avere un impatto sulla deducibilità degli interessi passivi che potrebbe a sua volta influenzare negativamente la situazione finanziaria e i risultati dell'Emittente.

Rischio connesso all'assenza di rating relativo all'Emittente e delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso all'assenza di rating, alla Data del Prospetto, sull'Emittente o Obbligazioni e alla circostanza che non è prevista l'assegnazione di tale rating; l'assenza di rating potrebbe rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

Rischio connesso alle Obbligazioni e all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso alla natura dell'investimento nelle Obbligazioni e alle caratteristiche delle Obbligazioni; in particolare, dal momento che le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e agli

altri obblighi ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente: tale fattore di rischio è connesso agli obblighi che l'Emittente, ai sensi del Regolamento del Prestito, è tenuto a rispettare per tutta la durata del Prestito in materia di: (i) limiti alla distribuzione di dividendi e riserve da utili, (ii) rispetto di un *covenant* finanziario e (iii) *negative pledge* su future emissioni di natura obbligazionaria da parte dell'Emittente o di Società Controllate Rilevanti nei limiti e salvo eccezioni previsti dal Regolamento stesso; alla Data del Prospetto l'Emittente è altresì tenuto al rispetto di obblighi previsti dagli altri finanziamenti concessi all'Emittente. In caso di inadempimento, non rimediato, ai predetti obblighi previsti dal Regolamento del Prestito l'Emittente potrebbe essere tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni, che a sua volta potrebbe determinare l'obbligo di rimborso anticipato, ovvero la decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso da altri finanziamenti contratti dall'Emittente.

Ammontare e numero complessivo definitivo delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che, al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà l'ammontare complessivo e il numero delle Obbligazioni che saranno emesse. Tale informazione sarà infatti comunicata al pubblico entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta. Inoltre il fattore di rischio evidenzia, *inter alia*, che la Società, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, può decidere di non collocare integralmente il Quantitativo Offerto (pari a n. 11.428.571 Obbligazioni per un controvalore nominale di Euro 19.999.999,25), procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte.

Prezzo di Offerta delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che, al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni; tale prezzo sarà, infatti, compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del loro valore nominale e verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. In particolare il Prezzo di Offerta così determinato sarà comunicato al pubblico entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta. Inoltre tale fattore di rischio evidenzia la possibilità che il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta differisca dal prezzo di emissione delle Obbligazioni offerte in scambio agli azionisti di Mittel con l'OPSC.

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che, in ipotesi di ritiro o annullamento dell'Offerta, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della relativa comunicazione di ritiro o annullamento, gli stessi non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Promozione dell'OPSC: si evidenzia che l'Emittente ha promosso l'OPSC il cui corrispettivo è costituito da massime n. 17.059.155 Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, aventi le stesse caratteristiche delle Obbligazioni salvo eventualmente il prezzo di emissione, e che, in particolare, l'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'OPSC n. 1 Obbligazione dell'OPSC per ciascuna azione Mittel portata in adesione all'OPSC e acquistata dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo complessivo di circa Euro 29,9 milioni. Si segnala altresì che l'OPSC è condizionata, *inter alia*, al buon esito dell'Offerta, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'Offerta raggiungano un

	<p>quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari a Euro 19.999.999,25 e che la Data di Godimento del Prestito coincide con la data di regolamento del corrispettivo dell'OPSC.</p> <p><i><u>Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni:</u></i> tale fattore di rischio attiene alla circostanza che il Regolamento del Prestito prevede (i) l'obbligo dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni in caso di inadempimento, non rimediato, agli obblighi a cui è tenuto l'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito medesimo e (ii) la facoltà dell'Emittente di rimborsare anticipatamente e parzialmente le Obbligazioni al quarto e/o quinto anno del Prestito medesimo. In caso di rimborso anticipato obbligatorio, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e dunque al 100% del valore nominale. In caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato volontario il prezzo delle Obbligazioni sarà pari: (i) al 102% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata al quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito e (ii) al 101% della quota di valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove tale facoltà sia esercitata al quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nel Prospetto; l'investitore deve altresì considerare che, in caso di rimborso anticipato, non potrà beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbe altrimenti percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate.</p> <p><i><u>Rischio connesso all'assenza di un consorzio di garanzia:</u></i> tale fattore di rischio attiene alla circostanza che non è stato costituito, e non si prevede venga costituito alcun consorzio di garanzia, al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta, la quale resta pertanto soggetta all'alea tipica delle operazioni della medesima tipologia non assistite da consorzi di garanzia.</p> <p><i><u>Conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento:</u></i> tale fattore di rischio descrive i rapporti in essere tra il Responsabile del Collocamento, l'Emittente e il Gruppo Mittel da cui potrebbero scaturire situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p>
SEZIONE E 6 OFFERTA	
E.2b	<p>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</p> <p>I proventi rivenienti dall'Offerta, al netto delle spese e commissioni saranno utilizzati da Mittel per la ordinaria gestione operativa e finanziaria del Gruppo, incluso il ribilanciamento tra le componenti di debito a breve e a medio lungo termine. In particolare il Prestito, la cui scadenza è a 6 anni, consentirà all'Emittente l'estensione della vita media del proprio indebitamento finanziario.</p> <p>Sebbene l'Offerta non venga effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti a breve in essere, l'Emittente non esclude di decidere in via autonoma ed indipendente, di utilizzare almeno in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ottimizzare l'esposizione debitoria in essere anche attraverso eventuali rimborso di parte del debito.</p> <p>A seguito dell'emissione del Prestito, a servizio dell'Offerta e dell'OPSC, ed indipendentemente dalla soglia di adesione all'Offerta, l'Indebitamento Finanziario Netto</p>

	<p>del Gruppo si incrementerà sostanzialmente della componente di Prestito a servizio dell'OPSC e quindi per un controvalore massimo di circa Euro 29,9 milioni, peraltro con un aumento dell'attivo investito in titoli azionari quotati.</p> <p>A giudizio dell'Emittente, l'indebitamento Finanziario Netto risultante a esito della predetta operazione sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale di Mittel e tale da non intaccare l'obiettivo strategico di riduzione dell'indebitamento previsto nelle linee strategiche 2013-2015 approvate dalla Società.</p>
<p>E.3</p>	<p>Termini e condizioni dell'Offerta</p> <p><i>Caratteristiche generali</i></p> <p><u>Tipologia e ammontare dell'Offerta</u></p> <p>L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT di n. 11.428.571 Obbligazioni (il Quantitativo Offerto) del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna, per un valore nominale complessivo di Euro 19.999.999,25.</p> <p>L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, salvo quanto di seguito precisato in merito alla raccolta di adesioni per un ammontare almeno pari al Quantitativo Offerto e in merito alla facoltà di ritiro e revoca dell'Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta, di aumentare, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 70.000.000; in tale ipotesi, saranno emesse fino a un numero massimo di n. 40.000.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.</p> <p>Inoltre, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni. In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.</p> <p>Le predette decisioni di eventuale incremento del valore nominale complessivo dell'offerta, verranno comunicate al pubblico con apposito comunicato stampa che verrà pubblicato, entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata <i>Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni</i>, nonchè diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.</p> <p>Qualora le domande di adesione all'Offerta fossero inferiori al Quantitativo Offerto, l'Offerta sarà ritirata salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di non collocare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte. Tale decisione verrà comunicata con il comunicato stampa con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta.</p> <p><u>Prezzo di offerta</u></p>

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del loro valore nominale. Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Calendario dell'Offerta

L'Offerta Pubblica delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 17 giugno 2013 e avrà termine alle ore 13:00 del 5 luglio 2013 (il Periodo di Offerta Pubblica).

L'Offerta Istituzionale avrà inizio alle ore 9:00 del 17 giugno 2013 e avrà termine alle ore 13:00 del 5 luglio 2013 (il Periodo di Offerta Istituzionale e, congiuntamente al Periodo di Offerta Pubblica, il Periodo di Offerta).

I Collocatori (come *infra* definiti) che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 28 giugno 2013.

I Collocatori (come *infra* definiti) che operano *online* provvederanno alla raccolta delle adesioni pervenute per via telematica esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 21 giugno 2013.

Termine dell'Offerta: le ore 13:00 del 5 luglio 2013, salvo chiusura anticipata o proroga. Le domande di adesione fuori sede saranno raccolte esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 28 giugno 2013. I Collocatori che operano *online* provvederanno alla raccolta delle adesioni pervenute per via telematica esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 21 giugno 2013.

Comunicazione dei risultati dell'Offerta Globale: entro le ore 7:59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Offerta (ossia entro le ore 7:59 del 9 luglio 2013).

Pagamento del Prezzo di Offerta / Data di Emissione: il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Offerta (ossia il 12 luglio 2013).

Messa a disposizione degli aventi diritto delle Obbligazioni: contestualmente alla Data di Pagamento e alla Data di Emissione, ossia il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Offerta (ossia il 12 luglio 2013).

Chiusura anticipata dell'Offerta

È prevista qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni. La chiusura anticipata dell'Offerta sarà immediatamente comunicata dall'Emittente a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale comunicato e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede. In ogni caso, il Periodo di Offerta dovrà avere una durata almeno pari a 5 (cinque) Giorni Lavorativi. In caso di chiusura anticipata dell'Offerta Globale, l'Offerta Globale avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e, ove la data di chiusura anticipata dell'Offerta dovesse cadere il 21 giugno 2013, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 17:00, sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e per le adesioni *online*.

Informazioni relative all'Offerta

Destinatari

L'Offerta è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia (l'Offerta Pubblica) e a Investitori Qualificati in Italia e investitori istituzionali all'estero (l'Offerta Istituzionale).

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli investitori qualificati, di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415) (gli "Investitori Qualificati"), e gli investitori istituzionali all'estero (congiuntamente agli Investitori Qualificati, gli "Investitori Istituzionali") i quali possono invece aderire all'Offerta Istituzionale.

È previsto il c.d. meccanismo di *claw back* fra l'Offerta Pubblica e l'Offerta Istituzionale secondo la prassi di mercato.

Lotto Minimo e Lotto Minimo Maggiorato

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari a n. 1.000 (mille) Obbligazioni, (il Lotto Minimo) o suoi multipli, ovvero per quantitativi minimi di n. 10.000 (diecimila) Obbligazioni (il Lotto Minimo Maggiorato) o suoi multipli. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Criteri di riparto

Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota a esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo.

Ove, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo, residuino Obbligazioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Obbligazioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo.

In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto di cui sopra, mediante estrazione a sorte.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte.

Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Ove, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo Maggiorato, residuino Obbligazioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo Maggiorato e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Obbligazioni relative alla quota ad essi

	<p>riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Maggiorati già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo Maggiorato. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto di cui sopra, mediante estrazione a sorte.</p> <p>Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte.</p> <p><u>Modalità di adesione</u></p> <p>Le domande di adesione all'Offerta Pubblica dovranno essere effettuate mediante presentazione e consegna dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso i Collocatori. Le schede di adesione sono disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>Fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del TUF in tema di efficacia dei contratti conclusi fuori sede, nonché dell'art. 67-<i>quodecies</i>, comma 1, del Codice del Consumo e dell'art. 95-<i>bis</i>, comma 2, del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione del supplemento al Prospetto, le adesioni non sono revocabili</p> <p><u>Collocatori</u></p> <p>Le Obbligazioni saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento, coordinato e diretto da Equita in qualità di Responsabile del Collocamento, al quale parteciperanno banche, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati, il cui elenco sarà reso noto al pubblico entro il primo giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.</p> <p><u>Impegni di sottoscrizione</u></p> <p>Non vi sono impegni di sottoscrizione e non è stato costituito, né si prevede venga costituito, alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta.</p>
<p>E.4</p>	<p><i>Eventuali interessi significativi e/o confliggenti per l'Offerta</i></p> <p>Equita versa in una situazione di conflitto di interessi poiché: (i) svolge il ruolo di consulente finanziario dell'Emittente con riferimento all'Offerta e all'OPSC, (ii) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento, coordinando e dirigendo il consorzio incaricato del collocamento delle Obbligazioni, oltre a svolgere il ruolo di Collocatore delle Obbligazioni, (iii) svolge il ruolo di Intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'OPSC, (iv) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (v) presta o ha prestato negli ultimi dodici mesi servizi di <i>investment banking</i> in favore del Gruppo. Inoltre, si segnala che Equita agisce in qualità di mandatario (anche nell'interesse dell'Emittente) con riferimento a una porzione delle azioni ordinarie Mittel di proprietà del Dott. Arnaldo Borghesi, Amministratore Delegato dell'Emittente (pari a circa 430.000 azioni Mittel) rappresentanti parte del corrispettivo dell'acquisizione da parte di Mittel della Borghesi Advisory S.r.l. e</p>

	depositate a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di compravendita.
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente</p> <p>Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi, premi e altri frutti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti interessi, premi e altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.</p>

SEZIONE PRIMA
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Prospetto è assunta da Mittel S.p.A., con sede in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, in qualità di Emittente, da Equita S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, Via F. Turati n. 9, in qualità di Responsabile del Collocamento, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Mittel S.p.A., in qualità di Emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

In particolare, Equita, in qualità di Responsabile del Collocamento, assume la responsabilità per le informazioni relative all'Offerta e al Responsabile del Collocamento e specificamente per le informazioni di cui alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.16, e alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1, e Capitolo V del Prospetto.

Limitatamente alle parti sopra indicate, Equita dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di responsabilità

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mittel S.p.A., Dott. Pietro Santicoli dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente Prospetto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili rappresentati nel Prospetto è la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente, nonché di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2007-2015, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea dell'Emittente del 13 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 159 del TUF.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione, in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione e alle relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché ai semestri chiusi rispettivamente al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 di cui al Prospetto e fino alla Data del Prospetto, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico ad essa conferito.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Le informazioni finanziarie sono tratte, per le sole finalità di inclusione nel presente Prospetto, come richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, dai prospetti contabili inclusi nel bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011 nonché nelle relazioni finanziarie consolidate semestrali relative ai semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012, predisposti in conformità agli IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

A seguito del rilevante cambiamento nel profilo operativo del Gruppo Mittel conseguente alla cessione del controllo di Mittel Generale Investimenti S.p.A. ó intervenuta in data 25 luglio 2012 ó unito all'incremento dell'interessenza del Gruppo Mittel nel settore *Outlet*, l'Emittente ha ritenuto necessario adottare a partire dal bilancio chiuso al 30 settembre 2012 nuove linee guida nel contenuto e nella forma dei bilanci della Società e del Gruppo Mittel passando da schemi di bilancio redatti secondo il Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e successivo aggiornamento a schemi redatti secondo le disposizioni indicate dal principio contabile internazionale IAS 1.

La nuova presentazione risponde alla finalità di fornire le informazioni più rilevanti per gli utilizzatori del bilancio, ha un'elevata probabilità di continuare ad essere adottata in futuro e, al contempo, consente la necessaria comparabilità storica delle informazioni contabili. Essa ha comportato la configurazione di nuovi schemi di prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario.

In particolare, le tabelle che seguono riportano:

- i dati finanziari estratti dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011 del Gruppo Mittel, approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 10 gennaio 2013 e 27 gennaio 2012 e assoggettati a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche che ha emesso le relative relazioni rispettivamente in data 28 gennaio 2013 e 27 gennaio 2012;
- i dati finanziari estratti dalle relazioni finanziarie semestrali chiuse al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 del Gruppo Mittel, approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 28 maggio 2013 e 28 maggio 2012 e assoggettati a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche che ha emesso le relative relazioni rispettivamente in data 29 maggio 2013 e 29 maggio 2012;
- i dati finanziari rideterminati (*restated*) relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, non assoggettati a revisione contabile, presentati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 30 settembre 2012 ed estratti da quest'ultimo, le cui modalità di rideterminazione sono state esaminate dalla Società di Revisione ai fini della revisione contabile di quest'ultimo;
- i dati finanziari rideterminati (*restated*) relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2012, non assoggettati a revisione contabile limitata, presentati a fini comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 marzo 2013 ed estratti da quest'ultimo, le cui modalità di rideterminazione sono state esaminate dalla Società di Revisione ai fini della revisione contabile limitata di quest'ultimo.

L'Emittente ha omesso dal presente Capitolo III le informazioni finanziarie riferite ai propri dati individuali, ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelle relative ai dati consolidati di Gruppo.

Deloitte & Touche ha espresso un giudizio senza rilievi nelle relazioni di revisione contabile sui bilanci consolidati del Gruppo Mittel chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011. La stessa Società di Revisione, con riferimento alle relazioni finanziarie consolidate semestrali relative ai semestri chiusi, rispettivamente, al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012, ha rilasciato le rispettive relazioni nelle quali non sono stati espressi rilievi.

Si rammenta che il conto economico consolidato dell'esercizio al 30 settembre 2012 non è comparabile con l'esercizio precedente in quanto include i dati economici delle società facenti capo al gruppo Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. per l'intero esercizio rispetto a una contribuzione delle medesime società di soli 6 mesi (ossia dal 1° aprile 2011) nell'esercizio al 30 settembre 2011.

Gli schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato e del bilancio consolidato di Mittel relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) a soli fini comparativi per riflettere il cambiamento degli schemi di bilancio nonché l'applicazione delle disposizioni previste dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" relativamente alla cessione della controllata rilevante Mittel Generale Investimenti S.p.A. (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto). Al riguardo si segnala che Mittel Generale Investimenti S.p.A., è una società iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 ("Testo Unico Bancario") e soggetta a vigilanza da parte della Banca d'Italia. Mittel, che effettua in proprio attività di rischio consistente principalmente nella concessione di credito finanziario (erogato direttamente e/o in sindacato) finalizzato ad operazioni di carattere straordinario effettuate da imprese ed investitori privati o istituzionali, sui mercati mobiliari ed immobiliari; nonché attività di consulenza e organizzazione di operazioni di finanza straordinaria ed assume partecipazioni, anche in società non quotate, nell'ambito di accordi che in genere prevedono opzioni di smobilizzo garantito.

In particolare, il *business* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. è stato rappresentato nel bilancio consolidato al 30 settembre 2012 e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 marzo 2013 come attività operativa cessata (*discontinued operation*).

3.1 Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 30 settembre	
	2013	2012 ⁽¹⁾	2012	2011 ⁽¹⁾
	Ricavi ⁽²⁾	29.558	34.941	66.077
Costi operativi ⁽³⁾	(31.968)	(35.596)	(68.116)	(51.724)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.932	4.306	6.240	6.428
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽⁴⁾	(478)	3.652	4.201	3.121
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ⁽⁵⁾	(7.004)	(7.001)	(22.756)	(7.754)
Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni ⁽⁶⁾	(1.723)	(4.993)	(9.826)	(42.928)
Quota del risultato delle partecipazioni	(5)	16.914	18.076	(1.654)
Risultato Operativo (EBIT)	(9.211)	8.572	(10.305)	(49.215)
Risultato gestione finanziaria	9	(2.118)	(4.519)	(2.842)
Risultato della negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	5	(1.750)	(4.399)
Risultato ante Imposte	(10.664)	6.458	(16.574)	(56.456)
Imposte	(275)	1.541	214	538
Risultato delle Attività continuative	(10.939)	7.999	(16.360)	(55.918)
Risultato delle attività operative dismesse ⁽⁷⁾	290	3.906	(5.748)	(3.428)
Risultato netto dell'esercizio	(10.648)	11.905	(22.108)	(59.346)
Attribuibile a:				
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	(1.751)	(4.187)	(7.351)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	13.656	(17.921)	(51.995)

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ La voce "Ricavi" include le voci di bilancio "Ricavi", "Altri proventi" e "Variazioni delle rimanenze immobiliari".

⁽³⁾ La voce "Costi operativi" include le voci di bilancio "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi".

⁽⁴⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati";

- le voci di costo di natura operativa "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi";

- la voce "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁵⁾ La voce "Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti" include principalmente ammortamenti di investimenti immobiliari, rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali e accantonamenti al fondo rischi.

⁽⁶⁾ Le "Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni" sono rappresentate dalle rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie (queste ultime rappresentate dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita).

⁽⁷⁾ La voce "Risultato da attività operative dismesse" include principalmente le voci di costo e di ricavo relative alle *Discontinued Operation* (settore di attività "finanza operativa", facente capo alla società Mittel Generale Investimenti S.p.A., oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012). In particolare la voce comprende:
- l'utile (perdita) delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; nonché
- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, la minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della dismissione delle attività operative cessate.

Per la descrizione dei principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 cfr. Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.4 del Prospetto.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 (1)	30.09.2011 (1)
Immobilizzazioni immateriali (2)	29.889	21.751	26.546	26.448
Immobilizzazioni materiali (3)	143.613	147.376	154.388	162.232
Partecipazioni	52.577	39.099	19.969	29.519
Attività finanziarie non correnti (4)	253.554	300.220	359.662	358.814
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	-	2.355	-	1.004
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(4.465)	(6.011)	(5.770)	(7.831)
Altre attività (passività) non correnti	(1.853)	(1.570)	(1.673)	(1.569)
Attività (passività) tributarie	(9.963)	(9.701)	(13.131)	(13.793)
Opzioni call Tethys e Hopa	-	-	-	23.347
Capitale circolante netto (5)	112.607	100.869	94.269	85.498
Capitale investito netto	575.959	594.388	634.260	663.669
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(343.065)	(342.009)	(356.232)	(293.794)
Patrimonio di pertinenza dei terzi	(56.584)	(55.525)	(61.139)	(187.537)
Patrimonio netto	(399.649)	(397.534)	(417.371)	(481.331)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

(1) Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

(2) Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate al 31 marzo 2013 per Euro 21,8 milioni dal valore delle licenze commerciali degli *outlet* di Mantova e Molfetta e per Euro 8,0 milioni dall'iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione della società Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.).

(3) Le immobilizzazioni materiali comprendono Terreni e Fabbricati, Investimenti Immobiliari, Impianti e macchinari, Macchine ed attrezzature d'ufficio e Altri beni.

(4) Le Attività finanziarie non correnti comprendono Crediti finanziari e Altre attività finanziarie. Le Altre attività finanziarie, in particolare, sono rappresentate principalmente dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita.

(5) La voce Capitale circolante netto è costituita dalla somma algebrica delle voci dell'attivo corrente Crediti diversi e altre attività e Rimanenze immobiliari e del passivo corrente Debiti diversi e altre passività.

Per la descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.4 del Prospetto.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 30 settembre	
	2013	2012 (1)	2012	2011 (1)
Flusso di cassa netto per attività operativa	(16.916)	(15.061)	(22.683)	(13.638)
Flusso di cassa netto per attività di investimento	21.878	8.822	4.421	(6.346)
Flusso di cassa netto per attività finanziaria	(7.636)	(39.348)	(31.503)	68.115

Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (A)	(2.675)	(45.586)	(49.766)	48.131
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (B)	14.890	64.656	64.656	16.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+B)	12.215	19.070	14.890	64.656

(¹) A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

Nella seguente tabella si riporta l'analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 (¹)	30.09.2011 (¹)
Cassa	73	14	40	193
Altre disponibilità liquide	22.216	25.678	18.544	64.463
Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	15.116	17.995
Liquidità corrente	22.295	25.692	33.700	82.651
Crediti finanziari correnti	57.903	37.819	151.416	174.662
Debiti bancari correnti	(125.495)	(120.408)	(256.333)	(292.305)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.612)	(10.583)	-	(2.865)
Altri debiti finanziari correnti	(19.390)	(19.050)	(6.449)	(5.620)
Indebitamento finanziario corrente	(149.498)	(150.041)	(262.782)	(300.790)
Indebitamento finanziario corrente netto	(69.299)	(86.530)	(77.666)	(43.477)
Debiti bancari non correnti	(101.744)	(105.415)	(134.199)	(125.553)
Altri debiti finanziari	(5.266)	(4.910)	(5.024)	(13.308)
Indebitamento finanziario non corrente	(107.010)	(110.325)	(139.223)	(138.861)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

(¹) Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi all'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011. L'Emittente a partire dal 30 settembre 2012 ha ritenuto necessario, a seguito del cambio di schemi di bilancio, procedere a una revisione dettagliata dei criteri di classificazione adottati per la distinzione tra attivo corrente e non corrente, onde pervenire a un'identificazione delle attività finanziarie correnti, il cui recupero o regolamento è atteso entro dodici mesi dalla data di riferimento.

3.2 Indicatori alternativi di performance

La tabella di seguito riportata evidenzia le principali informazioni finanziarie utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori (EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e pertanto non devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽¹⁾
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽²⁾⁽³⁾	(478)	4.201	3.652	3.121
EBITDA/Ricavi ⁽⁴⁾	1,52%	5,81%	9,31%	5,69%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo ⁽²⁾	343.065	342.009	356.232	293.794
Indebitamento finanziario netto ⁽²⁾⁽⁵⁾⁽⁶⁾	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ Dati in migliaia di euro

⁽³⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa òRicaviö, òAltri proventiö, òVariazioni delle rimanenze immobiliariö, òDividendi e proventi assimilatiö;

- le voci di costo di natura operativa òCosti per acquistiö, òCosti per serviziö, òCosti per il personaleö e òAltri costiö;

- la voce òUtile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioniö.

⁽⁴⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è stato rapportato ai ricavi operativi, costituiti dalle voci di bilancio "Ricaviö, òAltri proventiö, òVariazioni delle rimanenze immobiliariö, òDividendi e proventi assimilatiö e òUtile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioniö.

⁽⁵⁾ L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel è determinato, in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 (in maniera coerente con la raccomandazione ESMA del 23 marzo 2011), dalla differenza tra l'indebitamento finanziario (corrente e non corrente) e la somma di Liquidità corrente e Crediti finanziari correnti.

⁽⁶⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi all'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011, per tener conto della diversa definizione della grandezza conseguente al venir meno della prevalenza del carattere finanziario dell'attività svolta.

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

L'offerta descritta nel Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli obbligazionari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto, ivi compresi i documenti a disposizione del pubblico, secondo le modalità di cui alla Sezione Prima, Capitolo XVII, del Prospetto, nonché i documenti inclusi mediante riferimento nel Prospetto.

In particolare i fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento relativo all'offerta pubblica di scambio volontaria parziale promossa da Mittel su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni salvo eventualmente il prezzo di emissione, emessi dall'Emittente, disponibile presso la sede sociale di Mittel e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO**4.1.1 Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo e agli effetti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo****A) *Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo***

Al 31 marzo 2013 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel era pari a Euro 176,3 milioni (Euro 196,9 milioni al 30 settembre 2012); l'Indebitamento Finanziario Netto corrente era pari a Euro 69,3 milioni (Euro 86,5 milioni al 30 settembre 2012); l'indebitamento bancario complessivo del Gruppo al 31 marzo 2013 era pari a Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel era rappresentato principalmente da: (i) liquidità corrente per Euro 22,3 milioni (Euro 25,7 milioni al 30 settembre 2012), (ii) crediti finanziari correnti per Euro 57,9 milioni (Euro 37,8 milioni al 30 settembre 2012), (iii) debiti bancari per Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012) e (iv) altri debiti finanziari per Euro 24,7 milioni (Euro 24,0 milioni al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013 l'indebitamento bancario complessivo del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012), presentava una componente corrente per Euro 130,1 milioni pari al 56% dell'indebitamento bancario complessivo (Euro 131,0 milioni al 30 settembre 2012) e una componente a medio lungo termine di Euro 101,7 milioni pari al 44% dell'indebitamento bancario complessivo (Euro 105,4 milioni al 30 settembre 2012).

La predetta componente corrente dell'indebitamento bancario complessivo del Gruppo, a sua volta, era principalmente rappresentata, al 31 marzo 2013, da finanziamenti bancari correnti

per Euro 125,5 milioni (Euro 120,4 milioni al 30 settembre 2012) e dalla quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine per Euro 4,6 milioni (Euro 10,6 milioni al 30 settembre 2012).

Alla Data del Prospetto, il Gruppo presenta fidi per cassa per Euro 277 milioni, utilizzati all'84%. La percentuale di utilizzo risente dell'inclusione nell'ammontare complessivo dei fidi degli affidamenti relativi ai mutui ipotecari a scadenza del Gruppo Fashion District, i quali sono interamente utilizzati. Alla medesima data, Mittel S.p.A. presenta fidi per cassa per Euro 143 milioni, che sono utilizzati al 74%. Alla Data del Prospetto il Gruppo Mittel non evidenzia debiti scaduti.

La seguente tabella illustra l'Indebitamento Finanziario Netto, Patrimonio Netto e il rapporto fra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽¹⁾
Indebitamento Finanziario Netto ⁽²⁾	176.310	196.855	216.889	182.338
Patrimonio Netto	399.649	397.534	417.371	481.331
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio Netto	0,44	0,50	0,52	0,38

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi all'Indebitamento Finanziario Netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011, per tener conto della diversa definizione della grandezza conseguente al venir meno della prevalenza del carattere finanziario dell'attività svolta.

Al 31 marzo 2013 il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto (rapporto *debt/equity*) era pari a 0,44 (0,50 al 30 settembre 2012).

Il peggioramento dell'indebitamento finanziario netto tra il 30 settembre 2011 e il 30 settembre 2012 pari a Euro 14,6 milioni, è riconducibile all'effetto netto della riduzione della liquidità corrente per Euro 57,0 milioni, dei crediti finanziari correnti per Euro 136,8 milioni, dei debiti finanziari correnti per Euro 150,7 milioni e dei debiti finanziari non correnti per Euro 28,5 milioni. Si segnala che tali variazioni sono significativamente influenzate dagli effetti della variazione dell'area di consolidamento conseguente alla cessione della partecipazione in Mittel Generale Investimenti S.p.A., nonché dall'esborso finanziario correlato all'esercizio delle opzioni *call* su azioni Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. propedeutico alla successiva fusione delle predette società in Mittel.

Al 31 marzo 2013, l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo ammonta a Euro 176,3 milioni negativa e registra un miglioramento nel semestre (1° ottobre 2012 - 31 marzo 2013) di Euro 20,5 milioni. In particolare, i debiti del Gruppo verso il sistema bancario si sono ridotti di Euro 4,5 milioni a fronte di un incremento di Euro 20,1 milioni di crediti finanziari correnti. Il miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto verificatosi nel suddetto semestre è per lo più attribuibile all'effetto positivo relativo alla riclassifica di alcuni crediti finanziari da non correnti a correnti a seguito dell'avvicinarsi della loro scadenza contrattuale inferiore a 12 mesi (per ulteriori informazioni *cf.* anche il Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e la Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

B) Rischi connessi agli effetti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo

In relazione agli effetti del Prestito sull'indebitamento del Gruppo, si segnala che l'eventuale integrale adesione all'OPSC comporterebbe, per il Gruppo, un indebitamento lordo e netto massimo aggiuntivo di circa Euro 29,9 milioni, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni emesse dall'Emittente e sottoscritte dagli aderenti all'OPSC; parimenti l'adesione parziale all'OPSC, ossia per un numero di azioni portate in adesione all'OPSC inferiori al numero massimo di 17.059.155 azioni Mittel oggetto di OPSC, comporterebbe un incremento dell'indebitamento lordo e netto del Gruppo pari al controvalore delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC offerte in scambio agli azionisti aderenti all'OPSC (per ulteriori informazioni in relazione all'OPSC *cfr.* il Documento relativo all'offerta pubblica volontaria parziale di scambio promossa da Mittel su azioni ordinarie proprie messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*; per ulteriori informazioni in merito agli effetti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo si rimanda alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto). Si segnala altresì che l'eventuale incremento pari a circa Euro 29,9 milioni dell'indebitamento netto del Gruppo Mittel, in caso di totale adesione all'OPSC e da essa riveniente, avrebbe un impatto contenuto sull'indebitamento netto totale del Gruppo. Tuttavia tale incremento nell'esposizione debitoria complessiva potrebbe comportare un maggiore rischio di liquidità per la cui descrizione si rinvia al successivo Paragrafo 4.1.1.3, del presente Capitolo IV del Prospetto.

Il Prestito avrà un tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% (il Tasso di Interesse Nominale Minimo); il tasso d'interesse nominale annuo lordo definitivo (il Tasso di Interesse Nominale) verrà stabilito ó fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo ó e reso noto al pubblico al termine del Periodo di Offerta (per maggiori informazioni in merito ai termini e alle modalità di determinazione e comunicazione del Tasso di Interesse Nominale *cfr.* successivo Paragrafo 4.3.2 del presente Capitolo IV del Prospetto e Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.8 del Prospetto). Pertanto, alla Data del Prospetto, non è possibile stimare il costo effettivo del Prestito a servizio dell'Offerta e dell'OPSC.

Peraltro si segnala che: (i) in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto (pari a circa Euro 20 milioni) e di adesione all'OPSC per un controvalore di circa Euro 15 milioni, e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 35 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 2,1 milioni; (ii) in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto e di integrale adesione all'OPSC (per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni), e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 50 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 3 milioni.

In ipotesi di incremento dell'Offerta a Euro 70 milioni e in caso di integrale adesione all'OPSC (per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni), e quindi di un controvalore complessivo pari a circa Euro 100 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni. Parimenti in caso di ulteriore incremento dell'Offerta fino a circa Euro 100 milioni, nell'ipotesi in cui dall'OPSC residuino Obbligazioni a Servizio dell'OPSC e le stesse confluiscono nell'Offerta, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni (per maggiori informazioni in merito all'ammontare delle Obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO

e dell'Offerta *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo IV Paragrafi 4.1 e 4.2, e Capitolo V, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto).

La seguente tabella illustra, avendo a riferimento la situazione del Gruppo al 31 marzo 2013, il debito totale del Gruppo Mittel in caso di integrale sottoscrizione in sede di Offerta del Quantitativo Offerto (per un controvalore di circa Euro 20 milioni) e ipotizzando un'adesione integrale all'OPSC per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni. Si segnala che in tale ipotesi il debito totale lordo aumenterebbe di un ammontare pari al controvalore complessivo dell'Offerta e dell'OPSC, ossia nella predetta ipotesi di Euro 49,9 milioni. Si precisa che sul fronte delle attività si è indicato il relativo introito per cassa, per circa Euro 20 milioni; conseguentemente l'indebitamento finanziario netto del Gruppo aumenta di Euro 29,9 milioni.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	Impatto OPSO + OPSC	Teorico 31.03.2013
Cassa	73	-	73
Altre disponibilità liquide	22.216	20.000	42.216
Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	6
Liquidità corrente	22.295	20.000	42.295
Crediti finanziari correnti	57.903	-	57.903
Debiti bancari correnti	(125.495)	-	(125.495)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.612)	-	(4.612)
Altri debiti finanziari correnti	(19.390)	-	(19.390)
Indebitamento finanziario corrente	(149.498)	-	(149.498)
Indebitamento finanziario corrente netto	(69.299)	20.000	(49.299)
Debiti bancari non correnti	(101.744)	-	(101.744)
Altri debiti finanziari	(5.266)	(49.854)	(55.120)
Indebitamento finanziario non corrente	(107.010)	(49.854)	(156.864)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	-29.854	(206.164)

Come evidenziato nella tabella precedente (nonché nelle tabelle di cui alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto alle quali si rinvia), al 31 marzo 2013 il Gruppo presenta debiti bancari correnti per Euro 125,5 milioni, parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 4,6 milioni e altri debiti finanziari correnti per Euro 19,4 milioni. Al riguardo si segnala che i finanziamenti bancari correnti sono per lo più rappresentati da debiti a revoca con riferimento ai quali si rinvia al successivo Paragrafo 4.1.1.3, del presente Capitolo IV del Prospetto. In proposito si segnala altresì che storicamente il Gruppo ha registrato percentuali contenute di revoca di detti debiti.

In tal senso, sebbene l'Offerta non venga effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti a breve in essere, l'Emittente non esclude di decidere, in via autonoma e indipendente, di utilizzare almeno in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ottimizzare l'esposizione debitoria in essere anche attraverso eventuali rimborsi di parte del debito. La flessibilità in tale processo di ottimizzazione dell'esposizione debitoria è maggiore nel caso in cui la Società decidesse di procedere ad un incremento dell'Offerta sino a Euro 70 milioni. Nell'ipotesi più sopra esposta, e rappresentata nella tabella precedente, a fronte di un controvalore complessivo dell'Offerta e dell'OPSC di Euro 49,9 milioni circa, l'Emittente avrà a disposizione circa Euro 20 milioni (corrispondenti al controvalore dell'Offerta) per procedere a tale eventuale rimborso di parte del debito. Qualora i suddetti rimborsi parziali fossero effettuati, il costo complessivo sopra citato andrebbe ridotto degli oneri finanziari applicati su base annua sui debiti rimborsati. Parimenti ove non si procedesse a tale rimborso si dovrebbero considerare i proventi finanziari eventualmente percepibili dall'utilizzo della cassa riveniente dall'Offerta.

Con riferimento agli impegni finanziari del Gruppo in scadenza nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto si segnala che detti impegni sono rappresentati da: (i) eventuali impegni finanziari derivanti dalla gestione operativa ove quest'ultima assorbisse risorse; (ii) gli investimenti futuri per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3 e Capitolo IX, Paragrafo 9.1.2 del Prospetto e (iii) gli impegni finanziari rivenienti dalla gestione finanziaria. Relativamente a quest'ultima si ricorda, come sopra indicato, che il Gruppo ha in essere al 31 marzo 2013 debiti bancari correnti per Euro 125,5 milioni, per lo più rappresentati da debiti a revoca con riferimento ai quali si segnala che il Gruppo ha registrato storicamente percentuali contenute di revoca, la parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 4,6 milioni e altri debiti finanziari correnti del Gruppo per Euro 19,4 milioni che sono per buona parte rappresentati da finanziamenti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. nei confronti del Gruppo (*cfr.* successivo Paragrafo 4.1.1.3 del presente Capitolo IV del Prospetto e Relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 marzo 2013 pag. 79 a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusa mediante riferimento nel Prospetto). La gestione finanziaria include anche gli impegni connessi al pagamento degli interessi sui debiti e, pertanto, per effetto dell'Offerta e dell'OPSC, anche gli interessi connessi al Prestito. Con riferimento a quanto sopra indicato non si segnalano scostamenti significativi dal 31 marzo 2013 alla Data del Prospetto.

Con particolare riferimento agli interessi connessi al Prestito, l'Emittente farà ricorso ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa, tra cui, in particolare, la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e dagli eventuali flussi di cassa generati dalle cessioni di altre attività finanziarie disponibili per la vendita e di partecipazioni, dedotte le attività di investimento nette. La generazione di cassa da parte del Gruppo è influenzata, in certa misura, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori, e da altri fattori, molti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo.

La generazione di cassa da parte del Gruppo dipende da i flussi finanziari derivanti (i) dalla gestione operativa (*cfr.* Capitolo IX del Prospetto), (ii) dall'attività di investimento netta (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3 e Capitolo IX del Prospetto per l'ammontare degli investimenti futuri) e (iii) dalla gestione finanziaria.

Ove Mittel non registrasse flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività di gestione operativa e di investimento netta, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni connessi al pagamento degli interessi che matureranno sul Prestito saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito messe a disposizione dell'Emittente dal sistema bancario.

Non si può, pertanto, assicurare che le attività del Gruppo produrranno flussi di cassa sufficienti o che i finanziamenti saranno disponibili in un ammontare tale da permettere al Gruppo di far fronte ai propri debiti, incluso il Prestito, alla rispettiva scadenza o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità. Inoltre, sebbene come già evidenziato il Gruppo abbia storicamente registrato percentuali contenute di revoca dei propri debiti bancari a revoca, non si può assicurare che gli istituti finanziari non avanzino richieste di rientro dei finanziamenti a revoca concessi.

Se, dunque, i futuri flussi di cassa del Gruppo saranno insufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni o a soddisfare le esigenze di liquidità, e/o gli istituti finanziari presenteranno richieste di rientro dei finanziamenti a revoca concessi, il Gruppo potrebbe essere costretto a:

- dismettere alcuni *asset*;
- ottenere finanziamenti aggiuntivi di debito o di capitale di rischio; oppure
- ristrutturare o rifinanziare il proprio debito in tutto o in parte, incluse le Obbligazioni, entro o prima della scadenza.

Non si può assicurare che il Gruppo sarà in grado di porre in essere tali misure in modo tempestivo o in termini soddisfacenti, anche tenuto conto che l'indebitamento del Gruppo, incluso quello derivante dalle Obbligazioni, nonché da obbligazioni future, potrebbe limitare la capacità del Gruppo di realizzare le predette misure.

4.1.1.1 Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari e agli impegni previsti nei contratti di finanziamento

I principali contratti di finanziamento a scadenza, di cui l'Emittente è parte contengono una serie di clausole e impegni in capo al debitore, usuali per tali tipologie di finanziamenti. In particolare, tali contratti prevedono, *inter alia*: (i) impegni dell'Emittente a non porre in essere specifiche tipologie di operazioni straordinarie senza il preventivo consenso degli istituti di credito, (ii) *negative pledge*, (iii) rispetto di determinati *covenant* finanziari e (iv) clausole di *pari passu* ovvero di non postergazione, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. In particolare, alla Data del Prospetto l'Emittente ha in essere un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A., per circa Euro 30,3 milioni comprensivi di capitali e interessi maturati alla data del 31 marzo 2013 e una linea di credito rotativa erogata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per massimi Euro 25 milioni, interamente utilizzata alla data del 31 marzo 2013. Per la descrizione delle principali clausole dei predetti finanziamenti *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafi 15.3 e 15.4 del Prospetto.

I *covenant* previsti dai suddetti contratti di finanziamento in essere sono stati rispettati alla data di chiusura del Bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013 nonché alla Data del Prospetto. Anche i *covenant* previsti dai contratti di

finanziamento in essere in favore di Fashion District Group S.p.A. (per la cui descrizione si rinvia alla Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, pagine 23 e 111, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusa mediante riferimento nel Prospetto), che vengono verificati come da contratto con scadenza annuale, sono stati rispettati alla data dell'ultima verifica ossia al 30 settembre 2012.

L'emissione del Prestito a servizio dell'OPSO e dell'OPSC, anche in ipotesi di massima adesione all'OPSO e all'OPSC (pertanto, per un controvalore complessivo pari a Euro 100 milioni), non comporta di per sé la violazione delle suddette clausole contenute nei contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte, né pregiudicherà l'ampio rispetto dei *covenant* finanziari previsti in tali contratti. Non si può tuttavia escludere che l'eventuale mancato rispetto dei *covenant* contrattuali sopra indicati da parte dell'Emittente potrebbe produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Cfr. pagina 48 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagine 23 e 111 della Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto.

4.1.1.2 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi interesse

Al 31 marzo 2013 l'86,9% del debito bancario del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni, è espresso a tasso variabile (su base Euribor) (87,8% al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013, i finanziamenti a tasso variabile del Gruppo oggetto di copertura ammontano a Euro 65,8 milioni pari al 32,7% del totale dei debiti bancari a tasso variabile.

Allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione di tassi di interesse, la controllata Fashion District Group S.p.A. ha posto in essere alcuni contratti di copertura rappresentati da *interest rate swap*. Alla data del 31 marzo 2013, tali contratti coprivano pressoché la totalità dei finanziamenti bancari in essere di Fashion District Group S.p.A., pari a Euro 66,4 milioni, tutti a tasso variabile (al 30 settembre 2012 pari a Euro 72,5 milioni), e rappresentanti circa il 28,6% dei finanziamenti bancari complessivi in essere del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni (31% al 30 settembre 2012).

In caso di aumento dei tassi di interesse e di considerazione della parziale sterilizzazione dal rischio di tasso a seguito delle operazioni di copertura predisposti dal Gruppo, l'aumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo medesimo relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Relativamente alla variazione dei tassi di interesse si segnala che se al 31 marzo 2013 i tassi di interesse fossero stati 100 punti base più alti/bassi rispetto a quanto effettivamente realizzatosi alla predetta data, si sarebbero registrati a livello di conto economico consolidato, maggiori/minori oneri finanziari, al lordo del relativo effetto fiscale, per circa Euro 1 milione.

Cfr. pagine 49-50 e 139-141 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagine 23 e 108 della Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito

internet dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni", e inclusi mediante riferimento nel Prospetto.

4.1.1.3 Rischi connessi alla liquidità

Il Gruppo ha accesso a un'ampia disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie. Tuttavia, in considerazione dell'importante crisi finanziaria in corso, la reperibilità delle risorse finanziarie esterne al Gruppo potrebbe rappresentare un fattore di criticità per la crescita degli investimenti del Gruppo ed eventuali aggravamenti delle condizioni economiche dei nuovi finanziamenti bancari potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

La capacità del Gruppo di far fronte ai pagamenti dipenderà dalla sua capacità di generare sufficiente liquidità, anche mediante dismissioni e/o disinvestimenti, e/o di rifinanziare il proprio debito, capacità a sua volta dipendente, in certa misura, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti, di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori e da altri fattori molti dei quali esulano dal controllo del Gruppo Mittel.

Nell'ambito dei potenziali pagamenti a cui il Gruppo dovrebbe far fronte, si segnala che il Gruppo ha sottoscritto impegni di investimento in relazione alle quote da esso detenute in fondi di *private equity* e in veicoli di investimento esteri. L'ammontare di tali impegni è predeterminato all'atto della sottoscrizione, mentre la tempistica degli effettivi versamenti, da effettuarsi in caso di richiamo, non è prevedibile, dipende prevalentemente dagli investimenti effettuati dai fondi/veicoli di investimento medesimi, a loro volta non prevedibili, ed è legata solo in via residuale ai costi e alle spese sostenute dai fondi/veicoli di investimento che seguono invece scadenze predeterminate.

Pertanto, anche in considerazione del potenziale disallineamento tra la durata dell'attivo investito dal Gruppo, prevalentemente a medio e lungo termine, e le scadenze delle relative fonti di finanziamento, non si può escludere che il Gruppo non sia in grado di rispettare le scadenze derivanti dagli impegni di pagamento nei termini prestabiliti a causa delle difficoltà di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*) o di reperire fondi (*funding liquidity risk*), con conseguente impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni (Cfr. pagina 48 e pagine 212-213 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagine 23 e 24 e 109-111 della Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni", e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

Con riferimento alle scadenze dei flussi di cassa correlati all'esposizione finanziaria del Gruppo, ai fini del rischio di liquidità, si riporta la seguente tabella al 30 settembre 2012 (cfr. Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, pag. 145, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni", e inclusi mediante riferimento nel Prospetto):

Valori in migliaia Euro	con scadenza entro il 30.9 dell'anno:				
	2013	2014	2015	Oltre 2015	Totale

FATTORI DI RISCHIO

Finanziamenti bancari	138.143	15.483	19.913	80.353	253.892
Altri finanziamenti	7.949	-	-	5.183	13.132
Altre passività finanziarie	3.250	-	-	-	3.250
Strumenti finanziari derivati	4.720	190	83	-	4.993
Totale	154.063	15.673	19.996	85.535	275.267

Si osserva peraltro che i finanziamenti bancari in scadenza nell'esercizio 2012/2013 sono per lo più rappresentati da debiti a revoca (per ulteriori informazioni in merito ai debiti bancari a revoca *cf.* precedente Paragrafo 4.1.1 del presente Capitolo IV del Prospetto). Si segnala inoltre che i proventi rivenienti dall'Offerta saranno utilizzati da Mittel per l'allungamento delle scadenze del debito bancario (*cf.* Sezione Seconda, Paragrafo 3.2 del Prospetto).

4.1.2 Rischi connessi all'andamento reddituale negativo consolidato dell'Emittente negli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e all'andamento recente

L'andamento economico e reddituale del Gruppo negli esercizi chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 è stato caratterizzato da risultati negativi imputabili prevalentemente alle svalutazioni di partecipazioni di minoranza, principalmente in titoli quotati detenuti del Gruppo Mittel.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 il Gruppo registrava un risultato netto negativo per Euro 52,0 milioni, che principalmente rifletteva per Euro 43,2 milioni l'effetto negativo, di natura straordinaria, dell'*impairment*, previsto dallo IAS 39 e dai principi contabili adottati dal Gruppo, sui titoli azionari quotati detenuti dal Gruppo tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché la perdita registrata sui medesimi titoli nell'ambito delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Il risultato del Gruppo nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, negativo per Euro 17,9 milioni, era stato prevalentemente determinato da un risultato operativo negativo per Euro 10,3 milioni (seppure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie a minori svalutazioni di partecipazioni quotate), a cui si aggiungevano gli oneri della gestione finanziaria e il risultato negativo delle attività operative dismesse.

Al 31 marzo 2013 il Gruppo ha registrato un risultato negativo per Euro 9,2 milioni: la riduzione dei ricavi, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, riconducibile al decremento delle vendite immobiliari e dei ricavi per affitti, non è stata totalmente compensata dalla riduzione dei costi operativi, risultando in un margine operativo lordo in sostanziale pareggio; dopo ammortamenti, svalutazione di crediti e di attività finanziarie disponibili per la vendita nonché dopo una perdita da negoziazione di attività finanziarie, il risultato netto di pertinenza del Gruppo al 31 marzo 2013 risulta pertanto negativo per l'ammontare sopra indicato.

Non si può escludere che nei prossimi esercizi si verifichino eventi od operazioni di natura straordinaria oppure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti che potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Mittel. Per maggiori informazioni in merito alle tendenze del Gruppo e alle previsioni sui risultati del Gruppo *cf.* Sezione Prima, Capitoli VIII e IX, del Prospetto.

4.1.3 Richi connessi ai dati previsionali

Il Prospetto contiene dati previsionali sui risultati attesi del Gruppo ed, in particolare, un risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2013 e il ritorno all'utile nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014. Tali obiettivi assumono l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure escludono eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti. Tali obiettivi sono basati su una crescita nel Settore *Advisory* e Finanza Agevolata a partire dal 2014, da un Settore *Outlet* e nel Settore *Real Estate* in persistente debolezza nel 2013 e in recupero nel 2014 e 2015 e, nel Settore Partecipazioni e *Private Equity*, sull'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.

Le Linee Strategiche e le proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 a cui fanno riferimento le predette Linee Strategiche (le **Proiezioni**) sono basate su presupposti e assunzioni, che per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico.

Si segnala tuttavia che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, non è possibile garantire né il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici riportati nelle Linee Strategiche, né che il conseguimento degli stessi avvenga nei tempi previsti, né che tali obiettivi siano, ove raggiunti, mantenuti nel tempo. Il mancato o ritardato raggiungimento dei predetti obiettivi prospettici potrebbe, tra l'altro, essere connesso alla valorizzazione degli *asset* del Gruppo. In particolare, con riferimento al settore *Real Estate*, il perdurare anche nel 2014 e 2015 di condizioni difficili nel mercato immobiliare e la restrizione del mercato del credito potrebbero rallentare il programmato smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare oppure incidere negativamente sui valori di cessione del predetto patrimonio (per ulteriori indicazioni in merito alle rimanenze immobiliari del Gruppo Mittel *cf.* successivi Paragrafi 4.1.5 e 4.1.16 del presente Capitolo IV del Prospetto). Quanto al settore *Advisory* e Finanza Agevolata, l'integrazione di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) potrebbe comportare un aggravio in termini di costi e tempi rispetto a quanto stimato, né allo stato vi sono certezze in merito alla replicabilità dei risultati economici associati al *track record* registrato dalla predetta società precedentemente all'integrazione nel Gruppo Mittel (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.1.2 del Prospetto).

Si segnala inoltre che qualora i presupposti e le assunzioni sottostanti le Linee Strategiche e le Proiezioni non controllabili da parte dell'Emittente si realizzassero in modo differente o peggiorativo rispetto a quanto assunto, i suddetti obiettivi di risultato potrebbero non essere conseguiti negli esercizi che si chiuderanno rispettivamente al 30 settembre 2013 e/o al 30 settembre 2014 (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo IX del Prospetto).

Si segnala altresì che ove il Gruppo nel breve termine o nell'arco temporale 2013-2015 delle Proiezioni non registrasse in tutto o in parte i flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle attività caratteristiche del Gruppo con la tempistica prevista, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione del Gruppo dal sistema bancario. Ciò potrebbe comportare oneri

finanziari aggiuntivi che avrebbero effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo rispetto a quelli assunti nelle Previsioni.

4.1.4 Rischi connessi al contenzioso in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte di vari procedimenti giudiziari civili (anche di natura giuslavoristica), fiscali e amministrativi, nonché di un procedimento arbitrale, il cui andamento viene periodicamente monitorato dal Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo (per maggiori informazioni in relazione al Comitato *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1 del Prospetto).

In particolare in data 20 gennaio 2012, a istanza di Snia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, è stato notificato all'Emittente un atto di citazione con cui Mittel è stata convenuta in giudizio, unitamente ad altri convenuti tra cui Bios S.p.A. (società in cui Mittel detiene direttamente il 50% del capitale sociale con diritto di voto), i soci, gli amministratori e i sindaci di quest'ultima alla data dei fatti in causa, in relazione ai presunti danni causati per effetto delle modalità di esecuzione della scissione parziale proporzionale da Snia S.p.A. della società Sorin S.p.A., asseritamente distrattiva, nonché sui presunti danni causati dagli amministratori e dai sindaci per avere posto in essere diverse condotte di *mala gestio* (per maggiori informazioni in merito alla partecipazione, diretta e indiretta, di Mittel in Bios S.p.A. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Prospetto). L'Emittente si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande dell'Amministrazione Straordinaria di Snia S.p.A. e formulando numerose eccezioni. L'Emittente, secondo le prime valutazioni, ritiene di disporre di diverse e valide argomentazioni difensive in fatto e in diritto e di eccezioni, sia di natura preliminare e pregiudiziale, sia attinenti, in via subordinata, al merito. Inoltre, alla Data del Prospetto, a giudizio dell'Emittente, non è possibile determinare l'ammontare della pretesa risarcitoria avanzata nei confronti di Mittel e degli altri soggetti convenuti in giudizio. L'udienza di comparizione delle parti fissata al 21 maggio 2013 è stata rinviata per esigenze d'ufficio al 5 novembre 2013 (per maggiori informazioni in merito al contenzioso con Snia S.p.A. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.4 del Prospetto, nonché pagine 27 e 28 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012, incluso mediante riferimento nel Prospetto e a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*).

L'Emittente ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 30 settembre 2012 un apposito fondo rischi e oneri, pari a complessivi Euro 4,5 milioni (Euro 2,3 milioni nella Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013), destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziali e da altro contenzioso in corso.

La dimensione totale del predetto fondo rischi e oneri e l'ammontare degli accantonamenti annuali al fondo sono determinati dall'Emittente sulla base della probabilità che il procedimento abbia esito negativo per il Gruppo; alcuni procedimenti di cui il Gruppo è parte e per i quali è previsto un esito negativo possibile, remoto o non quantificabile, non sono compresi nel fondo legale rischi e oneri. Non è pertanto possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dal fondo rischi e oneri, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi e oneri possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese.

Inoltre, in linea generale, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari o arbitrali nei confronti dell'Emittente e/o di

altre società del Gruppo, tra cui eventuali vertenze aventi a oggetto l'operato pregresso del Gruppo quale azionista di società cedute, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito al fondo rischi e oneri del Gruppo, nonché ai principali contenziosi di cui alla Data del Prospetto il Gruppo è parte, tra cui oltre al contenzioso instaurato da Snia S.p.A. il contenzioso relativo alla fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A. nell'Emittente, cfr. Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.4 del Prospetto, nonché pagine 25-31 e 51-52 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012, e pagine 18-22 e 24-26 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, inclusi mediante riferimento nel Prospetto e a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*.

4.1.5 Rischi connessi al valore di mercato delle rimanenze immobiliari

Negli ultimi anni il mercato immobiliare italiano ha continuato a registrare un calo degli investimenti sia nell'edilizia residenziale, sia non residenziale, con una parallela riduzione delle compravendite di immobili prevalentemente riconducibile all'incertezza economica, alle difficili prospettive del mercato del lavoro, alla flessione del reddito disponibile, nonché all'inasprirsi del carico fiscale su tutte le tipologie di immobili (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.4.1 del Prospetto)

Il Gruppo contabilizza le proprie rimanenze immobiliari al valore di costo; a supporto di tali valori, in occasione della redazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2012, il Gruppo ha richiesto a professionisti terzi dotati di apposite competenze e requisiti una perizia sui principali *asset* immobiliari a valori di mercato sulla base di criteri di valutazione normalmente utilizzati nella prassi, tra cui l'attualizzazione dei flussi di cassa potenziali attesi.

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, le perizie prendano in considerazione tutti i fattori rilevanti ai fini della valutazione della congruità del valore di carico delle rimanenze immobiliari, la valutazione di ulteriori elementi di natura straordinaria, non conosciuti alla Data del Prospetto, rispetto a quelli utilizzati potrebbe condurre a una diversa determinazione del valore delle stesse, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Al 31 marzo 2013 il valore delle rimanenze immobiliari del Gruppo Mittel ammontava a Euro 124,7 milioni.

Inoltre nonostante l'Emittente abbia provveduto a svalutare il proprio patrimonio immobiliare nei casi in cui le perizie sui principali *asset* immobiliari avessero presentato *fair value* inferiori ai valori di iscrizione in bilancio degli stessi *asset* (Euro 3,1 milioni al 30 settembre 2011, nessuna rettifica al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013), l'Emittente non può escludere che l'eventuale ulteriore peggioramento del mercato di riferimento possa comportare in futuro la necessità di potenziali ulteriori rettifiche di valore con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Prospetto non risultano in essere *covenant* direttamente correlati alle variazioni di *fair value* del patrimonio immobiliare o collegati ai risultati della gestione economica e patrimoniale nell'ambito delle società operanti nel settore *Real Estate*.

Per ulteriori indicazioni in merito a potenziali rischi connessi al valore delle rimanenze immobiliari del Gruppo Mittel, nonché in generale all'attività di *Real Estate* svolta dal Gruppo Mittel *cf.* successivo Paragrafo 4.1.16 del presente Capitolo IV del Prospetto, e il Capitolo IX del Prospetto).

4.1.6 Rischio di credito

Le operazioni di natura finanziaria realizzate dal Gruppo espongono quest'ultimo al rischio di credito, inteso quale possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio della controparte generi effetti sulla sua posizione creditoria, in termini di insolvenza (c.d. rischio di *default*) o di valore di mercato della stessa (c.d. rischio di *spread*).

Si segnala che, alla Data del Prospetto, il portafoglio crediti presenta una componente rilevante di crediti relativi alla componente differita di pagamento del corrispettivo di cessione di partecipazioni (pari a Euro 45,8 milioni, di cui Euro 31,3 milioni rappresentato dal *vendor loan* concesso da Mittel a Liberata S.p.A. e Euro 14,5 milioni rappresentato da posizioni creditizie precedentemente in capo a Hopa S.p.A. e alla Data del Prospetto Mittel, per effetto della fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. nell'Emittente) (*cf.* pagina 50 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagine 101-103 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

A livello di Gruppo, la politica generale, della gestione del rischio prevede la valutazione del merito di credito della controparte, il monitoraggio delle esposizioni al rischio anche con riferimento alle garanzie ricevute, la richiesta di opportune garanzie quali ipoteche e pegni su titoli, la diversificazione degli impieghi di liquidità del Gruppo e di assegnazione delle posizioni creditorie tra le differenti controparti bancarie. Inoltre il rischio di credito è oggetto di costante monitoraggio da parte del Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo di Mittel (per ulteriori informazioni sul Comitato *cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto).

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, singolarmente significative, che presentano elementi di rischio peculiari; per le posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche sono invece effettuati accantonamenti sulla base dell'esigibilità stimata dei crediti. Nonostante le politiche di gestione del rischio e di svalutazione dei crediti sopra illustrate, l'adempimento di una o più controparti del Gruppo potrebbe influenzare negativamente i risultati delle operazioni e della condizione finanziaria del Gruppo Mittel, con conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'ammontare delle svalutazioni dei crediti effettuate dal Gruppo nel primo semestre 2013 ammonta ad Euro 1,0 milioni (su Euro 193,1 milioni di crediti finanziari, commerciali e derivanti da locazioni), Euro 6,8 milioni al 30 settembre 2012 (su Euro 209,8 milioni di crediti finanziari, commerciali e derivanti da locazioni) e Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2011 (*cf.* pagina 119 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e pagina 86 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e

inclusi mediante riferimento nel Prospetto. Per ulteriori informazioni al rischio di credito del Gruppo *cfr.* altresì Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.14.2 del Prospetto).

4.1.7 Rischi connessi alle recenti operazioni straordinarie

Nell'ottica di rafforzare l'attività del Gruppo nel settore dei Servizi di Advisory e Finanza Agevolata, nel gennaio 2013 Mittel ha acquisito, dal Dott. Arnaldo Borghesi e dalla coniuge Signora Luci Buroni, l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.), rilevante operatore domestico nel settore dell'advisory finanziario.

In virtù della carica rivestita dal Dott. Arnaldo Borghesi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tale acquisizione è stata qualificata come operazione con Parti Correlate di minore rilevanza, ai sensi dell'art. 3.1 Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010 e, come tale, benché l'Emittente ritenga che l'operazione medesima sia stata effettuata a condizioni di mercato, non si può escludere che tale operazione possa presentare i rischi tipici delle operazioni realizzate con Parti Correlate, per la cui descrizione si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.12 del Prospetto.

L'acquisto della Borghesi Advisory S.r.l. ha comportato la descrizione iniziale dell'avviamento di Euro 8,0 milioni derivante dall'aggregazione aziendale relativa all'acquisizione del controllo totalitario e conseguente consolidamento della società. Ai fini del bilancio semestrale abbreviato al 31 marzo 2013 la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione è stata determinata solo provvisoriamente in quanto allo stato attuale non sono ancora determinabili i *fair value* da assegnare ad attività, passività o passività potenziali dell'aggregazione.

Il Gruppo Mittel prevede di rettificare tali valori provvisori in seguito al completamento della contabilizzazione iniziale dell'aggregazione in base ai relativi *fair value* di riferimento entro un termine di dodici mesi dalla data di acquisizione. Pertanto non si è proceduto all'effettuazione dell'eventuale *impairment test* dell'avviamento che verrà finalizzato entro la fine del prossimo esercizio successivamente alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione.

Si precisa che i valori contabili di riferimento dell'aggregazione aziendale corrispondono alle attività nette al 31 dicembre 2012 in quanto non determinabili i valori alla data del perfezionamento dell'operazione avvenuta in data 11 gennaio 2013, tenuto conto altresì della irrilevanza delle attività della Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) dei primi 11 giorni di gennaio 2013.

Nel contesto dell'acquisizione il Dott. Arnaldo Borghesi ha rilasciato a favore dell'Emittente dichiarazioni e garanzie per eventuali passività che dovessero insorgere dopo il *closing* dell'operazione in relazione a: (i) titolarità, assenza di gravami e libera trasferibilità della partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l.; (ii) regolarità e veridicità del bilancio al 30 settembre 2012 e dei suoi libri sociali e contabili di Borghesi Advisory S.r.l.; (iii) esistenza ed esigibilità dei crediti in essere; (iv) assenza di passività fiscali o tributarie; (v) assenza di passività lavoristiche previdenziali; (vi) assenza di contenzioso pendente o minacciato per iscritto; (vii) regolare conduzione dell'attività e (viii) assenza di passività, anche a titolo solidale, derivanti da operazioni di carattere straordinario che hanno interessato la società Borghesi Advisory S.r.l. Le dichiarazioni e garanzie saranno valide per un periodo di 24 mesi dal *closing* (ossia indicativamente 19 mesi dalla Data del Prospetto),

fatta eccezione per quelle in materia fiscale, previdenziale e giuslavoristica che resteranno valide ed efficaci per un periodo di 6 anni dal *closing*. In relazione a tali dichiarazioni e garanzie si segnala che, ai sensi del contratto di acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l., gli eventuali obblighi di indennizzo conseguenti a eventuali violazioni delle suddette garanzie hanno un massimale fissato in Euro 8.000.000,00 e una franchigia di Euro 150.000,00 e che a garanzia del puntuale e corretto pagamento dei predetti obblighi di indennizzo una porzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie Mittel trasferite al Dott. Arnaldo Borghesi quale corrispettivo dell'operazione (pari a circa 430.000 azioni Mittel) sono depositate presso Equita in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel). Inoltre, il Dott. Arnaldo Borghesi è stato confermato Presidente di Borghesi Advisory S.r.l. e si è impegnato a mantenere tale carica per un periodo di almeno 5 anni; al riguardo il contratto regolante l'acquisizione, da parte di Mittel, di Borghesi Advisory S.r.l. prevede a carico del Dott. Arnaldo Borghesi il pagamento di penali in favore dell'Emittente in caso di violazione del suddetto impegno.

Si segnala inoltre che l'integrazione di Mittel Advisory S.p.A., per sua natura, richiede tra l'altro lo svolgimento di attività tipicamente volte all'integrazione di società in un gruppo già esistente. Non si può escludere che la realizzazione di tale processo di integrazione possa comportare dei costi, soprattutto in fase iniziale, a carico dell'Emittente o del Gruppo ovvero che la completa e effettiva integrazione possa richiedere tempi più lunghi di quelli previsti (per ulteriori informazioni in merito all'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.12, Capitolo IX, Capitolo XIII, Paragrafo 13.5 e Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

Nel settembre 2011 si è perfezionata la scissione non proporzionale di Draco S.p.A. in favore di due società di nuova costituzione (FD 33 S.p.A. e Investment S.p.A.) per effetto della quale Earchimede S.p.A. è divenuta proprietaria dell'intera partecipazione in FD33 S.p.A., società di nuova costituzione a cui sono state assegnate, *inter alia*, le partecipazioni del 33,33% in Fashion District Group S.p.A., del 10% di Parco Mediterraneo S.r.l. (per ulteriori informazioni in merito alla scissione di Draco S.p.A., nonché a FD 33 S.p.A., Fashion District Group S.p.A. e Parco Mediterraneo S.r.l. cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.1, e Capitolo VII del Prospetto).

Ai sensi della disciplina del Codice Civile regolante la scissione e, in particolare dell'art. 2506-*quater*, comma 3, del Codice Civile, ciascuna delle società coinvolte nella scissione è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato o rimasto, per i debiti di Draco S.p.A. non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Non si può pertanto escludere che Earchimede S.p.A., ai sensi della richiamata disciplina, sia tenuta a rispondere solidalmente per i predetti debiti e che tale evenienza possa comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Earchimede S.p.A., dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.8 Rischi connessi ai dati contabili inseriti nel Prospetto

Il Prospetto include le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo relative ai semestri chiusi rispettivamente al 31 marzo 2012 e al 31 marzo 2013, nonché agli esercizi chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012.

Con riferimento alle predette informazioni incluse nel Prospetto si segnala che il conto economico consolidato dell'esercizio al 30 settembre 2012 non è comparabile con l'esercizio

precedente in quanto include i dati economici delle società facenti parte dei gruppi che fanno capo rispettivamente a Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. per l'intero esercizio rispetto a una contribuzione delle medesime società di soli sei mesi (ossia dal 1° aprile 2011) nell'esercizio al 30 settembre 2011. Si segnala altresì che alcuni dati del bilancio consolidato di Mittel relativi, rispettivamente, all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e al semestre chiuso al 31 marzo 2012 sono stati rideterminati (*restated*) per fini comparativi per riflettere il cambiamento degli schemi di bilancio dovuto al rilevante cambiamento del profilo operativo del Gruppo conseguente alla cessione del controllo di Mittel Generale Investimenti S.p.A. e all'incremento dell'interessenza del Gruppo Mittel nel settore *Outlet*, nonché l'applicazione delle disposizioni previste dall'IFRS 5 *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, relativamente alla predetta cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (*cf.* per maggiori informazioni in merito alla predette operazioni straordinarie del Gruppo Mittel e alle informazioni finanziarie contenute nel Prospetto *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1, Capitolo XV, Paragrafo 15.1 e Capitolo III del Prospetto).

Con riferimento alla cessione da parte dell'Emittente di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A. (società, alla Data del Prospetto, partecipata dall'Emittente per il 27% del capitale sociale) si segnala altresì che detta cessione è un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate. L'operazione ha previsto il trasferimento del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A., detenuto dall'Emittente, a un prezzo pari a complessivi Euro 75 milioni, di cui Euro 44,8 milioni sono stati corrisposti dall'acquirente alla data di esecuzione dell'operazione (ossia il 25 luglio 2012) ed Euro 30,2 milioni da corrispondere ai sensi dell'apposito contratto di *vendor loan* sottoscritto tra Mittel e Liberata S.p.A. con scadenza il 25 gennaio 2015.

Tra le principali condizioni e garanzie relative all'operazione avente ad oggetto Mittel Generale Investimenti S.p.A. che potrebbero generare rischi per l'Emittente, si segnala il predetto *vendor loan* concesso a Liberata S.p.A. (società partecipata dall'Emittente con una partecipazione pari al 27% del capitale sociale) in qualità di acquirente, che comporta la presenza di un rischio di credito. Si segnala inoltre che l'Emittente ha rilasciato dichiarazioni e garanzie in favore dell'acquirente, secondo la prassi prevista per operazioni analoghe, garantendo in particolare: l'entità del patrimonio netto di Mittel Generale Investimenti S.p.A., quale risultante dalla situazione patrimoniale *pro-forma* della stessa al 23 luglio 2012, non inferiore a Euro 80 milioni (la predetta situazione patrimoniale *pro-forma* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 23 luglio 2012 evidenziava un patrimonio netto pari a Euro 82,7 milioni); la veridicità, liquidità, ed esigibilità alle rispettive date di scadenza di determinati crediti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. sorti dalle operazioni di finanziamento effettuate nel corso della propria attività di impresa; la regolare gestione del rapporto con i dipendenti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. e la *compliance* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. alla normativa fiscale italiana alla stessa applicabile. Gli eventuali obblighi di indennizzo che potrebbero sorgere in capo all'Emittente in ipotesi di violazione delle dichiarazioni e garanzie rese non potranno superare l'importo massimo di Euro 20 milioni (*cap*) e sono soggette a una franchigia assoluta di Euro 50.000. Il suddetto *cap* non si applica ai potenziali obblighi di indennizzo derivanti dagli accertamenti fiscali, in corso alla data della cessione, avanti la competente Agenzia delle Entrate e aventi ad oggetto Mittel Generale Investimenti S.p.A., i quali sono garantiti dall'Emittente per l'importo eccedente il fondo di Euro 2,8 milioni già stanziato nel bilancio di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 30 settembre 2011 (per maggiori informazioni in merito alla cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. *cf.* Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.5 e Capitolo XV, Paragrafo 15.1 del Prospetto).

FATTORI DI RISCHIO

Di seguito si riportano in forma tabellare le principali voci, nonché il totale attivo, passivo e risultato economico, di bilancio del Gruppo Mittel al 30 settembre 2011 con evidenza della contribuzione di Mittel Generale Investimenti S.p.A.

(Migliaia di Euro)	Mittel Generale Investimenti (A)	Gruppo Mittel (B)	A/B %
	30.09.2011 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽²⁾	%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.808	41.342	43,07
60. Crediti	289.536	456.986	63,36
Totale Attivo	313.904	997.490	31,47
10. Debiti	187.518	431.752	43,43
Patrimonio Netto	120.650	481.331	25,07
Totale Passivo e patrimonio netto	313.904	997.490	31,47
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.003	15.846	63,13
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3.079	-9.578	32,15
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-5.866	-10.265	57,15
Utile (Perdita) di esercizio	-3.428	-59.347	5,78

⁽¹⁾ Dati finanziari estratti dai bilanci d'esercizio al 30 settembre 2011 di Mittel Generale Investimenti S.p.A. redatti in conformità al Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

⁽²⁾ Dati finanziari estratti dal bilancio consolidato al 30 settembre 2011 redatto in conformità al Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Il totale attivo del Gruppo Mittel al 30 settembre 2011 ammontava a Euro 997,5 milioni di cui Euro 313,9 milioni (31,5%) riconducibili alla contribuzione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. In particolare il 63,4% dei crediti, principalmente verso la clientela, vantati dal Gruppo erano riconducibili all'attività di finanziamento della ex controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A. i cui crediti verso la clientela ammontavano ad Euro 244,1 milioni.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, pari a circa Euro 41,3 milioni, per Euro 17,8 milioni (43,1%) erano ascrivibili all'attività di trading svolta da Mittel Generale Investimenti S.p.A. L'importo residuo è principalmente riconducibile alla valorizzazione delle opzioni *call* detenute da Mittel sulle minoranze di Tethys S.p.A. e quelle di Tethys S.p.A. sul 23,53% del capitale sociale di Hopa S.p.A.

Al 30 settembre 2011 il 43,4% (Euro 187,5 milioni) dell'indebitamento consolidato, principalmente bancario, faceva capo alla *ex* controllata Mittel Generale Investimenti S.p.A.

Al 30 settembre 2011 il 63,1% degli interessi attivi e proventi assimilati faceva capo all'attività caratteristica di Mittel Generale Investimenti S.p.A. la quale contribuiva significativamente al margine di intermediazione del Gruppo grazie al contributo degli interessi attivi generati dall'attività di finanziamento e dagli interessi maturati sui titoli di debito in portafoglio al netto degli interessi passivi sulla provvista interbancaria effettuata principalmente dalla Mittel Generale Investimenti S.p.A.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione al 30 settembre 2011 è prevalentemente (57,1%) riconducibile all'attività di *trading* sopra menzionata svolta da Mittel Generale Investimenti S.p.A. Tale voce accoglie la variazione di *fair value* delle opzioni *call* sopra menzionate.

Per ulteriori informazioni *cf.* Sezione Prima, Capitolo III, Premessa e pagine 6 e 7 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 nonché pagine 226-239 contenente l'Appendice sui cambiamenti degli schemi di presentazione e dei criteri di classificazioni e applicati al fine della relazione del bilancio separato e consolidato di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2012 e pagine 115-117 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto.

4.1.9 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in misura significativa da un numero contenuto di figure chiave del *management* che contribuiscono e, a giudizio dell'Emittente, potranno contribuire in maniera determinante allo sviluppo delle attività del Gruppo. Sebbene l'Emittente abbia adottato una politica di remunerazione definita al fine di assicurare una struttura retributiva in grado di riconoscere il valore e il contributo dei propri *manager*, l'eventuale perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo e condizionare gli obiettivi di crescita previsti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo e non fosse possibile sostituirla in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, la capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo potrebbe risultare diminuita con possibili effetti negativi sull'attività e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti (*cf.* Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.3, del Prospetto).

4.1.10 Rischi connessi alla natura di holding di partecipazioni

In considerazione della natura di *holding* di partecipazioni della Società, l'andamento economico dell'Emittente è legato tra l'altro, a circostanze che, per loro natura, non hanno carattere periodico e/o ricorrente, quali la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate, nonché la formazione e il realizzo di plusvalenze in sede di disinvestimento delle partecipazioni possedute; non si può pertanto escludere che l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi possa non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

Inoltre, non vi è alcuna garanzia di continuità e costanza nella dimensione dei dividendi che saranno distribuiti dall'Emittente (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7 del Prospetto).

4.1.11 Rischi connessi alla politica dei dividendi

Nell'arco del triennio 2010-2012 l'Emittente ha effettuato la distribuzione parziale della riserva straordinaria pari a Euro 0,10 per azione ordinaria a valere sull'esercizio chiuso al 30 settembre 2010.

Il Regolamento del Prestito impone all'Emittente, per tutta la durata del Prestito, di non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio civilistico dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito. La predetta soglia sarà incrementata in dipendenza dell'eventuale esercizio da parte della Società del rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento del Prestito. Inoltre, in caso di acquisto e cancellazione di Obbligazioni da parte dell'Emittente, ai sensi del Regolamento del Prestito, prima del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito per quantitativi pari al 25% o al 50% delle Obbligazioni emesse, la suddetta soglia applicabile all'esercizio in corso alla data in cui gli acquisti e cancellazioni abbiano raggiunto il 25% o il 50% delle Obbligazioni emesse sarà aumentata della medesima percentuale ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50% (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.9 del Prospetto e Regolamento del Prestito in appendice al Prospetto).

Eventuali future distribuzioni di dividendi e il loro ammontare, in ogni caso nel rispetto del limite sopra indicato, dipenderanno anche dagli utili futuri della Società che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.6 del Prospetto).

4.1.12 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

Mittel ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società appartenenti al Gruppo Mittel e con altri Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24.

Con riferimento agli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e al semestre chiuso al 31 marzo 2013 e, il Gruppo ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività del Gruppo. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono a: (i) fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo; (ii) attività connesse ai servizi di tesoreria di

Gruppo da parte di Mittel Generale Investimenti S.p.A.; (iii) rapporti di finanziamento e rilascio di garanzie fideiussorie infragruppo; (iv) operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo; (v) cessioni infragruppo di crediti IRES/IVA; e (vi) rilascio di garanzie da società del Gruppo a favore di partecipate.

In particolare tra le operazioni più rilevanti con Parti Correlate realizzate negli esercizi rispettivamente chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché nel corso del semestre chiuso al 31 marzo 2013 si segnalano: (a) l'operazione di cessione da parte dell'Emittente dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.8 e Capitolo XV Paragrafo 15.1 del Prospetto); (b) l'erogazione da parte della controllata Earchimede S.p.A. in favore di Mittel di un finanziamento per complessivi Euro 35,1 milioni a normali condizioni di mercato; (c) la cessione da Mittel Corporate Finance S.p.A. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.) a Mittel di azioni e strumenti finanziari partecipativi di Castello SGR. S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto); (d) la cessione da Mittel a Vantu S.p.A. (società facente capo a un amministratore dell'Emittente) del 65% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A.; (e) l'acquisizione del controllo dei gruppi facenti capo rispettivamente a Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. da parte di Mittel; e (f) l'acquisizione da parte di Mittel dell'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (Mittel Advisory S.p.A. alla Data del Prospetto).

Per ulteriori informazioni in merito rapporti con Parti Correlate in essere nei periodi contabili cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Prospetto, cfr. Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 13.5 del Prospetto, pagine 55-56 e pagine 128 e 129 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, pagine 138 e 139 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e pagine 95-97 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto

Quanto ai principali rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate di cui sopra si rimanda a quanto indicato con riferimento alla cessione da parte dei Mittel dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A., nonché all'acquisizione da parte dell'Emittente di Borghesi Advisory S.r.l. (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.1.7 e 4.1.8 del Prospetto).

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni siano state effettuate a condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le operazioni cui i rapporti con Parti Correlate si riferiscono fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con Parti Correlate, assieme all'incapacità del Gruppo di sottoscrivere contratti con parti terze secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.13 Rischi connessi all'attività nel settore Partecipazioni e Private Equity

4.1.13.1 Rischi connessi alle strategie di investimento

L'attività di investimento del Gruppo è principalmente caratterizzata da investimenti di medio/lungo periodo ed è basata su un processo di selezione che privilegia i fondamentali e attribuisce molto peso al *management* e ai programmi futuri delle società partecipate.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole.

Si segnala infine che la valutazione delle opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi da parte del Gruppo indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

4.1.13.2 Rischi connessi alla necessaria rapidità nel processo decisionale concernente i possibili investimenti

Alcune opportunità di investimento potrebbero richiedere analisi e decisioni da parte del *management* del Gruppo particolarmente rapide al fine di consentire al Gruppo stesso di cogliere rapidamente tali opportunità. In tali casi, è possibile che le informazioni del Gruppo, all'atto della decisione circa l'investimento, di volta in volta in oggetto, siano limitate e che, pertanto, la decisione di investimento si basi su un quadro informativo non completo e sufficientemente dettagliato.

4.1.13.3 Rischi connessi all'affidabilità del management delle società partecipate dall'Emittente

L'Emittente investe, per quanto possibile, in imprese gestite da un *management* di comprovata esperienza e capacità, monitorandone continuamente l'operato. Nonostante ciò, non vi è alcuna garanzia, che i *manager* delle imprese partecipate dall'Emittente siano in grado di gestire le imprese loro affidate con successo e profitto per l'Emittente.

4.1.13.4 Rischi connessi agli investimenti in società non quotate e quotate

Al 31 marzo 2013 il 5,4% circa dell'attivo netto consolidato del Gruppo (il 5,8% al 30 settembre 2012) è principalmente attribuibile alle partecipazioni in società quotate (Intesa SanPaolo S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e UBI Banca S.c.p.A.); inoltre alla predetta data il Gruppo detiene (i) una partecipazione in Bios S.p.A. pari al 50% delle azioni ordinarie con diritto di voto (non consolidata integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo) che, a sua volta, detiene una partecipazione, pari al 18,863% nel capitale sociale di Sorin S.p.A., società con azioni quotate sull'OMTA, nonché (ii) una partecipazione pari al 49% di Tower 6Bis S.à r.l. che detiene a sua volta una partecipazione, pari al 6,577% nel capitale sociale della medesima Sorin S.p.A.

L'investimento diretto o indiretto in società quotate è quindi direttamente influenzato non solo dall'andamento della gestione di tali società, ma anche dall'andamento più generale dei mercati finanziari e dalle ripercussioni su tali mercati di ogni sviluppo economico e politico a livello nazionale e internazionale. A tal riguardo si segnala che alla data del 31 marzo 2013 Mittel detiene investimenti in società quotate per un valore complessivo pari Euro 38,7 milioni (cfr. pag 64 della Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013 a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente).

www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto)

Non vi è, inoltre, garanzia che l'andamento generale dei mercati presso i quali le azioni delle società sono ammesse alle negoziazioni possa risultare allineato con quello delle singole società partecipate.

I rischi connessi agli investimenti, anche di minoranza, dell'Emittente, e/o delle società da esso controllate che svolgono attività di *holding* di partecipazione, in società non quotate sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in società quotate. Tali rischi sono connessi principalmente:

- (i) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione: (a) della possibile assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per le società con titoli quotati (b) delle difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (ii) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziate su un mercato regolamentato.

Inoltre, nel caso di partecipazioni di minoranza, siano esse di società quotate o non quotate, la possibilità di influire sulla gestione delle partecipazioni medesime per favorirne la crescita, anche attraverso il rapporto con il *management* e l'azionariato della partecipata, potrebbe essere limitata.

Si segnala che alla Data del Prospetto, Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (società interamente controllata dall'Emittente, che detiene partecipazioni di minoranza in Intesa Sanpaolo S.p.A., Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e UBI Banca S.c.p.A.) ha in essere con JP Morgan International Ltd. un affidamento garantito da un portafoglio di titoli quotati il cui ammontare è parametrato al valore di borsa dei medesimi titoli. Il contratto prevede che qualora il valore della garanzia diminuisca (per effetto della diminuzione del valore dei titoli) e lo stesso non venga ripristinato da Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. ovvero da un terzo, il finanziatore possa procedere alla vendita dei titoli oggetto di garanzia. Alla Data del Prospetto, il predetto portafoglio è composto da n. 14.000.000 azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. e da n. 2.292.263 azioni di UBI Banca S.c.p.A. del Prospetto (per ulteriori informazioni *cf.* Bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012, pag. 49 e Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 pagina 95, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

4.1.13.5 Rischi connessi agli investimenti in quote di fondi e di veicoli di investimento

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Mittel presenta un portafoglio di quote di fondi di *private equity* e di veicoli di investimento esteri, relativamente alle quali sono stati sottoscritti impegni di investimento.

I rischi connessi a tali investimenti sono quelli tipici delle partecipazioni in società in cui l'investitore non abbia alcuna possibilità di incidere sulle decisioni gestionali. Inoltre la liquidabilità delle partecipazioni nei predetti fondi è, generalmente, inferiore rispetto a quella di *asset* quotati su un mercato regolamentato e tale liquidità è tanto più contenuta quanto

maggiore è il livello di impegno associato alla partecipazione e non ancora richiamato dal fondo (per ulteriori informazioni in merito agli investimenti in quote di fondi *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.16.4 del Prospetto).

Non si può pertanto escludere che l'eventuale scarsa liquidità delle partecipazioni detenute dal Gruppo in fondi di *private equity* e in veicoli di investimento, possa avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.13.6 Rischi connessi all'attività di disinvestimento e ad aspetti negoziali del disinvestimento

La strategia di disinvestimento del Gruppo potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero ostacolata, da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi sono pertanto garanzie che il Gruppo riuscirà a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi previsti e/o con le modalità e alle condizioni attese e/o che il Gruppo realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati. Similmente non vi è alcuna garanzia che il Gruppo non subisca perdite dai propri investimenti.

Inoltre, all'atto del disinvestimento da imprese partecipate o controllate dall'Emittente e dalle altre società holding di partecipazioni del Gruppo Mittel controllate dall'Emittente, la controparte contrattuale potrebbe chiedere all'Emittente e alle predette società del Gruppo di prestare determinate dichiarazioni e garanzie, in conformità alla normale prassi di cessione di attività imprenditoriali. Qualora tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente al disinvestimento dell'Emittente e delle altre società holding di partecipazioni del Gruppo Mittel controllate dall'Emittente, non accurate, le predette società per effetto di quanto precede, potrebbero trovarsi a dover indennizzare la controparte contrattuale. La concessione di tali garanzie potrebbe esporre l'Emittente e le altre società holding di partecipazioni del Gruppo Mittel controllate dall'Emittente a potenziali passività che inciderebbero/potrebbero incidere sulla situazione economica, reddituale e finanziaria del Gruppo.

4.1.13.7 Rischi connessi alla necessità di investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già effettuati

Con riferimento agli investimenti effettuati dall'Emittente e dalle altre società holding di partecipazioni del Gruppo Mittel controllate dall'Emittente, tali società potrebbero trovarsi nella condizione di dover incrementare i predetti investimenti, fornendo, a titolo esemplificativo, ulteriore liquidità alle proprie partecipate. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente e le predette società ritengano tali ulteriori investimenti opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere a tali investimenti aggiuntivi. L'eventuale decisione dell'Emittente e delle altre società holding di partecipazioni del Gruppo Mittel controllate dall'Emittente di non erogare ulteriori risorse, ovvero la mancanza di fondi necessari a tal fine, potrebbero avere un impatto negativo sulla sorte degli investimenti già effettuati dalle predette società, anche riducendo la capacità di queste ultime di influenzare il futuro sviluppo e le decisioni strategiche delle imprese di volta in volta oggetto di investimento.

4.1.14 Rischi connessi all'attività di advisory

4.1.14.1 Rischi connessi alle caratteristiche degli incarichi di advisory

I rapporti che Mittel Advisory S.p.A. e Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. intrattengono e intratterranno con i propri clienti sono e saranno per lo più collegati a operazioni di finanza straordinaria, di ristrutturazione dell'indebitamento e di assistenza all'ottenimento di finanza agevolata. Come tali, sono rapporti limitati nel tempo e basati su singoli e specifici incarichi, anche di non esclusiva. L'attività svolta dal Gruppo nel settore dell'*advisory* in un dato periodo non sarà pertanto di per sé indicativa di futuri livelli di attività, né vi saranno certezze in merito all'acquisizione di nuovi incarichi e/o alla redditività degli stessi.

I ricavi per servizi di *advisory* sono rappresentati da commissioni che possono avere una componente rilevante collegata al successo dell'operazione (c.d. *success fee*). Inoltre, qualora un impegno di *advisory* assunto da Mittel Advisory S.p.A. e Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. si risolva anticipatamente, per ragioni di mercato o per qualsivoglia ragione, le predette società potrebbero aver diritto a percepire solo una parte del compenso senza il diritto al pagamento della *success fee*, con conseguenti effetti negativi sui risultati delle medesime società. Infine, poiché gli incarichi di *advisory* talvolta si concludono oltre i 12 mesi, può accadere che gli incassi dei relativi compensi si concentrino in alcuni esercizi con la conseguente possibile discontinuità di risultati economici della divisione *advisory* del Gruppo da un esercizio all'altro.

4.1.14.2 Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali e rischio di credito

L'attività di *advisory* è caratterizzata da tempi di pagamento da parte dei clienti non determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potranno comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. L'ammontare dei crediti commerciali in essere, riferibili all'attività di *advisory* e di *grant advisory*, alla data del 31 marzo 2013 è pari a Euro 4,5 milioni (Euro 1,8 milioni alla data del 30 settembre 2012).

Inoltre, sebbene l'assunzione di un incarico da parte di Mittel Advisory S.p.A. e Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. sia soggetta alla valutazione preventiva circa l'affidabilità del cliente (anche attraverso il patrimonio di conoscenze di Mittel, del Gruppo e del *management*) non si può escludere a priori che si possano presentare posizioni caratterizzate da difficile esigibilità le quali potranno avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (per ulteriori informazioni in merito al rischio di credito del Gruppo *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.5 del Prospetto).

4.1.14.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse tra attività di investimento e attività di advisory

In considerazione del fatto che il Gruppo svolge sia attività di investimento, sia attività di *advisory*, possono sorgere potenziali conflitti di interesse. A tal riguardo, l'Emittente e il Gruppo hanno adottato appositi meccanismi e procedure di separazione tra l'attività di investimento e l'attività di *advisory*, volti a evitare l'insorgenza di possibili situazioni di conflitto di interesse in senso all'Emittente e/o al Gruppo.

4.1.15 Rischi connessi all'attività nel settore Outlet

4.1.15.1 Rischi connessi all'eventuale recesso, mancato rinnovo dei contratti di locazione o mancato pagamento dei canoni di locazione da parte dei conduttori

L'attività del Gruppo Mittel nel settore *Outlet* si sostanzia principalmente nella locazione e nell'affitto di rami d'azienda con riferimento alle unità immobiliari presenti all'interno dei *Factory Outlet Center* a opera di Fashion District Group S.p.A. e delle società da essa controllate.

La mancata locazione di parte degli spazi commerciali all'interno dei FOC, per periodi più o meno prolungati, potrebbe incidere sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria di Fashion District Group S.p.A. e delle società da esso controllate, nonché sul valore di carico in bilancio degli *asset* immobiliari dei predetti *Factory Outlet Center*. Infatti il predetto valore di carico è soggetto ad *impairment test* che riflette le capacità di generazione di reddito degli *asset* medesimi in termini di locazione.

L'attività di Fashion District Group S.p.A. e delle società da essa controllate è esposta altresì al rischio che gli operatori presenti nei *Factory Outlet Center* non adempiano alle loro obbligazioni di pagamento o che si riscontrino criticità nel recupero dei crediti nei confronti degli stessi. Al fine di minimizzare tale rischio di credito, Fashion District Group S.p.A. e le sue controllate selezionano i potenziali clienti, sulla base di parametri collegati all'affidabilità patrimoniale e finanziaria e delle prospettive economiche connesse all'attività dagli stessi svolta e adottano procedure interne idonee per la gestione dei crediti.

4.1.16 Rischi connessi all'attività di sviluppo di progetti immobiliari e alla detenzione di quote di fondi immobiliari

4.1.16.1 Rischi connessi agli appaltatori relativamente al completamento dei progetti edilizi

Il Gruppo Mittel sviluppa iniziative immobiliari consistenti nella realizzazione di progetti di costruzione o riqualificazione immobiliare di destinazione residenziale, commerciale e terziaria. Nella realizzazione dei predetti progetti, il Gruppo, oltre ad avvalersi della collaborazione di società di ingegneria, stipula contratti di appalto con costruttori edili per l'esecuzione delle opere edilizie. Ne consegue che l'eventuale manifestarsi di eventi negativi impreveduti, tra cui la sostituzione dell'impresa appaltatrice dovuta a gravi motivi, che incidano sui tempi di realizzazione delle opere o sul rilascio da parte dell'impresa subentrante dell'attestazione di agibilità dell'immobile, potrebbe ripercuotersi sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

Alla Data del Prospetto gli impegni assunti dal Gruppo Mittel nel settore *Real Estate* sono rappresentati dagli investimenti del Gruppo necessari per la finalizzazione delle commesse in essere, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 19,7 milioni nell'arco dei prossimi tre esercizi (incluso l'esercizio in corso). Tali impegni sono riflessi nelle Proiezioni delle Linee Strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 10 gennaio 2013 (per maggiori informazioni in merito alle suddette Linee Strategiche e Proiezioni cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, del Prospetto).

4.1.16.2 Rischi connessi all'evoluzione normativa e regolamentare rilevante sul settore immobiliare

Le attività del Gruppo Mittel nel settore immobiliare sono soggette alla normativa pro-tempore vigente, anche di natura fiscale. In particolare, gli immobili sono soggetti a imposte che colpiscono il loro reddito, il loro possesso e il loro trasferimento. Recenti interventi legislativi hanno comportato alcune modifiche in materia di fiscalità immobiliare, fra cui l'introduzione dei nuovi tributi IMU e TARES e l'abrogazione di alcuni precedenti prelievi.

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita dall'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, ha per presupposto il possesso di immobili e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili (ICI). La sua istituzione, inizialmente prevista a decorrere dall'anno 2014, è stata successivamente anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012. Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) è stato istituito dall'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani e sostituisce tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La sua istituzione è stata prevista a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Non è possibile escludere che si verifichino in futuro ulteriori modifiche della disciplina fiscale, tali da comportare impatti negativi sulle attività svolte dal Gruppo nel settore immobiliare con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

4.1.16.3 Rischi connessi alla dismissione del patrimonio immobiliare

Gli sviluppi immobiliari del Gruppo, ossia di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., delle sue controllate e delle società soggette a controllo congiunto da parte di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., nonché di Parco Mediterraneo S.r.l., una volta portati a completamento sono finalizzati alla dismissione. Il perdurare di condizioni difficili nel mercato immobiliare, unitamente alla restrizione del mercato del credito, potrebbe rallentare il programmato smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare oppure incidere negativamente sui valori di cessione e avere quindi effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo (per ulteriori indicazioni in merito a potenziali rischi connessi al valore delle rimanenze immobiliari del Gruppo Mittel *cf.* precedente Paragrafo 4.1.5 del presente Capitolo IV del Prospetto

4.1.16.4 Rischi connessi alla detenzione di quote in fondi immobiliari

Alla Data del Prospetto il Gruppo detiene quote in fondi immobiliari, in particolare il Gruppo è sottoscrittore dei fondi comuni di investimento immobiliare fondo Cosimo I e fondo Augusto il cui valore di carico complessivo al 31 marzo 2013 ammonta a Euro 19,2 milioni (Euro 19,4 al 30 settembre 2012). Oltre ai rischi generali connessi alla detenzione di quote di fondi tipici delle partecipazioni in società in cui l'investitore non abbia alcuna possibilità di incidere sulle decisioni gestionali, le quote in fondi immobiliari sono soggette al rischio specifico di deprezzamento del patrimonio immobiliare del fondo e alla conseguente riduzione di valore delle quote (*cf.* altresì Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.13.5 del Prospetto). Non si può pertanto escludere che l'eventuale scarsa liquidità delle partecipazioni detenute dal Gruppo in fondi immobiliari e/o il deprezzamento del valore del patrimonio immobiliare del fondo possa avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO

4.2.1 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica e all'andamento dei settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo

I risultati dell'Emittente e del Gruppo Mittel sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale e nei settori di attività in cui essi operano. La crisi che ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tale situazione ha conseguentemente avuto un impatto negativo sui settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo Mittel.

In particolare l'eventuale perdurare di tale stato di tensione, a livello nazionale e internazionale, dei mercati finanziari e del settore Partecipazioni e *Private Equity* potrebbero influenzare la tipologia, la tempistica e la redditività degli investimenti realizzati (o da realizzare) dall'Emittente e/o dal Gruppo Mittel nonché dei servizi di *advisory* prestati (o da prestare) dall'Emittente e/o da Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A., con conseguenti potenziali effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

Il continuo perdurare della debolezza delle economie mondiali e in particolare dei settori di attività ove opera principalmente il Gruppo potrebbero negativamente riflettersi sulle attività svolte dal Gruppo e di conseguenza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel. In particolare, la crisi di liquidità dei mercati e il generale e diffuso rallentamento dello sviluppo industriale potrebbero portare a un generale deterioramento degli attivi del Gruppo, e/o in mancanza di adeguati supporti finanziari, alla necessità di dismissione degli stessi a valori non ottimali. Con specifico riferimento agli investimenti in partecipazioni societarie (anche quotate) - per loro natura connotati da un alto livello di rischio, in particolare nell'attuale periodo di volatilità dei mercati finanziari - il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per il Gruppo.

Il settore *Outlet* è invece, condizionato dal perdurare della congiuntura economica negativa che influenza significativamente la capacità di spesa dei potenziali clienti con riflessi negativi sull'andamento dei ricavi dei *Tenant* e, di conseguenza, del Gruppo. Inoltre, vi è il rischio che gli immobili possano essere lasciati vacanti dagli attuali occupanti, con conseguente interruzione degli affitti percepiti e connessa difficoltà di riallocazione degli immobili.

Infine nel settore *Real Estate* i rischi scaturenti dalla crisi dei mercati riguardano la diminuzione della domanda, la flessione dei prezzi e l'allungamento dei tempi di vendita e di locazione, nonché le conseguenze pregiudizievoli derivanti dallo stato di crisi in cui versano molti operatori del settore edile di cui il Gruppo si avvale nell'ambito della propria attività di sviluppo immobiliare.

Il mercato immobiliare, sia nazionale sia internazionale, ha un andamento ciclico ed è condizionato da una serie di variabili macroeconomiche, quali il rapporto tra la domanda e l'offerta, ed è collegato, tra l'altro, alle condizioni generali dell'economia, alle variazioni dei tassi di interesse, all'andamento dell'inflazione, al regime fiscale, alla liquidità presente sul mercato e alla presenza di investimenti alternativi più remunerativi. Non si può pertanto escludere che il perdurare o il peggioramento dell'attuale crisi economica e del mercato immobiliare possa richiedere una eventuale svalutazione del portafoglio immobiliare. Tali effetti potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e quindi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

4.2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo

Alcune società del Gruppo, e società a esso collegate tra cui Mittel Generale Investimenti S.p.A. e società di gestione del risparmio partecipate dalla Società, svolgono la propria attività in settori regolamentati. Inoltre, le attività del Gruppo Mittel sono soggette alla disciplina normativa e regolamentare italiana, nonché alla normativa e ai regolamenti comunitari, anche di natura fiscale.

Non è possibile escludere che si verifichino in futuro cambiamenti nella normativa e nei regolamenti esistenti, anche a livello interpretativo, tali da generare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di responsabilità del Gruppo e da influenzare negativamente le attività del Gruppo con possibili effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

In aggiunta, possibili modifiche alla normativa fiscale, tra l'altro, relative al trattamento delle plusvalenze/minusvalenze connesse agli immobili potrebbero comportare effetti negativi, rispettivamente, sul rendimento degli investimenti effettuati dal Gruppo ovvero sull'attività svolta del Gruppo in relazione agli immobili (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.16.2 del Prospetto).

4.2.3 Rischi connessi alla competitività dei mercati di riferimento in cui operano l'Emittente e il Gruppo

Il Gruppo Mittel opera in diversi settori che, seppur con le differenziazioni dei modelli di *business* che caratterizzano ogni singola realtà societaria, risultano comunque complessivamente molto competitivi.

Nel settore Partecipazioni e *Private Equity* il Gruppo compete con investitori istituzionali, operatori specializzati e imprenditori presenti nei vari settori economici nei quali intende investire, italiani o esteri, che potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente ovvero di competenze di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire una migliore e più approfondita valutazione dei possibili investimenti.

Nel settore dei Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata il Gruppo deve affrontare una forte concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi che offre da parte di operatori anche appartenenti a grandi gruppi internazionali, in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti e di servizi e in grado di sostenere la concorrenza sui prezzi, finanziando tali attività con i proventi di altre attività. La presenza di tali operatori concorrenti potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati dell'Emittente e/o di Mittel Advisory S.p.A., nonché del Gruppo Mittel.

Nel settore *Outlet* il Gruppo compete con gruppi italiani e internazionali e con società immobiliari di piccole o medie dimensioni. Tali concorrenti, attuali e potenziali, sono spesso dotati di maggiori risorse finanziarie, di forti capacità di investimento e di reti di vendita o marchi commerciali con una significativa visibilità sul mercato nazionale e internazionale. L'incremento della concorrenza nel settore *Outlet* ovvero la saturazione del mercato in alcune aree geografiche potrebbero rispettivamente rendere più difficoltosa la stipula di contratti di locazione e affitto di azienda e/o incidere sulla possibilità di investire in nuove iniziative, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

Nel settore *Real Estate* è plausibile che una serie di operatori del settore o altri enti che abbiano portafogli immobiliari in garanzia, trovandosi in difficoltà finanziarie o anche solo nella necessità di liquidare parte degli attivi detenuti, proceda alla dismissione dei suddetti portafogli immobiliari creando tensioni al ribasso sui prezzi degli immobili. In tale circostanza, le società del Gruppo attive nello sviluppo e successiva dismissione di iniziative immobiliari si potrebbero trovare nella situazione di competere con operatori disposti a cedere a condizioni contrattuali non ottimali.

L'eventuale incapacità del Gruppo Mittel di competere con successo nei settori nei quali opera potrebbe incidere negativamente sulla relativa posizione di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.3.1 *Rischio di mercato*

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrà differire dal valore nominale o Prezzo di Offerta delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, tra cui il tasso di interesse delle Obbligazioni rispetto al tasso di interesse di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, nonché la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse e un prezzo di emissione anche inferiore alla pari per le Obbligazioni (per maggiori informazioni in merito alla facoltà dell'Emittente di rimborso delle Obbligazioni, *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.14 del Prospetto). Analogamente, un aumento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al Prezzo di Offerta o al valore nominale delle Obbligazioni.

4.3.2 *Rischio di tasso*

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

A fronte di un aumento dei tassi di interesse, è verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

A titolo orientativo, per quanto il Tasso mid swap non rappresenti il riferimento per la determinazione del rendimento del Prestito, si riporta nelle tabelle che seguono la simulazione dell'impatto sul prezzo di mercato delle Obbligazioni di un aumento o una diminuzione del Tasso mid swap a scadenza dello 0,25% dopo un anno e dopo tre anni dalla sottoscrizione, a parità di rischio di credito assunto dall'investitore dell'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime e ipotizzando che la cedola delle Obbligazioni sia pari al 6%:

Ipotesi di rendimento alla Data di Emissione del Prestito

Data	Tasso di mercato ⁽¹⁾	Spread implicito di credito dell'Emittente	Prezzo di Offerta	Rendimento annuo lordo effettivo a scadenza
Alla sottoscrizione (07.06.2013)	1,189%	4,811%	100,000%	6,000%

(¹) Fonte: Bloomberg, Tasso *mid swap* a scadenza rilevato in data 7 giugno 2013.

Ipotesi di aumento del Tasso mid swap a scadenza dello 0,25%

Data	Tasso di mercato ⁽¹⁾	Spread implicito di credito dell'Emittente ⁽²⁾	Prezzo di mercato	Rendimento annuo lordo effettivo in ipotesi di smobilizzo dell'investimento al prezzo di mercato
Dopo 1 anno (07.06.2014)	1,263%	4,811%	99,685%	5,770%
Dopo 3 anni (07.06.2016)	0,913%	4,811%	100,751%	6,322%

(1) Dopo un anno, il tasso di mercato di riferimento sarà il *mid swap* a 5 anni; dopo 3 anni, il tasso di mercato di riferimento sarà il *mid swap* a 3 anni. I Tassi *mid swap* a 5 anni e 3 anni sono stati calcolati assumendo un aumento dello 0,25% rispetto ai valori dei tassi rilevati in data 7 giugno 2013 (fonte Bloomberg) e rispettivamente pari al 1,0130% ed al 0,6630%.

(2) Simulazione effettuata ipotizzando uno spread di credito implicito dell'Emittente costante e pari al 4,811%.

Ipotesi di riduzione del Tasso mid swap a scadenza dello 0,25%

Data	Tasso di mercato ⁽¹⁾	Spread implicito di credito dell'Emittente ⁽²⁾	Prezzo di mercato	Rendimento annuo lordo effettivo in ipotesi di smobilizzo dell'investimento al prezzo di mercato
Dopo 1 anno (07.06.2014)	0,763%	4,811%	101,837%	7,953%
Dopo 3 anni (07.06.2016)	0,413%	4,811%	102,129%	6,757%

(1) Dopo un anno, il tasso di mercato di riferimento sarà il *mid swap* a 5 anni; dopo 3 anni, il tasso di mercato di riferimento sarà il *mid swap* a 3 anni. I Tassi *mid swap* a 5 anni e 3 anni sono stati calcolati assumendo una diminuzione dello 0,25% rispetto ai valori dei tassi rilevati in data 7 giugno 2013 (fonte Bloomberg) e rispettivamente pari al 1,0130% ed al 0,6630%.

(2) Simulazione effettuata ipotizzando uno spread di credito implicito dell'Emittente costante e pari al 4,811%.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta o al valore nominale e, pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Inoltre il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni sarà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza

delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. In particolare, il tasso di rendimento annuo lordo effettivo così determinato sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

4.3.3 Rischio di liquidità

Le Obbligazioni saranno negoziate sul MOT. I titolari delle Obbligazioni avranno in tal caso la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse su tale mercato di quotazione.

In data 13 giugno 2013 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7732 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni.

La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta, e resa nota con specifico avviso diffuso da Borsa Italiana.

Tuttavia, non è previsto alcun impegno da parte di alcun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni. Non vi è, quindi, alcuna garanzia che, in relazione alle Obbligazioni venga a esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga a esistenza, sia un mercato altamente liquido. In particolare, non vi è garanzia che il mercato secondario delle Obbligazioni sia un mercato liquido nell'ipotesi in cui la Società, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, si avvalga della facoltà di ridurre il numero totale delle Obbligazioni offerte (*cf.* Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto).

È inoltre prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare in ogni momento della vita del Prestito le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

L'Emittente avrà altresì facoltà di procedere al rimborso parziale anticipato delle Obbligazioni come segue: (i) entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla scadenza, del quarto anno per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte; e (ii) entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla scadenza, del quinto anno per un importo del 25% o 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%, fermo restando in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno.

L'esercizio di tali facoltà da parte dell'Emittente può avere un impatto sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore

nominale ovvero al loro Prezzo di Offerta o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia di investimento, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

4.3.4 *Rischio di credito nei confronti dell'Emittente*

Aderendo all'Offerta l'aderente riceve Obbligazioni a tasso fisso e diviene pertanto finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Inoltre una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe comportare la diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni (*cf.* altresì Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.1 del Prospetto).

4.3.5 *Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni*

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale dei titoli obbligazionari emessi da società quotate. In particolare, gli interessi relativi alle Obbligazioni sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 20%, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni. L'imposta sostitutiva non si applica qualora le Obbligazioni siano detenute nell'esercizio di impresa; in tal caso gli interessi concorrono alla determinazione della base imponibile del reddito di impresa. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, potranno beneficiare del regime di esenzione dall'imposta sostitutiva.

Sarà a carico dei titolari delle Obbligazioni ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovesse essere riferita alle Obbligazioni o alla quale le Obbligazioni ed i relativi redditi vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni rispetto a quelle previste dalla vigente normativa fiscale applicabile, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al Prezzo di Offerta o al valore nominale delle Obbligazioni.

4.3.6 *Rischi connessi alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni*

L'art. 96 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986, come modificato e integrato, delinea in generale le norme in materia di deducibilità degli interessi passivi ai fini dell'imposta sulle società. In particolare, la norma consente la deducibilità fiscale degli interessi passivi sostenuti da una società in ogni anno fiscale fino a concorrenza degli interessi attivi dello stesso anno fiscale. Un'ulteriore deduzione degli interessi passivi che superano tale importo è consentita fino a una soglia del 30% del margine operativo lordo di una società (ovvero il risultato operativo lordo della gestione caratteristica o ROL), come registrato nel conto economico di tale società. La quantità di ROL non utilizzata per la deduzione dell'importo degli interessi passivi che eccede gli interessi attivi, può essere riportata a nuovo, aumentando la quantità di ROL per i successivi esercizi. Gli interessi passivi non dedotti in un determinato anno fiscale possono essere riportati a nuovo negli esercizi successivi, ed essere dedotti a condizione che, in tali esercizi, l'ammontare degli interessi passivi che eccede gli interessi attivi sia inferiore al 30% del ROL. Norme speciali si applicano alle società che partecipano allo stesso gruppo fiscale, tali norme consentono, in una certa misura e con alcune limitazioni, di compensare gli interessi passivi eccedenti sostenuti da una società italiana in un gruppo consolidato fiscale italiano con il 30% del ROL di altre società appartenenti allo stesso gruppo fiscale.

Sulla base del vigente regime fiscale sopra descritto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di dedurre tutti gli interessi passivi sostenuti in ciascun anno fiscale in Italia, anche in relazione alle Obbligazioni e ad altri debiti, pur potendo riportare a nuovo nel corso degli esercizi successivi le somme indeducibili in un determinato esercizio fiscale. Inoltre, qualsiasi eventuale variazione futura della normativa fiscale applicabile all'Emittente e in vigore alla Data del Prospetto e ai sensi della quale è realizzata l'Offerta, potrebbe avere un impatto negativo sulla deducibilità degli interessi passivi, che, a sua volta, potrebbe influenzare negativamente la situazione finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente.

4.3.7 *Rischio connesso all'assenza di rating relativo all'Emittente e delle Obbligazioni*

Il *rating* attribuito a una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere gli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Alla Data del Prospetto non è stato assegnato un *rating* all'Emittente o alle Obbligazioni e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente alla Data del Prospetto e durante la vita del Prestito e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

4.3.8 *Rischio connesso alla natura delle Obbligazioni e all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni*

L'adesione all'Offerta comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

In particolare, le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Mittel. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, vale a dire non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi. Ne consegue che il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

4.3.9 *Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e agli altri obblighi ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente*

Il Regolamento del Prestito prevede alcuni obblighi che l'Emittente è tenuto a rispettare per tutta la durata del Prestito; tali restrizioni, nonché gli altri obblighi a carico di Mittel ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente, potrebbero avere un impatto sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo (per ulteriori informazioni in merito agli obblighi dell'Emittente ai sensi dei finanziamenti ad essa concessi *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1.1 del Prospetto).

In particolare, il Regolamento del Prestito prevede l'impegno dell'Emittente a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 30 settembre di ciascun esercizio per tutta la durata del Prestito a partire dal 30 settembre 2013, un rapporto tra (x) l'indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "posizione finanziaria netta" riportata nel bilancio di esercizio dell'Emittente) e (y) il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore a 1. Tale parametro finanziario deve essere calcolato sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mittel, risultante dal bilancio civilistico annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente è tenuto a non concedere e a far sì che le Società Controllate Rilevanti non concedano pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni materiali e immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali a favore di ulteriori emissioni da parte dell'Emittente o di Società Controllate di obbligazioni *ex artt.* 2410 e seguenti del Codice Civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le "Garanzie"), salvo che le medesime Garanzie, nel medesimo grado, siano concesse anche a favore del Prestito e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute: (a) le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del Prestito; (b) le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un'eventuale violazione); e (c) le Garanzie costituite per operazioni *pro soluto* di *project finance*, *sale and lease back*, *factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *assets* o partecipazioni.

Al di fuori dei suddetti casi e fermo restando le limitazioni previste nei principali contratti di finanziamento di cui è parte l'Emittente, il Regolamento del Prestito non impone ulteriori limitazioni alla possibilità per l'Emittente di contrarre ulteriore indebitamento finanziario e costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali degli obblighi di rimborso dell'Emittente (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 4.1.1.1 e Capitolo XV, Paragrafo 15.3 e 15.4 del Prospetto).

Peraltro, eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali nei termini e alle condizioni consentiti dal Regolamento del Prestito e dagli altri finanziamenti concessi all'Emittente potrebbero comportare una diminuzione del patrimonio

generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi, previo soddisfacimento dei creditori privilegiati, e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente è altresì tenuto, per tutta la durata del Prestito, a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito. In caso di esercizio da parte della Società della facoltà di rimborso anticipato parziale volontario delle Obbligazioni, ai termini previsti dal Regolamento del Prestito, la suddetta soglia sarà incrementata della medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsate (ossia del 25% o del 50%). Inoltre, in caso di acquisto e cancellazione di Obbligazioni da parte dell'Emittente, ai sensi del Regolamento del Prestito, prima del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito per quantitativi pari al 25% o al 50% delle Obbligazioni emesse, la suddetta soglia applicabile all'esercizio in corso alla data in cui gli acquisti e cancellazioni abbiano raggiunto il 25% o il 50% delle Obbligazioni emesse sarà aumentata della medesima percentuale ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50% (per ulteriori informazioni in merito al rimborso anticipato volontario *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.14, Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.9 del Prospetto e Regolamento del Prestito disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*).

In caso di inadempimento degli obblighi sopra indicati o che non sia rimediato entro il termine previsto dal Regolamento del Prestito o l'Emittente potrebbe essere tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni imponendo all'Emittente di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio. Il verificarsi di un rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni potrebbe altresì comportare l'obbligo di rimborso anticipato, ovvero la decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso anche da altri finanziamenti contratti dall'Emittente con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo (per ulteriori informazioni in merito al Regolamento del Prestito *cf.* il Regolamento del Prestito, in appendice al Prospetto).

Si segnala infine che la capacità dell'Emittente di rispettare gli obblighi previsti nel Regolamento del Prestito, e negli ulteriori contratti di finanziamento di cui è parte, potrebbe essere influenzata da modifiche della situazione economica, finanziaria o da altri eventi non dipendenti dall'Emittente.

4.3.10 Ammontare e numero complessivo definitivo delle Obbligazioni oggetto di Offerta

L'ammontare del Prestito a servizio dell'Offerta è pari a circa Euro 19.999.999,25 (corrispondenti a n. 11.428.571 Obbligazioni) (il **“Quantitativo Offerto”**), incrementabile fino a Euro 70.000.000,00 (corrispondenti a n. 40.000.000 Obbligazioni) e ulteriormente incrementabili fino Euro 99.853.521,25 (corrispondenti a n. 57.059.155 Obbligazioni) nel caso dall'OPSC (di cui *infra*) residuino Obbligazioni a Servizio dell'OPSC e le stesse confluiscono nell'Offerta (*cf.* Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafi 5.1.1 e 5.1.2 del Prospetto). Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà l'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, che sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet*

dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana (per informazioni in merito all'ammontare del Prestito a servizio dell'OPSC cfr. Premessa al Prospetto).

Si segnala che, qualora le domande di adesione all'Offerta fossero inferiori al Quantitativo Offerto, l'Offerta sarà ritirata fatta salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di non collocare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte, dandone immediata comunicazione al pubblico con il comunicato con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta (cfr. Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto).

Si segnala altresì che n. 17.059.155 titoli obbligazioni (per un controvalore nominale massimo di Euro 29.853.521,25), aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni, salvo eventualmente il prezzo di emissione, e rivenienti dal Prestito, sono oggetto dell'OPSC promossa dall'Emittente (per maggiori informazioni in merito all'OPSC cfr. Premessa al Prospetto).

4.3.11 Prezzo di Offerta delle Obbligazioni

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del loro valore nominale e verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

A titolo meramente esemplificativo, si riporta nella tabella che segue la simulazione del rendimento annuo lordo effettivo delle Obbligazioni per il sottoscrittore in ipotesi di Prezzi di Offerta compresi in un intervallo tra il 96% e il 100% del valore nominale e cedola annua del 6%.

Prezzo di emissione (% del valore nominale)				
96,0	97,0	98,0	99,0	100,0
6,824%	6,614%	6,407%	6,202%	6,000%

Fonte: Bloomberg

Nota: la presente simulazione non considera il possibile impatto positivo derivante dal pagamento semestrale delle cedole che, in caso di re-investimento delle stesse, potrebbe determinare un incremento del rendimento annuo lordo effettivo.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il rating riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal rating dell'emittente

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Pertanto, al momento dell'adesione all'Offerta, l'investitore non conoscerà il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni.

Si segnala altresì che il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, da determinarsi (come sopra indicato) in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75).

4.3.12 *Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta*

Qualora (i) tra la data di pubblicazione del Prospetto e l'avvio dell'Offerta, ovvero (ii) entro la Data di Pagamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, come indicate nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto, ovvero qualora le adesioni non raggiungessero il Quantitativo Offerto almeno pari a n. 11.428.571 Obbligazioni (per un valore di Euro 19.999.999,25), salvo facoltà di non collocare integralmente le Obbligazioni, l'Offerta potrà non avere inizio, ovvero potrà essere ritirata in tutto o in parte previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico, nei quali casi l'Offerta dovrà ritenersi annullata (per maggiori informazioni in merito alla facoltà di non collocare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta *cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.3.10 e Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto).

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di ritiro e annullamento dell'Offerta, gli stessi non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

4.3.13 *Promozione dell'OPSC*

L'Emittente ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni proprie ó, escluse le n. 522.248 azioni proprie, corrispondenti allo 0,594% del capitale

sociale dell'Emittente, detenute da Mittel alla Data del Prospetto ó con corrispettivo costituito da massime n. 17.059.155 Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, aventi le stesse caratteristiche dei titoli obbligazionari oggetto del Prospetto (l'OPSC), salvo eventualmente il prezzo di emissione. L'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'OPSC n. 1 Obbligazione dell'OPSC per ciascuna azione Mittel portata in adesione all'OPSC e acquistata dall'Emittente, per un controvalore nominale massimo complessivo in caso di integrale adesione all'OPSC, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni offerte in scambio, di circa Euro 29,9 milioni.

Con riferimento all'OPSC, si segnala che l'OPSC è condizionata, *inter alia*, al buon esito dell'Offerta, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'Offerta raggiungano un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari a Euro 19.999.999,25; si segnala altresì che la Data di Godimento del Prestito coincide con la data di regolamento del corrispettivo dell'OPSC.

Si segnala inoltre che nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni.

Per ulteriori informazioni in merito all'OPSC *cfr.* Premessa al Prospetto e Documento relativo all'offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi dall'Emittente, promossa da Mittel *ex art.* 102 e seguenti del TUF, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*.

4.3.14 Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni

L'Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni in caso di inadempimento degli obblighi dell'Emittente previsti dal Regolamento del Prestito, illustrati al precedente Paragrafo 4.3.9 del presente Capitolo IV del Prospetto; in tal caso il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà alla pari e dunque al 100% del valore nominale delle Obbligazioni (al riguardo *cfr.* altresì il Regolamento del Prestito in appendice al Prospetto).

L'Emittente avrà altresì la facoltà di procedere al rimborso parziale anticipato delle Obbligazioni, mediante riduzione proporzionale del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, come di seguito indicato: (i) entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla scadenza, del quarto anno per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte; e (ii) entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla scadenza, del quinto anno per un importo del 25% o 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%, fermo restando in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno. Ove l'Emittente eserciti tale facoltà, il prezzo di rimborso anticipato parziale sarà pari: (i) al quarto anno, al 102% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso e (ii) al quinto anno, al 101% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso; resta inteso che in caso di rimborso anticipato parziale (come poc'anzi indicato)

saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione la possibilità che la durata dell'investimento e, quindi, del periodo di maturazione degli interessi attesi, sia inferiore a quella indicata nel presente Prospetto. Di conseguenza, in caso di rimborso anticipato, gli investitori non potranno beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbero altrimenti percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate.

Inoltre, il rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, nei suddetti casi, potrebbe avere un impatto sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro Prezzo di Offerta o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

4.3.15 Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia

Non è stato costituito e non si prevede venga costituito alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta, che resta pertanto soggetta all'alea tipica delle operazioni della medesima tipologia non assistite da consorzi di garanzia.

4.3.16 Conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento

Equita versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché (i) svolge il ruolo di Consulente finanziario dell'Emittente con riferimento all'Offerta e all'OPSC, (ii) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento, coordinando e dirigendo il consorzio incaricato del collocamento delle Obbligazioni, oltre a svolgere il ruolo di Collocatore delle Obbligazioni; (iii) svolge il ruolo di Intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'OPSC, (iv) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (v) presta o ha prestato negli ultimi dodici mesi servizi di *investment banking* in favore del Gruppo. Inoltre, si segnala che Equita agisce in qualità di mandatario (anche nell'interesse dell'Emittente) con riferimento a una porzione delle azioni ordinarie Mittel di proprietà del Dott. Arnaldo Borghesi, Amministratore Delegato dell'Emittente (pari a circa 430.000 azioni Mittel) rappresentanti parte del corrispettivo dell'acquisizione della Borghesi Advisory S.r.l. e depositate a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di compravendita (per maggiori informazioni in merito all'acquisto di Borghesi Advisory S.r.l. cfr. Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

4.4 Sintesi delle caratteristiche delle Obbligazioni

La seguente tabella sintetizza le caratteristiche delle Obbligazioni.

Dettagli del Prestito

Valore Nominale	Euro 1,75
Durata	72 mesi (6 anni)
Data di Godimento	il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta
Data di Scadenza	il 72° (settantaduesimo) mese dalla Data di Godimento
Tipo di Tasso	Fisso
Frequenza Cedole	Semestrali, con prima cedola pagabile il sesto mese dalla Data di Godimento del Prestito e ultima cedola pagabile alla Data di Scadenza.
Prezzo di Offerta	Compreso tra il 96% e il 100% del Valore Nominale.
Prezzo di Rimborso	Fatto salvo per le ipotesi di rimborso anticipato volontario parziale, alla pari (100%) a scadenza, in un'unica soluzione.
Rimborso Anticipato volontario parziale	Facoltà di rimborso anticipato volontario parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del Prestito, per un importo del 25% o del 50% del Valore Nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del Valore Nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso volontario anticipato parziale sarà pari al quarto anno al 102% del Valore Nominale e al quinto anno al 101% del Valore Nominale.
Cedola	Minimo 6%
Ritenuta Fiscale	20%
Lotto Minimo	n. 1.000 Obbligazioni
Lotto Maggiorato	n. 10.000 Obbligazioni

CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Nel 1885, un gruppo di investitori italiani ed esteri provenienti dal mondo bancario costituisce la "Società Italiana per le strade ferrate del Mediterraneo", con un capitale sociale di Lire 135,0 milioni con lo scopo di assumere l'esercizio delle linee ferroviarie della rete mediterranea, e, su richiesta del Governo italiano, la costruzione e l'esercizio di altre strade ferrate. Nello stesso anno la Società viene quotata sul listino azionario della Borsa Valori di Milano divenendo così una delle più antiche società italiane quotate.

Con l'inizio della nazionalizzazione delle ferrovie italiane (1905) la Società, pur continuando a gestire reti ferroviarie, diversifica gli investimenti nel settore elettrico e in imprese connesse all'industria ferroviaria. In particolare, nei primi decenni del secolo scorso la Società esegue opere stradali/ferroviarie sia in Italia sia all'estero (Somalia e Albania) e nel 1938 ottiene l'appalto per la costruzione della ferrovia elettrica per l'Esposizione Universale di Roma del 1942, completata negli anni '50 come linea metropolitana di Roma.

Nel tempo, l'attività della Società si sposta progressivamente dal settore ferroviario al settore finanziario e nel 1969 la Società cambia la denominazione dapprima in "Mittel - Società Industriale Mediterranea S.p.A.", o in forma abbreviata "Mittel S.p.A." e, successivamente, nel 1974, in "MITTEL S.p.A."

Negli anni '80, Mittel è ormai diventata una holding di partecipazioni finanziarie detenendo partecipazioni quali Gemina S.p.A. (che, negli anni '80, annovera nel proprio azionariato soci quali Fiat S.p.A., Mediobanca S.p.A., Pirelli S.p.A. e Italmobiliare S.p.A.), Rizzoli-Corriere della Sera, Necchi S.p.A. ⁽¹⁾.

Nel 1976 il controllo della Società viene acquisito da Intesa Finanziaria S.p.A., a sua volta holding di partecipazioni di proprietà di numerose famiglie bresciane, con interessi nell'industria e facente parte dell'azionariato dell'allora Banca San Paolo di Brescia. Le linee strategiche definite dal nuovo azionista di controllo prevedono l'avvio (a cavallo tra la fine degli anni '80 e inizio dei '90) dell'offerta di servizi finanziari alle imprese attraverso le società interamente controllate Mittel Generale Investimenti S.p.A. e Mercati Finanziari SIM S.p.A., nonché investimenti nel settore bancario: in conformità a tali linee strategiche nel 1992 Mittel diviene azionista e membro del patto di sindacato del Banco Ambrosiano S.p.A., e contribuisce all'evoluzione del predetto istituto dapprima in Banco Ambrosiano Veneto (nel 1989, dalla fusione fra Nuovo Banco Ambrosiano e Banca Cattolica del Veneto) e in Banca Intesa S.p.A. (nel 1998, successivamente all'aggregazione di Cariplo S.p.A., divenuta nel 2007 Intesa SanPaolo S.p.A., dopo la fusione con San Paolo IMI S.p.A.).

Nel 1997 Mittel, a quella data quotata sull'AMTA, è oggetto di un'operazione di fusione inversa con la controllante Intesa Finanziaria S.p.A. a esito della quale l'azionariato non

⁽¹⁾ Fonte: "Le società quotate alla Borsa Valori di Milano dal 1861 al 2000" a cura di Giuseppe De Luca, edito da Libri Scheiwiller, 2002, il quale cita l'Archivio storico della Camera di Commercio di Milano, fondo 1921-1960 scatola 3513, fascicolo 340, e "La società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo e le convenzioni del 1885", Milano, 1904.

presenta azionisti di controllo né patti di sindacato. Negli anni immediatamente successivi alla predetta fusione il portafoglio partecipazioni della Società viene diversificato e, pur mantenendo le partecipazioni storiche in Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), Banca Lombarda e Piemontese (alla Data del Prospetto UBI Banca S.c.p.A.) e RCS MediaGroup S.p.A., riduce l'esposizione al settore bancario per incrementare gli investimenti nel settore immobiliare (per ulteriori informazioni alle c.d. partecipazioni storiche di Mittel, *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 e Capitolo VII del Prospetto).

Nel 2005 Mittel promuove, insieme all'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, la società di gestione di fondi di *private equity* Progressio SGR S.p.A. La società è ad oggi partecipata con una quota di minoranza da Mittel, la quale ha anche investito nei fondi da essa promossi e gestiti (per maggiori informazioni al riguardo *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 e Capitolo VII, del Prospetto).

Nel 2008 Mittel acquisisce l'intero capitale sociale di E. Capital Partners S.p.A., successivamente ridenominata Mittel Corporate Finance S.p.A. (e, alla Data del Prospetto, Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.) società attiva, tra altro, nel settore del *financial advisory* e nella finanza agevolata, ossia nella consulenza all'ottenimento di finanziamenti agevolati di enti sovranazionali per progetti di sviluppo o ricerca. Tramite tale acquisizione Mittel entra nel possesso, in via indiretta, di una quota di Castello SGR S.p.A. Nello stesso anno, la società veicolo Tethys S.p.A., partecipata da Mittel (con una partecipazione pari, in quel periodo, al 34% del capitale sociale), dal fondo di diritto lussemburghese Equinox Two S.C.A., da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e dal Banco Popolare Soc. Coop., acquisisce il controllo della società Hopa S.p.A., holding di partecipazioni, con un rilevante portafoglio di partecipazioni tra cui l'intero capitale sociale avente diritto di voto di Bios S.p.A., società che a sua volta detiene una partecipazione in Sorin S.p.A. (alla Data del Prospetto, pari al 18,863% del capitale sociale) e l'85,01% del capitale sociale di Earchimede S.p.A., società holding di partecipazioni che detiene altresì quote di fondi di *private equity* e di veicoli in investimento esteri.

Nel maggio 2011, Mittel acquista da Tower 6 S.à r.l. (società interamente controllata dal Fondo Equinox Two S.C.A.) il 49,33% del capitale sociale di Tethys S.p.A. giungendo così a detenere il controllo esclusivo di tale società (con una partecipazione pari al 83,33% del capitale sociale). Contestualmente Hopa S.p.A. cede a Tower 6 S.à r.l. il 50% del capitale con diritto di voto di Bios S.p.A.. Tali operazioni sono propedeutiche al raggiungimento, nei mesi seguenti, del controllo totalitario di Tethys S.p.A. da parte dell'Emittente, all'incremento della partecipazione di Tethys S.p.A. in Hopa S.p.A. fino al 63,31% del capitale sociale di quest'ultima, e, al fine principale della semplificazione della struttura partecipativa del Gruppo, alla fusione per incorporazione di Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. in Mittel.

Alla data di stipula del relativo atto di fusione, Mittel deteneva il 100% di Tethys S.p.A. e una partecipazione rappresentativa dell'1,701% di Hopa S.p.A.; Tethys, a sua volta, deteneva una partecipazione pari al 63,31% di Hopa S.p.A.. Mittel ha deliberato un aumento di capitale, a servizio del concambio di fusione, per complessivi nominali Euro 17.402.512 con emissione di n. 17.402.512 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. La fusione ha avuto efficacia a far data dal 5 gennaio 2012. Con la predetta fusione, Mittel diviene proprietaria, tra l'altro, del 66,66% della società Fashion District Group S.p.A. a capo di un gruppo che progetta, commercializza e gestisce spazi commerciali a indirizzo

outlet (per maggiori informazioni in merito alla fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A. nell'Emittente *cf.* il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti pubblicato dall'Emittente in data 29 settembre 2011 e il relativo Aggiornamento a integrazione del predetto documento informativo, pubblicato dall'Emittente, in data 30 dicembre 2011, entrambi disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Documenti Societari*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

In data 15 settembre 2011, si è perfezionata la scissione non proporzionale di Draco S.p.A. in favore delle società di nuova costituzione FD 33 S.p.A.. Al riguardo si evidenzia che in data 30 dicembre 2010, Earchimede S.p.A. aveva siglato un accordo quadro con gli azionisti della *holding* immobiliare Draco S.p.A., società a tale data partecipata da Earchimede S.p.A. al 24,67%, al fine di consentire una valorizzazione dei diversi *asset* posseduti, funzionale ai piani industriali dei rispettivi gruppi di appartenenza. L'accordo prevedeva, tra le altre cose, che Hopa S.p.A. cessasse di detenere la partecipazione diretta in Alfa Park S.r.l. e che, all'esito della scissione non proporzionale di Draco S.p.A., deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 3 maggio 2011, Earchimede S.p.A. (i) continuasse a mantenere con gli attuali soci di Draco una compartecipazione nel parco divertimenti *Rainbow Magicland*, aperto a Valmontone, e (ii) ottenesse il controllo delle attività del settore *outlet* attraverso il 66,66% del Gruppo Fashion District, presente sul territorio con i *Factory Outlet Center* di Valmontone, Mantova e Molfetta. Tale scissione si è perfezionata in data 15 settembre 2011, e in pari data è avvenuta la cessione della partecipazione Alfa Park S.r.l. da parte di Hopa S.p.A., a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9 milioni.

Il processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo sopra descritto è stato prodromico alla definizione della strategia di focalizzazione su attività a minore intensità di capitale, caratterizzate da rendimenti ricorrenti, che Mittel intraprende, direttamente e per il tramite delle società da essa partecipate, nel corso del 2012. Nel contesto di tale strategia, nel luglio 2012 l'Emittente ha ceduto l'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. a Liberata S.p.A., società il cui capitale è detenuto per il 27% da Mittel, per il 36,5% da Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e per il 36,5% da Fondazione Cassa di Risparmio di Treviso e Rovereto (che sono altresì azioniste di Mittel, *cf.* Sezione Prima, Capitolo XII, del Prospetto); nel gennaio 2013 Mittel acquisisce il 100% di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.), rilevante operatore domestico nel settore dell'*advisory* finanziario.

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato MITTEL S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 00742640154.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita a Milano in data 13 giugno 1885 con atto dell'8 giugno 1885 a rogito del Notaio Antonio Lazzati, Rep. N. 7808 Racc. n. 9683 con la denominazione *Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo*. Nel 1969 la Società ha assunto la denominazione *Mittel Società Industriale Mediterranea S.p.A.*, o in forma abbreviata *Mittel S.p.A.* e, successivamente nel 1974, la denominazione *MITTEL S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Emittente, la durata dell'Emittente è fissata fino al 31 dicembre 2020.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. L'Emittente ha sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, numero di telefono (+39) 02 721411.

5.1.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5.2 Principali investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011

La seguente tabella riporta sinteticamente i principali investimenti del Gruppo, come meglio illustrati al presente paragrafo 5.2.1:

Settore di attività dell'investimento	Società che ha effettuato l'investimento	Ammontare dell'investimento effettuato nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 (in milioni di Euro)	Ammontare dell'investimento effettuato nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 (in milioni di Euro)
Partecipazioni e <i>Private Equity</i> ⁽¹⁾ ⁽²⁾	Mittel S.p.A. e Earchimede S.p.A.	38,4	44,2
Servizi di <i>Advisory</i> e Finanza Agevolata	-	-	-
<i>Outlet</i>	Fashion District Group S.p.A.	-	0,7
<i>Real Estate</i>	Mittel S.p.A., Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. e società controllate da quest'ultima	15,5	6,5

(1) Sono stati esclusi Euro 3,4 milioni corrispondenti alla cessione infragruppo da Mittel Corporate Finance S.p.A. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.) a Mittel della partecipazione pari al 19,8% nel capitale sociale di Castello S.G.R. S.p.A.

(2) Gli investimenti effettuati nel settore partecipazioni e inerenti Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. hanno incrementato di conseguenza l'esposizione del Gruppo sul settore *Outlet*, partecipato appunto attraverso la catena partecipativa Tethys S.p.A./Hopa S.p.A./Earchimede S.p.A.

Settore Partecipazioni e Private Equity

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 il Gruppo ha effettuato principalmente i seguenti investimenti in partecipazioni:

- (i) Mittel ha sottoscritto azioni di classe B di MicroVentures Investments S.A., SICAR 6 MV Equity 1, per un controvalore di Euro 1,0 milioni (versandone nel corso dell'esercizio 2011 Euro 0,2 milioni). Il fondo investe nel capitale di rischio ed eroga finanziamenti a partnership finanziarie con istituzioni di micro-finanza attive in Asia Meridionale, nel Sud-Est Asiatico e in America Latina;
- (ii) in forza di un accordo tra Mittel, Hopa S.p.A., Equinox Two S.C.A. e Tower 6 S.à r.l., Mittel ha acquistato da Equinox Two S.C.A. il 49,33% del capitale sociale di Tethys S.p.A. (così incrementando la partecipazione detenuta in Tethys S.p.A. dal 34% all'83,33% del capitale sociale) per un corrispettivo di Euro 36,0 milioni;
- (iii) nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i versamenti richiamati dai fondi di *private equity* e dai veicoli di investimento esteri detenuti direttamente da Mittel e indirettamente tramite Earchimede S.p.A. per complessivi Euro 2,2 milioni, prevalentemente richiesti da parte dal fondo Progressio Investimenti II e dalla società Equinox Two S.C.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 il Gruppo ha effettuato principalmente i seguenti investimenti in partecipazioni:

- (i) Mittel ha esercitato il diritto di acquistare il 16,67% del capitale sociale di Tethys S.p.A. (venendo a detenere il 100% della società) da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco Popolare Soc. Coop., per un corrispettivo complessivo di Euro 5,0 milioni e contestualmente Tethys S.p.A. ha esercitato il diritto ad acquistare n. 325.172.513 azioni Hopa S.p.A. dalle controparti Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., UBI Banca S.c.p.A. per un corrispettivo di Euro 32,5 milioni;
- (ii) Mittel ha acquistato azioni e strumenti finanziari partecipativi di Castello SGR S.p.A.. In particolare, Mittel ha acquistato (i) il 19,80% del capitale sociale di Castello SGR S.p.A. a fronte di un corrispettivo di Euro 3,4 milioni da Mittel Corporate Finance S.p.A. (ora Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.), società interamente controllata da Mittel; (ii) l'1,03% del capitale sociale della medesima società Castello SGR S.p.A. per Euro 0,2 milioni da Istituto Atesino di Sviluppo - ISA S.p.A. e del 2,86% del capitale sociale per Euro 0,6 milioni da Catella Real Estate AG Kag, a seguito dell'esercizio da parte di quest'ultima di una opzione di vendita ad essa spettante nei confronti dell'Emittente;
- (iii) nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto ai versamenti richiamati dei fondi di *private equity* e dai veicoli di investimento esteri detenuti direttamente da Mittel e indirettamente tramite Earchimede S.p.A. per complessivi Euro 5,9 milioni prevalentemente da parte dei fondi Progressio Investimenti 2 e dalla società Equinox Two S.C.A.

Settore Servizi di Advisory e Finanza Agevolata

Nel corso degli esercizi chiusi, rispettivamente, al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 il Gruppo non ha effettuato investimenti nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata.

Settore Outlet

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, in conformità alle proprie linee strategiche, il gruppo facente capo a Fashion District Group S.p.A. (attraverso il quale il Gruppo Mittel è attivo nel settore *Outlet*) si è focalizzato sullo sviluppo e sulla gestione del patrimonio esistente. In particolare, gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al *Factory Outlet Center* di Molfetta (gestito dalla società Fashion District Molfetta S.r.l.) ove è stata realizzata la costruzione di uno *skate park indoor* affiancato da negozi legati al settore *innovation and technology, street wear* e articoli di *design* (progetto "Street High and Loft") per un investimento complessivo di Euro 2,5 milioni (costi sostenuti al 30 settembre 2012 per Euro 0,7 milioni).

Settore Real Estate

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 il Gruppo ha provveduto al regolare avanzamento delle opere edificative nelle iniziative in portafoglio di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (società interamente controllata dall'Emittente). Inoltre il Gruppo ha effettuato i seguenti investimenti:

- (i) MiVa S.r.l. (società nella quale Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale) ha acquisito un complesso immobiliare sito in Milano, via Vespri Siciliani, a un prezzo di Euro 2,0 milioni;
- (ii) Lucianita S.r.l. (società nella quale Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale) è stata aggiudicataria in un'asta pubblica presso il Tribunale di Milano avente a oggetto un complesso immobiliare sito in Milano via Lomellina, a un prezzo di Euro 3,4 milioni;
- (iii) Regina S.r.l. (società interamente controllata da detenuta al 100% da Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l.) ha acquisito un complesso immobiliare in Como via Regina a un prezzo di Euro 1,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2011 Mittel ha inoltre provveduto al versamento di Euro 9,1 milioni a favore del fondo Augusto dalla stessa partecipato a seguito di richiami per investimenti da parte dello stesso fondo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 il Gruppo ha provveduto al regolare avanzamento delle opere edificative nelle iniziative in portafoglio di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., della società da essa controllate e delle società soggette al controllo congiunto di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. L'unico nuovo investimento effettuato, nel corso del predetto esercizio, riguarda l'acquisizione da parte della società veicolo MiVA S.r.l. di un complesso immobiliare al prezzo di Euro 3,0 milioni, da demolire e ricostruire, adiacente all'iniziativa immobiliare relativa all'immobile sito in Milano via Vespri Siciliani, già in corso di sviluppo da parte della stessa partecipata e di cui è pianificato diventi parte integrante. Mittel ha inoltre provveduto nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 al versamento di Euro 3,5 milioni a favore del fondo Augusto, dalla stessa partecipato, a seguito dei richiami per investimenti da parte del fondo medesimo.

Per ulteriori informazioni in merito alle società del Gruppo che operano nel settore *Real Estate* cfr. Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4 e Capitolo VII del Prospetto.

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo successivamente al 30 settembre 2012

La seguente tabella riporta sinteticamente i principali investimenti del Gruppo, pari a Euro 14,75 milioni, meglio illustrati al presente paragrafo 5.2.2. ed effettuati successivamente al 30 settembre 2012 e fino alla Data del Prospetto.

Settore di attività dell'investimento	Società che ha effettuato l'investimento	Ammontare dell'investimento effettuato (in milioni di Euro)
Partecipazioni e <i>Private Equity</i>	Mittel S.p.A./Earchimede S.p.A.	5,0
Servizi di <i>Advisory</i> e Finanza Agevolata	Mittel S.p.A.	4,75 ⁽¹⁾
<i>Outlet</i>	Earchimede S.p.A/ FD 33 S.p.A.	5,0 ⁽²⁾
<i>Real Estate</i>	-	-
TOTALE		14,75

(1) Si segnala che il corrispettivo per l'acquisto da parte dell'Emittente di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) è rappresentato, oltre che da Euro 4,8 milioni in contanti, da n. 2,5 milioni di azioni Mittel al valore convenzionale di Euro 2,78 ciascuna. Cfr. Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

(2) Non viene inserito l'investimento di Fashion District Group S.p.A. citato al 30 settembre 2012 (progetto "Street High and Loft") e non ancora totalmente realizzato a tale data (residuo pari a circa Euro 1,8 milioni), in quanto l'importo di Euro 5,0 milioni di aumento di capitale sottoscritto dai soci Earchimede S.p.A. e FD 33 S.p.A. ripreso in tabella è da considerarsi anche a copertura della parte residua di tale investimento.

Sulla base di accordi in essere tra gli azionisti di Castello SGR S.p.A., Deutsche Bank A.G., ha venduto agli altri azionisti di Castello SGR S.p.A. le azioni da esso detenute eccedenti la quota del 10% del capitale sociale. A fronte di tale cessione Mittel ha acquisito n. 57.732 azioni di Castello SGR S.p.A. per complessivi circa Euro 0,5 milioni.

Inoltre nel corso del corrente esercizio e fino alla Data del Prospetto si è provveduto ai versamenti richiamati dei fondi di *private equity* e dai veicoli di investimento esteri detenuti direttamente da Mittel e indirettamente tramite Earchimede S.p.A. per complessivi Euro 4,5 milioni prevalentemente da parte del fondo Progressio Investimenti 2 e dalla società Equinox Two S.C.A.. Nel suddetto periodo è inoltre terminato il processo di liquidazione della società estera Opera Participations S.C.A., nella quale il Gruppo aveva ancora un impegno residuo al 30 settembre 2012 pari ad Euro 0,5 milioni, che è conseguentemente venuto meno.

Mittel ha acquisito il 100% del capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) a fronte di un corrispettivo composto da Euro 4,75 milioni in contanti e da n. 2,5 milioni azioni Mittel a un valore convenzionale di Euro 2,78 ciascuna.

A seguito della delibera assembleare di Fashion District Group S.p.A. di aumento di capitale sociale per Euro 7,5 milioni, i soci hanno provveduto alla sottoscrizione e versamento delle rispettive quote nel capitale sociale; Earchimede S.p.A. e FD 33 S.p.A. (società interamente controllata da Earchimede S.p.A.), che detengono ciascuna una partecipazione pari al

33,33% del capitale sociale di Fashion District Group S.p.A. hanno versato Euro 2,5 milioni ciascuna.

Successivamente al 30 settembre 2012 e sino alla Data del Prospetto, il Gruppo non ha effettuato investimenti significativi nel settore *Real Estate* ove sono proseguite le opere di costruzione in corso.

Alla Data del Prospetto non residuano per il Gruppo Mittel impegni relativi agli investimenti effettuati successivamente al 30 settembre 2012 (descritti al presente Paragrafo), salvo gli investimenti futuri di cui al successivo Paragrafo 5.2.3.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Prospetto gli impegni assunti dal Gruppo Mittel nel settore Partecipazioni e *Private Equity* riguardano:

- (i) le quote di fondi di *private equity* nonché dei veicoli di investimento esteri sottoscritti e non ancora richiamati; tali impegni, illustrati nella seguente tabella, sono pari complessivamente a massimi Euro 21,0 milioni, di cui Euro 15,1 milioni in capo a Mittel ed Euro 5,9 milioni in capo ad Earchimede S.p.A.;

Nome Fondo/Veicolo di investimento	Sottoscrittore	Quota (%)	Impegno Residuo (milioni)	Termine periodo investimento (salvo proroga)
Progresso Investimenti	Mittel	13,50%	1,8	terminato
Progresso Investimenti II	Mittel	9,72%	11,3	2016
Equinox Two S.C.A.	Mittel	2,00%	2,0	2014
Equinox Two S.C.A.	Earchimede S.p.A.	3,66%	3,6	2014
Alfieri Ass. Inv. SA (en liquidation)	Earchimede S.p.A.	6,25%	1,2	Terminato
Altri fondi/veicoli di investimento	Earchimede S.p.A.	n.a.	1,1	terminato
TOTALE	-	-	21	-

(*) Valori alla data del prospetto

- (ii) l'impegno dell'Emittente nei confronti di RCS MediaGroup S.p.A. In particolare in data 10 aprile 2013 l'Emittente, in nome e per conto della controllata totalitaria Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l., che alla Data del Prospetto detiene una partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. pari all'1,28% del capitale sociale ordinario, ha assunto nei confronti di RCS MediaGroup S.p.A. l'impegno a sottoscrivere, mediante esercizio dei relativi diritti di opzione, la quota di propria pertinenza dell'aumento del capitale sociale ordinario a pagamento di Euro 400 milioni, comprensivo di un eventuale sovrapprezzo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A. in data 14 aprile 2013 e dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 30 maggio 2013. Il predetto impegno è condizionato all'avvenuta costituzione di un consorzio di garanzia tale da assicurare la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo di almeno Euro 380 milioni. L'esercizio pro-quota dei diritti di opzione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale comporterebbero un esborso di circa Euro 5 milioni.

Alla Data del Prospetto gli impegni assunti dal Gruppo Mittel nel settore *Real Estate* sono rappresentati dagli investimenti assunti dal Gruppo per la finalizzazione delle commesse in

essere, per un ammontare complessivo pari a circa Euro 19,7 milioni nell'arco dei prossimi 3 esercizi.

Si segnala infine che, alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha assunto impegni definitivi per l'esecuzione di specifici investimenti futuri in relazione all'attività svolta nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata e nel Settore *Outlet*.

Gli investimenti futuri descritti nel presente Paragrafo 5.2.3 per un ammontare complessivo di Euro 40,7 milioni (di cui Euro 21,0 milioni nel settore Partecipazioni e *Private Equity* ed Euro 19,7 milioni nel settore *Real Estate*) esauriscono gli investimenti previsti nelle Linee Strategiche, fatto salvo quanto sopra descritto in merito all'impegno avente a oggetto l'aumento di capitale di RCS MediaGroup S.p.A. (per maggiori informazioni in merito alle Linee Strategiche *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IX del Prospetto). Le risorse necessarie per adempiere a tale impegno saranno reperibili mediante il ricorso alle linee di credito in essere alla Data del Prospetto in favore del Gruppo.

Le Linee Strategiche sono focalizzate sullo sviluppo, prevalentemente per vie interne, in settori a bassa intensità di capitali. Non si può tuttavia escludere che il perseguimento delle predette Linee Strategiche possa anche includere acquisizioni o *partnership* mirate, in specifici settori di attività, ove si valuti che la crescita per via esogena sia più efficace rispetto allo sviluppo interno. In tale ultimo caso l'Emittente potrebbe valutare l'utilizzo delle eventuali azioni proprie rivenienti dall'OPSC, in conformità all'autorizzazione assembleare deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 29 aprile 2013 (in merito all'autorizzazione assembleare *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Prospetto). Infine, non essendo stata fatta alcuna ipotesi su potenziali operazioni straordinarie e dismissioni, e dei conseguenti ritorni sugli investimenti, parimenti non si sono fatte assunzioni sull'utilizzo delle eventuali risorse che da esse potrebbero generare. Peraltro si segnala che ove si manifestasse l'opportunità economica di realizzare tali disinvestimenti a valore congrui la Società valuterà le migliori modalità di impiego delle risorse rivenienti da detti disinvestimenti (per maggiori informazioni in merito alle Linee Strategiche *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IX del Prospetto).

5.2.4 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al precedente Paragrafo 5.2.3

In considerazione dell'attività di *holding* di partecipazioni di Mittel, l'Emittente ritiene che gli investimenti per cui ha assunto impegni contrattuali di cui al precedente Paragrafo 5.2.3 saranno finanziati essenzialmente dai ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa corrente, tra cui in particolare la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate, e dai flussi di cassa generati dalle cessioni di altre attività finanziarie disponibili per la vendita e di partecipazioni (per ulteriori informazioni in merito alle risorse necessarie per far fronte ai predetti impegni *cfr.* Capitolo IX del Prospetto).

Ove Mittel non registrasse flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività, caratteristiche ma, per loro natura, non ricorrenti, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni connessi agli investimenti futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione dell'Emittente dal sistema bancario che, alla Data del Prospetto, risultano capienti.

CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

Alla Data del Prospetto, anche a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta in Mittel Generale Investimenti S.p.A. nel corso del 2012, l'attività del Gruppo Mittel si articola nei settori operativi di seguito descritti (per maggiori informazioni in merito alla cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1 del Prospetto).

- **Partecipazioni e Private Equity:** investimenti nel capitale di società, anche quotate, con l'obiettivo di valorizzazione nel medio termine, effettuati direttamente dall'Emittente o indirettamente per il tramite di subholding di partecipazioni oppure mediante la sottoscrizione di fondi chiusi specializzati gestiti da società di gestione del risparmio di diritto italiano (öSGRö), sia mobiliari che immobiliari, o di diritto estero; in alcuni casi le SGR sono partecipate da Mittel con quote di minoranza. Tra le partecipazioni indirettamente detenute da Mittel attraverso la subholding Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l., controllata al 100% dall'Emittente, si segnala il portafoglio di partecipazioni storiche di minoranza nelle società quotate Intesa Sanpaolo S.p.A., UBI Banca S.c.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A., e nella società non quotata Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (per ulteriori informazioni in merito alle società del Gruppo Mittel operanti nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza agevolata *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 e Capitolo VII del Prospetto Informativo);
- **Servizi di Advisory e Finanza agevolata:** attività rivolta alla clientela *corporate*, a fondi di *private equity* e alle istituzioni italiane, consistente in: (i) servizi di assistenza in operazioni di *merger&acquisition* di società o rami di azienda in Italia o all'estero e in eventuali processi di privatizzazione; (ii) assistenza nell'attività di ristrutturazione del debito, di *debt raising* o di intervento sul capitale azionario tramite ricerca di soci per aumenti di capitale o di offerta di strumenti finanziari di nuova emissione mediante collocamento privato (*private placement*); (iii) assistenza al reperimento di finanziamenti agevolati per la ricerca, lo sviluppo o altre iniziative (per ulteriori informazioni in merito alle società del Gruppo Mittel operanti nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza agevolata *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.2 e Capitolo VII del Prospetto Informativo);
- **Outlet:** realizzazione e gestione di grandi superfici commerciali nella formula distributiva del *Factory Outlet Center*. Fashion District è tra i principali progetti per lo shopping in Italia e ha creato un *network* formato da 3 *Factory Outlet Center* integrati con funzioni ricreative, del tempo libero e dell'intrattenimento, situati rispettivamente a Mantova, Valmontone (Roma) e Molfetta (Bari), località caratterizzate da un'elevata densità di abitanti, transito di veicoli e flussi turistici (per ulteriori informazioni in merito alle società del Gruppo Mittel operanti nel settore *Outlet* *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.3 e Capitolo VII del Prospetto Informativo);
- **Real Estate:** operazioni immobiliari di natura prevalentemente residenziale/terziaria, alla Data del Prospetto ubicati in Lombardia; gli investimenti nelle predette operazioni immobiliari vengono effettuati dal Gruppo per il tramite di società che possono essere partecipate in via minoritaria da imprenditori esterni di provata capacità e serietà. In aggiunta alla predetta attività di sviluppo immobiliare, l'Emittente detiene, attraverso la società interamente controllata Parco Mediterraneo S.r.l., un terreno di proprietà in

Sicilia. Infine, nell'ambito del settore *Real Estate*, la Società detiene quote dei fondi immobiliari denominati Cosimo 1 e Augusto gestiti da Castello SGR S.p.A. (società partecipata dall'Emittente) (per ulteriori informazioni in merito alle società del Gruppo Mittel operanti nel settore *Real Estate* cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4 e Capitolo VII del Prospetto Informativo).

Andamento settoriale

Nel luglio 2012 Mittel, in conformità a quanto successivamente stabilito con l'approvazione delle Linee Strategiche del Gruppo per il periodo 2013-2015 intervenuta in data 10 gennaio 2013, ha ceduto la quota di maggioranza di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (per maggiori informazioni in merito alla cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.8 e Capitolo XV, Paragrafo 15.1 del Prospetto. Il profilo finanziario del Gruppo in un contesto di riduzione della leva finanziaria (*ödeleveragingö*) aveva infatti dettato la scelta strategica di spostamento del baricentro di attività su *business* a minore intensità di capitali.

Per maggiori informazioni in merito alle Linee Strategiche cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, del Prospetto.

Inoltre, in linea con le suddette Linee Strategiche, nel gennaio 2013 l'Emittente ha finalizzato l'acquisizione della società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory S.r.l. che a giudizio dell'Emittente consentirà al Gruppo di raggiungere immediata massa critica nell'attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria (in termini di marketing ed esecuzione dell'operazione ó c.d. *execution* ó nonché di struttura organizzativa con un team di elevato profilo professionale) e *track record*. Lo sviluppo e il consolidamento nelle attività di *advisory*, a giudizio dell'Emittente, è tale da creare inoltre le condizioni affinché il Gruppo Mittel massimizzi le sinergie con le attività di finanza agevolata (c.d. *grant advisory*) e di analisi e consulenza per l'attività di *holding* di partecipazioni (per maggiori informazioni in merito all'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7 e Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

A seguito delle predette operazioni e, in particolare della cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A., il capitale investito netto di Gruppo si riduce da Euro 663,7 milioni al 30 settembre 2011, di cui Euro 115,6 milioni pari al 17,4% era attribuibile a Mittel Generale Investimenti S.p.A. a Euro 594,4 milioni al 30/9/2012. In tale anno il deconsolidamento di Mittel Generale Investimenti S.p.A. è stato parzialmente compensato, a livello di capitale investito netto, dall'incremento nel portafoglio partecipazioni nel settore Partecipazioni e *Private Equity* (cfr Bilancio consolidato del Gruppo Mittel per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, pag. 17 a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *öInvestor Relations/Bilanci e Relazioniö*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto).

La seguente tabella illustra l'andamento del Gruppo per ciascun settore di attività alla data del 31 marzo 2013:

Dati in mln di Euro	31-mar-13										
	Ricavi netti	Costi operativi	Proventi (oneri) da partecipazioni	Ammortamenti e Svalutazioni	Quota risultato delle partecipazioni	Risultato gestione finanziaria	Risultato neg. att. Finanziarie	Risultato att. dismesse	Imposte	Risultato di Terzi	Risultato di Gruppo
AGGREGATO \ CONSOLIDATO											
Settore <i>Real Estate</i>	1,3	(0,8)	0,7	(0,0)	(0,1)	(1,7)	0,0	0,0	(0,2)	(0,3)	(0,4)
Settore <i>Advisory</i>	1,7	(2,0)	0,0	(0,1)	0,0	(0,0)	0,0	0,0	(0,2)	0,0	(0,6)
Settore Partecipazioni e PE	0,8	(6,8)	1,2	(1,2)	0,1	2,8	(1,5)	0,3	(1,2)	0,6	(6,2)
Settore <i>Outlet</i>	16,4	(13,0)	0,0	(7,4)	0,0	(1,1)	0,0	0,0	1,3	(1,7)	(2,1)
ELIMINAZIONE IC	(0,3)	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
TOTALE CONSOLIDATO	19,9	(22,3)	1,9	(8,7)	(0,0)	0,0	(1,5)	0,3	(0,3)	(1,4)	(9,2)

AGGREGATO \ CONSOLIDATO	31.mar.13								
	Capitale circolante netto	Immobilizzazioni	Altre attività (passività)	Finanziati da	Posizione Finanziaria Netta	Patrimonio Netto	di cui	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Settore Real Estate	121,5	21,4	(0,4)		(93,8)	48,8		1,7	47,0
Settore Advisory	3,3	8,4	(0,2)		(1,6)	9,8		0,0	9,8
Settore Partecipazioni e PE	(7,1)	257,7	8,8		(9,2)	250,3		15,4	234,9
Settore Outlet	(5,1)	192,1	(24,6)		(71,7)	90,8		39,4	51,3
ELIMINAZIONE IC (**)	0,0	0,0	0,0		0,0				
TOTALE CONSOLIDATO	112,6	479,6	(16,3)		(176,3)	399,6		56,6	343,1

Andamento del settore Real Estate

I ricavi del settore *Real Estate* hanno subito nei primi 6 mesi dell'esercizio 2012/13 una importante contrazione passando da Euro 6,2 milioni al 31 marzo 2012 ad Euro 1,3 milioni. Tale decremento è dovuto al protrarsi della congiuntura economica negativa che ha interessato in modo particolare il settore edile, già penalizzato dall'aggravio dell'imposizione fiscale a seguito dell'introduzione dell'imposta Municipale Unica (IMU) nonché al completamento nel corso dell'esercizio precedente dell'iniziativa riferibile alla società Esse Ventuno S.r.l. che ha generato nei primi 6 mesi dell'esercizio precedente vendite per complessivi Euro 3,8 milioni. In particolare Esse Ventuno S.r.l. ha completato, nel corso del mese di maggio 2012, le vendite di tutte le unità immobiliari di cui era proprietaria nello stabile di via Santa Sofia n. 21 a Milano, raggiungendo dalla sua costituzione un ammontare complessivo di vendite pari a Euro 14,6 milioni.

I ricavi da vendite immobiliari ed affitti al 31 marzo 2013 sono attribuibili alle iniziative immobiliari sviluppate dalle controllate CAD Immobiliare S.r.l., per Euro 1,1 milioni e Fede S.r.l. per Euro 0,2 milioni. Per quanto concerne i ricavi di Fede S.r.l., si riferiscono a una iniziativa immobiliare avente ad oggetto un complesso industriale/artigianale sito in Vimodrone (Milano) mentre i ricavi di Cad Immobiliare S.r.l. si riferiscono ad un complesso residenziale sull'area sita nel Comune di Paderno Dugnano in posizione centrale e nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria. Il Margine Operativo Lordo è influenzato positivamente dai dividendi ricevuti dal Fondo Augusto (Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2013 contro Euro 0,4 milioni nel medesimo semestre dell'esercizio precedente).

Le cessioni immobiliari appena descritte sono state più che compensate dagli sviluppi immobiliari in corso, traducendosi in un incremento netto delle giacenze immobiliari a fine periodo: a livello patrimoniale le rimanenze immobiliari, incluse nel capitale circolante netto, si attestano al 31 marzo 2013 ad Euro 124,7 milioni rispetto ad Euro 117,6 milioni al 30 settembre 2012; l'incremento è interamente dovuto allo sviluppo pianificato delle iniziative già in portafoglio, mentre non si registrano nuove iniziative immobiliari.

La posizioni finanziaria netta nel settore subisce nel semestre un peggioramento di Euro 10,8 milioni portandosi a complessivi Euro 93,8 milioni, principalmente a seguito dell'incremento del capitale circolante netto sopra descritto.

Andamento del settore Servizi di Advisory e Finanza agevolata

I ricavi del settore Servizi di *Advisory* e Finanza agevolata includono i risultati operativi delle controllate totalitarie Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. (già Mittel Corporate Finance S.p.A.) e, da gennaio 2013, Mittel Advisory S.p.A (già Borghesi Advisory S.r.l.).

Con riferimento a questa ultima società, nell'ottica di rafforzare l'attività del Gruppo nel settore in esame, nel secondo trimestre dell'esercizio 2012/13, Mittel ha acquisito l'intero

capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (ora Mittel Advisory S.p.A.) rilevante operatore domestico nel settore dell'advisory finanziario. A seguito di tale acquisizione i ricavi della società sono convenzionalmente attribuiti a partire dal 1° gennaio 2013.

Nel presente settore sono venuti meno i ricavi relativi ai servizi fiduciari, presenti nel settore al 31 marzo 2012 in quanto Ma-Tra Fiduciaria S.r.l., società alla quale erano riferibili i ricavi al 31 marzo 2012, non rientra più nel perimetro di consolidamento su base integrale a seguito della cessione della sua controllante Mittel Generale Investimenti S.p.A. avvenuta nel corso del mese di luglio dello scorso esercizio.

I risultati del settore sono da analizzare all'interno di un contesto di mercato del settore Servizi di *Advisory* e Finanza agevolata che permane difficile, nel mercato *merger&acquisition*, l'unico con statistiche di mercato a livello mondiale, dopo la crescita di volumi e valori che avevano caratterizzato il biennio precedente, l'attività mondiale di *merger&acquisition* nel 2012 ha registrato una contrazione del controvalore delle transazioni effettuate rispetto al 2011 del 13%, accompagnata da un più contenuto calo delle operazioni completate (5%). A livello di mercato europeo, il secondo per numero di transazioni, si sono registrati controvalori di gran lunga peggiori, in calo del 30% rispetto al 2011, a fronte di calo di operazioni completate del 10%.

In tale contesto i ricavi del settore nel semestre chiuso al 31 marzo 2013 evidenziano un incremento di Euro 0,5 milioni sul pari periodo dello scorso esercizio, incremento dovuto a (i) ricavi in linea con il semestre precedente per la società Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. (Euro 1,0 milioni) (ii) azzeramento ricavi generati dall'attività di fiduciaria, per l'uscita del Gruppo da tale attività (iii) ricavi per Euro 0,6 milioni di competenza della Mittel Advisory S.p.A. (3 mesi).

Il primo semestre dell'esercizio in corso chiude con un risultato negativo di Euro 0,6 milioni sostanzialmente coerente con il risultato dell'esercizio precedente. Tale risultato è dovuto al lieve aumento dei costi operativi che si attestano ad Euro 2,0 milioni da Euro 1,8 milioni, come conseguenza dell'incremento dei professionisti impegnati nell'attività a seguito dell'acquisto della Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) solo parzialmente compensato dai primi effetti sinergici tra le società operative nel settore.

Patrimonialmente il settore vede un importante incremento del patrimonio netto di Gruppo che si attesta a Euro 9,8 milioni principalmente a seguito dell'iscrizione dell'avviamento di Euro 8,0 milioni derivante dall'acquisto della società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.).

Andamento del settore del *Private Equity* e Partecipazioni

Le immobilizzazioni pari a Euro 257,7 milioni al 31 marzo 2013 subiscono un decremento di Euro 40,3 milioni rispetto alla situazione al termine dell'esercizio precedente (Euro 298,0 milioni) e sono costituite quanto ad Euro 155,3 milioni (da Euro 148,4 milioni) dalle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto e altre attività finanziarie, quanto ad Euro 101,3 milioni (da Euro 148,5 milioni) crediti finanziari e quanto ad Euro 1,1 milioni (invariate rispetto alla data precedente) da altre attività.

Il significativo decremento dei crediti finanziari non correnti (Euro 47,2 milioni) è dovuto alla riclassifica all'interno dell'Indebitamento Finanziario Netto di alcune importanti posizioni creditorie vantate dal Gruppo e principalmente rappresentate, quanto a Euro 35,5 milioni, dal credito vantato da Ghea S.r.l. verso Bios S.p.A. e da ulteriori crediti per

finanziamenti e relativi ad operazioni di cessione di partecipazioni riclassificate quali crediti finanziari correnti in funzione dell'approssimarsi della loro scadenza contrattuale (entro i 12 mesi).

Il patrimonio netto del settore registra un decremento di complessivi Euro 9,6 milioni principalmente dovuto alla perdita registrata nel periodo (Euro 4,8 milioni), dall'effetto derivante dall'aumento di capitale effettuato da Earchimede S.p.A. e FD 33 S.p.A. nella società Fashion District Group S.p.A., che in quanto non appartenente al settore partecipazioni bensì al settore Outlet, nell'ambito della ripartizione contabile per settori è stato portato a riduzione del patrimonio netto di settore e infine dall'acquisizione per cassa di Euro 4,7 milioni della società Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) anch'essa portata a riduzione del patrimonio netto di settore in quanto non appartenente al settore Partecipazioni bensì a quello dei Servizi di Advisory. Tali riduzioni sono state solo parzialmente compensate dall'incremento di valore del portafoglio partecipazioni.

Il settore a livello economico contribuisce al risultato semestrale con una perdita di Euro 5,6 milioni derivante dalla contribuzione di ricavi per Euro 0,8 milioni, di proventi e oneri da partecipazioni positivi per Euro 1,2 milioni, della quota di risultato delle partecipazioni positiva per Euro 0,1 milioni, del risultato della gestione finanziaria positivo per Euro 2,8 milioni e del risultato delle attività destinate alla cessione o cessate positivo per Euro 0,3 milioni a cui si contrappongono costi operativi per Euro 6,8 milioni, ammortamenti e svalutazioni per Euro 1,2 milioni, il risultato della negoziazione delle attività finanziarie negativo per Euro 1,5 milioni e imposte per Euro 1,2 milioni).

I proventi da partecipazioni per Euro 1,2 milioni si riferiscono principalmente ai dividendi ricevuti nel semestre dai fondi di private equity partecipati da Earchimede S.p.A..

Il risultato dalle gestione finanziaria, positivo per Euro 2,8 milioni (da positivo per Euro 0,6 milioni), è principalmente riferibile, oltre che al contributo di Ghea S.r.l., presente anche nel pari semestre dell'esercizio precedente, ai maggiori interessi generati in capo a Mittel per effetto principalmente delle posizioni creditorie dalla stessa vantata nei confronti di Liberata S.p.A. e Fondo Augusto, non presenti al 31 marzo 2012.

Il risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, Euro 0,1 milioni (da Euro 16,9 milioni) registrava, nel corso del pari semestre dell'esercizio precedente gli effetti positivi dell'operazione di vendita, da parte della partecipata Brands Partners 2 S.p.A., dell'8,51% del capitale sociale di Moncler S.r.l., avvenuta nel mese di ottobre 2011.

La voce ammortamenti e svalutazioni accoglie ammortamenti per Euro 0,2 milioni e rettifiche e accantonamenti per Euro 1,0 milioni.

Infine il risultato della negoziazione di attività finanziarie, negativo per Euro 1,5 milioni, è riferibile alla penale corrisposta da Earchimede S.p.A. per la cancellazione degli obblighi derivanti dall'opzione *put* concessa a terzi per la vendita del 70% della società Cinestar Italia S.p.A.. Per la valorizzazione di tale diritto, Earchimede aveva già provveduto a stanziare, nella propria situazione economico patrimoniale predisposta al fine della redazione del bilancio della controllante Mittel al 30 settembre 2012, un fondo pari ad Euro 1,7 milioni. A oggi l'opzione si è estinta a seguito del pagamento del complessivo ammontare di Euro 3,2 milioni, avvenuto nel mese di aprile 2013, da parte di Earchimede S.p.A. (per maggiori informazioni in merito alla risoluzione dell'opzione *put* avente ad oggetto Cinestar S.p.A. cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.1.3. del Prospetto).

Andamento del settore *Outlet*

Il settore *Outlet* comprende la capogruppo Fashion District Group S.p.A. e le sue controllate, con esclusione della società Parco Mediterraneo S.r.l. che a partire dall'esercizio in corso è riclassificata nel settore *Real Estate*.

I primi dati sull'andamento del settore moda, abbigliamento, calzature e articoli sportivi rilevati da Federazione Moda Italia indicano un calo nel 2012 dell'8% per tutti i canali di vendita.

In tale contesto il Gruppo Fashion District ha proseguito nello sviluppo del *Factory Outlet Center* di Molfetta, centro che associa notevoli potenziali di crescita ad un profilo di rischio coerentemente più elevato, nel quale è in fase di completamento l'iniziativa *Street High & Loft*. Tale iniziativa prevede, unitamente ad un più generale riposizionamento dell'outlet, la realizzazione di uno *skatepark indoor* affiancato da negozi con formula *full price* legati al settore *innovation* e *technology*, *street wear* e articoli di *design*. L'inaugurazione della nuova struttura è prevista, alla Data del Prospetto, per il mese di giugno 2013.

Sul fronte ricavi nel primo semestre anche il Gruppo Fashion District ha risentito del calo delle vendite dei *tennat* delle tre strutture gestite (site a Mantova, Molfetta e Valmontone) registrando ricavi in flessione ad Euro 16,4 milioni (da Euro 17,4 milioni registrati nel semestre chiuso al 31 marzo 12) compensati da una riduzione dei costi operativi passati da Euro 15,3 milioni ad Euro 13,0 milioni, in diminuzione di Euro 2,3 milioni principalmente a seguito di minori rettifiche effettuate nel semestre all'interno del Margine Operativo Lordo.

Gli ammortamenti del semestre sono pari ad Euro 6,7 milioni (invariati rispetto al 31 marzo 2012) mentre accantonamenti e rettifiche contribuiscono per Euro 0,7 milioni (da Euro 0,1 milioni) e sono riferibili alla svalutazione di crediti commerciali.

Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 1,2 milioni è il prodotto combinato degli interessi passivi maturati sui mutui passivi gravanti sugli immobili di proprietà di Mantova e Molfetta e sui finanziamenti erogati dai soci, parzialmente compensati dai proventi finanziari riferibili all'adeguamento del prezzo differito sulla passata cessione del *Factory Outlet Center* di Valmontone (Roma) da parte di Fashion District Group S.p.A.

Quanto allo Stato Patrimoniale, la posizione finanziaria netta, pari a Euro 71,6 milioni rispetto a Euro 82,1 milioni al 30 settembre 2012, registra un miglioramento di Euro 9,5 milioni principalmente per effetto dell'aumento di capitale per complessivi Euro 7,5 milioni integralmente sottoscritto dai soci nell'ultimo trimestre dell'anno 2012 nonché della riclassifica tra i crediti finanziati correnti di crediti finanziari, a cui si contrappone il peggioramento dovuto al versamento, avvenuto nel mese di dicembre 2012, di un finanziamento per Euro 1,5 milioni a favore della partecipata al 18,4% Alfa Park S.r.l..

Le immobilizzazioni si decrementano ad Euro 192,1 milioni da Euro 199,9 milioni, principalmente per l'effetto combinato degli investimenti e degli ammortamenti del periodo. Pertanto alla data del 31 marzo 2013 le immobilizzazioni sono così suddivise: attività immateriali Euro 21,8 milioni, attività materiali Euro 142,2 milioni (rappresentate principalmente dalle strutture di Mantova e Molfetta), crediti finanziari Euro 15,1 milioni (prezzo differito della passata cessione del *Factory Outlet Center* di Valmontone per Euro 13,7 milioni), attività finanziarie Euro 13,0 milioni rappresentate per Euro 11,9 milioni dalla partecipazione del 18,4% nella società Alfa Park S.r.l. operativa nella realizzazione e

gestione di parchi tematici (a Molfetta ò Terra dei Giganti ò a Valmontone ò Rainbow Magiclandö).

6.1.1 Descrizione delle principali attività dell'Emittente

6.1.1.1 Settore Partecipazioni e Private Equity

L'elemento distintivo e fattore di successo di ciascun operatore, sia esso una società di gestione del risparmio o una holding di partecipazioni, è rappresentato dalla sua strategia di investimento (per dimensione degli investimenti, per dimensione della società *target*, per specializzazione settoriale, per fase di vita della *target*, per orizzonte temporale, ecc.), dalla capacità di implementazione della stessa e dalla successiva gestione dell'investimento. Da questi fattori dipendono i rendimenti conseguiti e quindi la capacità dell'operatore di attrarre nuovi capitali (sotto forma di capitale azionario, nel caso della *holding* di partecipazioni, o di sottoscrizione di quote dei fondi, nel caso della società di gestione del risparmio).

Nell'ambito della propria attività di investimento, Mittel ha privilegiato una forte diversificazione del proprio portafoglio: accanto alle partecipazioni storicamente presenti nel Gruppo e frutto delle sue origini e della sua storia, Mittel ha progressivamente costruito un portafoglio di quote di fondi di *private equity*, di società veicolo estere non quotate e di partecipazioni in società di gestione dei medesimi fondi di *private equity*, nonché di fondi immobiliari, cogliendo la forte espansione di quei settori, nonché ha effettuato alcuni specifici investimenti in primarie società nei settori di riferimento.

L'attività di *holding* di partecipazioni viene esercitata da Mittel in via diretta o indiretta. La seguente tabella illustra le partecipazioni detenute dal Gruppo Mittel alla data del 31 marzo 2013:

Società/Fondo	Socio	Descrizione	Partecipazione diretta del socio (%)	Interessenza complessiva di Gruppo(%)
<i>Partecipazioni di minoranza in società non quotate</i>				
Azimut - Benetti S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Nautica</i>	5,5%	5,5%
Everel Group S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Componentistica per elettrodomestici</i>	30,0%	30,0%
Mit. Fin S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Servizi finanziari</i>	30,0%	30,0%
MVH S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Microfinanza (Holding)</i>	15,0%	15,0%
Sangemini S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Acque minerali</i>	2,8%	2,8%
SIA S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Servizi di pagamento</i>	0,3%	0,3%
CIS S.p.A.	Earchimede S.p.A.	<i>Holding di partecipazioni</i>	1,3%	1,1%
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	<i>Holding di partecipazioni</i>	1,7%	1,7%
<i>Partecipazioni di minoranza in società quotate</i>				
Intesa San Paolo S.p.A.(*)	Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	<i>Quotata</i>	0,1%	0,1%
RCS MediaGroup S.p.A.(*)	Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	<i>Quotata</i>	1,3%	1,3%
UBI Banca S.c.p.A.	Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	<i>Quotata</i>	0,5%	0,5%
<i>Partecipazioni in società di gestione del risparmio</i>				
Castello SGR S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Società gestione del risparmio</i>	21,3%	21,3%
Mittel Real Estate SGR S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Società gestione del risparmio</i>	35,0%	35,0%
Progressio SGR S.p.A.	Mittel S.p.A.	<i>Società gestione del risparmio</i>	15,0%	15,0%
<i>Quote di fondi di Private Equity e di veicoli esteri non quotati</i>				
Equinox Two S.C.A.	Mittel S.p.A.	<i>Veicolo di investimento estero</i>	2,0%	2,0%
Microventures Inv. S.A.	Mittel S.p.A.	<i>Veicolo di investimento estero</i>	5,1%	5,1%
Progressio Investimenti	Mittel S.p.A.	<i>Fondo Private Equity</i>	13,5%	13,5%
Progressio Investimenti II	Mittel S.p.A.	<i>Fondo Private Equity</i>	9,7%	9,7%
Alfieri Ass. Investors Serviços de Consultoria S.A. (en liquidation)	Earchimede S.p.A.	<i>Veicolo di investimento estero</i>	6,3%	5,3%
Dimensione Network	Earchimede S.p.A.	<i>Fondo Private Equity</i>	4,7%	4,0%
Equinox Two S.C.A.	Earchimede S.p.A.	<i>Veicolo di investimento estero</i>	3,7%	3,1%

Società/Fondo	Socio	Descrizione	Partecipazione diretta del socio (%)	Interessenza complessiva di Gruppo (%)
IGI Investimenti Sud	Earchimede S.p.A.	Fondo Private Equity	6,5%	5,5%
Investitori Associati II S.A. (en liquidation)	Earchimede S.p.A.	Veicolo di investimento estero	5,9%	5,0%
Medinvest International S.C.A.	Earchimede S.p.A.	Veicolo di investimento estero	19,6%	16,6%
Opera Participations 2 S.C.A.	Earchimede S.p.A.	Veicolo di investimento estero	3,8%	3,2%
Principali altre partecipazioni				
Bios S.p.A.(*)	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Sorin S.p.A. - 18,9%)	50,0%	50,0%
Brands Partners 2 S.p.A.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Moncler S.r.l. - 5,0%)	25,2%	25,2%
Earchimede S.p.A.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni	85,0%	85,0%
Ghea S.r.l.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Bios S.p.A. - azioni B)	51,0%	51,0%
Liberata S.p.A.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Mittel Generale Investimenti S.p.A. -100%)	27,0%	27,0%
Locaeffe S.r.l. in liquidazione	Mittel S.p.A.	In liquidazione. Precedentemente operativa nel Leasing	100,0%	100,0%
Markfactor S.r.l. in liquidazione	Mittel S.p.A.	In liquidazione. Precedentemente operativa nel Factoring	100,0%	100,0%
Mittel Investimenti Mobiliari S.r.l.	Mittel S.p.A.	Investimenti in valori mobiliari	100,0%	100,0%
Mittel Management S.r.l.	Mittel S.p.A.	Consulenza Private Equity	100,0%	100,0%
Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni	100,0%	100,0%
Sangemini Holding S.p.A.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Sangemini S.p.A. - 78,1%)	9,9%	9,9%
Tower 6 Bis S.à.r.l.	Mittel S.p.A.	Holding di partecipazioni (Sorin S.p.A. - 6,6%)	49,0%	49,0%
FD 33 S.p.A.	Earchimede S.p.A.	Holding di partecipazioni (Fashion District Group S.p.A. - 33,3%)	100,0%	85,0%

(*) % espressa su capitale ordinario.

Il portafoglio di partecipazioni detenute in via indiretta (indicate nella precedente tabella), ossia attraverso *subholding* di partecipazioni, presenta la seguente composizione:

- la *subholding* Earchimede S.p.A. (nella quale Mittel, alla Data del Prospetto, detiene una partecipazione pari all'85,01% del capitale sociale) detiene principalmente un portafoglio di quote di fondi di *private equity* e di veicoli di investimento esteri e la partecipazione (diretta e indiretta per il tramite di FD 33 S.p.A.) in Fashion District Group S.p.A., società a cui fa capo il settore *Outlet* del Gruppo;
- le *subholding* Bios S.p.A. e Tower 6 Bis S.à.r.l. sono i veicoli attraverso i quali il Gruppo Mittel detiene una quota del capitale sociale di Sorin S.p.A. Tali veicoli alla Data del Prospetto detengono, rispettivamente, il 18,863% e il 6,577% di Sorin. La *subholding*

Ghea S.r.l. detiene inoltre una quota in Bios S.p.A. pari, alla Data del Prospetto, al 45,45% del capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate nella distribuzione di utili e riserve sino a un ammontare, complessivo, predeterminato.

Sorin S.p.A. è una società multinazionale quotata sul *l*MTA, tra le società *leader* a livello mondiale nell'*l*ambito dei dispositivi medicali per il trattamento delle patologie cardiovascolari ⁽²⁾. Con oltre 3.750 dipendenti nel mondo, il gruppo Sorin S.p.A. sviluppa, produce e distribuisce dispositivi medicali per la cardiocirurgia ed il trattamento dei disturbi del ritmo cardiaco. Al 31 dicembre 2012 Sorin S.p.A. ha registrato ricavi netti consolidati di Euro 731,1 milioni, un utile netto di Euro 23,0 milioni, una posizione finanziaria netta negativa per Euro 87,8 milioni e un patrimonio netto di Euro 559,8 milioni.

In data 12 ottobre 2009, Mittel, Equinox Two S.C.A., Hopa S.p.A. (alla quale è subentrata *l*Emittente, per effetto della fusione per incorporazione di Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. in Mittel), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. hanno stipulato un patto parasociale relativo a un pacchetto di azioni Sorin S.p.A., complessivamente pari a circa il 35,7% del capitale sociale della società, avente ad oggetto i reciproci rapporti, in qualità di soci, diretti ed indiretti, di Sorin S.p.A. nonché alcune regole in merito alla circolazione delle rispettive partecipazioni (ovvero di parte delle stesse) e alcuni profili di governance di Sorin S.p.A.. La scadenza del patto, originariamente prevista al 18 novembre 2012, in data 3 agosto 2012 è stata prorogata dai paciscenti sino al 18 novembre 2013 (per ulteriori informazioni in merito al patto parasociale *cfr.* estratto del patto parasociale disponibile al pubblico sul sito *internet* della Consob, www.consob.it, nella sezione *l*Emittenti).

In data 18 maggio 2011 Mittel, Equinox Two S.C.A., Hopa S.p.A. (alla quale è subentrata *l*Emittente, per effetto della fusione per incorporazione di Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. in Mittel), Tower 6 S.à r.l., Ghea S.r.l. e Tower 6 bis S.à r.l. hanno stipulato un patto parasociale relativo all'*l*intero capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Bios S.p.A. (complessivamente pari a circa il 72,73% del capitale sociale di quest'*l*ultima) e a un pacchetto di azioni di Sorin S.p.A. (detenute da Bios S.p.A. e Tower 6 Bis S.à r.l.), complessivamente pari a circa il 25,44% del capitale sociale della società. Il patto, *inter alia*, contiene disposizioni relative alla *corporate governance* di Bios S.p.A. nonché all'*l*esercizio dei diritti spettanti a Bios S.p.A. in qualità di azionista di Sorin S.p.A., disciplina il divieto delle parti di alienazione della partecipazione in Bios S.p.A., gli impegni delle parti ai fini della dismissione della partecipazione in Sorin S.p.A. (anche attraverso la dismissione della partecipazione in Bios S.p.A.), *l*impegno delle parti a non acquistare azioni ordinarie, obbligazioni convertibili o con warrant di Sorin S.p.A. per tutta la durata del patto e a non porre in essere per tutta la durata del patto azioni, comportamenti, patti o intese che facciano sorgere a carico delle parti medesime *l*obbligo di promuovere un'*l*offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni Sorin S.p.A.. La scadenza della patto originariamente prevista al 17 maggio 2014, in data 12 novembre 2012 è stata prorogata dai paciscenti sino al 17 maggio 2015 (per ulteriori informazioni in merito al patto parasociale *cfr.* estratto del patto parasociale disponibile al pubblico sul sito *internet* della Consob, www.consob.it, nella sezione *l*Emittenti).

⁽²⁾ Fonte: sito *internet* di Sorin S.p.A., www.sorin.com.

- La *subholding* Brands Partners 2 S.p.A. (nella quale Mittel, alla Data del Prospetto, detiene una partecipazione pari al 25,2% del capitale sociale) detiene una quota del 4,99% in Moncler S.r.l., società attiva nel settore tessile-abbigliamento, in particolare nel segmento *casualwear/sportswear*, con i marchi di proprietà Moncler, Henry Cotton®, Marina Yachting, Coast Weber & Ahaus e con i marchi in licenza Cerruti Jeans, 18CRR81 Cerruti Blue e 18CRR81 Cerruti Orange. Al 31 dicembre 2011 Moncler S.r.l. ha registrato ricavi di vendita consolidati di Euro 513,4 milioni, un utile netto di Euro 57,5 milioni, una posizione finanziaria netta negativa per Euro 272,5 milioni e un patrimonio netto di Euro 228,2 milioni.
- La *subholding* Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (della quale Mittel, alla Data del Prospetto, detiene l'intero capitale sociale) detiene un portafoglio di azioni nelle società quotate Intesa Sanpaolo S.p.A., UBI Banca S.c.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e una partecipazione nell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.

Per ulteriori informazioni in merito al portafoglio di partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Emittente *cf.* Sezione Prima, Capitolo VII, del Prospetto.

In aggiunta alle sopra citate partecipazioni, il Gruppo detiene alcune partecipazioni di minoranza in società non quotate, società di gestione del risparmio, quote di fondi e di veicoli di investimento esteri. In particolare:

- Mittel detiene alla Data del Prospetto una partecipazione diretta, pari a circa il 5,5% in Azimut Benetti S.p.A. (senza considerare l'effetto delle azioni proprie in portafoglio della società pari al 10% del capitale sociale, al 30 agosto 2012), in carico nel bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2012 a Euro 29,2 milioni. Il gruppo facente capo ad Azimut Benetti S.p.A., uno dei maggiori operatori privati al mondo nel settore nautico ⁽³⁾, opera attraverso tre divisioni:
 - (i) divisione Azimut, attiva nella produzione di *flybridge motor-cruiser* (dai 39 ai 62 piedi), *motor-yacht* (dai 68 ai 116 piedi) e di *open boat* (dai 43 agli 86 piedi);
 - (ii) divisione Benetti, attiva nella produzione di in *fiberglass* e acciaio (dai 90 ai 210 piedi);
 - (iii) divisione Atlantis, attiva nella produzione di *open boat* con i marchi Gobbi (dai 31 ai 42 piedi) e Atlantis (dai 39 ai 55 piedi).

Al 31 agosto 2012, la posizione finanziaria netta del gruppo Azimut Benetti è negativa e pari a Euro 35 milioni, il patrimonio netto è pari a Euro 272,6 milioni (inclusa la quota di terzi di Euro 3 milioni), il valore della produzione del gruppo Azimut Benetti ammonta a Euro 639,9 milioni e l'esercizio chiude con una perdita di Euro 2,2 milioni.

- Mittel e la controllata Earchimede S.p.A. detengono quote di fondi di *private equity* e di veicoli di investimento esteri indicati nella tabella riportata nella Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3 del Prospetto.

⁽³⁾ Fonte: ShowBoats global order boos 2012 stilato dalla rivista americana ShowBoats International.

- Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni in società di gestione di fondi di *private equity* e fondi immobiliari.

In particolare Mittel detiene alla Data del Prospetto il 15% di Progressio SGR S.p.A., società di gestione dei seguenti fondi di *private equity* nei quali Mittel ha sottoscritto quote:

- ó alla data del 31 marzo 2013, il Fondo Progressio Investimenti che detiene (a) il 48,78% nella società Brands Partners 2 S.p.A. (che a sua volta detiene il 4,99% di Moncler S.r.l.), (b) il 32% del capitale sociale di Publimethod Group S.p.A., società che si occupa della commercializzazione di spazi pubblicitari sulle principali testate nazionali, ottenendo in cambio merci o buoni sconto per servizi, che vende a terzi, principalmente tramite le sue controllate, (c) il 44,5% di Rondine S.p.A., società attiva nella produzione e commercializzazione di ceramiche in gres porcellanato per pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni, commercializzati con i marchi Fontana-Bismantova, RHS e Kermont, (d) il 38,50% di Chromavis S.p.A., società attiva nello sviluppo, creazione e produzione di cosmetici per il *make-up* per conto di multinazionali del settore, (e) il 59,70% di Top Color S.p.A., società che controlla la maggioranza del capitale sociale di CLX Europe S.p.A., realtà internazionale al servizio della comunicazione d'azienda;
- ó alla data del 31 marzo 2013 il Fondo Progressio Investimenti II ha effettuato investimenti in (a) JAL Group, società attiva nella produzione e commercializzazione di calzature di sicurezza con i marchi Jallatte, Aimont e Lupos, e (b) OC International (Gruppo Oro Cash che controlla alcune società operanti con il marchio Orocash, uno dei principali operatori europei attivo nella compra-vendita di gioielli e preziosi usati. Il Gruppo è presente, oltretutto in Italia, anche in Spagna, Portogallo e Irlanda⁽⁴⁾).

L'Emittente detiene inoltre, alla Data del Prospetto, il 21,32% di Castello SGR S.p.A. e il 35% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A., entrambe società di gestione di fondi immobiliari. In particolare:

- ó Castello SGR S.p.A. promuove fondi chiusi (tra cui Fondo Cosimo I e Fondo Augusto nei quali l'Emittente ha investito mediante la sottoscrizione di quote), a raccolta e ad apporto, ordinari e speculativi riguardanti operazioni di sviluppo e investimenti nel settore terziario, alberghiero, residenziale, commerciale, sanitario ed energie rinnovabili. A seguito del subentro, nel febbraio 2013, a RREEF Fondimmobiliari SGR S.p.A. nella gestione collettiva dei Fondi "Valore Immobiliare Globale", "Dolomit", "RREEF Express Real Estate Fund", "Lioness" e "Rutenio", i fondi immobiliari attualmente gestiti da Castello SGR S.p.A. sono aumentati a 12, di cui 10 fondi istituzionali e 2 fondi *retail* per un patrimonio complessivo di Euro 1,39 miliardi⁽⁵⁾.
- ó Mittel Real Estate SGR S.p.A. promuove fondi chiusi, a raccolta e ad apporto, riguardanti operazioni di riqualificazione e messa a reddito, prevalentemente nel settore terziario; alla Data del Prospetto sono operativi il fondo Mire 1 (che al 31 dicembre 2012 aveva *asset* gestiti per Euro 167,0 milioni e destinato alla

⁽⁴⁾ Fonte: www.orocash.it e www.progressiosgr.it.

⁽⁵⁾ Fonte: sito *internet* di Castello SGR S.p.A., www.castellosgr.com.

riqualificazione e messa a reddito di un complesso immobiliare a Roma a prevalente destinazione uffici) e il fondo Mire 2 (che al 31 dicembre 2012 aveva *asset* gestiti per Euro 32,3 milioni e destinato alla riqualificazione e messa a reddito di un portafoglio immobiliare a Bolzano a prevalente destinazione residenziale).

Per ulteriori informazioni in merito alle partecipazioni del Gruppo *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VII, del Prospetto.

Nelle proprie linee strategiche pluriennali Mittel punta a concentrarsi sulla valorizzazione degli *asset* in portafoglio e ad agevolare la dismissione a valori congrui, ove se ne presentasse l'occasione; l'Emittente intende altresì focalizzare la propria attività nel settore Partecipazioni e *Private Equity* sullo sviluppo dell'attività di gestione di fondi di *private equity*, nei quali, ove ritenuto opportuno e coerente con la propria politica di investimento, investire attraverso l'acquisizione di quote. A tal fine è stata costituita dall'Emittente, in data 18 febbraio 2013, Mittel Management S.r.l., società interamente controllata da Mittel che è dedicata all'offerta diretta di servizi di gestione di investimenti di *private equity*. Le strategie di investimento, identificate alla Data del Prospetto, sono focalizzate, da un lato, sull'investimento in piccole e medie imprese localizzate nell'Italia settentrionale (che rappresenta l'area di riferimento storica del Gruppo), e dall'altro, su investimenti di *turnaround* in aziende in tensione finanziaria, ma dotate di credibili prospettive di risanamento e sviluppo, grazie al loro patrimonio di risorse umane, tecnologiche, di marchi e/o di brevetti. Relativamente a quest'ultima attività di investimento si segnala che, Mittel Management S.r.l. in data 8 aprile 2013 ha siglato un accordo di cooperazione con la società di consulenza Roland Berger Strategy Consultants, per la promozione del fondo Rexelera dedicato all'attività di *restructuring* di aziende *target* in cui il fondo stesso investe. In forza di tale accordo, Roland Berger Strategy Consultants presterà servizi di consulenza a favore di Mittel Management S.r.l., nello svolgimento della propria attività di prestazione di servizi di gestione in investimenti di *private equity*, e del fondo Rexelera, nonché a favore delle aziende *target* in cui investe il predetto fondo, inclusa l'elaborazione e il supporto all'implementazione di piani industriali di rilancio delle predette aziende *target* con eventuale messa a disposizione, in via temporanea, di *management* professionale ⁽⁶⁾.

6.1.1.2 Settore Servizi di Advisory e Finanza Agevolata

L'attività svolta dal Gruppo nel settore della consulenza si articola principalmente in attività di consulenza in materia di operazioni straordinarie, *corporate governance* e operazioni di ristrutturazione del debito e in attività di consulenza in materia di operazioni di finanza straordinaria.

Attraverso le società controllate Mittel Advisory S.p.A. e Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A., il Gruppo Mittel svolge attività di *advisory* indirizzata alla clientela *corporate* e agli imprenditori, a fondi di *private equity* e alle istituzioni italiane.

I servizi di *advisory* prestati dal Gruppo possono essere sinteticamente classificati come segue.

⁽⁶⁾ *Cfr.* comunicato stampa emesso dalla Società in data 19 aprile 2013 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it.

(i) servizi di consulenza alle aziende per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria quali:

- ó operazioni di acquisizione/cessione, fusione/scissione di società o rami di azienda in Italia o all'estero, di quote azionarie, di marchi, ecc.;
- ó operazioni su mercati regolamentati quali operazioni di ammissione alle negoziazioni (*Initial Public Offer* o *IPO*), offerte pubbliche di acquisto o scambio, collocamento di pacchetti azionari mediante il c.d. *accelerated bookbuilding* (ossia la raccolta da parte di una banca di investimento di combinazioni di prezzo e quantità presso gli investitori istituzionali per la determinazione finale del prezzo di collocamento) o altre forme tecniche di collocamento sul mercato, emissione di titoli obbligazionari convertibili e non convertibili;

(ii) servizi di consulenza accessori alla finanza d'impresa quali:

- ó valutazioni di aziende o *fairness opinion* nell'ambito di operazioni straordinarie quali, ad esempio, operazioni di fusione, scissione e *leverage buy out*;
- ó consulenze tecniche di parte o consulenze tecniche di ufficio, nell'ambito di procedimenti arbitrali o giudiziali;

(iii) servizi di consulenza in operazioni di definizione, ristrutturazione o riorganizzazione della struttura finanziaria, societaria o di *corporate governance* quali:

- ó ristrutturazioni del debito, *debt raising* o interventi sul capitale azionario tramite ricerca di soci per aumenti di capitale o di offerta di strumenti finanziari di nuova emissione mediante collocamento privato (*private placement*);
- ó definizione o revisione di accordi relativi alla *governance* (quali patti parasociali, patti di famiglia, ecc.)
- ó individuazione di *partner* di minoranza con valenza industriale o finanziaria;
- ó reperimento di finanziamenti agevolati per la ricerca, lo sviluppo o altre iniziative (c.d. *advisory debt and grant*), tra cui, in particolare, i finanziamenti emessi da enti sovranazionali.

Alla Data del Prospetto, Mittel Advisory S.p.A., società controllata da Mittel dedicata all'attività di *advisory*, il cui intero capitale sociale è stato acquisito dall'Emittente nel gennaio 2013, dispone di un *team* di 18 dipendenti di cui la maggior parte professionisti, coordinati dal Dott. Arnaldo Borghesi, dotati di una grande esperienza nel settore, che hanno portato a termine nel corso degli anni un significativo numero di mandati di *advisory* per clienti, rappresentati principalmente da società italiane, pubbliche amministrazioni, istituzioni, enti e imprenditori persone fisiche, operanti in diversi settori industriali e finanziari, con riferimento a operazioni sia nazionali che internazionali (per ulteriori informazioni in merito a Mittel Advisory S.p.A. e all'Emittente *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 e Capitolo VII del Prospetto).

L'attività di *advisory* è svolta mediante l'assunzione ed esecuzione di incarichi di consulenza le cui fasi principali possono essere individuate (i) nell'*origination* dell'incarico (ossia l'attività propedeutica alla ricerca, assunzione e formalizzazione dell'incarico), (ii)

nell'analisi, definizione e strutturazione dell'operazione oggetto dell'incarico e (iii) nell'esecuzione dell'operazione medesima, di seguito descritte.

(i) Origination

In particolare l'*origination* è finalizzata all'ottenimento di incarichi di *advisory*. L'efficacia di tale attività dipende da numerosi fattori tra cui le relazioni con i clienti, il *network* di conoscenze, le *partnership* e i contatti nel mondo finanziario e imprenditoriale del *management* della società che svolge l'attività di *advisory* e del gruppo di appartenenza, nonché la conoscenza approfondita dei clienti, attuali e potenziali, dei settori nei quali essi operano e delle relative dinamiche, che sono alla base dell'ideazione (e la proposta) di potenziali operazioni che creino valore per i potenziali interlocutori. In tale contesto, la presenza di sinergie operative tra le varie aree di attività del Gruppo Mittel che amplifica il *network* di relazioni e contatti, nonché la conoscenza di settori produttivi diversi, rappresenta un punto di forza per l'operatività del Gruppo nel settore dell'*advisory*.

In alcuni casi l'*origination* di un incarico avviene per iniziativa diretta dei clienti che, avendo essi stessi individuato una potenziale operazione, desiderano essere supportati nella realizzazione dell'operazione medesima; in tale situazione è consuetudine che il potenziale cliente richieda a diverse società di *advisory* di presentare la propria offerta di assistenza all'interno delle quali il cliente decide a quale di tali società affidare l'incarico.

L'attività di *origination* viene svolta in via continuativa e si conclude, in caso di successo, con la definizione di un contratto/mandato di consulenza al cliente per una determinata operazione.

(ii) Analisi, definizione e strutturazione dell'operazione

La fase di analisi, definizione e strutturazione dell'operazione consiste nel supporto al cliente da parte della società di consulenza al fine dell'individuazione dei migliori termini e condizioni ai quali realizzare l'operazione o il progetto condiviso con il cliente stesso, da realizzarsi attraverso l'individuazione e la valutazione dell'oggetto dell'operazione (società, ramo d'azienda, ecc.), nonché l'analisi delle problematiche strategiche e finanziarie (opportunità, costi e benefici) dell'operazione, dei vincoli, delle possibili alternative e dell'obiettivo da conseguire.

(iii) Esecuzione dell'operazione

La fase di esecuzione consiste, infine, nella consulenza al cliente nell'implementazione dell'operazione e/o del progetto, inclusa la fase di negoziazione degli accordi che disciplinano l'operazione e l'assistenza negli adempimenti legali e normativi (ivi inclusi eventuali adempimenti in materia di concorrenza) sino al perfezionamento (c.d. *closing*) dell'operazione stessa. Le concrete modalità di prestazione di tale servizio variano in funzione della tipologia di operazione oggetto di assistenza. Tale attività generalmente prevede l'interazione con gli altri consulenti del cliente, con le sue controparti e, non di rado, con autorità regolamentari/giudiziarie, come ad esempio in occasione di operazioni su mercati regolamentati oppure di consulenze di ristrutturazione del debito nel contesto di procedure concordatarie.

Gli incarichi e i mandati conferiti per l'attività di *advisory* sono generalmente collegati a singole e specifiche operazioni e la loro durata è variabile a seconda delle caratteristiche dell'operazione stessa. Parallelamente, il compenso stabilito per ciascun progetto varia in

funzione della specificità dello stesso in termini di durata, complessità, impiego di risorse dedicate, rapporto con il cliente, nonché frequenza e ricorrenza di mandati con uno stesso cliente.

L'ammontare e le modalità di erogazione dei compensi per l'attività di *advisory* vengono definiti in relazione a ciascun singolo incarico. In linea generale, ove l'incarico preveda una prestazione definita e non dipendente da variabili esogene (ad esempio il rilascio di una *fairness opinion*), il compenso è fisso; ove invece l'incarico di consulenza riguardi un'operazione il cui esito dipende da una serie di variabili non controllabili dal consulente, il compenso può prevedere una componente fissa (c.d. *retainer fee*), che remunera in tutto o in parte il lavoro svolto dalla società di *advisory* nel corso della consulenza, e una componente variabile (c.d. *success fee*) dovuta solo in caso di esito positivo dell'operazione; quest'ultima è frequentemente espressa come percentuale del valore della transazione realizzata.

All'interno del Gruppo l'attività di consulenza in materia di ottenimento di finanziamenti agevolati è svolta da Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. (già Mittel Corporate Finance S.p.A.), società interamente controllata dall'Emittente. Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. dispone, alla Data del Prospetto, di un team di 11 professionisti dotati di un'esperienza pluriennale nel settore (per ulteriori informazioni in merito a Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. e all'Emittente *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 e Capitolo VII del Prospetto).

L'attività di *advisory* in materia di finanza straordinaria è indirizzata alla clientela *corporate* e si sostanzia nell'assistenza al reperimento di strumenti di finanziamento, alternativi o cumulativi rispetto al sistema bancario, erogati da istituzioni finanziarie, nazionali e internazionali, a supporto dei progetti di sviluppo dei predetti clienti. L'attività di Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. è principalmente rivolta alla consulenza negli investimenti in favore di imprese italiane operanti nel settore dell'innovazione e dello sviluppo internazionale, nonché nel settore energetico, infrastrutturale e dell'*information and communication technologies*.

Tale consulenza copre l'intero iter procedurale che conduce all'ottenimento delle risorse finanziarie: dall'analisi delle possibili alternative di finanziamento di medio-lungo termine e/o di contributo a fondo perduto disponibili, alla predisposizione della domanda di finanziamento o di contributo, all'istruttoria ad essa connessa e all'eventuale rendicontazione.

Il compenso per tale attività viene percepito dal soggetto che presta il servizio di consulenza al momento dell'erogazione dei fondi relativi allo strumento agevolativo individuato ed è espresso in percentuale sull'ammontare erogato.

6.1.1.3 Settore Outlet

Fashion District Group S.p.A., società controllata indirettamente da Mittel con una partecipazione, alla Data del Prospetto, pari al 66,66% del capitale sociale, è la società capogruppo dell'omonimo gruppo, tra i principali operatori italiani nel settore *Outlet*; Fashion District Group S.p.A., per il tramite delle società interamente controllate Fashion District Mantova S.r.l., Fashion District Roma S.r.l. e Fashion District Molfetta S.r.l., progetta, costruisce, commercializza e gestisce grandi superfici commerciali a indirizzo outlet.

I 3 *Factory Outlet Center* di cui si compone il Gruppo Fashion District (Fashion District Mantova Outlet, Fashion District Valmontone Outlet e Fashion District Molfetta Outlet) sono distribuiti lungo la penisola italiana in altrettante zone strategiche per densità di abitanti, transito di veicoli e flussi turistici.

Fashion District Mantova Outlet

Il *Factory Outlet Center* di Mantova è situato a Bagnolo San Vito, in prossimità del casello di Mantova Sud sull'autostrada del Brennero che costituisce una delle principali vie di collegamento tra Nord e Sud Europa. La posizione del centro favorisce l'arrivo di visitatori da Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e dalle province settentrionali dell'Emilia, nonché intercetta i flussi turistici dell'autostrada del Brennero. Il bacino d'utenza del *Factory Outlet Center* di Mantova stimato entro 30 minuti di percorrenza in macchina dal predetto centro è di circa 850 mila persone, entro 60 minuti è di 4,5 milioni di persone ed entro i 90 minuti è di circa 6,5 milioni di persone ⁽⁷⁾.

Il *Factory Outlet Center* di Mantova che si caratterizza per un'architettura che richiama il tipico borgo rinascimentale mantovano, è stato inaugurato nel 2003. Al novembre 2012 il *Factory Outlet Center* di Mantova ha una superficie commerciale di 33.000 mq (di cui 23.113 mq di area commerciale, 1.828 mq ristoranti e bar e 422 mq superfici a servizi), conta circa 100 punti vendita e 3000 posti auto. Il *Factory Outlet Center* di Mantova è frequentato in media da circa 2,7 milioni di visitatori all'anno.

Fashion District Valmontone Outlet

Il *Factory Outlet Center* di Valmontone si trova a circa 40 km dal centro della capitale italiana, sulla direttrice Roma-Napoli, nella zona delle Colline Romane. Il centro è collocato all'interno del Polo Turistico Integrato di Roma-Valmontone che comprende il parco divertimenti Rainbow Magicland, con 35 attrazioni, 3 teatri, 28 punti ristorazione e 5.500 posti auto. Il bacino d'utenza del *Factory Outlet Center* di Valmontone stimato entro 30 minuti di percorrenza in macchina dal centro è di circa 3,5 milioni di persone, entro 60 minuti è di circa 4,8 persone ed entro i 90 minuti di circa 7 milioni di persone.

Il *Factory Outlet Center* di Valmontone, che richiama stili architettonici diversi, che spaziano dallo stile Art Déco americano degli anni '40, alle case della vecchia Europa, al calore del puro stile mediterraneo, è stato inaugurato nel 2003. Al novembre 2012 il *Factory Outlet Center* di Valmontone ha una superficie commerciale di 45.000 mq (di cui 37.898 mq di area commerciale, 2.254 mq ristoranti e bar e 154 mq superfici a servizi) e conta circa 170 punti vendita con 3.500 posti auto. Il *Factory Outlet Center* di Valmontone con circa 6 milioni di visitatori all'anno è l'Outlet più visitato d'Italia ⁽⁸⁾.

Fashion District Molfetta Outlet

Il *Factory Outlet Center* di Molfetta è il primo *Factory Outlet Center* del Mezzogiorno; situato sulla Strada Statale 16 bis Adriatica, a 20 km da Bari al fine di intercettare il flusso turistico diretto verso le mete balneari distribuite sulla vicina costa. Il bacino d'utenza del *Factory Outlet Center* di Molfetta stimato entro 30 minuti di percorrenza in macchina dal

⁽⁷⁾ Fonte: elaborazione di Mittel.

⁽⁸⁾ Fonte: elaborazione di Mittel.

centro è di circa 1,3 milioni di persone, entro 60 minuti è di circa 2,4 milioni persone ed entro i 90 minuti di circa 6 milioni di persone ⁽⁹⁾.

Il *Factory Outlet Center* di Molfetta, con un'architettura in stile mediterraneo, è stato inaugurato nel 2008. Al novembre 2012 il *Factory Outlet Center* di Molfetta ha una superficie commerciale di 40.000 mq (di cui 26.766 mq di area commerciale, 1.169 mq ristoranti e bar e 1.128 mq superfici a servizi), conta circa 140 punti vendita con 2500 posti auto. Il *Factory Outlet Center* di Molfetta conta circa 2,4 milioni di visitatori all'anno. Così come il *Factory Outlet Center* di Valmontone, anche il *Factory Outlet Center* di Molfetta è inserito in un polo turistico integrato che comprende il parco divertimenti di Miragica, aperto nel 2009, che, al novembre 2012, 21 attrazioni, un teatro, un cinema e un ristorante.

Il *business* degli *Factory Outlet Center* è caratterizzato da due componenti sostanziali, l'uno immobiliare e l'altro commerciale, che si influenzano a vicenda. La componente immobiliare consiste nella progettazione, costruzione e successiva manutenzione di un complesso immobiliare con destinazione commerciale, a fini di reddito. La componente commerciale consiste nell'ottimizzazione della redditività ricorrente di un complesso di spazi commerciali attraverso la definizione del *merchandising mix* ottimale per la *Catchment Area* e della capacità di attrarre e, successivamente, di trattenere i *Tenant* e i marchi più rappresentativi e coerenti con quel *merchandising mix*.

Il proprietario del complesso immobiliare che costituisce il *Factory Outlet Center* non necessariamente coincide con il gestore dello stesso *Factory Outlet Center*.

In un *Factory Outlet Center* la capacità reddituale degli immobili dipende dal successo commerciale dello stesso *Factory Outlet Center* che, a sua volta, è anche funzione delle caratteristiche immobiliari del medesimo centro.

Nel caso di Fashion District, il Gruppo Fashion District è proprietario degli immobili e gestore dei *Factory Outlet Center* di Mantova e Molfetta, mentre è gestore del *Factory Outlet Center* di Valmontone, la cui proprietà immobiliare fa capo al fondo immobiliare riferibile al gruppo RREEF.

La gestione dei tre *Factory Outlet Center* (Mantova, Valmontone e Molfetta) si sostanzia nelle seguenti attività:

- commercializzazione degli spazi in funzione della strategia di sviluppo (individuazione *merchandising mix* obiettivo e capacità di attrazione di nuovi *Tenant* e marchi);
- gestione dei contratti di locazione degli spazi ai *Tenant* (definizione e revisione delle condizioni economiche, eventuale recupero crediti, fatturazione, ecc.);
- gestione degli immobili e dei servizi correlati (coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, sviluppo dei progetti relativi agli spazi commerciali, selezione e scelta dei fornitori, gestione dei servizi di sicurezza, monitoraggio, pulizia, ecc.);

⁽⁹⁾ Fonte: elaborazione di Mittel.

- sviluppo e gestione del piano di *marketing* (campagne pubblicitarie, c.d. *below the line* - ossia attività di comunicazione diverse dalla pubblicità, quali sponsorizzazioni, pubbliche relazioni, promozioni, ecc. - concorsi, fiere, attività di *co-marketing*, analisi di mercato e dei consumatori);
- attività di controllo sulla gestione del punto vendita (completezza e correttezza nell'esposizione dell'assortimento dei prodotti, politica di prezzi, *layout* ó ossia esposizione dei prodotti ó e *visual merchandising* ó ossia la collocazione dei prodotti all'interno del punto di vendita in sintonia con la strategia commerciale).

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Fashion District è titolare delle licenze commerciali dei tre *Factory Outlet Center* (di Mantova, Valmontone e Molfetta); in forza di tali licenze il Gruppo Fashion District, in qualità di licenziante, percepisce i canoni di affitto dei punti vendita all'interno dei FOC, corrisposti dagli affittuari sulla base di un canone annuo anch'esso definito contrattualmente. In particolare, il canone d'affitto presenta una componente fissa, commisurata alla dimensione del punto vendita (canone annuo per metro quadro), e una componente variabile, calcolata applicando una percentuale contrattualmente pattuita al fatturato annuo del punto vendita. I contratti hanno durata generalmente di 8 anni e sono rinnovabili alla scadenza.

Con la corresponsione del canone di affitto il *Tenant* beneficia, oltre che della disponibilità del punto vendita, anche dei servizi offerti dalla struttura del *Factory Outlet Center*, tra cui i sistemi e i servizi di sicurezza diurna e notturna, le iniziative di promozione commerciale sia riferite al centro commerciale nella sua interezza, sia al singolo negozio (tipicamente nella forma di contributi per l'allestimento del negozio all'atto della sottoscrizione del contratto di affitto), nonché dall'inserimento in un contesto di *Factory Outlet Center* costantemente mantenuto e curato, oltre che della prossimità, nel caso di Molfetta e Valmontone, a poli di attrazione turistica quali i parchi divertimenti (rispettivamente Miragica e Rainbow Magicland) che concorrono ad incrementare il flusso di visitatori dei centri.

Nel caso dei *Factory Outlet Center* di Mantova e Molfetta, il Gruppo Fashion District, nella sua qualità di proprietario degli immobili e di gestore degli stessi *Factory Outlet Center*, è tenuto a sostenere i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e le spese inerenti i servizi di sicurezza, pulizia, commerciali e gestionali/amministrativi.

Nel caso del *Factory Outlet Center* di Valmontone, il Gruppo Fashion District agisce quale gestore del centro commerciale sulla base di un contratto pluriennale, in scadenza al 2014, siglato con un fondo immobiliare del gruppo RREEF, proprietario degli immobili, al quale la società versa un canone annuale di locazione. Sulla base delle previsioni contrattuali che regolano la gestione del *Factory Outlet Center* di Valmontone, i costi di manutenzione ordinaria degli immobili e le spese inerenti ai servizi di sicurezza, pulizia, commerciali e gestionali/amministrativi sono a carico del Gruppo Fashion District.

6.1.1.4 Settore Real Estate

Sviluppi immobiliari

Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (öMIIö) è la società subholding, interamente controllata da Mittel, cui fanno capo le iniziative di sviluppo o riqualificazione immobiliare del Gruppo.

Tali progetti di sviluppo o riqualificazione sono condotti in via diretta da MII oppure per il tramite di società controllate o soggette a controllo congiunto, che in alcuni casi possono essere partecipate con quote di minoranza da imprenditori del settore che apportano specifiche competenze, complementari a quelle del Gruppo. Alla Data del Prospetto, tutte le predette società controllate da MII con la sola eccezione di Iniziative Nord Milano S.r.l., partecipata pariteticamente, al 50%, da MII e dal *partner* industriale di quest'ultima, sono soggette alla direzione e coordinamento dell'Emittente.

Nome della controllata	Quota del capitale sociale posseduta da MII
Regina S.r.l.	100%
Cad Immobiliare Srl (*)	95%
Gamma Tre S.r.l.	80%
Breme S.r.l.	60%
Santarosa S.r.l.	60%
Fede S.r.l.	51%
Immobiliare Volta Marconi S.r.l.	51%
Lucianita S.r.l.	51%
Miva S.r.l.	51%
Iniziative Nord Milano S.r.l.	50%

(*) La quota residua del 5% è detenuta da Mittel.

Per ulteriori informazioni in merito a MII *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VII, del Prospetto Informativo.

Le società controllate da MII, adibite allo sviluppo di progetti immobiliari (le **Società Progetto**), detengono la proprietà dell'area edificabile e dell'immobile, ove esistente, oggetto del rispettivo progetto immobiliare, da demolire e ricostruire ovvero semplicemente da riqualificare in conformità a quanto previsto dal progetto medesimo. Le Società Progetto si occupano dell'ideazione e sviluppo del progetto immobiliare, dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, della successiva implementazione della gara di appalto per la realizzazione delle previste opere edilizie, del controllo della fase esecutiva della demolizione ove prevista, e della costruzione o riqualificazione, nonché della commercializzazione delle unità immobiliari. Le condizioni di vendita (prezzi, modalità, termini, ecc.) sono definite dalle Società Progetto sotto il coordinamento di MII e riflesse nel mandato di commercializzazione dell'unità immobiliare che viene assegnato dalla Società Progetto, generalmente in via esclusiva, ad agenzie immobiliari esterne.

La gestione finanziaria dei progetti immobiliare è invece centralizzata in capo a MII la quale eroga alle Società Progetto la maggioranza dei finanziamenti di cui esse necessitano ai fini dello svolgimento della propria attività. Il fabbisogno finanziario di MII è coperto in parte con il capitale proprio, in parte mediante ricorso al credito bancario (principalmente a breve) e in parte con finanziamenti erogati da Mittel in favore di MII.

I prezzi di cessione delle iniziative immobiliari hanno assicurato al Gruppo, sino alla Data del Prospetto, una marginalità positiva.

Alla Data del Prospetto, MII ha in essere, direttamente o per il tramite delle Società Progetto, 12 progetti di sviluppo immobiliare, tutti ubicati in Lombardia, le cui caratteristiche principali sono di seguito descritte:

1. Proprietà di un complesso immobiliare in Como, acquisito nel 2011 da Regina S.r.l., sul quale è stato approvato un piano attuativo per l'edificazione di un edificio residenziale di circa 2.200 mq. Alla Data del Prospetto è in corso la progettazione esecutiva da parte di Regina S.r.l., società proprietaria del progetto.
2. Realizzazione di un complesso residenziale di 149 appartamenti oltre a box e area adibita a terziario/commerciale (per un totale di 15.848 mq GLA) a Paderno Dugnano (MI). Il progetto, completato nel 2011, è stato sviluppato da Cad Immobiliare S.r.l. Alla Data del Prospetto la cessione degli appartamenti è in fase avanzata.
3. Proprietà di un'area con complesso industriale dismesso e palazzina adibita a uffici (17.600 mq GLA, complessivo); per il complesso industriale è stato approvato un piano di recupero e la relativa convenzione con il Comune per la realizzazione di unità residenziali. Gamma Tre S.r.l. è proprietaria dell'area e del progetto che, alla Data del Prospetto, non è stato ancora avviato.
4. Realizzazione di un edificio direzionale di 8 piani (4.010 mq GLA) e di un'autoimmessa per 55 posti auto in Milano, via Breme. Alla Data del Prospetto il progetto, sviluppato dalla società Breme S.r.l. e iniziato nel 2008, è in fase di collaudo finale. Alla Data del Prospetto l'attività di commercializzazione è in corso.
5. Proprietà di un complesso industriale adiacente all'immobile sito in Milano, Piazzale Santorre di Santarosa da convertire a uso residenziale. Alla Data del Prospetto il progetto, di proprietà di Santarosa S.r.l. (per totali 6.700 mq GLA) è in fase di pianificazione.
6. Proprietà di un complesso industriale/artigianale a Vimodrone (circa 5.000 mq GLA) sul quale sono stati completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento e per i quali, alla Data del Prospetto, è in corso la cessione. Il progetto, iniziato nel 2008, è stato sviluppato da Fede S.r.l.
7. Proprietà di un compendio immobiliare, sito in Felizzano (AL) (46.500 mq GLA) con edificati capannoni industriali, magazzini, uffici. La struttura è stata acquisita già edificata nel 2009 da Fede S.r.l. la quale, alla Data del Prospetto, ha in corso la cessione degli spazi. Alla predetta data una porzione del complesso di 17.800 mq è locata a favore di terzi e il relativo contratto di locazione ha scadenza nel corso del 2015
8. Proprietà di un edificio industriale dismesso a Bresso (MI) sul quale è stato stipulato un contratto preliminare di compravendita. Immobiliare Volta Marconi S.r.l. è proprietaria dell'edificio industriale.
9. Proprietà di un immobile in Milano, via Lomellina, acquisito nel 2011 da Lucianita S.r.l., per la realizzazione e commercializzazione di un edificio residenziale di circa 4.800 mq. Alla Data del Prospetto, Lucianita S.r.l. ha iniziato i lavori di realizzazione dell'edificio residenziale e ha già stipulato alcuni accordi preliminari di vendita per appartamenti e box.

10. Proprietà di un complesso immobiliare in Milano, via Vespri Siciliani, acquisito nel 2011 da MiVa S.r.l., e di un complesso immobiliare adiacente sito in via Metauro, da demolire totalmente per realizzare e commercializzare un edificio residenziale di 5,983 mq. Alla Data del Prospetto, MiVa S.r.l. ha iniziato i lavori di realizzazione dell'edificio residenziale.
11. Proprietà di un complesso immobiliare direzionale/industriale/artigianale che è stato oggetto di ristrutturazione a Bresso (MI) (9.212 mq GLA). Alla Data del Prospetto, la cessione di uffici, laboratori e negozi è in corso. Iniziative Nord Milano S.r.l. è la società proprietaria del progetto.
12. Realizzazione di un complesso residenziale di appartamenti, oltre box, per un totale di 9.561mq GLA ad Arluno (MI); l'Emittente prevede che il progetto, sviluppato da MII e iniziato nel 2008, possa essere completato entro la fine del 2013. Alla Data del Prospetto la vendita degli appartamenti è già iniziata.

Si segnala che, alla Data del Prospetto, Esse Ventuno S.r.l. e Cerca S.r.l., controllate da MII rispettivamente al 90% e al 100%, sono inattive. Alla predetta data, le società Spinone S.r.l. e Gamma Uno S.r.l. (entrambe interamente controllate da MII) e Livia S.r.l. (di cui MII detiene il 68% del capitale sociale) sono state poste in liquidazione avendo portato a termine il progetto immobiliare di rispettiva pertinenza.

In aggiunta agli sviluppi immobiliari in capo a MII e alle società da quest'ultima controllate o soggette a controllo congiunto, con riferimento al settore *Real Estate* si segnala che Mittel detiene in via indiretta la società Parco Mediterraneo S.r.l. che detiene un terreno nel comune di Belpasso (CT) di circa 600.000 mq.

L'obiettivo originario di Parco Mediterraneo S.r.l. era la realizzazione di un centro logistico e di un *Factory Outlet Center* in Sicilia; a seguito dell'abbandono del progetto iniziale, alla Data del Prospetto, sono in corso valutazioni in merito alle possibili alternative di valorizzazione del terreno di proprietà.

Per ulteriori informazioni in merito alle società del gruppo operative nel settore *Real Estate* cfr. Sezione Prima, Capitolo VII del Prospetto.

Quote di fondi immobiliari

Mittel S.p.A. è sottoscrittore dei due seguenti fondi gestiti da Castello SGR S.p.A.:

- Fondo Cosimo I. Il fondo investe prevalentemente in strutture turistico alberghiere tra cui il *resort* Fonteverde Natural S.p.A. sito a San Casciano dei Bagni (SI), il *resort* Grotta Giusti Natural S.p.A., sito a Monsummano Terme (PT) e il *resort* Chia Laguna vicino a Cagliari. La durata del fondo è fissata in 12 anni, con scadenza al 31 dicembre 2019, prorogabile alla scadenza di ulteriori tre anni. Mittel ha rilevato 78 quote su 1.599 emesse investendo Euro 3,0 milioni. Il patrimonio netto del fondo al 31 dicembre 2012 è di Euro 85,8 milioni, il valore complessivo degli immobili secondo la relazione di stima degli esperti indipendenti al 30 giugno 2012 ammonta a Euro 192,0 milioni.
- Fondo Augusto. Il fondo investe prevalentemente in beni immobili a reddito nel territorio Italiano, con destinazione uffici/logistica/*retail*/largo consumo. La durata del fondo è fissata in 8 anni, con scadenza al 2017, prorogabile alla scadenza di ulteriori tre anni. Mittel a dicembre 2008 si era impegnata con un *commitment* nel fondo di Euro

15,0 milioni sottoscrivendo n. 300 quote dal valore nominale di Euro 50 mila ciascuna, impegno ad oggi totalmente richiamato. Il patrimonio netto del fondo al 31 dicembre 2012 è di Euro 78,9 milioni, il valore complessivo degli immobili secondo la relazione di stima degli esperti indipendenti al 30 giugno 2012 ammonta a Euro 137,4 milioni.

6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti o servizi forniti dal Gruppo dell'Emittente

La strategia del Gruppo prevede la crescita dello stesso in modo organico in altri settori di attività a minore assorbimento di capitali e con ritorni ricorrenti, e si concentrerà sul lancio dell'attività di gestione di investimenti di *private equity*, nella quale, a giudizio dell'Emittente, far leva sulle competenze acquisite negli anni, sul *network* e sul proprio marchio.

A tal fine Mittel ha costituito Mittel Management S.r.l., società interamente controllata, dedicata a fornire servizi di gestione degli investimenti in una logica di *Private Equity*. Le strategie di investimento identificate sino alla Data del Prospetto sono focalizzate, da un lato, sull'investimento in piccole e medie imprese nell'Italia settentrionale, area di riferimento storica del Gruppo, e dall'altro, su investimenti di *turnaround* in aziende in tensione finanziaria, ma dotate di credibili prospettive di risanamento e sviluppo, grazie al loro patrimonio di risorse umane, tecnologiche, di marchi e/o di brevetti.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

6.2.1 Partecipazioni e Private Equity

6.2.1.1 Mercato delle Partecipazioni e Private Equity

Il mercato di riferimento di Mittel nel settore Partecipazioni e *Private Equity* include tutte le società che svolgono, anche in modo non esclusivo, attività di investimento in società basate in Italia, in qualità di holding di partecipazioni o di società di gestione (öSGRö) di fondi di *private equity*, domestiche e internazionali.

Sotto il profilo dell'attività di investimento le società in oggetto presentano logiche operative sostanzialmente simili, consistenti nell'identificazione ed effettuazione di investimenti la cui redditività prospettica, anche grazie al supporto dell'investitore, assicura un tasso di rendimento adeguato al livello di rischio dell'investimento, commisurato a tutto il periodo in cui esso è detenuto. Sotto il profilo invece della diversificazione delle attività, il panorama italiano delle holding di partecipazioni è molto più variegato rispetto agli operatori di *private equity*, il cui modello di *business* è relativamente standardizzato e focalizzato sulla sola attività di investimento.

Le analisi di mercato condotte annualmente dalle associazioni di *private equity* e *venture capital* (principalmente EVCA ⁽¹⁰⁾ a livello Europeo e AIFI ⁽¹¹⁾ a livello nazionale) danno un quadro indicativo dei *trend* del settore e della sua composizione.

Secondo quanto rilevato nel Rapporto AIFI (Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital) sui dati statistici del mercato del *private equity* nel 2012, pubblicato a

⁽¹⁰⁾ Fonte: European Private Equity and Venture Capital Association (EVCA).

⁽¹¹⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI).

marzo 2013 ⁽¹²⁾ il 2012 è stato un anno relativamente stabile sul fronte dell'attività di investimento registrando un lieve aumento del numero di operazioni effettuate (n. 349, (in aumento del 7% rispetto al 2011), ma un calo nel controvalore complessivo (Euro 3.230 milioni, in diminuzione del 10% rispetto agli Euro 3.583 milioni del 2011). Le maggiori criticità si registrano sul fronte della raccolta che seppure in aumento (Euro 1.355 milioni di cui Euro 500 milioni raccolti da un singolo operatore, in aumento del 29% rispetto agli Euro 1.049 milioni del 2011), non raggiunge i livelli, superiori a Euro 2.000 milioni registrati nel 2008 e nel 2010. Il 54,4% dei fondi è stato raccolto presso banche e fondazioni (in particolare l'incidenza di queste ultime ha raggiunto il 19,5% sul totale rispetto allo 0,1% sul totale registrato nel 2011), mentre la raccolta estera è ancora esigua, pari all'1% del totale della raccolta.

Nel 2012 gli operatori internazionali e le società di gestione del risparmio generaliste hanno effettuato circa l'80% del controvalore degli investimenti totali, mentre gli altri operatori, tra cui le società di investimento, hanno registrato un'attività contenuta ⁽¹³⁾.

Nel 2012, continua la prevalenza di operazioni di *buy-out* (per un controvalore di Euro 2.069 milioni) (in riduzione dell'8% rispetto al 2011) e operazioni di *expansion* (per un controvalore di Euro 926 milioni) (in riduzione del 37% rispetto al 2011); sono pressoché assenti le operazioni di *turnaround* che nel contesto economico attuale segnalano una carenza di competenze e specializzazione ⁽¹⁴⁾.

Al 31 dicembre 2012, il portafoglio complessivo degli operatori monitorati in Italia risultava composto da n. 1.135 società, per un controvalore delle partecipazioni detenute, valutate al costo d'acquisto, pari a Euro 20.200 milioni ⁽¹⁵⁾.

Alla stessa data, le risorse disponibili per investimenti, al netto delle disponibilità degli operatori pan-europei e captive, ammontavano a Euro 6.302 milioni ⁽¹⁶⁾.

6.2.1.2 Posizionamento competitivo nel settore Partecipazioni e Private Equity

Il campione di operatori individuato dall'AIFI, composto nel 2012 da 163 soggetti, può essere ritenuto indicativo dell'elevato numero di operatori con i quali l'emittente compete sul mercato italiano. Tale campione include, oltre agli associati AIFI che svolgono in modo ricorrente attività di investimento, anche investitori occasionali e investitori esteri che abbiano realizzato nel corso degli ultimi 3 anni operazioni di investimento o disinvestimento in Italia ⁽¹⁷⁾.

⁽¹²⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

⁽¹³⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

⁽¹⁴⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

⁽¹⁵⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

⁽¹⁶⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

⁽¹⁷⁾ Fonte: Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital (AIFI); statistiche del mercato del PE relative all'anno 2012 (www.aifi.it/IT/PDF/Statistiche/AnalisiMercatoItaliano12.pdf).

Tuttavia nell'ambito di *holding* di partecipazioni italiane con azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato MTA, Mittel viene generalmente confrontata con: ASTM S.p.A., Camfin S.p.A., CIR S.p.A., Cofide S.p.A., DeA Capital S.p.A., Exor S.p.A., Immsi S.p.A., Italmobiliare S.p.A., e Premafin S.p.A.

A giudizio dell'Emittente le caratteristiche distintive che qualificano il posizionamento di Mittel sono:

- un forte radicamento territoriale nelle aree geografiche del nord centro/est, nelle quali l'Emittente ha una profonda conoscenza del tessuto imprenditoriale e istituzionale;
- un esteso *network* relazionale con il sistema finanziario italiano (gruppi bancari, investitori istituzionali quali le fondazioni bancarie, ecc.);
- un bagaglio di competenze e professionalità derivanti sia dalla propria storica attività di investimento che dalle altre aree di attività (immobiliare, *advisory* nelle sue varie componenti incluso l'accesso al credito agevolato, competenze in settori specifici tra cui il *retail*).

6.2.2 Mercato dei Servizi di Advisory e Finanza Agevolata

6.2.2.1 Merger&acquisition e operazioni straordinarie

Dopo la crescita di volumi e valori che ha caratterizzato il biennio precedente, l'attività mondiale di *merger&acquisition* nel 2012 ha registrato una contrazione del controvalore delle transazioni effettuate rispetto al 2011 pari al 13% a 2.044 miliardi di dollari, accompagnata da un calo delle operazioni completate del 5% a 28.541 ⁽¹⁸⁾.

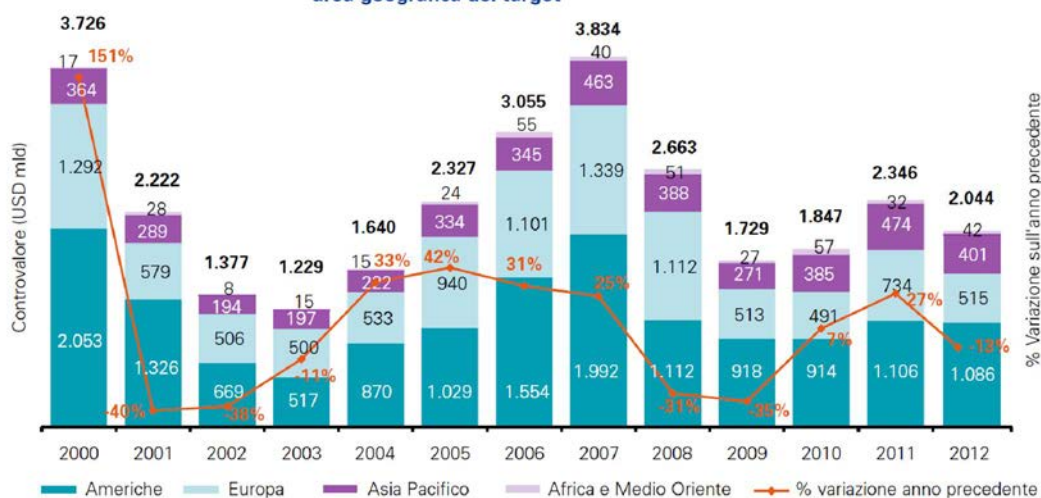
A livello di mercato europeo, il secondo per numero di transazioni, si sono registrati controvalori, in calo del 30% rispetto al 2011, di 515 miliardi di dollari, a fronte di 11.079 operazioni completate (-10%) ⁽¹⁹⁾.

Il seguente grafico illustra l'andamento del mercato mondiale del settore nel periodo 2000-2012 per area geografica della società *target*.

⁽¹⁸⁾ Fonte: Rapporto Mergers & Acquisitions - In cerca di una direzione: il mercato aspetta segnali di ripresa - Anno 2012 ó KPMG www.kpmg.com/it

⁽¹⁹⁾ Fonte: Rapporto Mergers & Acquisitions - In cerca di una direzione: il mercato aspetta segnali di ripresa - Anno 2012 ó KPMG www.kpmg.com/it

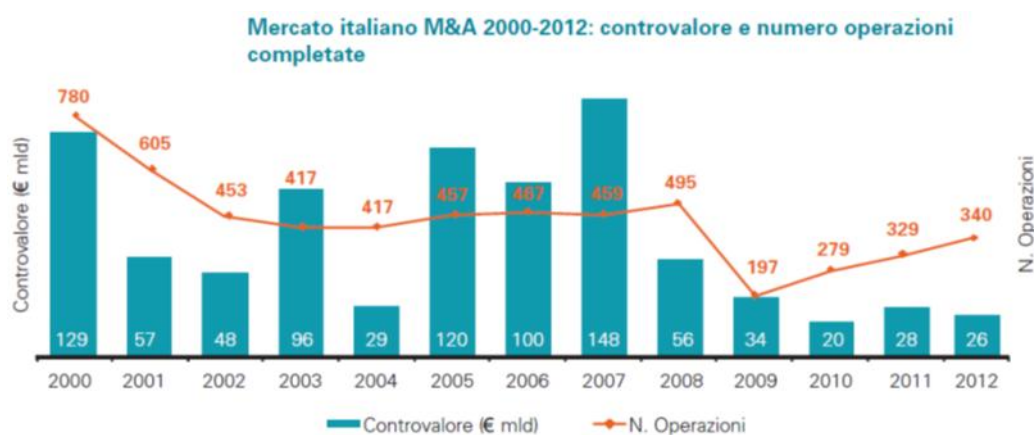
Mercato mondiale M&A 2000-2012: controvalore operazioni completate per area geografica del target



Per quanto concerne il mercato italiano, il 2012 si è chiuso con controvalori di transazioni piuttosto modesti (circa Euro 26 miliardi rispetto a Euro 28,1 miliardi del 2011, con un calo pertanto dell'8%, corrispondenti a 340 transazioni rispetto alle 329 del 2011); tuttavia nell'ultimo periodo dell'esercizio 2012 si è assistito a una certa ripresa considerando che transazioni per un controvalore di Euro 15,2 miliardi, ossia circa il 59% del totale 2012, si sono concentrate nell'ultimo trimestre. In base ai valori suddetti, l'Italia si posiziona al 6° posto tra i mercati europei in termini di controvalore rappresentando circa il 6% del totale controvalore del mercato Europeo ⁽¹⁸⁾.

Il mercato è stato dominato dalle operazioni Italia su Italia (Euro 16,5 miliardi, pari il 64% del totale delle transazioni effettuate nel mercato italiano); le acquisizioni italiane all'estero hanno rappresentato, in controvalore, Euro 1,8 miliardi (circa 7% del totale delle transazioni effettuate nel mercato italiano, mostrando un calo del 46% rispetto al 2011) mentre le acquisizioni straniere in Italia sono ammontate a Euro 7,3 miliardi (29% del totale delle transazioni effettuate nel mercato italiano), meno della metà dell'anno precedente.

Le tabelle che seguono illustrano l'andamento del mercato italiano nel periodo 2000-2012 e l'incidenza percentuale del controvalore della transazione in funzione della direzione dell'operazione (Italia su Italia, Italia su estero, estero su Italia).



Fonte: KPMG Corporate Finance

6.2.2.2 Posizionamento competitivo nell'advisory di merger&acquisition e operazioni straordinarie

Nell'ottica di individuare il posizionamento strategico e competitivo di Mittel, occorre effettuare un'analisi degli operatori presenti sul mercato italiano nel settore del *consulenza finanziaria*, e in particolare nel mercato del *merger&acquisition*, che possono essere suddivisi secondo i seguenti criteri:

- (i) operatori internazionali di grandi dimensioni facenti parte di istituzioni / gruppi di più ampio respiro tra cui:
 - a) filiali italiane di grandi banche d'affari internazionali, attive in più comparti nell'ambito del settore finanziario/degli investimenti; tali operatori sono solitamente attivi in operazioni di dimensione medio - grande;
 - b) filiali italiane di società di revisione e consulenza, prevalentemente attive nella revisione contabile, nella consulenza strategica/aziendale e nel *corporate finance*;
- (ii) operatori domestici, il cui profilo è variegato:

- a) gruppi bancari italiani, che nel corso degli anni hanno strutturato apposite divisioni dedicate alla finanza aziendale, con particolare riferimento alle operazioni di M&A; tra questi operatori, anche molto differenti per livello dimensionale, alcuni hanno recentemente ridimensionato l'attività di *advisory* per rifocalizzarsi sul *core business* bancario;
- b) società di dimensioni medio-piccole che presentano una specializzazione elevata nel settore dell'*advisory*/della finanza d'impresa;
- c) altri operatori locali quali studi associati di professionisti e dottori commercialisti, che hanno sviluppato competenze specifiche in materia.

Tipicamente i grandi operatori internazionali sono interessati a operazioni di dimensioni medio grandi, che, sino al primo semestre del 2012, si erano fortemente contratte. Mittel si colloca nell'ambito delle società con un'elevata specializzazione nel *merger&acquisitions/corporate finance*, focalizzata sulle aziende italiane sia di piccole che medio/grandi dimensioni.

6.2.2.3 Servizi accessori alla finanza d'impresa

Non esistono statistiche idonee e/o significative a misurare i servizi accessori alla finanza d'impresa. Si consideri che tra gli operatori che offrono i servizi in oggetto vanno inclusi, oltre ai suddetti operatori nell'*advisory* di *merger&acquisition*, anche studi associati di professionisti, generalmente dottori commercialisti, che hanno sviluppato specifiche competenze in materia.

6.2.2.4 Advisory alla ristrutturazione del debito

Non esistono statistiche idonee e/o significative a misurare i servizi di *advisory* per la ristrutturazione del debito. Si consideri che tra gli operatori che offrono i servizi in oggetto vanno inclusi, oltre agli operatori nell'*advisory* di *merger&acquisition*, definiti società specialistiche/*boutique*, anche studi associati di dottori commercialisti, che hanno sviluppato specifiche competenze in materia.

6.2.2.5 Advisory in debt and grant

In Italia vari operatori offrono, in via generale, servizi di finanza agevolata: dalle principali banche italiane, alle società di consulenza, agli studi professionali specializzati, in particolare, nel settore dei bandi comunitari e ministeriali e negli incentivi fiscali alle imprese. Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. opera in concorrenza con tali operatori ma avendo quale fattore qualificante una specializzazione esclusiva nel servizio offerto.

6.2.3 Outlet

6.2.3.1 Mercato degli Outlet

Il termine *Outlet* in Italia indica un punto di vendita in cui è possibile acquistare prodotti di marca a costi inferiori a quelli normalmente praticati sul mercato tradizionale. La concentrazione di più *outlet* in un'area commerciale o in una cittadella edificata ex-novo, è definita *Factory Outlet Center*. Le caratteristiche essenziali che contraddistinguono la struttura di un *Factory Outlet Center* possono essere così definite:

- ó strutture commerciali localizzate in aree extraurbane. I FOC sono strutture generalmente realizzate su una superficie di oltre 10.000 mq, localizzate in aree extraurbane, in prossimità delle principali arterie di comunicazione stradale;
- ó strutture che forniscono un elevato livello di servizi. I FOC oltre a rappresentare agglomerati di punti di vendita, sono caratterizzati dall'offerta di servizi aggiuntivi quali: ristorazione, aree bimbi, servizi navetta, parcheggi gratuiti, sportelli bancomat, ufficio informazioni turistiche;
- ó strutture con architettura tematica. I FOC generalmente presentano un'architettura ricercata, realizzando un vero e proprio Villaggio dello Shopping che riproduce un centro cittadino curando aspetti tipici, storici o culturali del contesto nel quale si inseriscono, attraverso la ricostruzione di stradine, piccole piazze e panchine. I punti vendita sono curati nel *layout* e nel *merchandising* e viene prestata particolare attenzione all'estetica del centro che rappresenta un fattore distintivo oltre ad essere un elemento necessario per la differenziazione rispetto ai centri commerciali tradizionali.

Il settore degli *Outlet* nella forma di FOC, sia a livello mondiale che europeo, ha visto l'affermazione negli anni di società fortemente specializzate, in quanto la promozione e la gestione di un *factory outlet center* presenta peculiarità ben definite che richiedono professionalità e competenze parzialmente diverse da quelle richieste per i centri commerciali tradizionali.

Le più importanti società specializzate nel FOC e operative a livello europeo con una significativa presenza anche in Italia sono ⁽²⁰⁾:

- ó McArthur Glen, società leader inglese nello sviluppo e nella gestione di *designer outlet*. Entrata nel mercato italiano nel 1998, con l'inaugurazione dell'*outlet* di Serravalle Scrivia in Piemonte;
- ó Value Retail, gruppo britannico impegnato esclusivamente nello sviluppo e nella gestione dei villaggi outlet in Europa. Alla Data del Prospetto, la società gestisce FOC distribuiti nelle principali nazioni europee: Francia, Spagna, Gran Bretagna, Germania, Paesi Bassi ed Italia;
- ó Neinver, promotore immobiliare spagnolo. Opera nel mercato nazionale ed internazionale e si occupa di finanziare, promuovere, commercializzare nonché di gestire direttamente un'ampia gamma di strutture, dai centri direzionali ai parchi industriali, commerciali e per il tempo libero, dalle strutture industriali alle aree residenziali.

A queste società, si aggiungono altri operatori specializzati operanti esclusivamente nel mercato italiano che hanno segnato le basi dello sviluppo dei *Factory Outlet Center* in Italia e dei quali il Gruppo Fashion District è uno dei principali esponenti con le 3 strutture attualmente gestite distribuite strategicamente lungo tutta la penisola: Fashion District

⁽²⁰⁾ Fonte: elaborazione Mittel su dati contenuti nel Report "Outlet Center in Europe", marzo 2013, disponibile sul sito *internet* www.ecostracom.com.

Mantova Outlet a Bagnolo San Vito nel nord Italia, Fashion District Valmontone Outlet in Provincia di Roma e Fashion District Molfetta Outlet in Puglia.

Oltre ai tre operatori internazionali precedentemente citati - Mc Arthur Glen, Value Retail e Neinver con rispettivamente 5 strutture gestite (Serravalle Scrivia, Castel Romano, Barberino del Mugello, Marcianise e Noventa di Piave), 1 struttura gestita (Fidenza) e 2 strutture gestite (Castel Guelfo e Vicolungo) ó in Italia sono presenti altri operatori con una connotazione principalmente nazionale che gestiscono strutture dislocate lungo tutta la penisola (es. Premium Retail, Promos) ma con superfici commerciali gestite ad oggi inferiori a quelle del Gruppo Fashion District.

Il mercato italiano dei FOC, dopo l'importante crescita negli ultimi 10 anni dove è stato il più dinamico a livello europeo, si presenta oggi secondo solo alla Gran Bretagna, seguito da Spagna, Francia, Portogallo e Germania. Tale crescita ha subito negli ultimi anni un rallentamento dovuta al contesto economico generale e il calo generalizzato dei consumi, nonché al livello di saturazione raggiunto, che ha portato allo slittamento di diversi progetti e all'abbandono di altri concentrando le attenzioni degli operatori al rilancio e miglioramento dell'offerta nei centri esistenti ⁽²¹⁾.

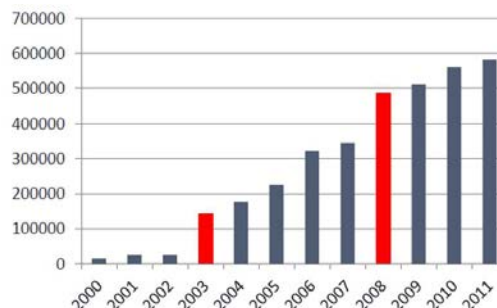
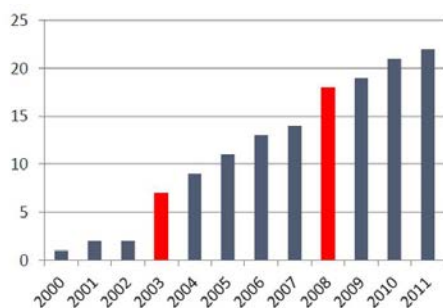
⁽²¹⁾ Fonte: Rapporto marzo 2013 "Outlet centres in Europe", Ecostra, disponibile sul sito *internet* www.ecostracom.com.

Il seguente grafico illustra il mercato europeo dei FOC, mq medi ogni 1.000 abitanti al 31 dicembre 2011. ⁽²²⁾



Numero FOC italiani attivi al 31 dicembre 2011 ⁽²³⁾

Mq GLA complessivi FOC italiani al 31 dicembre 2011 ⁽²⁴⁾



La seguente tabella illustra la distribuzione geografica FOC italiani al 31 dicembre 2011. ⁽²⁵⁾

Regione	F.o.c.	Mq GLA	Negozi
Nord Est	5	112500	470
Nord Ovest	5	157500	685
Centro	7	186000	810
Sud e Isole	5	126300	523
TOTALE	22	582300	2488

⁽²²⁾ Fonte: Pubblicazioni del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, disponibili, per gli associati, sul sito *internet* del Consiglio www.CNCC.it.

⁽²³⁾ Fonte: Pubblicazioni del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, disponibili, per gli associati, sul sito *internet* del Consiglio www.CNCC.it.

⁽²⁴⁾ Fonte: Pubblicazioni del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, disponibili, per gli associati, sul sito *internet* del Consiglio www.CNCC.it.

⁽²⁵⁾ Fonte: Pubblicazioni del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali, disponibili, per gli associati, sul sito *internet* del Consiglio www.CNCC.it.

Nonostante, infatti, il canale distributivo *outlet* abbia negli ultimi anni risentito in modo meno pesante del calo dei consumi, i primi dati sull'andamento del settore moda, abbigliamento nel settore moda, abbigliamento, calzature e articoli sportivi rilevati da Federazione Moda Italia indicano un calo nel 2012 dell'8% per tutti i canali di vendita. ⁽²⁶⁾.

6.2.3.2 Posizionamento competitivo settore Outlet

I maggiori operatori internazionali, con esperienza commerciale consolidata nella gestione di questi formati, presentano un modello di business focalizzato sul conseguimento di fatturato e redditività stabili nel lungo periodo. Spesso tale obiettivo viene perseguito attraverso la creazione di un *network* di relazioni stabile e consolidato con grandi marche del settore lusso (*brand boutique*) o marchi consumer ad elevata notorietà (*brand* attrattivi), in grado di generare significativo traffico presso i loro *Outlet*.

Fashion District persegue una strategia mirata a sviluppare il business mix adeguato alla localizzazione dei singoli outlet e alla *Catchment Area* di riferimento, in grado di assicurare il successo dell'*Outlet* e massimizzare la redditività dello stesso nel lungo termine. Le tre *Catchment Area* su cui insistono rispettivamente i tre *Factory Outlet Center* del Gruppo Fashion District, offrono opportunità che possono essere colte con strategie mirate, e presentano una forte specificità distinta per posizione geografica, intensità competitiva, e profilo della popolazione.

A giudizio dell'Emittente, nel panorama nazionale, i *Factory Outlet Center* del Gruppo Fashion District mostrano un posizionamento medio, con elevato gradimento da parte della clientela.

6.2.4 Settore Real Estate

6.2.4.1 Il mercato del Real Estate

Dal 2008 il mercato immobiliare italiano continua a registrare un calo degli investimenti: secondo l'ANACE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) nel 2012 gli investimenti in costruzioni hanno registrato una flessione del 7,6% in termini reali rispetto al precedente esercizio, più sostenuta rispetto a quella rilevata nel 2011 (in riduzione del 5,3% rispetto al 2010), che porta il calo complessivo degli investimenti in costruzioni dal 2008 al 2012 al 29,9%. Il calo ha riguardato sia l'edilizia residenziale, sia non residenziale, con un calo particolarmente accentuato nelle nuove abitazioni, parzialmente compensato dagli investimenti in riqualificazione abitativa ⁽²⁷⁾.

⁽²⁶⁾ Fonte: Annuario CNCC Consiglio Nazionale Centri Commerciali, disponibile sul sito *internet* www.cncc.it; Magdus, disponibile sul sito *internet* www.magdus.fr; Federmoda assemblea nazionale dei delegati del settore, marzo 2013.

⁽²⁷⁾ Fonte: Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni (e relativa sintesi)/dicembre 2012/direzione affari economici e centro studi ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), disponibile sul sito *internet* www.ance.it.

	2012 ^(*)	2008	2009	2010 ^(*)	2011 ^(*)	2012 ^(*)	2013 ^(*)	2008-2012 ^(*)	2008-2013 ^(*)
	Variazioni % in quantità								
COSTRUZIONI	130.679	-2,4%	-8,6%	-6,6%	-5,3%	-7,6%	-3,8%	-27,1%	-29,9%
abitazioni	69.577	-0,4%	-8,1%	-5,1%	-2,9%	-6,3%	-2,7%	-21,0%	-23,1%
- nuove ^(*)	24.757	-3,7%	-16,7%	-12,4%	-7,5%	-17,0%	-13,0%	-47,3%	-54,2%
- manutenzione straordinaria ^(*)	44.820	3,9%	3,1%	1,1%	0,5%	0,8%	3,0%	9,3%	12,6%
non residenziali	61.102	-4,4%	-9,1%	-8,1%	-7,9%	-9,1%	-5,1%	-33,2%	-36,6%
- private ^(*)	36.281	-2,2%	-10,7%	-5,4%	-6,0%	-8,0%	-4,2%	-28,6%	-31,6%
- pubbliche ^(*)	24.821	-7,2%	-7,0%	-11,5%	-10,5%	-10,6%	-6,5%	-38,9%	-42,9%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà
(*) Stime Ance
Elaborazione Ance su dati Istat

I dati relativi al settore costruzioni sono coerenti con l'andamento delle compravendite immobiliari. In particolare le abitazioni compravendute registrano una diminuzione del 25,8% nel 2012 che porta il calo complessivo degli ultimi 5 anni a circa il 45% e il livello di compravendite residenziali all'inizio degli anni novanta⁽²⁷⁾.

La domanda immobiliare rimane debole a causa dell'estrema incertezza che scoraggia e rinvia le decisioni di investimento delle famiglie, in considerazione delle difficili prospettive del mercato del lavoro e della flessione del loro reddito disponibile. Un altro fattore rilevante che ostacola la ripresa del mercato immobiliare residenziale è costituito dal blocco del circuito finanziario a medio-lungo termine che rende estremamente difficile alle famiglie accedere ai mutui per l'acquisto della casa.

Nell'esercizio 2012, i mutui erogati per la compravendita di abitazioni in valore pari a circa Euro 19,6 miliardi) mostrano una riduzione del 42,8% rispetto al 2011⁽²⁸⁾. A ciò si aggiunga un ulteriore inasprimento del carico fiscale derivante dall'IMU. L'imposta municipale, di fatto, rappresenta una onerosità patrimoniale sugli immobili che rischia di produrre effetti fortemente penalizzanti, soprattutto con riferimento agli immobili per investimento (secondo case, case per affitto).⁽²⁹⁾

La crisi del mercato immobiliare residenziale in atto ormai da cinque anni non si è riflessa allo stesso modo sui prezzi delle abitazioni che hanno registrato flessioni contenute, soprattutto nel comparto nuove costruzioni.

La seguente tabella illustra i prezzi delle abitazioni IPAB⁽³⁰⁾⁽³¹⁾.

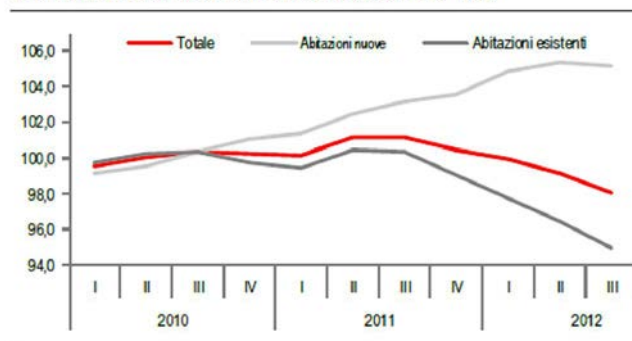
⁽²⁸⁾ Fonte: Agenzia del territorio-Osservatorio del mercato immobiliare, nota trimestrale 14 marzo 2013, disponibile sul sito *internet* www.agenziaterritorio.it.

⁽²⁹⁾ Fonte: Agenzia del territorio-Osservatorio del mercato immobiliare, nota trimestrale 14 marzo 2013, disponibile sul sito *internet* www.agenziaterritorio.it.

⁽³⁰⁾ L'IPAB è l'indice dei prezzi delle abitazioni sia nuove, sia esistenti, acquistate dalle famiglie indipendentemente dalla finalità d'uso ossia dal fatto che l'acquisto venga realizzato per fini abitativi o per investimento (così definito dall'ISTAT). Le abitazioni IPAB sono quelle facenti parte del paniere IPAB.

⁽³¹⁾ Fonte: ISTAT Statistiche Flash 4 aprile 2014 6° trimestre 2012 - Prezzi delle abitazioni.

INDICI DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI IPAB
I trimestre 2010-III trimestre 2012, indici (base 2010=100)



Alla base di tale dinamica, che sembra appunto escludere l'esistenza di una bolla immobiliare ⁽²⁷⁾, vi è anche l'andamento demografico, che contribuisce a mantenere elevata la domanda di abitazioni. La popolazione, soprattutto negli ultimi anni, ha, infatti, continuato a crescere (registrando una crescita del 3,7% tra il 2004 e il 2010), con un tasso di incremento dei nuclei familiari ancora più sostenuto e pari all'1,3% medio annuo nello stesso periodo. ⁽²⁷⁾.

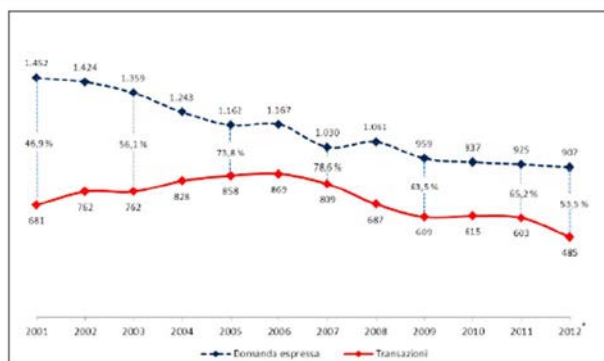
A fronte di questo forte aumento del numero di famiglie si è invece assistito a una progressiva riduzione della produzione di nuove abitazioni, che ha generato una rilevante domanda insoddisfatta di abitazioni. Una recente ricerca del Censis ⁽³²⁾ che mette a confronto l'andamento della domanda espressa, rappresentata dalla propensione delle famiglie ad acquistare un'abitazione (907.000 famiglie), con le transazioni effettuate (485.000), conferma che non vi è in Italia una bolla immobiliare ⁽²⁷⁾.

Le prospettive del settore sono innegabilmente legate all'andamento economico tuttavia la restrizione creditizia che ha caratterizzato il settore delle costruzioni è stata più accentuata che in altri settori e un miglioramento dell'accesso alle risorse finanziarie sarebbe uno dei fattori determinanti dell'andamento del settore nel breve sia per quanto concerne la domanda residenziale delle famiglie sia non residenziale.

La seguente tabella riporta l'andamento della domanda espressa complessiva a livello nazionale (famiglie con propensione all'acquisto di un'abitazione) a confronto con l'andamento delle transazioni (valori in migliaia).

⁽³²⁾ Fonte: Censis.

L'andamento della domanda espressa complessiva a livello nazionale (famiglie con propensione all'acquisto di un'abitazione) a confronto con l'andamento delle transazioni residenziali (v.a. in migliaia)



Fonte: Censis

6.2.4.2 Posizionamento competitivo settore sviluppo immobiliare

Il Gruppo Mittel opera in un contesto di mercato caratterizzato da una molteplicità di operatori, molto diversificati sia sotto il profilo dimensionale sia sotto il profilo dei modelli di business.

Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. e le società da essa controllate o soggette a controllo congiunto, pur se considerate nel loro insieme, sono un operatore di dimensioni contenute, operante in una nicchia merceologica (sviluppi immobiliari di piccole dimensioni, prevalentemente a uso residenziale/terziario) e territoriale (Lombardia) molto specifica. A giudizio dell'Emittente i fattori distintivi di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. sono il rapporto qualità prezzo competitivo delle proprie realizzazioni immobiliari, associato alla flessibilità delle modalità di compravendita e dei progetti architettonici; Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. può contare altresì su fornitori referenziati. Inoltre sul patrimonio immobiliare della società in essere (completato e in via di costruzione) non insiste, alla Data del Prospetto, alcun gravame (pegni, ipoteche, garanzie, ecc.).

6.3 Fonti delle dichiarazioni del posizionamento competitivo

Il posizionamento competitivo dell'Emittente è stato stimato dal *management* della Società sulla base delle fonti indicate nel precedente Paragrafo 6.2 del Prospetto.

6.4 Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni di cui ai precedenti Paragrafi

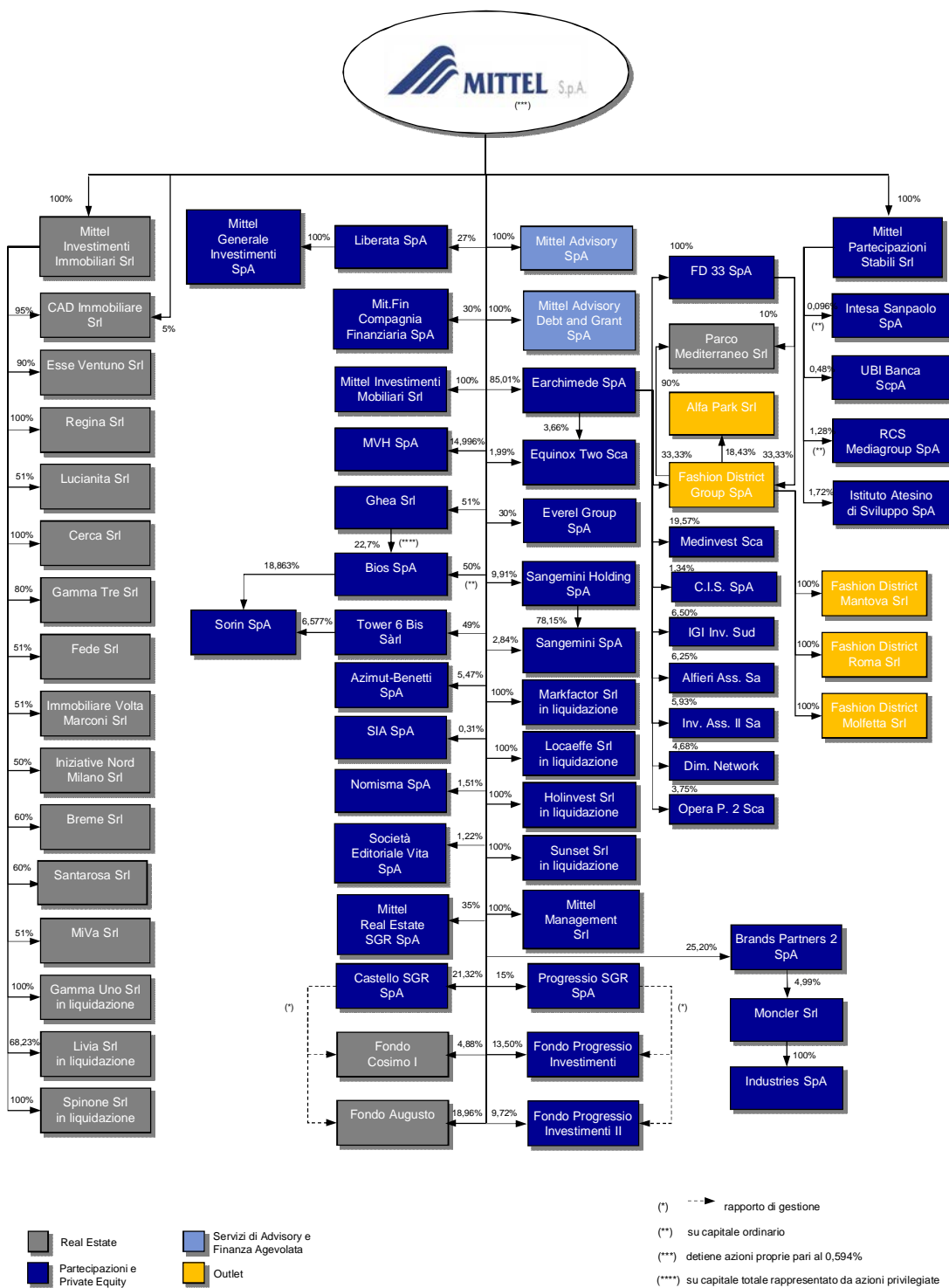
Non si sono registrati fattori eccezionali che abbiano influenzato quanto espresso nei paragrafi 6.1 e 6.2 se non il contesto economico di crisi in corso, tra i peggiori degli ultimi decenni.

CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Mittel.

Il diagramma che segue illustra la struttura organizzativa del Gruppo alla Data del Prospetto.



Come illustrato nel diagramma, il Gruppo è articolato in 4 settori come di seguito descritti.

- *Settore Partecipazioni e Private Equity;*
- *Settore Servizi di Advisory e Finanza Agevolata;*
- *Settore Outlet;*
- *Settore Real Estate.*

Settore Partecipazioni e Private Equity

Earchimede S.p.A.: società che svolge attività di detenzione di quote di fondi di *private equity* e di veicoli di investimento, nonché attività di holding di partecipazioni (tra le quali si segnalano in particolare la partecipazione in Fashion District Group S.p.A. e la partecipazione in FD 33 S.p.A. di cui *infra*).

FD 33 S.p.A.: società holding di partecipazioni che, alla Data del Prospetto, detiene il 33,33% del capitale di Fashion District Group S.p.A. (di cui *infra*) e il 10% di Parco Mediterraneo S.r.l.

Liberata S.p.A.: società collegata dell'Emittente (la quale detiene, alla Data del Prospetto, una partecipazione in Liberata S.p.A. pari al 27% del capitale sociale di quest'ultima) che svolge attività di holding di partecipazioni. Si precisa che in data 25 luglio 2012 (per effetto del contratto sottoscritto il giorno 24 luglio 2012 tra l'Emittente, Istituto Atesino di Sviluppo ó ISA S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Liberata S.p.A.) Liberata S.p.A. ha acquisito dell'Emittente l'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. che svolge attività di intermediazione finanziaria e, in particolare, eroga credito finanziario (direttamente e/o in sindacato), presta attività di consulenza nell'organizzazione del finanziamento di operazioni prevalentemente di carattere straordinario, effettuate da imprese e investitori privati o istituzionali, sui mercati mobiliari ed immobiliari (per maggiori informazioni in merito al contratto regolante l'acquisto di Mittel Generale Investimenti S.p.A. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1 del Prospetto).

Bios S.p.A.: società soggetta a controllo congiunto da parte dell'Emittente e di Tower 6 S.à r.l., Bios S.p.A. è una holding di partecipazioni che in particolare, alla Data del Prospetto, detiene una partecipazione pari al 18,863% del capitale sociale di Sorin S.p.A. Quest'ultima è una società quotata presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a capo di un gruppo tra i *leader* mondiali nel trattamento delle patologie cardiovascolari.

Tower 6 bis S.à r.l.: società in cui l'Emittente detiene una partecipazione pari, alla Data del Prospetto, al 49% del capitale sociale che alla predetta data detiene una partecipazione pari, al 6,577% del capitale sociale di Sorin S.p.A.

Ghea S.r.l.: società controllata dall'Emittente che, alla Data del Prospetto, detiene il 51% del capitale sociale. Ghea S.r.l. detiene a sua volta, alla predetta data, il 45,45% del capitale sociale di Bios S.p.A., di cui *infra*, rappresentato da azioni privilegiate nella distribuzione di utili e riserve sino a un ammontare, complessivo, predeterminato.

Brands Partners 2 S.p.A.: società collegata dell'Emittente, con una partecipazione pari, alla Data del Prospetto, al 25,20% del capitale sociale. La società è il veicolo societario che

detiene una partecipazione pari al 4,99% del capitale di Moncler S.r.l. che opera nel settore tessile ó abbigliamento e, in particolare, nel segmento *casualwear/sportswear*.

Mittel Investimenti Mobiliari S.r.l.: società, interamente controllata dall'Emittente che, alla Data del Prospetto, è focalizzata nell'attività di investimento in titoli e altri strumenti finanziari a carattere temporaneo.

Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l.: società interamente controllata dall'Emittente, attraverso la quale Mittel detiene partecipazioni di minoranza in (i) Intesa Sanpaolo S.p.A. (partecipazione pari, alla Data del Prospetto, allo 0,096% del capitale sociale ordinario); (ii) Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (partecipazione pari, alla Data del Prospetto, all'1,72% del capitale sociale), società holding di partecipazioni presente nel settore bancario, finanziario, assicurativo, media telecomunicazioni, energetico ambientale, immobiliare e industriale; (iii) RCS MediaGroup S.p.A. (partecipazione pari, alla Data del Prospetto, all'1,28% del capitale ordinario) e (iv) UBI Banca S.c.p.A. (partecipazione pari, alla Data del Prospetto, allo 0,48% del capitale sociale).

Mittel Management S.r.l.: società interamente controllata da Mittel, è la società del Gruppo dedicata a fornire servizi di gestione degli investimenti in una logica di *private equity*. Le strategie di investimento identificate alla Data del Prospetto sono focalizzate, da un lato, sull'investimento in piccole e medie imprese localizzate nell'Italia settentrionale (che rappresenta l'area di riferimento storica del Gruppo) e, dall'altro, su investimenti di *turnaround* in aziende in tensione finanziaria, ma dotate di credibili prospettive di risanamento e sviluppo, grazie al loro patrimonio di risorse umane, tecnologiche, di marchi e/o di brevetti (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 del Prospetto).

Rientrano, altresì, nel settore Partecipazioni e *Private Equity* altre partecipazioni detenute dall'Emittente o da società da quest'ultima controllate, tra cui, le principali sono Azimut-Benetti S.p.A., Everel Group S.p.A. e MVH S.p.A., le partecipazioni in fondi di Private Equity/società di investimento e le partecipazioni in Società di Gestione del Risparmio, Castello SGR S.p.A., Mittel Real Estate SGR S.p.A. e Progressio SGR S.p.A..

Si precisa che in data 8 marzo 2013 l'Emittente ha ceduto il 65% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A. rispettivamente a Vantu S.p.A. per il 50% del capitale sociale e a Fintrading S.p.A. per il 15% del capitale sociale. A seguito della cessione, alla Data del Prospetto, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 35% del capitale sociale.

Si segnala altresì che l'Emittente, alla Data del Prospetto, detiene il 21,32% del capitale sociale di Castello SGR S.p.A., società che gestisce fondi ordinari e speculativi, di tipo chiuso a raccolta e ad apporto riguardanti operazioni di sviluppo e di investimento in settori quali terziario, alberghiero, residenziale, commerciale, sanitario, ecc.

Per maggiori informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo nel settore Partecipazioni e *Private Equity* e alle società partecipate che operano nel predetto settore *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 del Prospetto.

Settore Servizi di Advisory e Finanza Agevolata

Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. (già Mittel Corporate Finance S.p.A.): società di *advisory* finanziario indipendente, operante nel settore della finanza agevolata (*c.d. grant advisory*), specializzata nell'assistenza al reperimento di finanziamenti agevolati per la ricerca, lo sviluppo o altre iniziative.

Mittel Advisory S.p.A. (già Borghesi Advisory S.r.l.): società nata dalla scissione di Borghesi Colombo & Associati S.p.A., a far data dall'8 ottobre 2012, ad esito della quale il capitale della società era detenuto per il 60% dal Dott. Arnaldo Borghesi e per il restante 40% dalla Dott.ssa Lucia Buroni, acquisita dall'Emittente con atto notarile stipulato in data 11 gennaio 2013 e successivamente ridenominata, nell'attuale denominazione, in data 26 marzo 2013. Mittel Advisory S.p.A. offre servizi di consulenza in operazioni di *merger&acquisition* e riorganizzazioni societarie, di consulenza strategica e di *corporate governance*, di consulenza in operazioni di ammissione alle negoziazioni (*Initial Public Offer* o *IPO*), e *debt raising*.

Per maggiori informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata alle società partecipate che operano nel predetto settore *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.2 del Prospetto.

Settore Outlet

Fashion District Group S.p.A. società partecipata, alla Data del Prospetto, al 66,66% da Earchimede S.p.A. nella quale, come più sopra indicato, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 85,01% del capitale sociale. In particolare Earchimede S.p.A., alla Data del Prospetto, detiene direttamente il 33,33% del capitale sociale di Fashion District Group S.p.A. e il restante 33,33% per il tramite della società FD 33 S.p.A., interamente controllata dalla stessa Earchimede S.p.A.

Fashion District Group S.p.A. è a capo di un gruppo (il Gruppo Fashion District), composto alla Data del Prospetto da Fashion District Mantova S.r.l., Fashion District Roma S.r.l., Fashion District Molfetta S.r.l., che progetta, costruisce, commercializza e gestisce grandi superfici commerciali a indirizzo *outlet*, integrate con funzioni ricreative del tempo libero e dell'intrattenimento, quali parchi a tema, *family entertainment center*, *multiplex* cinematografici e spazi espositivi. Alla Data del Prospetto, Fashion District Group S.p.A. detiene una partecipazione in Alfa Park S.r.l., pari al 18,43% del capitale sociale, società che gestisce principalmente due parchi tematici situati a Valmontone (Roma) e Molfetta (Bari), in prossimità dei FOC del Gruppo Fashion District S.p.A.

Per maggiori informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo nel settore *Outlet* alle società partecipate che operano nel predetto settore *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.3 del Prospetto.

Settore Real Estate

Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. società, interamente controllata dall'Emittente, che opera nel campo immobiliare effettuando, sia direttamente che tramite società partecipate, investimenti nel settore residenziale e terziario anche da imprenditori esterni di provata capacità e serietà che apportano specifiche competenze complementari a quelle del Gruppo Mittel.

Alla Data del Prospetto, Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni: Breme S.r.l. (per il 60% del capitale sociale); CAD Immobiliare S.r.l. (per il 95% del capitale sociale; il restante 5% del capitale sociale è detenuto direttamente dall'Emittente); Cerca S.r.l. (per il 100% del capitale sociale); Esse Ventuno S.r.l. (per il 90% del capitale sociale); Fede S.r.l. (per il 51% del capitale sociale); Gamma Tre S.r.l. (per il 80% del capitale sociale); Immobiliare Volta Marconi S.r.l. (per il 51% del capitale sociale); Iniziative Nord Milano S.r.l. (per il 50% del capitale sociale); Lucianita S.r.l. (per il

51% del capitale sociale); MiVa S.r.l. (per il 51% del capitale sociale); Regina S.r.l. (per il 100% del capitale sociale) e Santarosa S.r.l. (per il 60% del capitale).

Alla Data del Prospetto, Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. detiene inoltre le seguenti partecipazioni in società in liquidazione: Gamma Uno S.r.l. (per il 100% del capitale sociale; società in liquidazione dal 17 giugno 2011, che alla Data del Prospetto non detiene rimanenze immobiliari); Livia S.r.l. (per il 68,23% del capitale sociale; società in liquidazione dal 17 giugno 2011, che alla Data del Prospetto non detiene rimanenze all'attivo) e Spinone S.r.l. (per il 100% del capitale sociale, società in liquidazione dal 6 giugno 2011).

Si segnala infine la partecipazione indiretta dell'Emittente in **Parco Mediterraneo S.r.l.**, il cui capitale sociale, alla Data del Prospetto, è detenuto al 90% da Fashion District Group S.p.A. e il restante 10% da FD 33 S.p.A. e le quote dei fondi gestiti da Castello SGR S.p.A., nello specifico:

- quote, pari al 4,88% del totale, del Fondo Cosimo I (fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori istituzionali che ha iniziato la propria operatività a partire dal 11 marzo 2008) e
- quote, pari al 18,96% del totale delle quote di classe A, di Fondo Augusto (fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati, che ha altresì emesso quote di classe B riservate in sede di sottoscrizione alla società di gestione del risparmio che gestisce il fondo.)

Per maggiori informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo del settore *Real Estate* e alle società partecipate che operano nel predetto settore *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4 del Prospetto.

CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo

Nel contesto di una situazione economica e finanziaria esogena ancora recessivo per il 2013 nel suo complesso, che costituisce il contesto in cui il Gruppo Mittel opera, per l'esercizio in corso l'Emittente prevede di ottenere un risultato di gestione di sostanziale pareggio, fatto salvo il realizzarsi di eventuali operazioni straordinarie e/o gli effetti derivanti dalle valutazioni al *fair value* degli attivi.

Per ulteriori informazioni in merito alle previsioni di risultato del Gruppo Mittel *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IX del Prospetto.

8.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto, fatto salvo quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo IV, e nel precedente Paragrafo 8.1 l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

CAPITOLO IX - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

9.1 Illustrazione dei principali presupposti delle previsioni o stime di utili

9.1.1 Premessa

In data 10 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mittel, a seguito della nomina del nuovo Amministratore Delegato avvenuta nel corso del 2012 e in coerenza con la propria mission, ha approvato le linee strategiche di sviluppo per il periodo 2013-2015 (**Linee Strategiche**); tali Linee Strategiche fanno riferimento anche a proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 (le **Proiezioni**) aventi lo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione della Società di valutare le opzioni strategiche disponibili, avendo riguardo anche al loro impatto economico e finanziario.

Successivamente, in data 12 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nell'ambito della relazione degli Amministratori al resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 dicembre 2012, ha espresso le previsioni di risultato per l'esercizio in corso e per l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014 che sono state formulate sulla base delle Proiezioni. Infine, in data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mittel, in occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 31 marzo 2013, ha confermato che il Gruppo prosegue nell'implementazione delle Linee Strategiche e, avuto anche riguardo ai fatti nel frattempo intercorsi (gli **Eventi Successivi** per la cui descrizione si rinvia al successivo Paragrafo 9.1.3 del presente Capitolo IX del Prospetto) così come riflessi nella Relazione finanziaria semestrale consolidata medesima, ha riconfermato le previsioni di risultato per l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014. Tutte le previsioni sopra citate sono state espresse precisando che uno dei presupposti essenziali su cui si basano è l'assunzione che nel corso dei periodi di riferimento non avranno luogo operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure non si riscontreranno eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.

Le Linee Strategiche si focalizzano su:

- una crescita prevalentemente per via organica in attività sinergiche alle attività *core* del Gruppo, in settori di attività a basso assorbimento di capitali e con ritorni ricorrenti (quali l'attività di *advisory* a clientela *corporate* per operazioni straordinarie, attività di gestione di investimenti per iniziative di *private equity* e attività di *family office* in *partnership* con operatori di settore). In coerenza con tale linea strategica, in data 11 gennaio 2013 è stata acquisita la società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.), operazione che, a giudizio dell'Emittente, consentirà al Gruppo di raggiungere immediata massa critica nell'attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria (in termini di *marketing* ed esecuzione dell'operazione ó c.d. *execution* ó nonché di struttura organizzativa con un *team* di elevato profilo professionale) e *track record* (per maggiori informazioni in merito all'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto). Sempre in conformità alle Linee Strategiche, in data 18 febbraio 2013 è stata costituita Mittel Management S.r.l., società dedicata alla consulenza agli investimenti di *Private Equity* (per maggiori informazioni in merito a Mittel Management S.r.l. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1. del Prospetto).
- la valorizzazione dei consistenti e diversificati *asset* in portafoglio, allo scopo di agevolarne la dismissione a valori congrui;

- la riduzione dell'indebitamento, soprattutto di natura bancaria.

Le azioni intraprese precedentemente all'annuncio delle Linee Strategiche erano ad esse già coerenti: la cessione, avvenuta in data 25 luglio 2012, della quota di maggioranza di Mittel Generale Investimenti S.p.A., società che eroga finanziamenti a clientela *corporate*, era stata infatti dettata dalla scelta strategica di spostamento del baricentro di attività su *business* a minore intensità di capitali e di riduzione dell'indebitamento finanziario, in un contesto di mercato di riduzione della leva finanziaria (*deleveraging*) (per maggiori informazioni in merito alla cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A. cfr. Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1 del Prospetto).

Parimenti, l'approvazione, in data 26 luglio 2012, da parte dell'Assemblea straordinaria di Mittel della delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Mittel fino a Euro 50 milioni, aveva la finalità di sostituire almeno in parte l'indebitamento bancario. Infine, anche la politica di remunerazione del Gruppo (approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emitente del 10 gennaio 2013 e sulla quale l'Assemblea ordinaria di Mittel si è favorevolmente espressa nella seduta del 15 marzo 2013), definisce obiettivi di *performance* in coerenza con le Linee Strategiche che fanno, tra l'altro, riferimento a parametri quantitativi sui quali il *Management* può esercitare un'influenza (quali l'andamento della situazione debitoria rapportata ai mezzi propri (*debt/equity*), i costi di *corporate*, il recupero di crediti e la realizzazione di progetti strategici).

Le Proiezioni incluse nelle Linee Strategiche, tengono conto di azioni operative programmate e di assunzioni in ordine alle principali variabili endogene ed esogene di seguito meglio illustrate, avuto riguardo alle conoscenze e alle evidenze di fonti interne e terze disponibili alla data di approvazione delle Linee Strategiche stesse, ossia il 10 gennaio 2013. In particolare, si richiama l'attenzione su alcune variabili di scenario esogene non controllabili da parte del *Management* del Gruppo (quali la crescita del PIL, i tassi di inflazione e di occupazione, l'evoluzione del tasso Euribor nonché le previsioni sull'evoluzione dei settori in cui il Gruppo Mittel opera), di seguito meglio illustrate.

Sulla base di suddette ipotesi sullo scenario di riferimento, che nella sostanza prevede un contesto economico ancora in recessione per il 2013 nel suo complesso e in ripresa nel 2014, e delle logiche strategiche sopra descritte, le Linee Strategiche e le Proiezioni sottostanti prevedono per l'esercizio in corso, che si chiuderà al 30 settembre 2013 un risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio e il ritorno all'utile del bilancio consolidato nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014.

In occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 31 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato gli Eventi Successivi così come riflessi nella relazione semestrale medesima e ha ritenuto di confermare le previsioni di risultato a suo tempo divulgate. Per la descrizione degli eventi più significativi successivi all'approvazione delle Linee Strategiche si rinvia al successivo Paragrafo 9.1.3 del presente Capitolo IX del Prospetto.

I principi contabili adottati per l'elaborazione delle Proiezioni sono omogenei a quelli utilizzati dal Gruppo Mittel per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2012, e sono conformi ai Principi IAS/IFRS. Nella rappresentazione delle Proiezioni sono stati adottati criteri di classificazione delle grandezze economiche di tipo gestionale interno coerenti con le esigenze di gestione di Mittel che possono differire da

quelli di altri operatori del settore ovvero differire nel tempo anche nell'ambito della reportistica interna di Mittel, adattandosi alle mutate esigenze gestionali. Si precisa peraltro che, con specifico riferimento all'EBITDA, la Società ha adottato modalità di determinazione sostanzialmente coerenti con la definizione fornita nel bilancio consolidato al 30 settembre 2012.

9.1.2 Principali assunzioni sottostanti la predisposizione delle Linee Strategiche e le Proiezioni

Le Linee Strategiche e le Proiezioni sono basate su presupposti e assunzioni, che per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico.

Va al riguardo evidenziato che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, non è possibile garantire né il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici riportati nelle Linee Strategiche, né che il conseguimento degli stessi avvenga nei tempi previsti, né che tali obiettivi siano, ove raggiunti, mantenuti nel tempo. Nello specifico il Gruppo ritiene che gli investimenti per cui ha assunto impegni contrattuali di cui al Paragrafo 5.2.3, Sezione Prima, Capitolo V del Prospetto, saranno finanziati essenzialmente dai flussi di cassa generati dalla gestione operativa corrente.

Ove il Gruppo nel breve termine o nell'arco temporale 2013-2015 delle Proiezioni non registrasse in tutto o in parte i flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività caratteristiche con la tempistica prevista, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione del Gruppo dal sistema bancario. Ciò potrebbe comportare oneri finanziari aggiuntivi che avrebbero effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo rispetto a quelli assunti nelle Previsioni.

(a) Assunzioni ipotetiche sottostanti le Linee Strategiche e le Proiezioni

- Scenario esterno

Le Linee Strategiche prevedono le seguenti ipotesi di scenario esterno:

- variazione del PIL pari a -0,7% nel 2013 ⁽³³⁾ e ritorno alla crescita nel 2014;
- inflazione media nel triennio pari all'1,5%;
- ulteriore calo / stagnazione della domanda di beni di consumo (*retail*) nel 2013, ripresa nella seconda parte del 2014 e nel 2015;
- ulteriore calo della domanda di beni durevoli (immobiliare) nel 2013, lieve ripresa nel 2014, in rafforzamento nel 2015;
- andamento atteso del tasso *Euribor* maggiorato di un adeguato *spread*, in linea con quanto corrisposto mediamente dal Gruppo Mittel sulla sua provvista (*cf.* Bilancio

⁽³³⁾ Fonte: FMI: World Economic Outlook - Ott. '12.

consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012, pag. 144 disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione "Corporate Governance/Relazione Corporate Governance" e incluso mediante riferimento nel Prospetto).

- Servizi di *Advisory* e Finanza agevolata

Le Linee Strategiche anche a seguito dell'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. prevedono una crescita nel settore dei Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata a partire dal 2014 anno nel quale l'attività si stima possa beneficiare del prospettato generale miglioramento delle condizioni economiche e del conseguente prevedibile incremento nella domanda di servizi di *advisory*.

Si segnala che l'integrazione di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.), per sua natura, richiede tra l'altro lo svolgimento di attività tipicamente volte all'integrazione di società in un gruppo già esistente. Non si può escludere che la realizzazione di tale processo di integrazione possa comportare dei costi, soprattutto in fase iniziale, a carico dell'Emittente o del Gruppo ovvero che la completa e effettiva integrazione possa richiedere tempi più lunghi di quelli previsti. Peraltro le prospettive di crescita nell'attività di *Advisory* hanno fatto anche riferimento al track record di operazioni condotte dal team di professionisti della Borghesi Advisory S.r.l., precedentemente all'acquisizione della società; allo stato non si hanno certezze in merito alla replicabilità dei risultati economici associati a tale *track record* (per ulteriori informazioni in merito all'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.7 e 4.1.12, Capitolo XIII, Paragrafo 13.5 e Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

- Partecipazioni e *Private Equity*

Nell'ambito delle Proiezioni, il *Management* del Gruppo ha assunto l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti; elementi questi che pur costituendo il *core business* di Mittel sono difficilmente prevedibili. Infatti, la natura di *holding* di partecipazioni del Gruppo Mittel limita la significatività di proiezioni prospettiche puntuali in quanto l'attività tipica e rilevante di investimento nel capitale di società, con l'obiettivo di una sua valorizzazione nel medio termine, soprattutto nel caso di partecipazioni di minoranza, non può esservi riflessa con precisione. L'inclusione nelle proiezioni di un piano di dismissioni anche a valori ritenuti congrui al momento della redazione del piano stesso, risulterebbe arbitraria in assenza di compravendite con valori contrattuali e controparti certe, soprattutto nell'attuale contesto di mercato, spesso caratterizzato da fasi di volatilità. A maggior ragione quando tali valorizzazioni fossero applicate a partecipazioni di minoranza in società non quotate appartenenti a settori diversificati, sulle quali non viene esercitata alcuna forma di controllo.

Relativamente alle partecipazioni di minoranza in società quotate per le quali è disponibile un *consensus* di stime di analisti di proiezioni dei dividendi medesimi si è prevista la percezione di dividendi sulla base di tali *consensus* ⁽³⁴⁾.

⁽³⁴⁾ Fonte: Bloomberg.

Per quanto attiene alle quote di fondi di *private equity* e veicoli di investimento estero, si è assunto che gli impegni di sottoscrizione in essere per il Gruppo siano richiamati nel periodo statuito di investimento dei fondi o veicoli medesimi. Ove i fondi e/o veicoli abbiano già terminato tale periodo di investimento, e siano quindi in fase di liquidazione degli *assets* in portafoglio, si è assunto un rimborso di quote ai sottoscrittori pari al valore dell'attivo netto del fondo o veicolo quale risultante dal suo ultimo rendiconto o bilancio approvato.

Le Linee Strategiche prevedono inoltre:

- ó lo sviluppo di una nuova attività di gestione di investimenti di *private equity* in via diretta nel corso del 2013. Infatti, nel febbraio 2013 è stata costituita Mittel Management S.r.l., società interamente controllata da Mittel e dedicata allo sviluppo di tale attività e, nel mese di aprile 2013, è stata annunciata la promozione del veicolo di investimento Rexelera, dedicato a investimenti di *turnaround*; in relazione a tale progetto, Mittel Management S.r.l. ha siglato in data 8 aprile 2013 un accordo di cooperazione con la società di consulenza Roland Berger Strategy Consultants (per maggiori informazioni in merito a Mittel Management S.r.l. e al fondo Rexelera *cf.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 e Capitolo VII del Prospetto);
 - ó lo sviluppo dell'attività di *family office* attraverso un accordo di *partnership* con una Società di Gestione del Risparmio terza già operativa alla Data del Prospetto, con eventuale acquisizione di una quota di minoranza della stessa Società di Gestione del Risparmio.
- *Real Estate*

Le vendite nel settore *Real Estate* riflettono attese:

- ó di persistente debolezza del settore immobiliare nell'anno 2013 a causa dell'aggravio fiscale (Imposta Municipale Unica - IMU) e soprattutto della difficoltà del sistema bancario a concedere mutui anche a clientela (tipicamente famiglie) di reddito medio, target a cui è prevalentemente indirizzata l'offerta immobiliare del Gruppo Mittel ⁽³⁵⁾;
- ó di ripresa nel 2014 e di suo rafforzamento nel 2015.

Si segnala che, in relazione agli sviluppi immobiliari e alle relative cessioni, il perdurare anche nel 2014 e 2015 di condizioni difficili nel mercato immobiliare, unitamente alla restrizione del mercato del credito, potrebbe rallentare il programmato smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare oppure incidere negativamente sui valori di cessione e avere quindi effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo. Al 31 marzo 2013 le rimanenze immobiliari del Gruppo ammontavano a Euro 124,7 milioni (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.1.5 e 4.1.16 del Prospetto).

⁽³⁵⁾ Fonti: Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni (e relativa sintesi)/dicembre 2012/direzione affari economici e centro studi ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), disponibile sul sito *internet* www.ance.it e Agenzia del territorio-Osservatorio del mercato immobiliare, nota trimestrale 14 marzo 2013, disponibile sul sito *internet* www.agenziaterritorio.it.

- *Outlet*

Le attese di stagnazione della domanda di beni di consumo (*retail*) nell'anno in corso sono riflesse in una sostanziale stabilità dei ricavi nel 2013 del Gruppo Fashion District; segnali di ripresa sono attesi solo nella seconda parte del 2014 e nel 2015 anche grazie all'inaugurazione di nuovi spazi ricreativi nel *Factory Outlet Center* di Molfetta, che si stima attraggano nuovi visitatori e ricavi.

- *Debiti finanziari*

Le Linee Strategiche prevedono che il Gruppo sia in grado di finanziarsi sul sistema bancario a tassi sostanzialmente stabili rispetto a quelli applicati sui finanziamenti in essere a fine 2012 (ossia un tasso medio di interesse passivo effettivo di circa il 4% su base annua), siano essi a revoca o a medio/lungo termine, ipotizzando di rinnovare a scadenza i finanziamenti inerenti ad alcune partecipate non essendo state ipotizzate operazioni straordinarie riferibili alle stesse.

- *Crediti finanziari*

Le Linee Strategiche prevedono l'incasso dei crediti in essere del Gruppo secondo le regolari scadenze.

Le assunzioni sopraelencate presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Esse sono quindi caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà in quanto risultano correlate alle citate condizioni di scenario esterno.

(b) Altre assunzioni sottostanti le Linee Strategiche

Le seguenti assunzioni, benché possano essere influenzate in una certa misura dall'operato degli Amministratori e del *Management* del Gruppo, sono altresì dipendenti da fattori esterni e anche la loro realizzazione resta, pertanto, soggetta ai relativi rischi.

- *Servizi di Advisory e Finanza Agevolata*

Come indicato nelle assunzioni ipotetiche illustrate nel Paragrafo precedente, le Linee Strategiche anche a seguito dell'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. prevedono, , una crescita nel settore dei Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata a partire dal 2014. Per il 2013 si prevede ancora una fase di integrazione della società acquisita. Lo sviluppo e il consolidamento nelle attività di *advisory*, a giudizio dell'Emittente, è tale da creare le condizioni affinché il Gruppo Mittel massimizzi le sinergie con le attività di finanza agevolata (c.d. *grant advisory*) e di analisi e consulenza per le attività di *holding* di partecipazioni.

- *Real Estate*

Si è assunto il proseguimento dell'attività edilizia nei cantieri in essere mentre non è prevista l'acquisizione di alcun nuovo progetto di sviluppo immobiliare nel triennio.

- *Outlet*

Le Linee Strategiche sono state effettuate dal *Management* di Mittel tenendo conto dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di una società operante nel settore a

seguito dell'esercizio di una *put option* (cfr successivo Paragrafo 9.1.3 del presente Capitolo IX del Prospetto).

- Altro

Come sopra indicato, le Linee Strategiche sono focalizzate sullo sviluppo, prevalentemente per vie interne, in settori a bassa intensità di capitali. Non si può tuttavia escludere che il perseguimento delle predette Linee Strategiche possa anche includere acquisizioni o *partnership* mirate, in specifici settori di attività, ove si valuti che la crescita per via esogena sia più efficace rispetto allo sviluppo interno. In tale ultimo caso l'Emittente potrebbe valutare l'utilizzo delle eventuali azioni proprie rivenienti dall'OPSC, in conformità all'autorizzazione assembleare deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 29 aprile 2013 (in merito all'autorizzazione assembleare cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Prospetto). Infine, non essendo stata fatta alcuna ipotesi su potenziali operazioni straordinarie e dismissioni, e dei conseguenti ritorni sugli investimenti, parimenti non si sono fatte assunzioni sull'utilizzo delle eventuali risorse che da esse potrebbero generare. Peraltro si segnala che ove si manifestasse e venisse colta l'opportunità economica di realizzare tali disinvestimenti a valore congrui la Società valuterebbe le migliori modalità di impiego delle risorse rivenienti da detti disinvestimenti.

9.1.3 Eventi Successivi all'approvazione delle Linee Strategiche

Si rileva che successivamente all'approvazione delle Linee Strategiche rispetto a quanto previsto nelle stesse sono intervenuti alcuni eventi i cui effetti, come di seguito riportato, non hanno determinato cambiamenti rilevanti rispetto alle previsioni di risultato a suo tempo divulgate. Peraltro, in data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mittel, in sede di approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata, ha confermato gli obiettivi previsti nelle Linee Strategiche e le Proiezioni illustrate nel successivo Paragrafo 9.1.3 del presente Capitolo IX del Prospetto.

Di seguito si riportano i principali Eventi Successivi:

- in data 10 aprile 2013 l'Emittente, in nome e per conto della controllata totalitaria Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l., che alla Data del Prospetto detiene una partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. pari all'1,28% del capitale sociale ordinario, ha assunto nei confronti di RCS MediaGroup S.p.A. l'impegno a sottoscrivere, mediante esercizio dei relativi diritti di opzione, la quota di propria pertinenza dell'aumento del capitale sociale ordinario a pagamento di Euro 400 milioni, comprensivo di un eventuale sovrapprezzo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A. in data 14 aprile 2013 e dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 30 maggio 2013. Il predetto impegno è condizionato all'avvenuta costituzione di un consorzio di garanzia tale da assicurare la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo di almeno Euro 380 milioni. L'esercizio pro quota dei diritti di opzione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale comporterebbero un esborso di circa Euro 5 milioni, con i relativi effetti economici (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto).
- Come riportato nella Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013, è stata risolta una opzione *put* concessa dalla controllata Earchimede S.p.A. a terzi per la vendita del 70% di una società di gestione di multisale cinematografiche (Cinestar S.p.A.). Tale risoluzione ha un riflesso marginale sulle Proiezioni economiche (settore *Outlet*) sopra citate, ma evita il consolidamento di

circa Euro 20 milioni di debiti finanziari; la risoluzione dell'opzione *put* ha comportato il pagamento di una penale di Euro 3,2 milioni (cfr. Relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 marzo 2013, pag. 16, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusa mediante riferimento nel Prospetto).

- Nel primo semestre 2013 il Gruppo ha realizzato un EBITDA negativo pari a Euro 478 migliaia. Gli Amministratori ritengono che tale risultato appaia coerente rispetto alla previsione di raggiungimento nell'esercizio in corso di un EBITDA in sostanziale pareggio.
- In data 29 aprile 2013, l'Assemblea ordinaria di Mittel ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lett. a) del Regolamento Consob n. 1197/1999 (per cui si rinvia al comunicato stampa diffuso da Mittel ai sensi degli artt. 102 e 114 del D.Lgs. n. 58/1998). La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si inserisce nel quadro dell'OPSC promossa da Mittel, con corrispettivo rappresentato da obbligazioni emesse da Mittel a valere sul prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel, tenutosi in pari data (per maggiori informazioni in merito all'OPSC cfr. Premessa al Prospetto e documento relativo all'OPSC, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e pubblicato dall'Emittente congiuntamente al Prospetto sul proprio sito *internet* www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*; per maggiori informazioni in merito agli effetti dell'Offerta e dell'OPSO sull'indebitamento del Gruppo cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1.1 e Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto).

9.2 Relazione sulle verifiche svolte sulle previsioni e stime

In data 10 giugno 2013 Deloitte & Touche ha emesso una relazione sulle verifiche svolte in relazione alle previsioni di risultati del Gruppo Mittel riportate nel successivo Paragrafo 9.3 elaborate sulla base delle assunzioni descritte nel Paragrafo 9.1 del presente Capitolo IX del Prospetto. Copia di tale relazione è allegata in appendice al Prospetto alla quale si rimanda.

Dati previsionali

Sulla base delle assunzioni esposte nel precedente Paragrafo 9.1 del presente Capitolo IX del Prospetto, la Società, a livello consolidato, prevede:

- *Esercizio in corso che si chiuderà al 30 settembre 2013:*

Risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio

Per l'esercizio in corso si prevede di ottenere un risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio, tale obiettivo assume l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure esclude eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.

- *Esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014:*

Ritorno all'utile

La Società prosegue l'implementazione delle Linee Strategiche, approvate il 10 gennaio 2013, che prevedono un ritorno all'utile consolidato nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014. Tale obiettivo assume l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure esclude eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.

CAPITOLO X 6 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE , DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale di Mittel, l'Emittente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a 5 e non superiore a 13 membri (compreso il Presidente), scelti anche al di fuori dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto è stato nominato dall'Assemblea del 27 marzo 2012, la quale ha altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 13 membri, e successivamente integrato nella seduta del 26 luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mittel del 27 marzo 2012 ha nominato quali componenti dell'organo amministrativo:

- Giovanni Bazoli, Arnaldo Borghesi, Maria Vittoria Bruno, Giorgio Franceschi, Stefano Gianotti, Giuseppe Pasini, Giampiero Pesenti, Duccio Regoli, Angelo Rovati (deceduto in data 19 aprile 2013), Massimo Tononi, Romain Zaleski ed Enrico Zobebe, tratti dalla lista presentata da Istituto Atesino di Sviluppo - ISA S.p.A., che ha ottenuto n. 49.920.654 voti, pari al 90,63% del capitale votante;
- Giambattista Montini, tratto dalla lista presentata da La Scuola S.p.A., che ha ottenuto n. 3.300.011 voti, pari al 5,99% del capitale votante.

In data 26 aprile 2012 gli Amministratori Prof. Avv. Giovanni Bazoli (Presidente), Sig. Stefano Gianotti e Ing. Giambattista Montini hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con riferimento alle previsioni di cui all'art. 36 del D.L. n. 201/2011 e ai criteri per la sua applicazione individuati da Banca d'Italia, Consob e Isvap nel documento pubblicato il 20 aprile 2012. Tali dimissioni sono pervenute entro il termine di prima applicazione della norma, ovvero entro 120 giorni dalla sua entrata in vigore, nonostante fossero stati investiti di un nuovo mandato con l'Assemblea del 27 marzo 2012.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, una carica rimasta vacante avrebbe dovuto essere ricoperta dalla Prof.ssa Elena Beccalli, candidata non eletta della lista presentata da Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., in occasione dell'Assemblea del 27 marzo 2012; la Prof.ssa Beccalli, preventivamente interpellata, ha comunicato per iscritto la propria rinuncia alla candidatura per sopraggiunti impegni professionali.

L'Assemblea ordinaria del 26 luglio 2012 ha quindi provveduto a integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni intervenute, provvedendo alla nomina degli Amministratori Prof. Franco Dalla Sega (eletto Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2012), Sig. Stefano Gianotti e Ing. Giambattista Montini.

Si segnala che sino alla data del 19 aprile 2013 era altresì membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il Dott. Angelo Rovati il quale è deceduto alla predetta data.

Si segnala altresì che in data 24 aprile 2013 si è dimesso dalla carica di consigliere di Mittel il Cav. Lav. Enrico Zobele. Inoltre in data 29 aprile 2013, a fronte delle dimissioni rassegnate dalla carica di Consigliere di Mittel dall'ing. Giampiero Pesenti dal 29 aprile 2013, il Dott. Enrico Benaglio è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto risulta composto da 11 membri le cui generalità sono indicate nella tabella che segue.

Cognome e Nome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina	Domicilio per la carica
Franco Dalla Sega	Presidente	Trento, 12 giugno 1960	26 luglio 2012	sede legale di Mittel
Romain C. Zaleski	Vice Presidente	Parigi (Francia), 7 febbraio 1933	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Arnaldo Borghesi	Amministratore Delegato	Milano, 28 giugno 1954	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Maria Vittoria Bruno	Consigliere	Castellanza (VA), 6 marzo 1965	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Giorgio Franceschi	Consigliere	Trento, 5 giugno 1959	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Stefano Gianotti	Consigliere	Torino, 29 dicembre 1962	26 luglio 2012	sede legale di Mittel
Giambattista Montini	Consigliere	Brescia, 28 ottobre 1934	26 luglio 2012	sede legale di Mittel
Giuseppe Pasini	Consigliere	Odolo (BS), 17 agosto 1961	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Duccio Regoli	Consigliere	Lucca, 8 luglio 1961	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Massimo Tononi	Consigliere	Trento, 22 agosto 1964	27 marzo 2012	sede legale di Mittel
Enrico Benaglio (*)	Consigliere	Bergamo, 21 maggio 1956	29 aprile 2013	sede legale di Mittel

I Consiglieri Signori Maria Vittoria Bruno, Stefano Gianotti, Giambattista Montini, Giuseppe Pasini e Duccio Regoli hanno dichiarato, nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 30 settembre 2012, di possedere i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina per potersi qualificare come "Amministratori Indipendenti" e di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

L'indipendenza dei predetti Amministratori, tenuto conto delle dichiarazioni dagli stessi rese, è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel nelle riunioni del 3 aprile 2012 e del 26 luglio 2012, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e secondo i criteri applicativi stabiliti dal Codice stesso, salvo quanto di seguito precisato. Si precisa che nella valutazione dei requisiti di indipendenza degli Amministratori non sono stati utilizzati parametri differenti da quelli indicati nel Codice di Autodisciplina ad esclusione dell'applicazione del criterio 3.C.1, lett. e) del predetto Codice relativo alla durata del mandato eccedente i nove anni negli ultimi dodici; come infatti motivato dalla Società nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per

l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, tale aspetto considerato singolarmente e disgiuntamente da ulteriori elementi non è, a giudizio della Società, idoneo ad inficiare l'autonomia di giudizio degli Amministratori.

La corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri è stata verificata dal Collegio Sindacale il quale ha riportato l'esito di tale valutazione nella relazione dei Sindaci all'Assemblea del 28 gennaio 2013.

Si segnala inoltre che il Dott. Arnaldo Borghesi, l'ing. Romain C. Zaleski e il Dott. Giorgio Franceschi alla Data del Prospetto sono membri del comitato esecutivo della Società.

Per ulteriori informazioni in merito al Consiglio di Amministrazione *cfr.* Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Relazione Corporate Governance* e inclusa mediante riferimento nel Prospetto.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori dell'Emittente e aventi rilevanza per la stessa.

Cognome e Nome	Società	Carica ricoperta
Franco Dalla Sega	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza
	RCS Mediagroup S.p.A.	Sindaco effettivo
Romain C. Zaleski	-	-
Arnaldo Borghesi	Mittel Advisory S.p.A.	Presidente
Maria Vittoria Bruno	-	-
Giorgio Franceschi	Iniziative Finanziarie Atesine S.r.l.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Botzen Invest AG S.p.A.	Vice Presidente
	ISA Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Amministratore Delegato
	Calisio S.p.A.	Amministratore Delegato
	Dolomiti Energia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Castello SGR S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Stefano Gianotti	Banco di Brescia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Calisio S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Giambattista Montini	Banco di Brescia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione

Giuseppe Pasini	Feralpi Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Feralpi Siderurgica S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Duccio Regoli	-	-
Massimo Tononi	Borsa Italiana S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Prysmian S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Sorin S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	London Stock Exchange Group Plc.	Consigliere
Enrico Benaglio	Italmobiliare S.p.A.	Direttore Partecipazioni e Investimenti

10.1.2 Collegio sindacale

Alla Data del Prospetto, il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato dall'Assemblea del 15 marzo 2013, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, le cui generalità sono indicate nella tabella che segue. I membri del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2015.

Cognome e Nome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina	Domicilio per la carica
Giovanni Brondi	Presidente	Gardone Val Trompia (BS), 3 agosto 1943	15 marzo 2013	sede legale di Mittel
Maria Teresa Bernelli	Sindaco Effettivo	Mondovì (CN), 8 agosto 1950	15 marzo 2013	sede legale di Mittel
Simone Del Bianco	Sindaco Effettivo	Rimini, 14 dicembre 1965	15 marzo 2013	sede legale di Mittel
Roberta Crespi	Sindaco Supplente	Busto Arsizio (VA), 3 dicembre 1960	15 marzo 2013	sede legale di Mittel
Giulio Tedeschi	Sindaco Supplente	Bergamo, 29 luglio 1958	15 marzo 2013	sede legale di Mittel

La nomina dei membri del Collegio Sindacale è avvenuta con il sistema del voto di lista.

In particolare, dalla lista presentata da Italmobiliare S.p.A. che ha ottenuto n. 44.710.445 voti a favore, pari al 90,202% del capitale votante, sono stati tratti i nominativi dei componenti effettivi Signori Dott.ssa Maria Teresa Bernelli e Dott. Simone Del Bianco, e

del componente supplente Dott. Giulio Tedeschi. Dalla lista presentata da La Scuola S.p.A., che ha ottenuto n. 4.856.775 voti a favore, pari al 9,798% del capitale votante, sono stati tratti i nominativi del Dott. Giovanni Brondi (Presidente) e del componente supplente Prof.ssa Roberta Crespi.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della Società e aventi rilevanza per l'Emittente.

Cognome e Nome	Società	Carica ricoperta
Giovanni Brondi	Banca Prossima S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Bios S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	Sindaco Effettivo
Maria Teresa Bernelli	MAN Truck & Bus Italia S.p.A.	Membro del Consiglio di Sorveglianza
Simone Del Bianco	Mazars S.p.A.	Presidente e Managing Partner
Roberta Crespi	-	-
Giulio Tedeschi	Agos Ducato S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Italease Finance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Bulova Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Carlo Tassara S.p.A.	Sindaco Effettivo
	MiRe - Mittel Real Estate SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo

10.1.3 Principali dirigenti del Gruppo

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti (ossia i dirigenti con responsabilità strategiche) del Gruppo in carica alla Data del Prospetto, con l'indicazione della funzione e dell'anzianità di servizio presso il Gruppo.

Società	Cognome e Nome	Funzione	Data di ingresso nel Gruppo	Luogo e data di nascita
Mittel	Maurizia Squinzi	Direttore Generale	28 maggio 2012	Pero (MI), 23 maggio 1950
Mittel	Mario Spongano	<i>Chief Financial Officer</i>	7 gennaio 2008	Palermo, 28 novembre 1963

Mittel	Pietro Santicoli	<i>Chief Operating Officer</i>	15 novembre 2005	Bergamo, 9 febbraio 1962
Mittel	Angelo Facchinetti	<i>Direttore Investimenti</i>	5 gennaio 2012	Breno (BS), 21 maggio 1968

Si segnala che la Dott.ssa Maurizia Squinzi (Direttore Generale dell'Emittente) è altresì membro del comitato esecutivo, dal 4 maggio 2012 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, di Sorin S.p.A., società indirettamente partecipata da Mittel per il tramite di Bios S.p.A., Ghea S.r.l. e Tower 6 Bis S.àr.l. (per maggiori informazioni in merito a Sorin S.p.A., Bios S.p.A., Ghea S.r.l. e Tower 6 Bis S.àr.l. cfr Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 e Capitolo VII del Prospetto).

10.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente e dei principali dirigenti del Gruppo

Alla Data del Prospetto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, e nessun dirigente tra quelli indicati nel Paragrafo 10.1.3, è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Pur ritenendo che non esistano potenziali conflitti di interessi, per mera completezza, si segnalano le seguenti partecipazioni in Mittel detenute dai Consiglieri e Sindaci dell'Emittente e dai principali dirigenti del Gruppo

Nominativo	Carica ricoperta	Società partecipata	Numero di azioni Mittel possedute alla Data del Prospetto	% sul capitale sociale di Mittel
Romain Camille Zaleski (*)	Vice Presidente	Mittel	685.851	0,78%
Arnaldo Borghesi	Amministratore	Mittel	2.580.819	2,93%
Stefano Gianotti	Amministratore	Mittel	143.029	0,16%
Massimo Tononi	Amministratore	Mittel	414.089	0,47%
Giovanni Brondi (**)	Presidente del Collegio Sindacale	Mittel	38.401	0,04%
Mario Spongano (***)	Chief Financial Officer	Mittel	342.285	0,39%

(*) di cui n. 685.851 azioni possedute dalla coniuge

(**) di cui n. 271 azioni detenute dalla coniuge

(***) di cui n. 31.250 azioni detenute dalla coniuge

CAPITOLO XI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Informazioni sui comitati del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in conformità alle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina, nell'edizione approvata nel marzo 2006 e modificata nel marzo 2010, ha istituito al proprio interno i seguenti due comitati con funzioni consultive e propositive: (a) Comitato per il Controllo Interno, (b) Comitato per la Remunerazione, nonché, in ossequio alla regolamentazione vigente in materia di operazioni con parti correlate, ha istituito il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (per maggiori informazioni in merito ai suddetti comitati si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3 del Prospetto).

Si segnala che l'Emittente non ha ravvisato al momento la necessità di istituire un Comitato per le nomine. Nel corso dell'esercizio sociale che si chiuderà al 30 settembre 2013 l'Emittente valuterà gli adeguamenti richiesti dal Codice di Autodisciplina, nell'edizione del dicembre 2011, in conformità alla disciplina transitoria ivi prevista.

In aggiunta ai predetti tre comitati, sono stati istituiti i seguenti due comitati (a) Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo e (b) Gruppo di Lavoro per la Corporate Governance, ai quali sono devolute funzioni di supporto nel primo caso all'alta dirigenza in materia di presidio e gestione dei rischi di Gruppo e nel secondo caso al Consiglio di Amministrazione in materia di governo societario. In particolare:

(a) Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo istituito nel corso dell'esercizio 2008/2009 ha natura di comitato interaziendale con funzioni di supporto all'alta direzione nel perseguimento dell'obiettivo di presidio e gestione dei rischi di Gruppo. A tal fine al Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo sono demandati i seguenti compiti:

monitorare la situazione di liquidità, l'andamento dei rischi di mercato, la situazione dei crediti, i rischi operativi, i contenziosi legali/fiscali, del Gruppo Mittel;

assicurare al Direttore Generale una visione completa e integrata della esposizione del Gruppo Mittel ai rischi, assisterlo nella definizione del profilo di rischio del Gruppo e supportarlo nella definizione di eventuali strategie correttive;

assicurare l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi di misurazione e di *reporting* dei rischi.

In conformità al proprio regolamento, il Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo è formato dal Direttore Generale, dal *Chief Financial Officer*, dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili/*Chief Operating Officer* e dal Preposto al controllo interno di Mittel, in qualità di membri fissi, nonché dai soggetti preposti alla gestione e al controllo dei rischi specifici nell'Emittente e nelle società sulle quali l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento.

Alla Data del Prospetto il Comitato di Gestione Rischi di Gruppo risulta composto da: la Dott.ssa Maurizia Squinzi (Direttore Generale), il Dott. Mario Spongano (*Chief Financial Officer*), dal Dott. Pietro Santicoli (*Chief Operating Officer*) e dal Rag.

Fabrizio Carminati (Preposto al controllo interno) quali membri fissi, nonché dal Prof. Duccio Regoli e dal Dott. Giovanni Brondi, rispettivamente in rappresentanza del Comitato di Controllo Interno e del Collegio Sindacale di Mittel, e dai responsabili di funzione del Gruppo Mittel di volta in volta interessati.

- (b) Gruppo di Lavoro per la Corporate Governance istituito dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione dell'11 dicembre 2008, il quale ha affidato al Gruppo di Lavoro i compiti di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'applicazione della *governance*, formulando all'organo consiliare proposte in tal senso e fornire al Consiglio di Amministrazione un'adeguata informativa in merito a disposizioni di legge al fine di garantire una corretta applicazione della normativa vigente.

Alla Data del Prospetto il Gruppo di Lavoro risulta composto dal Prof. Duccio Regoli, Presidente, dalla Dott.ssa Maurizia Squinzi e Dott. Giovanni Brondi (Presidente del Collegio Sindacale).

11.1.1 Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali dotata dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina; almeno un membro del Comitato possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria da valutarsi a cura del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. Il Comitato rimane in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio relativo al terzo anno della propria carica e, in ogni caso, decade all'atto della cessazione del Consiglio di Amministrazione.

Il funzionamento del Comitato è disciplinato da un apposito regolamento il quale prevede, *inter alia*, l'attribuzione al Comitato dei seguenti compiti:

- a) valutare, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprimere, su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo indicato, pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) esaminare il piano di lavoro preparato dal Preposto al Controllo Interno nonché le relazioni periodiche dallo stesso predisposte;
- d) esaminare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nell'eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) monitorare l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* della Società;
- g) svolgere gli ulteriori compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;

- h) riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato assiste inoltre il Consiglio di Amministrazione ai fini della:

- a) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- b) individuazione di un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- c) valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- d) descrizione, nella relazione sul governo societario, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- e) determinazione delle modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. La Società mette a disposizione del Comitato risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti, di volta in volta approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato si riunisce di norma con periodicità trimestrale e, in ogni caso, con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei componenti del Comitato, in relazione a situazioni o operazioni particolari. Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile; a tal fine, il Presidente del Comitato informa il Consiglio di Amministrazione circa i temi discussi e le determinazioni adottate e fornisce i chiarimenti eventualmente richiesti in proposito.

Alla Data del Prospetto il Comitato Controllo Interno risulta composto come segue:

Cognome e Nome	Qualifica	Non esecutivo/Indipendente
Duccio Regoli	Presidente	Indipendente
Maria Vittoria Bruno (*)	Membro del Comitato	Indipendente
Massimo Tononi (*)	Membro del Comitato	Non esecutivo

(*) Soggetto dotato di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

11.1.2 Comitato per la Remunerazione

Il Comitato è composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali dotata dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina; almeno un membro del Comitato possiede un'adeguata esperienza in materia finanziaria da valutarsi a cura del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. Il Comitato rimane in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio relativo al terzo anno della propria carica e, in ogni caso, decade all'atto della cessazione del Consiglio di Amministrazione.

Il funzionamento del Comitato è disciplinato da un apposito regolamento il quale prevede, *inter alia*, l'attribuzione al Comitato dei seguenti compiti:

- a) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato (ove nominato), del Direttore Generale e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- b) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte aventi l'obiettivo di creare una regolamentazione organica delle retribuzioni e del sistema di incentivazione annuale e di lungo periodo al quale legare le risorse chiave del Gruppo Mittel;
- c) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulle base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato (ove nominato) o dal Direttore Generale e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato svolge altresì le competenze in materia di remunerazione come previste dalla Politica di Remunerazione, illustrata nella Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 (la Relazione sulla Remunerazione della Società è disponibile sul sito *internet* di Mittel www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Relazione sulla Remunerazione*).

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei suoi componenti. Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile; a tal fine, il Presidente del Comitato informa il Consiglio di Amministrazione circa i temi discussi e le determinazioni adottate e fornisce i chiarimenti eventualmente richiesti in proposito.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto il Comitato per la Remunerazione risulta composto come segue:

Cognome e Nome	Qualifica	Non esecutivo/Indipendente
Stefano Gianotti	Presidente	Indipendente
Duccio Regoli	Membro del Comitato	Indipendente

Enrico Benaglio (*)	Membro del Comitato	Non esecutivo
---------------------	---------------------	---------------

(*) *Soggetto dotato di adeguata esperienza in materia finanziaria.*

11.1.3 Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Procedura per le Operazioni con Parti Correlate

In conformità alle disposizioni emanate dalla Consob con il Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate (Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato), il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente: (i) in data 23 novembre 2010, previo parere favorevole di un Comitato di Amministratori Indipendenti all'òpo nominato, ha approvato la *Procedura per le Operazioni con Parti Correlate* ai sensi e per gli effetti della predetta disciplina, (ii) nella medesima riunione del 23 novembre 2010 ha nominato il Dott. Pietro Santicoli quale *Responsabile della Procedura*, al quale è stato attribuito un adeguato *budget* di spesa ai fini dello svolgimento della funzione ad esso attribuite e dettagliate nella Procedura stessa e (iii) nella seduta del 3 aprile 2012 ha nominato il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Il Dott. Santicoli potrà essere sostituito, in caso di necessità e/o impedimento, dal Direttore Generale Dott.ssa Maurizia Squinzi.

In conformità alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da almeno tre amministratori indipendenti effettivi e due amministratori indipendenti supplenti; questi ultimi subentrano ai membri effettivi (i) per disposizione del Responsabile della Procedura, in via temporanea per l'esame di Operazioni con Parti Correlate nelle quali uno o più Amministratori Indipendenti effettivi siano controparte di una determinata operazione ovvero sue parti correlate, (ii) in caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di un componente effettivo (iii) ovvero in caso della perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla Procedura da parte di un componente effettivo.

Ai sensi della Procedura, al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) assistere il Responsabile della Procedura nella individuazione e aggiornamento delle parti correlate dell'Emittente;
- b) partecipare alle trattative e alla fase istruttoria delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza (come individuate ai sensi della Procedura medesima) ricevendo, a cura del Responsabile della Procedura, un adeguato e tempestivo flusso informativo, richiedendo informazioni e formulando osservazioni in merito all'operazione, di volta in volta in esame;
- c) esprimere il proprio parere motivato vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, di volta in volta in esame, e sulla correttezza sostanziale e convenienza delle relative condizioni;
- d) esprimere il proprio parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione con parti correlate di minore rilevanza (come individuate ai sensi della Procedura medesima), di volta in volta in esame, e sulla correttezza sostanziale e convenienza delle relative condizioni;

- e) esprimere, preventivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione, il proprio parere favorevole alle modifiche alla Procedura per Operazioni con Parti Correlate.

Alla Data del Prospetto il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate risulta composto come segue:

Cognome e Nome	Qualifica	Non esecutivo/Indipendente
Duccio Regoli	Membro effettivo del Comitato	Indipendente
Maria Vittoria Bruno	Membro effettivo del Comitato	Indipendente
Giuseppe Pasini	Membro effettivo del Comitato	Indipendente

11.2 Dichiarazione attestante l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario, vigenti nel paese di costituzione

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina (nella versione approvata nel marzo 2006 e modificata nel marzo 2010 (per maggiori informazioni in merito alla *corporate governance* dell'Emittente si rimanda a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1, nonché alla *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari esercizio 2011/2012*), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 gennaio 2013 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Relazione Corporate Governance*).

In aggiunta si segnala che il Gruppo di Lavoro per la Corporate Governance della Società nel corso dell'esercizio 2011-2012 ha valutato gli adeguamenti della *governance* dell'Emittente allo scopo di riflettere gli aggiornamenti apportati al Codice di Autodisciplina nell'edizione del dicembre 2011 sui quali, stante la data di chiusura dell'esercizio sociale dell'Emittente (30 settembre di ciascun anno, così come previsto dall'art. 23 dello Statuto sociale), si pronuncerà il Consiglio di Amministrazione durante l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2013, informandone il mercato con la Relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso dell'esercizio successivo.

CAPITOLO XII - PRINCIPALI AZIONISTI

12.1 Principali azionisti e indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Prospetto gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, possiedono un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	N. azioni ordinarie della Società	% del capitale sociale
Carlo Tassara S.p.A.	Carlo Tassara S.p.A.	13.493.479	15,350%
Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto	Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto	9.584.904	10,903%
Efiparind BV	Italmobiliare S.p.A.	8.790.702	10,000%
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	7.755.409	8,822%
Opera per l'Educazione Cristiana OEC	La Scuola S.p.A.	3.300.000	3,754%
Manuli Realtor S.r.l.	Manuli Realtor S.r.l.	3.022.492	3,438%
Borghesi Arnaldo	Borghesi Arnaldo	2.580.819	2,936%
General Electric Company	GE Capital Interbanca S.p.A.	1.762.362	2,005%

Alla Data del Prospetto, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

12.2 Patti parasociali

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo della Società, né ulteriori patti parasociali aventi ad oggetto azioni dell'Emittente.

CAPITOLO XIII - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

13.1 Informazioni finanziarie

13.1.1 Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e 30 settembre 2011

Il presente paragrafo incorpora mediante riferimento i seguenti documenti messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Mittel, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*:

Bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- ó Conto economico consolidato: pag. 64.
- ó Conto economico complessivo consolidato: pag. 65.
- ó Stato patrimoniale consolidato: pag. 63.
- ó Rendiconto finanziario consolidato: pag. 67.
- ó Note di commento: pag. 70 e ss.
- ó Relazione della società di revisione: pag. 152 e ss.

Bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- ó Conto economico consolidato: pag. 68.
- ó Conto economico complessivo consolidato: pag. 69.
- ó Stato patrimoniale consolidato: pag. 67.
- ó Rendiconto finanziario consolidato: pag. 72.
- ó Note di commento: pag. 73 e ss.
- ó Relazione della società di revisione: pag. 168 e ss.

13.1.2 Informazioni finanziarie per i sei mesi chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012

Il presente paragrafo incorpora mediante riferimento i seguenti documenti messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Mittel, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*.

Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, assoggettata a revisione contabile limitata:

- ó Conto economico consolidato: pag. 30.

- ó Conto economico complessivo consolidato: pag. 31
- ó Stato patrimoniale consolidato: pag. 29.
- ó Rendiconto finanziario consolidato: pag. 33.
- ó Note di commento: pag. 36 e ss.
- ó Relazione della società di revisione: pag. 119 e ss.

Relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2012, assoggettata a revisione contabile limitata:

- ó Conto economico consolidato: pag. 54.
- ó Conto economico complessivo consolidato: pag. 55.
- ó Stato patrimoniale consolidato: pag. 53.
- ó Rendiconto finanziario consolidato: pag. 58.
- ó Note di commento: pag. 59 e ss.
- ó Relazione della società di revisione: pag. 141 e ss.

13.1.3 Schemi contabili

Di seguito si riportano gli schemi contabili relativi allo stato patrimoniale e al conto economico degli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

Come indicato nella Premessa del Capitolo III, della presente Sezione Prima del Prospetto, gli schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato e del bilancio consolidato di Mittel relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, non assoggettati a revisione contabile, sono stati rideterminati (*restated*) per fini comparativi per riflettere il cambiamento degli schemi di bilancio nonché l'applicazione delle disposizioni previste dall'IFRS 5 ó "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" relativamente alla cessione della controllata rilevante Mittel Generale Investimenti S.p.A. (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto).

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽¹⁾
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Attività immateriali	29.889	21.751	26.546	26.448
Attività materiali	143.613	147.376	154.388	162.232
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	52.577	39.099	19.969	29.519
Crediti finanziari	117.924	156.971	214.909	214.894
Altre attività finanziarie	135.630	143.249	144.753	143.920
Crediti diversi e altre attività	253	330	227	331
Attività per imposte anticipate	7.742	9.456	7.829	7.687
Totale Attività Non Correnti	487.628	518.232	568.621	585.031
B) Attività correnti				
Rimanenze immobiliari	124.722	117.641	109.048	103.654
Crediti finanziari	67.977	48.621	151.416	174.662
Altre Attività finanziarie	6	-	15.116	41.342
Attività fiscali	16.436	16.581	16.725	17.630
Crediti diversi e altre attività	22.738	18.214	19.704	9.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.215	14.890	18.584	64.656
Totale Attività Correnti	224.094	215.947	330.593	411.455
Attività possedute per la vendita	-	2.550	-	1.004
Totale Attività	731.722	736.729	899.214	997.490

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

(Migliaia di Euro)	<u>31.03.2013</u>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.03.2012 ⁽¹⁾</u>	<u>30.09.2011 ⁽¹⁾</u>
PASSIVO				
C) Patrimonio Netto				
Capitale	87.907	87.907	87.907	70.505
Sovrapprezzo di emissione	53.716	53.716	53.716	53.716
Azioni proprie	(1.452)	(9.875)	(9.875)	-
Riserve	212.140	228.182	210.827	221.569
Utile (perdita) di esercizio	<u>(9.247)</u>	<u>(17.921)</u>	<u>13.657</u>	<u>(51.996)</u>
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	343.065	342.009	356.232	293.794
Patrimonio di pertinenza dei terzi	56.584	55.525	61.139	187.537
Totale Patrimonio Netto	399.649	397.534	417.371	481.331
D) Passività non correnti				
Debiti finanziari	106.927	109.923	138.821	134.139
Altre passività finanziarie	83	402	402	4.721
Fondi per il personale	2.171	1.501	1.802	1.616
Passività per imposte differite	32.849	34.998	36.946	38.426
Fondi per rischi ed oneri	2.294	4.510	3.968	6.215
Debiti diversi e altre passività	<u>2.106</u>	<u>1.900</u>	<u>1.900</u>	<u>1.900</u>
Totale Passività Non Correnti	146.430	153.234	183.839	187.018
E) Passività correnti				
Debiti finanziari	141.338	142.992	257.384	299.929
Altre passività finanziarie	8.160	7.049	5.398	861
Passività fiscali	1.291	740	739	684
Debiti diversi e altre passività	<u>34.852</u>	<u>34.985</u>	<u>34.483</u>	<u>27.666</u>
Totale Passività Correnti	185.641	185.766	298.004	329.141
Passività possedute per la vendita	-	195	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	736.729	899.214	997.490

(¹) Come indicato nella Premessa del Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

Si rammenta che il conto economico consolidato dell'esercizio al 30 settembre 2012 non è comparabile con l'esercizio precedente in quanto include i dati economici delle società facenti capo al Gruppo Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. per l'intero esercizio rispetto a una contribuzione delle medesime società di soli 6 mesi (ossia dal 1° aprile 2011) nell'esercizio al 30 settembre 2011.

(Migliaia di Euro)	01.10.2011 30.09.2012	01.10.2010 30.09.2011⁽¹⁾	01.10.2012 31.03.2013	01.10.2011 31.03.2012⁽¹⁾
Ricavi	47.071	36.444	19.898	25.211
Altri proventi	3.908	4.383	1.595	3.269
Variazioni delle rimanenze immobiliari	15.098	7.590	8.065	6.462
Costi per acquisti	(19.937)	(21.244)	(7.544)	(9.580)
Costi per servizi	(32.044)	(20.463)	(16.090)	(16.531)
Costi per il personale	(9.625)	(6.615)	(4.850)	(4.342)
Altri costi	(6.510)	(3.402)	(3.484)	(5.143)
Dividendi	6.081	2.248	736	4.306
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	159	4.180	1.196	-
Margine Operativo Lordo	4.201	3.120	(478)	3.652
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(18.899)	(7.688)	(6.979)	(7.001)
Accantonamenti al fondo rischi	(3.857)	(66)	(25)	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(9.826)	(42.928)	(1.723)	(4.993)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18.076	(1.654)	(5)	16.914
Risultato Operativo	(10.305)	(49.215)	(9.211)	8.572
Proventi finanziari	9.075	6.003	5.936	4.914
Oneri finanziari	(13.594)	(8.845)	(5.927)	(7.032)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.750)	(4.399)	(1.462)	5
Risultato ante Imposte	(16.574)	(56.457)	(10.664)	6.458
Imposte sul reddito	214	538	(275)	1.541
Risultato da Attività in funzionamento	(16.360)	(55.918)	(10.939)	7.999
Risultato da attività destinate alla cessione	(5.748)	(3.428)	290	3.906
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.108)	(59.347)	(10.648)	11.905
Attribuibile a:				
Risultato di Pertinenza di Terzi	(4.187)	(7.351)	(1.402)	(1.751)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(17.921)	(51.996)	(9.247)	13.656

Utile/(Perdita) per azione (in Euro)	30.09.2012	30.09.2011⁽¹⁾	31.03.2013	31.03.2012
<i>Da attività ordinaria continuativa:</i>				
- Base	(0,222)	(0,737)	(0,114)	0,177
- Diluito	(0,222)	(0,591)	(0,114)	0,177
<i>Da attività cedute e in dismissione:</i>				
- Base	(0,071)	(0,049)	(0,013)	0,051
- Diluito	(0,071)	(0,039)	(0,013)	0,051

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

13.1.4 Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 30 settembre	
	2013	2012⁽¹⁾	2012	2011⁽¹⁾
Ricavi ⁽²⁾	29.558	34.941	66.077	48.417
Costi operativi ⁽³⁾	(31.968)	(35.596)	(68.116)	(51.724)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.932	4.306	6.240	6.428
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽⁴⁾	(478)	3.652	4.201	3.121
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ⁽⁵⁾	(7.004)	(7.001)	(22.756)	(7.754)
Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni ⁽⁶⁾	(1.723)	(4.993)	(9.826)	(42.928)
Quota del risultato delle partecipazioni	(5)	16.914	18.076	(1.654)
Risultato Operativo (EBIT)	(9.211)	8.572	(10.305)	(49.215)
Risultato gestione finanziaria	9	(2.118)	(4.519)	(2.842)
Risultato della negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	5	(1.750)	(4.399)
Risultato ante Imposte	(10.664)	6.458	(16.574)	(56.456)
Imposte	(275)	1.541	214	538
Risultato delle Attività continuative	(10.939)	7.999	(16.360)	(55.918)
Risultato delle attività operative dismesse ⁽⁷⁾	290	3.906	(5.748)	(3.428)
Risultato netto dell'esercizio	(10.648)	11.905	(22.108)	(59.346)
Attribuibile a:				
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	(1.751)	(4.187)	(7.351)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	13.656	(17.921)	(51.995)

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ La voce "Ricavi" include le voci di bilancio "Ricavi", "Altri proventi" e "Variazioni delle rimanenze immobiliari".

⁽³⁾ La voce "Costi operativi" include le voci di bilancio "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi".

⁽⁴⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati";

- le voci di costo di natura operativa "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi";

- la voce "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁵⁾ La voce "Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti" include principalmente ammortamenti di investimenti immobiliari, rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali e accantonamenti al fondo rischi.

⁽⁶⁾ Le "Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni" sono rappresentate dalle rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie (queste ultime rappresentate dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita).

⁽⁷⁾ La voce "Risultato da attività operative dismesse" include principalmente le voci di costo e di ricavo relative alle *Discontinued Operation* (settore di attività "finanza operativa", facente capo alla società Mittel Generale Investimenti S.p.A., oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012). In particolare la voce comprende:

- l'utile (perdita) delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; nonché

- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, la minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della dismissione delle attività operative cessate.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati economici consolidati che hanno determinato il risultato del Gruppo al 31 marzo 2013:

I ricavi, che ammontano a Euro 29,6 milioni rispetto a Euro 34,9 milioni al 31 marzo 2012, registrano un decremento del 15% principalmente attribuibile al calo dei ricavi delle vendite immobiliari per Euro 5,0 milioni, al decremento degli altri ricavi e proventi per Euro 1,1 milioni, alla diminuzione dei ricavi per affitti per Euro 0,9 milioni a cui si contrappone un incremento della variazione delle rimanenze immobiliari per Euro 1,6 milioni.

In particolare il saldo della voce sintetica è riconducibile alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- o ricavi per Euro 19,9 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 25,2 milioni al 31 marzo 2012), tra cui si segnalano quelli per affitti (Euro 16,5 milioni al 31 marzo 2013), principalmente riconducibili al Gruppo Fashion District S.p.A., gli altri ricavi (Euro 2,3 milioni al 31 marzo 2013) costituiti prevalentemente dai servizi resi da Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A., da Mittel Advisory S.p.A. e da Mittel e quelli relativi alle vendite immobiliari (Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2013) in contrazione rispetto al dato del primo semestre 2012 (Euro 6,0 milioni) principalmente a causa della negativa congiuntura economica del settore immobiliare;
- o altri proventi per Euro 1,6 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 3,3 milioni al 31 marzo 2012);
- o variazioni delle rimanenze immobiliari per Euro 8,1 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 6,5 milioni al 31 marzo 2012), tra cui si segnalano: incrementi totali per Euro 9 milioni, fra i quali quelli di Lucianita S.r.l. (Euro 2,6 milioni al 31 marzo 2013), di MiVa S.r.l. (Euro 2,3 milioni al 31 marzo 2013), di Breme S.r.l. (Euro 1,8 milioni al 31 marzo 2013), di Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Euro 1,5 milioni al 31 marzo 2013) e di Santarosa S.r.l. (Euro 0,5 milioni al 31 marzo 2013); decrementi per Euro 1,0 milioni relativi allo scarico delle rimanenze oggetto di rogito nel corso del semestre.

I costi operativi, che ammontano a Euro 32,0 milioni rispetto a Euro 35,6 milioni al 31 marzo 2012, registrano un decremento del 10% principalmente dovuto alla diminuzione dei costi per acquisti per Euro 2,0 milioni, degli altri costi per Euro 1,7 milioni e dei costi per

servizi in calo di Euro 0,4 milioni, a cui si contrappone un incremento dei costi per il personale per Euro 0,5 milioni principalmente riconducibile all'incremento delle risorse medie impiegate dal gruppo.

In particolare il saldo della voce sintetica del riclassificato è riconducibile alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó costi per acquisti per Euro 7,5 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 9,6 milioni al 31 marzo 2012), derivanti prevalentemente dalle controllate del settore immobiliare in fase di sviluppo;
- ó costi per servizi per Euro 16,1 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 16,5 milioni al 31 marzo 2012), tra i quali si segnalano i costi per locazioni principalmente del Gruppo Fashion District (Euro 6,9 milioni al 31 marzo 2013), i servizi generali e manutenzioni (Euro 2,0 milioni al 31 marzo 2013), le altre consulenze (Euro 1,7 milioni al 31 marzo 2013) e i compensi agli Amministratori (Euro 1,2 milioni al 31 marzo 2013);
- ó costi per il personale per Euro 4,9 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 4,3 milioni al 31 marzo 2012);
- ó altri costi per Euro 3,5 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 5,1 milioni al 31 marzo 2012).

I proventi da partecipazioni, pari a Euro 1,9 milioni contro gli Euro 4,3 milioni al 31 marzo 2012, registrano un decremento del 56% legato principalmente alla contrazione dei dividendi e proventi assimilati per Euro 3,6 milioni compensati da utili della gestione di attività finanziarie e partecipazioni per Euro 1,2 milioni (non presenti nel primo semestre 2012), come di seguito dettagliato:

- ó dividendi per Euro 0,7 milioni (Euro 4,3 milioni al 31 marzo 2012);
- ó utile dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni per Euro 1,2 milioni (non presente al 31 marzo 2012).

Gli ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti, che ammontano a complessivi Euro 7,0 milioni al 31 marzo 2013, risultano in linea con il 31 marzo 2012 e sono principalmente riconducibili agli ammortamenti di investimenti immobiliari del Gruppo Fashion District (Euro 6,6 milioni al 31 marzo 2013).

Le rettifiche di valore di attività finanziarie e partecipazioni sono pari a Euro 1,7 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 5 milioni al 31 marzo 2012) e comprendono principalmente svalutazioni di altri crediti (Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2013), di crediti finanziari (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2013) e svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita (Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2013).

La quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, sostanzialmente nulla al 31 marzo 2013 (positiva per Euro 16,9 milioni al 31 marzo 2012), si riferisce ad utili pro quota per Euro 0,2 milioni e perdite pro quota per Euro 0,2 milioni. Il risultato del primo semestre del precedente esercizio recepiva principalmente i proventi rivenienti dalla cessione parziale della partecipazione Moncler S.r.l. da parte di Brands Partners 2 S.p.A.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati economici consolidati che hanno determinato il risultato del Gruppo al 30 settembre 2012.

Si rammenta che il conto economico consolidato dell'esercizio al 30 settembre 2012 non è comparabile con l'esercizio precedente in quanto include i dati economici delle società parte del capo al gruppo Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. per l'intero esercizio rispetto ad una contribuzione delle medesime società di soli sei mesi (ossia dal 1° aprile 2011) nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 (per maggiori informazioni in merito alla fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A. nell'Emittente *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto).

I ricavi, che ammontano al 30 settembre 2012 a Euro 66,1 milioni rispetto a Euro 48,4 milioni al 30 settembre 2011, registrano un incremento del 36% principalmente attribuibile all'effetto del consolidamento per dodici mesi, anziché per sei mesi, della partecipazione in Fashion District Group S.p.A.

In particolare il saldo della voce sintetica è riconducibile alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó ricavi per Euro 47,1 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 36,4 milioni al 30 settembre 2011), tra cui si segnalano i ricavi per affitti (Euro 34,4 milioni), principalmente riconducibili a Fashion District Group S.p.A., e i ricavi relativi alle vendite immobiliari (Euro 10,1 milioni al 30 settembre 2012) principalmente riconducibili alle società controllate immobiliari Esse Ventuno S.r.l. (Euro 5,6 milioni al 30 settembre 2012), Cad Immobiliare S.r.l. (Euro 2,6 milioni al 30 settembre 2012) e Fede S.r.l. (Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2012) (per maggiori informazioni in merito alle predette società *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.1.3 e 6.1.1.4 e Capitolo VII del Prospetto);
- ó altri proventi per Euro 3,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 4,4 milioni al 30 settembre 2011);
- ó variazioni delle rimanenze immobiliari per Euro 15,1 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 7,6 milioni al 30 settembre 2011), tra cui si segnalano: tra gli incrementi, quelli riconducibili alle società MiVa S.r.l. (Euro 6,6 milioni al 30 settembre 2012), Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. (Euro 6,0 milioni al 30 settembre 2012), Lucianita S.r.l. (Euro 6,0 milioni al 30 settembre 2012) e Breme S.r.l. (Euro 3,1 milioni al 30 settembre 2012); tra i decrementi netti quelli riconducibili a Esse Ventuno S.r.l. (- Euro 3,5 milioni al 30 settembre 2012), Cad Immobiliare S.r.l. (- Euro 1,8 milioni al 30 settembre 2012), Fede S.r.l. (- Euro 0,9 milioni al 30 settembre 2012) e Gamma 3 S.r.l. (- Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2012) (per maggiori informazioni in merito alle predette società *cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4 e Capitolo VII del Prospetto).

I costi operativi, che ammontano a Euro 68,1 milioni al 30 settembre 2012, rispetto a Euro 51,7 milioni al 30 settembre 2011, registrano un incremento del 32% principalmente dovuto all'effetto del consolidamento per dodici mesi, anziché per sei mesi, delle società parte del gruppo facente capo a Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A.

In particolare il saldo della voce sintetica del riclassificato è riconducibile alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó costi per acquisti per Euro 19,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 21,2 milioni al 30 settembre 2011), derivanti prevalentemente dalle controllate del settore immobiliare in fase di sviluppo;
- ó costi per servizi per Euro 32,0 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 20,5 milioni al 30 settembre 2011), tra i quali si segnalano i costi per locazioni principalmente del Gruppo Fashion District (Euro 13,4 milioni al 30 settembre 2012), i servizi generali e manutenzioni (Euro 3,7 milioni al 30 settembre 2012), le altre consulenze (Euro 2,9 milioni al 30 settembre 2012) e le consulenze legali (Euro 2,6 milioni al 30 settembre 2012);
- ó costi per il personale per Euro 9,6 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 6,6 milioni al 30 settembre 2011);
- ó altri costi per Euro 6,5 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 3,4 milioni al 30 settembre 2011).

I proventi da partecipazioni, pari a Euro 6,2 milioni al 30 settembre 2012, risultano sostanzialmente in linea con il 30 settembre 2011, quando ammontavano a complessivi Euro 6,4 milioni, e sono riconducibili alle voci:

- ó dividendi per Euro 6,1 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2011);
- ó utile dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni per Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 4,2 milioni al 30 settembre 2011).

Gli ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ammontano a complessivi Euro 22,8 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 7,8 milioni al 30 settembre 2011) e sono riconducibili alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali, pari a Euro 18,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 7,7 milioni al 30 settembre 2011) principalmente riconducibili agli ammortamenti di investimenti immobiliari (Euro 13,2 milioni) e a rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali (Euro 4,7 milioni);
- ó accantonamenti al fondo rischi, pari a Euro 3,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2011).

Le rettifiche di valore di attività finanziarie e partecipazioni sono pari a Euro 9,8 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 42,9 milioni al 30 settembre 2011) e comprendono principalmente svalutazioni di crediti finanziari (Euro 5,7 milioni) e svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita (Euro 3,2 milioni).

La quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, positiva per Euro 18,1 milioni al 30 settembre 2012 (negativa per Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2011), si riferisce al risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (in larga parte riconducibile al risultato della partecipazione in Brands Partners 2 S.p.A.).

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 (1)	30.09.2011 (1)
Immobilizzazioni immateriali ⁽²⁾	29.889	21.751	26.546	26.448
Immobilizzazioni materiali ⁽³⁾	143.613	147.376	154.388	162.232
Partecipazioni	52.577	39.099	19.969	29.519
Attività finanziarie non correnti ⁽⁴⁾	253.554	300.220	359.662	358.814
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	-	2.355	-	1.004
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(4.465)	(6.011)	(5.770)	(7.831)
Altre attività (passività) non correnti	(1.853)	(1.570)	(1.673)	(1.569)
Attività (passività) tributarie	(9.963)	(9.701)	(13.131)	(13.793)
Opzioni call Tethys e Hopa	-	-	-	23.347
Capitale circolante netto ⁽⁵⁾	112.607	100.869	94.269	85.498
Capitale investito netto	575.959	594.388	634.260	663.669
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(343.065)	(342.009)	(356.232)	(293.794)
Patrimonio di pertinenza dei terzi	(56.584)	(55.525)	(61.139)	(187.537)
Patrimonio netto	(399.649)	(397.534)	(417.371)	(481.331)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate per Euro 21,8 milioni dal valore delle licenze commerciali degli *outlet* di Mantova e Molfetta e per Euro 8,0 milioni dall'iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione della società Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.).

⁽³⁾ Le immobilizzazioni materiali comprendono Terreni e Fabbricati, Investimenti Immobiliari, Impianti e macchinari, Macchine ed attrezzature d'ufficio e Altri beni.

⁽⁴⁾ Le Attività finanziarie non correnti comprendono Crediti finanziari e Altre attività finanziarie. Le Altre attività finanziarie, in particolare, sono rappresentate principalmente dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita.

⁽⁵⁾ La voce Capitale circolante netto è costituita dalla somma algebrica delle voci dell'attivo corrente Crediti diversi e altre attività e del passivo corrente Debiti diversi e altre passività.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013:

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 29,9 milioni al 31 marzo 2013 e si contrappongono a Euro 21,8 milioni dell'esercizio 2012. L'incremento di Euro 8,1 milioni è principalmente da attribuirsi all'allocazione provvisoria dell'avviamento generatosi a seguito dell'acquisto, effettuato in data 11 gennaio 2013, del 100% del capitale sociale della società di consulenza finanziaria Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.).

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 143,6 milioni al 31 marzo 2013 rispetto a Euro 147,4 milioni del 30 settembre 2012, con un decremento di Euro 3,8 milioni attribuibile principalmente alla quota annuale di ammortamento dei *Factory Outlet Center* di proprietà della controllata Fashion District Group S.p.A. (pari a Euro 6,6 milioni), relativa ai *Factory Outlet Center* di Mantova e di Molfetta, a cui si contrappongono gli incrementi per impianti e investimenti immobiliari di Euro 2,7 milioni.

Le partecipazioni ammontano a Euro 52,6 milioni al 31 marzo 2013 e mostrano un incremento di Euro 13,5 milioni rispetto a Euro 39,1 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012. L'aumento è riconducibile prevalentemente al maggior valore delle

partecipazioni in Bios S.p.A. e Tower 6 Bis S.a.r.l. (tali incrementi sono il riflesso dell'aumento di valore dell'asset quotato Sorin S.p.A. detenuto dalle predette società).

Le attività finanziarie non correnti pari a Euro 253,6 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 300,2 milioni al 30 settembre 2012) sono riconducibili alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó crediti finanziari, che ammontano a Euro 117,9 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 157,0 milioni al 30 settembre 2012), con un calo di Euro 39,1 milioni, pari al 25%, riconducibile prevalentemente alla riclassifica nei crediti finanziari correnti del credito vantato da Ghea S.r.l. nei confronti di Bios S.p.A. per un controvalore di Euro 35,5 milioni. I crediti finanziari si riferiscono principalmente ai crediti detenuti da Mittel S.p.A. (Euro 94,5 milioni) e dal Gruppo Fashion District (Euro 15,1 milioni);
- ó altre attività finanziarie, che ammontano a Euro 135,6 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 143,2 milioni al 30 settembre 2012) e sono prevalentemente riconducibili a titoli di capitale e quote di fondi classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Il capitale circolante netto, pari a Euro 112,6 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 100,9 milioni al 30 settembre 2012), è riconducibile alla contribuzione netta delle seguenti voci di bilancio:

- ó crediti diversi e altre attività correnti, che ammontano a Euro 22,7 milioni (Euro 18,2 milioni al 30 settembre 2012) e includono per Euro 7,2 milioni un credito vantato verso l'erario e oggetto di acquisto da parte di Mittel S.p.A. a favore di Bios S.p.A. in esecuzione del contratto di compravendita della quota del capitale sociale di Tethys S.p.A. del 18 maggio 2011 e relativo ad eccedenza Ires chiesta a rimborso, per Euro 2,6 milioni i crediti commerciali vantati da Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A., per Euro 1,9 milioni i crediti commerciali vantati da Mittel Advisory S.p.A. e per Euro 1,5 milioni il credito IVA di Gruppo;
- ó rimanenze immobiliari, che ammontano a Euro 124,7 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 117,6 milioni al 30 settembre 2012);
- ó debiti diversi e altre passività, che ammontano a Euro 34,9 milioni al 31 marzo 2013 (Euro 35,0 milioni al 30 settembre 2012) e comprendono principalmente: (i) debiti verso fornitori per Euro 7,3 milioni del Gruppo Fashion District, per Euro 2,4 milioni delle società immobiliari e per Euro 3,0 milioni della controllante Mittel; (ii) Euro 7,2 milioni del debito verso la partecipata Bios S.p.A.; (iii) altri debiti di cui Euro 5,2 milioni iscritti dalla controllante Mittel, Euro 1,2 milioni iscritti dal Gruppo Fashion District, Euro 1,2 milioni iscritti da Earchimede S.p.A.; (iv) debiti per Euro 2,3 milioni per anticipi caparre della sub-holding immobiliare Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l..

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta al 31 marzo 2013 a Euro 343,1 milioni e si contrappone a Euro 342,0 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, con un incremento di Euro 1,1 milioni. Tale incremento, nonostante la perdita di 9,2 milioni, è dovuto principalmente all'aumento delle riserve da valutazione per Euro 8,2 milioni (principalmente legato al maggior valore delle azioni Sorin per Euro 12,9 milioni).

Il patrimonio netto di pertinenza dei terzi, pari a Euro 56,6 milioni al 31 marzo 2013, si raffronta a Euro 55,5 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

Il patrimonio netto complessivo ammonta a Euro 399,6 milioni al 31 marzo 2013 e si contrappone a Euro 397,5 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, con un incremento di Euro 2,1 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, infine, ammonta a Euro 176,3 milioni al 31 marzo 2013 e subisce un decremento di Euro 20,6 milioni rispetto a Euro 196,9 milioni al 30 settembre 2012.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 21,8 milioni al 30 settembre 2012 e si contrappongono a Euro 26,4 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011; il decremento di Euro 4,6 milioni è dovuto principalmente all'azzeramento dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato sulla controllata Fashion District Group S.p.A.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 147,4 milioni al 30 settembre 2012 rispetto a Euro 162,2 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, con un decremento di Euro 14,8 milioni attribuibile principalmente alla quota annuale di ammortamento degli immobili di proprietà della controllata Fashion District Group S.p.A. (pari a Euro 13,7 milioni), relativa ai *Factory Outlet Center* di Mantova e di Molfetta.

Le partecipazioni ammontano a Euro 39,1 milioni al 30 settembre 2012 e mostrano un incremento di Euro 9,6 milioni rispetto a Euro 29,5 milioni dell'esercizio 2011. L'aumento è riconducibile all'ingresso nell'area di consolidamento della partecipazione in Liberata S.p.A. (iscritta a un valore di Euro 3,9 milioni), nonché al maggior valore delle partecipazioni in Bios S.p.A. e Tower 6 Bis S.àr.l. (tali incrementi sono il riflesso del maggior valore dell'asset Sorin S.p.A. detenuto dalle predette società).

Le attività finanziarie non correnti pari a Euro 300,2 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 358,8 milioni al 30 settembre 2011) sono riconducibili alla contribuzione delle seguenti voci di bilancio:

- ó crediti finanziari, che ammontano a Euro 157,0 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 214,9 milioni al 30 settembre 2011) e si riferiscono principalmente ai crediti detenuti da Mittel S.p.A. (Euro 101,3 milioni), Ghea S.r.l. (Euro 33,3 milioni) e il Gruppo Fashion District (Euro 18,2 milioni). Al 30 settembre 2011 la voce includeva anche crediti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. per Euro 118,9 milioni;
- ó altre attività finanziarie, che ammontano a Euro 143,2 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 143,9 milioni al 30 settembre 2011) e sono prevalentemente riconducibili a titoli di capitale e quote di fondi classificate nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Il capitale circolante netto, pari a Euro 100,9 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 85,5 milioni al 30 settembre 2011), è riconducibile alla contribuzione netta delle seguenti voci di bilancio:

- ó crediti diversi e altre attività dell'attivo corrente, che ammontano a Euro 18,2 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 9,5 milioni al 30 settembre 2011) e includono: (i) per Euro 7,2

milioni un credito vantato verso l'orario e oggetto di acquisto da parte Mittel a favore di Bios S.p.A. in esecuzione del contratto di compravendita della quota del capitale sociale di Tethys S.p.A. del 18 maggio 2011 e relativo a eccedenza Ires chiesta a rimborso e (ii) per Euro 3,3 milioni il credito IVA di Gruppo;

- ó rimanenze immobiliari, che ammontano a Euro 117,6 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 103,7 milioni al 30 settembre 2011);
- ó debiti diversi ed altre passività del passivo corrente, che ammontano a Euro 35,0 milioni al 30 settembre 2012 (Euro 27,7 milioni al 30 settembre 2011) e comprendono principalmente: (i) debiti verso fornitori per Euro 6,6 milioni del Gruppo Fashion District, per Euro 5,2 milioni delle società immobiliari per le rispettive iniziative immobiliari, per Euro 2,4 milioni a debiti verso fornitori iscritti dalla controllante Mittel, (ii) Euro 7,2 milioni del debito verso la partecipata Bios S.p.A. (iii), Euro 2,5 milioni per debiti iscritti dalla controllante Mittel relativi al residuo debito di natura contrattuale connesso al contenzioso fiscale Bernardi S.p.A.ö e (iv) per Euro 2,7 milioni a debiti iscritti dal Gruppo Fashion District.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a Euro 342,0 milioni al 30 settembre 2012 e si contrappone agli Euro 293,8 milioni dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, con un incremento di Euro 48,2 milioni.

Il patrimonio netto di pertinenza dei terzi, pari a Euro 55,5 milioni al 30 settembre 2012, si raffronta a Euro 187,5 milioni dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto complessivo ammonta a Euro 397,5 milioni al 30 settembre 2012 e si contrappone a Euro 481,3 milioni dell'esercizio precedente con un decremento di Euro 83,8 milioni. Tali variazioni sono attribuibili, oltre che al risultato di esercizio in perdita per Euro 22,1 milioni, al decremento complessivo conseguente all'effetto della variazione nell'area di consolidamento derivante dall'acquisizione del controllo totalitario di Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. per un valore complessivo di Euro 64,1 milioni, all'incremento complessivo della riserva da valutazione per Euro 6,9 milioni e al decremento dalla distribuzione di interessenze di minoranza per Euro 4,5 milioni.

Con riferimento al patrimonio netto di Gruppo la variazione complessiva rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, pari a Euro 48,2 milioni, deriva dall'incremento conseguente all'eccedenza del patrimonio netto, acquisito nell'esercizio, di Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. rispetto alle partecipazioni incrementali e all'aumento di capitale al servizio della fusione di Hopa S.p.A. per un totale di Euro 58,9 milioni, al risultato negativo di spettanza del Gruppo, pari a Euro 17,9 milioni e alla variazione positiva della redditività complessiva sospesa a riserva di valutazione di spettanza del Gruppo di Euro 7,2 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, infine, ammonta a Euro 196,9 milioni al 30 settembre 2012 e subisce un incremento di Euro 14,6 milioni rispetto a Euro 182,3 milioni al 30 settembre 2011.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	<u>Periodo di sei mesi chiuso al 31 marzo</u>	<u>Esercizio chiuso al 30 settembre</u>
--------------------	---	---

	2013	2012 ⁽¹⁾	2012	2011 ⁽¹⁾
Flusso di cassa netto per attività operativa	(16.916)	(15.061)	(22.683)	(13.638)
Flusso di cassa netto per attività di investimento	21.878	8.822	4.421	(6.346)
Flusso di cassa netto per attività finanziaria	(7.636)	(39.348)	(31.503)	68.115
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (A)	(2.675)	(45.586)	(49.766)	48.131
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (B)	14.890	64.656	64.656	16.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+B)	12.215	19.070	14.890	64.656

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

Nella seguente tabella si riporta l'analisi dell'indebitamento Finanziario Netto CESR del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽¹⁾
Cassa	73	14	40	193
Altre disponibilità liquide	22.216	25.678	18.544	64.463
Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	15.116	17.995
Liquidità corrente	22.295	25.692	33.700	82.651
Crediti finanziari correnti	57.903	37.819	151.416	174.662
Debiti bancari correnti	(125.495)	(120.408)	(256.333)	(292.305)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.612)	(10.583)	-	(2.865)
Altri debiti finanziari correnti	(19.390)	(19.050)	(6.449)	(5.620)
Indebitamento finanziario corrente	(149.498)	(150.041)	(262.782)	(300.790)
Indebitamento finanziario corrente netto	(69.299)	(86.530)	(77.666)	(43.477)
Debiti bancari non correnti	(101.744)	(105.415)	(134.199)	(125.553)
Altri debiti finanziari	(5.266)	(4.910)	(5.024)	(13.308)
Indebitamento finanziario non corrente	(107.010)	(110.325)	(139.223)	(138.861)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Capitolo III, a soli fini comparativi, i dati relativi all'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011. L'Emittente a partire dal 30 settembre 2012 ha ritenuto necessario, a seguito del cambio di schemi di bilancio, procedere a una revisione dettagliata dei criteri di classificazione adottati per la distinzione tra attivo corrente e non corrente, onde pervenire a un'identificazione delle attività finanziarie correnti, il cui recupero o regolamento è atteso entro dodici mesi dalla data di riferimento.

13.2 Revisione delle informazioni finanziarie

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 gennaio 2013 è stato assoggettato a revisione contabile completa

da Deloitte & Touche la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 gennaio 2013.

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2012 è stato assoggettato a revisione contabile completa da Deloitte & Touche, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 gennaio 2012.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 settembre 2012 (progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 gennaio 2013) approvato dall'Assemblea in data 15 marzo 2013 è stato assoggettato a revisione contabile completa da Deloitte & Touche, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 gennaio 2013.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 settembre 2011 (progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2012) approvato dall'Assemblea in data 27 marzo 2012 è stato assoggettato a revisione contabile completa da Deloitte & Touche, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 gennaio 2012.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente al 31 marzo 2013, incluso nella Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2013, è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 maggio 2013.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'Emittente al 31 marzo 2012, incluso nella Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2012, è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 maggio 2012.

Tutte le relazioni sopra richiamate, emesse dalla Società di Revisione, sono accluse al Prospetto nella Sezione *Appendici*.

13.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

I dati economico-finanziari più recenti presentati nel Prospetto e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

13.4 Procedimenti giudiziari, stragiudiziali e arbitrari

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Mittel è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle attività da esso svolte. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, l'Emittente ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio consolidato, in misura superiore a quanto già stanziato nei relativi fondi per accantonamenti, come evidenziato nella Relazione finanziaria consolidata annuale del Gruppo Mittel relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e nella relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013.

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione dei procedimenti più significativi.

Giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Milano a istanza di Snia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

In data 20 gennaio 2012 a istanza di Snia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (õSniaö), è stato notificato a Mittel e ad altri 54 convenuti, un atto di citazione con cui l'Emittente è stata convenuta in giudizio, dinanzi al Tribunale di Milano, unitamente ó tra gli altri ó a Bios S.p.A. agli altri soci di Bios S.p.A. alla data dei fatti in causa, nonché agli Amministratori e Sindaci di Bios S.p.A. e di Snia (all'epoca dei fatti).

La domanda di Snia si fonda sui seguenti assunti: Bios S.p.A., all'epoca partecipata da Hopa S.p.A. (successivamente incorporata dall'Emittente), Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Interbanca S.p.A., deteneva una quota di maggioranza nel capitale di Snia S.p.A., quest'ultima attiva, fino all'esercizio 2004 in due settori di attività distinti di cui l'uno legato al mercato õMed-Tech cardiovascolareö (poi confluito in Sorin), l'altro attivo nel settore della chimica e delle fibre (poi rimasto in Snia).

In data 23 giugno 2003 l'assemblea straordinaria di Snia ha deliberato la scissione parziale proporzionale, divenuta efficace in data 2 gennaio 2004, per effetto della quale Snia ha mantenuto le attività nel settore chimico (Caffaro S.p.A.), fili tessili (Nylstar N.V.) e immobiliare (Immobiliare Snia S.r.l.), mentre a Sorin S.p.A. sono state assegnate le attività nel settore biomedicale.

La pretesa risarcitoria si fonda sui presunti danni causati dal socio diretto Bios S.p.A. e dai suoi amministratori *pro tempore* e dai soci indiretti Mittel (allora Hopa S.p.A.), Ge Capital S.p.A. (allora Interbanca S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. per avere ideato, diretto e coordinato la predetta scissione parziale proporzionale asseritamente distrattiva che ha avuto effetto in data 2 gennaio 2004. La pretesa risarcitoria si fonda inoltre sui presunti danni causati dagli amministratori e dai sindaci di Snia, *pro tempore* in carica, per avere posto in essere diverse condotte di *mala gestio*, tra le quali, oltre alla predetta scissione, il ritardo nell'iscrizione di Snia quale socio unico di Caffaro S.p.A., causando conseguentemente un obbligo di risposta da parte di Snia, dei suoi amministratori e dei suoi sindaci per tutti i debiti che Caffaro avrebbe contratto nel periodo di esercizio dell'attività di socio unico non pubblicizzata (i.e. per gli anni 2000-2009).

Nel termine di legge, l'Emittente ha provveduto a costituirsi in giudizio chiedendo il rigetto delle domande dell'Amministrazione Straordinaria di Snia e formulando numerose eccezioni. A fronte di tale chiamata in causa, l'udienza del 20 novembre 2012 non si è tenuta e il giudice ha differito l'udienza di comparizione al 21 maggio 2013 e successivamente, per esigenze di ufficio, differita al 5 novembre 2013.

Secondo le prime valutazioni, Mittel dispone di diverse e valide argomentazioni difensive in fatto ed in diritto e di eccezioni, sia di natura preliminare e pregiudiziale, sia attinenti, in via subordinata, al merito. Inoltre, alla Data del Prospetto, a giudizio dell'Emittente, non è possibile determinare l'ammontare della pretesa risarcitoria avanzata nei confronti di Mittel e degli altri soggetti convenuti in giudizio.

Giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Brescia in merito all'impugnativa della delibera che ha approvato il progetto di fusione di Thetys S.p.A. e di Hopa S.p.A. in Mittel

Con atto di citazione notificato in data 7 dicembre 2011, GE Capital Interbanca S.p.A. (õGE Capitalö) e Tellus S.r.l. (õTellusö) ó soci di minoranza di Hopa S.p.A. (õHopaö), società

successivamente incorporata dall'Emittente ó hanno convenuto in giudizio Hopa dinanzi al Tribunale di Brescia domandando la sospensione in via d'urgenza dell'esecuzione della delibera assunta dall'assemblea straordinaria di Hopa del 13 ottobre 2011 con la quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Tethys S.p.A. e di Hopa nell'Emittente e, nel merito, di dichiarare la nullità, l'annullabilità o comunque l'invalidità della delibera assembleare oggetto di impugnazione, in quanto contraria alla legge e allo statuto ed illegittima. Gli attori, in subordine, in caso di stipula dell'atto di fusione in esecuzione della delibera impugnata, si sono altresì riservati di richiedere la condanna di Hopa al risarcimento dei danni derivanti dalla predetta esecuzione.

Conclusa la fase cautelare con il rigetto dell'istanza di sospensione avanzata da GE Capital e Tellus disposto con ordinanza del 28 dicembre 2012, in data 30 dicembre 2011, essendo decorso il termine per l'opposizione dei creditori *ex art. 2503 Codice Civile*, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Hopa in Mittel e la fusione è divenuta efficace in data 5 gennaio 2012 (per maggiori informazioni in merito alla fusione di Hopa in Mittel *cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto).

Poiché l'iscrizione dell'atto di fusione nei competenti registri delle imprese preclude, ai sensi dell'art. 2504-*quater* del Codice Civile, ogni pronuncia di invalidità della stessa, GE Capital e Tellus nell'udienza di comparizione delle parti e trattazione delle causa *ex art. 183 c.p.c.* del 22 marzo 2012, hanno convertito le originarie domande chiedendo in via principale il risarcimento dei danni da essi asseritamente subiti per mancanza del necessario presupposto della ragione economica e per violazione di legge per un ammontare complessivo di Euro 10.238.995,00 (dei quali 7.775.853,00 richiesti da GE Capital, ed Euro 2.463.142,00 richiesti da Tellus) oltre interessi di legge e rivalutazione monetaria, nonché, in via subordinata, il risarcimento danni per errata determinazione del rapporto di cambio delle azioni di Hopa, per complessivi Euro 9.672.602,00 (dei quali Euro 7.345.714,00 per GE Capital ed Euro 2.326.888,00 per Tellus), oltre interessi di legge e rivalutazione monetaria.

L'Emittente, anche sulla base delle osservazioni e dei rilievi svolti dai consulenti tecnici appositamente incaricati dalla Società, ha contestato l'ammissibilità e la fondatezza delle domande risarcitorie così proposte dalle società attrici, ribadendo, nel merito, la correttezza del procedimento di fusione, la completezza sotto ogni profilo della documentazione di fusione e l'insussistenza di qualsiasi danno per gli *ex* soci di Hopa.

13.5 Operazioni con Parti Correlate

Mittel ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società appartenenti al Gruppo Mittel e con altri Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24.

Con riferimento agli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e al semestre chiuso al 31 marzo 2013, il Gruppo ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività del Gruppo. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono a:

- (i) fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo;
- (ii) attività connesse ai servizi di tesoreria di Gruppo da parte di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (ceduta a Liberata S.p.A. in data 25 luglio 2012);

- (iii) rapporti di finanziamento e rilascio di garanzie fideiussorie infragruppo;
- (iv) operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo;
- (v) cessioni infragruppo di crediti IRES/IVA; e
- (vi) rilascio di garanzie da società del Gruppo a favore di partecipate.

In particolare tra le operazioni più rilevanti con Parti Correlate realizzate negli esercizi rispettivamente chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché nel corso del semestre chiuso al 31 marzo 2013 si segnalano:

- (a) l'operazione di cessione da parte dell'Emittente dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A. (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.8 e Capitolo XV Paragrafo 15.1 del Prospetto). Poiché l'operazione di cessione del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. configurava un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate, l'Emittente in data 31 luglio 2012 ha predisposto e pubblicato il relativo documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, nonché ai sensi dell'art. 10.9 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Parti Correlate*.
- (b) l'erogazione da parte della controllata Earchimede S.p.A. in favore di Mittel di un finanziamento per complessivi Euro 35,1 milioni a normali condizioni di mercato;
- (c) la cessione da Mittel Corporate Finance S.p.A. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.) a Mittel di azioni e strumenti finanziari partecipativi di Castello SGR. S.p.A. (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto);
- (d) la cessione da Mittel a Vantu S.p.A. (società facente capo a un amministratore dell'Emittente) del 65% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A.;
- (e) l'acquisizione da parte di Mittel del controllo sui gruppi facenti rispettivamente capo a Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A.;
- (f) l'acquisizione da parte di Mittel dell'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) dal Dott. Arnaldo Borghesi e dalla coniuge Signora Lucia Buroni (*cf.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.5, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto). Poiché l'operazione configurava un'operazione con Parti Correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 3.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010, ai sensi dell'art. 10.5 della predetta Procedura, in data 10 gennaio 2013, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel ha espresso parere non vincolante favorevole all'esecuzione dell'operazione.

Gli altri rapporti con Parti Correlate diverse dalle imprese del Gruppo, intrattenuti dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché del semestre chiuso al 31 marzo 2013, si riferiscono principalmente a:

- (i) fatturazione di servizi e prestazioni di carattere amministrativo e consulenziale rientranti nella ordinaria;
- (ii) attività da parte di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (ceduta a Liberata S.p.A. in data 25 luglio 2012) e Mittel a persone fisiche e a società rientranti nella più ampia definizione di Parti Correlate.

Le predette operazioni con Parti Correlate sono state effettuate a condizioni di mercato e non hanno carattere atipico e inusuale.

Per ulteriori informazioni in merito rapporti con Parti Correlate in essere nei periodi contabili cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Prospetto, *cfr.* pagine 55-56 e pagine 128 e 129 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, pagine 138 e 139 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e pagine 95, 96 e 97 della Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione *Investor Relations/Bilanci e Relazioni*, e inclusi mediante riferimento nel Prospetto.

13.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo verificatisi successivamente al 31 marzo 2013.

CAPITOLO XIV - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

14.1 Capitale sociale

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 87.907.017,00, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

L'Assemblea straordinaria della Società in data 26 luglio 2012 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro e non oltre cinque anni dalla data della predetta delibera: (i) di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto; (ii) di determinare il valore nominale dei titoli obbligazionari, il tasso e la durata del prestito, il rapporto di cambio, il periodo e le modalità della conversione, nonché tutte le altre modalità e condizioni del prestito stesso e per l'effetto, (iii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

In data 15 marzo 2013, l'Assemblea ordinaria della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, per un massimo di n. 17.550.000,00 azioni ordinarie di Mittel a un prezzo per azione non inferiore al valore nominale di Euro 1,00 e non superiore al 30% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di riferimenti registrati presso Borsa Italiana nel trimestre solare precedente ogni singola acquisto e comunque a un prezzo per azione non superiore a Euro 3,50 e così per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00. Tali acquisti verranno effettuati sul mercato secondo modalità che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del TUF e secondo modalità operative stabilite nel Regolamento di Borsa che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, come disposto dall'art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti.

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria di Mittel ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti. Tale autorizzazione si inserisce nel contesto della promozione da parte di Mittel dell'OPSC su azioni proprie, con corrispettivo rappresentato da Obbligazioni a servizio dell'OPSC ó nel rapporto di n. 1 Obbligazione a servizio dell'OPSC del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ogni azione ordinaria Mittel propria portata in adesione ó rivenienti dal Prestito deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 29 aprile 2013 (cfr. Premessa al Prospetto, Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafi 4.2 e 4.12 del Prospetto e Documento relativo all'OPSC redatto ai sensi dell'art. 102 del TUF e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*).

Alla Data del Prospetto, la Società detiene n. 522.248 azioni proprie corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente. In caso di integrale adesione all'OPSC l'Emittente deterrà massime n. 17.581.403 azioni proprie corrispondenti al 20% del capitale sociale di Mittel.

L'Assemblea del 29 aprile 2013 che ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie a servizio dell'OPSC, come sopra illustrato, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una

o più volte, delle azioni proprie acquistate a esito dell'OPSC, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione.

Oltre alla predetta autorizzazione la Società non ha assunto decisioni in merito all'utilizzo delle azioni proprie che saranno detenute dalla Società medesima a esito dell'OPSC, le quali decisioni saranno di volta in volta assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società in conformità a quanto deliberato dalla predetta Assemblea del 29 aprile 2013.

14.2 Atto costitutivo e statuto sociale

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 00742640154.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito nell'art. 2 dello Statuto dell'Emittente, che dispone come segue.

La Società ha per oggetto:

- a) *l'assunzione di partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in società, enti, consorzi, compresi quelli aventi lo scopo di agevolare il risanamento finanziario delle imprese, od associazioni, italiani ed esteri;*
- a) *il finanziamento, il coordinamento tecnico, finanziario e gestionale di società, enti, consorzi od associazioni italiani ed esteri;*
- b) *la compravendita, il possesso, la permuta, la gestione e il collocamento, direttamente o mediante partecipazione a sindacati e ad appositi consorzi, di titoli pubblici e privati, italiani ed esteri;*
- c) *la compravendita, la permuta, la locazione, l'intermediazione e l'amministrazione di immobili;*
- d) *la locazione finanziaria di beni mobili ed immobili;*
- e) *l'esercizio di attività di progettazione e costruzione di opere e di impianti.*

Nell'ambito dell'oggetto sociale sopra delineato la Società può compiere ogni altra operazione necessaria ed utile per il raggiungimento dei fini sociali, ivi comprese: la prestazione di fidejussioni, avalli e garanzie in genere, sia personali sia reali. E' tassativamente esclusa la raccolta del risparmio fra il pubblico ed ogni attività riservata per legge.

Le attività di concessione di finanziamenti, di collocamento di titoli pubblici e privati e di locazione finanziaria di beni mobili ed immobili può essere esercitata esclusivamente nell'ambito del Gruppo di appartenenza.

CAPITOLO XV - CONTRATTI RILEVANTI

15.1 Cessione della partecipazione detenuta dall'Emittente in Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A.

In data 25 luglio 2012, l'Emittente ha ceduto il 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (intermediario finanziario ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 385/1993) a favore di Liberata S.p.A., società partecipata da Mittel per il 27%, da Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e da Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, per il 36,5% ciascuna.

Mittel Generale Investimenti S.p.A., è una società iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario) e soggetta a vigilanza da parte della Banca d'Italia. Mittel, che effettua in proprio attività di rischio consistente principalmente nella concessione di credito finanziario (erogato direttamente e/o in sindacato) finalizzato ad operazioni di carattere straordinario effettuate da imprese ed investitori privati o istituzionali, sui mercati mobiliari ed immobiliari; nonché attività di consulenza e organizzazione di operazioni di finanza straordinaria ed assume partecipazioni, anche in società non quotate, nell'ambito di accordi che in genere prevedono opzioni di smobilizzo garantito.

A fronte del trasferimento del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. è stato convenuto un prezzo di complessivi Euro 75,0 milioni di cui Euro 44,8 milioni corrisposti da Liberata S.p.A. a Mittel alla data del 25 luglio 2012 ed Euro 30,2 milioni da corrispondere ai sensi dell'apposito contratto di *vendor loan* stipulato da Mittel e Liberata S.p.A. con scadenza in data 25 gennaio 2015.

Mittel ha erogato in favore di Liberata S.p.A. un finanziamento soci produttivo di interessi per complessivi Euro 3,55 milioni suddiviso in due linee di cui la prima di importo pari a Euro 1,3 milioni con scadenza al 31 dicembre 2014 e la seconda di Euro 2,250 milioni con scadenza al 31 luglio 2017.

Si segnala, inoltre, che due istituti bancari hanno erogato in favore di Liberata S.p.A. un finanziamento di durata pari a 18 mesi meno un giorno, per un importo complessivo di Euro 25,0 milioni. A garanzia del predetto finanziamento, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. sono state costituite in pegno di primo e pari grado a favore degli istituti finanziatori. Il predetto finanziamento soci è subordinato e postergato al finanziamento bancario erogato in favore di Liberata S.p.A.

Si segnala altresì che nel contesto della cessione in oggetto, l'Emittente, in qualità di cedente, ha rilasciato a favore di Liberata S.p.A. usuali dichiarazioni e garanzie in relazione a Mittel Generale Investimenti S.p.A., assumendo i relativi obblighi di indennizzo. In particolare, l'Emittente ha rilasciato dichiarazioni e garanzie relative a: (i) la titolarità delle azioni di Mittel Generali Investimenti S.p.A. cedute; (ii) la regolare costituzione della società oggetto di trasferimento ai sensi della normativa italiana alla stessa applicabile; (iii) la conformità ai principi contabili applicabili del bilancio d'esercizio di Mittel Generale Investimenti S.p.A. chiuso al 30 settembre 2011; (iv) l'entità del patrimonio netto di Mittel Generale Investimenti S.p.A. quale risultante dalla situazione patrimoniale *pro-forma* della stessa al 23 luglio 2012; (v) la veridicità, liquidità, ed esigibilità alle rispettive date di

scadenza di determinati crediti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. sorti dalle operazioni di finanziamento effettuate nel corso della propria attività di impresa; (vi) la regolare gestione del rapporto con i dipendenti di Mittel Generale Investimenti S.p.A.; e (vii) la *compliance* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. alla normativa fiscale italiana alla stessa applicabile.

Gli eventuali obblighi di indennizzo che potrebbero sorgere in capo all'Emittente in ipotesi di violazione delle predette dichiarazioni e garanzie sono soggette alle seguenti limitazioni: (a) durata di 24 mesi dalla data di perfezionamento dell'operazione (fermo restando che gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie relative alla capacità dell'Emittente di perfezionare la cessione e alla titolarità delle azioni rappresentative del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. oggetto di cessione hanno durata sino a prescrizione, mentre gli obblighi di indennizzo connessi alla violazione delle dichiarazioni e garanzie inerenti ai rapporti con i lavoratori della società oggetto di cessione e al rispetto della normativa fiscale hanno durata di 60 mesi dalla data di esecuzione dell'operazione in parola); (b) un *cap* di Euro 20 milioni; (c) e una franchigia assoluta di Euro 50 mila. Si segnala, inoltre, che l'importo di tali ipotetici obblighi di indennizzo sarebbe da calcolarsi al netto, *inter alia*, di eventuali fondi o riserve risultanti dal bilancio d'esercizio al 30 settembre 2011 e dalla situazione patrimoniale *pro-forma* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 23 luglio 2012. Il suddetto *cap* non si applica ai potenziali obblighi di indennizzo derivanti dagli accertamenti fiscali, in corso alla data della cessione, avanti la competente Agenzia delle Entrate e aventi ad oggetto Mittel Generale Investimenti, i quali sono garantiti dall'Emittente per l'importo eccedente il fondo di Euro 2,8 milioni già stanziato nel bilancio di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 30 settembre 2011

Poiché l'operazione di cessione del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. configurava un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate, l'Emittente in data 31 luglio 2012 ha predisposto e pubblicato il relativo documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Parti Correlate, nonché ai sensi dell'art. 10.9 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it, nella sezione *Corporate Governance/Parti Correlate*.

Il Prospetto include mediante riferimento, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva Prospetti, dell'art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'art. 7 del Regolamento Emittenti, anche le informazioni e i dati contenuti nel predetto documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

15.2 Acquisizione da parte dell'Emittente di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.)

In data 11 gennaio 2013, l'Emittente ha acquistato l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Prospetto Mittel Advisory S.p.A.) dal Dott. Arnaldo Borghesi e dalla coniuge Signora Lucia Buroni, rispettivamente venditori del 60% e del 40% del capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l.

Il corrispettivo complessivo pagato per l'acquisto di Borghesi Advisory S.r.l. si è composto: (i) di una *tranche* di Euro 4,75 milioni pagata in data 11 gennaio 2013 e (ii) di un'ulteriore *tranche* pagata mediante il trasferimento al Dott. Arnaldo Borghesi di n. 2.500.000 azioni Mittel a un valore convenzionale di Euro 2,78 ciascuna.

Tale corrispettivo è stato determinato anche sulla base di apposita *fairness opinion* rilasciata da un esperto indipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nel contesto dell'acquisizione il Dott. Arnaldo Borghesi ha rilasciato a favore dell'Emittente dichiarazioni e garanzie per eventuali passività che dovessero insorgere dopo il *closing* dell'operazione in relazione a: (i) titolarità, assenza di gravami e libera trasferibilità della partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l.; (ii) regolarità e veridicità del bilancio al 30 settembre 2012 di Borghesi Advisory S.r.l. e regolarità dei suoi libri sociali e contabili; (iii) esistenza ed esigibilità dei crediti in essere; (iv) assenza di passività fiscali o tributarie; (v) assenza di passività lavoristiche previdenziali; (vi) assenza di contenzioso pendente o minacciato per iscritto; (vii) regolare conduzione dell'attività e (viii) assenza di passività, anche a titolo solidale, derivanti da operazioni di carattere straordinario che hanno interessato la società Borghesi Advisory S.r.l. Le dichiarazioni e garanzie saranno valide per un periodo di 24 mesi dal *closing* (ossia indicativamente 19 mesi dalla Data del Pospetto), fatta eccezione per quelle in materia fiscale, previdenziale e giuslavoristica che resteranno valide ed efficaci per un periodo di 6 anni dal *closing*.

Gli obblighi di indennizzo conseguenti a eventuali violazioni delle suddette garanzie hanno un massimale fissato in Euro 8.000.000,00 e una franchigia di Euro 150.000,00.

Inoltre, il Dott. Arnaldo Borghesi è stato confermato Presidente di Borghesi Advisory S.r.l. e si è impegnato a mantenere tale carica per un periodo di almeno 5 anni; al riguardo il contratto regolante l'acquisizione, da parte di Mittel, di Borghesi Advisory S.r.l. prevede a carico del Dott. Arnaldo Borghesi il pagamento di penali in favore dell'Emittente in caso di violazione del suddetto impegno.

Si segnala che una porzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie Mittel trasferite al Dott. Arnaldo Borghesi quale corrispettivo dell'operazione (pari a circa 430.000 azioni Mittel), sono depositate presso Equita S.I.M. S.p.A. in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel), a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo.

In virtù della carica rivestita dal Dott. Arnaldo Borghesi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, l'acquisto di Borghesi Advisory S.r.l. è stato qualificato quale operazione con Parti Correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 3.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*. A tal fine, ai sensi dell'art. 10.5 della predetta Procedura, in data 10 gennaio 2013, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel ha espresso parere non vincolante favorevole all'esecuzione dell'operazione.

15.3 Contratto di finanziamento del 22 dicembre 2008 fra Mittel, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A.

In data 22 dicembre 2008, Tethys S.p.A. (in qualità di beneficiaria), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (in qualità di finanziatrice e banca agente) e Banca Popolare di Lodi S.p.A. (in qualità di finanziatrice) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento *bullet* (ossia rimborsabile alla scadenza) di importo complessivo pari a circa Euro 26,1 milioni. L'Emittente è subentrata nella posizione contrattuale di Tethys S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Tethys S.p.A. nell'Emittente, efficace a far data dal 5 gennaio

2012 (per ulteriori informazioni in relazione alla fusione di Tethys S.p.A. in Mittel, *cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto).

Tale finanziamento era destinato a finanziare l'acquisizione da parte di Tethys S.p.A. delle partecipazioni allora detenute da Fingruppo Holding S.p.A. e delle azioni di Hopa ó Società per Azioni ó Holding di Partecipazioni Aziendali S.p.A., allora detenute rispettivamente da Banca Popolare di Lodi S.p.A. e da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

La durata del finanziamento è stabilita sino al 23 dicembre 2015 (84 mesi a partire dal 23 dicembre 2008).

Il contratto di finanziamento prevede un tasso fisso annuo del 4,875%, nonché, in caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, interessi di mora pari al predetto tasso di interesse maggiorato di 1,75 punti percentuali in ragione di anno.

L'utilizzo del finanziamento è avvenuto, in un'unica soluzione, mediante accredito, in data 24 dicembre 2008, del relativo importo su un conto corrente aperto da Tethys S.p.A. presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Si riportano di seguito le principali clausole e impegni previsti nel contratto di finanziamento:

- (i) rimborso anticipato obbligatorio in caso di versamento, da parte delle banche a favore dell'Emittente, di importi a titolo di indennizzo in forza di accordo quadro concluso il 19 agosto 2008 in relazione alla vendita a Tethys S.p.A. delle azioni di Hopa ó Società per Azioni ó Holding di Partecipazioni Aziendali S.p.A. da parte delle banche;
- (ii) impegno dell'Emittente a comunicare prontamente a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di banca agente, ogni evento che comporti il mancato rispetto di una o più delle dichiarazioni e garanzie;
- (iii) impegno di non postergazione degli obblighi assunti dalla beneficiaria nei confronti delle banche ai sensi del contratto di finanziamento in oggetto rispetto agli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di altri finanziatori, fatti salvi i privilegi di legge;
- (iv) impegno a non deliberare e porre in essere operazioni di fusione, scissione o altre operazioni straordinarie sul proprio capitale, ad eccezione delle operazioni di aumento di capitale che potranno essere liberamente effettuate e salvo il caso di preventivo consenso da parte delle banche, che non potrà essere irragionevolmente negato;
- (v) impegno dell'Emittente a non rilasciare garanzie di alcun tipo nell'interesse di terzi ulteriori rispetto a quelle esistenti alla data di conclusione del contratto di finanziamento;
- (vi) *negative pledge* sui beni dell'Emittente e delle società dallo stesso controllate;
- (vii) decadenza dal beneficio del termine nel caso, tra l'altro, in cui si verifichi qualsiasi evento idoneo ad incidere negativamente e in modo sostanziale sulle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie dell'Emittente, in misura tale da pregiudicare la sua capacità di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del contratto di finanziamento;

(viii) risoluzione del contratto di finanziamento nei casi, tra l'altro, di (a) mancato rispetto, da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti nel contratto di finanziamento, salvo che l'Emittente non vi abbia posto rimedio entro 10 giorni lavorativi bancari dalla relativa comunicazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in qualità di banca agente; (b) mancato adempimento, da parte dell'Emittente, di obbligazioni di natura creditizia assunte nei confronti delle banche finanziatrici del finanziamento in oggetto, di altre banche e/o enti finanziatori, aventi importo complessivo superiore a Euro 5,0 milioni.

15.4 Linea di credito rotativa rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel

Tra il 14 e il 21 maggio 2012 Mittel (in qualità di beneficiaria) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (in qualità di finanziatrice) hanno sottoscritto un contratto disciplinante una apertura di credito in favore dell'Emittente, sotto forma di linea di credito rotativa, di importo complessivo pari a Euro 25,0 milioni.

La linea di credito è utilizzabile, anche in più soluzioni, mediante utilizzi per cassa in Euro, per un importo non inferiore a Euro 1,0 milioni o suoi multipli.

La concessione di tale linea di credito è finalizzata al finanziamento delle generali esigenze finanziarie dell'Emittente. La durata è stabilita sino al 21 maggio 2015 (36 mesi a partire dal 21 maggio 2012).

Il contratto di cui al presente paragrafo prevede che sul finanziamento sia applicato uno *spread* del 3,90% sul tasso Euribor da rilevarsi a scelta della beneficiaria a 1 o 3 mesi, nonché, in caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, l'applicazione di interessi di mora pari al tasso di interesse maggiorato di 2 punti percentuali in ragione di anno.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni *covenant*, con cadenza semestrale, riferiti ai seguenti parametri: (a) rapporto tra (*x*) indebitamento finanziario netto ⁽³⁶⁾ e (*y*) patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore al 65% e (b) patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non inferiore a Euro 150,0 milioni.

Il mancato rispetto dei *covenant* finanziari potrebbe comportare la risoluzione del contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (*clausola risolutiva espressa*) determinando la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero importo oggetto del contratto di finanziamento da parte dell'istituto finanziatore.

Alla data del 31 marzo 2013 la linea di credito in oggetto è utilizzata per Euro 25,0 milioni.

Si riportano di seguito le principali clausole e impegni previsti nel contratto di finanziamento:

(i) *pari passu* in favore della banca con riferimento a tutti gli altri debiti non garantiti né subordinati dell'Emittente nei confronti dei terzi e impegno fare sì che tale posizione

⁽³⁶⁾ Si precisa che, ai sensi del contratto di cui al presente paragrafo, l'indebitamento finanziario netto è da calcolarsi, avendo a riferimento le voci del bilancio annuale e della relazione semestrale, come differenza fra (i) indebitamento finanziario corrente e non corrente e (ii) liquidità più crediti finanziari correnti verso società controllate/collegate.

di parità non venga alterata, fatti salvi i privilegi legali, inclusi quelli nascenti dal disposto degli articoli dal 2751 al 2776 del Codice Civile (*i.e.* disposizioni in materia di privilegi);

- (ii) *negative pledge* sui beni, presenti e futuri, materiali ed immateriali, sui crediti e sulle partecipazioni dell'Emittente, fatto salvo il previo consenso scritto della banca che non potrà essere irragionevolmente negato;
- (iii) impegno a richiedere il preventivo assenso della Banca, che non potrà essere irragionevolmente negato, per operazioni di natura straordinaria quali ad esempio, operazioni di fusione, scissione concentrazione, conferimento, modifica della forma societaria, riduzione del capitale ed altre operazioni analoghe che la riguardino;
- (iv) decadenza dal beneficio del termine nei casi, tra l'altro, di (a) verificarsi di eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Emittente rispetto a quella di cui al bilancio al 30 settembre 2011, per i quali l'Emittente non sia in grado di fornire giustificazioni ritenute valide e che, secondo un giudizio di ragionevolezza, siano tali da poter concretamente pregiudicare le capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento in base al contratto di finanziamento; (b) verificarsi di ipotesi di *cross default* che dovranno intendersi realizzate qualora:
 - ó si verifichi un inadempimento da parte dell'Emittente a obblighi di rimborso per capitale e/o interessi derivanti da inadempimenti finanziari di qualunque genere, nei confronti di banche o istituti finanziari (trascorso l'eventuale periodo di grazia previsto), salvo che l'Emittente dimostri che l'inadempimento non sia imputabile allo stesso;
 - ó l'Emittente o le controllate facenti parte del Gruppo Mittel, ovvero le società comprese nel perimetro di consolidamento del bilancio consolidato dell'Emittente: (x) siano state dichiarate decadute dal beneficio del termine in relazione a qualsiasi finanziamento; o (y) in conseguenza di inadempimenti ad esse imputabili, siano comunque tenute a rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, qualunque finanziamento, a fronte dell'esercizio da parte di altre banche e/o enti finanziatori della facoltà di recesso o risoluzione anticipata.
- (v) risoluzione del contratto di finanziamento nei casi, tra l'altro, di (a) mancato rispetto, da parte dell'Emittente dei *covenant* finanziari; (b) mancata rispondenza alla realtà, per profili sostanziali, di situazioni, dati e informazioni presentanti dall'Emittente ai fini della concessione della linea di credito o nel corso della sua validità, in qualsiasi momento tale mancata rispondenza dovesse essere constatata; (c) mancata integrale e puntuale esecuzione da parte dell'Emittente di alcuno degli obblighi di cui al contratto di finanziamento, a meno che l'Emittente, limitatamente ad alcuni obblighi specificati, vi abbia posto rimedio nei 15 giorni successivi.

15.5 Contratto di Finanziamento del 23 aprile 2012 tra Mittel e con Banco di Brescia S.p.A.

In data 23 aprile 2012 l'Emittente (in qualità di beneficiaria) e Banco di Brescia S.p.A. (in qualità di finanziatrice) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento di importo complessivo pari a Euro 15,0 milioni.

La durata del finanziamento è stabilita in 42 mesi a decorrere dal 23 aprile 2012.

La concessione di tale linea di credito è finalizzata al finanziamento delle generali esigenze finanziarie dell'Emittente.

Il contratto di cui al presente paragrafo prevede che sul finanziamento sia applicato uno *spread* di 4 punti percentuali sul tasso Euribor a 3 mesi, nonché, in caso di ritardo nel pagamento degli importi dovuti, l'applicazione di interessi di mora pari al tasso di interesse maggiorato di 2 punti percentuali in ragione di anno.

L'utilizzo del finanziamento è avvenuto, in un'unica soluzione, mediante accredito in data 23 aprile 2012, del relativo importo su un conto corrente dell'Emittente.

CAPITOLO XVI - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

16.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nella Sezione Prima, Capitolo VI, del Prospetto, nonché le relazioni di certificazione della Società di Revisione, il Prospetto non contiene pareri o relazioni emessi da esperti, ad eccezione della relazione della Società di Revisione avente a oggetto i dati previsionali di cui al Capitolo IX del Prospetto, allegata in appendice al Prospetto.

16.2 Informazioni provenienti da terzi

Il Prospetto non contiene informazioni provenienti da terzi.

CAPITOLO XVII - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia della documentazione accessibile al pubblico, di seguito elencata, può essere consultata per il periodo di validità del Prospetto presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza Armando Diaz n. 7, e presso la sede di Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari n. 6, in orari d'ufficio e durante i Giorni Lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it;

- Statuto sociale vigente dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 settembre 2012 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale, nonché dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 settembre 2011 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale, nonché dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 31 marzo 2013;
- Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 31 marzo 2012;
- Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012;
- Verbale dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 aprile 2013;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenutosi in data 28 maggio 2013, ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile;
- Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del TUF, relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it;
- Documento relativo all'offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni ordinarie proprie, con corrispettivo rappresentato da titoli obbligazionari emessi dall'Emittente, promossa da Mittel, redatto ai sensi dell'art. 102 del TUF e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it;
- Documento informativo relativo alla cessione da parte di Mittel del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, pubblicato in data 31 luglio 2012, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it;
- Documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A. e relativo Aggiornamento a integrazione del predetto documento informativo, redatti ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti e pubblicati

rispettivamente in data 29 settembre 2011 e in data 30 dicembre 2011, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it.

Dei documenti sopra indicati sono incluse mediante riferimento solo le parti espressamente indicate come tali nel Prospetto.

Per il periodo di validità del Prospetto, gli investitori, al fine di avere un'informazione aggiornata sull'Emittente e sul Gruppo, sono invitati a leggere attentamente i comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente e resi disponibili sul suo sito *internet* www.mittel.it, nonché le altre informazioni e gli ulteriori documenti messi a disposizione del pubblico ai sensi della vigente normativa applicabile.

SEZIONE SECONDA
NOTA INFORMATIVA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto

La responsabilità del Prospetto è assunta dalle persone indicate nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1, del Prospetto.

1.2 Dichiarazioni di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità è riportata nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Prospetto.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Prospetto.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Equita versa in una situazione di conflitto di interessi poiché (i) svolge il ruolo di Consulente finanziario dell'Emittente con riferimento all'Offerta e all'OPSC, (ii) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento, coordinando e dirigendo il consorzio incaricato del collocamento delle Obbligazioni, oltre a svolgere il ruolo di Collocatore delle Obbligazioni, (iii) svolge il ruolo di Intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'OPSC, (iv) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (v) presta o ha prestato negli ultimi dodici mesi servizi di *investment banking* in favore del Gruppo. Inoltre, si segnala che Equita agisce in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel) con riferimento a una porzione delle azioni ordinarie Mittel di proprietà del Dott. Arnaldo Borghesi, Amministratore Delegato dell'Emittente (pari a circa 430.000 azioni Mittel) rappresentanti parte del corrispettivo dell'acquisizione della Borghesi Advisory S.r.l. e depositate a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di compravendita (per maggiori informazioni in merito all'acquisto di Borghesi Advisory S.r.l. *cfr.* Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto).

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi rivenienti dall'Offerta, al netto delle spese e commissioni (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.6 del Prospetto), saranno utilizzati da Mittel per la ordinaria gestione operativa e finanziaria del Gruppo, incluso il ribilanciamento tra le componenti di debito a breve e a medio lungo termine.

Il Prestito, avente durata di 6 anni, consentirà infatti al Gruppo Mittel di estendere la vita media dell'indebitamento finanziario del Gruppo che al 31 marzo 2013 ammontava a complessivi Euro 256,5 milioni, di cui Euro 149,5 milioni correnti (pari al 58,3% dell'indebitamento complessivo) ed Euro 107,0 milioni non correnti (pari al 41,7% dell'indebitamento complessivo) (per maggiori informazioni al riguardo *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1.1 del Prospetto).

Sebbene l'Offerta non venga effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti a breve in essere, l'Emittente non esclude di decidere in via autonoma ed indipendente, di utilizzare almeno in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ottimizzare l'esposizione debitoria in essere anche attraverso eventuali rimborso di parte del debito. In particolare, in caso di integrale sottoscrizione in sede di Offerta del Quantitativo Offerto (per un controvalore di circa Euro 20 milioni), e ipotizzando un'adesione integrale all'OPSC per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni), a fronte pertanto di un controvalore complessivo dell'Offerta e dell'OPSC di circa Euro 49,9 milioni circa, l'Emittente avrà a disposizione Euro 20 milioni circa (corrispondenti al controvalore dell'Offerta) per procedere a tale eventuale rimborso di parte del debito. La flessibilità in tale processo di ottimizzazione dell'esposizione debitoria è maggiore nel caso in cui la Società decidesse di procedere ad un incremento dell'Offerta sino a Euro 70 milioni. Qualora i suddetti rimborsi parziali fossero effettuati, il costo complessivo sopra citato andrebbe ridotto degli oneri finanziari applicati su base annua sui debiti rimborsati.

Parimenti ove non si procedesse a tale rimborso si dovrebbero considerare i proventi finanziari eventualmente percepibili dall'utilizzo della cassa riveniente dall'Offerta.

Nell'ottica della complessiva operazione dell'Emittente che prevede la promozione dell'OPSC e dell'Offerta e la conseguente emissione del Prestito (al riguardo si rinvia alla Premessa al Prospetto), per completezza si segnala che l'OPSC consente a Mittel di acquistare azioni ordinarie proprie ad un valore significativamente a sconto rispetto al patrimonio netto per azione, le quali azioni proprie saranno oggetto di utilizzo (ai fini di eventuali acquisizioni o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le Linee Strategiche) secondo le finalità e nei termini deliberati dall'Assemblea di Mittel tenutasi in data 29 aprile 2013 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX e Capitolo XIV Paragrafo 14.1, nonché documento relativo all'OPSC, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e pubblicato dall'Emittente congiuntamente al Prospetto sul proprio sito *internet* www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*).

A seguito dell'emissione del Prestito, a servizio dell'Offerta e dell'OPSC, ed indipendentemente dall'adesione all'Offerta (ossia in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto, pari a n. 19.999.999,25 Obbligazioni per un controvalore di Euro 11.428.571) o massima all'Offerta (ossia in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Massimo pari a n. 40.000.000 Obbligazioni per un controvalore di Euro 70.000.000,00), l'indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si incrementerà sostanzialmente della componente di Prestito a servizio dell'OPSC e quindi per un controvalore massimo di circa Euro 29,9 milioni, peraltro con un aumento dell'attivo investito in titoli azionari quotati (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1. del Prospetto).

A giudizio dell'Emittente, l'indebitamento Finanziario Netto risultante a esito della predetta operazione sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale di Mittel e tale da non intaccare l'obiettivo strategico di riduzione dell'indebitamento previsto nelle Linee Strategiche approvate dalla Società.

Nella seguente tabella è illustrata la distribuzione delle esposizioni creditizie del Gruppo per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia. In particolare le posizioni indicate, riferite alla data del 31 marzo 2013, vengono scadenziate sulla base della residua data contrattuale delle attività e delle passività finanziarie consolidate.

Valori in migliaia di Euro

Voci/durata residua	Fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	Totale
Attività (a)							
Titoli di debito	-	-	30	-	-	-	30
Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-	68.875	2.250	44.494	1.500	117.119
Crediti finanziari correnti e disponibilità liquide	28.422	39.966	-	-	-	-	68.389
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	1.094	-	-	-	1.094
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	0
	28.422	39.966	69.999	2.250	44.494	1.500	186.632

Passività (b)							
Finanziamenti bancari non correnti	-	-	(29.458)	(51.939)	(20.347)	-	(101.744)
Finanziamenti bancari correnti	(120.380)	(9.727)	-	-	-	-	(130.107)
OPSO						-	0
OPSC						-	0
Altri debiti finanziari	(14.481)	-	-	-	-	(5.183)	(19.664)
	(134.861)	(9.727)	(29.458)	(51.939)	(20.347)	(5.183)	(251.515)
Derivati finanziari (c)							
Derivati di copertura	(4.309)	(89)	(189)	(83)	-	-	(4.671)
Derivati di negoziazione	(322)	-	-	-	-	-	(322)
	(4.631)	(89)	(189)	(83)	-	-	(4.993)

Nella seguente tabella è illustrata la distribuzione temporale, per durata residua, delle attività e passività finanziarie del Gruppo in caso di integrale sottoscrizione in sede di Offerta del Quantitativo Offerto, pari a n. 11.428.571 Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25, e ipotizzando un'adesione integrale all'OPSC per un controvalore di Euro 29,9 milioni). Sul fronte delle attività si è indicato il relativo introito per cassa.

Valori in migliaia
di Euro

Voci/durata residua	Fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterm.	Totale
Attività (a)							
Titoli di debito	-	-	30	-	-	-	30
Crediti finanziari a medio/lungo termine	-	-	68.875	2.250	44.494	1.500	117.119
Crediti finanziari correnti e disponibilità liquide	48.422	39.966	-	-	-	-	88.389
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	1.094	-	-	-	1.094
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	0
	48.422	39.966	69.999	2.250	44.494	1.500	206.632
Passività (b)							
Finanziamenti bancari non correnti	-	-	(29.458)	(51.939)	(20.347)	-	(101.744)
Finanziamenti bancari correnti	(120.380)	(9.727)	-	-	-	-	(130.107)
OPSO					(20.000)		(20.000)
OPSC					(29.854)		(29.854)
Altri debiti finanziari	(14.481)	-	-	-	-	(5.183)	(19.664)
	(134.861)	(9.727)	(29.458)	(51.939)	(55.347)	(5.183)	(301.369)
Derivati finanziari (c)							
Derivati di copertura	(4.309)	(89)	(189)	(83)	-	-	(4.671)
Derivati di negoziiazione	(322)	-	-	-	-	-	(322)
	(4.631)	(89)	(189)	(83)	-	-	(4.993)

La linea di credito rotativa in essere concessa da Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel prevede il rispetto di *covenant* finanziari e contiene una clausola di *negative pledge*; il contratto di finanziamento in essere tra Mittel, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A. contiene una clausola di *negative pledge* (cfr. Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafi 15.3 e 15.4 del Prospetto). L'emissione del Prestito a servizio dell'OPSO e dell'OPSC, anche in ipotesi di massima adesione all'OPSO e all'OPSC (pertanto, per un controvalore complessivo pari a Euro 100 milioni), non comporta di per sé

la violazione delle predette clausole, né pregiudicherà di per sé l'ampio rispetto dei suddetti *covenant* finanziari.

Il Prestito avrà un tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% (il Tasso di Interesse Nominale Minimo). Il tasso d'interesse nominale annuo lordo definitivo (il Tasso di Interesse Nominale) verrà stabilito o fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo o reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Pertanto, alla Data del Prospetto, non è possibile stimare il costo effettivo del Prestito a servizio dell'Offerta e dell'OPSC.

Peraltro si segnala che: (i) in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto e di adesione all'OPSC per un controvalore di circa Euro 15 milioni, e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 35 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 2,1 milioni; (ii) in caso di integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto e di integrale adesione all'OPSC (per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni), e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 50 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 3 milioni.

In ipotesi di incremento dell'Offerta a 70 milioni e in caso di integrale adesione all'OPSC (per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni), e quindi di un controvalore complessivo pari a Euro 100 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni. Parimenti in caso di ulteriore incremento dell'Offerta fino a circa Euro 100 milioni, nell'ipotesi in cui dall'OPSC residuino Obbligazioni a Servizio dell'OPSC e le stesse confluiscono nell'Offerta, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni.

Per maggiori informazioni in merito agli impatti dell'Offerta e dell'OPSC sull'indebitamento del Gruppo *cfr.* Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1. del Prospetto.

3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento delegato (UE) 486/2012 e dal Regolamento 862/2012 e sulla scorta della definizione di capitale circolante o quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza, per la cui definizione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.4 del Prospetto o contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81 o si dichiara che il Gruppo ha risorse sufficienti per far fronte alle esigenze del Gruppo a breve termine (intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto).

3.4 Fondi propri e indebitamento

Nella seguente tabella si riporta la situazione dei fondi propri e dell'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo Mittel riferita al 31 marzo 2013 (confrontata con il 30 settembre 2012), predisposta secondo lo schema previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2011/81:

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012
Cassa	73	14
Altre disponibilità liquide	22.216	25.678
Titoli detenuti per la negoziazione	6	0
Liquidità corrente	22.295	25.692
Crediti finanziari correnti	57.903	37.819
Debiti bancari correnti	(125.495)	(120.408)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.612)	(10.583)
Altri debiti finanziari correnti	(19.390)	(19.050)
Indebitamento finanziario corrente	(149.498)	(150.041)
Indebitamento finanziario corrente netto	(69.299)	(86.530)
Debiti bancari non correnti	(101.744)	(105.415)
Altri debiti finanziari	(5.266)	(4.910)
Indebitamento finanziario non corrente	(107.010)	(110.325)
Indebitamento finanziario netto	(176.310)	(196.855)
Capitale sociale	(87.907)	(87.907)
Riserve	(311.742)	(309.627)
Patrimonio netto complessivo	(399.649)	(397.534)
Totale fondi propri e indebitamento	(575.959)	(634.260)

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Ammontare delle Obbligazioni offerte

L'ammontare delle Obbligazioni emesse dall'Emittente e oggetto di Offerta sarà pari a n. 11.428.571, del valore nominale di Euro 1,75 cadauna, per un valore nominale complessivo di Euro 19.999.999,25, fermo restando che l'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta (come *infra* definito), di aumentare, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 70.000.000,00. In tale ipotesi, saranno emesse fino a un numero massimo di n. 40.000.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

Inoltre, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni. In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

Tale decisione sarà nota al pubblico mediante diffusione, entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato stampa che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

4.2 Descrizione delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013 ha deliberato, ai sensi dell'art. 2410 e seguenti del Codice Civile, l'emissione di massime n. 57.059.155 obbligazioni, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato *“Mittel S.p.A. 2013-2019”*, ciascuna del valore nominale di Euro 1,75 (le Obbligazioni del Prestito) e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 99.853.521,25.

Delle predette n. 57.059.155 Obbligazioni del Prestito:

- (i) massime n. 17.059.155 Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni salvo eventualmente il prezzo di emissione, per un controvalore nominale massimo di Euro 29.853.521,25, sono oggetto dell'OPSC e pertanto offerte da Mittel in scambio ai propri azionisti aderenti all'OPSC medesima nel rapporto di n. 1 Obbligazione a Servizio dell'OPSC per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel portata in adesione all'OPSC medesima
- (ii) n. 11.428.571 Obbligazioni sono oggetto della presente Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 19.999.999,25, incrementabili dall'Emittente fino a n. 40.000.000 Obbligazioni per un controvalore nominale massimo complessivo dell'Offerta di Euro 70.000.000,00, ulteriormente incrementabili fino a n. 57.059.155 Obbligazioni per un controvalore complessivo dell'Offerta di Euro 99.853.521,25, nel caso in cui le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC confluiscono nell'OPSO, così come

previsto al precedente Paragrafo 4.1 e nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2.3. del Prospetto.

Il codice ISIN rilasciato dalla Banca d'Italia per le Obbligazioni del Prestito è IT0004936289.

Le Obbligazioni saranno emesse e offerte in sottoscrizione a un prezzo, da determinarsi, al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato, compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del loro valore nominale. In particolare il prezzo di Offerta delle Obbligazioni verrà determinato in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Il Prezzo di Offerta determinato come sopra sarà reso noto mediante diffusione entro 2 (due) Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il Prestito avrà durata pari a 6 (sei) anni (ovvero settantadue mesi), con decorrenza dalla data, coincidente con la Data di Emissione, a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli importi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati (la **“Data di Godimento del Prestito”**), sino al giorno del settantaduesimo mese dalla Data di Godimento del Prestito (la **“Data di Scadenza del Prestito”**). La Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia il 12 luglio 2013 e la Data di Scadenza del Prestito il 12 luglio 2019, salvo quanto di seguito indicato.

In ogni caso la Data di Godimento del Prestito coincide con la data di regolamento del corrispettivo dell'OPSC, pertanto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come originariamente stabilito, ossia il 12 luglio 2013, mentre in caso di proroga del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come prorogato (per maggiori informazioni in merito all'OPSC *cfr.* documento relativo all'OPSC, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e pubblicato dall'Emittente congiuntamente al Prospetto sul proprio sito *internet* www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*).

In caso di chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa *l'informazione* relativa, rispettivamente, alla chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta verranno altresì comunicate la Data di Godimento del Prestito e la Data di Scadenza del Prestito, come determinate di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell'Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta *cfr.* Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 e Capitolo IV, Paragrafo 4.2 del Prospetto).

Il Prestito è emesso e ha godimento alla Data di Godimento del Prestito, determinata e comunicata secondo quanto sopra indicato.

4.3 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni sono state emesse

Il Regolamento del Prestito è regolato dalla legge italiana. Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.4 Caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno titoli al portatore e non saranno frazionabili.

Le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MOT in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente a oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali e amministrativi, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di, e mediante corrispondente registrazione sui conti accesi presso Monte Titoli dagli intermediari italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*novies*, comma 1, lettera b) del TUF.

4.5 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Il Prestito è emesso e denominato in Euro.

4.6 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

4.7 Diritti connessi alle Obbligazioni e relative limitazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (per l'ammontare delle quali si rinvia al successivo Paragrafo 4.8 del Prospetto).

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.

In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione attuativa, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere

effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.

4.8 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6% (il **Tasso di Interesse Nominale Minimo**) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo definitivo (il **Tasso di Interesse Nominale**), sarà determinato, al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Il Tasso di Interesse Nominale, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito e dal successivo Paragrafo 4.9 in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato semestralmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 6 (sei) mesi a partire dalla

Data di Godimento del Prestito; l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1,75, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondanti al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) o secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per il periodo di interessi si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato obbligatorio.

I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

4.9 Data di Scadenza del Prestito e procedure di rimborso

Le Obbligazioni hanno durata di 6 anni (ossia settantadue mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito (come *infra* definita) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla Data di Godimento (la **“Data di Scadenza del Prestito”**). La **“Data di Godimento del Prestito”** corrisponde alla data di regolamento dell'OPSC.

Fatto salvo quanto di seguito indicato in caso di rimborso anticipato volontario e obbligatorio, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Il diritto al rimborso del valore nominale si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale del Prestito entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi:

- (i) alla scadenza del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte;
- (ii) alla scadenza del quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%;

fermo restando in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno.

Ove tale facoltà sia esercitata dall'Emittente, il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà pari:

- (a) al 102% della quota valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, in caso di rimborso anticipato volontario delle stesse al quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito secondo quanto sopra indicato al punto (i);
- (b) al 101% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, in caso di rimborso anticipato volontario delle stesse al quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito secondo quanto sopra indicato al punto (ii);

fermo restando che in caso di rimborso anticipato parziale (come pocœanzi indicato) saranno corrisposti gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima delle suddette scadenze. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

In caso di rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà ridotto proporzionalmente, nella medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsata dall'Emittente, ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente è tenuto, per tutta la durata del Prestito, al rispetto di determinati obblighi in materia di limiti all'assunzione di ulteriore indebitamento, *negative pledge* e limiti alla distruzione di dividendi e riserve da utili. In particolare, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente è tenuto:

- (i) a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 30 settembre di ciascun esercizio per tutta la durata del Prestito a partire dal 30 settembre 2013, un rapporto tra (x) l'indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le

corrispondenti voci indicate nella definizione di «posizione finanziaria netta» riportata nel bilancio di esercizio dell'Emittente) e (y) il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore a 1. Tale parametro deve essere calcolato sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mittel, risultante dal bilancio civilistico annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti. Il rispetto di tale parametro finanziario dovrà essere attestato mediante lettera sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente accompagnata da un'attestazione che confermi tale rispetto, rilasciata dalla società di revisione dell'Emittente da inviarsi al Rappresentante Comune entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio e, in ogni caso, non oltre il 120° (centoventesimo) giorno dalla data di chiusura dell'esercizio

- (ii) a non concedere e a far sì che le «Società Controllate Rilevanti» (con tali intendendosi qualsiasi società sottoposta al controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del TUF, il cui patrimonio netto rappresenti almeno il 5% del patrimonio netto dell'Emittente) non concedano pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni materiali e immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali a favore di ulteriori emissioni da parte dell'Emittente o di «Società Controllate» (con tali intendendosi qualsiasi società sottoposta al controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del TUF, ad eccezione di Ghea S.r.l.) di obbligazioni *ex artt.* 2410 e seguenti del Codice Civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le «Garanzie»), salvo che le medesime Garanzie, nel medesimo grado, siano concesse anche a favore del Prestito e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute: (a) le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del Prestito; (b) le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un'eventuale violazione); e (c) le Garanzie costituite per operazioni *pro soluto* di *project finance*, *sale and lease back*, *factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *assets* o partecipazioni. La verifica di «rilevanza» della società controllata rispetto all'Emittente andrà effettuata ogniqualvolta l'Emittente o una controllata rilevante intenda concedere le Garanzie prendendo a riferimento il patrimonio netto come indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società e dalla Società Controllata Rilevante;
- (iii) a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito. In caso di esercizio da parte della Società della facoltà di rimborso anticipato parziale volontario delle Obbligazioni, ai termini previsti dal Regolamento del Prestito, la suddetta soglia applicabile all'esercizio in corso alla data in cui è stato effettuato il rimborso sarà incrementata della medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsate (ossia a seconda dei casi del 25% o del 50%). Inoltre, in caso di acquisto e cancellazione di Obbligazioni da parte dell'Emittente, ai sensi del Regolamento del Prestito, prima del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito per quantitativi pari al 25% o al 50% delle Obbligazioni emesse, la suddetta soglia applicabile all'esercizio in corso alla data in cui gli acquisti e cancellazioni abbiano raggiunto il 25% o il 50% delle Obbligazioni emesse sarà aumentata della medesima percentuale ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%

(cfr. Sezione Prima, Capito IV, Paragrafo 4.3.9 del Prospetto e Regolamento del Prestito disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*).

In caso di inadempimento dell'Emittente agli obblighi sopra illustrati e qualora non sia stato posto rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di comunicazione al Rappresentante Comune relativa all'inadempimento e la data in cui il Rappresentante Comune venga a conoscenza dell'inadempimento medesimo, l'Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni.

Qualora si verifichi un inadempimento dei suddetti obblighi, sempre che l'Emittente non vi abbia posto rimedio entro il termine indicato nel paragrafo che precede, il Rappresentante Comune, inviando apposita comunicazione scritta all'Emittente, indicherà la data alla quale l'Emittente dovrà effettuare il rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni.

In caso di rimborso anticipato obbligatorio, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e dalla data di rimborso anticipato obbligatorio le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate.

Il rimborso del capitale delle Obbligazioni, così come il pagamento degli interessi, avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.

4.10 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà determinato, al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni, (i) calcolato sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo e del prezzo di emissione delle Obbligazioni ipotizzando che lo stesso sia pari al 100% del valore nominale e (ii) assumendo che l'Emittente non effettui nessun rimborso anticipato, sarà almeno pari al 6%.

4.11 Assemblea degli Obbligazionisti e Rappresentante Comune

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2415 e seguenti del Codice Civile.

Gli Obbligazionisti acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall'Emittente volta a eliminare errori manifesti e ogni altra ambiguità formale o di natura tecnica nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell'art. 2415 del Codice Civile, l'assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto *infra* precisato;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Ai sensi dell'art. 2415, comma 2, del Codice Civile, l'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune

degli Obbligazionisti, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

In conformità all'art. 2415, comma 3 del Codice Civile si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'art. 2416 del Codice Civile, le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli artt. 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Milano in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'art. 2417 del Codice Civile, il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del Regolamento del Prestito, nel Prof. Paolo Sfameni. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'art. 2417 del Codice Civile.

Il Rappresentante Comune deve, tra l'altro, provvedere all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. In ogni caso, come previsto dall'art. 2419 del Codice Civile, non sono precluse azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti previste dall'art. 2415 del Codice Civile.

4.12 Delibere e autorizzazioni relative ai titoli

In data 29 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione di Mittel ha deliberato:

- (i) di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale avente a oggetto n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel S.p.A. rappresentanti il 19,406% del capitale sociale dell'Emittente, con corrispettivo rappresentato da massime n. 17.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 (l'OPSC), destinate alla quotazione sul MOT, rivenienti dal Prestito (di cui *infra*);
- (ii) di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero, per un importo complessivamente pari a Euro 19.999.999,25, incrementabile sino a Euro 70.000.000,00, rappresentato da massime n. 40.000.000 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 (l'Offerta), destinate alla quotazione sul MOT rivenienti dal Prestito (di cui *infra*).

Nella predetta seduta del 29 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mittel (atto iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 13 maggio 2013) ha altresì approvato, a valere sull'Offerta e sull'OPSC, l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013-2019", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del Codice Civile, avente le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario "Mittel S.p.A. 2013-2019", riportato in appendice al Prospetto, e destinato alla quotazione sul MOT (il Prestito).

In data 28 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Mittel ha stabilito di far confluire nell'OPSO le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residuassero in caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, e pertanto di, eventualmente, incrementare ulteriormente il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25, rappresentato da massime n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna (corrispondenti al numero massimo delle Obbligazioni del Prestito complessivamente considerate), per consentire, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, alle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno di confluire nell'OPSO.

Il Prestito è costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 99.853.521,25 (le Obbligazioni del Prestito), di cui:

- (a) massimi n. 17.059.155 titoli obbligazionari da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all'OPSC (le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC) e
- (b) n. 11.428.571 titoli obbligazionari da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e l'estero (l'Offerta), per un controvalore di Euro 19.999.999,25, incrementabili sino a massime n. 40.000.000 titoli obbligazionari per un controvalore nominale massimo di Euro 70.000.000,00 (le Obbligazioni), ulteriormente incrementabili fino a n. 57.059.155 Obbligazioni per un controvalore complessivo dell'Offerta di Euro 99.853.521,25, nel caso in cui le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC confluiscono nell'OPSO, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente riunitosi in data 28 maggio 2013 e previsto al precedente Paragrafo 4.3 e nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2.3. del Prospetto.

4.13 Data prevista di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Emissione. La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione degli aderenti all'Offerta, per il tramite di Equita e del Consorzio di Collocamento (di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.5 del Prospetto).

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

4.15 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni. Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla Data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi, premi ed altri frutti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti interessi, premi ed altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.

La seguente ricognizione normativa tiene conto delle modifiche apportate al regime di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria ad opera del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2012, nonché, in materia di imposta di bollo, dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Redditi di capitale

Il citato D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri frutti (ivi inclusa ogni differenza tra il prezzo di emissione e quello di rimborso, gli "Interessi") derivanti dalle Obbligazioni o titoli simili emessi, tra l'altro, da società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati italiani.

Investitori residenti in Italia

Se un investitore residente in Italia è (i) una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa (salvo che non abbia optato per il regime del risparmio gestito, descritto *infra*, al Paragrafo "Tassazione delle plusvalenze"); (ii) una società di persone o soggetto equiparato di cui all'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "TUIR"), con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate; (iii) un ente non commerciale privato o pubblico; (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle società, gli Interessi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti a un'imposta sostitutiva del 20%. Qualora l'investitore di cui ai precedenti punti (i) e (iii) detenga le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, gli Interessi concorrono a formare il reddito di impresa dello stesso e l'imposta sostitutiva può essere scomputata dall'imposta complessiva da essi dovuta sul proprio reddito imponibile.

Ai sensi del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società fiduciarie, dagli agenti di cambio e dagli altri soggetti espressamente indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle

Finanze (ai fini del presente Capitolo IV, gli **Intermediari** e ciascuno **Intermediario**). Se l'investitore residente è una società o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni italiane di soggetti non residenti) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo del percettore ai fini dell'imposta sul reddito delle società (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, sono soggetti anche all'IRAP - imposta regionale sulle attività produttive).

Se l'investitore è un fondo di investimento immobiliare, gli Interessi non sono soggetti né ad imposta sostitutiva né ad altre imposte sul reddito in capo al fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi immobiliari sono ordinariamente soggetti in capo ai percipienti a una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente e fatta salva la non applicazione di detta ritenuta in capo ai partecipanti assoggettati a tassazione per trasparenza). Se l'investitore residente in Italia è un fondo di investimento mobiliare, aperto o chiuso, ovvero una SICAV e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non saranno soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata e nessuna altra imposta sostitutiva sarà applicabile al risultato di gestione del fondo o della SICAV. I proventi distribuiti dal fondo o dalla SICAV o ricevuti da alcune categorie di investitori a seguito di riscatto e cessione delle quote sono assoggettati in capo ai percipienti a una ritenuta, ordinariamente nella misura del 20%, a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente). Se l'investitore è un fondo pensione (soggetto al regime previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata, ma devono essere inclusi nel risultato del fondo, rilevato alla fine di ciascun periodo d'imposta, soggetto a un'imposta sostitutiva *ad hoc*, pari all'1%. Se le Obbligazioni non sono depositate presso un Intermediario, l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni intermediario che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore ovvero, anche in qualità di acquirente, nel trasferimento delle Obbligazioni. Qualora gli Interessi siano corrisposti direttamente dall'Emittente, l'imposta sostitutiva è applicata da quest'ultimo.

Investitori non residenti

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di Interessi relativamente ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano: (i) residenti ai fini fiscali in uno Stato che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia. La lista dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni. La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (la **Legge Finanziaria per il 2008**) ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'art. 168-*bis* del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una lista di Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto previsto dall'art. 168-*bis* del TUIR, si considerano ricompresi in detta lista anche gli Stati e territori attualmente non inclusi nelle liste di cui ai D.M. 4 settembre 1996 e 4 maggio 1999, nonché nei D.M. 21 novembre 2001 e 23 gennaio 2002; (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; o, (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare della suddetta esenzione, l'investitore non residente deve: (i) depositare, direttamente o indirettamente, le Obbligazioni presso una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, ovvero presso una stabile organizzazione in Italia di una banca o società di intermediazione mobiliare non residente, che intrattenga rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) fornire al depositario, antecedentemente o contestualmente al deposito delle Obbligazioni, un'autocertificazione in cui l'investitore dichiara di essere l'effettivo beneficiario degli Interessi e di essere in possesso dei requisiti per poter beneficiare dell'esenzione di cui sopra. La predetta autocertificazione dovrà essere compilata in conformità allo schema previsto con D.M. 12 dicembre 2001 e produrrà effetti fino alla relativa revoca e non è richiesta qualora gli investitori siano enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, oppure banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato; (iii) fornire, i suoi dati identificativi nonché il codice identificativo del titolo e gli elementi necessari a determinare gli interessi, premi ed altri frutti, non soggetti ad imposta sostitutiva.

Sugli Interessi corrisposti a investitori residenti in paesi che non consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia ovvero che non rispettino anche una sola delle altre condizioni sopra elencate, sarà applicata l'imposta sostitutiva nella misura del 20% ovvero nella misura inferiore prevista dalle convenzioni contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

Tassazione delle plusvalenze

Le plusvalenze derivanti dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, anche il valore netto della produzione ai fini dell'IRAP), se realizzate da una società italiana o un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti alle quali le Obbligazioni siano connesse) o da soggetti imprenditori residenti in Italia che acquistino le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa.

Se un investitore residente è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni stesse sono soggette a imposta sostitutiva del 20%.

Secondo il regime della dichiarazione, che rappresenta il regime ordinariamente applicabile per le persone fisiche residenti che non detengano le Obbligazioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, l'imposta sostitutiva è dovuta, al netto delle relative minusvalenze, su tutte le plusvalenze realizzate dall'investitore a seguito della vendita o rimborso dei titoli effettuati nel periodo d'imposta. In tal caso gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate in ciascun periodo d'imposta, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze, eccedenti l'ammontare delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze della medesima natura realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta. Ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 eventuali minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 sono deducibili dalle plusvalenze realizzate successivamente, per una quota pari al 62,5% del loro ammontare. Alternativamente al regime della dichiarazione, le persone fisiche residenti che detengano le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa possono scegliere di pagare l'imposta sostitutiva separatamente su ciascuna plusvalenza realizzata in occasione della vendita o rimborso dei titoli (regime del risparmio amministrato). La tassazione sulla base

del regime del risparmio amministrato sulle plusvalenze è consentita a condizione che (i) le Obbligazioni siano depositate presso una banca italiana, una SIM o un intermediario finanziario autorizzato e (ii) che l'investitore abbia optato per l'applicazione di tale regime. Il depositario delle Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ciascuna plusvalenza, differenziale positivo o provento percepito dall'investitore in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni, al netto di eventuali minusvalenze, ed è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva per conto dell'investitore, trattenendone il corrispondente ammontare dalle somme a esso dovute, ovvero utilizzando i fondi messi a disposizione a tal fine dall'investitore stesso.

In base al regime del risparmio amministrato, qualora dalla cessione o rimborso delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di amministrazione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore persona fisica residente in Italia, il quale (i) detenga le Obbligazioni al di fuori di un'attività d'impresa, (ii) abbia conferito un mandato di gestione delle proprie attività finanziarie, ivi incluse le Obbligazioni, a un Intermediario, e (iii) abbia altresì optato per il cosiddetto regime del risparmio gestito, saranno incluse nel risultato di gestione maturato, anche se non realizzato, nel corso del periodo d'imposta. Detto risultato di gestione sarà soggetto a un'imposta sostitutiva del 20% sul risultato di gestione maturato a partire dal 1° gennaio 2012, che sarà corrisposta dall'intermediario incaricato della gestione. Ai sensi di tale regime, qualora il risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta sia negativo, il corrispondente importo potrà essere computato in diminuzione del risultato di gestione rilevato nei successivi periodi di imposta, fino al quarto. Ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 sono deducibili dai risultati di gestione maturati successivamente, per una quota pari al 62,5% del loro ammontare. Ai sensi di tale regime l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo di investimento italiano, aperto o chiuso, ovvero una SICAV, non saranno, come tali, assoggettate ad imposta sostitutiva (si veda il Paragrafo *Redditi di capitale ó Investitori residenti in Italia*).

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo pensione (soggetto al regime previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252) saranno incluse nel risultato di gestione maturato dal fondo alla fine del periodo d'imposta e soggette a un'imposta sostitutiva dell'1% (si veda il Paragrafo *Redditi di capitale ó Investitori residenti in Italia*).

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo d'investimento immobiliare non sono soggette a nessuna imposta sostitutiva in capo al fondo stesso. Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti senza una stabile organizzazione in Italia a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse derivanti dalla vendita o dal rimborso di

Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, non sono soggette ad imposizione diretta in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo sia: (i) residente in uno Stato che consente lo scambio di informazioni con l'Italia (la lista dei paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni).

La Legge Finanziaria per il 2008 ha previsto che, in base a quanto stabilito dall'art. 168-bis del TUIR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze dovrà emanare un decreto che conterrà una lista di paesi che abbiano con l'Italia un adeguato scambio di informazioni); per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto previsto dall'art. 168-bis del TUIR, si considerano ricompresi in detta lista anche gli Stati e territori attualmente non inclusi nelle liste di cui ai Decreti Ministeriali 4 settembre 1996 e 4 maggio 1999, nonché nei D. M. 21 novembre 2001 e 23 gennaio 2002; (ii) un ente o un organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) un investitore istituzionale estero, ancorché privo di soggettività tributaria, costituito in paesi che consentano lo scambio di informazioni con l'Italia; o, (iv) una banca centrale o un organismo che gestisca anche le riserve ufficiali dello Stato.

Qualora non si verifichi nessuna delle condizioni sopra descritte, le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia in occasione della vendita o del rimborso delle Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono soggette a un'imposta sostitutiva del 20%.

In ogni caso, gli investitori non residenti e senza stabile organizzazione in Italia, ai quali sia applicabile una convenzione contro le doppie imposizioni con la Repubblica Italiana, che assoggetti a tassazione le plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni soltanto nello Stato in cui è residente l'investitore, non subiranno alcun prelievo sulle plusvalenze realizzate.

Imposta sulle successioni e donazioni

Ai sensi del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella L. 24 novembre 2006, n. 286 (il **D.L. 262/2006**), il trasferimento a titolo gratuito, *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese le obbligazioni e ogni altro titolo di debito), è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote: (i) trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1,0 milioni: 4%; (ii) trasferimenti a favore dei parenti fino al quarto grado e di affini in linea retta, nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%; nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000; (iii) trasferimenti a favore di altri soggetti: 8%. Qualora il beneficiario sia portatore di handicap, l'imposta si applica al valore eccedente Euro 1.500.000,00.

Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con L. 28 febbraio 2008, n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278 è stata abrogata.

Imposta di bollo sugli strumenti finanziari

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 ha previsto l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti o strumenti finanziari anche non soggetti ad

obbligo di deposito. L'imposta di bollo proporzionale si applica sul complessivo valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul loro valore nominale o di rimborso, sulla base, a decorrere dall'anno 2013, dell'aliquota dello 0,15% annuale.

In ogni caso, l'imposta è dovuta nella misura minima di Euro 34,20.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari.

L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno, l'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato.

Imposta sui titoli detenuti all'estero

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni al di fuori del territorio italiano sono soggette a un'imposta (ölvafeö) con aliquota pari, a decorrere dall'anno 2013, allo 0,15%. La base imponibile è pari al valore di mercato o ó qualora non disponibile ó al valore nominale o di rimborso dei titoli detenuti all'estero. I contribuenti hanno diritto a un credito d'imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero nei limiti dell'imposta pagabile in Italia.

Direttiva per l'imposizione dei redditi da risparmio

Ai sensi della direttiva del Consiglio 2003/48/EC, ciascuno Stato membro dell'Unione Europea, a decorrere dal 1° luglio 2005, deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati membri, ad eccezione del Lussemburgo e dell'Austria. Tali Stati adotteranno, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta ad aliquote che dal 1° luglio 2011 ammontano al 35%. La durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi. Alcuni Paesi non aderenti all'Unione Europea, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera) a decorrere dalla data di applicazione della suddetta direttiva.

Peraltro, in data 5 settembre 2008 la Commissione Europea ha presentato al Consiglio dell'Unione Europea un resoconto dei risultati raggiunti dalla menzionata direttiva, manifestando la necessità di apportare modifiche alla stessa. Successivamente, in data 13 settembre 2008, la Commissione ha pubblicato una dettagliata proposta di emendamento della Direttiva 2003/48/EC, approvata dal Parlamento Europeo il 24 aprile 2009. Si noti che le modifiche apportate al provvedimento potrebbero incidere su alcuni aspetti della disciplina sopra descritta.

Attuazione in Italia della direttiva europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi

L'Italia ha attuato la direttiva europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi con il D.Lgs. 18 aprile 2005, n. 84, ai sensi del quale, a condizione che siano rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati dal 1° luglio 2005 a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano

residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani qualificati dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso.

CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta Globale, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta Globale è subordinata

L'Offerta Globale (come *infra* definita), non è subordinata ad alcuna condizione salvo quanto di seguito precisato in merito alla raccolta di adesioni per un ammontare almeno pari al Quantitativo Offerto (come *infra* definito) e in merito alla facoltà di ritiro e revoca dell'Offerta.

5.1.2 Ammontare complessivo dell'Offerta Globale

L'operazione consiste in un'offerta globale di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT (l'**Offerta Globale**) di n. 11.428.571 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna, per un valore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25 (il **Quantitativo Offerto**).

L'Offerta Globale si compone di un'offerta di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia (l'**Offerta Pubblica**) e di un'offerta di sottoscrizione rivolta a Investitori Qualificati in Italia e istituzionali all'estero (l'**Offerta Istituzionale**), come meglio descritto al successivo Paragrafo 5.2.2.1.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta (come di seguito definito), di aumentare, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 70.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse fino a un numero massimo di 40.000.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna (il **Quantitativo Massimo**). Tale decisione sarà resa nota mediante diffusione entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Per maggiori informazioni sulla ripartizione dell'Offerta Globale si rinvia al Paragrafo 5.2.2 del presente Capitolo.

Inoltre, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni. In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

Qualora le domande di adesione all'Offerta fossero inferiori al Quantitativo Offerto, l'Offerta Globale sarà ritirata, fatta salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di non collocare integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta Globale, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte, dandone immediata comunicazione al pubblico con il comunicato con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta Globale.

5.1.3 *Periodo di validità dell'Offerta Globale*

L'Offerta Pubblica delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 17 giugno 2013 e avrà termine alle ore 13:00 del 5 luglio 2013 (il **Periodo di Offerta Pubblica**).

L'Offerta Istituzionale avrà inizio alle ore 9:00 del 17 giugno 2013 e avrà termine alle ore 13:00 del 5 luglio 2013 (il **Periodo di Offerta Istituzionale** e, congiuntamente al Periodo di Offerta Pubblica, il **Periodo di Offerta**).

I Collocatori (come *infra* definiti) che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 28 giugno 2013.

I Collocatori (come *infra* definiti) che operano *online* provvederanno alla raccolta delle adesioni pervenute per via telematica esclusivamente dalle ore 9:00 del 17 giugno 2013 alle ore 17:00 del 21 giugno 2013.

Il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Globale qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore al Quantitativo Massimo. La chiusura anticipata dell'Offerta Globale sarà immediatamente comunicata dall'Emittente a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata **Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni**, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale comunicato e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede. In ogni caso, il Periodo di Offerta Globale dovrà avere una durata almeno pari a 5 (cinque) Giorni Lavorativi.

In caso di chiusura anticipata dell'Offerta Globale, l'Offerta Globale avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e, ove la data di chiusura anticipata dell'Offerta dovesse cadere il 21 giugno 2013, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 17:00, sia per le adesioni in sede che per le adesioni fuori sede e per le adesioni *online*.

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto e l'avvio dell'Offerta Globale dovessero verificarsi circostanze straordinarie quali, tra l'altro, (i) eventi o situazioni a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Mittel e/o sul Gruppo Mittel ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Prospetto e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel o comunque accadimenti di rilievo relativi alla Società, e/o al Gruppo Mittel, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob entro l'avvio dell'Offerta Globale, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul

sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Inoltre l'Offerta potrà essere ritirata sulla base di quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.1.2, l'Offerta Globale previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico, mediante diffusione entro la Data di Pagamento di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Qualora successivamente all'avvio dell'Offerta Globale e sino alla Data di Pagamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie quali, tra l'altro, (i) eventi o situazioni a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sul Gruppo Mittel ovvero (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi all'avvio dell'Offerta Globale e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie e/o manageriali di Mittel e/o del Gruppo Mittel o comunque accadimenti di rilievo relativi alla Società, e/o al Gruppo Mittel, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento e la Società, d'intesa tra loro, potranno decidere di ritirare l'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

L'Offerta Globale delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni ovvero revochi o rigetti il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, dandone contestuale comunicazione alla Consob; la Società informerà successivamente il pubblico, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata dall'Emittente alla Consob e al Pubblico entro la data di chiusura dell'Offerta, mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *“Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

5.1.4 Modalità di adesione all'Offerta Pubblica

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari a n. 1.000

(mille) Obbligazioni (il **Lotto Minimo**) o suoi multipli, ovvero per quantitativi minimi di n. 10.000 (diecimila) Obbligazioni (il **Lotto Minimo Maggiore**) o suoi multipli. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiore o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiore o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica dovranno essere effettuate mediante presentazione e consegna dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso i Collocatori. Le schede di adesione sono disponibili presso tutti i Collocatori.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Pagamento di cui al successivo Paragrafo 5.1.6.

Le domande di adesione sono irrevocabili, fermo quanto evidenziato nel successivo Paragrafo 5.1.5.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta Pubblica, e quindi prima delle ore 9:00 del 17 giugno 2013, e dopo il termine del Periodo di Offerta Pubblica, e quindi dopo le ore 13:00 del 5 luglio 2013, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dal Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, di cui al precedente Paragrafo 5.1.3.

Inoltre, non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione raccolte fuori sede e per via telematica (*online*) (di cui si veda quanto specificato nel seguito) pervenute ai Collocatori dopo le ore 17:00, rispettivamente, del 28 giugno 2013 e del 21 giugno 2013, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dal Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, di cui al precedente Paragrafo 5.1.3.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica devono essere presentate presso i Collocatori per quantitativi pari al Lotto Minimo o i suoi multipli oppure per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiore o suoi multipli ed effettuate mediante presentazione e consegna della relativa scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale.

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di schede di adesione consegnate.

I clienti dei Collocatori che operano *online* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via *internet*, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, secondo le modalità previste dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, e successive modifiche e integrazioni.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, a una sezione dedicata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori che operano *online*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi sarà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori che operano *online* ed Equita, quale Responsabile del Collocamento. I Collocatori che operano *online* garantiranno a Equita l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano *online*.

I Collocatori che operano *online* rendono disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto presso il proprio sito *internet*.

Gli interessati potranno aderire all'Offerta Pubblica anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del TUF e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli di investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs., 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire all'Offerta Pubblica esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente.

I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Obbligazioni fuori sede ó ai sensi dell'art. 30 del TUF ó provvederanno al collocamento delle Obbligazioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del TUF, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Ai sensi dell'art. 67-*duodecies*, comma 4, del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (ovvero *online*) è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Infine, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetti e agli art. 94, comma 7, 95-*bis*, comma 2 e 113, comma 2 del TUF, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta Pubblica prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo,

mediante una comunicazione scritta all'Emittente e al Collocatore e in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Le modalità di assegnazione delle Obbligazioni a fronte delle adesioni raccolte, in sede, fuori sede e per via telematica (*online*), saranno improntate a criteri di correttezza e parità di trattamento (si rinvia, in merito al piano di riparto e di assegnazione delle Obbligazioni, al successivo Paragrafo 0).

5.1.5 Revoca dell'adesione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del TUF in tema di efficacia dei contratti conclusi fuori sede, nonché dall'art. 67-*duodecies*, comma 1, del Codice del Consumo e dall'art. 95-*bis*, comma 2 del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto, le adesioni non sono revocabili.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento del Prezzo di Offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente. La Data di Pagamento, che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento del Prestito cadrà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia il 12 luglio 2013, salvo quanto di seguito indicato.

In ogni caso la Data di Godimento del Prestito coincide con la data di regolamento del corrispettivo dell'OPSC, pertanto in caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come originariamente stabilito, ossia il 12 luglio 2013, mentre in caso di proroga del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come prorogato.

In caso di chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta, con il comunicato stampa con cui verrà resa l'informativa relativa alla chiusura anticipata dell'Offerta o proroga del Periodo di Offerta verrà altresì comunicata la Data di Pagamento, come determinata di conseguenza (per maggiori informazioni in merito alla chiusura anticipata dell'Offerta e alla proroga del Periodo di Offerta, nonché in merito alla Data di Godimento e alla Data di Emissione *cf.* Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 e Capitolo IV, Paragrafo 4.2 del Prospetto).

Contestualmente, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dai Collocatori.

5.1.7 Pubblicazione dei risultati dell'Offerta Globale

I risultati dell'Offerta saranno resi noti da Equita, insieme all'Emittente, mediante diffusione, entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali le obbligazioni sono offerte e mercati*

L'Offerta Pubblica, parte dell'Offerta Globale, è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli investitori qualificati, di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti (fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415) (gli **Investitori Qualificati**), e gli investitori istituzionali all'estero (congiuntamente agli Investitori Qualificati, gli **Investitori Istituzionali**) i quali possono invece aderire all'Offerta Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. *Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Altri Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 (**Securities Act**) e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti d'America ovvero negli Altri Paesi, lo stesso si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite il Consorzio di Collocamento per l'Offerta Pubblica, coordinato e diretto da Equita in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Istituzionale, coordinata e diretta da Equita, è rivolta a Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

5.2.2 *Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione*

5.2.2.1 *Divisione dell'Offerta Globale in tranche*

L'Offerta Globale consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di un minimo di n. 2.860.000 Obbligazioni, pari al 25% circa delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta Globale rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente all'Offerta Istituzionale di cui al successivo punto (b); e

- (b) una contestuale Offerta Istituzionale di massime n. 8.568.571 Obbligazioni, pari al 75% circa delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta Globale, riservata ad Investitori Istituzionali in Italia ed all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica, delle obbligazioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 5.1.4).

5.2.2.2 Claw back tra l'Offerta Pubblica e l'Offerta Istituzionale

Una quota minima di n. 2.860.000 Obbligazioni, pari al 25% circa dell'Offerta Globale, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta Globale sarà ripartita dal Responsabile del Collocamento, d'intesa con l'Emittente, tra il Consorzio di Collocamento per l'Offerta Pubblica e il Consorzio di Collocamento per l'Offerta Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio di Collocamento per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio di Collocamento per l'Offerta Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo di Obbligazioni destinate alla stessa, le Obbligazioni dell'Offerta Pubblica che residueranno potranno confluire nell'Offerta Istituzionale, a condizione che la domanda generata nell'Offerta Istituzionale sia in grado di assorbire tali Obbligazioni.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Istituzionale inferiori al predetto quantitativo massimo le Obbligazioni residue potranno confluire nell'Offerta Pubblica a condizione che la domanda generata nell'Offerta Pubblica sia in grado di assorbire tali Obbligazioni.

Nell'ambito della quota complessivamente destinata all'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Obbligazioni al pubblico indistinto secondo i criteri di seguito indicati.

Delle Obbligazioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Obbligazioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Obbligazioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo, a condizione che la domanda generata in quest'ultima offerta sia in grado di assorbire tali Obbligazioni.

5.2.2.3 Claw back tra OPSC e OPSO

Nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC, le Obbligazioni a Servizio dell'OPSC che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni.

5.2.2.4 Metodi di assegnazione

Nell'ambito della quota complessivamente destinata all'Offerta Pubblica, si procederà ad assegnare le Obbligazioni al pubblico indistinto secondo i criteri di seguito indicati.

A.1. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli risultino superiori alla quota a esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo.

Ne caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo, residuino Obbligazioni, a tutti coloro che ne abbiano fatto richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Obbligazioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo.

In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo a ciascun richiedente, i Lotti Minimi saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

A.2. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo Maggiorato, residuino Obbligazioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo Maggiorato e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Obbligazioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Maggiorati già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo Maggiorato. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto di cui sopra, mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

5.2.2.5 *Trattamento preferenziale*

Non sono previsti incentivi alla sottoscrizione delle obbligazioni.

5.2.2.6 *Sottoscrizioni multiple*

Sono ammesse sottoscrizioni multiple presso un medesimo o più Collocatori da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica.

5.3 Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo tra il 96% e il 100% del loro valore nominale. Il Prezzo di Offerta verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, e comunicato senza indugio, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

Fermo restando quanto sopra, a titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	96%-100%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, determinato secondo quanto sopra indicato, sarà reso noto mediante diffusione, entro le ore 7.59 del 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata *Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli aderenti, salvo eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di cui al precedente Paragrafo 5.1.4.

5.4 Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi di Obbligazioni loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento e comunque entro la Data di Pagamento.

5.5 Collocamento e sottoscrizione

L'Offerta avrà luogo in Italia e all'estero sarà coordinata e diretta da Equita, in qualità di Responsabile del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento (il **Consorzio**), coordinato e diretto da Equita in qualità di Responsabile del Collocamento, al quale parteciperanno banche, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati (i **Collocatori**), il cui elenco sarà reso noto mediante deposito presso la Consob, la sede sociale di Mittel e i Collocatori medesimi e contestuale pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nell'area dedicata **Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni**, di un apposito comunicato stampa che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata **Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni**, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana, entro il primo giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Nell'ambito del medesimo comunicato saranno specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione *online* per il pubblico indistinto.

I Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del TUF, provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

5.6 Commissioni e spese relative all'operazione

L'Emittente corrisponderà complessivamente al Responsabile del Collocamento e agli altri Collocatori una commissione così suddivisa:

- (i) al Responsabile del Collocamento una commissione di direzione compresa tra lo 0,95% e l'1,06% circa dell'importo nominale delle Obbligazioni emesse, in funzione dell'importo nominale complessivo delle Obbligazioni emesse;
- (ii) a ciascun Collocatore una commissione di collocamento pari al 2,00% dell'importo nominale delle Obbligazioni da ciascuno di essi effettivamente collocate ed assegnate.

L'importo previsto delle spese sarà reso noto mediante diffusione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata **Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni**, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana, entro la data di comunicazione dei risultati dell'Offerta, come indicato nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.7 del Prospetto.

CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito (ossia delle Obbligazioni e delle Obbligazioni a Servizio dell'OPSC) presso il MOT.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 7732 del 13 giugno 2013 ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul MOT.

La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati diversi dal MOT.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

È prevista la nomina di Equita quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a supporto della liquidità nelle negoziazioni delle Obbligazioni sul mercato secondario.

CAPITOLO VII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

7.2 Indicazione di informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione

Fermo restando quanto previsto nella Sezione Prima, Capitolo III, il Prospetto non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

Il Prospetto non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Il Prospetto non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla Data del Prospetto Informativo, non sono stati emessi *rating* su Mittel o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, né è previsto che tale *rating* venga assegnato.

APPENDICI

- Relazione di Deloitte & Touche al bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2011, rilasciata in data 27 gennaio 2012;
- Relazione di Deloitte & Touche al bilancio consolidato dell'Emittente al 30 settembre 2012, rilasciata in data 28 gennaio 2013;
- Relazione di Deloitte & Touche alla relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2012, rilasciata in data 29 maggio 2012;
- Relazione di Deloitte & Touche alla relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013, rilasciata in data 29 2013;
- Relazione di Deloitte & Touche sui dati previsionali del Gruppo Mittel, rilasciata in data 10 giugno 2013.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Mittel S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Mittel”) chiuso al 30 settembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 gennaio 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mittel per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 27 gennaio 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Mittel S.p.A. chiuso al 30 settembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria all'1 ottobre 2010. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria all'1 ottobre 2010, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 27 gennaio 2012 ed in data 28 gennaio 2011. Tale riesposizione si è resa necessaria a seguito del cambiamento degli schemi di bilancio. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mittel S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 28 gennaio 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

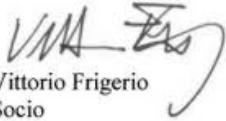
Agli Azionisti di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Mittel S.p.A. e controllate ("Gruppo Mittel") al 31 marzo 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 27 gennaio 2012 e in data 30 maggio 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 29 maggio 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Mittel S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Mittel”) al 31 marzo 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori di Mittel S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 maggio 2012. Tale riesposizione si è resa necessaria a seguito del cambiamento degli schemi di bilancio nonché in applicazione delle disposizioni previste dall’IFRS 5 – “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 marzo 2013. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 28 gennaio 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 29 maggio 2013

MITTEL S.p.A.
Relazione sui Dati Previsionali

RELAZIONE SUI DATI PREVISIONALI DEL GRUPPO MITTEL

Al Consiglio di Amministrazione di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo esaminato le previsioni di risultato di Mittel S.p.A. (di seguito, “Mittel” o la “Società”) e sue controllate (di seguito con Mittel il “Gruppo Mittel” o il “Gruppo”) per l’esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2013 e per l’esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014 (di seguito, i “Dati Previsionali”), contenute nel paragrafo 9.3 del prospetto informativo (di seguito, il “Prospetto Informativo”) relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione e alla contestuale ammissione a quotazione sul mercato telematico delle obbligazioni del prestito denominato - *Mittel S.p.A. 2013-2019* (di seguito, il “Prestito”), nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della formulazione dei Dati Previsionali stessi. In particolare la suddetta offerta si inserisce nel contesto di una complessiva operazione di Mittel che prevede altresì la promozione da parte della Società di un’offerta pubblica di scambio volontaria parziale su azioni proprie con corrispettivo rappresentato dalle obbligazioni del Prestito (di seguito, l’“OPSC”). I Dati Previsionali sono stati derivati dalle linee strategiche di sviluppo per il periodo 2013-2015 (di seguito, “Linee Strategiche”) e dalle proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 del Gruppo sottostanti (di seguito, le “Proiezioni”) approvate, in data 10 gennaio 2013, dal Consiglio di Amministrazione di Mittel (di seguito, gli “Amministratori”). Gli Amministratori, in data 28 maggio 2013, avuto anche riguardo ai fatti intercorsi (di seguito gli “Eventi Successivi”) dalla data di approvazione delle Linee Strategiche, descritti nel paragrafo 9.1.3 del Prospetto Informativo, hanno riconfermato le previsioni di risultato a suo tempo divulgate. La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali, nonché la responsabilità delle Linee Strategiche e delle Proiezioni, da cui i Dati Previsionali sono derivati, compete agli Amministratori.
2. I Dati Previsionali sono stati predisposti dagli Amministratori al fine della loro inclusione nel Prospetto Informativo. La presente relazione si riferisce unicamente ai Dati Previsionali e non si estende alle Linee Strategiche, alle Proiezioni e ad altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, che sono state esaminate al solo fine di acquisire gli elementi e le informazioni a supporto della formulazione dei Dati Previsionali stessi.
3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure per l’esame di informazioni prospettiche previste nel principio International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 “*The examination of Prospective Financial Information*” emesso dall’IFAC - *International Federation of Accountants*. Il lavoro è stato svolto esclusivamente nella misura necessaria al raggiungimento delle finalità dell’incarico conferitoci.

4. Come ampiamente illustrato nel paragrafo 9.1.1 del Prospetto Informativo in data 12 febbraio 2013 gli Amministratori, nell'ambito della relazione al resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 dicembre 2012, hanno espresso le previsioni di risultato per l'esercizio in corso e per l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014. Inoltre, in data 28 maggio 2013, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo al 31 marzo 2013, gli Amministratori hanno riconfermato l'intenzione del Gruppo di proseguire nell'implementazione delle Linee Strategiche e, avuto anche riguardo agli Eventi Successivi, hanno riconfermato le previsioni di risultato per l'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014.

Nel paragrafo 9.1.2 del Prospetto Informativo gli Amministratori osservano che le Linee Strategiche, le Proiezioni e i Dati Previsionali sono basati su presupposti e assunzioni che, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico, osservando altresì che non è possibile garantire né il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici riportati nelle Linee Strategiche e nelle Proiezioni, né che il conseguimento degli stessi avvenga nei tempi previsti, né che tali obiettivi siano, ove raggiunti, mantenuti nel tempo. In particolare, gli Amministratori evidenziano che il Gruppo ritiene che gli investimenti per cui ha assunto impegni contrattuali di cui al paragrafo 5.2.3 del Prospetto Informativo saranno finanziati essenzialmente dai flussi di cassa generati dalla gestione operativa corrente. Ove il Gruppo, nel breve termine o nell'arco temporale 2013-2015 delle Proiezioni, non registrasse in tutto o in parte i flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività caratteristiche con la tempistica prevista, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione del Gruppo dal sistema bancario. Ciò potrebbe comportare oneri finanziari aggiuntivi che avrebbero effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo rispetto a quelli assunti nelle Previsioni.

I Dati Previsionali, le Linee Strategiche e le Proiezioni da cui gli stessi sono stati derivati sono basati su una serie di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed altre assunzioni che non necessariamente si verificheranno, descritti nel paragrafo 9.1.2 del Prospetto Informativo; nel seguito, data la particolare rilevanza ed incertezza che le caratterizza, sono richiamate le principali assunzioni ipotetiche.

Assunzioni ipotetiche sottostanti le Linee Strategiche e le Proiezioni

- Scenario esterno

Le Linee Strategiche prevedono le seguenti ipotesi di scenario esterno:

- variazione del PIL pari a -0,7% nel 2013 (Fonte FMI: World Economic Outlook - Ott. '12) e ritorno alla crescita nel 2014;
- inflazione media nel triennio pari all'1,5%;
- ulteriore calo / stagnazione della domanda di beni di consumo (*retail*) nel 2013, ripresa nella seconda parte del 2014 e nel 2015;
- ulteriore calo della domanda di beni durevoli (immobiliare) nel 2013, lieve ripresa nel 2014, in rafforzamento nel 2015;
- andamento atteso del tasso *Euribor* maggiorato di un adeguato *spread*, in linea con quanto corrisposto mediamente dal Gruppo Mittel sulla sua provvista.

- *Advisory & Finanza agevolata*

Le Linee Strategiche anche a seguito dell'acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l. (ora Mittel Advisory S.p.A.) prevedono una crescita nel settore *Advisory* a partire dal 2014 anno nel quale gli Amministratori stimano che l'attività possa beneficiare del prospettato generale miglioramento delle condizioni economiche e del conseguente prevedibile incremento nella domanda di servizi di *advisory*.

Come evidenziato dagli Amministratori, l'integrazione di Borghesi Advisory S.r.l., per sua natura, richiede tra l'altro lo svolgimento di attività tipicamente volte all'integrazione di società in un gruppo già esistente. Gli Amministratori ritengono che non si può escludere che la realizzazione di tale processo di integrazione possa comportare dei costi, soprattutto in fase iniziale, a carico di Mittel o del Gruppo ovvero che la completa e effettiva integrazione possa richiedere tempi più lunghi di quelli previsti. Peraltro le prospettive di crescita nell'attività di *Advisory* hanno fatto anche riferimento al *track record* di operazioni condotte dal *team* di professionisti della Borghesi Advisory S.r.l., precedentemente all'acquisizione della società; gli Amministratori ritengono che allo stato non si hanno certezze in merito alla replicabilità dei risultati economici associati a tale *track record*.

- *Partecipazioni e Private Equity*

Nell'ambito delle Proiezioni, gli Amministratori hanno assunto l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti; elementi questi che pur costituendo il *core business* di Mittel sono difficilmente prevedibili. Al riguardo gli Amministratori dichiarano che la natura di *holding* di partecipazioni del Gruppo Mittel limita la significatività di proiezioni prospettiche puntuali in quanto l'attività tipica e rilevante di investimento nel capitale di società, con l'obiettivo di una loro valorizzazione nel medio termine, soprattutto nel caso di partecipazioni di minoranza, non può esservi riflessa con precisione e che l'inclusione nelle Proiezioni di un piano di dismissioni anche a valori ritenuti congrui al momento della redazione del piano stesso risulterebbe arbitraria in assenza di compravendite con valori contrattuali e controparti certe, soprattutto nell'attuale contesto di mercato, spesso caratterizzato da fasi di volatilità. A maggior ragione quando tali valorizzazioni fossero applicate a partecipazioni di minoranza in società non quotate appartenenti a settori diversificati, sulle quali il Gruppo non esercita alcuna forma di controllo.

Relativamente alle partecipazioni di minoranza in società quotate per le quali è disponibile un *consensus* di stime di analisti di proiezioni dei dividendi medesimi gli Amministratori hanno ipotizzato la percezione di dividendi sulla base di tali *consensus*.

Per quanto attiene alle quote di fondi di *private equity* e veicoli di investimento estero, gli Amministratori hanno ipotizzato che gli impegni di sottoscrizione in essere per il Gruppo siano richiamati nel periodo statuito di investimento dei fondi o veicoli medesimi. Ove i fondi e/o veicoli abbiano già terminato tale periodo di investimento, e siano quindi in fase di liquidazione degli *assets* in portafoglio, gli Amministratori hanno assunto un rimborso di quote ai sottoscrittori pari al valore dell'attivo netto del fondo o veicolo quale risultante dal suo ultimo rendiconto o bilancio approvato.

Le Linee Strategiche prevedono inoltre le seguenti ulteriori assunzioni ipotetiche:

- lo sviluppo di una nuova attività di gestione di investimenti di *Private Equity* in via diretta nel corso del 2013. In esecuzione di tale Linea Strategica, nel febbraio 2013 è stata costituita Mittel Management S.r.l., società interamente controllata da Mittel e dedicata allo sviluppo di tale attività e, nel mese di aprile 2013, è stata annunciata dalla Società la promozione del veicolo di investimento Rexelera, dedicato a investimenti di *turnaround*; in relazione a tale progetto, Mittel Management S.r.l. ha siglato in data 8 aprile 2013 un accordo di cooperazione con la società di consulenza Roland Berger Strategy Consultants;
- lo sviluppo dell'attività di *Family Office* attraverso un accordo di *partnership* con una Società di Gestione del Risparmio già avviata, con eventuale acquisizione di una quota di minoranza della stessa.

- *Real Estate*

Le vendite nel settore Real Estate riflettono attese:

- di persistente debolezza del settore immobiliare nell'anno 2013 a causa dell'aggravio fiscale (Imposta Municipale Unica - IMU) e soprattutto della difficoltà del sistema bancario a concedere mutui anche a clientela (tipicamente famiglie) di reddito medio, target a cui è prevalentemente indirizzata l'offerta immobiliare del Gruppo Mittel;
- di ripresa nel 2014 e di suo rafforzamento nel 2015.

Come evidenziato dagli Amministratori, in relazione agli sviluppi immobiliari e alle relative cessioni, il perdurare anche nel 2014 e 2015 di condizioni difficili nel mercato immobiliare, unitamente alla restrizione del mercato del credito, potrebbe rallentare il programmato smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare oppure incidere negativamente sui valori di cessione e avere quindi effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- *Outlet*

Le attese di stagnazione della domanda di beni di consumo (*retail*) nell'anno in corso sono state riflesse dagli Amministratori in una sostanziale stabilità dei ricavi nel 2013 del Gruppo Fashion District; segnali di ripresa sono attesi dagli Amministratori solo nella seconda parte del 2014 e nel 2015 anche grazie all'inaugurazione di nuovi spazi ricreativi nell'*outlet* di Molfetta, che gli Amministratori stimano attrarre nuovi visitatori e ricavi.

- Debiti finanziari

Le Linee Strategiche prevedono che il Gruppo sia in grado di finanziarsi sul sistema bancario a tassi sostanzialmente stabili rispetto a quelli applicati sui finanziamenti in essere a fine 2012, siano essi a revoca o a medio/lungo termine, ipotizzando di rinnovare a scadenza i finanziamenti inerenti ad alcune partecipate non essendo state ipotizzate dagli Amministratori operazioni straordinarie riferibili alle stesse.

- Crediti finanziari

Le Linee Strategiche prevedono l'incasso dei crediti in essere del Gruppo secondo le regolari scadenze.

Le sopraelencate assunzioni presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Esse sono quindi caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà in quanto risultano correlate alle citate condizioni di scenario esterno.

5. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati dagli Amministratori nella formulazione dei Dati Previsionali relativi all'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2013 e all'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014, come descritti dagli Amministratori nel paragrafo 9.1, e avuto a riguardo a quanto evidenziato al precedente paragrafo 4., non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi sopra menzionati non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli organi amministrativi, descritte in sintesi al precedente paragrafo 4.. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopra citati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2012.
6. Va tuttavia evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dei suddetti eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nei Dati Previsionali potrebbero essere significativi anche qualora si manifestassero gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte in sintesi al precedente paragrafo 4..
7. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini previsti dal Regolamento 809/2004/CE, e con riferimento al Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e alla contestuale ammissione a quotazione sul mercato telematico delle obbligazioni del Prestito denominato - *Mittel S.p.A. 2013-2019*. La presente relazione non può pertanto essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.
8. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 10 giugno 2013

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA PARZIALE

ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
come successivamente modificato ed integrato

OFFERENTE ED EMITTENTE



Mittel S.p.A.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

n. 1 obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75
riveniente dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*"
emesso da Mittel S.p.A.

per ogni azione ordinaria Mittel S.p.A. portata in adesione all'Offerta

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.

dal 17 giugno 2013 al 5 luglio 2013, salvo proroghe, estremi inclusi (dalle ore 8:30 alle ore 17:30)

DATA DI SCAMBIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PORTATI IN ADESIONE ALL'OFFERTA

12 luglio 2013, salvo proroga del periodo di adesione

INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

EQUITA S.I.M. S.p.A.



L'approvazione del presente documento di offerta, con delibera n. 18582 del 13 giugno 2013, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenuti in tale documento.

14 giugno 2013

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

INDICE

INDICE	3
Inclusione delle informazioni mediante riferimento	7
DEFINIZIONI	8
PREMESSA	13
1. Caratteristiche dell’Offerta	14
2. Corrispettivo dell’Offerta	15
3. Calendario dei principali avvenimenti relativi all’Offerta	19
A) AVVERTENZE	22
A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta	22
A.2 Riparto	23
A.3 Promozione dell’OPSO	23
<i>AVVERTENZE RELATIVE ALL’EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ</i>	24
A.4 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e agli effetti dell’Offerta e dell’OPSO sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, alle operazioni straordinarie rilevanti, agli andamenti negativi della gestione ovvero caratterizzati da rilevanti discontinuità rispetto al passato	24
A.5 Rischi connessi alle recenti operazioni straordinarie	29
A.6 Rischi connessi all’andamento reddituale negativo consolidato dell’Emittente negli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e all’andamento recente	30
A.7 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	30
A.8 Rischio di credito	31
A.9 Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse	32
A.10 Programmi futuri dell’Emittente	32
A.10.1 Sintesi dei programmi futuri dell’Emittente	32
A.10.2 Modifiche previste alla corporate governance dell’Emittente	34
A.11 Politica dei dividendi dell’Emittente	34
A.12 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali	34
A.13 Settore di attività in cui l’Emittente opera	35
<i>AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI</i>	37
A.14 Natura delle Obbligazioni	37
A.15 Rischi connessi al rimborso anticipato delle Obbligazioni	39
A.16 Assenza di <i>rating</i> relativo all’Emittente e delle Obbligazioni	40
A.17 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni	40
A.18 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature	40
A.19 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni	41
A.20 Rischio di mercato	41
A.21 Rischio di credito	43
A.22 Disciplina fiscale delle Obbligazioni	43
<i>AVVERTENZE RELATIVE ALL’OFFERTA</i>	43
A.23 Determinazione del Corrispettivo dell’Offerta	43
A.24 Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell’operazione (<i>i.e.</i> , Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori)	46
A.25 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell’Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF	46
A.26 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all’articolo 111 del TUF e all’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF	46
A.27 Alternative per i destinatari dell’Offerta	46

A.28	Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101- <i>bis</i> , comma 3 del TUF	47
A.29	Comunicato dell'Emittente.....	48
B)	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	49
B.1	Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	49
B.1.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale, data di costituzione, durata, legislazione di riferimento, foro competente e mercato di quotazione</i>	49
B.1.2	<i>Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	49
B.1.3	<i>Principali azionisti</i>	50
B.1.4	<i>Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza</i>	51
B.1.5	<i>Organi di amministrazione e controllo</i>	53
B.1.5.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	53
B.1.5.2	<i>Collegio Sindacale</i>	55
B.1.5.3	<i>Revisore legale dei conti</i>	57
B.1.6	<i>Schemi contabili</i>	57
B.1.7	<i>Schemi contabili - Effetti dell'esecuzione dell'Offerta - Informazioni finanziarie pro-forma</i> .	67
B.1.8	<i>Andamento recente e prospettive</i>	131
B.2	Intermediari	132
C)	CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	133
C.1	Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	133
C.2	Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile.....	133
D)	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	134
D.1	Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto	134
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari	134
E)	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE.....	135
E.1	Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione.....	135
E.1.1	<i>Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi</i>	137
E.1.2	<i>Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto</i>	137
E.2	Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta	138
E.3	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori.....	138
E.4	Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto dell'Offerta ...	139
E.5	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	141
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	141
E.7	Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell'Offerta e dei diritti ad essi connessi	141
F)	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	151
F.1	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni.....	151
F.1.1	Periodo di Adesione all'Offerta	151
F.1.2	Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all'Offerta.....	151
F.2	Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, in pendenza della stessa.....	152
F.3	Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta.....	153
F.3.1	Obblighi degli intermediari incaricati in relazione ai dati sulle adesioni all'Offerta	153
F.3.2	Informazioni relative ai risultati dell'Offerta	153

F.3.3	Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta.....	153
F.4	Mercato sul quale è promossa l'Offerta	154
F.5	Data di Scambio del Corrispettivo	154
F.6	Modalità di pagamento del Corrispettivo	155
F.7	Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente.....	155
F.8	Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto.....	155
G)	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	157
G.1	Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione	157
G.2	Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente.....	157
G.2.1	<i>Motivazioni dell'Offerta</i>	157
G.2.2	<i>Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo</i>	160
G.3	Ricostituzione del flottante.....	162
H)	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	163
H.1	Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente	163
H.2	Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente	164
I)	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	166
L)	IPOTESI DI RIPARTO.....	167
M)	APPENDICI	168
M.1	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 29 aprile 2013.	169
M.2	Regolamento del prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019".....	177
M.3	Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.....	183
M.4	Relazioni della Società di Revisione	184
N)	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE.....	190
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	192

TAVOLA RIASSUNTIVA DEGLI ELEMENTI INFORMATIVI RILEVANTI PER L'OFFERTA E PER LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI RIVENIENTI DAL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE DEL 29 APRILE 2013, DENOMINATO "MITTEL S.P.A. 2013-2019" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 34-TER, COMMA 1, LETT. J) E 57, COMMA 1, LETT. C) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

Al fine di soddisfare i requisiti informativi previsti per l'offerta e la quotazione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013-2019", ai sensi degli articoli 34-ter, comma 1, lett. j) e 57, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), il presente documento di offerta (il "Documento di Offerta") contiene, anche mediante incorporazione per riferimento del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019" pubblicato da Mittel S.p.A. ("Mittel" o l'"Emittente" o l'"Offerente" o anche la "Società") in data 14 giugno 2013, le informazioni, relative all'Emittente, previste dal Regolamento n. 809/2004/CE.

La seguente tabella riporta, per ciascuno dei capitoli di informazione previsti negli Allegati IV e V del menzionato Regolamento n. 809/2004/CE, il richiamo ai pertinenti paragrafi del predetto prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione.

<i>ALLEGATO IV AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO A TITOLI DI DEBITO E A STRUMENTI DERIVATI)</i>	<i>RINVIO</i>
4. Fattori di rischio	Paragrafo A
5. Informazioni sull'emittente	Paragrafi B e G.2
6. Panoramica delle attività	Paragrafo B.1.6
8. Informazioni sulle tendenze previste	Paragrafi B.1.6 e B.1.7
10. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e principali dirigenti della società	Paragrafi B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.1.4 e B.1.5
11. Prassi del consiglio di amministrazione	Paragrafi B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.1.4 e B.1.5
13. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente	Paragrafo B.1.6
15. Contratti rilevanti	Paragrafi B.1.6 e H.1
<i>ALLEGATO V AL REGOLAMENTO N. 809/2004/CE (INFORMAZIONI MINIME DA INCLUDERE NELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA A TITOLI DI DEBITO)</i>	<i>RINVIO</i>
3. Informazioni essenziali	Paragrafo B.1.6

Inclusione delle informazioni mediante riferimento

Il Documento di Offerta include mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti, anche le informazioni e i dati contenuti nei seguenti documenti:

- prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del Documento di Offerta.

Azioni	<p>Le massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, quotate sul MTA, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel, oggetto dell'Offerta.</p> <p>Alla Data del Documento di Offerta, Mittel detiene n. 522.248 azioni proprie corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente, azioni che sono escluse dall'Offerta.</p>
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Condizioni dell'Offerta	Le condizioni cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta, indicate nel Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.
Corrispettivo	Il corrispettivo unitario rappresentato da n. 1 Obbligazione per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta.
Data di Scambio	Il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione che corrisponde alla data in cui le Obbligazioni verranno emesse e consegnate agli aderenti all'Offerta, ossia il 12 luglio 2013 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento).
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, in particolare dalla Direttiva 2010/73/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle

	<p>condizioni di cui all'articolo 111 del TUF, nel caso in cui l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.</p> <p>In considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti per l'applicabilità del Diritto di Acquisto.</p>
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Gruppo o Gruppo Mittel	Collettivamente, Mittel e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
IAS/IFRS	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards (IFRS)</i> , gli <i>International Accounting Standards (IAS)</i> e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)</i> precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee (SIC)</i> .
Indebitamento Finanziario Netto	L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Mittel, determinato, in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 e in maniera coerente con la raccomandazione ESMA del 23 marzo 2011, dalla differenza tra l'indebitamento finanziario (corrente e non corrente) e la somma di liquidità corrente e crediti finanziari correnti.
Intermediari Depositari	Ogni intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso il quale gli azionisti aderenti all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni per aderire all'Offerta.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni indicati nel Paragrafo B.2 del Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, ovvero EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, Via Turati, n. 9.

Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana vigenti alla Data del Documento di Offerta.
Lotto di Negoziazione	Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT rappresentato da n. 4 Obbligazioni.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
MOT	Il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Obbligazioni	Le massime n. 17.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato “ <i>Mittel S.p.A. 2013 - 2019</i> ” (deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2410 del codice civile), rappresentanti il Corrispettivo dell’Offerta.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF	<p>L’obbligo dell’Offerente di acquistare le residue azioni ordinarie dell’Emittente in circolazione da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF qualora l’Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all’Offerta (e/o a seguito dell’esecuzione dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF), una partecipazione complessiva nell’Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale ordinario dell’Emittente, come meglio indicato al Paragrafo A.25 del Documento di Offerta.</p> <p>In considerazione della natura dell’Offerta, non sussistono i presupposti per l’applicabilità del Diritto di Acquisto né dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF.</p>
Obbligo di Acquisto ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF	L’obbligo dell’Offerente di acquistare da chi ne faccia richiesta le azioni ordinarie dell’Emittente non apportate all’Offerta, ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF qualora l’Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni

	<p>all'Offerta, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale ordinario dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale ordinario medesimo, come meglio indicato al Paragrafo A.26 del Documento di Offerta.</p> <p>In considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti per l'applicabilità dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.</p>
Offerente o Emittente o Mittel o anche la Società	Mittel S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7.
Offerta o OPSC	L'offerta pubblica di scambio volontaria parziale promossa, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, da Mittel, su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel, con corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 (riveniente dal prestito obbligazionario, deliberato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, denominato " <i>Mittel S.p.A. 2013 - 2019</i> ") per ciascuna azione ordinaria Mittel portata in adesione all'Offerta ed acquistata.
OPSO	L'offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) incrementabile sino a massime n. 40.000.000 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 70.000.000), rivenienti dal prestito obbligazionario denominato " <i>Mittel S.p.A. 2013 - 2019</i> " deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 aprile 2013.
Periodo di Adesione	Il periodo in cui sarà possibile aderire all'Offerta, che avrà durata dalle ore 08:30 del giorno 17 giugno 2013 alle ore 17:30 del giorno 5 luglio 2013, estremi inclusi, salvo proroga.
Regolamento n. 809/2004/CE	Il regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante

	<p>modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari, come successivamente modificato e integrato, in particolare dal Regolamento Delegato 486/2012/UE della Commissione del 30 marzo 2012.</p>
Regolamento di Borsa	<p>Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.</p>
Regolamento Emittenti	<p>Il regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.</p>
Scheda di Adesione	<p>La scheda di adesione dell'Offerta.</p>
SDIR-NIS	<p>Il circuito SDIR-NIS gestito da BI Market Services, di cui Mittel si avvale per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113-ter del TUF.</p>
TUF	<p>Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.</p>

PREMESSA

La seguente “Premessa” fornisce una sintetica descrizione della struttura dell’operazione oggetto del presente Documento di Offerta. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell’operazione si raccomanda l’attenta lettura del successivo paragrafo “Avvertenze” e, comunque, dell’intero Documento di Offerta.

Al fine di assumere una scelta consapevole in merito all’adesione all’Offerta (come *infra* definita), si invita a leggere il Documento di Offerta congiuntamente alle informazioni contenute nel prospetto informativo relativo all’offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato “Mittel S.p.A. 2013 - 2019”, pubblicato dall’Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all’indirizzo www.mittel.it, nell’area dedicata “Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni”, incluso nel Documento di Offerta mediante riferimento, ai sensi dell’articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell’articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell’articolo 7 del Regolamento Emittenti.

L’operazione descritta nel presente Documento di Offerta consiste in un’offerta pubblica di scambio volontaria parziale, promossa da Mittel ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 102, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il “TUF”) e all’articolo 37 del Regolamento Emittenti, su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel (l’“Offerta” o l’“OPSC”).

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta (la “Data del Documento di Offerta”), la Società detiene n. 522.248 azioni proprie corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell’Emittente, azioni che sono escluse dall’OPSC.

In caso di integrale adesione all’Offerta, la Società deterrà massime n. 17.581.403 azioni proprie corrispondenti al 20% del capitale sociale dell’Emittente.

L’OPSC, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Mittel diffuso ai sensi dell’articolo 114 del TUF in data 19 marzo 2013, si inserisce nel contesto della complessiva operazione che prevede altresì un’offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato “Mittel S.p.A. 2013 - 2019” aventi le medesime caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) delle obbligazioni offerte in scambio (l’“OPSO”), per la quale si rinvia anche al prospetto informativo relativo all’OPSO, nonché ai comunicati stampa diffusi in data 19 marzo e 29 aprile 2013 da Mittel (si veda l’Allegato M.3 del Documento di Offerta).

In particolare, il predetto prestito obbligazionario è costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna per un controvalore complessivo massimo di Euro 99.853.521,25 di cui:

- (i) massime n. 17.059.155 Obbligazioni (come *infra* definite), per un controvalore massimo di Euro 29.853.521,25, da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all’OPSC, nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel portata in adesione all’OPSC medesima; e
- (ii) n. 11.428.571 obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni (salvo eventualmente il prezzo di emissione), per un valore complessivo di Euro 19.999.999,25, incrementabili dall’Emittente fino a n. 40.000.000 obbligazioni per un controvalore complessivo dell’OPSO di Euro 70.000.000,00.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al prospetto informativo relativo all’OPSO pubblicato dall’Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all’indirizzo

www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni", incluso al Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Si segnala che l'efficacia dell'Offerta è soggetta alle condizioni indicate nel successivo Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente (*delisting*) dal Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti né per il diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, né per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF.

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di azioni superiori alle n. 17.059.155 azioni oggetto dell'Offerta stessa, si farà luogo al riparto secondo il metodo proporzionale e pertanto Mittel acquisterà da tutti gli azionisti aderenti all'Offerta la medesima proporzione delle Azioni (come *infra* definite) da questi ultimi apportate all'Offerta stessa (si veda il successivo Paragrafo L del Documento di Offerta).

In data 29 aprile 2013 Mittel ha trasmesso alla Consob la comunicazione di cui all'articolo 102 del TUF relativa alla promozione dell'Offerta, con contestuale diffusione al mercato del comunicato *ex* articolo 37 del Regolamento Emittenti.

1. Caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai portatori di azioni ordinarie Mittel e ha ad oggetto massime n. 17.059.155 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, interamente liberate, godimento regolare (le "Azioni"), quotate sul MTA pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 28 maggio 2013, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, le Obbligazioni a servizio dell'Offerta che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni (*c.d.* meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'OPSO (pari a Euro 70.000.000,00, corrispondenti a n. 40.000.000 di obbligazioni) potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

L'Amministratore Delegato dell'Emittente, Dott. Arnaldo Borghesi, titolare di n. 2.580.819 azioni ordinarie Mittel, ha dichiarato la propria intenzione di non aderire all'OPSC.

Per maggiori informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, si rinvia al successivo Paragrafo C del Documento di Offerta.

In funzione della promozione dell'Offerta, l'Assemblea ordinaria di Mittel in data 29 aprile 2013 ha deliberato:

- (i) di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna della Società, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale ai sensi dell'articolo 102 del TUF;

- (ii) di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia costituito da obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 da emettersi, nel rapporto di una obbligazione per ogni azione propria acquistata, a valere sul prestito denominato “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*”, per un controvalore nominale complessivo massimo, comunque compreso nei limiti di legge, di massimi Euro 29.853.521,25.

In data 29 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione di Mittel (atto iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 13 maggio 2013) ha approvato nel contesto dell’Offerta l’emissione del prestito obbligazionario denominato “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*” ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2410 del codice civile, aventi le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*” riportato in Appendice al Documento di Offerta *sub* Allegato M.2.

Il periodo di adesione all’Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell’articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8.30 del giorno 17 giugno 2013 e terminerà alle ore 17.30 del 5 luglio 2013, estremi inclusi (il “**Periodo di Adesione**”), salvo proroga dell’Offerta della quale l’Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per la descrizione dei termini e delle modalità di adesione all’Offerta si rinvia al successivo Paragrafo F del Documento di Offerta.

2. Corrispettivo dell’Offerta

Il corrispettivo dell’Offerta è rappresentato da massime n. 17.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 (di seguito, anche le “**Obbligazioni**”), rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2410 del codice civile, denominato “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*”, che alla Data di Scambio (come *infra* definita) saranno quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il “**MOT**”), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L’Offerente riconoscerà a ciascun aderente all’Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all’Offerta ed acquistata (il “**Corrispettivo**”), per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 29.853.521,25.

La consegna del Corrispettivo a favore dei soggetti che aderiranno all’Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell’Offerente, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell’Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 12 luglio 2013 (la “**Data di Scambio**”).

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna Azione (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 25,6% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente la data di annuncio al mercato dell’operazione), pari ad Euro 1,3933, nonché un premio del 27,7%, 28,5%, 28,6% e 33,2%, rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell’Emittente rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 18 marzo 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,3703	27,7%
3 mesi	1,3622	28,5%

6 mesi	1,3612	28,6%
12 mesi	1,3137	33,2%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna Azione (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 14,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel registrato in data 26 aprile 2013 (giorno di borsa aperta antecedente il 29 aprile 2013, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 1,5341, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 26 aprile 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,5285	14,5%
3 mesi	1,5004	16,6%
6 mesi	1,4463	21,0%
12 mesi	1,3906	25,8%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, mediamente superiore a quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa.

Nella determinazione del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nella riunione del 29 aprile 2013 e in quelle successive, non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Per maggiori informazioni in merito al Corrispettivo, si rinvia al successivo Paragrafo E del Documento di Offerta.

L'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà alla Data di Scambio dell'Offerta, nel rapporto di n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1,75 per ogni n. 1 Azione portata in adesione e acquistata dall'Emittente, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 29.853.521,25.

Alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 29.853.521,25.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	6 anni (ovvero settantadue mesi) a decorrere dalla Data di Scambio dell'Offerta (<i>data di godimento</i>) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla data di godimento (<i>data di scadenza</i>).
Tasso di interesse minimo	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi.
Tasso di interesse	Il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni, da determinarsi – fermo restando il tasso di interesse minimo – in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni <i>corporate</i> disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sarà comunicato al pubblico entro le ore 7.59 del 9 luglio 2013 (secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione).
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza. Facoltà di rimborso anticipato parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso anticipato parziale sarà pari al quarto anno al 102% del valore nominale e al quinto anno al 101% del valore nominale.
Distribuzione dei dividendi	Impegno a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del prestito obbligazionario.
Covenants finanziari	Rispetto di un vincolo di natura finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto di Mittel S.p.A. non superiore a 1).
Altri impegni	<i>Negative pledge</i> su future emissioni di natura obbligazionaria da parte dell'Emittente o di società controllate rilevanti.
Prezzo di emissione	Al 100% del valore nominale.
Valore nominale unitario	Euro 1,75.

Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'OPSO, da determinarsi in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal

prezzo di emissione delle Obbligazioni le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75).

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Obbligazioni, si rinvia al successivo Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

Poiché il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*", di cui massime n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'OPSC di Euro 29.853.521,25 (si veda il successivo Paragrafo G.1 del Documento di Offerta).

3. Calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta

Si riporta di seguito, in forma sintetica, il calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
19 marzo 2013	Comunicazione da parte dell'Offerente al mercato delle linee guida dell'Operazione e, in particolare, della promuovenda Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF(*)
29 aprile 2013	Assemblea ordinaria che autorizza l'acquisto di azioni proprie per un ammontare massimo corrispondente alle azioni ordinarie Mittel oggetto dell'Offerta Consiglio di Amministrazione che approva l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019"	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'articolo 114 del TUF
29 aprile 2013	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
17 maggio 2013	Deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione	Presentazione a Consob da parte dell'Offerente del Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 36 e 37-ter del Regolamento Emittenti
23 maggio 2013	Sospensione dei termini dell'istruttoria effettuata dalla Consob sul Documento di Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
6 giugno 2013	Riavvio dei termini dell'istruttoria effettuata dalla Consob sul Documento di Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
13 giugno 2013	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Approvazione del Documento di Offerta da parte della Consob ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del TUF.

		Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
15 giugno 2013	Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta	<p>Pubblicazione sul quotidiano "Milano Finanza" dell'avviso ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento Emittenti</p> <p>Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36 e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.</p>
17 giugno 2013	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
5 luglio 2013	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
Entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione all'Offerta e comunque entro le ore 7.59 dell'8 luglio 2013	<p>Comunicazione in merito ai risultati provvisori dell'Offerta</p> <p>Determinazione del coefficiente di riparto provvisorio</p>	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
Entro le ore 7.59 del 9 luglio 2013 (secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione)	<p>Comunicazione in merito all'avveramento della Condizione MAC (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1), al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa</p> <p>Comunicazione in merito all'avveramento della Condizione OPSO (come <i>infra</i> definita nel successivo Paragrafo A.1), al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa</p> <p>Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta</p> <p>Determinazione del Coefficiente di Riparto (come <i>infra</i> definito nel successivo Paragrafo A.2)</p> <p>Comunicazione della determinazione del tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni</p>	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti

Non appena verificatesi tutte le Condizioni dell'Offerta e comunque entro la pubblicazione dell'avviso dei risultati definitivi dell'Offerta stessa	Comunicazione in merito all'efficacia dell'Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
Entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al comunicato di cui al punto che precede ovvero da qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato verificarsi delle Condizioni dell'Offerta senza la contestuale rinuncia	Restituzione delle Azioni portate in adesione all'Offerta in eccedenza a seguito del Riparto Restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel caso in cui le Condizioni dell'Offerta (come <i>infra</i> definite nel successivo Paragrafo A.1) non si siano avverate e non sia intervenuta rinuncia da parte dell'Offerente	Non applicabile
Entro l'11 luglio 2013 (giorno antecedente la Data di Scambio)	Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta	Pubblicazione dell'avviso dei risultati definitivi dell'Offerta ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti sul quotidiano "Milano Finanza"
12 luglio 2013 (Data di Scambio)	Emissione delle Obbligazioni offerte in scambio Assegnazione delle Obbligazioni dovute quale pagamento del Corrispettivo	Non applicabile

(*) Si precisa che ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del Regolamento Emittenti, i comunicati e gli avvisi e i documenti relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica di Scambio".

A) AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti condizioni:

- (i) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sulle sue società controllate (il "**Gruppo Mittel**") ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (ivi inclusi obblighi di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Mittel e/o del Gruppo Mittel di perfezionare l'Offerta ((i) e (ii), congiuntamente, la "**Condizione MAC**");
- (ii) al buon esito dell'OPSO, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'OPSO promossa da Mittel raggiungano all'ultimo giorno del periodo di adesione all'OPSO medesima, un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari al quantitativo offerto nell'ambito dell'OPSO (Euro 19.999.999,25) (la "**Condizione OPSO**"); e
- (iii) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni (la "**Condizione MOT**").

(la Condizione MAC, la Condizione MOT e la Condizione OPSO, congiuntamente, le "**Condizioni dell'Offerta**").

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, la Condizione MAC e la Condizione OPSO.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 36 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione OPSO e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 36 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

A.2 Riparto

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di Azioni superiori alle n. 17.059.155 azioni oggetto dell'Offerta stessa, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Emittente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta stessa. La percentuale di riparto sarà stabilita in base al rapporto tra il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta ed il numero delle azioni portate in adesione (il "Coefficiente di Riparto").

L'Emittente ritirerà indistintamente da ciascun aderente un numero di Azioni dato dal prodotto tra il numero delle Azioni da questi consegnate e il Coefficiente di Riparto, arrotondando per difetto al numero intero di azioni ordinarie Mittel più vicino. Le azioni in eccedenza a seguito del riparto verranno rimesse a disposizione degli azionisti aderenti entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'efficacia dell'Offerta. L'effettuazione dell'eventuale riparto non consentirà di revocare l'adesione all'Offerta.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo L del Documento di Offerta.

A.3 Promozione dell'OPSO

L'Emittente ha promosso un'offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati⁽¹⁾ in Italia e istituzionali all'estero, di n. 11.428.571 obbligazioni Mittel, per un controvalore di Euro 19.999.999,25, incrementabili sino a massime n. 40.000.000 obbligazioni per un controvalore massimo di Euro 70.000.000,00, aventi le stesse caratteristiche (salvo eventualmente il prezzo di emissione) dei titoli obbligazionari offerti quale Corrispettivo dell'OPSC, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019", deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile.

Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'OPSO, da determinarsi in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75). Si precisa che tale prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'OPSO sarà determinato, al termine del periodo di adesione all'OPSO, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile.

A titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

⁽¹⁾ Per "investitori qualificati" si intendono gli investitori qualificati definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti, fatta eccezione: (i) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; (ii) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto terzi; e (iii) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415.

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	100,000%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il rating riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal rating dell'emittente

Si segnala altresì che la Data di Scambio coinciderà con la data di regolamento e di emissione delle obbligazioni offerte in sottoscrizione nell'ambito dell'OPSO.

L'operazione di offerta pubblica in sottoscrizione sarà prevalentemente utilizzata da Mittel per incrementare la componente di finanziamenti a medio e lungo termine, ottimizzando l'equilibrio tra durata degli impieghi e la scadenza delle fonti di natura finanziaria. Attraverso l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'Offerta e dell'OPSO, Mittel incrementerà la diversificazione delle fonti finanziarie con uno strumento di debito quotato e di medio termine.

Per maggiori informazioni in merito all'OPSO si rinvia al prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*", incluso al Documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALLA SUA ATTIVITÀ

A.4 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e agli effetti dell'Offerta e dell'OPSO sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, alle operazioni straordinarie rilevanti, agli andamenti negativi della gestione ovvero caratterizzati da rilevanti discontinuità rispetto al passato

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 (1)	30.09.2011 (1)
A. Cassa	73	14	40	193
B. Altre disponibilità liquide	22.216	25.678	18.544	64.463
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	15.116	17.995
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	22.295	25.692	33.700	82.651

E. Crediti finanziari correnti	57.903	37.819	151.416	174.662
F. Debiti bancari correnti	125.495	120.408	256.333	292.305
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.612	10.583	-	2.865
H. Altri debiti finanziari correnti	19.390	19.050	6.449	5.620
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	149.498	150.041	262.782	300.790
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	69.299	86.530	77.666	43.477
K. Debiti bancari non correnti	101.744	105.415	134.199	125.553
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari	5.266	4.910	5.024	13.308
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	107.010	110.325	139.223	138.861
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	176.310	196.855	216.889	182.338

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi all'Indebitamento Finanziario Netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011. L'Emittente a partire dal 30 settembre 2012 ha ritenuto necessario, a seguito del cambio di schemi di bilancio, procedere a una revisione dettagliata dei criteri di classificazione adottati per la distinzione tra attivo corrente e non corrente, onde pervenire a un'identificazione delle attività finanziarie correnti, il cui recupero o regolamento è atteso entro dodici mesi dalla data di riferimento.

Al 31 marzo 2013 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel era pari a Euro 176,3 milioni (Euro 196,9 milioni al 30 settembre 2012); l'Indebitamento Finanziario Netto Corrente era pari a Euro 69,3 milioni (Euro 86,5 milioni al 30 settembre 2012); l'indebitamento bancario complessivo del Gruppo al 31 marzo 2013 era pari a Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel era rappresentato principalmente da: (i) liquidità corrente per Euro 22,3 milioni (Euro 25,7 milioni al 30 settembre 2012), (ii) crediti finanziari correnti per Euro 57,9 milioni (Euro 37,8 milioni al 30 settembre 2012), (iii) debiti bancari per Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012) e (iv) altri debiti finanziari per Euro 24,7 milioni (Euro 24,0 milioni al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013 l'indebitamento bancario complessivo del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni (Euro 236,4 milioni al 30 settembre 2012), presentava una componente corrente per Euro 130,1 milioni pari al 56% dell'indebitamento bancario complessivo (Euro 131,0 milioni al 30 settembre 2012) e una componente a medio lungo termine di Euro 101,7 milioni pari al 44% dell'indebitamento bancario complessivo (Euro 105,4 milioni al 30 settembre 2012).

La predetta componente corrente dell'indebitamento bancario complessivo del Gruppo, a sua volta, era principalmente rappresentata, al 31 marzo 2013, da finanziamenti bancari correnti per Euro 125,5 milioni (Euro 120,4 milioni al 30 settembre 2012) e dalla quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine per Euro 4,6 milioni (Euro 10,6 milioni al 30 settembre 2012).

Alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo presenta fidi per cassa per Euro 277 milioni, utilizzati all'84%. La percentuale di utilizzo risente dell'inclusione nell'ammontare complessivo dei fidi degli affidamenti relativi ai mutui ipotecari a scadenza del Gruppo Fashion District, i quali sono interamente utilizzati. Alla medesima data, Mittel S.p.A. presenta fidi per cassa per Euro 143 milioni, che sono utilizzati al 74%. Alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo Mittel non evidenzia debiti scaduti.

La seguente tabella illustra l'Indebitamento Finanziario Netto, Patrimonio Netto e il rapporto fra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 ⁽¹⁾	30.09.2011 ⁽¹⁾
Indebitamento Finanziario Netto ⁽²⁾	176.310	196.855	216.889	182.338
Patrimonio Netto	399.649	397.534	417.371	481.331
Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	0,44	0,50	0,52	0,38

(1) A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2011.

(2) A soli fini comparativi, i dati relativi all'Indebitamento Finanziario Netto (o posizione finanziaria netta) del periodo chiuso al 31 marzo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011, per tener conto della diversa definizione della grandezza conseguente al venir meno della prevalenza del carattere finanziario dell'attività svolta.

Al 31 marzo 2013 il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto (rapporto *debt/equity*) era pari a 0,44 (0,50 al 30 settembre 2012).

Il prestito obbligazionario, avente durata di 6 anni, consentirà infatti al Gruppo Mittel di estendere la vita media dell'indebitamento finanziario del Gruppo che al 31 marzo 2013 ammontava a complessivi Euro 256,5 milioni, di cui Euro 149,5 milioni correnti (pari al 58,3 % dell'indebitamento complessivo) ed Euro 107,0 milioni non correnti (pari al 41,7 % dell'indebitamento complessivo).

In relazione agli effetti del prestito obbligazionario sull'indebitamento del Gruppo, si segnala che l'eventuale integrale adesione all'OPSC comporterebbe, per il Gruppo, un indebitamento lordo e netto massimo aggiuntivo di circa Euro 29,9 milioni, corrispondente al valore nominale massimo delle obbligazioni emesse dall'Emittente e sottoscritte dagli aderenti all'OPSC; parimenti l'adesione parziale all'OPSC, ossia per un numero di azioni portate in adesione all'OSPC inferiori al numero massimo di 17.059.155 azioni Mittel oggetto di OPSC, comporterebbe un incremento dell'indebitamento lordo e netto del Gruppo pari al controvalore delle Obbligazioni offerte in scambio agli azionisti aderenti all'OPSC (al riguardo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo IV Paragrafo 4.1.1.1 e alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019"). Si segnala altresì che l'eventuale incremento pari a circa Euro 29,9 milioni dell'indebitamento netto del Gruppo Mittel, in caso di totale adesione all'OPSC e da essa riveniente, avrebbe un impatto contenuto sull'indebitamento netto totale del Gruppo. Tuttavia tale incremento nell'esposizione debitoria complessiva potrebbe comportare un maggiore rischio liquidità per la cui descrizione si rinvia al successivo Paragrafo A.9 del Documento di Offerta.

A giudizio dell'Emittente, l'Indebitamento Finanziario Netto risultante complessivamente dall'Offerta e dall'OPSO sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale di Mittel e tale da non intaccare l'obiettivo strategico di riduzione dell'indebitamento previsto nelle Linee Strategiche.

Per la descrizione della distribuzione delle esposizioni creditizie del Gruppo per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia alla data del 31 marzo 2013, nonché in ipotesi di adesione

integrale all'OPSC per un controvalore di Euro 29,9 milioni e in caso di integrale sottoscrizione, in sede di OPSO, del quantitativo offerto, per un controvalore pari a circa Euro 20 milioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019".

La seguente tabella illustra, avendo a riferimento la situazione del Gruppo al 31 marzo 2013, il debito totale del Gruppo Mittel ipotizzando un'adesione integrale all'OPSC per un controvalore di Euro 29,9 milioni e in caso di integrale sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto (per un controvalore di circa Euro 20 milioni). Si segnala che in tale ipotesi il debito totale lordo aumenta di un ammontare pari al controvalore complessivo dell'OPSC e dell'OPSO, ossia nella predetta ipotesi di Euro 49,9 milioni. Si precisa che sul fronte delle attività si è indicato il relativo introito per cassa, per circa Euro 20 milioni; conseguentemente l'indebitamento finanziario netto del Gruppo aumenta di Euro 29,9 milioni.

(Migliaia di Euro)	Impatto		Teorico 31.03.2013
	31.03.2013	OPSO + OPSC	
A. Cassa	73	-	73
B. Altre disponibilità liquide	22.216	20.000	42.216
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	22.295	20.000	42.295
E. Crediti finanziari correnti	57.903	-	57.903
F. Debiti bancari correnti	125.495	-	125.495
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.612	-	4.612
H. Altri debiti finanziari correnti	19.390	-	19.390
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	149.498	-	149.498
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	69.299	-20.000	49.299
K. Debiti bancari non correnti	101.744	-	101.744
L. Obbligazioni emesse	-	49.854	49.854
M. Altri debiti finanziari	5.266	-	5.266
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	107.010	49.854	156.864
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	176.310	29.854	206.163

Come evidenziato nella tabella precedente, al 31 marzo 2013 il Gruppo presenta debiti bancari correnti per Euro 125,5 milioni, parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 4,6 milioni e altri debiti finanziari correnti per Euro 19,4 milioni. Al riguardo si segnala che i finanziamenti bancari correnti sono per lo più rappresentati da debiti a revoca (al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1.1 e 4.1.1.3 del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019"). In proposito si segnala altresì che storicamente il Gruppo ha registrato percentuali contenute di revoca di detti debiti.

In tal senso, sebbene l'OPSO non venga effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti a breve in essere, l'Emittente non esclude di decidere in via autonoma e indipendente, di utilizzare almeno in parte i proventi raccolti tramite l'OPSO per ottimizzare l'esposizione debitoria in essere anche attraverso eventuali rimborsi di parte del debito. Nell'ipotesi più sopra esposta, e rappresentata nella tabella precedente, a fronte di un controvalore

complessivo dell'OPSC e dell'OPSO di Euro 49,9 milioni circa, l'Emittente avrà a disposizione Euro 20 milioni (corrispondenti al controvalore dell'OPSO) per procedere a tale eventuale rimborso di parte del debito. La flessibilità in tale processo di ottimizzazione dell'esposizione debitoria è maggiore nel caso in cui la Società decidesse di procedere ad un incremento dell'OPSO sino a Euro 70 milioni. Qualora i suddetti rimborsi parziali fossero effettuati, il costo complessivo sopra citato andrebbe ridotto degli oneri finanziari applicati su base annua sui debiti rimborsati. Parimenti ove non si procedesse a tale rimborso si dovrebbero considerare i proventi finanziari eventualmente percepibili dall'utilizzo della cassa riveniente dall'OPSO.

La linea di credito rotativa in essere concessa da Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel prevede il rispetto di *covenant* finanziari e contiene una clausola di *negative pledge*; il contratto di finanziamento in essere tra Mittel, Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A. contiene una clausola di *negative pledge* (al riguardo si rinvia al successivo Paragrafo B.1.6). L'emissione del prestito obbligazionario a servizio dell'Offerta e dell'OPSO, anche in ipotesi di massima adesione all'Offerta e all'OPSO (pertanto, per un controvalore complessivo pari a Euro 100 milioni), non comporta di per sé la violazione delle predette clausole, né pregiudicherà di per sé l'ampio rispetto dei suddetti *covenant* finanziari.

Il prestito obbligazionario avrà un tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% (il Tasso di Interesse Nominale Minimo). Il tasso d'interesse nominale annuo lordo definitivo (il Tasso di Interesse Nominale) verrà stabilito – fermo restando il Tasso di Interesse Nominale Minimo – e reso noto mediante diffusione entro le ore 7.59 del secondo (secondo) giorno lavorativo successivo al termine del periodo di offerta dell'OPSO, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, non è possibile stimare il costo effettivo del prestito obbligazionario a servizio dell'Offerta e dell'OPSO.

Peraltro si segnala che: (i) in caso di adesione all'Offerta per un controvalore di circa Euro 15 milioni e di integrale sottoscrizione del quantitativo offerto in sede di OPSO (pari a circa Euro 20 milioni), e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 35 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 2,1 milioni; (ii) in caso di integrale adesione all'Offerta (per un controvalore di circa Euro 29,9 milioni) e di integrale sottoscrizione del quantitativo offerto in sede di OPSO, e pertanto per un controvalore complessivo pari a circa Euro 50 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 3 milioni.

In caso di integrale adesione all'Offerta (per un controvalore di circa Euro 30 milioni) e in ipotesi di incremento dell'OPSO a 70 milioni, e quindi di un controvalore complessivo pari a circa Euro 100 milioni, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni. Parimenti in caso di ulteriore incremento dell'Offerta fino a circa Euro 100 milioni, nell'ipotesi in cui dall'Offerta residuino Obbligazioni e le stesse confluiscono nell'OPSO, il tasso d'interesse nominale annuo minimo lordo del 6% comporterebbe oneri finanziari annui per circa Euro 6 milioni.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti dell'Offerta e dell'OPSO sull'indebitamento del Gruppo nonché ai rischi connessi ai predetti effetti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1.1.1 del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*", incluso nel Documento di Offerta mediante riferimento.

A.5 Rischi connessi alle recenti operazioni straordinarie

Nell'ottica di rafforzare l'attività del Gruppo Mittel nel settore dei Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata, nel gennaio 2013 Mittel ha acquisito, dal Dott. Arnaldo Borghesi e dalla coniuge Signora Luci Buroni, l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Documento di Offerta Mittel Advisory S.p.A.), rilevante operatore domestico nel settore dell'*advisory* finanziario.

In virtù della carica rivestita dal Dott. Arnaldo Borghesi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tale acquisizione è stata qualificata come operazione con parti correlate di minore rilevanza, ai sensi dell'art. 3.1 Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010 e, come tale, benché l'Emittente ritenga che l'operazione medesima sia stata effettuata a condizioni di mercato, non si può escludere che tale operazione possa presentare i rischi tipici delle operazioni realizzate con parti correlate, per la cui descrizione si rimanda al successivo Paragrafo H.1 del Documento di Offerta.

Nel contesto dell'acquisizione il Dott. Arnaldo Borghesi ha rilasciato a favore dell'Emittente dichiarazioni e garanzie per eventuali passività che dovessero insorgere dopo il *closing* dell'operazione in relazione a: (i) titolarità, assenza di gravami e libera trasferibilità della partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l.; (ii) regolarità e veridicità del bilancio al 30 settembre 2012 e dei suoi libri sociali e contabili di Borghesi Advisory S.r.l.; (iii) esistenza ed esigibilità dei crediti in essere; (iv) assenza di passività fiscali o tributarie; (v) assenza di passività lavoristiche previdenziali; (vi) assenza di contenzioso pendente o minacciato per iscritto; (vii) regolare conduzione dell'attività e (viii) assenza di passività, anche a titolo solidale, derivanti da operazioni di carattere straordinario che hanno interessato la società Borghesi Advisory S.r.l. Al riguardo si segnala che, ai sensi del contratto di acquisizione di Borghesi Advisory S.r.l., gli eventuali obblighi di indennizzo conseguenti a eventuali violazioni delle suddette garanzie hanno un massimale fissato in Euro 8.000.000,00 e una franchigia di Euro 150.000,00 e che a garanzia del puntuale e corretto pagamento dei predetti obblighi di indennizzo una porzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie Mittel trasferite al Dott. Arnaldo Borghesi quale corrispettivo dell'operazione (pari a circa 430.000 azioni Mittel) sono depositate presso Equita in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel). Inoltre, il Dott. Arnaldo Borghesi è stato confermato Presidente di Borghesi Advisory S.r.l. e si è impegnato a mantenere tale carica per un periodo di almeno 5 anni; al riguardo il contratto regolante l'acquisizione, da parte di Mittel, di Borghesi Advisory S.r.l. prevede a carico del Dott. Arnaldo Borghesi il pagamento di penali in favore dell'Emittente in caso di violazione del suddetto impegno.

Si segnala inoltre che l'integrazione di Mittel Advisory S.p.A., per sua natura, richiede tra l'altro lo svolgimento di attività tipicamente volte all'integrazione di società in un gruppo già esistente. Non si può escludere che la realizzazione di tale processo di integrazione possa comportare dei costi, soprattutto in fase iniziale, a carico dell'Emittente o del Gruppo ovvero che la completa e effettiva integrazione possa richiedere tempi più lunghi di quelli previsti.

Nel settembre 2011 si è perfezionata la scissione non proporzionale di Draco S.p.A. in favore di due società di nuova costituzione (FD 33 S.p.A. e Investment S.p.A.) per effetto della quale Earchimede S.p.A. è divenuta proprietaria dell'intera partecipazione in FD33 S.p.A., società di nuova costituzione a cui sono state assegnate, inter alia, le partecipazioni del 33,33% in Fashion District Group S.p.A., del 10% di Parco Mediterraneo S.r.l.

Ai sensi della disciplina del codice civile regolante la scissione e, in particolare, dell'art. 2506-*quater*, comma 3, del codice civile, ciascuna delle società coinvolte nella scissione è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad essa assegnato o rimasto, per i debiti di Draco S.p.A. non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Non si può pertanto escludere che Earchimede S.p.A., ai sensi della richiamata disciplina, sia tenuta a rispondere solidalmente per i predetti debiti e che tale evenienza possa comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Earchimede S.p.A., dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

A.6 Rischi connessi all'andamento reddituale negativo consolidato dell'Emittente negli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e all'andamento recente

L'andamento economico e reddituale del Gruppo Mittel negli esercizi chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 è stato caratterizzato da risultati negativi imputabili prevalentemente alle svalutazioni di partecipazioni di minoranza, principalmente in titoli quotati detenuti del Gruppo Mittel.

Nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 il Gruppo Mittel registrava un risultato netto negativo per Euro 52,0 milioni, che principalmente rifletteva per Euro 43,2 milioni l'effetto negativo, di natura straordinaria, dell'*impairment*, previsto dallo IAS 39 e dai principi contabili adottati dal Gruppo Mittel, sui titoli azionari quotati detenuti dal Gruppo Mittel tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché la perdita registrata sui medesimi titoli nell'ambito delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Il risultato del Gruppo Mittel nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, negativo per Euro 17,9 milioni, era stato prevalentemente determinato da un risultato operativo negativo per Euro 10,3 milioni (seppure in miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie a minori svalutazioni di partecipazioni quotate), a cui si aggiungevano gli oneri della gestione finanziaria e il risultato negativo delle attività operative dismesse.

Al 31 marzo 2013 il Gruppo Mittel ha registrato un risultato negativo per Euro 9,2 milioni sostanzialmente determinato dalla sommatoria della voce ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti di Euro 7,0 milioni e dalle rettifiche di valore di attività finanziarie e partecipazioni di Euro 1,7 milioni.

Non si può escludere che nei prossimi esercizi si verifichino eventi di natura straordinaria che potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo Mittel.

Per maggiori informazioni in merito alle tendenze del Gruppo Mittel, si veda il successivo Paragrafo B.1.7 del Documento di Offerta.

A.7 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Mittel ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società appartenenti al Gruppo Mittel e con altri parti correlate, come individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24.

Con riferimento agli esercizi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012 e al semestre chiuso al 31 marzo 2013 e, il Gruppo Mittel ha intrattenuto rapporti con parti correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività del Gruppo Mittel. Tutte le operazioni effettuate sono regolate a condizioni di mercato e si riferiscono a: (i) fornitura di servizi generali e amministrativi fra le società del Gruppo Mittel; (ii) attività connesse ai servizi di tesoreria di Gruppo Mittel da parte di Mittel Generale Investimenti S.p.A.; (iii) rapporti di finanziamento e rilascio di garanzie fideiussorie infragruppo; (iv) operazioni di compravendita titoli e partecipazioni fra le società del Gruppo Mittel; (v) cessioni infragruppo di crediti IRES/IVA; e (vi) rilascio di garanzie da società del Gruppo Mittel a favore di partecipate.

In particolare tra le operazioni più rilevanti con parti correlate realizzate negli esercizi rispettivamente chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2012, nonché nel corso del semestre chiuso al 31 marzo

2013 si segnalano: (a) l'operazione di cessione da parte dell'Emittente dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A. (si veda il successivo Paragrafo H.1 del Documento di Offerta); (b) l'erogazione da parte della controllata Earchimede S.p.A. in favore di Mittel di un finanziamento per complessivi Euro 35,1 milioni a normali condizioni di mercato; (c) la cessione da Mittel Corporate Finance S.p.A. (alla Data del Documento di Offerta Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A.) a Mittel di azioni e strumenti finanziari partecipativi di Castello SGR. S.p.A.; (d) la cessione da Mittel a Vantu S.p.A. (società facente capo a un amministratore dell'Emittente) del 65% del capitale sociale di Mittel Real Estate SGR S.p.A.; (e) l'acquisizione del controllo dei gruppi facenti capo rispettivamente a Tethys S.p.A. e Hopa S.p.A. da parte di Mittel; e (f) l'acquisizione da parte di Mittel dell'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (Mittel Advisory S.p.A. alla Data del Documento di Offerta).

Per ulteriori informazioni in merito rapporti con parti correlate in essere nei periodi contabili cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Offerta, si vedano le pagine 55-56 e pagine 128 e 129 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, pagine 138 e 139 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e le pagine 95-97 della relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*", e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta.

Quanto ai principali rischi connessi alle operazioni con parti correlate di cui sopra si rimanda a quanto indicato con riferimento alla cessione da parte dei Mittel dell'intero capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A., nonché all'acquisizione da parte dell'Emittente di Borghesi Advisory S.r.l.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni siano state effettuate a condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le operazioni cui i rapporti con parti correlate si riferiscono fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con parti correlate, assieme all'incapacità del Gruppo Mittel di sottoscrivere contratti con parti terze secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

A.8 Rischio di credito

Le operazioni di natura finanziaria realizzate dal Gruppo Mittel espongono quest'ultimo al rischio di credito, inteso quale possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio della controparte generi effetti sulla sua posizione creditoria, in termini di insolvenza (c.d. rischio di *default*) o di valore di mercato della stessa (c.d. rischio di *spread*).

Si segnala che, alla Data del Documento di Offerta, il portafoglio crediti presenta una componente rilevante di crediti relativi alla componente differita di pagamento del corrispettivo di cessione di partecipazioni (pari a Euro 45,8 milioni) (si veda la pagina 50 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagine 101 - 103 della relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*", e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta).

A livello di Gruppo, la politica generale, della gestione del rischio prevede la valutazione del merito di credito della controparte, il monitoraggio delle esposizioni al rischio anche con riferimento alle

garanzie ricevute, la richiesta di opportune garanzie quali ipoteche e pegni su titoli, la diversificazione degli impieghi di liquidità del Gruppo Mittel e di assegnazione delle posizioni creditorie tra le differenti controparti bancarie. Inoltre il rischio di credito è oggetto di costante monitoraggio da parte del Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo di Mittel.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, singolarmente significative, che presentano elementi di rischio peculiari; per le posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche sono invece effettuati accantonamenti sulla base dell'esigibilità stimata dei crediti. Nonostante le politiche di gestione del rischio e di svalutazione dei crediti sopra illustrate, l'inadempimento di una o più controparti del Gruppo potrebbe influenzare negativamente i risultati delle operazioni e della condizione finanziaria del Gruppo Mittel, con conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Mittel.

L'ammontare delle svalutazioni dei crediti effettuate dal Gruppo Mittel nel primo semestre 2013 ammonta ad Euro 1,0 milioni, Euro 6,8 milioni al 30 settembre 2012 e Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2011 (si veda la pagina 119 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e pagina 86 della relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*", e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta.

A.9 Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Al 31 marzo 2013 l'86,9% del debito bancario del Gruppo pari a Euro 231,9 milioni, è espresso a tasso variabile (su base Euribor) (87,8% al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013, i finanziamenti a tasso variabile del Gruppo oggetto di copertura ammontano a Euro 65,8 milioni pari al 32,7% del totale dei debiti bancari a tasso variabile.

Allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione di tassi di interesse, la controllata Fashion District Group S.p.A. ha posto in essere alcuni contratti di copertura rappresentati da *interest rate swap*. Alla data del 31 marzo 2013, tali contratti coprivano pressoché la totalità dei finanziamenti bancari in essere di Fashion District Group S.p.A., pari a Euro 66,4 milioni, tutti a tasso variabile (al 30 settembre 2012 pari a Euro 72,5 milioni), e rappresentanti circa il 28,6% dei finanziamenti bancari complessivi in essere del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni (31% al 30 settembre 2012).

In caso di aumento dei tassi di interesse e di considerazione della parziale sterilizzazione dal rischio di tasso a seguito delle operazioni di copertura predisposti dal Gruppo, l'aumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo medesimo relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Relativamente alla variazione dei tassi di interesse si segnala che se al 31 marzo 2013 i tassi di interesse fossero stati 100 punti base più alti/bassi rispetto a quanto effettivamente realizzatosi alla predetta data, si sarebbero registrati a livello di conto economico consolidato, maggiori/minori oneri finanziari, al lordo del relativo effetto fiscale, per circa Euro 1 milione.

A.10 Programmi futuri dell'Emittente

A.10.1 Sintesi dei programmi futuri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, il Gruppo Mittel, attraverso l'Emittente e le società controllate, opera principalmente nei settori dell'investimento in partecipazioni e *private equity*, nella prestazione di servizi di *advisory* e di finanza agevolata, nel settore degli *outlet* svolgendo attività di sviluppo e

gestione di *factory outlet center* e nel settore *real estate* mediante lo sviluppo di progetti immobiliari (si veda il successivo Paragrafo A.8 del Documento di Offerta).

Nelle Linee Strategiche Mittel punta a concentrarsi sulla valorizzazione degli *asset* in portafoglio e ad agevolare la dismissione a valori congrui, ove se ne presentasse l'occasione; l'Emittente intende altresì focalizzare la propria attività nel settore partecipazioni e *private equity* sullo sviluppo dell'attività di gestione di fondi di *private equity*, nei quali, ove ritenuto opportuno e coerente con la propria politica di investimento, investire attraverso l'acquisizione di quote.

In particolare tali Linee Strategiche definiscono come obiettivo del Gruppo Mittel la crescita organica in settori di attività a minore assorbimento di capitali e con ritorni interessanti e ricorrenti, e si concentrerà sul lancio di iniziative di *private equity* diretto, attività nella quale Mittel può far leva sulle notevoli competenze acquisite negli anni, sul *network* e sul proprio *brand*. Tali iniziative saranno focalizzate inizialmente sulle piccole e medie imprese (*c.d.* PMI) italiane ubicate nel nord Italia dove Mittel ha un forte radicamento territoriale e, a seguire, su investimenti di società in ristrutturazione. In aggiunta al settore del *private equity*, lo sviluppo sarà rivolto all'attività di *advisory* immobiliare facendo leva sulle importanti competenze acquisite negli anni dal Gruppo Mittel.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta nonché al Capitolo IX del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*", incluso nel Documento di Offerta mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti.

Le Linee Strategiche prevedono dati previsionali sui risultati attesi del Gruppo ed, in particolare, un risultato gestionale (EBITDA) in sostanziale pareggio nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2013 e il ritorno all'utile nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014. Tali obiettivi assumono l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure escludono eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti. Tali obiettivi sono basati su una crescita nel Settore *Advisory* e Finanza Agevolata a partire dal 2014, da un Settore *Outlet* e nel Settore *Real Estate* in persistente debolezza nel 2013 e in recupero nel 2014 e 2015 e, nel Settore Partecipazioni e *Private Equity*, sull'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, escludendo potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti.

Le Linee Strategiche e le proiezioni economico/finanziarie per gli esercizi 2013-2015 a cui fanno riferimento le predette Linee Strategiche (le "**Proiezioni**") sono basate su presupposti e assunzioni, che per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macro-economico. Si segnala tuttavia che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, non è possibile garantire né il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici riportati nelle Linee Strategiche, né che il conseguimento degli stessi avvenga nei tempi previsti, né che tali obiettivi siano, ove raggiunti, mantenuti nel tempo.

Ove il Gruppo nel breve termine o nell'arco temporale 2013-2015 delle Proiezioni non registrasse in tutto o in parte i flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività caratteristiche con la tempistica prevista, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione del Gruppo dal sistema

bancario. Ciò potrebbe comportare oneri finanziari aggiuntivi che avrebbero effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo rispetto a quelli assunti nelle Previsioni.

Qualora i presupposti e le assunzioni sottostanti Le Linee Strategiche e le Proiezioni non controllabili da parte dell'Emittente si realizzassero in modo differente o peggiorativo rispetto a quanto assunto, i suddetti obiettivi di risultato potrebbero non essere conseguiti negli esercizi che si chiuderanno rispettivamente al 30 settembre 2013 e/o al 30 settembre 2014 (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo IX del suddetto prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*").

A.10.2 Modifiche previste alla corporate governance dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei relativi emolumenti.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta.

A.11 Politica dei dividendi dell'Emittente

Mittel ha distribuito dividendi per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2010, 2011 e 2012 nella seguente misura:

- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2010: distribuzione parziale della riserva straordinaria pari a Euro 0,10 per azione ordinaria;
- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2011: Euro 0,00 per azione ordinaria;
- per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012: Euro 0,00 per azione ordinaria.

Il regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013-2019*", impone all'Emittente, per tutta la durata del prestito obbligazionario, di non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del prestito obbligazionario. La predetta soglia sarà incrementata in dipendenza dell'eventuale esercizio da parte della Società del rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni e/o in caso di acquisto e cancellazione delle Obbligazioni da parte della Società secondo quanto previsto dallo stesso regolamento del prestito obbligazionario.

Eventuali future distribuzioni di dividendi e il loro ammontare, in ogni caso nel rispetto del limite sopra indicato, dipenderanno anche dagli utili futuri della Società che saranno legati, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate ed alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013-2019*", si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.12 Procedimenti giudiziari, ispezioni e accertamenti fiscali

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte di vari procedimenti giudiziari civili (anche di natura giuslavoristica), fiscali e amministrativi, nonché di un procedimento arbitrale, il cui andamento viene periodicamente monitorato dal Comitato di Gestione dei Rischi di Gruppo (comitato interaziendale con funzioni di supporto all'alta direzione nel perseguimento dell'obiettivo di presidio e gestione dei rischi di Gruppo).

In particolare in data 20 gennaio 2012, a istanza di Snia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, è stato notificato all'Emittente un atto di citazione con cui Mittel è stata convenuta in giudizio, unitamente ad altri convenuti tra cui Bios S.p.A. (società in cui Mittel detiene direttamente il 50% del capitale sociale con diritto di voto), i soci, gli amministratori e i sindaci di quest'ultima alla data dei fatti in causa, in relazione ai presunti danni causati per effetto delle modalità di esecuzione della scissione parziale proporzionale da Snia S.p.A. della società Sorin S.p.A., asseritamente distrattiva, nonché sui presunti danni causati dagli amministratori e dai sindaci per avere posto in essere diverse condotte di *mala gestio*. L'Emittente si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande dell'Amministrazione Straordinaria di Snia S.p.A. e formulando numerose eccezioni. L'Emittente, secondo le prime valutazioni, ritiene di disporre di diverse e valide argomentazioni difensive in fatto e in diritto e di eccezioni, sia di natura preliminare e pregiudiziale, sia attinenti, in via subordinata, al merito e allo stato. Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, a giudizio dell'Emittente, non è possibile determinare l'ammontare della pretesa risarcitoria avanzata nei confronti di Mittel e degli altri soggetti convenuti in giudizio. L'udienza di comparizione delle parti, fissata al 5 settembre 2013 è stata rinviata, per esigenze d'ufficio, al 5 novembre 2013.

L'Emittente ha costituito nel proprio bilancio consolidato al 30 settembre 2012 un apposito fondo rischi e oneri, pari a complessivi Euro 4,5 milioni (Euro 2,3 nella relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013), destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziali e da altro contenzioso in corso.

La dimensione totale del fondo e l'ammontare degli accantonamenti annuali al fondo sono determinati dall'Emittente sulla base della probabilità che il procedimento abbia esito negativo per il Gruppo; alcuni procedimenti di cui il Gruppo è parte e per i quali è previsto un esito negativo, possibile, remoto o non quantificabile, non sono compresi nel fondo legale rischi e oneri. Non è pertanto possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dal fondo rischi e oneri, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi e oneri possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese.

In linea generale, inoltre, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari o arbitrari nei confronti dell'Emittente e/o di altre società del Gruppo, tra cui eventuali vertenze aventi a oggetto l'operato pregresso del Gruppo quale azionista di società cedute, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.13 Settore di attività in cui l'Emittente opera

Il Gruppo Mittel, attraverso l'Emittente e le società da esso controllate, opera nei seguenti settori:

- (i) *Partecipazioni e Private Equity*: il Gruppo Mittel svolge attività di realizzazione di investimenti nel capitale di imprese, anche quotate, con l'obiettivo di valorizzazione nel medio termine; tali investimenti sono effettuati direttamente dall'Emittente o indirettamente, per il tramite di *subholding* di partecipazioni o mediante la sottoscrizione di fondi chiusi specializzati gestiti da società di gestione del risparmio di diritto italiano o estero;
- (ii) *Servizi di Advisory e Finanza Agevolata*: il Gruppo Mittel, nei confronti della clientela *corporate*, di fondi di *private equity* e di istituzioni italiane, presta servizi di assistenza in operazioni di *merger & acquisition* (di società o rami di azienda), processi di privatizzazione, operazioni di ristrutturazione del debito, *debt raising* o di intervento sul capitale azionario (ricerca di soci per aumenti di capitale o offerta di strumenti finanziari di nuova emissione

mediante collocamento privato) e svolge attività di assistenza al reperimento di finanziamenti agevolati per la ricerca, lo sviluppo o altre iniziative;

- (iii) *Outlet*: il Gruppo Mittel svolge attività di sviluppo e gestione di grandi superfici commerciali nella formula distributiva del “*factory outlet center*” (complessi di grandi dimensioni, situati in aree extraurbane facilmente raggiungibili, costituiti da più punti vendita – ove vendere rimanenze, resi, linee sperimentali ed eccedenze di produzione – parcheggi, ristoranti e aree divertimenti);
- (iv) *Real Estate*: il Gruppo Mittel realizza, per il tramite di società che possono essere partecipate in via minoritaria da imprenditori esterni al Gruppo Mittel di provata capacità e serietà, operazioni di sviluppo immobiliare di natura prevalentemente residenziale/terziaria, e svolge attività di investimento di quote di fondi immobiliari.

L'attività svolta del Gruppo Mittel nel settore Partecipazioni e *Private Equity* presenta i rischi connessi in particolare alla circostanza che gli investimenti in partecipazioni societarie sono, per loro natura, connotati da un certo livello di rischio e che la valutazione di opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'investimento medesimo; tale attività presenta inoltre rischi connessi all'affidabilità del *management* delle società partecipate dall'Emittente, nonché rischi connessi all'attività di disinvestimento, in termini di possibile mancato realizzo delle strategie di investimento adottate alle modalità e/o alle condizioni e/o con i profitti attesi dal Gruppo Mittel e alla possibilità per il Gruppo Mittel di dover far fronte a investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già effettuati.

Inoltre, in ragione della diversa tipologia di investimento, di volta in volta realizzato, (in società quotate e non e/o in quote di fondo o veicoli di investimento), l'attività di investimento svolta dal Gruppo Mittel è soggetta a rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari (in caso di società quotate), rischi connessi alla liquidabilità delle partecipazioni (in caso di società non quotate), rischi connessi alla posizione di socio di minoranza, in termini di limitata possibilità di influire sulla gestione della partecipata (a prescindere dalla natura di società quotata o non quotata) e rischi connessi all'assenza di alcuna influenza sulle decisioni gestionali e alla scarsa liquidità dell'investimento (in caso di investimenti in quote di fondi e veicoli di investimento).

Lo svolgimento di attività di *Advisory* e finanza agevolata presenta rischi connessi, in particolare, ai tempi di incasso dei crediti commerciali nei confronti dei clienti dell'attività di *advisory* e alle caratteristiche degli incarichi di *advisory*, aventi natura di per sé non ricorrente, talvolta privi di esclusiva e caratterizzati da commissioni che possono presentare una componente rilevante collegata all'operazione oggetto di incarico. Inoltre, con specifico riferimento al Gruppo Mittel, l'attività in parola presenta rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi tra attività di investimento e attività di *advisory*, entrambe svolte dal Gruppo Mittel.

L'attività di gestione e sviluppo di grandi centri commerciali (*Outlet*) presenta rischi connessi principalmente all'eventuale recesso o mancato rinnovo dei contratti di locazione aventi a oggetto gli spazi commerciali siti in tali centri o all'eventuale mancato pagamento dei canoni di locazione da parte dei conduttori dei predetti spazi.

L'attività di sviluppo di progetti immobiliari (*Real Estate*) presenta rischi connessi agli appaltatori in relazione al completamento dei progetti edilizi, rischi connessi al valore di mercato delle rimanenze immobiliari e alla dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo Mittel, nonché rischi connessi alla detenzione di quote in fondi immobiliari da parte del Gruppo Mittel.

Infine, l'andamento dell'economia caratterizzata da uno stato di tensione sui mercati finanziari e il perdurare della congiuntura economica, potrebbero avere effetti pregiudizievoli sui diversi settori in

cui il Gruppo Mittel opera. In particolare, nel settore Partecipazioni e *Private Equity* l'attuale volatilità dei mercati finanziari potrebbe influenzare, in negativo, la tipologia, tempistica degli investimenti realizzati e da realizzare e comportare tempi più lunghi nei processi di disinvestimento del Gruppo Mittel; il settore *Outlet* potrebbe essere negativamente influenzato dalla contrazione della capacità di spesa dei potenziali clienti con conseguenti effetti negativi sui locatari degli spazi commerciali; e la crisi perdurante nel settore immobiliare, caratterizzato da diminuzione della domanda, flessione dei prezzi e allungamento dei tempi di vendita e locazione potrebbero, in particolare, comportare un'eventuale svalutazione del portafoglio immobiliare del Gruppo Mittel.

AVVERTENZE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

A.14 Natura delle Obbligazioni

L'adesione all'Offerta comporta l'investimento nelle Obbligazioni. Tale investimento presenta i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Le Obbligazioni attribuiranno ai loro titolari un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Mittel. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, vale a dire non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi, né da garanzie personali prestate da terzi. Ne consegue che il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Il regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013-2019*", prevede alcuni obblighi che l'Emittente è tenuto a rispettare per tutta la durata del prestito obbligazionario; tali restrizioni, nonché gli altri obblighi a carico di Mittel ai sensi degli altri finanziamenti concessi all'Emittente, potrebbero avere un impatto sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare il regolamento del prestito obbligazionario prevede il rispetto dei seguenti impegni:

Covenant finanziario

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario l'Emittente si impegna a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 30 settembre di ciascun esercizio per tutta la durata del prestito obbligazionario a partire dal 30 settembre 2013, un rapporto tra (x) l'indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "posizione finanziaria netta" riportata nel bilancio di esercizio dell'Emittente) e (y) il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore a 1. Tale parametro finanziario deve essere calcolato sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mittel, risultante dal bilancio di esercizio annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti.

Distribuzione dei dividendi

Il regolamento del prestito obbligazionario impone all'Emittente, per tutta la durata del prestito obbligazionario, di non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del prestito obbligazionario. La predetta soglia sarà incrementata in dipendenza dell'eventuale esercizio da parte della Società del rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni e/o di acquisto e cancellazione delle Obbligazioni da parte della Società secondo quanto previsto dallo stesso regolamento del prestito obbligazionario.

Altri impegni

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, l'Emittente è tenuto a non concedere e a far sì che le società controllate rilevanti² non concedano pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni materiali e immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali a favore di ulteriori emissioni da parte dell'Emittente o di società controllate³ di obbligazioni *ex* articoli 2410 e seguenti del codice civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le “**Garanzie**”), salvo che le medesime Garanzie, nel medesimo grado, siano concesse anche a favore del prestito obbligazionario e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute: (a) le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del prestito obbligazionario; (b) le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un'eventuale violazione); e (c) le Garanzie costituite per operazioni pro soluto di *project finance, sale and lease back, factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *asset* o partecipazioni.

Al di fuori dei suddetti casi e fermo restando le limitazioni previste nei principali contratti di finanziamento di cui è parte l'Emittente, il regolamento del prestito obbligazionario non impone ulteriori limitazioni alla possibilità per l'Emittente di contrarre ulteriore indebitamento finanziario e costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali degli obblighi di rimborso dell'Emittente.

Peraltro, eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali nei termini e alle condizioni consentiti dal regolamento del prestito obbligazionario e dagli altri finanziamenti concessi all'Emittente potrebbero comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi, previo soddisfacimento dei creditori privilegiati, e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni.

In caso di inadempimento degli obblighi sopra indicati – che non sia rimediato entro il termine previsto dal regolamento del prestito obbligazionario – l'Emittente potrebbe essere tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni imponendo all'Emittente di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio. Il verificarsi di un rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni potrebbe altresì comportare l'obbligo di rimborso anticipato, ovvero la decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione o il recesso anche da altri finanziamenti contratti dall'Emittente con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala infine che la capacità dell'Emittente di rispettare gli obblighi previsti nel regolamento del prestito obbligazionario, e negli ulteriori contratti di finanziamento di cui è parte, potrebbe essere influenzata da modifiche della situazione economica, finanziaria o da altri eventi non dipendenti dall'Emittente.

² Per tali intendendosi, qualunque società sottoposta al controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF il cui patrimonio netto rappresenti almeno il 5% (cinque per cento) del patrimonio netto dell'Emittente; la verifica di rilevanza dovrà essere effettuata ogniqualvolta l'Emittente o una controllata rilevante intenda concedere le Garanzie prendendo a riferimento il patrimonio netto come indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società e dalla società controllata rilevante per la durata del prestito obbligazionario.

³ Per tali intendendosi qualunque società sottoposta al controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF ad eccezione della società controllata Ghea S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo E del Documento di Offerta e al Regolamento del prestito obbligazionario “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*” riportato in Appendice al presente Documento di Offerta sub Allegato M.2.

A.15 Rischi connessi al rimborso anticipato delle Obbligazioni

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, l’Emittente, oltre alla facoltà di acquisto delle Obbligazioni (per la cui descrizione si rinvia al Regolamento del prestito obbligazionario “*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*” di cui al successivo Paragrafo M.2 del Documento di Offerta), avrà altresì la facoltà di procedere al rimborso parziale anticipato delle Obbligazioni entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi successivi (i) alla scadenza del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, e (ii) alla scadenza del quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito per un importo del 25% o 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%; resta fermo in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno. Ove l’Emittente eserciti tale facoltà, il prezzo di rimborso anticipato parziale sarà pari: (i) al quarto anno, al 102% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso e (ii) al quinto anno, al 101% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso; inoltre il prezzo di rimborso anticipato parziale (come poc’anzi indicato) sarà corrisposto con gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Inoltre, l’Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni in caso di inadempimento, non sanato, degli obblighi dell’Emittente previsti dal medesimo regolamento del prestito obbligazionario. In tal caso il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà alla pari e dunque al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

L’esercizio delle suddette facoltà da parte dell’Emittente o il verificarsi di un’ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio potrebbero avere un impatto sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Pertanto, l’investitore, nell’elaborare la propria strategia di investimento, deve tenere in considerazione che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione) e, quindi, il periodo di maturazione degli interessi attesi, siano inferiore a quella indicata nel Documento di Offerta. Di conseguenza, in caso di rimborso anticipato, gli investitori non potranno beneficiare degli interessi attesi sulle Obbligazioni rimborsate, che avrebbero altrimenti percepito se le Obbligazioni non fossero state rimborsate.

Inoltre, il rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell’Emittente, nei suddetti casi, potrebbe avere un impatto sul valore e sulla liquidità delle Obbligazioni. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero di acquisto ovvero al loro valore di

mercato ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili) pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.16 Assenza di *rating* relativo all'Emittente e delle Obbligazioni

Il *rating* attribuito ad una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato assegnato un *rating* all'Emittente o alle Obbligazioni e non è previsto che tale *rating* venga assegnato.

L'assenza di *rating* può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

A.17 Ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente in data 11 giugno 2013 ha provveduto a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alla quotazione sul MOT delle Obbligazioni. In data 13 giugno 2013 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7732 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, che si perfezionerà allorché Borsa Italiana stabilisca la data di inizio delle negoziazioni.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.18 Modalità di negoziazione delle Obbligazioni e rischio connesso alle eventuali spezzature

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 4 Obbligazioni (il "**Lotto di Negoziazione**") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 4 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 4 Azioni o suoi multipli interi e le Obbligazioni non costituenti un Lotto di Negoziazione non potranno essere negoziate sul MOT.

A titolo esemplificativo, qualora un azionista detenga n. 5 Azioni, e decida di aderire all'Offerta con tutte e 5 le Azioni, gli verranno consegnate in scambio n. 5 Obbligazioni, delle quali 4 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo azionista decida di aderire soltanto con 4 delle sue 5 Azioni, riceverà in scambio n. 4 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione. La restante n. 1 Azione potrà essere negoziata sul MTA ovvero mantenuta.

L'Emittente ha conferito l'incarico a EQUITA S.I.M. S.p.A. di rendersi controparte, fino alla data del 31 agosto 2013, anche in considerazione dell'effettuazione dell'eventuale riparto, nell'acquisto e/o vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine

di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

A.19 Problemi di liquidità sui mercati degli strumenti finanziari e fluttuazioni del valore delle Obbligazioni

Fermo restando quanto previsto al precedenti Paragrafi A.17 e A.18, le Obbligazioni saranno negoziate sul MOT. I titolari delle Obbligazioni avranno in tal caso la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse su tale mercato di quotazione.

In data 13 giugno 2013 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento n. 7732 di ammissione a quotazione delle Obbligazioni.

La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta, e resa nota con specifico avviso diffuso da Borsa Italiana.

Tuttavia, non è previsto alcun impegno da parte di alcun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni. Non vi è, quindi, alcuna garanzia che, in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.

E' inoltre prevista la facoltà dell'Emittente di acquistare in ogni momento della vita del prestito obbligazionario le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

A.20 Rischio di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrà differire dal valore nominale delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, tra cui il tasso di interesse delle Obbligazioni rispetto al tasso di interesse di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente, nonché la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse e un prezzo di emissione anche inferiore alla pari per le Obbligazioni emesse a servizio dell'OPSO. Analogamente, un aumento dei tassi di interesse potrebbe comportare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole. Si segnala che il Corrispettivo offerto in scambio incorpora un premio del 25,6% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente la data di annuncio al mercato dell'operazione) e che tale premio potrebbe ridursi qualora il valore di mercato delle Obbligazioni, dopo l'ammissione alle negoziazioni, subisse una riduzione di prezzo rispetto al valore nominale. In particolare, qualora un aderente all'Offerta decidesse di monetizzare le Obbligazioni prima della loro scadenza, un prezzo di vendita dell'Obbligazione pari al 79,6% del valore nominale rappresenta il prezzo minimo per non conseguire una perdita rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel registrato in data 18 marzo 2013.

Il valore nominale delle Obbligazioni offerte in scambio è stato determinato in maniera tale da sottendere un premio, rispetto ai corsi di borsa dei titoli azionari, mediamente superiore a quello offerto in occasione di offerte pubbliche di acquisto volontarie per cassa.

A titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un BTP e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le

obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	100,000%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Tuttavia, occorre rilevare che il puro confronto dei rendimenti non tiene conto del premio offerto nello scambio delle azioni ordinarie con le Obbligazioni calcolato in base al prezzo delle Azioni al 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente la data di annuncio al mercato dell'operazione). Infatti in caso di mantenimento delle Obbligazioni fino a scadenza, di mancato rimborso anticipato da parte dell'Emittente e tenuto conto del premio offerto nello scambio, il rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe pari ad un minimo del 10,8%.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E del Documento di Offerta.

Al 31 marzo 2013 l'86,9% del debito bancario del Gruppo pari a Euro 236,4 milioni, è espresso a tasso variabile (su base Euribor) (87,8% al 30 settembre 2012).

Al 31 marzo 2013, i finanziamenti a tasso variabile del Gruppo oggetto di copertura ammontano a Euro 65,8 milioni pari al 32,7% del totale dei debiti bancari a tasso variabile.

Allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione di tassi di interesse, la controllata Fashion District Group S.p.A. ha posto in essere alcuni contratti di copertura rappresentati da *interest rate swap*. Alla data del 31 marzo 2013, tali contratti coprivano pressoché la totalità dei finanziamenti bancari in essere di Fashion District Group S.p.A., pari a Euro 66,4 milioni, tutti a tasso variabile (al 30 settembre 2012 pari a Euro 72,5 milioni), e rappresentanti circa il 28,6% dei finanziamenti bancari complessivi in essere del Gruppo, pari a Euro 231,9 milioni (31% al 30 settembre 2012).

In caso di aumento dei tassi di interesse e di considerazione della parziale sterilizzazione dal rischio di tasso a seguito delle operazioni di copertura predisposti dal Gruppo, l'aumento degli oneri finanziari a carico del Gruppo medesimo relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si vedano le pagine 49-50 e 139-141 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e le pagine 23 e 108 della relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.mittel.it, nella sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*".

Relativamente alla variazione dei tassi di interesse si segnala che se al 31 marzo 2013 i tassi di interesse fossero stati 100 punti base più alti/bassi rispetto a quanto effettivamente realizzatosi alla

predetta data, si sarebbero registrati a livello di conto economico consolidato, maggiori/minori oneri finanziari, al lordo del relativo effetto fiscale, per circa Euro 1 milione.

A.21 Rischio di credito

Aderendo all'Offerta l'azionista riceve, quale Corrispettivo, Obbligazioni a tasso fisso e diviene pertanto finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Inoltre una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente potrebbe comportare la diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni.

A.22 Disciplina fiscale delle Obbligazioni

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli, si basa sulla legislazione attualmente vigente e rimane soggetto a possibili cambiamenti. Gli investitori sono pertanto tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei titoli.

Gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale dei titoli obbligazionari emessi da società quotate. In particolare, gli interessi relativi alle Obbligazioni sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente nella misura del 20%, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni. L'imposta sostitutiva non si applica qualora le Obbligazioni siano detenute nell'esercizio di impresa; in tal caso gli interessi concorrono alla determinazione della base imponibile del reddito di impresa. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239, potranno beneficiare del regime di esenzione dall'imposta sostitutiva.

Sarà a carico dei titolari delle Obbligazioni ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovesse essere riferita alle Obbligazioni o alla quale le Obbligazioni ed i relativi redditi vengano comunque ad essere soggetti.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni rispetto a quelle previste dalla vigente normativa fiscale applicabile, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Quale conseguenza di tali fattori, il ricavato dell'eventuale vendita delle Obbligazioni da parte degli investitori prima della scadenza potrebbe variare anche significativamente rispetto al valore del Corrispettivo o al valore nominale delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'OFFERTA

A.23 Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà a ciascuna aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata.

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Azioni e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle stesse sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa di Mittel nei mesi precedenti all'annuncio dell'Offerta (comunicato stampa della Società del 19 marzo 2013), su più intervalli temporali;
- analisi dei premi medi offerti in occasione di recenti offerte pubbliche di acquisto per cassa;
- analisi di precedenti operazioni di mercato con caratteristiche simili all'Offerta; le uniche offerte pubbliche di scambio aventi ad oggetto azioni proprie con corrispettivo rappresentato da obbligazioni degli emittenti sono state promosse da Intek S.p.A. e KME Group S.p.A. nel 2012; tuttavia, queste operazioni si inserivano nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione del relativo gruppo di appartenenza e conseguentemente tale circostanza rende l'Offerta scarsamente comparabile con tali operazioni;
- analisi dei rendimenti medi di titoli obbligazionari con caratteristiche simili alle Obbligazioni;
- determinazione di un tasso di rendimento minimo ritenuto congruo;
- fissazione del rapporto di scambio azione / titolo obbligazionario in 1:1;
- quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato (il MOT) al fine di consentirne la negoziabilità.

Si precisa che i criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio e della determinazione dei valori nominali delle Obbligazioni sono stati considerati nel loro complesso, senza che nessuno abbia contribuito in maniera preponderante.

Nella determinazione del rapporto di scambio tra Azioni ed Obbligazioni, l'Offerente non si è avvalso né ha ottenuto perizie elaborate da soggetti terzi finalizzate a valutare la congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Mittel si è avvalsa dell'intervento di EQUITA SIM S.p.A. che, nell'ambito dell'Offerta, svolge il ruolo di consulente finanziario dell'Offerente e intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni e, pertanto, non può considerarsi soggetto indipendente (si veda inoltre il successivo Paragrafo A.24 del Documento di Offerta).

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 14,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel registrato in data 26 aprile 2013 (giorno di borsa aperta antecedente il 29 aprile 2013, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 1,5341, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 26 aprile 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,5285	14,5%
3 mesi	1,5004	16,6%
6 mesi	1,4463	21,0%

12 mesi	1,3906	25,8%
---------	--------	-------

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 25,6% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Mittel registrato in data 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente il 19 marzo 2013, data di annuncio al mercato dell'operazione), pari a Euro 1,3933, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 18 marzo 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,3703	27,7%
3 mesi	1,3622	28,5%
6 mesi	1,3612	28,6%
12 mesi	1,3137	33,2%

fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il Corrispettivo incorpora un premio superiore ai premi impliciti, principalmente in contanti, pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie con riferimento agli intervalli temporali mensile, trimestrale, semestrale e annuale. La tabella seguente riporta (i) il premio implicito pagato in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie sulle medie ponderate dei prezzi delle società oggetto di offerta con riferimento ai periodi – rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale che precedono la data di annuncio, e (ii) il premio implicito pagato nell'ambito della presente Offerta sulle medie ponderate dei prezzi dell'Emittente con riferimento al periodo - rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio	Premi medi OPA Precedenti *	Premio implicito nel Corrispettivo
1 mese	22,4%	27,7%
3 mesi	22,5%	28,5%
6 mesi	19,2%	28,6%
12 mesi	11,7%	33,2%

* Fonte: elaborazione sui dati contenuti nei documenti di offerta relativi ad offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie intercorse nel periodo 2008 – 2013: Polynt S.p.A.(2008), Ducati Motor Holding S.p.A. (2008), Sirti S.p.A. (2008), Cremonini S.p.A. (2008), Lavorwash S.p.A. (2008), Marazzi Group S.p.A. (2008), Guala Closures S.p.A. (2008), Smurfit Sisa S.p.A. (2008), Navigazione Montanari S.p.A. (2008), Negri Bossi S.p.A. (2008), FMR – Art'è S.p.A. (2009), RGI S.p.A. (2009), Realty Vailog S.p.A. (2009), Mirato S.p.A. (2009), Mediterranea delle Acque S.p.A. (2010), Gewiss S.p.A. (2010), Fastweb S.p.A. (2010), Graniti Fiandre S.p.A. (2011), Erg Renew S.p.A. (2011), Toscana Finanza S.p.A. (2011), Gewiss S.p.A. (2011), Parmalat S.p.A. (2011), Gruppo Minerali Maffei S.p.A. (2011), Apulia Prontoprestito S.p.A. (2012), Benetton Group S.p.A. (2012), Buongiorno S.p.A. (2012), Screen Service Broadcasting Technologies (2012), RCF Group S.p.A. (2012), Impregilo S.p.A. (2013).

A.24 Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e., Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori)

EQUITA S.I.M. S.p.A. versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché (i) svolge il ruolo di consulente finanziario dell'Emittente con riferimento all'Offerta e all'OPSO, (ii) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento, coordinando e dirigendo il consorzio incaricato del collocamento delle obbligazioni, oltre a svolgere il ruolo di Collocatore delle obbligazioni con riferimento all'OPSO; (iii) svolge il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni all'Offerta, (iv) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (v) presta o ha prestato negli ultimi dodici mesi servizi di *investment banking* in favore del Gruppo Mittel.

Si segnala, inoltre, che EQUITA S.I.M. S.p.A. agisce in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel) con riferimento ad una porzione delle azioni ordinarie Mittel di proprietà del Dott. Arnaldo Borghesi, Amministratore Delegato dell'Emittente, (pari a circa 430.000 azioni Mittel) rappresentanti parte del corrispettivo dell'acquisizione della Borghesi Advisory S.r.l. e depositate a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo previsti dal contratto di compravendita (si veda il successivo Paragrafo H.2 del Documento di Offerta).

A.25 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

A.26 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti né per il Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF, né per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

A.27 Alternative per i destinatari dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai portatori di azioni ordinarie Mittel e ha ad oggetto n. 17.059.155 Azioni, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 28 maggio 2013, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, le Obbligazioni a servizio dell'Offerta che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali

Obbligazioni (c.d. meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'OPSO (pari a Euro 70.000.000,00, corrispondenti a n. 40.000.000 di obbligazioni) potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

A fini di maggior chiarezza espositiva, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti Mittel in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta.

(i) Aderire all'Offerta

Nel caso di adesione all'Offerta e di avveramento delle Condizioni dell'Offerta riportate nel precedente Paragrafo A.1 (o di rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente), gli azionisti dell'Emittente riceveranno n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata.

Le Obbligazioni consegnate agli aderenti all'Offerta saranno quotate sul MOT, come meglio descritto nel successivo Paragrafo E.7 del Documento di Offerta.

Mediante l'adesione all'Offerta l'azionista Mittel *(i)* nell'ipotesi in cui aderisca integralmente e non si proceda al riparto, perderà la qualità di socio dell'Emittente, assumendo la posizione di obbligazionista e, quindi, titolare di un diritto di credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Mittel con i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari (si veda il successivo Paragrafo E.7), ovvero *(ii)* nell'ipotesi in cui si faccia luogo a riparto, ovvero l'azionista aderisca solo parzialmente all'Offerta, manterrà la qualità di socio dell'Emittente assumendo altresì la posizione di obbligazionista e, quindi, titolare di un diritto di credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti di Mittel con i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Gli azionisti dell'Emittente potranno portare le rispettive Azioni in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come meglio descritto nel Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto, dalla data di adesione sino alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all'Offerta: *(i)* potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione; ma *(ii)* non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti).

(ii) Non aderire all'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

In caso di mancata adesione all'Offerta gli azionisti manterranno, pertanto, la qualità di soci dell'Emittente.

A.28 Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101-bis, comma 3 del TUF

L'Offerente, tenuto conto della ratio dell'articolo 101-bis, comma 3, lettera d) del TUF, ritiene applicabili all'Offerta le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta medesima le disposizioni degli articoli 102 (*Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi*), commi 2 e 5, l'articolo 103, comma 3-bis (*Svolgimento dell'offerta*), 104 (*Difese*), 104-bis (*Regola di neutralizzazione*) e 104-ter (*Clausola di reciprocità*) del TUF e ogni altra disposizione del

TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A.29 Comunicato dell'Emittente

In considerazione del fatto che l'Offerta è promossa da Mittel e che pertanto vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente, non è stato predisposto il comunicato dell'Emittente previsto dall'articolo 103, comma 3 del TUF e dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione dell'Emittente sull'Offerta stessa.

B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Di seguito sono riportate le informazioni su Mittel nella sua qualità di Offerente ed Emittente.

Si segnala che il Documento di Offerta include mediante riferimento, ai sensi del punto I.2 dell'Allegato 2A al Regolamento Emittenti, dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti il prospetto informativo relativo all'OPSO, pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*".

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale, data di costituzione, durata, legislazione di riferimento, foro competente e mercato di quotazione

Denominazione forma giuridica e sede sociale

La Società è stata costituita con la denominazione "Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo". Nel 1969 la Società ha assunto la denominazione "Mittel Società Industriale Mediterranea S.p.A.", o in forma abbreviata "Mittel S.p.A." e, successivamente nel 1974, la denominazione "MITTEL S.p.A."

L'Emittente è una società per azioni, di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 00742640154, R.E.A. n. 52219.

Data di costituzione e durata

La Società è stata costituita in data 13 giugno 1885 in Milano, con atto 8 giugno 1885 a rogito del Notaio Antonio Lazzati, repertorio n. 7808, raccolta n. 9683.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto sociale di Mittel, la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2020.

Legislazione di riferimento e foro competente

Mittel è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in conformità alla legge italiana.

Foro competente è Milano.

Mercato di quotazione

Le Azioni dell'Emittente sono quotate in Borsa a decorrere dal 1885 e, alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del paniere dell'indice "*FTSE Italia Micro Cap*" di Borsa Italiana.

B.1.2 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta ad Euro 87.907.017,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso altre categorie di azioni, né obbligazioni convertibili in azioni.

A servizio dell'Offerta, in data 29 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria di Mittel ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di scambio ai sensi

dell'articolo 144-*bis* comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti. Tale autorizzazione si inserisce nel contesto della promozione da parte di Mittel dell'Offerta, con corrispettivo rappresentato da Obbligazioni – nel rapporto di n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ogni azione ordinaria Mittel propria portata in adesione – rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 29 aprile 2013.

Si segnala altresì che in data 15 marzo 2013, l'Assemblea ordinaria della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, per un massimo di n. 17.550.000,00 azioni ordinarie di Mittel ad un prezzo per azione non inferiore al valore nominale di Euro 1,00 e non superiore al 30% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di riferimenti registrati presso Borsa Italiana nel trimestre solare precedente ogni singola acquisto e comunque ad un prezzo per azione non superiore a Euro 3,50 e così per un controvalore massimo di Euro 15.000.000,00. Tali acquisti verranno effettuati sul mercato secondo modalità che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del TUF e secondo modalità operative stabilite nel Regolamento di Borsa che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, come disposto dall'art. 144-*bis*, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea straordinaria della Società in data 26 luglio 2012 ha, inoltre, conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-*ter* del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro e non oltre cinque anni dalla data della predetta delibera: (i) di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 50.000.000,00, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto; (ii) di determinare il valore nominale dei titoli obbligazionari, il tasso e la durata del prestito, il rapporto di cambio, il periodo e le modalità della conversione, nonché tutte le altre modalità e condizioni del prestito stesso e per l'effetto, (iii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

B.1.3 Principali azionisti

La seguente tabella indica i soggetti che, alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente quali risultanti dal Libro Soci e delle informazioni a disposizione dell'Emittente, sono titolari di azioni ordinarie Mittel con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Dichiarante soggetto posto al vertice della catena partecipativa	ovvero	Azionista diretto	Numero azioni ordinarie Mittel	% del capitale sociale
Carlo Tassara S.p.A.		Carlo Tassara S.p.A.	13.493.479	15,350%
Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto		Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto	9.584.904	10,903%
Efiparind B.V.		Italmobiliare S.p.A.	8.790.702	10,000%
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.		Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	7.755.409	8,822%
Opera per l'Educazione Cristiana OEC		La Scuola S.p.A.	3.300.000	3,754%

Manuli Realtor S.r.l.	Manuli Realtor S.r.l.	3.022.492	3,438%
Borghesi Arnaldo	Borghesi Arnaldo	2.580.819	2,936%
General Electric Company	GE Capital Interbanca S.p.A.	1.762.362	2,005%

Alla Data del Documento di Offerta, la Società detiene n. 522.248 azioni proprie corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente.

In caso di integrale adesione all'Offerta, la Società deterrà massime n. 17.581.403 azioni proprie corrispondenti al 20% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Amministratore Delegato dell'Emittente, Dott. Arnaldo Borghesi, titolare di n. 2.580.819 azioni ordinarie Mittel, ha dichiarato la propria intenzione di non aderire all'OPSC.

Alla Data del Documento di Offerta, nessun soggetto detiene il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla medesima data, per quanto a conoscenza di Mittel, non esistono patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni di Mittel.

B.1.4 Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza

L'Emittente è una *holding* di partecipazioni, quotata sul MTA, che svolge, anche per il tramite delle società da essa partecipate, attività di investimento in *equity* in società quotate, non quotate, nonché veicoli di investimento e in fondi di *private equity* e immobiliari, attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria (*merger&acquisition*), agevolata (c.d. *grant finance*) e in ristrutturazione del debito, attività di realizzo e gestione di grandi centri commerciali (c.d. *Factory Outlet Center*) e attività di sviluppo di *real estate*.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Mittel.

B.1.5 Organi di amministrazione e controllo

B.1.5.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale di Mittel, l'Emittente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a 5 e non superiore a 13 membri (compreso il Presidente), scelti anche al di fuori dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea del 27 marzo 2012, la quale ha altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 13 membri, e successivamente integrato nella seduta del 26 luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mittel del 27 marzo 2012 ha nominato quali componenti dell'organo amministrativo:

- Giovanni Bazoli, Arnaldo Borghesi, Maria Vittoria Bruno, Giorgio Franceschi, Stefano Gianotti, Giuseppe Pasini, Giampiero Pesenti, Duccio Regoli, Angelo Rovati (deceduto in data 19 aprile 2013), Massimo Tononi, Romain Zaleski e Enrico Zobebe, tratti dalla lista presentata da Istituto Atesino di Sviluppo - ISA S.p.A., che ha ottenuto n. 49.920.654 voti, pari al 90,63% del capitale votante;
- Giambattista Montini, tratto dalla lista presentata da La Scuola S.p.A., che ha ottenuto n. 3.300.011 voti, pari al 5,99% del capitale votante.

In data 26 aprile 2012 gli Amministratori Prof. Avv. Giovanni Bazoli (Presidente), Sig. Stefano Gianotti e Ing. Giambattista Montini hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 36 del D.l. n. 201/2011 ed ai criteri per la sua applicazione individuati da Banca d'Italia, Consob e Isvap nel documento pubblicato il 20 aprile 2012. Tali dimissioni sono pervenute entro il termine di "prima applicazione" della norma, ovvero entro 120 giorni dalla sua entrata in vigore, nonostante fossero stati investiti di un nuovo mandato con l'Assemblea del 27 marzo 2012.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale, una carica rimasta vacante avrebbe dovuto essere ricoperta dalla Prof.ssa Elena Beccalli, candidata non eletta della lista presentata da Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A., in occasione dell'Assemblea del 27 marzo 2012; la Prof.ssa Beccalli, preventivamente interpellata, ha comunicato per iscritto la propria rinuncia alla candidatura per sopraggiunti impegni professionali.

L'Assemblea ordinaria del 26 luglio 2012 ha quindi provveduto ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni intervenute, provvedendo alla nomina degli Amministratori Prof. Franco Dalla Sega (eletto Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2012), Sig. Stefano Gianotti e Ing. Giambattista Montini (avuta conferma, con riguardo a quest'ultimo, della non sussistenza, a tale data, di situazioni di incompatibilità a norma dell'articolo 36 del richiamato D.l. 201/2011).

Si segnala che sino alla data del 19 aprile 2013 era altresì membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il Dott. Angelo Rovati il quale è deceduto alla predetta data.

Si segnala altresì che in data 24 aprile 2013 si è dimesso dalla carica di consigliere di Mittel il Cav. Lav. Enrico Zobebe. Inoltre in data 29 aprile 2013, a fronte delle dimissioni rassegnate dalla carica di

Consigliere di Mittel dall'Ing. Giampiero Pesenti dal 29 aprile 2013, il Dott. Enrico Benaglio è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Offerta risulta composto da 11 membri come indicato nella tabella che segue:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Franco Dalla Sega	Trento, 12 giugno 1960	26 luglio 2012
Vice Presidente	Romain C. Zaleski	Parigi (Francia), 7 febbraio 1933	27 marzo 2012
Amministratore Delegato	Arnaldo Borghesi	Milano, 28 giugno 1954	27 marzo 2012
Consigliere	Maria Vittoria Bruno	Castellanza (VA), 6 marzo 1965	27 marzo 2012
Consigliere	Giorgio Franceschi	Trento, 5 giugno 1959	27 marzo 2012
Consigliere	Stefano Gianotti	Torino, 29 dicembre 1962	26 luglio 2012
Consigliere	Giambattista Montini	Brescia, 28 ottobre 1934	26 luglio 2012
Consigliere	Giuseppe Pasini	Odolo (BS), 17 agosto 1961	27 marzo 2012
Consigliere	Duccio Regoli	Lucca, 8 luglio 1961	27 marzo 2012
Consigliere	Massimo Tononi	Trento, 22 agosto 1964	27 marzo 2012
Consigliere	Enrico Benaglio	Bergamo, 21 maggio 1956	29 aprile 2013

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione al di fuori dell'Emittente.

Cognome e Nome	Società	Carica ricoperta
Franco Dalla Sega	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza
	RCS Mediagroup S.p.A.	Sindaco effettivo
Romain C. Zaleski	-	-
Arnaldo Borghesi	Mittel Advisory S.p.A.	Presidente
Maria Vittoria Bruno	-	-
Giorgio Franceschi	Iniziative Finanziarie Atesine S.r.l.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Botzen Invest AG S.p.A.	Vice Presidente
	ISA Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Amministratore Delegato

	Calisio S.p.A.	Amministratore Delegato
	Dolomiti Energia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Castello SGR S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Stefano Gianotti	Banco di Brescia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Calisio S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Giambattista Montini	Banco di Brescia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Giuseppe Pasini	Feralpi Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Feralpi Siderurgica S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Duccio Regoli	-	-
Massimo Tononi	Borsa Italiana S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Prysmian S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Sorin S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	London Stock Exchange Group Plc.	Consigliere
Enrico Benaglio	Italmobiliare S.p.A.	Direttore Partecipazioni e Investimenti

B.1.5.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale di Mittel, il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea del 15 marzo 2013, rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 settembre 2015 e risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente del Collegio Sindacale	Giovanni Brondi	Gardone Val Trompia (BS), 3 agosto 1943	15 marzo 2013
Sindaco Effettivo	Maria Teresa Bernelli	Mondovì (CN), 8 agosto 1950	15 marzo 2013
Sindaco Effettivo	Simone Del Bianco	Rimini, 14 dicembre 1965	15 marzo 2013
Sindaco Supplente	Roberta Crespi	Busto Arsizio (VA), 3 dicembre 1960	15 marzo 2013

Sindaco Supplente	Giulio Tedeschi	Bergamo, 29 luglio 1958	15 marzo 2013
--------------------------	-----------------	-------------------------	---------------

La nomina è avvenuta con il sistema del voto di lista.

Dalla lista presentata da Italmobiliare S.p.A. che ha ottenuto n. 44.710.445 voti a favore, pari al 90,202% del capitale votante, sono stati tratti i nominativi dei componenti effettivi Signori Dott.ssa Maria Teresa Bernelli e Dott. Simone Del Bianco, e del componente supplente Dott. Giulio Tedeschi.

Dalla lista presentata da La Scuola S.p.A., che ha ottenuto n. 4.856.775 voti a favore, pari al 9,798% del capitale votante, sono stati tratti i nominativi del Dott. Giovanni Brondi (Presidente) e del componente supplente Prof.ssa Roberta Crespi.

La seguente tabella riporta le principali attività svolte dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della Società.

Cognome e Nome	Società	Carica ricoperta
Giovanni Brondi	Banca Prossima S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Bios S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	Sindaco Effettivo
Maria Teresa Bernelli	MAN Truck & Bus Italia S.p.A.	Membro del Consiglio di Sorveglianza
Simone Del Bianco	Mazars S.p.A.	Presidente e <i>Managing Partner</i>
Roberta Crespi	-	-
Giulio Tedeschi	Agos Ducato S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Italease Finance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Bulova Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Carlo Tassara S.p.A.	Sindaco Effettivo
	MiRe - Mittel Real Estate SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo

La seguente tabella riporta le azioni di Mittel detenute dai Consiglieri e dai Sindaci dell'Emittente e dai principali dirigenti del Gruppo alla Data del Documento di Offerta.

Nominativo	Carica ricoperta	Società partecipata	Numero di azioni Mittel possedute alla Data del Documento di Offerta	% sul capitale sociale di Mittel
Romain Camille Zaleski (*)	Vice Presidente	Mittel	685.851	0,78%
Arnaldo Borghesi	Amministratore	Mittel	2.580.819	2,93%
Stefano Gianotti	Amministratore	Mittel	143.029	0,16%
Massimo Tononi	Amministratore	Mittel	414.089	0,47%
Giovanni Brondi (**)	Presidente del Collegio Sindacale	Mittel	38.401	0,04%
Mario Spongano (***)	<i>Chief Financial Officer</i>	Mittel	342.285	0,39%

- (*) Di cui n. 685.851 azioni possedute dalla coniuge.
(**) Di cui n. 271 azioni detenute dalla coniuge.
(***) Di cui n. 31.250 azioni detenute dalla coniuge.

B.1.5.3 *Revisore legale dei conti*

Società di revisione

La società incaricata dell'attività di revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidato dell'Emittente e dei bilanci di esercizio delle società del gruppo, oggetto di revisione legale, ad essa facente capo è Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, Via Tortona, n. 25 (la "**Società di Revisione**").

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in data 13 febbraio 2007 e scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 30 settembre 2015.

B.1.6 *Schemi contabili*

Premessa

I seguenti schemi contabili sono tratti, per le sole finalità di inclusione nel presente Documento di Offerta dai prospetti contabili inclusi nel bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011 nonché nelle relazioni finanziarie consolidate semestrali relative ai semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

Il bilancio consolidato e separato d'esercizio per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché le relazioni finanziarie consolidate semestrali relative ai semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012, sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla Premessa del Capitolo III della Sezione Prima, del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi		Esercizio	
	chiuso al 31 marzo		chiuso al 30 settembre	
	2013	2012 ⁽¹⁾	2012	2011 ⁽¹⁾
Ricavi ⁽²⁾	29.558	34.941	66.077	48.417
Costi operativi ⁽³⁾	(31.968)	(35.596)	(68.116)	(51.724)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1.932	4.306	6.240	6.428
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽⁴⁾	(478)	3.652	4.201	3.121
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti ⁽⁵⁾	(7.004)	(7.001)	(22.756)	(7.754)
Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni ⁽⁶⁾	(1.723)	(4.993)	(9.826)	(42.928)
Quota del risultato delle partecipazioni	(5)	16.914	18.076	(1.654)
Risultato Operativo (EBIT)	(9.211)	8.572	(10.305)	(49.215)
Risultato gestione finanziaria	9	(2.118)	(4.519)	(2.842)
Risultato della negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	5	(1.750)	(4.399)
Risultato ante Imposte	(10.664)	6.458	(16.574)	(56.456)
Imposte	(275)	1.541	214	538
Risultato delle Attività continuative	(10.939)	7.999	(16.360)	(55.918)
Risultato delle attività operative dismesse ⁽⁷⁾	290	3.906	(5.748)	(3.428)
Risultato netto dell'esercizio	(10.648)	11.905	(22.108)	(59.346)
Attribuibile a:				
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	(1.751)	(4.187)	(7.351)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	13.656	(17.921)	(51.995)

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ La voce "Ricavi" include le voci di bilancio "Ricavi", "Altri proventi" e "Variazioni delle rimanenze immobiliari".

⁽³⁾ La voce "Costi operativi" include le voci di bilancio "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi".

⁽⁴⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati";

- le voci di costo di natura operativa "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi";

- la voce "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁵⁾ La voce "Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti" include principalmente ammortamenti di investimenti immobiliari, rettifiche per riduzioni di valore di attività immateriali e accantonamenti al fondo rischi.

⁽⁶⁾ Le "Rettifiche di valore attività finanziarie e partecipazioni" sono rappresentate dalle rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie (queste ultime rappresentate dalle attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita).

⁽⁷⁾ La voce "Risultato da attività operative dismesse" include principalmente le voci di costo e di ricavo relative alle *Discontinued Operation* (settore di attività "finanza operativa", facente capo alla società Mittel Generale Investimenti S.p.A., oggetto di dismissione nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012). In particolare la voce comprende:
- l'utile (perdita) delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali;

- nonché per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, la minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della dismissione delle attività operative cessate.

Per la descrizione dei principali dati economici consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 si rimanda al Paragrafo 13.1.4 del Capitolo XIII della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati economici complessivi consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012:

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi		Esercizio	
	chiuso al 31 marzo		chiuso al 30 settembre	
	2013	2012 ⁽¹⁾	2012	2011 ⁽¹⁾
Utile/(Perdita) del periodo (A)	(10.648)	11.905	(22.108)	(59.346)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("Cash flow hedge")	706	231	677	707
Utili/(Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Available for sale")	(4.523)	537	(1.896)	1.196
(Utili)/Perdite per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Available for sale")	(780)	-	(1)	-
Rilascio a conto economico di perdite per <i>fair value impairment</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita ("Available for sale")	-	-	-	(12.101)
Utili/(Perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	12.950	(10.981)	7.319	(16.759)
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)	(140)	438	863	1.089
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	8.214	(9.775)	6.962	(25.867)
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B), che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo (C)	-	-	-	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva (A) + (B) + (C)	(2.434)	2.132	(15.147)	(85.214)
Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:				
Interessenze di pertinenza di terzi	(1.386)	(1.811)	(4.482)	(23.723)
Risultato di pertinenza del Gruppo	(1.048)	3.943	(10.665)	(61.491)

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

La variazione, rispetto al risultato di conto economico, dell'Utile complessivo di pertinenza del Gruppo al 31 marzo 2013 positiva per Euro 8,2 milioni (negativa per Euro 9,8 milioni al 31 marzo 2012) è dovuta sostanzialmente agli effetti positivi per Euro 12,9 milioni conseguenti alla variazione della riserva di *fair value* relativa alle attività disponibili per la vendita delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, parzialmente compensati dalle perdite conseguenti alla variazione della riserva di *fair value* relativa alle attività disponibili per la vendita delle società consolidate integralmente per Euro 4,5 milioni.

La variazione, rispetto al risultato di conto economico, dell'Utile complessivo di pertinenza del Gruppo al 30 settembre 2012 positiva per Euro 7,0 milioni (negativa per Euro 25,9 milioni al 30 settembre 2011) è dovuta sostanzialmente agli effetti positivi per Euro 7,3 milioni conseguenti alla variazione della riserva di *fair value* relativa alle attività disponibili per la vendita delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto, parzialmente compensati dalle perdite conseguenti alla variazione della riserva di *fair value* relativa alle attività disponibili per la vendita delle società consolidate integralmente per Euro 1,9 milioni.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	<u>31.03.2013</u>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.03.2012</u> (1)	<u>30.09.2011</u> (1)
Immobilizzazioni immateriali	29.889	21.751	26.546	26.448
Immobilizzazioni materiali (2)	143.613	147.376	154.388	162.232
Partecipazioni	52.577	39.099	19.969	29.519
Attività finanziarie non correnti (3)	253.554	300.220	359.662	358.814
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	-	2.355	-	1.004
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(4.465)	(6.011)	(5.770)	(7.831)
Altre attività (passività) non correnti	(1.853)	(1.570)	(1.673)	(1.569)
Attività (passività) tributarie	(9.963)	(9.701)	(13.131)	(13.793)
Opzioni call Tethys e Hopa	-	-	-	23.347
<u>Capitale circolante netto (4)</u>	<u>112.607</u>	<u>100.869</u>	<u>94.269</u>	<u>85.498</u>
<u>Capitale investito netto</u>	<u>575.959</u>	<u>594.388</u>	<u>634.260</u>	<u>663.669</u>
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(343.065)	(342.009)	(356.232)	(293.794)
<u>Patrimonio di pertinenza dei terzi</u>	<u>(56.584)</u>	<u>(55.525)</u>	<u>(61.139)</u>	<u>(187.537)</u>
<u>Patrimonio netto</u>	<u>(399.649)</u>	<u>(397.534)</u>	<u>(417.371)</u>	<u>(481.331)</u>
<u>Indebitamento finanziario netto</u>	<u>(176.310)</u>	<u>(196.855)</u>	<u>(216.889)</u>	<u>(182.338)</u>

(1) A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ Le “Attività materiali” comprendono “Terreni e Fabbricati”, “Investimenti Immobiliari”, “Impianti e macchinari”, “Macchine ed attrezzature d’ufficio” e “Altri beni”.

⁽³⁾ Le “Attività finanziarie non correnti” comprendono “Crediti finanziari” e “Altre attività finanziarie”.

⁽⁴⁾ La voce “Capitale circolante netto” è costituita dalla somma algebrica delle voci dell’attivo corrente “Crediti diversi e altre attività” e “Rimanenze immobiliari” e del passivo corrente “Debiti diversi e altre passività”.

Per la descrizione dei principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 si rimanda al Paragrafo 13.1.4 del Capitolo XIII della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all’OPSO pubblicato dall’Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all’indirizzo www.mittel.it, nell’area dedicata “Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni” incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell’articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell’articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell’articolo 7 del regolamento Emittenti.

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi		Esercizio	
	chiuso al 31 marzo		chiuso al 30 settembre	
	2013	2012 ⁽¹⁾	2012	2011 ⁽¹⁾
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(10.648)	11.905	(22.108)	(59.346)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall’attività operativa :				
<i>Imposte correnti</i>	848	1.805	1.233	34
<i>Imposte differite</i>	(611)	(1.480)	(787)	(840)
<i>Ammortamenti materiali</i>	6.929	6.967	14.091	7.468
<i>Ammortamenti immateriali e svalutazioni</i>	50	34	4.808	87
<i>Dividendi ricevuti</i>	(736)	(4.306)	(6.081)	(2.434)
<i>Proventi finanziari</i>	(5.936)	(4.914)	(9.075)	(15.846)
<i>Oneri finanziari</i>	5.927	7.033	13.594	9.578
<i>Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri</i>	25	13	3.857	66
<i>Accantonamenti per trattamento di fine rapporto</i>	263	262	252	311
<i>Altri proventi netti non monetari</i>	(341)	-	-	(910)
<i>Minusvalenza da attività cessate nette</i>	-	-	5.650	-
<i>(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto</i>	5	(16.913)	(17.450)	(1.865)
<i>Svalutazioni di crediti</i>	1.040	2.743	6.576	3.401
<i>(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni</i>	(290)	(50)	(751)	-
<i>Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	610	1.721	3.183	42.659
<i>Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni</i>	-	-	67	-
Flussi di cassa dell’attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.865)	4.820	(2.942)	(17.636)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(7.081)	(5.396)	(13.987)	(10.940)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(3.073)	(14.649)	(10.325)	21.349

Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	(1.779)	(459)	7.218	8.030
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(14.798)	(15.685)	(20.036)	803
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(6)	701	188	(14.295)
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.241)	(29)	(2.762)	(96)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(17)	(47)	(73)	(50)
Variazione crediti tributari	145	-	-	-
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(16.916)	(15.061)	(22.683)	(13.638)
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	-	14.692	54.279	-
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	736	4.306	6.081	2.434
Investimenti in partecipazioni per:				
<i>Acquisizioni</i>	(627)	(37.517)	(37.761)	(1)
<i>Ricapitalizzazioni di società collegate al netto di finanziamenti specifici</i>	-	(29)	(1.950)	-
<i>Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa</i>	(4.298)	-	-	14.141
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(591)	(4.896)	(9.240)	(968)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.456)	(877)	(3.078)	(3.137)
Realizzo dalla dismissione di:				
<i>Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita</i>	2.921	6.622	5.960	-
<i>Flusso netto di liquidità connesso con le attività possedute per la vendita</i>	-	96	(2.071)	-
<i>Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate ⁽²⁾</i>	1.785	-	38.017	-
<i>Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)</i>	118	-	2.102	65
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	19.353	21.271	(52.988)	(34.726)
Interessi percepiti	5.936	5.155	5.071	15.846
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	21.878	8.822	4.421	(6.346)
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(4.039)	(27.823)	(17.759)	84.744
Interessi corrisposti	(5.927)	(7.060)	(13.594)	(9.578)
Aumento di capitale versato da interessenze di minoranza	2.500	-	-	-
Pagamento dividendi	(171)	(4.465)	(150)	(7.050)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(7.636)	(39.348)	(31.503)	68.115
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(2.675)	(45.586)	(49.766)	48.131
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	14.890	64.656	64.656	16.525
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F= D+ E)	12.215	19.070	14.890	64.656

(1) Come indicato nella Premessa del presente paragrafo B.1.6, a soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e del bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

(2) Il "Flusso di liquidità netto connesso con le attività operative cessate" è dato dalla quota incassata del corrispettivo di cessione della partecipazione in Mittel Generale Investimenti S.p.A. al netto della cassa e delle disponibilità liquide cedute.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per il semestre chiuso al 31 marzo 2013:

(Migliaia di Euro)	Capitale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow Hedge	Riserva da attività finanziarie available for sale	Quota di Utili/(Perdite) complessive imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 ottobre 2010 ⁽¹⁾	70.505	-	53.716	206.351	-	3.071	16.344	8.154	358.140
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	8.611	(570)	4.337	624	203.106	216.107
Altri movimenti	-	-	-	(653)	-	-	-	-	(653)
Dividendi distribuiti	-	-	-	(7.050)	-	-	-	-	(7.050)
Totale Utile/(Perdita) complessiva	-	-	-	(51.996)	102	(3.552)	(6.045)	(23.723)	(85.214)
Saldo al 1 ottobre 2011 ⁽¹⁾	70.505	-	53.716	155.264	(468)	3.856	10.923	187.537	481.331
Aumento di capitale	17.402	-	-	-	-	-	-	-	17.402
Effetti derivanti dalla fusione per incorporazione di Hopa SpA	-	(9.875)	-	8.394	-	-	-	1.481	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	45.657	(1.238)	1.482	(2.945)	(124.343)	(81.387)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(4.465)	(4.465)
Totale Utile/(Perdita) complessiva	-	-	-	(17.921)	278	(338)	7.319	(4.685)	(15.347)
Saldo al 1 ottobre 2012	87.907	(9.875)	53.716	191.394	(1.428)	4.999	15.296	55.525	397.534
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	8	8
Operazione di aggregazione con pagamento basato su azioni	-	8.423	-	(8.376)	-	-	-	-	47
Altri movimenti	-	-	-	2.056	-	-	-	2.608	4.664
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(171)	(171)
Totale Utile/(Perdita) complessiva	-	-	-	(9.246)	290	(5.042)	12.950	(1.386)	(2.434)
Saldo al 31 marzo 2013	87.907	(1.452)	53.716	175.828	(1.138)	(43)	28.246	56.584	399.649

⁽¹⁾ Come indicato nella Premessa del presente Paragrafo B.1.6, a soli fini comparativi, i dati relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 e alla situazione patrimoniale-finanziaria all'1 ottobre 2010 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

Nella seguente tabella si riporta l'analisi dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012 (1)	30.09.2011 (1)
A. Cassa	73	14	40	193
B. Altre disponibilità liquide	22.216	25.678	18.544	64.463
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6	-	15.116	17.995
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	22.295	25.692	33.700	82.651

E. Crediti finanziari correnti	57.903	37.819	151.416	174.662
F. Debiti bancari correnti	125.495	120.408	256.333	292.305
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.612	10.583	-	2.865
H. Altri debiti finanziari correnti	19.390	19.050	6.449	5.620
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	149.498	150.041	262.782	300.790
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	69.299	86.530	77.666	43.477
K. Debiti bancari non correnti	101.744	105.415	134.199	125.553
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari	5.266	4.910	5.024	13.308
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	107.010	110.325	139.223	138.861
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	176.310	196.855	216.889	182.338

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi all'Indebitamento Finanziario Netto (o posizione finanziaria netta) del periodo 2012 e dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011. I dal 30 settembre 2012 ha ritenuto necessario, a seguito del cambio di schemi di bilancio, procedere a una revisione della classificazione adottati per la distinzione tra attivo corrente e non corrente, onde pervenire a un'identificazione delle correnti, il cui recupero o regolamento è atteso entro dodici mesi dalla data di riferimento.

Indicatori alternativi di performance

La tabella di seguito riportata evidenzia le principali informazioni finanziarie utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori (EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e pertanto non devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

	<u>31.03.2013</u>	<u>30.09.2012</u>	<u>31.03.2012</u> ⁽¹⁾	<u>30.09.2011</u> ⁽¹⁾
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽²⁾⁽³⁾	(478)	4.201	3.652	3.121
EBITDA/Ricavi ⁽⁴⁾	1,52%	5,81%	9,31%	5,69%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo ⁽²⁾	343.065	342.009	356.232	293.794
Indebitamento finanziario netto ⁽²⁾⁽⁵⁾⁽⁶⁾	(176.310)	(196.855)	(216.889)	(182.338)

⁽¹⁾ A soli fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 31 marzo 2012 e all'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 sono stati rideterminati (*restated*) rispetto ai dati pubblicati rispettivamente nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012 e nel bilancio consolidato al 30 settembre 2011.

⁽²⁾ Dati in migliaia di euro.

⁽³⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato dalla somma algebrica tra:

- le voci di ricavo di natura operativa "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati";
- le voci di costo di natura operativa "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" e "Altri costi";
- la voce "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁴⁾ Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è stato rapportato ai ricavi operativi del conto economico riclassificato, costituiti dalle voci di bilancio "Ricavi", "Altri proventi", "Variazioni delle rimanenze immobiliari", "Dividendi e proventi assimilati" e "Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni".

⁽⁵⁾ L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Mittel è determinato, in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 (in maniera coerente con la raccomandazione ESMA del 23 marzo 2011), dalla differenza tra l'indebitamento finanziario (corrente e non corrente) e la somma di Liquidità corrente e Crediti finanziari correnti.

Posizioni di debito e di credito verso parti correlate

Per informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate del Gruppo Mittel per gli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, nonché per i semestri chiusi al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012 si rimanda al Paragrafo 13.5 del Capitolo XIII della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

Garanzie prestate

(Migliaia di Euro)	31.03.2013	30.09.2012	31.03.2012	30.09.2011
GARANZIE				
di natura finanziaria	3.700	5.220	46.769	49.253
di natura commerciale	41.360	53.562	393	581
attività costituite in garanzia	15.000	15.000	-	-
	60.060	73.782		49.834

Al 31 marzo 2013:

- le garanzie di natura finanziaria sono costituite quanto a Euro 3,7 milioni da titoli della società Parco Mediterraneo S.r.l. dati in pegno alla Mittel Generale Investimenti S.p.A. per un finanziamento dalla stessa;
- le garanzie di natura commerciale si riferiscono quanto a Euro 3,9 milioni a fidejussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per IVA chiesta a rimborso, Euro 1,9 milioni per una garanzia bancaria relativa al residuo debito di natura contrattuale connesso al contenzioso fiscale "Bernardi S.p.A.", per Euro 20,0 milioni alla garanzia in favore di Liberata S.p.A. rilasciata a garanzia del patrimonio netto di Mittel Generale Investimenti S.p.A. per rischi su perdite crediti, giuslavoristiche, fiscali, per Euro 4,4 milioni dalle garanzie rilasciate dalle società Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., Spinone S.r.l. e Gamma Tre S.r.l. legate alla loro attività immobiliare e per Euro 10,8 milioni per garanzie commerciali del gruppo Fashion District di cui Euro 3,1 milioni per rimborso IVA, Euro 7,7 milioni per una fidejussione rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. nell'interesse di REEF Investment GmbH.

Al 30 settembre 2012:

- le garanzie di natura finanziaria sono costituite quanto a Euro 3,7 milioni da titoli della società Parco Mediterraneo S.r.l. dati in pegno alla Mittel Generale Investimenti S.p.A. per un finanziamento dalla stessa erogato e quanto a Euro a 1,5 milioni alla fideiussione rilasciata da Fashion District Group S.p.A. a favore di Alfa 3 S.r.l..
- le garanzie di natura commerciale si riferiscono quanto a Euro 3,9 milioni a fidejussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per IVA chiesta a rimborso, Euro 2,5 milioni per una garanzia bancaria relativa al residuo debito di natura contrattuale connesso al contenzioso fiscale "Bernardi S.p.A.", per Euro 20 milioni alla garanzia in favore di Liberata S.p.A. rilasciata a garanzia del patrimonio netto di Mittel Generale Investimenti S.p.A. per rischi su perdite crediti, giuslavoristiche, fiscali, per Euro 3,9 milioni dalle garanzie rilasciate dalle società Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l., Spinone S.r.l. e Gamma Tre S.r.l. legate alla loro attività immobiliare e per Euro 22,7 milioni per garanzie commerciali del Gruppo Fashion District di cui Euro 14,8 milioni per rimborso IVA, Euro 7,7 milioni per una fideiussione rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. nell'interesse di REEF Investment GmbH.
- le attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi sono costituite da un pacchetto azionario rappresentato da numero 15 milioni di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo S.p.A. a garanzia di un finanziamento accordato pari a Euro 20 milioni e utilizzato, alla data del 30 settembre 2012 per circa Euro 9,3 milioni.

Covenants e clausole di "negative pledge"

I principali contratti di finanziamento a scadenza, di cui l'Offerente è parte contengono una serie di clausole e impegni in capo al debitore, usuali per tali tipologie di finanziamenti. In particolare, tali contratti prevedono, *inter alia*: (i) impegni dell'Offerente a non porre in essere specifiche tipologie di operazioni straordinarie senza il preventivo consenso degli istituti di credito, (ii) *negative pledge*, (iii) rispetto di determinati *covenant* finanziari e (iv) clausole di *pari passu* ovvero di non postergazione, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Offerente di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

In particolare, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente ha in essere un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A., per circa Euro 29,9 milioni comprensivi di capitali e interessi maturati alla data del 30 settembre 2012 e una linea di credito rotativa erogata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per massimi Euro 25 milioni, interamente utilizzata alla data del 30 settembre 2012.

Di seguito vengono forniti i dettagli.

Contratto di finanziamento del 22 dicembre 2008 fra Mittel, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A..

Per informazioni in merito al contratto di finanziamento del 22 dicembre 2008 fra Mittel, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A. si rimanda al Paragrafo 15.3 del Capitolo XV della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

Linea di credito rotativa rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel

Per informazioni in merito alla linea di credito rotativa rilasciata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di Mittel si rimanda al Paragrafo 15.4 del Capitolo XV della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

Contratto di Finanziamento del 23 aprile 2012 tra Mittel e con Banco di Brescia S.p.A.

Per informazioni in merito al contratto di finanziamento del 23 aprile 2012 tra Mittel e con Banco di Brescia S.p.A. si rimanda al Paragrafo 15.5 del Capitolo XV della Sezione Prima del prospetto informativo relativo all'OPSO pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni" incluso al documento di Offerta mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del regolamento Emittenti.

I *covenant* previsti dai contratti di finanziamento in essere sono stati rispettati alla data di chiusura del Bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2012 ed alla data di chiusura della relazione finanziaria consolidata relativa al semestre chiuso al 31 marzo 2013.

(Si veda pagina 48 del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, e pagina 23 della relazione finanziaria consolidata semestrale al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Offerente, www.mittel.it, nella Sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*" e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta).

Effetti dell'esecuzione dell'Offerta

In caso di adesioni all'Offerta per un quantitativo pari al numero massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, l'esecuzione dell'OPSC comporta in capo all'Emittente l'emissione di massime n. 17.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 29.853.521,25.

Pertanto l'acquisizione delle Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta determinerà una riduzione del patrimonio netto per un controvalore massimo di Euro 29.853.521,25.

Da un punto vista economico, l'Offerta comporta, oltre al sostenimento delle spese di consulenza e di intermediazione connesse all'Offerta (per maggiori informazioni in merito ai compensi dovuti agli intermediari, si veda il Paragrafo I del Documento di Offerta), il sostenimento di interessi passivi calcolati sulla base del tasso di rendimento annuo lordo effettivo delle Obbligazioni emesse al servizio dell'Offerta.

A seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, a servizio dell'Offerta e dell'OPSO, l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si incrementerà sostanzialmente della componente del prestito obbligazionario a servizio dell'Offerta e quindi per un controvalore massimo di circa Euro 29,9 milioni, peraltro con un aumento dell'attivo investito in titoli azionari quotati, e ciò indipendentemente dall'adesione all'OPSO.

B.1.7 Schemi contabili - Effetti dell'esecuzione dell'Offerta - Informazioni finanziarie pro-forma

Premessa

Ai fini di un'esposizione riepilogativa dei dati pro-forma patrimoniali-finanziari ed economici derivanti dall'esecuzione dell'Offerta risultanti nelle diverse ipotesi di scenario pro-forma delineate, nel seguito si riportano in sintesi i principali risultati estratti dai dati pro-forma che devono essere analizzati congiuntamente alla descrizione delle ipotesi e dei criteri utilizzati per la loro redazione:

Sintesi dati pro-forma nell'ambito dello Scenario pro-forma I:

Lo scenario di riferimento prevede il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO di Obbligazioni per un controvalore di 19.999 migliaia di Euro (corrispondenti alla Condizione OPSO come meglio descritto al precedente paragrafo A.1 del Documento di Offerta) e un'adesione all'OPSC per Obbligazioni a Servizio dell'OPSC per un controvalore di 14.927 migliaia di Euro.

La redazione degli effetti contabili pro-forma sulla situazione patrimoniale e finanziaria comprendono:

- il conseguimento di un flusso di liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO si assume sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide per complessivi 18.050 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- la rilevazione della passività non corrente relativa all'emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario valutata in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo per complessivi 34.076 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- la rilevazione di un credito, a riduzione delle passività correnti, riveniente dai benefici fiscali pro-forma derivanti dagli oneri di diretta accessorietà dell'Offerta con effetto sul risultato economico per complessivi 271 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- il conseguimento di un decremento complessivo del patrimonio netto consolidato di 15.755 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013 derivante dall'effetto congiunto dell'investimento con destinazione durevole delle azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC per 12.624 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e per 12.880 migliaia di Euro al 31 marzo 2013 e del risultato economico complessivo degli oneri accessori e delle perdite sul valore corrente di mercato delle stesse azioni proprie acquisite in adesione dell'OPSC per complessivi 3.131 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e per 2.876 migliaia di Euro al 31 marzo 2013.

Gli effetti economici pro-forma sono determinati su base annuale (dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012) per una perdita complessiva di 1.556 migliaia di Euro e su base semestrale (dal 1 ottobre 2012 al 31 marzo 2013) per una perdita complessiva di 777 migliaia di Euro e comprendono:

- proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti per 632 migliaia di Euro su base annuale e per 316 migliaia di Euro su base semestrale;
- interessi passivi delle obbligazioni determinati in base al criterio del tasso di interesse effettivo per 2.215 migliaia di Euro su base annuale e per 1.107 migliaia di Euro su base semestrale;
- costi per servizi di amministrativi e di gestione del prestito obbligazionario che comprendono gli effetti economici riferibili ai servizi periodali "on going" di amministrazione e gestione del prestito obbligazionario per 66 migliaia di Euro su base annuale e per 33 migliaia di Euro su base semestrale;
- gli effetti fiscali relativi agli interessi attivi e passivi ed oneri per i servizi periodali che sono stimati complessivamente in un beneficio di 93 migliaia di Euro su base annuale e per 47 migliaia di Euro su base semestrale.

Sintesi dati pro-forma nell'ambito dello Scenario pro-forma II : Lo scenario di riferimento prevede il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO di Obbligazioni per un controvalore di 19.999 migliaia di Euro (corrispondenti alla Condizione OPSO come meglio descritto al precedente paragrafo A.1 del Documento di Offerta) e un'adesione all'OPSC per Obbligazioni a Servizio dell'OPSC per un controvalore di 29.854 migliaia di Euro.

La redazione degli effetti contabili pro-forma sulla situazione patrimoniale e finanziaria comprendono:

- il conseguimento di un flusso di liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO si assume sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide per complessivi 17.841 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- la rilevazione della passività non corrente relativa all'emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario valutata in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo per complessivi 49.003 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- la rilevazione di un credito, a riduzione delle passività correnti, riveniente dai benefici fiscali pro-forma derivanti dagli oneri di diretta accessorietà dell'Offerta con effetto sul risultato economico per complessivi 331 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- il conseguimento di un decremento complessivo del patrimonio netto consolidato di 30.831 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013 derivante dall'effetto congiunto dell'investimento con destinazione durevole delle azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC per 25.248 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e per 25.759 migliaia di Euro al 31 marzo 2013 e del risultato economico complessivo degli oneri accessori e delle perdite sul valore corrente di mercato delle stesse azioni proprie acquisite in adesione dell'OPSC per complessivi 5.583 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e per 5.072 migliaia di Euro al 31 marzo 2013.

Gli effetti economici pro-forma sono determinati su base annuale (dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012) per una perdita complessiva di 2.417 migliaia di Euro e su base semestrale (dal 1 ottobre 2012 al 31 marzo 2013) per una perdita complessiva di 1.208 migliaia di Euro e comprendono:

- proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti per 624 migliaia di Euro su base annuale e per 312 migliaia di Euro su base semestrale;
- interessi passivi delle obbligazioni determinati in base al criterio del tasso di interesse effettivo per 3.111 migliaia di Euro su base annuale e per 1.555 migliaia di Euro su base semestrale;
- costi per servizi di amministrativi e di gestione del prestito obbligazionario che comprendono gli effetti economici riferibili ai servizi periodali "on going" di amministrazione e gestione del prestito obbligazionario per 66 migliaia di Euro su base annuale e per 33 migliaia di Euro su base semestrale;
- gli effetti fiscali relativi agli interessi attivi e passivi ed oneri per i servizi periodali che sono stimati complessivamente in un beneficio di 135 migliaia di Euro su base annuale e per 67 migliaia di Euro su base semestrale.

Sintesi dei dati consolidati pro-forma e dati per azione dell'Emittente al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013

Nelle tabelle sotto riportate si forniscono, in sintesi, i dati economici e patrimoniali consolidati storici e i dati *pro-forma* al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013 dell'Emittente relativi ai due scenari *pro-*

forma configurati con riferimento alle assunzioni relative al possibile esito dell'offerta e emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC.

In particolare, gli scenari *pro-forma* delineati prevedono le seguenti assunzioni di base:

Scenario *pro-forma* I (nel seguito anche “Scenario I”):

Lo scenario di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta ipotizza il buon esito dell'OPSO, ossia il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO del Quantitativo Offerito, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di Obbligazioni a Servizio dell'OPSC pari a n. 8.529.577,50 per un controvalore di Euro 14.926.760,63.

Scenario *pro-forma* II (nel seguito anche “Scenario II”):

Lo scenario di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta ipotizza il buon esito dell'OPSO ossia il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO del Quantitativo Offerito, pari a n. 11.428.571 Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di Obbligazioni a Servizio dell'OPSC pari a n. 17.059.155,00 per un controvalore di Euro 29.853.521,25.

Con riferimento ai dati *pro-forma*, trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, occorre tener presente che qualora l'Operazione oggetto del *pro-forma* fosse realmente stata realizzata alla data presa a riferimento per la predisposizione delle informazioni *pro-forma* anziché alla data della sua effettiva realizzazione, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*.

Le informazioni di sintesi riportate qui di seguito sono state estratte dai dati consolidati *pro-forma* dell'Emittente riportate nel successivo Paragrafo B.1.7.1 e devono essere lette congiuntamente alla descrizione delle ipotesi e dei criteri utilizzati per la redazione dei dati *pro-forma* e delle altre informazioni ivi contenute.

DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Valori in migliaia di Euro	Dati al 31.03.2013					Dati al 30.09.2012				
	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	SCENARIO PRO-FORMA I emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		SCENARIO PRO-FORMA II emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	SCENARIO PRO-FORMA I emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		SCENARIO PRO-FORMA II emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni	
		Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013		Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012
Attività Non Correnti	487.628	-	487.628	-	487.628	518.232	-	518.232	-	518.232
Attività Correnti	244.094	18.050	262.144	17.841	261.935	215.946	18.050	233.996	17.841	233.787
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	2.550	-	2.550	-	2.550
Totale Attività	731.722	18.050	749.771	17.841	749.562	736.729	18.050	754.779	17.841	754.570
Patrimonio Netto	399.649	(15.755)	383.893	(30.831)	368.818	397.534	(15.755)	381.779	(30.831)	366.703
Passività Non Correnti	146.431	34.076	180.507	49.003	195.433	153.234	34.076	187.310	49.003	202.237
Passività Correnti	185.642	(271)	185.372	(331)	185.312	185.766	(271)	185.495	(331)	185.435
Passività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	195	-	195	-	195
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	18.050	749.771	17.841	749.562	736.729	18.050	754.779	17.841	754.570

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Valori in migliaia di Euro	Dati periodo dal 01.10.2012 al 31.03.2013					Dati periodo dal 01.10.2011 al 30.09.2012				
	SCENARIO PRO-FORMA I		SCENARIO PRO-FORMA II			SCENARIO PRO-FORMA I		SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012
Ricavi ed altri proventi	21.493	-	21.493	-	21.493	50.980	-	50.980	-	50.980
Costi ed oneri	(21.971)	(33)	(22.004)	(33)	(22.004)	(46.778)	(66)	(46.843)	(66)	(46.843)
Margine Operativo Lordo	(478)	(33)	(511)	(33)	(511)	4.202	(66)	4.136	(66)	4.136
Ammortamenti	(6.979)	-	(6.979)	-	(6.979)	(18.899)	-	(18.899)	-	(18.899)
Accantonamenti ed altre rettifiche	(1.748)	-	(1.748)	-	(1.748)	(13.683)	-	(13.683)	-	(13.683)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-	(5)	-	(5)	18.076	-	18.076	-	18.076
Risultato Operativo	(9.211)	(33)	(9.244)	(33)	(9.244)	(10.305)	(66)	(10.370)	(66)	(10.370)
Proventi finanziari	5.936	316	6.252	312	6.248	9.075	632	9.707	624	9.699
Oneri finanziari	(5.927)	(1.107)	(7.034)	(1.555)	(7.482)	(13.594)	(2.215)	(15.810)	(3.111)	(16.706)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	-	(1.462)	-	(1.462)	(1.750)	-	(1.750)	-	(1.750)
Risultato ante Imposte	(10.664)	(824)	(11.487)	(1.275)	(11.939)	(16.574)	(1.649)	(18.223)	(2.552)	(19.127)
Imposte sul reddito	(275)	47	(229)	67	(208)	214	93	307	135	349
Risultato da Attività in funzionamento	(10.939)	(777)	(11.716)	(1.208)	(12.147)	(16.360)	(1.556)	(17.916)	(2.417)	(18.778)
Risultato da attività destinate alla cessione	290	-	290	-	290	(5.748)	-	(5.748)	-	(5.748)
Utile (perdita)	(10.649)	(777)	(11.426)	(1.208)	(11.857)	(22.108)	(1.556)	(23.664)	(2.417)	(24.526)

	SCENARIO PRO-FORMA I		SCENARIO PRO-FORMA II		SCENARIO PRO-FORMA I		SCENARIO PRO-FORMA II	
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni	
	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro-forma)	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)
<i>(Valori espressi in Migliaia di Euro)</i>								
Risultato operativo netto consolidato	(9.211)	(9.244)	(9.211)	(9.244)	(10.305)	(10.370)	(10.305)	(10.370)
Utile netto consolidato	(10.649)	(11.426)	(10.649)	(11.857)	(22.108)	(23.664)	(22.108)	(24.526)
Patrimonio netto consolidato	399.649	383.894	399.649	368.819	397.534	381.779	397.534	366.703
Margine operativo lordo consolidato	(478)	(511)	(478)	(511)	4.202	4.136	4.202	4.136
Numero azioni in circolazione prese a riferimento	87.384.769	78.855.192	87.384.769	70.325.614	84.352.014	75.822.437	84.352.014	67.292.859

INDICATORI PER AZIONE

	31 marzo 2013 (storico)		31 marzo 2013 (pro-forma)		30 settembre 2012 (storico)		30 settembre 2012 (pro-forma)	
	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro-forma)	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)
<i>(valori espressi in Euro)</i>								
Risultato operativo netto consolidato per azione	(0,11)	(0,12)	(0,11)	(0,13)	(0,12)	(0,14)	(0,12)	(0,15)
Risultato netto consolidato per azione	(0,12)	(0,14)	(0,12)	(0,17)	(0,26)	(0,31)	(0,26)	(0,36)
Margine operativo lordo consolidato per azione	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)	0,05	0,05	0,05	0,06
Patrimonio netto consolidato per azione	4,57	4,87	4,57	5,24	4,71	5,04	4,71	5,45

Di seguito si riportano i dati *pro-forma* consolidati del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013 per i due scenari *pro-forma* ipotizzati con riferimento ai quali sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- Conto Economico consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;
- Rendiconto Finanziario consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013;

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 SETTEMBRE 2012

	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
Valori in migliaia di Euro	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012
Attività non correnti						
Attività immateriali	21.751	-	21.751	21.751	-	21.751
Attività materiali	147.376	-	147.376	147.376	-	147.376
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	39.099	-	39.099	39.099	-	39.099
Crediti finanziari	156.971	-	156.971	156.971	-	156.971
Altre attività finanziarie	143.249	-	143.249	143.249	-	143.249
Crediti diversi e altre attività	330	-	330	330	-	330
Attività per imposte anticipate	9.456	-	9.456	9.456	-	9.456
Totale Attività Non Correnti	518.232	-	518.232	518.232	-	518.232
Attività correnti						
Rimanenze immobiliari	117.641	-	117.641	117.641	-	117.641
Crediti finanziari	48.621	-	48.621	48.621	-	48.621
Altre Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Attività fiscali	16.581	-	16.581	16.581	-	16.581
Crediti diversi e altre attività	18.214	-	18.214	18.214	-	18.214
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.890	18.050	32.940	14.890	17.841	32.731
Totale Attività Correnti	215.946	18.050	233.996	215.946	17.841	233.787
Attività possedute per la vendita	2.550	-	2.550	2.550	-	2.550
Totale Attività	736.729	18.050	754.779	736.729	17.841	754.570
Patrimonio netto						
Capitale	87.907	-	87.907	87.907	-	87.907
Sovrapprezzo di emissione	53.716	-	53.716	53.716	-	53.716
Azioni proprie	(9.875)	(12.624)	(22.499)	(9.875)	(25.248)	(35.123)
Riserve	228.182	(2.565)	225.617	228.182	(4.891)	223.291
Utile (perdita) di esercizio	(17.921)	(566)	(18.487)	(17.921)	(692)	(18.613)
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	342.009	(15.755)	326.254	342.009	(30.831)	311.178
Patrimonio di pertinenza dei terzi	55.525	-	55.525	55.525	-	55.525
Totale Patrimonio Netto	397.534	(15.755)	381.779	397.534	(30.831)	366.703
Passività non correnti						
Obbligazioni	-	34.076	34.076	-	49.003	49.003
Debiti finanziari	109.923	-	109.923	109.923	-	109.923
Altre passività finanziarie	402	-	402	402	-	402
Fondi per il personale	1.501	-	1.501	1.501	-	1.501
Passività per imposte differite	34.998	-	34.998	34.998	-	34.998
Fondi per rischi ed oneri	4.510	-	4.510	4.510	-	4.510
Debiti diversi e altre passività	1.900	-	1.900	1.900	-	1.900
Totale Passività Non Correnti	153.234	34.076	187.310	153.234	49.003	202.237
Passività correnti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	142.992	-	142.992	142.992	-	142.992
Altre passività finanziarie	7.049	-	7.049	7.049	-	7.049
Passività fiscali	740	(271)	469	740	(331)	409
Debiti diversi e altre passività	34.985	-	34.985	34.985	-	34.985
Totale Passività Correnti	185.766	(271)	185.495	185.766	(331)	185.435
Passività possedute per la vendita	195	-	195	195	-	195
Totale Patrimonio Netto e Passivo	736.729	18.050	754.779	736.729	17.841	754.570

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 31 MARZO 2013

Valori in migliaia di Euro	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013
Attività non correnti						
Attività immateriali	29.889	-	29.889	29.889	-	29.889
Attività materiali	143.613	-	143.613	143.613	-	143.613
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	52.577	-	52.577	52.577	-	52.577
Crediti finanziari	117.924	-	117.924	117.924	-	117.924
Altre attività finanziarie	135.630	-	135.630	135.630	-	135.630
Crediti diversi e altre attività	253	-	253	253	-	253
Attività per imposte anticipate	7.742	-	7.742	7.742	-	7.742
Totale Attività Non Correnti	487.628	-	487.628	487.628	-	487.628
Attività correnti						
Rimanenze immobiliari	124.722	-	124.722	124.722	-	124.722
Crediti finanziari	67.977	-	67.977	67.977	-	67.977
Altre Attività finanziarie	6	-	6	6	-	6
Attività fiscali	16.436	-	16.436	16.436	-	16.436
Crediti diversi e altre attività	22.738	-	22.738	22.738	-	22.738
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.215	18.050	30.265	12.215	17.841	30.056
Totale Attività Correnti	244.094	18.050	262.144	244.094	17.841	261.935
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	731.722	18.050	749.771	731.722	17.841	749.562
Patrimonio netto						
Capitale	87.907	-	87.907	87.907	-	87.907
Sovrapprezzo di emissione	53.716	-	53.716	53.716	-	53.716
Azioni proprie	(1.452)	(12.880)	(14.332)	(1.452)	(25.759)	(27.211)
Riserve	212.140	(2.309)	209.831	212.140	(4.379)	207.761
Utile (perdita) del periodo	(9.247)	(567)	(9.814)	(9.247)	(693)	(9.940)
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	343.065	(15.755)	327.309	343.065	(30.831)	312.234
Patrimonio di pertinenza dei terzi	56.584	-	56.584	56.584	-	56.584
Totale Patrimonio Netto	399.649	(15.755)	383.893	399.649	(30.831)	368.818
Passività non correnti						
Obbligazioni	-	34.076	34.076	-	49.003	49.003
Debiti finanziari	106.927	-	106.927	106.927	-	106.927
Altre passività finanziarie	83	-	83	83	-	83
Fondi per il personale	2.171	-	2.171	2.171	-	2.171
Passività per imposte differite	32.849	-	32.849	32.849	-	32.849
Fondi per rischi ed oneri	2.294	-	2.294	2.294	-	2.294
Debiti diversi e altre passività	2.106	-	2.106	2.106	-	2.106
Totale Passività Non Correnti	146.431	34.076	180.507	146.431	49.003	195.433
Passività correnti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	141.338	-	141.338	141.338	-	141.338
Altre passività finanziarie	8.160	-	8.160	8.160	-	8.160
Passività fiscali	1.291	(271)	1.021	1.291	(331)	961
Debiti diversi e altre passività	34.852	-	34.852	34.852	-	34.852
Totale Passività Correnti	185.642	(271)	185.372	185.642	(331)	185.312
Passività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	18.050	749.771	731.722	17.841	749.562

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA AL 30 SETTEMBRE 2012

Valori in migliaia di Euro	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012
Ricavi	47.071	-	47.071	47.071	-	47.071
Altri proventi	3.908	-	3.908	3.908	-	3.908
Variazioni delle rimanenze immobiliari	15.098	-	15.098	15.098	-	15.098
Costi per acquisti	(19.937)	-	(19.937)	(19.937)	-	(19.937)
Costi per servizi	(32.044)	(66)	(32.109)	(32.044)	(66)	(32.109)
Costi per il personale	(9.625)	-	(9.625)	(9.625)	-	(9.625)
Altri costi	(6.510)	-	(6.510)	(6.510)	-	(6.510)
Dividendi	6.081	-	6.081	6.081	-	6.081
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	159	-	159	159	-	159
Margine Operativo Lordo	4.202	(66)	4.136	4.202	(66)	4.136
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(18.899)	-	(18.899)	(18.899)	-	(18.899)
Accantonamenti al fondo rischi	(3.857)	-	(3.857)	(3.857)	-	(3.857)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(9.826)	-	(9.826)	(9.826)	-	(9.826)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18.076	-	18.076	18.076	-	18.076
Risultato Operativo	(10.305)	(66)	(10.370)	(10.305)	(66)	(10.370)
Proventi finanziari	9.075	632	9.707	9.075	624	9.699
Oneri finanziari	(13.594)	(2.215)	(15.810)	(13.594)	(3.111)	(16.706)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.750)	-	(1.750)	(1.750)	-	(1.750)
Risultato ante imposte	(16.574)	(1.649)	(18.223)	(16.574)	(2.552)	(19.127)
Imposte sul reddito	214	93	307	214	135	349
Risultato da Attività in funzionamento	(16.360)	(1.556)	(17.916)	(16.360)	(2.417)	(18.778)
Risultato da attività destinate alla cessione	(5.748)	-	(5.748)	(5.748)	-	(5.748)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.108)	(1.556)	(23.664)	(22.108)	(2.417)	(24.526)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(4.187)	-	(4.187)	(4.187)	-	(4.187)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(17.921)	(1.556)	(19.477)	(17.921)	(2.417)	(20.338)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA AL 31 MARZO 2013

Valori in migliaia di Euro	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013
Ricavi	19.898	-	19.898	19.898	-	19.898
Altri proventi	1.595	-	1.595	1.595	-	1.595
Variazioni delle rimanenze immobiliari	8.065	-	8.065	8.065	-	8.065
Costi per acquisti	(7.544)	-	(7.544)	(7.544)	-	(7.544)
Costi per servizi	(16.090)	(33)	(16.123)	(16.090)	(33)	(16.123)
Costi per il personale	(4.850)	-	(4.850)	(4.850)	-	(4.850)
Altri costi	(3.484)	-	(3.484)	(3.484)	-	(3.484)
Dividendi	736	-	736	736	-	736
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	1.196	-	1.196	1.196	-	1.196
Margine Operativo Lordo	(478)	(33)	(511)	(478)	(33)	(511)
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(6.979)	-	(6.979)	(6.979)	-	(6.979)
Accantonamenti al fondo rischi	(25)	-	(25)	(25)	-	(25)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(1.723)	-	(1.723)	(1.723)	-	(1.723)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-	(5)	(5)	-	(5)
Risultato Operativo	(9.211)	(33)	(9.244)	(9.211)	(33)	(9.244)
Proventi finanziari	5.936	316	6.252	5.936	312	6.248
Oneri finanziari	(5.927)	(1.107)	(7.034)	(5.927)	(1.555)	(7.482)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	-	(1.462)	(1.462)	-	(1.462)
Risultato ante Imposte	(10.664)	(824)	(11.487)	(10.664)	(1.275)	(11.939)
Imposte sul reddito	(275)	47	(229)	(275)	67	(208)
Risultato da Attività in funzionamento	(10.939)	(777)	(11.716)	(10.939)	(1.208)	(12.147)
Risultato da attività destinate alla cessione	290	-	290	290	-	290
Utile (perdita) del periodo	(10.649)	(777)	(11.426)	(10.649)	(1.208)	(11.857)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	-	(1.402)	(1.402)	-	(1.402)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	(777)	(10.024)	(9.247)	(1.208)	(10.455)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 30 SETTEMBRE 2012

	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012	Consolidato 01.10.2011 30.09.2012	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2011 30.09.2012
Valori in migliaia di euro						
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(22.108)	(1.678)	(23.786)	(22.108)	(1.827)	(23.935)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	1.232	(271)	961	1.232	(331)	901
Imposte differite	(787)	-	(787)	(787)	-	(787)
Ammortamenti materiali	14.091	-	14.091	14.091	-	14.091
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	4.807	-	4.807	4.807	-	4.807
Dividendi ricevuti	(6.081)	-	(6.081)	(6.081)	-	(6.081)
Proventi finanziari	(9.074)	-	(9.074)	(9.074)	-	(9.074)
Oneri finanziari	13.594	-	13.594	13.594	-	13.594
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	3.857	-	3.857	3.857	-	3.857
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	252	-	252	252	-	252
Altri proventi netti non monetari	-	-	-	-	-	-
Minusvalenza da attività cessate nette	5.650	-	5.650	5.650	-	5.650
(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(17.450)	-	(17.450)	(17.450)	-	(17.450)
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	6.576	-	6.576	6.576	-	6.576
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(751)	-	(751)	(751)	-	(751)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	3.183	-	3.183	3.183	-	3.183
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	67	-	67	67	-	67
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.942)	(1.949)	(4.891)	(2.942)	(2.158)	(5.100)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(13.987)	-	(13.987)	(13.987)	-	(13.987)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(10.325)	-	(10.325)	(10.325)	-	(10.325)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	7.218	-	7.218	7.218	-	7.218
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(20.036)	(1.949)	(21.985)	(20.036)	(2.158)	(22.194)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	188	-	188	188	-	188
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.762)	-	(2.762)	(2.762)	-	(2.762)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(73)	-	(73)	(73)	-	(73)
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(22.683)	(1.949)	(24.632)	(22.683)	(2.158)	(24.841)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	54.279	-	54.279	54.279	-	54.279
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	6.081	-	6.081	6.081	-	6.081
Investimenti in partecipazioni per:						
Acquisizioni	(37.761)	-	(37.761)	(37.761)	-	(37.761)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	(1.950)	-	(1.950)	(1.950)	-	(1.950)
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	-	-	-	-	-	-
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.240)	-	(9.240)	(9.240)	-	(9.240)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.078)	-	(3.078)	(3.078)	-	(3.078)
Realizzo dalla dismissione di:						
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	5.960	-	5.960	5.960	-	5.960
Flusso netto di liquidità connesso con la attività possedute per la vendita	(2.071)	-	(2.071)	(2.071)	-	(2.071)
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	38.017	-	38.017	38.017	-	38.017
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	2.102	-	2.102	2.102	-	2.102
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	(52.988)	-	(52.988)	(52.988)	-	(52.988)
Interessi percepiti	5.070	-	5.070	5.070	-	5.070
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	4.421	-	4.421	4.421	-	4.421
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(17.759)	-	(17.759)	(17.759)	-	(17.759)
Interessi corrisposti	(13.594)	-	(13.594)	(13.594)	-	(13.594)
Collocamento prestito obbligazionario	-	19.999	19.999	-	19.999	19.999
Pagamento dividendi	(150)	-	(150)	(150)	-	(150)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(31.504)	19.999	(11.505)	(31.504)	19.999	(11.505)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(49.766)	18.050	(31.716)	(49.766)	17.841	(31.925)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	64.656		64.656	64.656		64.656
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F= D+ E)	14.890	18.050	32.940	14.890	17.841	32.731

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 MARZO 2013

	SCENARIO PRO-FORMA I			SCENARIO PRO-FORMA II		
	emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni			emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		
	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013	Consolidato 01.10.2012 31.03.2013	Rettifiche pro-forma	Pro-forma 01.10.2012 31.03.2013
Valori in migliaia di euro						
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(10.648)	(1.678)	(12.326)	(10.648)	(1.827)	(12.475)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	848	(271)	577	848	(331)	517
Imposte differite	(611)	-	(611)	(611)	-	(611)
Ammortamenti materiali	6.929	-	6.929	6.929	-	6.929
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	50	-	50	50	-	50
Dividendi ricevuti	(736)	-	(736)	(736)	-	(736)
Proventi finanziari	(5.936)	-	(5.936)	(5.936)	-	(5.936)
Oneri finanziari	5.927	-	5.927	5.927	-	5.927
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	25	-	25	25	-	25
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	263	-	263	263	-	263
Altri proventi netti non monetari	(341)	-	(341)	(341)	-	(341)
Minusvalenza da attività cessate nette (Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	5	-	5	5	-	5
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	1.040	-	1.040	1.040	-	1.040
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(290)	-	(290)	(290)	-	(290)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	610	-	610	610	-	610
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.865)	(1.949)	(4.813)	(2.865)	(2.158)	(5.022)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(7.081)	-	(7.081)	(7.081)	-	(7.081)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(3.073)	-	(3.073)	(3.073)	-	(3.073)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	(1.779)	-	(1.779)	(1.779)	-	(1.779)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(14.798)	(1.949)	(16.746)	(14.798)	(2.158)	(16.955)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(6)	-	(6)	(6)	-	(6)
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.241)	-	(2.241)	(2.241)	-	(2.241)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(17)	-	(17)	(17)	-	(17)
Variazione crediti tributari	145	-	145	145	-	145
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(16.916)	(1.949)	(18.864)	(16.916)	(2.158)	(19.073)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	736	-	736	736	-	736
Investimenti in partecipazioni per:						
Acquisizioni	(627)	-	(627)	(627)	-	(627)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	-	-	-	-	-	-
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	(4.298)	-	(4.298)	(4.298)	-	(4.298)
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(591)	-	(591)	(591)	-	(591)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.456)	-	(3.456)	(3.456)	-	(3.456)
Realizzo dalla dismissione di:						
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	2.921	-	2.921	2.921	-	2.921
Flusso netto di liquidità connesso con la attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	1.785	-	1.785	1.785	-	1.785
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	118	-	118	118	-	118
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	19.353	-	19.353	19.353	-	19.353
Interessi percepiti	5.936	-	5.936	5.936	-	5.936
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	21.878	-	21.878	21.878	-	21.878
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(4.039)	-	(4.039)	(4.039)	-	(4.039)
Collocamento prestito obbligazionario	-	19.999	19.999	-	19.999	19.999
Interessi corrisposti	(5.927)	-	(5.927)	(5.927)	-	(5.927)
Aumento di capitale versato da interessenze di minoranza	2.500	-	2.500	2.500	-	2.500
Pagamento dividendi	(171)	-	(171)	(171)	-	(171)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(7.636)	19.999	12.363	(7.636)	19.999	12.363
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(2.675)	18.050	15.376	(2.675)	17.841	15.167
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL SEMESTRE (E)	14.890		14.890	14.890		14.890
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE (F= D+ E)	12.215	18.050	30.266	12.215	17.841	30.057

B.1.7.1 Dati economici e patrimoniali pro-forma di Mittel
Premessa

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, Rendiconto Finanziario consolidati *pro-forma* riportati nel presente Capitolo sono stati predisposti per presentare l'andamento economico e la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Mittel, considerando gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione descritta nel presente Documento di Offerta che consiste in un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale, promossa da Mittel ai sensi e per gli effetti di cui

all'articolo 102, comma 1, del TUF e all'articolo 37 del Regolamento Emittenti, su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel del valore nominale di Euro 1,00 cadauna che si inserisce nel contesto della complessiva operazione che prevede altresì un'offerta pubblica in sottoscrizione di obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019" aventi le medesime caratteristiche delle obbligazioni offerte in scambio (di seguito l'"Operazione").

In particolare, il predetto prestito obbligazionario è costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna per un controvalore complessivo massimo di Euro 99.853.521,25 di cui:

- massime n. 17.059.155 Obbligazioni (come *infra* definite), per un controvalore massimo di Euro 29.853.521,25, da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all'OPSC, nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel portata in adesione all'OPSC medesima; e
- n. 11.428.571 obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni, per un valore complessivo di Euro 19.999.999,25, incrementabili dall'Emittente fino a n. 40.000.000 obbligazioni per un controvalore complessivo dell'OPSO di Euro 70.000.000,00.

(i) Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari pro-forma al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, Rendiconto Finanziario consolidati *pro-forma* sono stati predisposti sulla base della Relazione finanziaria annuale consolidata (Bilancio consolidato) del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 e della Relazione finanziaria semestrale consolidata (Bilancio semestrale abbreviato consolidato) al 31 marzo 2013 per presentare l'andamento economico e la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Mittel, considerando gli effetti economici dell'Operazione come se fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, all'inizio dell'esercizio/periodo di riferimento (1° ottobre 2011 per i dati *pro-forma* al 30 settembre 2012 e 1° ottobre 2012 per i dati *pro-forma* al 31 marzo 2013) e, ai fini patrimoniali, rispettivamente alla date di riferimento del 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche, che ha emesso la relativa relazione in data 28 gennaio 2013.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche, che ha emesso la relativa relazione della società di revisione in data 29 maggio 2013.

La presentazione dei dati consolidati *pro-forma* viene effettuata su uno schema a più colonne, per presentare analiticamente il flusso delle operazioni oggetto delle rettifiche *pro-forma*.

(ii) Criteri di redazione dei dati *pro-forma*

I dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* sono stati predisposti nel rispetto della comunicazione CONSOB n. 1052803 del 5 luglio 2001.

Sono stati utilizzati i dati consolidati del Gruppo Mittel risultanti della Relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 e della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 marzo 2013, redatto applicando i criteri di redazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS (*IFRS – International Financial Reporting Standards*) in vigore.

In relazione ai principi contabili adottati per la preparazione dei dati consolidati storici del Gruppo Mittel si rinvia alle note esplicative ed integrative del Bilancio consolidato del Gruppo Mittel relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 e della relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società www.mittel.it, nella Sezione "*Investor Relations/Bilanci e Relazioni*").

(iii) **Scopo della presentazione dei dati consolidati *pro-forma***

I dati consolidati *pro-forma* sono stati ottenuti apportando ai dati consolidati dell'esercizio al 30 settembre 2012 e del periodo intermedio al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel le modifiche necessarie per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione.

Tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi nello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* come se le fossero state poste in essere rispettivamente al 30 settembre 2012 e al 31 marzo 2013.

Gli effetti economici sono stati invece rappresentati come se le operazioni di offerta OPSC e OPSO fossero state poste in essere rispettivamente al 1° ottobre 2011 e al 1° ottobre 2012.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati *pro-forma*, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- a) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di offerta OPSC e OPSO fossero realmente state realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*;
- b) i dati *pro-forma* non riflettono i dati prospettici in quanto predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni di offerta OPSC e OPSO, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni nelle politiche contabili della direzione e a decisioni operative conseguenti alle operazioni di offerta OPSC e OPSO stesse.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di redazione degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico, lo stato patrimoniale *pro-forma* ed il conto economico *pro-forma* sono da leggere e interpretare separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

(iv) **Scenari sottostanti le ipotesi di realizzazione dell'Operazione oggetto dei dati *pro-forma***

Nelle tabelle sotto riportate si forniscono, in sintesi, i dati economici e patrimoniali consolidati storici e i dati *pro-forma* al 30 settembre 2012 dell'Emittente relativi ai due scenari *pro-forma* configurati con riferimento alle assunzioni relative al possibile esito dell'offerta e emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC.

In particolare, gli scenari *pro-forma* delineati prevedono le seguenti assunzioni di base:

Scenario *pro-forma* I (nel seguito anche "Scenario I"):

Lo scenario di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta ipotizza il buon esito dell'OPSO, ossia il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di Obbligazioni pari a n. 8.529.577,50 per un controvalore di Euro 14.926.760,63.

Scenario *pro-forma* II (nel seguito anche "Scenario II"):

Lo scenario di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta ipotizza il buon esito dell'OPSO ossia il raggiungimento della sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di Obbligazioni pari a n. 17.059.155,00 per un controvalore di Euro 29.853.521,25.

a) Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari *pro-forma* al 30 settembre 2012

Con riferimento agli scenari *pro-forma* come sopra delineati, le situazioni patrimoniali *pro-forma* che seguono includono:

1. i prospetti riepilogativi estratti dallo Stato Patrimoniale del Gruppo Mittel così come riportati nella Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012. Il Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche, che ha emesso la relativa relazione in data 28 gennaio 2013.
2. le rettifiche *pro-forma* relative all'Operazione sono comprese nelle seguenti principali categorie:
 - ❑ “Oneri preliminari OPSC”;
 - ❑ “Oneri di intermediazione e collocamento OPSC”;
 - ❑ “Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC”;
 - ❑ “Oneri preliminari OPSO”;
 - ❑ “Oneri di intermediazione e collocamento OPSO”;
 - ❑ “Collocamento e sottoscrizione delle obbligazioni OPSO”.

Negli schemi sotto riportati si forniscono, i dati economici e patrimoniali consolidati storici e i dati *pro-forma* al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel predisposti nell'ambito dei due scenari *pro-forma* configurati con riferimento alle assunzioni relative al possibile esito dell'offerta e emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC.

Nel dettaglio nel seguito si riportano i dati *pro-forma* consolidati del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 comprensivi dei seguenti prospetti relativi ai due scenari *pro-forma* di riferimento:

Scenario *pro-forma* I:

- Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012 ;
- Conto Economico consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012;
- Rendiconto Finanziario consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012.

Scenario *pro-forma* II:

- Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012 ;
- Conto Economico consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012;
- Rendiconto Finanziario consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2012.

Assunzioni considerate per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012

Le assunzioni prese a base per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* al 30 settembre 2012 si riferiscono a quanto segue:

1. *Principi contabili e criteri di consolidamento applicati per la redazione dei dati consolidati pro-forma*

I dati consolidati *pro-forma* al 30 settembre 2012 sono stati redatti applicando i criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 30 settembre 2012.

2. *Assunzioni prese a base per la rappresentazione delle condizioni di efficacia della stessa ai fini della redazione dei dati consolidati pro-forma*

Per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* si sono considerate le seguenti principali assunzioni:

- L'operazione di offerta pubblica di scambio volontaria parziale su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale di Mittel, con corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione ordinaria Mittel portata in adesione all'Offerta ed acquistata è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se avesse avuto completo effetto al 30 settembre 2012 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2011 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- Non si è considerato un previsto periodo di adesione all'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti che pertanto è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se il buon esito delle assunzioni delle adesioni raccolte con riferimento all'ammontare previsto dallo Scenario *pro-forma* abbia avuto completo effetto alla data di scambio del 30 settembre 2012 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2011 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- L'OPSO, avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25 rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*" deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 aprile 2013, è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se avesse avuto effetto al 30 settembre 2012 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2011 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- La consegna del Corrispettivo a favore dei soggetti aderenti all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente con riferimento all'ammontare previsto dallo Scenario *pro-forma* abbia avuto completo effetto alla data di scambio del 30 settembre 2012 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2011 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato dalle obbligazioni al servizio dell'offerta del valore nominale unitario di Euro 1,75 rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", che convenzionalmente alla data di scambio del 30 settembre 2012 si assume vengano quotate sul MOT e dei Titoli di Stato sulla base di un valore unitario convenzionalmente considerato ai fini della redazione dei dati *pro-forma* pari ad una prezzo di quotazione unitario pari al valore nominale unitario di Euro 1,75;
- Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna azione dell'Emittente (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio) si assume venga consegnato a favore dei soggetti aderenti all'Offerta mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione a favore dell'Offerente alla data di scambio del 30 settembre 2012 e, pertanto, il trasferimento delle stesse azioni è stato determinato ai fini dei dati *pro-forma* sulla base del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 30 settembre 2012, pari ad Euro 1,48;

- Alla data di scambio, convenzionalmente stabilita al 30 settembre 2012 ai fini dei dati patrimoniali pro-forma e al 1 ottobre 2011 ai fini dei dati economici *pro-forma*, si è assunto il completo avveramento delle condizioni alle quali è soggetta l'efficacia dell'Offerta che seguono:
 - a) il buon esito dell'OPSO, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'OPSO promossa da Mittel raggiungano un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari a Euro 20 milioni;
 - b) il mancato verificarsi di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sulle sue società controllate ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel, e/o alla mancata adozione/pubblicazione da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Mittel e/o del Gruppo Mittel di perfezionare l'Offerta;
 - c) il provvedimento di ammissione e la disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni.
- Ai fini della redazione dei dati pro-forma non è stato riconosciuto un separato valore alla rappresentazione in base ai principi contabili internazionali (IAS 39) della facoltà di rimborso anticipato parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del prestito obbligazionario, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato sulla base di un prezzo di rimborso anticipato parziale pari al quarto anno al 102% del valore nominale e al quinto anno al 101% del valore nominale. Al riguardo si precisa che tale facoltà, pur essendo rappresentativa di un'opzione call di rimborso anticipato incorporata in un contratto di debito primario rappresentato dal prestito obbligazionario che ne può influenzare i flussi finanziari di rimborso con riferimento all'andamento dei tassi di interesse di riferimento, sulla base delle sue caratteristiche economiche è valutabile in base alla differenza tra il fair value dello strumento incorporato (pari al prodotto tra la quota capitale rimborsata e il differenziale del tasso di interesse effettivo del debito primario rispetto al tasso di interesse percepibile alla data di rimborso anticipato reinvestibile in un contratto analogo per il periodo di rimborso del debito primario) e il fair value del contratto primario corrisponde ad un'opzione call dell'Emittente sulla quale il finanziatore dello strumento primario (obbligazionisti) non hanno alcuna possibilità di influenza e pertanto è da considerarsi strettamente correlata allo strumento finanziario primario e non rilevabile contabilmente in maniera separata dal debito primario alla data iniziale di rilevazione del prestito obbligazionario. A tale riguardo si evidenzia che allo stato attuale il corrispettivo di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato da parte dell'Emittente non consente di rimborsare gli obbligazionisti per un ammontare uguale o inferiore al valore attuale approssimativo degli interessi persi per il periodo residuo del prestito obbligazionario;
- Ai fini della redazione dei dati *pro-forma* si assume che la liquidità derivante dal corrispettivo dell'offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinata ad incremento delle

disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore;

- Ai fini dei dati *pro-forma*, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell'offerta pubblica di sottoscrizione che, nell'ambito di entrambi gli scenari *pro-forma* delineati, corrisponde a n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25), sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale. Al riguardo si evidenzia che tale assunzione porta a configurare una soluzione conservativa sulla stima dell'effetto economico relativo al rendimento della liquidità rinveniente dall'OPSO rispetto agli effetti che potrebbero derivare da una possibile destinazione alternativa della stessa liquidità a riduzione dell'indebitamento bancario corrente sul quale allo stato attuale il Gruppo riconosce un tasso medio di interesse passivo effettivo di circa il 4% su base annua.
 - Ai fini della redazione dei dati *pro-forma* si assume la detenzione durevole delle azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC senza prevederne lo smobilizzo ai fini di eventuali acquisizioni o altre iniziative di sviluppo nell'ambito delle linee strategiche del Gruppo.
3. *Altre assunzioni prese a base per la redazione dei dati consolidati pro-forma*
- a) Nello stato patrimoniale *pro-forma*, nella voce "Passività fiscali – correnti", è stato evidenziato l'effettivo onere/provento fiscale teorico per imposte dirette relativo agli oneri dell'Operazione;
 - b) I dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* includono gli effetti *pro-forma* relativi ai compensi e commissioni per prestazioni di servizi ed ad altri oneri iniziali, diretti, indiretti e periodali derivanti dalle Operazioni di offerta e sono sempre rappresentati al lordo delle relative imposte indirette (IVA) e di ogni altro onere tributario accessorio;
 - c) I dati economici *pro-forma* non riportano oneri e proventi non ricorrenti che sono direttamente correlati all'Operazione e che saranno contabilizzati dall'Emittente dopo l'Operazione stessa;
 - d) Gli effetti economici derivanti dall'Operazioni del Gruppo Mittel in base ai principi di redazione dei dati *pro-forma* sono stati classificati all'interno di una specifica voce del patrimonio netto consolidato del Gruppo Mittel.

Scenario pro-forma I : Stato Patrimoniale consolidato pro-forma

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* I, lo stato patrimoniale *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro

	Consolidato al 30.09.2012	Rettifiche pro-forma						Pro-forma al 30.09.2012
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
		Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
Attività non correnti								
Attività immateriali	21.751	-	-	-	-	-	21.751	
Attività materiali	147.376	-	-	-	-	-	147.376	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	39.099	-	-	-	-	-	39.099	
Crediti finanziari	156.971	-	-	-	-	-	156.971	
Altre attività finanziarie	143.249	-	-	-	-	-	143.249	
Crediti diversi e altre attività	330	-	-	-	-	-	330	
Attività per imposte anticipate	9.456	-	-	-	-	-	9.456	
Totale Attività Non Correnti	518.232	-	-	-	-	-	518.232	
Attività correnti								
Rimanenze immobiliari	117.641	-	-	-	-	-	117.641	
Crediti finanziari	48.621	-	-	-	-	-	48.621	
Altre Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	
Attività fiscali	16.581	-	-	-	-	-	16.581	
Crediti diversi e altre attività	18.214	-	-	-	-	-	18.214	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.890	(358)	(441)	-	(479)	19.999	32.940	
Totale Attività Correnti	215.946	(358)	(441)	-	(479)	19.999	233.996	
Attività possedute per la vendita	2.550	-	-	-	-	-	2.550	
Totale Attività	736.729	(358)	(441)	-	(479)	19.999	754.779	
Patrimonio netto								
Capitale	87.907	-	-	-	-	-	87.907	
Sovrapprezzo di emissione	53.716	-	-	-	-	-	53.716	
Azioni proprie (9.875)	-	-	-	(12.624)	-	-	(22.499)	
Riserve 228.182	-	-	(262)	(2.303)	-	-	225.617	
Utile (perdita) di esercizio (17.921)	(242)	-	-	-	(324)	-	(18.487)	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	342.009	(242)	(262)	(14.927)	(324)	-	326.254	
Patrimonio di pertinenza dei terzi	55.525	-	-	-	-	-	55.525	
Totale Patrimonio Netto	397.534	(242)	(262)	(14.927)	(324)	-	381.779	
Passività non correnti								
Obbligazioni	-	-	(179)	14.927	-	(671)	19.999	
Debiti finanziari	109.923	-	-	-	-	-	109.923	
Altre passività finanziarie	402	-	-	-	-	-	402	
Fondi per il personale	1.501	-	-	-	-	-	1.501	
Passività per imposte differite	34.998	-	-	-	-	-	34.998	
Fondi per rischi ed oneri	4.510	-	-	-	-	-	4.510	
Debiti diversi e altre passività	1.900	-	-	-	-	-	1.900	
Totale Passività Non Correnti	153.234	-	(179)	14.927	-	(671)	187.310	
Passività correnti								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Debiti finanziari	142.992	-	-	-	-	-	142.992	
Altre passività finanziarie	7.049	-	-	-	-	-	7.049	
Passività fiscali	740	(116)	-	-	(155)	-	469	
Debiti diversi e altre passività	34.985	-	-	-	-	-	34.985	
Totale Passività Correnti	185.766	(116)	-	-	(155)	-	185.495	
Passività possedute per la vendita	195	-	-	-	-	-	195	
Totale Patrimonio Netto e Passivo	736.729	(358)	(441)	-	(479)	19.999	754.779	

Scenario pro-forma II: Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* II, lo stato patrimoniale *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro	Consolidato al 30.09.2012	Rettifiche pro-forma						Pro-forma al 30.09.2012
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
		Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
Attività non correnti								
Attività immateriali	21.751	-	-	-	-	-	21.751	
Attività materiali	147.376	-	-	-	-	-	147.376	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	39.099	-	-	-	-	-	39.099	
Crediti finanziari	156.971	-	-	-	-	-	156.971	
Altre attività finanziarie	143.249	-	-	-	-	-	143.249	
Crediti diversi e altre attività	330	-	-	-	-	-	330	
Attività per imposte anticipate	9.456	-	-	-	-	-	9.456	
Totale Attività Non Correnti	518.232	-	-	-	-	-	518.232	
Attività correnti								
Rimanenze immobiliari	117.641	-	-	-	-	-	117.641	
Crediti finanziari	48.621	-	-	-	-	-	48.621	
Altre Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	
Attività fiscali	16.581	-	-	-	-	-	16.581	
Crediti diversi e altre attività	18.214	-	-	-	-	-	18.214	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.890	(613)	(537)	-	(410)	(598)	19.999	
Totale Attività Correnti	215.946	(613)	(537)	-	(410)	(598)	233.787	
Attività possedute per la vendita	2.550	-	-	-	-	-	2.550	
Totale Attività	736.729	(613)	(537)	-	(410)	(598)	754.570	
Patrimonio netto								
Capitale	87.907	-	-	-	-	-	87.907	
Sovraprezzo di emissione	53.716	-	-	-	-	-	53.716	
Azioni proprie	(9.875)	-	-	(25.248)	-	-	(35.123)	
Riserve	228.182	-	(285)	(4.606)	-	-	223.291	
Utile (perdita) di esercizio	(17.921)	(415)	-	-	(277)	-	(18.613)	
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	342.009	(415)	(285)	(29.854)	(277)	-	311.178	
Patrimonio di pertinenza dei terzi	55.525	-	-	-	-	-	55.525	
Totale Patrimonio Netto	397.534	(415)	(285)	(29.854)	(277)	-	366.703	
Passività non correnti								
Obbligazioni	-	-	(252)	29.854	-	(598)	19.999	
Debiti finanziari	109.923	-	-	-	-	-	109.923	
Altre passività finanziarie	402	-	-	-	-	-	402	
Fondi per il personale	1.501	-	-	-	-	-	1.501	
Passività per imposte differite	34.998	-	-	-	-	-	34.998	
Fondi per rischi ed oneri	4.510	-	-	-	-	-	4.510	
Debiti diversi e altre passività	1.900	-	-	-	-	-	1.900	
Totale Passività Non Correnti	153.234	-	(252)	29.854	-	(598)	202.237	
Passività correnti								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Debiti finanziari	142.992	-	-	-	-	-	142.992	
Altre passività finanziarie	7.049	-	-	-	-	-	7.049	
Passività fiscali	740	(198)	-	-	(133)	-	409	
Debiti diversi e altre passività	34.985	-	-	-	-	-	34.985	
Totale Passività Correnti	185.766	(198)	-	-	(133)	-	185.435	
Passività possedute per la vendita	195	-	-	-	-	-	195	
Totale Patrimonio Netto e Passivo	736.729	(613)	(537)	-	(410)	(598)	754.570	

Le rettifiche patrimoniali *pro-forma* ai dati storici consolidati al 30 settembre 2012 per i due scenari *pro-forma* di riferimento sono descritte di seguito:

1. La colonna “**Consolidato al 30 settembre 2012**” rappresenta lo schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel;
2. Le colonne “**Rettifiche pro-forma**” rappresentano gli aggiustamenti derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:
 - a) Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSC**” che comprendono la rilevazione dei compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali con particolare riferimento alle attività di analisi di fattibilità dell’OPSC, di analisi di sostenibilità dell’indebitamento dell’Emittente, di coordinamento delle attività di due diligence, di predisposizione della documentazione regolamentare dell’OPSC e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione. Tali oneri derivano da prestazioni di servizi che maturano per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale riduzione del patrimonio netto consolidato, al netto del relativo effetto fiscale.

Scenario pro-forma I:

I compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati ai fini delle ipotesi dello scenario pro-forma I per circa 358 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

I compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati ai fini delle ipotesi dello scenario pro-forma II per circa 613 migliaia di Euro.

- b) Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSC**” che comprendono la rilevazione di oneri iniziali di diretta accessorietà con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSC mediante assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione.

Scenario pro-forma I:

Gli oneri di intermediazione e collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell’OPSC:

- compensi da riconoscere a titolo di remunerazione delle prestazioni svolte per le attività di organizzazione e coordinamento delle attività di raccolta delle adesioni per il tramite degli intermediari depositari aderenti e del regolamento del corrispettivo in obbligazioni a fronte della raccolta delle azioni portate in adesione e alla negoziazione delle frazioni di lotto minimo da riconoscere all’intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni dell’OPSC in misura fissa per 100 migliaia di Euro e agli intermediari incaricati sulla base di una commissione dello 0,15% del controvalore delle azioni portate in adesione determinato in base al valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio stimato in circa 22 migliaia di Euro;
- un diritto fisso pari a Euro 5 per ciascuna scheda di adesione presentata da riconoscere agli intermediari depositari stimato complessivamente per circa 10 migliaia di Euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e compliance svolti sulla documentazione regolamentare dell’OPSC stimati complessivamente in circa 269 migliaia di Euro;

- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per l'istruttoria delle offerte e la raccolta delle adesioni attraverso la piattaforma di negoziazione del MOT stimati complessivamente in circa 11 migliaia di Euro. Tali compensi e commissioni includono:
 - per un importo complessivo di 179 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l'Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi de principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche *pro-forma* interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibile all'emissione delle obbligazioni dell'OPSC.
 - per un importo complessivo di 262 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi di diretta accessoria con l'assegnazione delle obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione. Tali oneri sono stati considerati direttamente correlati con il trasferimento delle azioni proprie e, pertanto, sono ritenuti, ai fini delle rettifiche *pro-forma*, interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale decremento diretto del patrimonio netto consolidato in quanto oneri transazionali direttamente riconducibili all'acquisto di azioni proprie dell'Emittente.

Scenario pro-forma II:

Gli oneri di intermediazione e collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell'OPSC:

- compensi da riconoscere a titolo di remunerazione delle prestazioni svolte per le attività di organizzazione e coordinamento delle attività di raccolta delle adesioni per il tramite degli intermediari depositari aderenti e del regolamento del corrispettivo in obbligazioni a fronte della raccolta delle azioni portate in adesione e alla negoziazione delle frazioni di lotto minimo da riconoscere all'intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni dell'OPSC in misura fissa per 100 migliaia di Euro e agli intermediari incaricati sulla base di una commissione dello 0,15% del controvalore delle azioni portate in adesione determinato in base al valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio stimato in circa 44 migliaia di Euro;
- un diritto fisso pari a Euro 5 per ciascuna scheda di adesione presentata da riconoscere agli intermediari depositari stimato complessivamente per circa 10 migliaia di Euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e

servizi di revisione e compliance svolti sulla documentazione regolamentare dell'OPSC stimati complessivamente in circa 337 migliaia di Euro;

- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per l'istruttoria delle offerte e la raccolta delle adesioni attraverso la piattaforma di negoziazione del MOT stimati complessivamente in circa 15 migliaia di Euro.

Tali compensi e commissioni includono:

- per un importo complessivo di 252 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l'Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi del principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche *pro-forma* interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibile all'emissione delle obbligazioni dell'OPSC.
- per un importo complessivo di 285 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi di diretta accessoria con l'assegnazione delle obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione. Tali oneri sono stati considerati direttamente correlati con il trasferimento delle azioni proprie e, pertanto, tali oneri sono ritenuti, ai fini delle rettifiche *pro-forma*, interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale decremento diretto del patrimonio netto consolidato in quanto oneri transazionali direttamente riconducibili all'acquisto di azioni proprie dell'Emittente.

3. Rettifiche per “**Assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione per OPSC**” che comprendono la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I si ipotizza la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate agli aderenti dell'Offerta per un valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata per un controvalore nominale complessivo considerato ai fini dello scenario *pro-forma* di riferimento di complessivi 14.927 migliaia di Euro.

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSC più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi dei principi contabili internazionali IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato

corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

L'assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderenti all'Offerta comporta il contestuale trasferimento della proprietà delle azioni dell'Emittente portate in adesione il che sono rilevate ai fini delle rettifiche *pro-forma* per un valore complessivo di 12.624 migliaia di Euro determinato in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 30 settembre 2012, pari ad Euro 1,48. La differenza tra il minore valore corrente di mercato ipotizzato delle azioni portate in adesione dell'OPSC e trasferite all'Emittente ed il valore nominale delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta pari a 2.303 migliaia di Euro è da considerarsi, ai fini del presente *pro-forma*, minusvalenza derivante dall'acquisto di azioni proprie che è stata imputata al patrimonio netto consolidato ai sensi del principio contabile IAS 32 in base al quale nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto di azioni proprie.

Pertanto le rettifiche *pro-forma* comprendono la rilevazione delle obbligazioni assegnate in sede di OPSC iscritte nelle "Obbligazioni" classificate nelle passività non correnti passività per 14.927 migliaia di Euro a fronte rispettivamente della rilevazione di un incremento delle azioni proprie portate in deduzione dal patrimonio netto consolidato per complessivi 12.624 migliaia di Euro e di una perdita da acquisto di azioni proprie imputata direttamente a patrimonio netto consolidato di 2.303 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II si ipotizza la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate agli aderenti dell'Offerta per un valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata per un controvalore nominale complessivo considerato ai fini dello scenario *pro-forma* di riferimento di complessivi 29.854 migliaia di Euro.

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSC più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi del principi contabile internazionale IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

L'assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderenti all'Offerta comporta il contestuale trasferimento della proprietà delle azioni dell'Emittente portate in adesione il che sono rilevate ai fini delle rettifiche *pro-forma* per un valore complessivo di 25.248 migliaia di Euro determinato in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 30 settembre 2012, pari ad Euro 1,48. La differenza tra il minore valore corrente di mercato ipotizzato delle azioni portate in adesione dell'OPSC e trasferite all'Emittente ed il valore nominale delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta pari a 4.606 migliaia di Euro è da considerarsi, ai fini del presente *pro-forma*, minusvalenza derivante dall'acquisto di azioni proprie che è stata imputata al patrimonio netto consolidato ai sensi del principio contabile IAS 32 in base al quale nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto di azioni proprie.

Pertanto le rettifiche *pro-forma* comprendono la rilevazione delle obbligazioni assegnate in sede di OPSC iscritte nelle "Obbligazioni" classificate nelle passività non correnti passività per 29.854 migliaia di Euro a fronte rispettivamente della rilevazione di un incremento delle

azioni proprie portate in deduzione dal patrimonio netto consolidato per complessivi 25.248 migliaia di Euro e di una perdita da acquisto di azioni proprie imputata direttamente a patrimonio netto consolidato di 4.606 migliaia di Euro.

Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSO**” che comprendono la rilevazione dei compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione.

Tali oneri derivano da prestazioni di servizi che maturano per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale riduzione del patrimonio netto consolidato, al netto del relativo effetto fiscale.

Scenario pro-forma I:

I compensi ed oneri preliminari imputabili all’OPSO che Mittel prevede di sostenere ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma I sono stati determinati per circa 479 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

I compensi ed oneri preliminari imputabili all’OPSO che Mittel prevede di sostenere ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma II sono stati determinati per circa 410 migliaia di Euro.

4. Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSO**” che comprendono la rilevazione di oneri iniziali di diretta accessoria con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma I, tali oneri di intermediazione collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell’OPSO:

- commissioni da riconoscere agli intermediari depositari aderenti a Monte Titoli incaricati del collocamento delle obbligazioni sulla base di una commissione dello 2% del valore nominale delle obbligazioni emesse stimate complessivamente per circa 400 migliaia di euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e *compliance* svolti sulla documentazione regolamentare attribuiti all’OPSO e stimati complessivamente in circa 226 migliaia di Euro;
- corrispettivi da riconoscere per l’ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento attribuiti all’OPSO e stimati complessivamente in circa 14 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per i servizi di centralizzazione della raccolta delle adesioni dell’OPSO per via telematica stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.

Tali compensi e commissioni corrispondono ad oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l’Operazione di offerta e

pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi de principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibili all'emissione delle obbligazioni dell'OPSO.

Scenario pro-forma II:

Ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma II, tali oneri di intermediazione collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell'OPSO:

- commissioni da riconoscere agli intermediari depositari aderenti a Monte Titoli incaricati del collocamento delle obbligazioni sulla base di una commissioni dello 2% del valore nominale delle obbligazioni emesse stimate complessivamente per circa 400 migliaia di euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e compliance svolti sulla documentazione regolamentare attribuiti all'OPSO e stimati complessivamente in circa 158 migliaia di Euro;
- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento attribuiti all'OPSO e stimati complessivamente in circa 10 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per i servizi di centralizzazione della raccolta delle adesioni dell'OPSO per via telematica stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.

Tali compensi e commissioni corrispondono ad oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l'Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi de principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibili all'emissione delle obbligazioni dell'OPSO.

5. Rettifiche per "**Collocamento e sottoscrizione OPSO**" che comprendono la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO che per entrambi gli scenari *pro-forma* I e II di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta si ipotizza corrispondente al raggiungimento della integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerito, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25..

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSO più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi del principi contabile internazionale IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato

corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

Pertanto le rettifiche *pro-forma* comprendono la rilevazione delle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO iscritte nelle "Obbligazioni" classificate nelle passività non correnti passività per 19.999 migliaia di Euro a fronte di un corrispondente incremento nelle disponibilità liquide classificate nell'attivo corrente.

6. La colonna "***Pro-forma al 30 settembre 2012***" rappresenta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti degli effetti delle operazioni di offerta OPSC e OPSO.

Scenario *pro-forma* I: Conto Economico *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* I, il Conto Economico *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro	Rettifiche <i>pro-forma</i>				Pro-forma dal 01.10.2011 al 30.09.2012	
	(1)	(2)	(3)	(4)		
	Consolidato dal 01.10.2011 al 30.09.2012	Interessi contrattuali da obbligazioni	Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse	Costi per servizi amministrativi e di gestione del prestito obbligazionari	Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali	
Ricavi	47.071	-	-	-	-	47.071
Altri proventi	3.908	-	-	-	-	3.908
Variazioni delle rimanenze immobiliari	15.098	-	-	-	-	15.098
Costi per acquisti	(19.937)	-	-	-	-	(19.937)
Costi per servizi	(32.044)	-	-	(66)	-	(32.109)
Costi per il personale	(9.625)	-	-	-	-	(9.625)
Altri costi	(6.510)	-	-	-	-	(6.510)
Dividendi	6.081	-	-	-	-	6.081
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	159	-	-	-	-	159
Margine Operativo Lordo	4.202	-	-	(66)	-	4.136
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(18.899)	-	-	-	-	(18.899)
Accantonamenti al fondo rischi	(3.857)	-	-	-	-	(3.857)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(9.826)	-	-	-	-	(9.826)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18.076	-	-	-	-	18.076
Risultato Operativo	(10.305)	-	-	(66)	-	(10.370)
Proventi finanziari	9.075	-	-	-	632	9.707
Oneri finanziari	(13.594)	(2.096)	(120)	-	-	(15.810)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.750)	-	-	-	-	(1.750)
Risultato ante imposte	(16.574)	(2.096)	(120)	(66)	632	(18.223)
Imposte sul reddito	214	-	-	21	72	307
Risultato da Attività in funzionamento	(16.360)	(2.096)	(120)	(44)	704	(17.916)
Risultato da attività destinate alla cessione	(5.748)	-	-	-	-	(5.748)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.108)	(2.096)	(120)	(44)	704	(23.664)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(4.187)	-	-	-	-	(4.187)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(17.921)	(2.096)	(120)	(44)	704	(19.477)

Scenario *pro-forma* II: Conto Economico *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* II, il Conto Economico *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro	Rettifiche <i>pro-forma</i>					Pro-forma dal 01.10.2011 al 30.09.2012
	(1)	(2)	(3)	(4)		
	Consolidato dal 01.10.2011 al 30.09.2012	Interessi contrattuali da obbligazioni	Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse effettivo	Costi per servizi amministrativi e di gestione del prestito obbligazionari	Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali	
Ricavi	47.071	-	-	-	-	47.071
Altri proventi	3.908	-	-	-	-	3.908
Variazioni delle rimanenze immobiliari	15.098	-	-	-	-	15.098
Costi per acquisti	(19.937)	-	-	-	-	(19.937)
Costi per servizi	(32.044)	-	-	(66)	-	(32.109)
Costi per il personale	(9.625)	-	-	-	-	(9.625)
Altri costi	(6.510)	-	-	-	-	(6.510)
Dividendi	6.081	-	-	-	-	6.081
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	159	-	-	-	-	159
Margine Operativo Lordo	4.202	-	-	(66)	-	4.136
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(18.899)	-	-	-	-	(18.899)
Accantonamenti al fondo rischi	(3.857)	-	-	-	-	(3.857)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(9.826)	-	-	-	-	(9.826)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18.076	-	-	-	-	18.076
Risultato Operativo	(10.305)	-	-	(66)	-	(10.370)
Proventi finanziari	9.075	-	-	-	624	9.699
Oneri finanziari	(13.594)	(2.991)	(120)	-	-	(16.706)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.750)	-	-	-	-	(1.750)
Risultato ante imposte	(16.574)	(2.991)	(120)	(66)	624	(19.127)
Imposte sul reddito	214	-	-	21	114	349
Risultato da Attività in funzionamento	(16.360)	(2.991)	(120)	(44)	738	(18.778)
Risultato da attività destinate alla cessione	(5.748)	-	-	-	-	(5.748)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.108)	(2.991)	(120)	(44)	738	(24.526)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(4.187)	-	-	-	-	(4.187)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(17.921)	(2.991)	(120)	(44)	738	(20.338)

Le rettifiche economiche *pro-forma* ai dati storici consolidati relativi al Bilancio consolidato al 30 settembre 2012 sono state apportate secondo i seguenti criteri:

- 1 La colonna “**Consolidato dal 01 ottobre 2011 al 30 settembre 2012**” rappresenta lo schema di conto economico consolidato al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel.
- 2 La colonna “**Rettifiche *pro-forma***” rappresenta gli aggiustamenti derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:
 - a. Rettifiche per “**Interessi contrattuali da obbligazioni**” che comprendono gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi.

Scenario *pro-forma* I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I di riferimento gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente pari ad un valore nominale di 34.927 migliaia di Euro in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi. Tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 2.096 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale.

Scenario *pro-forma* II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I di riferimento gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente pari ad un valore nominale di 49.854 migliaia di Euro in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi. Tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 2.991 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale.

- b. Rettifiche derivanti dal “**Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse effettivo**” che comprendono gli effetti economici derivanti dal differenziale tra interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO determinati in base al tasso fisso nominale annuo lordo e gli interessi determinati in base al criterio del tasso di interesse effettivo (circa 6,4% su base annuale) considerati ai fini della valutazione del prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato.

Scenario *pro-forma* I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 120 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale;

Scenario *pro-forma* II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 120 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale;

- c. Rettifiche derivanti dai “**Costi per servizi di amministrativi e di gestione del prestito obbligazionario**” che comprendono gli effetti economici riferibili ai servizi periodali “*on*

going” di amministrazione e gestione del prestito obbligazionario che maturano generalmente per competenza in base allo stato avanzamento della fornitura di servizio a fronte di una prestazione di una pluralità di servizi (ad esempio: oneri per il rappresentante comune degli obbligazionisti) resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo.

Tali oneri derivano da prestazioni di servizi che maturano per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma nella voce costi per servizi al netto del relativo effetto fiscale.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, tali oneri che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 66 migliaia di Euro su base annua.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, tali oneri che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 66 migliaia di Euro su base annua.

- d. Rettifiche derivanti dagli “**Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali**” che comprendono gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Tali proventi finanziari rinvenenti dalla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale.

Gli effetti economici derivanti dai proventi finanziari relativi a tale disponibilità liquidata sono stati evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 nella voce “Proventi finanziari” per 632 migliaia di Euro.

Inoltre, le rettifiche *pro-forma* incluse al presente punto (3) comprendono gli effetti fiscali relativi agli interessi attivi e passivi complessivamente attribuibili alle operazioni di offerta OPSC e OPSO evidenziati anche nei precedenti punti (1) e (2) che sono stimati complessivamente in un beneficio fiscale di 72 migliaia di Euro che è stato imputato a riduzione della voce “Imposte sul reddito”.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Tali proventi finanziari rinvenenti dalla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO sono stati

determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale.

Gli effetti economici derivanti dai proventi finanziari relativi a tale disponibilità liquidata sono stati evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 30 settembre 2012 nella voce “Proventi finanziari” per 624 migliaia di Euro.

Inoltre, le rettifiche *pro-forma* incluse al presente punto (3) comprendono gli effetti fiscali relativi agli interessi attivi e passivi complessivamente attribuibili alle operazioni di offerta OPSC e OPSO evidenziati anche nei precedenti punti (1) e (2) che sono stimati complessivamente in un beneficio fiscale di 114 migliaia di Euro che è stato imputato a riduzione della voce “Imposte sul reddito”.

- 3 La colonna “***Pro-forma dal 01 ottobre 2011 al 30 settembre 2012***” rappresenta il conto economico consolidato del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti *pro-forma* dell’OPSC e dell’OPSO.

Scenario *pro-forma* I : Rendiconto finanziario *pro-forma*

Nell’ambito dello Scenario *pro-forma* I, il Rendiconto Finanziario *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

	Rettifiche pro-forma					Pro-forma al 30.09.2012
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
Valori in migliaia di euro	Consolidato al 30.09.2012	Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(22.108)	(242)	(441)	(324)	(671)	(23.786)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	1.232	(116)	-	(155)	-	961
Imposte differite	(787)	-	-	-	-	(787)
Ammortamenti materiali	14.091	-	-	-	-	14.091
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	4.807	-	-	-	-	4.807
Dividendi ricevuti	(6.081)	-	-	-	-	(6.081)
Proventi finanziari	(9.074)	-	-	-	-	(9.074)
Oneri finanziari	13.594	-	-	-	-	13.594
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	3.857	-	-	-	-	3.857
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	252	-	-	-	-	252
Altri proventi netti non monetari	-	-	-	-	-	-
Minusvalenza da attività cessate nette	5.650	-	-	-	-	5.650
(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(17.450)	-	-	-	-	(17.450)
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	6.576	-	-	-	-	6.576
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(751)	-	-	-	-	(751)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	3.183	-	-	-	-	3.183
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	67	-	-	-	-	67
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.942)	(358)	(441)	(479)	(671)	(4.891)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(13.987)	-	-	-	-	(13.987)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(10.325)	-	-	-	-	(10.325)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	7.218	-	-	-	-	7.218
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(20.036)	(358)	(441)	(479)	(671)	(21.985)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	188	-	-	-	-	188
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.762)	-	-	-	-	(2.762)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(73)	-	-	-	-	(73)
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(22.683)	(358)	(441)	(479)	(671)	(24.632)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	54.279	-	-	-	-	54.279
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	6.081	-	-	-	-	6.081
Investimenti in partecipazioni per:						
Acquisizioni	(37.761)	-	-	-	-	(37.761)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	(1.950)	-	-	-	-	(1.950)
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	-	-	-	-	-	-
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.240)	-	-	-	-	(9.240)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.078)	-	-	-	-	(3.078)
Realizzo dalla dismissione di:						
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	5.960	-	-	-	-	5.960
Flusso netto di liquidità connesso con la attività possedute per la vendita	(2.071)	-	-	-	-	(2.071)
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	38.017	-	-	-	-	38.017
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	2.102	-	-	-	-	2.102
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	(52.988)	-	-	-	-	(52.988)
Interessi percepiti	5.070	-	-	-	-	5.070
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	4.421	-	-	-	-	4.421
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(17.759)	-	-	-	-	(17.759)
Collocamento prestito obbligazionario	-	-	-	-	19.999	19.999
Interessi corrisposti	(13.594)	-	-	-	-	(13.594)
Pagamento dividendi	(150)	-	-	-	-	(150)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(31.504)	-	-	-	19.999	(11.505)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(49.766)	(358)	(441)	(479)	(671)	19.999
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	64.656					64.656
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F= D+ E)	14.890					32.940

Scenario pro-forma II : Rendiconto finanziario pro-forma

Nell'ambito dello Scenario pro-forma II, il Rendiconto Finanziario pro-forma comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

	Rettifiche pro-forma					Pro-forma al 30.09.2012
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
Consolidato al 30.09.2012	Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
Valori in migliaia di euro						
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(22.108)	(415)	(537)	(277)	(598)	-
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	1.232	(198)	-	(133)	-	901
Imposte differite	(787)	-	-	-	-	(787)
Ammortamenti materiali	14.091	-	-	-	-	14.091
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	4.807	-	-	-	-	4.807
Dividendi ricevuti	(6.081)	-	-	-	-	(6.081)
Proventi finanziari	(9.074)	-	-	-	-	(9.074)
Oneri finanziari	13.594	-	-	-	-	13.594
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	3.857	-	-	-	-	3.857
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	252	-	-	-	-	252
Altri proventi netti non monetari	-	-	-	-	-	-
Minusvalenza da attività cessate nette	5.650	-	-	-	-	5.650
(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(17.450)	-	-	-	-	(17.450)
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	6.576	-	-	-	-	6.576
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(751)	-	-	-	-	(751)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	3.183	-	-	-	-	3.183
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	67	-	-	-	-	67
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.942)	(613)	(537)	(410)	(598)	-
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(13.987)	-	-	-	-	(13.987)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(10.325)	-	-	-	-	(10.325)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	7.218	-	-	-	-	7.218
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(20.036)	(613)	(537)	(410)	(598)	-
Variazione nelle attività finanziarie correnti	188	-	-	-	-	188
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.762)	-	-	-	-	(2.762)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(73)	-	-	-	-	(73)
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(22.683)	(613)	(537)	(410)	(598)	-
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	54.279	-	-	-	-	54.279
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	6.081	-	-	-	-	6.081
Investimenti in partecipazioni per:						
Acquisizioni	(37.761)	-	-	-	-	(37.761)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	(1.950)	-	-	-	-	(1.950)
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	-	-	-	-	-	-
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.240)	-	-	-	-	(9.240)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.078)	-	-	-	-	(3.078)
Realizzo dalla dismissione di:						
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	5.960	-	-	-	-	5.960
Flusso netto di liquidità connesso con la attività possedute per la vendita	(2.071)	-	-	-	-	(2.071)
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	38.017	-	-	-	-	38.017
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	2.102	-	-	-	-	2.102
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	(52.988)	-	-	-	-	(52.988)
Interessi percepiti	5.070	-	-	-	-	5.070
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	4.421	-	-	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(17.759)	-	-	-	-	(17.759)
Collocamento prestito obbligazionario	-	-	-	-	19.999	19.999
Interessi corrisposti	(13.594)	-	-	-	-	(13.594)
Pagamento dividendi	(150)	-	-	-	-	(150)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(31.504)	-	-	-	19.999	(11.505)
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(49.766)	(613)	(537)	(410)	(598)	19.999
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	64.656					64.656
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F= D+ E)	14.890					32.731

Le rettifiche sul rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* ai dati storici consolidati al 30 settembre 2012 sono descritte di seguito:

1. La colonna “**Consolidato al 30 settembre 2012**” rappresenta lo schema di rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2012 del Gruppo Mittel;
2. Le colonne “**Rettifiche pro-forma**” rappresentano gli effetti sulla liquidità del Gruppo Mittel derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:
 - a. Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSC**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’OPSC da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 358 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 613 migliaia di Euro.

- b. Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSC**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per gli oneri iniziali di diretta accessorietà con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSC mediante assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 441 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 537 migliaia di Euro.

- c. Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSO**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 479 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 410 migliaia di Euro.

- d. Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSO**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo agli oneri iniziali di diretta accessorietà con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell'OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 671 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell'OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 598 migliaia di Euro.

- e. Rettifiche per "**Collocamento e sottoscrizione OPSO**" che comprendono il flusso finanziario in entrata derivante dalle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO che per entrambi gli scenario *pro-forma* I e II di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta si ipotizza corrispondente al raggiungimento della integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerito, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore ad incremento della liquidità correnti di 19.999 migliaia di Euro.
3. La colonna "**Pro-forma al 30 settembre 2012**" rappresenta il conto economico consolidato del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti delle operazioni di offerta OPSC e OPSO.

b) Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari *pro-forma* al 31 marzo 2013

Con riferimento agli scenari *pro-forma* come sopra delineati, le situazioni patrimoniali *pro-forma* che seguono includono:

1. i prospetti riepilogativi estratti dallo Stato Patrimoniale del Gruppo Mittel così come riportati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 marzo 2013. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche, che ha emesso la relativa relazione in data 29 maggio 2013.
2. le rettifiche *pro-forma* relative all'Operazione sono comprese nelle seguenti principali categorie:
 - ❑ "Oneri preliminari OPSC";
 - ❑ "Oneri di intermediazione e collocamento OPSC",
 - ❑ "Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC";
 - ❑ "Oneri preliminari OPSO";
 - ❑ "Oneri di intermediazione e collocamento OPSO";
 - ❑ "Collocamento e sottoscrizione delle obbligazioni OPSO".

Negli schemi sotto riportati si forniscono, i dati economici e patrimoniali consolidati storici e i dati *pro-forma* al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel predisposti nell'ambito dei due scenari *pro-forma* configurati con riferimento alle assunzioni relative al possibile esito dell'offerta e emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC.

Nel dettaglio nel seguito si riportano i dati *pro-forma* consolidati del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 comprensivi dei seguenti prospetti relativi ai due scenari *pro-forma* di riferimento:

Scenario pro-forma I:

- Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013;
- Conto Economico consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013;
- Rendiconto Finanziario consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013.

Scenario pro-forma II:

- Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013;
- Conto Economico consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013;
- Rendiconto Finanziario consolidato *pro-forma* al 31 marzo 2013.

Assunzioni considerate per la redazione dei dati consolidati pro-forma per il semestre chiuso al 31 marzo 2013

Le assunzioni prese a base per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* al 31 marzo 2013 si riferiscono a quanto segue:

1. Principi contabili e criteri di consolidamento applicati per la redazione dei dati consolidati pro-forma

I dati consolidati *pro-forma* al 31 marzo 2013 sono stati redatti applicando i criteri di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 marzo 2013.

2. Assunzioni prese a base per la rappresentazione delle condizioni di efficacia della stessa ai fini della redazione dei dati consolidati pro-forma

Per la redazione dei dati consolidati *pro-forma* si sono considerate le seguenti principali assunzioni:

- L'operazione di offerta pubblica di scambio volontaria parziale su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale di Mittel, con corrispettivo rappresentato da n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione ordinaria Mittel portata in adesione all'Offerta ed acquistata è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se avesse avuto completo effetto al 31 marzo 2013 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1° ottobre 2012 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- Non si è considerato un previsto un periodo di adesione all'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti che pertanto è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se il buon esito delle assunzioni delle adesioni raccolte con riferimento all'ammontare previsto dallo Scenario *pro-forma* abbia avuto completo effetto alla data di scambio del 31 marzo 2013 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2012 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- L'OPSO, avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25 rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*" deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 aprile 2013 è rappresentata nel *pro-forma* convenzionalmente come se avesse avuto effetto al 31 marzo 2013 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2012 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- La consegna del Corrispettivo a favore dei soggetti aderenti all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente con riferimento all'ammontare previsto dallo Scenario *pro-forma* abbia avuto completo effetto alla data di scambio del 31 marzo 2013 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2012 ai fini dei dati economici *pro-forma*;
- Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato dalle obbligazioni al servizio dell'offerta del valore nominale unitario di Euro 1,75 rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", che convenzionalmente alla data di scambio del 31 marzo 2013 si assume vengano quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato sulla base di un valore unitario convenzionalmente considerato ai fini della redazione dei dati *pro-forma* pari ad una prezzo di quotazione unitario pari al valore nominale unitario di Euro 1,75;
- Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna azione dell'Emittente (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio) si assume venga consegnato a favore dei

- soggetti aderenti all'Offerta mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione a favore dell'Offerente alla data di scambio del 31 marzo 2013 e, pertanto, il trasferimento delle stesse azioni è stato determinato ai fini dei dati *pro-forma* sulla base del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 31 marzo 2013, pari ad Euro 1,51;
- Alla data di scambio, convenzionalmente stabilita al 31 marzo 2013 ai fini dei dati patrimoniali *pro-forma* e al 1 ottobre 2012 ai fini dei dati economici *pro-forma*, si è assunto il completo avveramento delle condizioni alle quali è soggetta l'efficacia dell'Offerta che seguono:
 - a) al buon esito dell'OPSO, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'OPSO promossa da Mittel raggiungano un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari a Euro 20 milioni;
 - b) al mancato verificarsi di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sulle sue società controllate ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel, e/o alla mancata adozione/pubblicazione da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Mittel e/o del Gruppo Mittel di perfezionare l'Offerta;
 - c) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni;
 - Ai fini della redazione dei dati *pro-forma* non è stato riconosciuto un separato valore alla rappresentazione in base ai principi contabili internazionali (IAS 39) della facoltà di rimborso anticipato parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del prestito obbligazionario, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato sulla base di un prezzo di rimborso anticipato parziale pari al quarto anno al 102% del valore nominale e al quinto anno al 101% del valore nominale. Al riguardo si precisa che tale facoltà, pur essendo rappresentativa di un'opzione call di rimborso anticipato incorporata in un contratto di debito primario rappresentato dal prestito obbligazionario che ne può influenzare i flussi finanziari di rimborso con riferimento all'andamento dei tassi di interesse di riferimento, sulla base delle sue caratteristiche economiche è valutabile in base alla differenza tra il fair value dello strumento incorporato (pari al prodotto tra la quota capitale rimborsata e il differenziale del tasso di interesse effettivo del debito primario rispetto al tasso di interesse percepibile alla data di rimborso anticipato reinvestibile in un contratto analogo per il periodo di rimborso del debito primario) e il fair value del contratto primario corrisponde ad un'opzione call dell'Emittente sulla quale il finanziatore dello strumento primario (obbligazionisti) non ha alcuna possibilità di influenza e pertanto è da considerarsi strettamente correlata allo strumento finanziario primario e non rilevabile contabilmente in maniera separata dal debito primario alla data iniziale di rilevazione del prestito obbligazionario. A tale riguardo si evidenzia che il corrispettivo di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato da parte dell'Emittente non consente di rimborsare gli obbligazionisti per un ammontare uguale o

inferiore al valore attuale approssimativo degli interessi persi per il periodo residuo del prestito obbligazionario;

- Ai fini della redazione dei dati pro-forma si assume che la liquidità derivante dal corrispettivo dell'offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinata ad incremento delle disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore;
- Ai fini dei dati pro-forma, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell'offerta pubblica di sottoscrizione che, nell'ambito di entrambi gli scenari pro-forma delineati, corrisponde a n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25), sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale. Al riguardo si evidenzia che tale assunzione porta a configurare una soluzione conservativa sulla stima dell'effetto economico relativo al rendimento della liquidità rinveniente dall'OPSO rispetto agli effetti che potrebbero derivare da una possibile destinazione alternativa della stessa liquidità a riduzione dell'indebitamento bancario corrente sul quale allo stato attuale il Gruppo riconosce un tasso medio di interesse passivo effettivo di circa il 4% su base annua.
- Ai fini della redazione dei dati pro-forma si assume la detenzione durevole delle azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC senza prevederne lo smobilizzo ai fini di eventuali acquisizioni o altre iniziative di sviluppo nell'ambito delle nuove linee strategiche del Gruppo.

3. Altre assunzioni prese a base per la redazione dei dati consolidati pro-forma

Nello stato patrimoniale *pro-forma*, nella voce "Passività fiscali – correnti", è stato evidenziato l'effettivo onere/provento fiscale teorico per imposte dirette relativo agli oneri dell'Operazione;

- c) I dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* includono gli effetti *pro-forma* relativi ai compensi e commissioni per prestazioni di servizi ed ai altri oneri iniziali, diretti, indiretti e periodali derivanti dalle Operazioni di offerta e sono sempre rappresentati al lordo delle relative imposte indirette (IVA) e di ogni altro onere tributario accessorio;
- d) I dati economici *pro-forma* non riportano oneri e proventi non ricorrenti che sono direttamente correlati all'Operazione e che saranno contabilizzati dall'Emittente dopo l'Operazione stessa;
- e) Gli effetti economici derivanti dalle Operazioni in base ai principi di redazione dei dati *pro-forma* sono stati classificati all'interno di una specifica voce del patrimonio netto consolidato del Gruppo Mittel.

Scenario pro-forma I : Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* I, lo stato patrimoniale *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro		Rettifiche pro-forma						Pro-forma al 31.03.2013
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
		Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
Consolidato al 31.03.2013								
Attività non correnti								
Attività immateriali	29.889	-	-	-	-	-	-	29.889
Attività materiali	143.613	-	-	-	-	-	-	143.613
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	52.577	-	-	-	-	-	-	52.577
Crediti finanziari	117.924	-	-	-	-	-	-	117.924
Altre attività finanziarie	135.630	-	-	-	-	-	-	135.630
Crediti diversi e altre attività	253	-	-	-	-	-	-	253
Attività per imposte anticipate	7.742	-	-	-	-	-	-	7.742
Totale Attività Non Correnti	487.628	-	-	-	-	-	-	487.628
Attività correnti								
Rimanenze immobiliari	124.722	-	-	-	-	-	-	124.722
Crediti finanziari	67.977	-	-	-	-	-	-	67.977
Altre Attività finanziarie	6	-	-	-	-	-	-	6
Attività fiscali	16.436	-	-	-	-	-	-	16.436
Crediti diversi e altre attività	22.738	-	-	-	-	-	-	22.738
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.215	(357)	(441)	-	(479)	(671)	19.999	30.266
Totale Attività Correnti	244.094	(357)	(441)	-	(479)	(671)	19.999	262.145
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	731.722	(357)	(441)	-	(479)	(671)	19.999	749.772
Patrimonio netto								
Capitale	87.907	-	-	-	-	-	-	87.907
Sovraprezzo di emissione	53.716	-	-	-	-	-	-	53.716
Azioni proprie	(1.452)	-	-	(12.880)	-	-	-	(14.332)
Riserve	212.140	-	(262)	(2.047)	-	-	-	209.831
Utile (perdita) del periodo	(9.247)	(241)	-	-	(324)	-	-	(9.813)
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	343.065	(241)	(262)	(14.927)	(324)	-	-	327.310
Patrimonio di pertinenza dei terzi	56.584	-	-	-	-	-	-	56.584
Totale Patrimonio Netto	399.649	(241)	(262)	(14.927)	(324)	-	-	383.894
Passività non correnti								
Obbligazioni	-	-	(179)	14.927	-	(671)	19.999	34.076
Debiti finanziari	106.927	-	-	-	-	-	-	106.927
Altre passività finanziarie	83	-	-	-	-	-	-	83
Fondi per il personale	2.171	-	-	-	-	-	-	2.171
Passività per imposte differite	32.849	-	-	-	-	-	-	32.849
Fondi per rischi ed oneri	2.294	-	-	-	-	-	-	2.294
Debiti diversi e altre passività	2.106	-	-	-	-	-	-	2.106
Totale Passività Non Correnti	146.431	-	(179)	14.927	-	(671)	19.999	180.507
Passività correnti								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	141.338	-	-	-	-	-	-	141.338
Altre passività finanziarie	8.160	-	-	-	-	-	-	8.160
Passività fiscali	1.291	(116)	-	-	(155)	-	-	1.021
Debiti diversi e altre passività	34.852	-	-	-	-	-	-	34.852
Totale Passività Correnti	185.642	(116)	-	-	(155)	-	-	185.372
Passività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	(357)	(441)	-	(479)	(671)	19.999	749.772

Scenario pro-forma II: Stato Patrimoniale consolidato *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* II, lo stato patrimoniale *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro		Rettifiche pro-forma						Pro-forma al 31.03.2013
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
		Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Assegnazione delle obbligazioni in scambio con azioni portate in adesione per OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
Consolidato al 31.03.2013								
Attività non correnti								
Attività immateriali	29.889	-	-	-	-	-	-	29.889
Attività materiali	143.613	-	-	-	-	-	-	143.613
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	52.577	-	-	-	-	-	-	52.577
Crediti finanziari	117.924	-	-	-	-	-	-	117.924
Altre attività finanziarie	135.630	-	-	-	-	-	-	135.630
Crediti diversi e altre attività	253	-	-	-	-	-	-	253
Attività per imposte anticipate	7.742	-	-	-	-	-	-	7.742
Totale Attività Non Correnti	487.628	-	-	-	-	-	-	487.628
Attività correnti								
Rimanenze immobiliari	124.722	-	-	-	-	-	-	124.722
Crediti finanziari	67.977	-	-	-	-	-	-	67.977
Altre Attività finanziarie	6	-	-	-	-	-	-	6
Attività fiscali	16.436	-	-	-	-	-	-	16.436
Crediti diversi e altre attività	22.738	-	-	-	-	-	-	22.738
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.215	(612)	(537)	-	(410)	(598)	19.999	30.057
Totale Attività Correnti	244.094	(612)	(537)	-	(410)	(598)	19.999	261.936
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	731.722	(612)	(537)	-	(410)	(598)	19.999	749.563
Patrimonio netto								
Capitale	87.907	-	-	-	-	-	-	87.907
Sovrapprezzo di emissione	53.716	-	-	-	-	-	-	53.716
Azioni proprie	(1.452)	-	-	(25.759)	-	-	-	(27.211)
Riserve	212.140	-	(285)	(4.094)	-	-	-	207.761
Utile (perdita) del periodo	(9.247)	(414)	-	-	(277)	-	-	(9.939)
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	343.065	(414)	(285)	(29.854)	(277)	-	-	312.235
Patrimonio di pertinenza dei terzi	56.584	-	-	-	-	-	-	56.584
Totale Patrimonio Netto	399.649	(414)	(285)	(29.854)	(277)	-	-	368.819
Passività non correnti								
Obbligazioni	-	-	(252)	29.854	-	(598)	19.999	49.003
Debiti finanziari	106.927	-	-	-	-	-	-	106.927
Altre passività finanziarie	83	-	-	-	-	-	-	83
Fondi per il personale	2.171	-	-	-	-	-	-	2.171
Passività per imposte differite	32.849	-	-	-	-	-	-	32.849
Fondi per rischi ed oneri	2.294	-	-	-	-	-	-	2.294
Debiti diversi e altre passività	2.106	-	-	-	-	-	-	2.106
Totale Passività Non Correnti	146.431	-	(252)	29.854	-	(598)	19.999	195.433
Passività correnti								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	141.338	-	-	-	-	-	-	141.338
Altre passività finanziarie	8.160	-	-	-	-	-	-	8.160
Passività fiscali	1.291	(198)	-	-	(133)	-	-	961
Debiti diversi e altre passività	34.852	-	-	-	-	-	-	34.852
Totale Passività Correnti	185.642	(198)	-	-	(133)	-	-	185.312
Passività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	731.722	(612)	(537)	-	(410)	(598)	19.999	749.563

Le rettifiche patrimoniali *pro-forma* ai dati storici consolidati al 31 marzo 2013 per i due scenari *pro-forma* di riferimento sono descritte di seguito:

1. La colonna “**Consolidato al 31 marzo 2013**” rappresenta lo schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel;
2. Le colonne “**Rettifiche pro-forma**” rappresentano gli aggiustamenti derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:

- a) Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSC**” che comprendono la rilevazione dei compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali con particolare riferimento alle attività di analisi di fattibilità dell’OPSC, di analisi di sostenibilità dell’indebitamento dell’Emittente, di coordinamento delle attività di due diligence, di predisposizione della documentazione regolamentare dell’OPSC e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione. Tali oneri derivano da prestazioni di servizi che maturano per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale riduzione del patrimonio netto consolidato, al netto del relativo effetto fiscale.

Scenario pro-forma I:

I compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati ai fini delle ipotesi dello scenario *pro-forma* I in circa 357 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

I compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati ai fini delle ipotesi dello scenario *pro-forma* II in circa 612 migliaia di Euro.

- b) Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSC**” che comprendono la rilevazione di oneri iniziali di diretta accessoria con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSC mediante assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione.

Scenario pro-forma I:

Gli oneri di intermediazione e collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell’OPSC:

- compensi da riconoscere a titolo di remunerazione delle prestazioni svolte per le attività di organizzazione e coordinamento delle attività di raccolta delle adesioni per il tramite degli intermediari depositari aderenti e del regolamento del corrispettivo in obbligazioni a fronte della raccolta delle azioni portate in adesione e alla negoziazione delle frazioni di lotto minimo da riconoscere all’intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni dell’OPSC in misura fissa per 100 migliaia di Euro e agli intermediari incaricati sulla base di una commissione dello 0,15% del controvalore delle azioni portate in adesione determinato in base al valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio stimato in circa 22 migliaia di Euro;
- un diritto fisso pari a Euro 5 per ciascuna scheda di adesione presentata da riconoscere agli intermediari depositari stimato complessivamente per circa 10 migliaia di Euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e *compliance* svolti sulla documentazione regolamentare dell’OPSC stimati complessivamente in circa 269 migliaia di Euro;

- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento stimati complessivamente in circa 15 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per l'istruttoria delle offerte e la raccolta delle adesioni attraverso la piattaforma di negoziazione del MOT stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.

Tali compensi e commissioni includono:

- per un importo complessivo di 179 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l'Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi del principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibile all'emissione delle obbligazioni dell'OPSC.
- per un importo complessivo di 262 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi di diretta accessoria con l'assegnazione delle obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione. Tali oneri sono stati considerati direttamente correlati con il trasferimento delle azioni proprie e, pertanto, ai fini delle rettifiche pro-forma, sono ritenuti interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale decremento diretto del patrimonio netto consolidato in quanto oneri transazionali direttamente riconducibili all'acquisto di azioni proprie dell'Emittente.

Scenario pro-forma II:

Gli oneri di intermediazione e collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell'OPSC:

- compensi da riconoscere a titolo di remunerazione delle prestazioni svolte per le attività di organizzazione e coordinamento delle attività di raccolta delle adesioni per il tramite degli intermediari depositari aderenti e del regolamento del corrispettivo in obbligazioni a fronte della raccolta delle azioni portate in adesione e alla negoziazione delle frazioni di lotto minimo da riconoscere all'intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni dell'OPSC in misura fissa per 100 migliaia di Euro e agli intermediari incaricati sulla base di una commissione dello 0,15% del controvalore delle azioni portate in adesione determinato in base al valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio stimato in circa 44 migliaia di euro;
- un diritto fisso pari a Euro 5 per ciascuna scheda di adesione presentata da riconoscere agli intermediari depositari stimato complessivamente per circa 10 migliaia di Euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e

servizi di revisione e *compliance* svolti sulla documentazione regolamentare dell'OPSC stimati complessivamente in circa 337 migliaia di Euro;

- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento stimati complessivamente in circa 14 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per l'istruttoria delle offerte e la raccolta delle adesioni attraverso la piattaforma di negoziazione del MOT stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.

Tali compensi e commissioni includono:

- per un importo complessivo di 252 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l'Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi de principio contabile internazionale IAS 39. Tali oneri sono stati considerati, ai fini delle rettifiche *pro-forma*, interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibili all'emissione delle obbligazioni dell'OPSC.
 - per un importo complessivo di 285 migliaia di Euro, oneri che derivano da prestazioni di servizi di diretta accessoria con l'assegnazione delle obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione. Tali oneri sono stati considerati direttamente correlati con il trasferimento delle azioni proprie e, pertanto, tali oneri sono ritenuti, ai fini delle rettifiche *pro-forma*, interamente corrisposti alla data di riferimento del *pro-forma* mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale decremento diretto del patrimonio netto consolidato in quanto oneri transazionali direttamente riconducibili all'acquisto di azioni proprie dell'Emittente.
- c) Rettifiche per **“Assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione per OPSC”** che comprendono la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma I* si ipotizza la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate agli aderenti dell'Offerta per un valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata per un controvalore nominale complessivo considerato ai fini dello scenario *pro-forma* di riferimento di complessivi 14.927 migliaia di Euro.

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSC più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi del principi contabile internazionale IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

L'assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderenti all'Offerta comporta il contestuale trasferimento della proprietà delle azioni dell'Emittente portate in adesione il che sono rilevate ai fini delle rettifiche pro-forma per un valore complessivo di 12.880 migliaia di Euro determinato in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 31 marzo 2013, pari ad Euro 1,51. La differenza tra il minore valore corrente di mercato ipotizzato delle azioni portate in adesione dell'OPSC e trasferite all'Emittente ed il valore nominale delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta pari a 2.047 migliaia di Euro è da considerarsi, ai fini del presente *pro-forma*, minusvalenza derivante dall'acquisto di azioni proprie che è stata imputata al patrimonio netto consolidato ai sensi del principio contabile IAS 32 in base al quale nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto di azioni proprie.

Pertanto le rettifiche *pro-forma* comprendono la rilevazione delle obbligazioni assegnate in sede di OPSC iscritte nelle "Obbligazioni" classificate nelle passività non correnti passività per 14.927 migliaia di Euro a fronte rispettivamente della rilevazione di un incremento delle azioni proprie portate in deduzione dal patrimonio netto consolidato per complessivi 12.880 migliaia di Euro e di una perdita da acquisto di azioni proprie imputata direttamente a patrimonio netto consolidato di 2.047 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario pro-forma II si ipotizza la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e assegnate agli aderenti dell'Offerta per un valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata per un controvalore nominale complessivo considerato ai fini dello scenario pro-forma di riferimento di complessivi 29.854 migliaia di Euro.

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSC più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi del principi contabile internazionale IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

L'assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio a favore dei soggetti che aderenti all'Offerta comporta il contestuale trasferimento della proprietà delle azioni dell'Emittente portate in adesione il che sono rilevate ai fini delle rettifiche pro-forma per un valore complessivo di 25.759 migliaia di Euro determinato in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 31 marzo 2013, pari ad Euro 1,51. La differenza tra il minore valore corrente di mercato ipotizzato delle azioni portate in adesione dell'OPSC e trasferite all'Emittente ed il valore nominale delle obbligazioni emesse e assegnate a ciascun aderente all'Offerta pari a 4.094 migliaia di Euro è da considerarsi, ai fini del presente *pro-forma*, minusvalenza derivante dall'acquisto di azioni proprie che è stata imputata al patrimonio netto consolidato ai sensi del principio contabile IAS 32 in base al quale nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto di azioni proprie.

Pertanto le rettifiche *pro-forma* comprendono la rilevazione delle obbligazioni assegnate in sede di OPSC iscritte nelle "Obbligazioni" classificate nelle passività non correnti passività per 29.854 migliaia di Euro a fronte rispettivamente della rilevazione di un incremento delle azioni proprie portate in deduzione dal patrimonio netto consolidato per complessivi 25.759 migliaia di Euro e di una perdita da acquisto di azioni proprie imputata direttamente a patrimonio netto consolidato di 4.094 migliaia di Euro.

- d) Rettifiche per **“Oneri preliminari OPSO”** che comprendono la rilevazione dei compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione.

Tali oneri derivano da prestazioni di servizi che maturano per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale riduzione del patrimonio netto consolidato, al netto del relativo effetto fiscale.

Scenario pro-forma I:

I compensi ed oneri preliminari imputabili all’OPSO che Mittel prevede di sostenere ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma I sono stati determinati per circa 479 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

I compensi ed oneri preliminari imputabili all’OPSO che Mittel prevede di sostenere ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma II sono stati determinati per circa 410 migliaia di Euro.

- e) Rettifiche per **“Oneri di intermediazione e collocamento OPSO”** che comprendono la rilevazione di oneri per compensi e commissioni iniziali di diretta accessoria con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSO.

Tali compensi e commissioni corrispondono ad oneri che derivano da prestazioni di servizi che si completano con il collocamento di diretta accessoria con l’Operazione di offerta e pertanto sono da considerarsi oneri di transazione, ossia riconducibili al valore iniziale di iscrizione del prestito obbligazionario e quindi rientrano nella successiva valutazione dello stesso prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di rendimento effettivo ai sensi de principio contabile internazionale IAS 39.

Tali oneri sono stati considerati ai fini delle rettifiche pro-forma interamente corrisposti alla data di riferimento del pro-forma mediante utilizzo delle disponibilità liquide e contestuale incremento della passività non corrente relativa al prestito obbligazionario inizialmente iscritta in quanto direttamente attribuibili all’emissione delle obbligazioni dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma I, tali oneri di intermediazione collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell’OPSO:

- commissioni da riconoscere agli intermediari depositari aderenti a Monte Titoli incaricati del collocamento delle obbligazioni sulla base di una commissione dello 2% del valore nominale delle obbligazioni emesse stimate complessivamente per circa 400 migliaia di euro;
- compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e compliance svolti sulla documentazione regolamentare attribuiti all’OPSO e stimati complessivamente in circa 226 migliaia di Euro;

- corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento attribuiti all'OPSO e stimati complessivamente in circa 14 migliaia di Euro;
- corrispettivi da corrispondere per i servizi di centralizzazione della raccolta delle adesioni dell'OPSO per via telematica stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Ai fini delle ipotesi configurate per lo scenario pro-forma II, tali oneri di intermediazione collocamento comprendono i seguenti compensi e commissioni dell'OPSO:

- commissioni da riconoscere agli intermediari depositari aderenti a Monte Titoli incaricati del collocamento delle obbligazioni sulla base di una commissione dello 2% del valore nominale delle obbligazioni emesse stimate complessivamente per circa 400 migliaia di euro;
 - compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta da parte di consulenti legali e fiscali servizi di due diligence e servizi di revisione e compliance svolti sulla documentazione regolamentare attribuiti all'OPSO e stimati complessivamente in circa 158 migliaia di Euro;
 - corrispettivi da riconoscere per l'ammissione e quotazione dei titoli obbligazionari da corrispondere agli organismi del mercato telematico delle obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana al momento del collocamento attribuiti all'OPSO e stimati complessivamente in circa 10 migliaia di Euro;
 - corrispettivi da corrispondere per i servizi di centralizzazione della raccolta delle adesioni dell'OPSO per via telematica stimati complessivamente in circa 30 migliaia di Euro.
- f) Rettifiche per **“Collocamento e sottoscrizione OPSO”** che comprendono la rilevazione dell'iniziale iscrizione delle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO che per entrambi gli scenari pro-forma I e II di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta si ipotizza corrispondente al raggiungimento della integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25..

Tale valutazione iniziale delle obbligazioni emesse in adesione dell'Offerta deve essere misurata al suo fair value delle obbligazioni dell'OPSO più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria ai sensi del principi contabile internazionale IAS 39. A tale fine il fair value del prestito obbligazionario è stato considerato corrispondente al corrispettivo dell'Offerta riconosciuto a ciascun aderente all'Offerta e pari al valore nominale delle obbligazioni emesse e sottoscritte in adesione dell'OPSC.

Pertanto le rettifiche pro-forma comprendono la rilevazione delle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO iscritte nelle “Obbligazioni” classificate nelle passività non correnti passività per 19.999 migliaia di Euro a fronte di un corrispondente incremento nelle disponibilità liquide classificate nell'attivo corrente.

3. La colonna **“Pro-forma al 31 marzo 2013”** rappresenta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti degli effetti *pro-forma* delle operazioni di offerta OPSC e OPSO.

Scenario pro-forma I: Conto Economico pro-forma

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma I*, il Conto Economico *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro	Rettifiche pro-forma					Pro-forma dal 01.10.2012 31.03.2013
	(1)	(2)	(3)	(4)		
	Consolidato dal 01.10.2012 31.03.2013	Interessi contrattuali da obbligazioni	Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse effettivo	Costi per servizi amministrativi e di gestione del prestito obbligazionari	Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali	
Ricavi	19.898	-	-	-	-	19.898
Altri proventi	1.595	-	-	-	-	1.595
Variazioni delle rimanenze immobiliari	8.065	-	-	-	-	8.065
Costi per acquisti	(7.544)	-	-	-	-	(7.544)
Costi per servizi	(16.090)	-	-	(33)	-	(16.123)
Costi per il personale	(4.850)	-	-	-	-	(4.850)
Altri costi	(3.484)	-	-	-	-	(3.484)
Dividendi	736	-	-	-	-	736
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	1.196	-	-	-	-	1.196
Margine Operativo Lordo	(478)	-	-	(33)	-	(511)
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(6.979)	-	-	-	-	(6.979)
Accantonamenti al fondo rischi	(25)	-	-	-	-	(25)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(1.723)	-	-	-	-	(1.723)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-	-	-	-	(5)
Risultato Operativo	(9.211)	-	-	(33)	-	(9.244)
Proventi finanziari	5.936	-	-	-	316	6.252
Oneri finanziari	(5.927)	(1.048)	(59)	-	-	(7.034)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	-	-	-	-	(1.462)
Risultato ante Imposte	(10.664)	(1.048)	(59)	(33)	316	(11.487)
Imposte sul reddito	(275)	-	-	11	36	(229)
Risultato da Attività in funzionamento	(10.939)	(1.048)	(59)	(22)	352	(11.716)
Risultato da attività destinate alla cessione	290	-	-	-	-	290
Utile (perdita) del periodo	(10.649)	(1.048)	(59)	(22)	352	(11.426)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	-	-	-	-	(1.402)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	(1.048)	(59)	(22)	352	(10.024)

Scenario *pro-forma* II: Conto Economico *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* II, il Conto Economico *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di Euro	Rettifiche <i>pro-forma</i>				Pro-forma dal 01.10.2012 31.03.2013	
	Consolidato dal 01.10.2012 31.03.2013	(1) Interessi contrattuali da obbligazioni	(2) Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse effettivo	(3) Costi per servizi amministrativi e di gestione del prestito obbligazionari		(4) Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali
Ricavi	19.898	-	-	-	-	19.898
Altri proventi	1.595	-	-	-	-	1.595
Variazioni delle rimanenze immobiliari	8.065	-	-	-	-	8.065
Costi per acquisti	(7.544)	-	-	-	-	(7.544)
Costi per servizi	(16.090)	-	-	(33)	-	(16.123)
Costi per il personale	(4.850)	-	-	-	-	(4.850)
Altri costi	(3.484)	-	-	-	-	(3.484)
Dividendi	736	-	-	-	-	736
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	1.196	-	-	-	-	1.196
Margine Operativo Lordo	(478)	-	-	(33)	-	(511)
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(6.979)	-	-	-	-	(6.979)
Accantonamenti al fondo rischi	(25)	-	-	-	-	(25)
Rettifiche di valore di attività finanziarie e crediti	(1.723)	-	-	-	-	(1.723)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-	-	-	-	(5)
Risultato Operativo	(9.211)	-	-	(33)	-	(9.244)
Proventi finanziari	5.936	-	-	-	312	6.248
Oneri finanziari	(5.927)	(1.496)	(59)	-	-	(7.482)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	(1.462)	-	-	-	-	(1.462)
Risultato ante Imposte	(10.664)	(1.496)	(59)	(33)	312	(11.939)
Imposte sul reddito	(275)	-	-	11	57	(208)
Risultato da Attività in funzionamento	(10.939)	(1.496)	(59)	(22)	369	(12.147)
Risultato da attività destinate alla cessione	290	-	-	-	-	290
Utile (perdita) del periodo	(10.649)	(1.496)	(59)	(22)	369	(11.857)
Attribuibile a:						
Risultato di Pertinenza di Terzi	(1.402)	-	-	-	-	(1.402)
Risultato di Pertinenza del Gruppo	(9.247)	(1.496)	(59)	(22)	369	(10.455)

Le rettifiche economiche *pro-forma* ai dati storici consolidati relativi al Bilancio consolidato al 31 marzo 2013 sono state apportate secondo i seguenti criteri:

- 1 La colonna “**Consolidato dal 01 ottobre 2012 al 31 marzo 2013**” rappresenta lo schema di conto economico consolidato al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel.
- 2 La colonna “**Rettifiche *pro-forma***” rappresenta gli aggiustamenti derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:

- a. Rettifiche per **“Interessi contrattuali da obbligazioni”** che comprendono gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I di riferimento gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati nel semestre per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente pari ad un valore nominale di 34.926 migliaia di Euro in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi. Tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 31 marzo 2013 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 1.048 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I di riferimento gli effetti economici derivanti agli interessi contrattuali maturati nel semestre per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO complessivamente pari ad un valore nominale di 49.853 migliaia di Euro in base al tasso fisso nominale annuo lordo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi. Tali interessi passivi sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 31 marzo 2013 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 1.496 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale.

- b. Rettifiche derivanti dal **“Differenziale interessi da obbligazioni in base al tasso di interesse effettivo”** che comprendono gli effetti economici derivanti dal differenziale tra interessi contrattuali maturati per le obbligazioni emesse e sottoscritte in sede di OPSC e OPSO determinati in base al tasso fisso nominale annuo lordo e gli interessi determinati in base al criterio del tasso di interesse effettivo (circa 6,4% su base annuale) considerati ai fini della valutazione del prestito obbligazionario in base al costo ammortizzato.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, tali interessi passivi del semestre sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 31 marzo 2013 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 59 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale;

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, tali interessi passivi del semestre sono evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 31 marzo 2013 iscrivendo oneri finanziari nella voce “Oneri finanziari” per 59 migliaia di Euro al lordo del relativo beneficio fiscale;

- c. Rettifiche derivanti dagli **“Costi per servizi di amministrativi e di gestione del prestito obbligazionario”** che comprendono gli effetti economici riferibili ai servizi periodali “*on going*” di amministrazione e gestione del prestito obbligazionario che maturano generalmente per competenza in base allo stato avanzamento della fornitura di servizio a fronte di una prestazione di una pluralità di servizi (ad esempio: oneri per il rappresentante comune degli obbligazionisti) resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo ovvero per competenza nel momento in cui il servizio è completato e sono stati considerati ai fini delle rettifiche *pro-forma* nella voce costi per servizi al netto del relativo effetto fiscale

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, tali oneri che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 33 migliaia di Euro su base semestrale.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, tali oneri che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 33 migliaia di Euro su base semestrale.

- d. Rettifiche derivanti dagli “**Oneri / Proventi finanziari ed effetti fiscali**” che comprendono gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Ai fini dello scenario *pro-forma* I, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Tali proventi finanziari rinvenenti dalla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale.

Gli effetti economici derivanti dai proventi finanziari relativi a tale disponibilità liquidata sono stati evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* del semestre al 31 marzo 2013 nella voce “Proventi finanziari” per 316 migliaia di Euro.

Inoltre, le rettifiche *pro-forma* incluse al presente punto (3) comprendono gli effetti fiscali in relativi agli interessi attivi e passivi complessivamente attribuibili alle operazioni di offerta OPSC e OPSO evidenziati anche nei precedenti punti (1) e (2) che sono stimati complessivamente in un beneficio fiscale di 36 migliaia di Euro che è stato imputato a riduzione della voce “Imposte sul reddito”.

Scenario pro-forma II:

Ai fini dello scenario *pro-forma* II, gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell’offerta pubblica di sottoscrizione avente ad oggetto n. 11.428.571 obbligazioni (per un controvalore nominale complessivo pari a Euro 19.999.999,25) sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide o da investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Tali proventi finanziari rinvenenti dalla liquidità derivante dal corrispettivo dell’OPSO sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale.

Gli effetti economici derivanti dai proventi finanziari relativi a tale disponibilità liquidata sono stati evidenziati nel Conto Economico *pro-forma* al 31 marzo 2013 nella voce “Proventi finanziari” per 312 migliaia di Euro.

Inoltre, le rettifiche *pro-forma* incluse al presente punto (3) comprendono gli effetti fiscali in relativi agli interessi attivi e passivi complessivamente attribuibili alle operazioni di offerta OPSC e OPSO evidenziati anche nei precedenti punti (1) e (2) che sono stimati

complessivamente in un beneficio fiscale di 57 migliaia di Euro che è stato imputato a riduzione della voce “Imposte sul reddito”.

- 3 La colonna “***Pro-forma dal 01 ottobre 2012 al 31 marzo 2013***” rappresenta il conto economico consolidato del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti delle operazioni di offerta OPSC e OPSO.

Scenario pro-forma I : Rendiconto finanziario pro-forma

Nell'ambito dello Scenario pro-forma I, il Rendiconto Finanziario pro-forma comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

Valori in migliaia di euro	Rettifiche pro-forma					Pro-forma al 31.03.2013
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
Consolidato al 31.03.2013	Oneri preliminari OPSC	Oneri di intermediazione e collocamento OPSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO	
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(10.648)	(241)	(441)	(324)	(671)	(12.326)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	848	(116)	-	(155)	-	577
Imposte differite	(611)	-	-	-	-	(611)
Ammortamenti materiali	6.929	-	-	-	-	6.929
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	50	-	-	-	-	50
Dividendi ricevuti	(736)	-	-	-	-	(736)
Proventi finanziari	(5.936)	-	-	-	-	(5.936)
Oneri finanziari	5.927	-	-	-	-	5.927
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	25	-	-	-	-	25
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	263	-	-	-	-	263
Altri proventi netti non monetari	(341)	-	-	-	-	(341)
Minusvalenza da attività cessate nette	-	-	-	-	-	-
(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	5	-	-	-	-	5
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	1.040	-	-	-	-	1.040
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(290)	-	-	-	-	(290)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	610	-	-	-	-	610
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.865)	(357)	(441)	(479)	(671)	(4.813)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(7.081)	-	-	-	-	(7.081)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(3.073)	-	-	-	-	(3.073)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	(1.779)	-	-	-	-	(1.779)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(14.798)	(357)	(441)	(479)	(671)	(16.746)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(6)	-	-	-	-	(6)
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.241)	-	-	-	-	(2.241)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(17)	-	-	-	-	(17)
Variazione crediti tributari	145	-	-	-	-	145
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(16.916)	(357)	(441)	(479)	(671)	(18.864)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	736	-	-	-	-	736
Investimenti in partecipazioni per:	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	(627)	-	-	-	-	(627)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	-	-	-	-	-	-
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	(4.298)	-	-	-	-	(4.298)
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(591)	-	-	-	-	(591)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.456)	-	-	-	-	(3.456)
Realizzo dalla dismissione di:	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	2.921	-	-	-	-	2.921
Flusso netto di liquidità connesso con la attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	1.785	-	-	-	-	1.785
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	118	-	-	-	-	118
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	19.353	-	-	-	-	19.353
Interessi percepiti	5.936	-	-	-	-	5.936
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	21.878	-	-	-	-	21.878
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(4.039)	-	-	-	-	(4.039)
Collocamento prestito obbligazionario	-	-	-	-	19.999	19.999
Interessi corrisposti	(5.927)	-	-	-	-	(5.927)
Aumento di capitale versato da interessenze di minoranza	2.500	-	-	-	-	2.500
Pagamento dividendi	(171)	-	-	-	-	(171)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(7.636)	-	-	-	19.999	12.363
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(2.675)	(357)	(441)	(479)	(671)	15.376
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL SEMESTRE (E)	14.890					14.890
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE (F = D + E)	12.215					30.266

Scenario *pro-forma* II : Rendiconto finanziario *pro-forma*

Nell'ambito dello Scenario *pro-forma* II, il Rendiconto Finanziario *pro-forma* comprensivo della sintesi delle scritture effettuate è riportata nella tabella che segue:

	Rettifiche pro-forma					Pro-forma al 31.03.2013
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
Valori in migliaia di euro	Consolidato al 31.03.2013	Oneri preliminari OFSC	Oneri di intermediazione e collocamento OFSC	Oneri preliminari OPSO	Oneri di intermediazione e collocamento OPSO	Collocamento e sottoscrizione obbligazioni OPSO
ATTIVITA' OPERATIVA						
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo e dei terzi	(10.648)	(414)	(537)	(277)	(598)	- (12.475)
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi monetari generati (utilizzati) dall'attività operativa:						
Imposte correnti	848	(198)	-	(133)	-	517
Imposte differite	(611)	-	-	-	-	(611)
Ammortamenti materiali	6.929	-	-	-	-	6.929
Ammortamenti immateriali e svalutazioni	50	-	-	-	-	50
Dividendi ricevuti	(736)	-	-	-	-	(736)
Proventi finanziari	(5.936)	-	-	-	-	(5.936)
Oneri finanziari	5.927	-	-	-	-	5.927
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	25	-	-	-	-	25
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	263	-	-	-	-	263
Altri proventi netti non monetari	(341)	-	-	-	-	(341)
Minusvalenze da attività cessate nette	-	-	-	-	-	-
(Utili)/Perdite delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	5	-	-	-	-	5
Svalutazioni (Ripristini) di crediti	1.040	-	-	-	-	1.040
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(290)	-	-	-	-	(290)
Svalutazioni (Ripristini) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	610	-	-	-	-	610
Svalutazioni (Ripristini) di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(2.865)	(612)	(537)	(410)	(598)	- (5.022)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze immobiliari	(7.081)	-	-	-	-	(7.081)
(Incremento)/Decremento nelle altre attività correnti	(3.073)	-	-	-	-	(3.073)
Incremento/(Decremento) nei debiti commerciali e nelle altre passività correnti	(1.779)	-	-	-	-	(1.779)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa	(14.798)	(612)	(537)	(410)	(598)	- (16.955)
Variazione nelle attività finanziarie correnti	(6)	-	-	-	-	(6)
Utilizzi di accantonamenti per rischi ed oneri	(2.241)	-	-	-	-	(2.241)
Liquidazioni del trattamento di fine rapporto	(17)	-	-	-	-	(17)
Variazione crediti tributari	145	-	-	-	-	145
(A) FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(16.916)	(612)	(537)	(410)	(598)	- (19.073)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Dividendi ricevuti da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
Dividendi ricevuti su attività finanziarie	736	-	-	-	-	736
Investimenti in partecipazioni per:	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	(627)	-	-	-	-	(627)
Ricapitalizzazioni di società collegate al netto dei finanziamenti specifici	-	-	-	-	-	-
Flusso di liquidità connesso aggregazioni d'impresa	(4.298)	-	-	-	-	(4.298)
Incrementi delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(591)	-	-	-	-	(591)
Altri investimenti (attività materiali ed immateriali)	(3.456)	-	-	-	-	(3.456)
Realizzo dalla dismissione di:	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale disponibili per la vendita	2.921	-	-	-	-	2.921
Flusso netto di liquidità connesso con le attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Flusso netto di liquidità connesso con le attività operative cessate	1.785	-	-	-	-	1.785
Altre attività non correnti (attività materiali, immateriali ed altre)	118	-	-	-	-	118
(Incremento) decremento dei crediti finanziari verso la clientela ed enti finanziari	19.353	-	-	-	-	19.353
Interessi percepiti	5.936	-	-	-	-	5.936
(B) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	21.878	-	-	-	-	- 21.878
ATTIVITA' FINANZIARIA						
Incremento (decremento) dei debiti verso banche ed altri finanziatori	(4.039)	-	-	-	-	(4.039)
Collocamento prestito obbligazionario	-	-	-	-	19.999	19.999
Interessi corrisposti	(5.927)	-	-	-	-	(5.927)
Aumento di capitale versato da interessenze di minoranza	2.500	-	-	-	-	2.500
Pagamento dividendi	(171)	-	-	-	-	(171)
(C) FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE	(7.636)	-	-	-	-	19.999 12.363
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A+B+C)	(2.675)	(612)	(537)	(410)	(598)	19.999 15.167
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL SEMESTRE (E)	14.890					14.890
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE (F= D+E)	12.215					30.057

Le rettifiche sul rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* ai dati storici consolidati al 31 marzo 2013 sono descritte di seguito:

1. La colonna “**Consolidato al 31 marzo 2013**” rappresenta lo schema di rendiconto finanziario consolidato al 31 marzo 2013 del Gruppo Mittel;
2. Le colonne “**Rettifiche pro-forma**” rappresentano gli effetti sulla liquidità del Gruppo Mittel derivanti dalle operazioni di offerta OPSC e OPSO così suddivisibili:
 - a. Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSC**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’OPSC da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 357 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 612 migliaia di Euro.

- b. Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSC**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per gli oneri iniziali di diretta accessorietà con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSC mediante assegnazione delle obbligazioni in scambio di azioni portate in adesione.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 441 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 537 migliaia di Euro.

- c. Rettifiche per “**Oneri preliminari OPSO**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo alle spese per compensi ed onorari per prestazioni professionali riconosciute per le funzioni svolte preliminarmente nell’ambito dell’Offerta da parte di consulenti finanziari, legali e fiscali e alle attività di assistenza nella comunicazione con il mercato e con gli organismi di regolamentazione.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 479 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell’OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 410 migliaia di Euro.

- d. Rettifiche per “**Oneri di intermediazione e collocamento OPSO**” che comprendono il flusso finanziario in uscita relativo agli oneri iniziali di diretta accessorietà con l’intermediazione ed il collocamento dell’OPSO.

Scenario pro-forma I:

Tali compensi ed oneri preliminari dell'OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 671 migliaia di Euro.

Scenario pro-forma II:

Tali compensi ed oneri preliminari dell'OPSC che Mittel prevede di sostenere sono stati determinati per circa 598 migliaia di Euro.

- e. Rettifiche per “**Collocamento e sottoscrizione OPSO**” che comprendono il flusso finanziario in entrata derivante dalle obbligazioni emesse e sottoscritte con l'OPSO che per entrambi gli scenario *pro-forma* I e II di riferimento della sottoscrizione dell'Offerta si ipotizza corrispondente al raggiungimento della integrale sottoscrizione del Quantitativo Offerto, pari a n. 11.428.571 di Obbligazioni per un controvalore ad incremento della liquidità correnti di 19.999 migliaia di Euro.
- f. La colonna “**Pro-forma al 31 marzo 2013**” rappresenta il conto economico consolidato del Gruppo Mittel inclusivo degli effetti *pro-forma* delle operazioni di offerta OPSC e OPSO.

B.1.6.2 Descrizione dei principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici derivanti dall'ipotesi di integrale emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario

Al fine di completare il processo di rappresentazione del range di scenario delineabile con riferimento alla realizzabilità delle ipotesi di integrale emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario denominato “*Mittel S.p.A. 2013-2019*” si è svolta un'analisi degli effetti contabili delle Operazioni di offerta sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'Emittente con riferimento all'ipotesi di integrale sottoscrizione del predetto prestito obbligazionario costituito da complessive massime n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna per un controvalore complessivo massimo di Euro 99.853.521,25 di cui:

- (i) massime n. 17.059.155 Obbligazioni, per un controvalore massimo di Euro 29.853.521,25, da offrire in scambio agli azionisti di Mittel aderenti all'OPSC, nel rapporto di n. 1 Obbligazione per ogni n. 1 azione ordinaria Mittel portata in adesione all'OPSC medesima; e
- (ii) n. 40.000.0000 obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni, per un controvalore complessivo dell'OPSO di Euro 70.000.000,00.

Per la redazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi allo scenario di integrale emissione e sottoscrizione del prestito obbligazionario sono considerate le seguenti principali assunzioni:

- Gli effetti dell'OPSC e dell'OPSO sono stati determinati sui dati patrimoniali e finanziari come se le stesse operazioni avessero avuto completo effetto al 30 settembre 2012;
- Gli effetti delle operazioni di offerta OPSC e OPSO sono stati determinati sui dati economici con riferimento ad un esercizio annuale come se le stesse operazioni avessero avuto completo effetto all'inizio dell'esercizio contabile di riferimento;
- Il corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna azione dell'Emittente (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio) si assume venga consegnato a favore dei soggetti aderenti all'Offerta mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio, a fronte

del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione a favore dell'Offerente alla data di scambio del 30 settembre 2012 e, pertanto, il trasferimento delle stesse azioni è stato determinato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 30 settembre 2012, pari ad Euro 1,48;

- La liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO si assume sia destinato ad incremento delle disponibilità liquide;
- Ai fini della redazione dei dati *pro-forma* si assume la detenzione durevole delle azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC senza prevederne lo smobilizzo ai fini di eventuali acquisizioni o altre iniziative di sviluppo nell'ambito delle nuove linee strategiche del Gruppo.
- Gli effetti economici riferibili ai proventi finanziari stimati sulla liquidità derivante dal corrispettivo dell'OPSO sono stati determinati sulla base di un tasso di interesse medio effettivo implicito negli impieghi in attività finanziarie correnti del Gruppo Mittel stimato pari a circa il 3,5% su base annuale;
- Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni di offerta OPSC e OPSO sono stati predisposti applicando i criteri di redazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. In particolare per i dati patrimoniali si precisa quanto segue:
 - La passività non corrente del prestito obbligazionario è valutata in base al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo;
 - Le azioni proprie acquisite in scambio dell'OPSC sono iscritte al relativo valore di fair value risultante al 30 settembre 2012;
 - I dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* includono gli effetti *pro-forma* relativi ai compensi e commissioni per prestazioni di servizi ed al altri oneri iniziali, diretti, indiretti e periodali derivanti dalle Operazioni di offerta sono sempre rappresentati al lordo delle relative imposte indirette (IVA) e di ogni altro onere tributario accessorio.

Si riportano di seguito il dettaglio riepilogativo dell'analisi effettuata relativa allo scenario di integrale sottoscrizione del prestito obbligazionario mettendo a confronto i corrispondenti effetti risultanti dagli scenari *pro-forma* I e II configurati sulla base di ipotesi di emissione e sottoscrizione parziale dell'OPSC e OPSO come illustrato nei precedenti paragrafi.

	Ipotesi emissione e sottoscrizione integrale del prestito obbligazionario	Ipotesi Emissione e sottoscrizione parziale del prestito obbligazionario	
		Scenario pro-forma I	Scenario pro-forma II
Valore nominale obbligazioni in OPSC	30 Euro/ML	15 Euro/ML	30 Euro/ML
Valore nominale obbligazioni in OPSO	70 Euro/ML	20 Euro/ML	20 Euro/ML

Valori in migliaia di Euro

Effetti Patrimoniali-finanziari

Disponibilità liquide	66.217	18.050	17.841
Totale Attività	66.217	18.050	17.841
Patrimonio netto			
Azioni proprie	(25.248)	(12.624)	(25.248)
Riserve	(4.891)	(2.565)	(4.891)
Utile (perdita) di esercizio	(1.115)	(566)	(692)
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(31.254)	(15.755)	(30.831)
Obbligazioni con scadenza non corrente	98.004	34.076	49.003
Passività/(crediti) fiscali	(533)	(271)	(331)
Totale Patrimonio Netto e Passivo	66.217	18.050	17.841

Effetti Economici

Costi per servizi	(66)	(66)	(66)
Margine Operativo Lordo	(66)	(66)	(66)
Risultato Operativo	(66)	(66)	(66)
Proventi finanziari	2.318	632	624
Oneri finanziari	(6.253)	(2.215)	(3.111)
Risultato ante Imposte	(4.001)	(1.649)	(2.552)
Imposte sul reddito	199	93	135
Risultato da Attività in funzionamento	(3.802)	(1.556)	(2.417)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.802)	(1.556)	(2.417)

B.1.7.3. Indicatori storici e pro-forma per azione

Indicatori storici e *pro-forma* per azioni relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012

(Valori espressi in Migliaia di Euro)	Nota	SCENARIO PRO FORMA I		SCENARIO PRO FORMA II	
		emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni	
		30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)
Risultato operativo netto consolidato	1	(10.305)	(10.370)	(10.305)	(10.370)
Utile netto consolidato		(22.108)	(23.664)	(22.108)	(24.526)
Patrimonio netto consolidato		397.534	381.779	397.534	366.703
Margine operativo lordo consolidato	2	4.202	4.136	4.202	4.136
Numero azioni in circolazione prese a riferimento	3	84.352.014	75.822.437	84.352.014	67.292.859

INDICATORI PER AZIONE

(valori espressi in Euro)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)	30 settembre 2012 (storico)	30 settembre 2012 (pro-forma)
Risultato operativo netto consolidato per azione	(0,12)	(0,14)	(0,12)	(0,15)
Risultato netto consolidato per azione	(0,26)	(0,31)	(0,26)	(0,36)
Margine operativo lordo consolidato per azione	0,05	0,05	0,05	0,06
Patrimonio netto consolidato di Gruppo per azione	4,71	5,04	4,71	5,45

Note:

1. Il risultato operativo netto consolidato è rappresentato nella Relazione Finanziaria annuale consolidata al 30 settembre 2012 per i dati storici e dal risultato operativo post aggiustamenti *pro-forma* per i dati *pro-forma*;
2. Il Margine operativo lordo consolidato rappresentato nella Relazione Finanziaria annuale consolidata al 30 settembre 2012 per i dati storici ed è determinato sommando all'utile netto consolidato, di spettanza della Capogruppo al 30 settembre 2012 e dei terzi, le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie, le rettifiche di valore nette di attività materiali ed immateriali e gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri;
3. Per i dati storici e *pro-forma* il numero delle azioni in circolazione prese a riferimento è quello delle azioni emesse alla data del 30 settembre 2012 al netto delle le azioni proprie di Mittel S.p.A. detenute, mentre per i dati *pro-forma*, dati gli effetti dell'operazione di offerta OPSC si è utilizzato il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie portate in adesione all'OPSC previste alla conclusione dell'operazione di offerta medesima.

Variazioni significative degli indicatori per azione

I dati storici e *pro-forma* per azione evidenziano scostamenti principalmente derivanti dall'incremento nel numero delle azioni proprie mentre per i dati *pro-forma*, dati gli effetti dell'operazione di offerta OPSC si è utilizzato il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie portate in adesione

all'OPSC, determinando un effetto antidiluitivo sugli indicatori pro-forma e dall'effetto sui risultati economici storici delle rettifiche pro-forma.

Indicatori storici e *pro-forma* per azioni relativi al periodo intermedio al 31 marzo 2013

<i>(Valori espressi in Migliaia di Euro)</i>	Nota	SCENARIO PRO FORMA I		SCENARIO PRO FORMA II	
		emissione OPSC Euro 15 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni		emissione OPSC Euro 30 milioni emissione OPSO Euro 20 milioni	
		31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro- forma)	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro- forma)
Risultato operativo netto consolidato	1	(9.211)	(9.244)	(9.211)	(9.244)
Utile netto consolidato		(10.649)	(11.426)	(10.649)	(11.857)
Patrimonio netto consolidato		399.649	383.894	399.649	368.819
Margine operativo lordo consolidato	2	(478)	(511)	(478)	(511)
Numero azioni in circolazione prese a riferimento	3	87.384.769	78.855.192	87.384.769	70.325.614

INDICATORI PER AZIONE

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro- forma)	31 marzo 2013 (storico)	31 marzo 2013 (pro- forma)
Risultato operativo netto consolidato per azione	(0,11)	(0,12)	(0,11)	(0,13)
Risultato netto consolidato per azione	(0,12)	(0,14)	(0,12)	(0,17)
Margine operativo lordo consolidato per azione	(0,01)	(0,01)	(0,01)	(0,01)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo per azione	4,57	4,87	4,57	5,24

Note:

1. Il risultato operativo netto consolidato è rappresentato nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 marzo 2013 per i dati storici e dal risultato operativo post aggiustamenti *pro-forma* per i dati pro-forma;
2. Il Margine operativo lordo consolidato rappresentato nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 marzo 2013 per i dati storici ed è determinato sommando all'utile netto consolidato, di spettanza della Capogruppo al 31 marzo 2013 e dei terzi, le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie, le rettifiche di valore nette di attività materiali ed immateriali e gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri;
3. Per i dati storici e *pro-forma* il numero delle azioni in circolazione prese a riferimento è quello delle azioni emesse alla data del 31 marzo 2013 al netto delle le azioni proprie di Mittel S.p.A. detenute, mentre per i dati pro-forma, dati gli effetti dell'operazione di offerta OPSC si è utilizzato il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie portate in adesione all'OPSC previste alla conclusione dell'operazione di offerta medesima.

Variazioni significative degli indicatori per azione

I dati storici e pro-forma per azione evidenziano scostamenti principalmente derivanti dall'incremento nel numero delle azioni proprie mentre per i dati pro-forma, dati gli effetti dell'operazione di offerta

OPSC si è utilizzato il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie portate in adesione all'OPSC, determinando un effetto anti-diluitivo sugli indicatori pro-forma e dall'effetto sui risultati economici storici delle rettifiche pro-forma.

B.1.7.4. Relazione della società di Revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* al 30 settembre 2012

La relazione della società di revisione Deloitte & Touche relativa all'esame dei dati economico-patrimoniali e finanziari consolidati pro-forma al 30 settembre 2012, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate per la redazione dei dati pro-forma, alla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi dati, è allegata al Documento di Offerta.

B.1.7.5. Relazione della società di Revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* al 31 marzo 2013

La relazione della società di revisione Deloitte & Touche relativa all'esame dei dati economico-patrimoniali e finanziari consolidati pro-forma al 31 marzo 2013, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate per la redazione dei dati pro-forma, alla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi dati, è allegata al Documento di Offerta.

B.1.8 Andamento recente e prospettive

Il risultato economico consolidato del Gruppo Mittel del semestre chiuso al 31 marzo 2013, presenta una perdita consolidata di Euro 9,2 milioni contro un utile consolidato di Euro 13,7 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio e una perdita consolidata di Euro 17,9 milioni registrata al 30 settembre 2012. Il patrimonio netto del Gruppo ammonta a Euro 343,1 milioni registrando un incremento rispetto a Euro 342,0 milioni del 30 settembre 2012 nonostante una perdita di 9,2 milioni che è stata principalmente assorbita dal maggior valore delle azioni Sorin per Euro 12,9 milioni detenute tramite le società partecipate Tower 6 Bis S.à.r.l e Bios S.p.A.; il patrimonio di pertinenza dei terzi pari a Euro 56,6 milioni si raffronta a Euro 55,5 milioni del 30 settembre 2012. Il patrimonio netto complessivo ammonta a Euro 399,6 milioni registrando un incremento rispetto a Euro 397,5 milioni del 30 settembre 2012. Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. La Società prosegue l'implementazione delle linee strategiche approvate nel gennaio 2013, che prevedono un ritorno all'utile consolidato nell'esercizio che si chiuderà al 30 settembre 2014 (per la descrizione delle linee strategiche si rinvia al prospetto informativo relativo all'OPSO, pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*"). Tale obiettivo, assumendo l'invarianza dell'attuale portafoglio investimenti, esclude potenziali operazioni straordinarie, dismissioni e/o acquisizioni, come pure eventuali rettifiche di valore su partecipazioni o crediti, tutti elementi costituenti il core business di Mittel ma, per definizione, non prevedibili. L'obiettivo è basato su attese di un 2013, nel suo complesso, ancora in recessione e di ripresa economica nel 2014, nel presupposto che tale ripresa abbia riflessi positivi su tutte le aree di attività del Gruppo e, nello specifico, sull'immobiliare, settore sino ad ora fortemente penalizzato dal persistere della stretta creditizia nell'erogazione di mutui alle famiglie e alle imprese nonché da aggravii fiscali la cui riduzione è ad oggi in discussione, sul settore *Outlet*, fortemente dipendente dai consumi, e sulla piena operatività della nuova struttura di *advisory*.

B.2 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna dell'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**"), è EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9 (l'**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**”).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta, autorizzati a svolgere la loro attività in Italia, tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione sono i seguenti (gli "**Intermediari Incaricati**”):

- EQUITA S.I.M. S.p.A.;
- Banca IMI S.p.A. - Gruppo INTESA SANPAOLO;
- BANCA AKROS S.p.A. - Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano;
- BANCA ALETTI & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare;
- BNP Paribas Securities Services S.C.A. Succursale di Milano;
- ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S.p.A.;
- UBI Banca S.c.p.A.

Presso la sede legale dell'Emittente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono disponibili il Documento di Offerta, nonché, per la consultazione, i documenti indicati al successivo Paragrafo N del Documento di Offerta. Il Documento di Offerta è, altresì, disponibile presso gli Intermediari Incaricati.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato anche per il tramite degli Intermediari Depositari, come definiti al successivo Paragrafo F.1 del Documento di Offerta. L'Intermediario Incaricato raccoglierà le Schede di Adesione, terrà in deposito le Azioni, verificherà la regolarità e conformità delle predette schede e delle Azioni alle Condizioni dell'Offerta e provvederà al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità e i tempi indicati al Paragrafo F.6 del Documento di Offerta.

Alla Data di Scambio, gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni portate in adesione all'Offerta, per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, su di un deposito titoli intestato all'Offerente, con le modalità indicate ai Paragrafi F.5 e F.6 del Documento di Offerta.

C) CATEGORIA E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai portatori di azioni ordinarie Mittel e ha ad oggetto n. 17.059.155 Azioni, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel.

Si segnala che, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 28 maggio 2013, nel caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, le Obbligazioni a servizio dell'Offerta che residueranno potranno confluire nell'OPSO, a condizione che la domanda generata nell'OPSO sia in grado di assorbire tali Obbligazioni (*c.d.* meccanismo di *claw back*). In tale ipotesi, pertanto, il valore nominale complessivo massimo dell'OPSO (pari a Euro 70.000.000,00, corrispondenti a n. 40.000.000 di obbligazioni) potrà essere ulteriormente incrementato fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 99.853.521,25 e saranno emesse fino a un numero massimo di n. 57.059.155 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,75 cadauna.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 29.853.521,25. Il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente secondo quanto descritto al successivo Paragrafo E e verrà corrisposto secondo i tempi e le modalità indicati al successivo Paragrafo F del Documento di Offerta.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori, personali.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari.

C.2 Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile

La presente Offerta non è subordinata ad alcuna autorizzazione da parte di Autorità competenti.

Per ulteriori informazioni relative alle Condizioni dell'Offerta, si veda il precedente Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta l'Offerente è proprietaria di n. 522.248 azioni ordinarie proprie Mittel (pari allo 0,594% del capitale sociale dell'Emittente), azioni che sono escluse dall'Offerta.

L'Offerente non detiene ulteriori strumenti finanziari che diano diritto ad esercitare il diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, prestito titoli, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o di pegno aventi ad oggetto le Azioni dell'Emittente, né ha stipulato ulteriori contratti aventi come sottostante i medesimi strumenti finanziari (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti di opzione, *future*, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

Il Corrispettivo dell'Offerta è rappresentato da massime n. 17.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019", che alla Data di Scambio saranno quotate sul MOT.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata.

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 29.853.521,25.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	6 anni (ovvero settantadue mesi) a decorrere dalla Data di Scambio dell'Offerta (<i>data di godimento</i>) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla data di godimento (<i>data di scadenza</i>).
Tasso di interesse minimo	Tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi.
Tasso di interesse	Il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni, da determinarsi – fermo restando il tasso di interesse minimo – in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni <i>corporate</i> disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sarà comunicato al pubblico entro le ore 7.59 del 9 luglio 2013 (secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione).
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza. Facoltà di rimborso anticipato parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso anticipato parziale sarà pari al quarto anno al 102% del valore nominale e al quinto anno al 101% del valore nominale.
Distribuzione dei dividendi	Impegno a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del prestito obbligazionario.
Covenants finanziari	Rispetto di un vincolo di natura finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto di Mittel S.p.A. non superiore a 1).

Altri impegni	<i>Negative pledge</i> su future emissioni di natura obbligazionaria da parte dell'Emittente o di società controllate rilevanti.
Prezzo di emissione	Al 100% del valore nominale.
Valore unitario nominale	Euro 1,75.

Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'ambito dell'OPSO, da determinarsi in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75).

I criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio tra Azioni e Obbligazioni, nonché della determinazione dei valori nominali delle stesse sono stati i seguenti:

- analisi dei corsi di borsa di Mittel nei mesi precedenti all'annuncio dell'Offerta (comunicato stampa della Società del 19 marzo 2013), su più intervalli temporali;
- analisi dei premi medi offerti in occasione di recenti offerte pubbliche di acquisto per cassa;
- analisi di precedenti operazioni di mercato con caratteristiche simili all'Offerta; le uniche offerte pubbliche di scambio aventi ad oggetto azioni proprie con corrispettivo rappresentato da obbligazioni degli emittenti sono state promosse da Intek S.p.A. e KME Group S.p.A. nel 2012; tuttavia, queste operazioni si inserivano nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione del relativo gruppo di appartenenza e conseguentemente tale circostanza rende l'Offerta scarsamente comparabile con tali operazioni;
- analisi dei rendimenti medi di titoli obbligazionari con caratteristiche simili alle Obbligazioni;
- determinazione di un tasso di rendimento minimo ritenuto congruo;
- fissazione del rapporto di scambio azione / titolo obbligazionario in 1:1;
- quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato (il MOT) al fine di consentirne la negoziabilità.

Si precisa che i criteri alla base della definizione dei rapporti di scambio e della determinazione dei valori nominali delle Obbligazioni sono stati considerati nel loro complesso, senza che nessuno abbia contribuito in maniera preponderante.

Nella determinazione del rapporto di scambio tra Azioni ed Obbligazioni, l'Offerente non si è avvalso ne ha ottenuto perizie elaborate da soggetti terzi finalizzate a valutare la congruità dello stesso.

Al fine di supportare le analisi di cui sopra Mittel si è avvalsa dell'intervento di EQUITA SIM S.p.A. che, nell'ambito dell'Offerta, svolge il ruolo di consulente finanziario dell'Offerente e intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni e, pertanto, non può considerarsi soggetto indipendente.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

E.1.1 Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna Azione (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 25,6% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente la data di annuncio al mercato dell'operazione), pari ad Euro 1,3933, nonché un premio del 27,7%, 28,5%, 28,6% e 33,2%, rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 18 marzo 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,3703	27,7%
3 mesi	1,3622	28,5%
6 mesi	1,3612	28,6%
12 mesi	1,3137	33,2%

Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna Azione (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 14,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel registrato in data 26 aprile 2013 (giorno di borsa aperta antecedente il 29 aprile 2013, data di diffusione del comunicato da parte dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 114 del TUF), pari ad Euro 1,5341, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 26 aprile 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,5285	14,5%
3 mesi	1,5004	16,6%
6 mesi	1,4463	21,0%
12 mesi	1,3906	25,8%

Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

E.1.2 Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto

Il Corrispettivo incorpora un premio superiore ai premi impliciti, principalmente in contanti, pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie con riferimento agli intervalli temporali mensile, trimestrale, semestrale e annuale. La tabella seguente riporta (i) il premio implicito pagato in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie sulle medie ponderate dei prezzi delle società oggetto di offerta con riferimento ai periodi – rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale che precedono la data di annuncio, e (ii) il premio implicito pagato nell'ambito della presente Offerta sulle medie ponderate dei prezzi dell'Emittente con riferimento al periodo - rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio	Premi medi OPA precedenti *	Premio implicito nel Corrispettivo
1 mese	22,4%	27,7%
3 mesi	22,5%	28,5%
6 mesi	19,2%	28,6%
12 mesi	11,7%	33,2%

* Fonte: elaborazione sui dati contenuti nei documenti di offerta relativi ad offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie intercorse nel periodo 2008 – 2013: Polynt S.p.A.(2008), Ducati Motor Holding S.p.A. (2008), Sirti S.p.A. (2008), Cremonini S.p.A. (2008), Lavorwash S.p.A. (2008), Marazzi Group S.p.A. (2008), Guala Closures S.p.A. (2008), Smurfit Sisa S.p.A. (2008), Navigazione Montanari S.p.A. (2008), Negri Bossi S.p.A. (2008), FMR – Art'è S.p.A. (2009), RGI S.p.A. (2009), Realty Vailog S.p.A. (2009), Mirato S.p.A. (2009), Mediterranea delle Acque S.p.A. (2010), Gewiss S.p.A. (2010), Fastweb S.p.A. (2010), Graniti Fiandre S.p.A. (2011), Erg Renew S.p.A. (2011), Toscana Finanza S.p.A. (2011), Gewiss S.p.A. (2011), Parmalat S.p.A. (2011), Gruppo Minerali Maffei S.p.A. (2011), Apulia Prontoprestito S.p.A. (2012), Benetton Group S.p.A. (2012), Buongiorno S.p.A. (2012), Screen Service Broadcasting Technologies (2012), RCF Group S.p.A. (2012), Impregilo S.p.A. (2013).

E.2 Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà fino a n. 17.059.155 di Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 29.853.521,25.

E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori

La tabella che segue riporta alcuni dati e indicatori consolidati dell'Emittente riferibili agli esercizi chiusi al 30 settembre 2012 e al 30 settembre 2011, espressi anche con riferimento al valore per azione:

Dati al 30 settembre	2012	2011
(Valori in milioni di Euro, salvo dati per Azione espressi in Euro)		
Ebitda da attività continuative	4,2	3,1
<i>Per Azione</i>	0,05	0,04
Ebit da attività continuative	-10,3	-49,2
<i>Per Azione</i>	-0,12	-0,70
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	-17,9	-52,0
<i>Per Azione</i>	-0,20	-0,74
Patrimonio netto di Gruppo	342,0	293,8
<i>Per Azione</i>	3,89	4,17
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-	7,1
<i>Per Azione</i>	-	0,10

Cash flow (1)	-3,8	-44,3
<i>Per Azione</i>	-0,04	-0,63
Numero di azioni (2)	87.907.017	70.504.505

Fonte: bilancio consolidato Mittel S.p.A. chiuso al 30 settembre 2012

(1) Sommatoria del risultato netto di pertinenza del Gruppo e degli ammortamenti.

(2) Numero azioni ordinarie emesse a fine esercizio.

Con riferimento al Corrispettivo, la tabella che segue riporta i moltiplicatori, EV/Ebitda (rapporto tra Valore dell'Impresa e Ebitda del Gruppo), EV/Ebit (rapporto tra Valore dell'Impresa e Ebit del Gruppo), Price / Earnings, Price / Cash Flow e Price / Patrimonio netto di Gruppo relativi all'Emittente per gli esercizi 2012 e 2011. Si precisa che i moltiplicatori sono calcolati in base al Corrispettivo non monetario di Euro 1,75 per azione, corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio.

Moltiplicatore	2012	2011
EV / EBITDA	83,5x	98,0x
EV / EBIT	neg.	neg.
P / Earnings	neg.	neg.
P / Cash Flow	neg.	neg.
P / Patrimonio netto di Gruppo	0,4x	0,4x

EV = Enterprise Value, calcolato come capitalizzazione della società in base al Corrispettivo di Euro 1,75 per azione, al netto dell'Indebitamento Finanziario Netto, pari a Euro 196,9 milioni al 30 settembre 2012 ed Euro 182,3 milioni al 30 settembre 2011

Il moltiplicatore P / Patrimonio netto di Gruppo dell'Emittente è stato raffrontato con i dati medi P / Patrimonio netto di Gruppo per gli esercizi 2012 e 2011 relativi ad un campione di società italiane quotate che, seppure limitatamente comparabili con l'Emittente, svolgono l'attività di *holding* di partecipazioni.

P/ Mezzi Propri	CIR	DeA	ASTM	Camfin	EXOR	COFIDE	IMMSI	Italmobiliare	Media
2011	0,4 x	0,6 x	0,7 x	1,8 x	0,9 x	0,4 x	0,5 x	0,2 x	0,7 x
2012	0,4 x	0,6 x	0,6 x	1,6 x	0,8 x	0,4 x	0,5 x	0,3 x	0,6 x

Fonte: elaborazione su dati FactSet e bilanci consolidati delle società; multipli calcolati in base alla capitalizzazione di mercato al 18 marzo 2013, ultimo giorno di Borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta.

Non sono stati riportati i moltiplicatori EV / Ebit e EV / Ebitda in quanto risultano poco significativi per una *holding* di partecipazioni mentre i moltiplicatori Price / Earnings e Price / Cash Flow esprimono grandezze negative per l'Emittente e, pertanto, non sono significativi.

Si precisa che le società prese a riferimento sono solo limitatamente comparabili con l'Emittente in quanto differiscono in modo significativo da Mittel in termini di attività svolta, modello di business e dimensione aziendale.

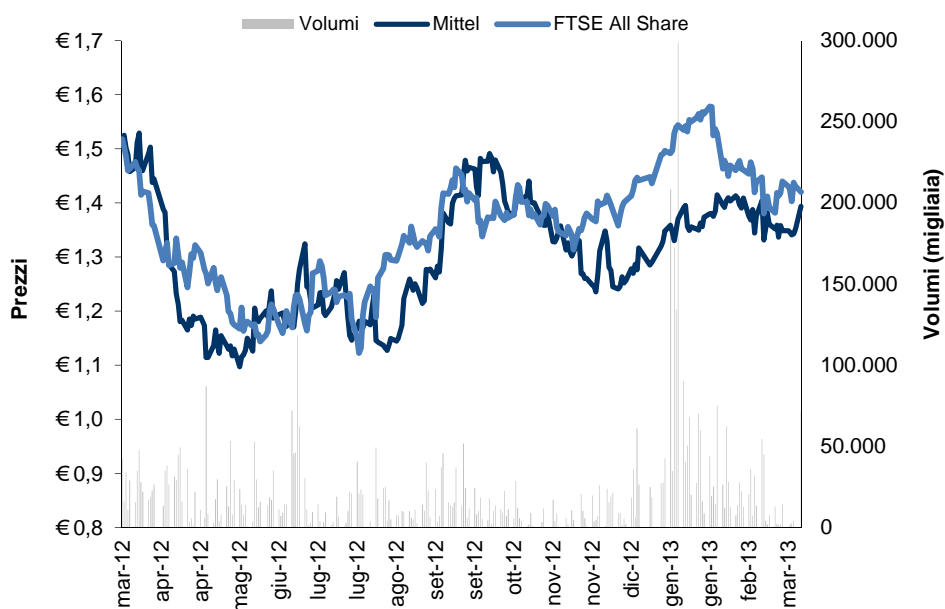
E.4 Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto dell'Offerta

La seguente tabella riporta le medie ponderate per i volumi intermediati dei prezzi ufficiali di borsa delle Azioni, registrati nei dodici mesi precedenti il 18 marzo 2012, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta:

Periodo di riferimento	Prezzo medio Ponderato	Volume complessivo	Controvalore Complessivo (Euro)
19-30 Marzo 2012	1,4973	279.835	419.005
Aprile 2012	1,2864	446.477	574.358
Maggio 2012	1,1415	450.721	514.508
Giugno 2012	1,2222	556.135	679.697
Luglio 2012	1,1848	226.957	268.899
Agosto 2012	1,1934	304.328	363.178
Settembre 2012	1,4020	384.424	538.981
Ottobre 2012	1,4220	192.291	273.442
Novembre 2012	1,2897	152.794	197.063
Dicembre 2012	1,2806	296.835	380.133
Gennaio 2013	1,3585	1.499.431	2.036.997
Febbraio 2013	1,3894	515.064	715.606
01-18 Marzo 2013	1,3759	120.646	166.000

Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana S.p.A.

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Mittel S.p.A. e dell'indice FTSE Italia All Share rilevato nel periodo compreso tra il 18 marzo 2013, ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data dell'annuncio dell'Offerta, ed i 12 mesi precedenti.



Fonte: elaborazione su dati FactSet

Il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel antecedente la Data del Documento di Offerta, ossia il giorno 13 giugno 2013, risulta essere pari a Euro 1,6851.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

In esecuzione della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti di Earchimede S.p.A., società controllata dall'Emittente, in data 18 gennaio 2013 e perfezionatasi in data 30 gennaio 2013, nell'ambito della distribuzione in natura della riserva "altre riserve non disponibili" di complessive n. 3.555.003 azioni ordinarie dell'Emittente in favore degli azionisti di Earchimede S.p.A., Mittel ha ricevuto in assegnazione n. 3.022.248 azioni ordinarie proprie sulla base del valore di carico delle stesse pari ad Euro 2,778 per ciascuna azione.

In data 11 gennaio 2013, l'Emittente ha acquistato l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Documento di Offerta Mittel Advisory S.p.A.) dal Dott. Arnaldo Borghesi (Amministratore Delegato dell'Emittente) e dalla coniuge Signora Lucia Buroni, rispettivamente venditori del 60% e del 40% del capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l., per un corrispettivo così composto: (i) una *tranche* di Euro 4,75 milioni pagata in data 11 gennaio 2013 e (ii) un'ulteriore *tranche* pagata mediante il trasferimento al Dott. Arnaldo Borghesi di n. 2.500.000 azioni Mittel ad un valore convenzionale di Euro 2,778 ciascuna (si veda il successivo Paragrafo H.1 del Documento di Offerta).

Si segnala, inoltre, che nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso il Dott. Arnaldo Borghesi, Amministratore Delegato dell'Emittente, ha acquistato sul mercato complessive n. 80.819 azioni ordinarie Mittel a prezzi di mercato.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Negli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

E.7 Descrizione degli strumenti finanziari offerti quale corrispettivo dell'Offerta e dei diritti ad essi connessi

Descrizione del tipo e della classe delle Obbligazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile, l'emissione di massime n. 17.059.155 Obbligazioni, a servizio dell'OPSC, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019", ciascuna del valore nominale di Euro 1,75 e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari a Euro 29.853.521,25.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004936289.

Sono riassunte qui di seguito le principali caratteristiche delle Obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia al regolamento del prestito obbligazionario "Mittel S.p.A. 2013 – 2019" riportato in Appendice al Documento di Offerta *sub* Allegato M.2.

Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse e valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse ai sensi della legislazione italiana e saranno denominate in Euro.

Forma delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno al portatore e non saranno frazionabili.

Le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MOT in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata

presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno durata di 6 anni (ovvero settantadue mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito (come *infra* definita) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla Data di Godimento (la "**Data di Scadenza del Prestito**"). La Data di Godimento del Prestito corrisponde alla Data di Scambio.

Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio e di rimborso anticipato volontario, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del loro valore nominale, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza del Prestito.

Obblighi dell'Emittente

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, l'Emittente è tenuto, per tutta la durata del prestito obbligazionario, al rispetto di determinati obblighi in materia di limiti all'assunzione di ulteriore indebitamento, *negative pledge* e limiti alla distruzione di dividendi e riserve da utili.

In particolare, per tutta la durata del prestito obbligazionario, l'Emittente è tenuto a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 30 settembre di ciascun esercizio per tutta la durata del predetto prestito obbligazionario a partire dal 30 settembre 2013 un rapporto tra (*x*) l'indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "posizione finanziaria netta" riportata nel bilancio di esercizio dell'Emittente e (*y*) il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non superiore a 1. Tale parametro deve essere calcolato sulla base della situazione economico-patrimoniale di Mittel, risultante dal bilancio civilistico annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti.

Per tutta la durata del prestito obbligazionario l'Emittente è tenuto, altresì, a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% (cinque per cento) del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del prestito obbligazionario. In caso di esercizio da parte della Società della facoltà di rimborso anticipato volontario delle Obbligazioni, ai termini previsti dal regolamento del prestito obbligazionario, la predetta soglia applicabile all'esercizio in corso alla data in cui è stato effettuato il rimborso sarà aumentata della medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsate ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%. Inoltre in caso di acquisto e cancellazione di Obbligazioni da parte dell'Emittente, ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, prima del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito per quantitativi pari al 25% o al 50% delle Obbligazioni emesse, il limite alla distribuzione dei dividendi dell'Emittente (nei termini che precedono) applicabile all'esercizio in corso alla data in cui gli acquisti e cancellazioni abbiano raggiunto il 25% o il 50% delle Obbligazioni emesse sarà aumentato della medesima percentuale ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%.

Per tutta la durata del prestito obbligazionario l'Emittente è tenuto, infine, a non concedere, e a far sì che le Società Controllate Rilevanti (con tali intendendosi qualsiasi società sottoposta al controllo dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, il cui patrimonio netto rappresenti almeno il 5% del patrimonio netto dell'Emittente, come rispettivamente indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società e dalla Società Controllata Rilevante) non concedano, pegni, ipoteche o altre

garanzie reali sui propri beni materiali ed immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali a favore di ulteriori emissioni da parte dell'Emittente, o di società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF ad eccezione della controllata Ghea S.r.l., di obbligazioni *ex* articoli 2410 e seguenti del codice civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le “**Garanzie**”), salvo che le medesime Garanzie nel medesimo grado siano concesse anche a favore del prestito obbligazionario e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute:

- le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del prestito obbligazionario;
- le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un'eventuale violazione); e
- le Garanzie costituite per operazioni pro soluto di *project finance*, *sale and lease back*, *factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *assets* o partecipazioni.

Rimborso anticipato obbligatorio

L'Emittente è tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni in caso di inadempimento degli obblighi sopra descritti, qualora non sia posto rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) giorni lavorativi a partire dalla data di comunicazione al Rappresentante Comune relativa all'inadempimento e la data in cui il Rappresentante Comune venga a conoscenza dell'inadempimento medesimo; l'Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni alla data indicata in apposita comunicazione scritta inviata dal Rappresentante Comune all'Emittente.

In caso di rimborso anticipato obbligatorio, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e dalla data di rimborso anticipato obbligatorio le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate.

Rimborso anticipato parziale volontario

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario, l'Emittente ha facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale del Prestito entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi successivi:

- (i) alla scadenza del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, e
- (ii) alla scadenza del quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito per un importo del 25% o 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%; resta fermo in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima delle suddette scadenze. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

Ove la suddetta facoltà sia esercitata dell'Emittente, il prezzo di rimborso sarà pari:

- (a) al 102% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove la facoltà di rimborso venga esercitata alla scadenza del quarto anno dalla Data di Godimento, secondo quanto indicato al precedente punto (i), ovvero

- (b) del 101% della quota del valore nominale delle Obbligazioni oggetto di rimborso, ove la facoltà di rimborso venga esercitata alla scadenza del quinto anno dalla Data di Godimento,

in ogni caso corrisposto con gli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

In caso di rimborso anticipato volontario parziale delle Obbligazioni il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà ridotto proporzionalmente, nella medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsata dall'Emittente, ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%.

Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo minimo del 6% (il “**Tasso di Interesse Nominale Minimo**”) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Il tasso fisso nominale annuo lordo (il “**Tasso di Interesse Nominale**”), da determinarsi – fermo restando il tasso di interesse minimo – in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sarà comunicato entro le ore 7.59 del 9 luglio 2013 (secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione), mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana. Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'ambito dell'OPSO, da determinarsi in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75).

A titolo meramente indicativo nella tabella che segue è riportato il confronto del rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni con il rendimento annuo lordo a scadenza di un Buono del Tesoro Pluriennale (BTP) e di alcune obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile. Si precisa che le obbligazioni riportate sono solo limitatamente confrontabili con le Obbligazioni perché differiscono, tra l'altro, in termini di settore di attività in cui opera l'emittente, assegnazione di *rating*, cedola e scadenza del prestito obbligazionario:

Caratteristiche	Obbligazioni Mittel	ENI	BTP	Indesit	Rottapharm	Cerved	Intek Group
Codice ISIN	IT0004936289	XS0451457435	IT0004423957	XS0923605470	XS0808637309	XS0876813600	IT0004821846
Data d'emissione	12/07/2013	14/09/2009	03/11/2008	26/04/2013	14/11/2012	29/01/2013	03/08/2012
Scadenza	12/07/2019	16/09/2019	01/03/2019	26/04/2018	15/11/2019	15/01/2020	03/08/2017
Prezzo d'emissione	100,000%	99,429%	94,350%	99,453%	100,000%	100,000%	100,000%
Durata (anni)	6	10	10	5	7	7	5
Cedola	6,000%*	4,125%	4,500%	4,500%	6,125%	6,375%	8,000%
Frequenza cedolare	semestrale	annuale	semestrale	annuale	semestrale	semestrale	annuale
Rating Moody's **	-	A3	Baa2	-	Ba3	B2	-
Rating S&P **	-	A	-	-	BB-	B	-
Rating Fitch **	-	A+	BBB+	-	-	-	-
Rendimento annuo lordo a scadenza	6,00%*	1,97%	3,34%	4,40%	5,97%	6,56%	6,68%

Fonte: Bloomberg sui prezzi del 7 giugno 2013

* Cedola e rendimento annuo lordo a scadenza minimi

** Il *rating* riportato in tabella è relativo al prestito obbligazionario e potrebbe differire dal *rating* dell'emittente

Fatto salvo quanto previsto dal regolamento del prestito obbligazionario in materia di rimborso anticipato delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato semestralmente in via

posticipata e cioè alla scadenza di ogni 6 (sei) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito; l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1,75, per il Tasso di Interesse Nominale.

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “periodo di interessi” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un giorno lavorativo e sia quindi posticipata al primo giorno lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Tasso di rendimento delle Obbligazioni

Il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza, che coincide come di *infra* descritto con il Tasso di Interesse Nominale, (da determinarsi in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile), sarà reso noto mediante diffusione entro 2 (due) giorni lavorativi dal termine del Periodo di Adesione, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nell'area dedicata “*Offerta Pubblica in Sottoscrizione*”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni è calcolato come combinazione di due variabili: il Tasso di Interesse Nominale (cedola) e il prezzo di emissione delle Obbligazioni. Poiché il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale, il rendimento annuo lordo a scadenza e il Tasso di Interesse Nominale coincideranno.

Il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni, (i) calcolato sulla base del Tasso di Interesse Nominale Minimo e del prezzo di emissione delle Obbligazioni pari al 100% del valore nominale e (ii) assumendo che l'Emittente non effettui nessun rimborso anticipato, sarà almeno pari al 6%.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria; in particolare gli obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili.

Rappresentanza dei titolari delle Obbligazioni

Per la tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli obbligazionisti delibera:

1. sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto *infra* precisato;
2. sulle modifiche delle condizioni del prestito obbligazionario;
3. sulla proposta di concordato;
4. sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
5. sugli altri oggetti di interesse comune degli obbligazionisti.

La nomina, gli obblighi e i poteri del rappresentante comune degli obbligazionisti sono disciplinati dalle disposizioni di legge vigenti (articolo 2417 e seguenti del codice civile).

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è, ai sensi del presente Regolamento, il Prof. Paolo Sfameni. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.

Indicazione della delibera di emissione delle Obbligazioni

In data 29 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione di Mittel (atto iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 13 maggio 2013) ha approvato nel contesto dell'Offerta l'emissione del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, aventi le caratteristiche come da Regolamento del prestito obbligazionario "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*" riportato in Appendice al Documento di Offerta *sub* Allegato M.2.

Data prevista di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Scambio dell'Offerta. La consegna delle Obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione degli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari.

Eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili ed assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati. In particolare le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Modalità di negoziazione delle Obbligazioni

Il quantitativo minimo di negoziazione delle Obbligazioni è fissato in n. 4 Obbligazioni (il "**Lotto di Negoziazione**") o multipli interi del Lotto di Negoziazione.

Pertanto, per negoziare il Lotto di Negoziazione, l'aderente all'Offerta dovrà detenere almeno n. 4 Obbligazioni o multipli interi di tale quantitativo.

Nel caso in cui l'aderente all'Offerta riceva un numero di Obbligazioni inferiore al Lotto di Negoziazione o a suoi multipli interi, le Obbligazioni non costituenti il Lotto di Negoziazione o multipli interi del medesimo non potranno essere negoziate sul MOT, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Pertanto, per negoziare un Lotto di Negoziazione, o suoi multipli interi, l'aderente all'Offerta dovrà portare in adesione n. 4 Azioni o suoi multipli interi e le Obbligazioni non costituenti un Lotto di Negoziazione non potranno essere negoziate sul MOT.

A titolo esemplificativo, qualora un azionista detenga n. 5 Azioni, e decida di aderire all'Offerta con tutte e 5 le Azioni, gli verranno consegnate in scambio n. 5 Obbligazioni, delle quali 4 potranno essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione, mentre la restante Obbligazione non potrà essere negoziata sul MOT in quanto non costituente un Lotto di Negoziazione, fermo restando il diritto al rimborso del valore nominale di tali Obbligazioni a scadenza. Al contrario, qualora il medesimo azionista decida di aderire soltanto con 4 delle sue 5 Azioni, riceverà in scambio n. 4 Obbligazioni, le quali potranno tutte essere negoziate sul MOT in quanto costituenti n. 1 Lotto di Negoziazione. La restante n. 1 Azione potrà essere negoziata sul MTA ovvero mantenuta.

L'Emittente ha conferito l'incarico a EQUITA S.I.M. S.p.A. di rendersi controparte, fino alla data del 31 agosto 2013, anche in considerazione dell'effettuazione dell'eventuale riparto, nell'acquisto e/o vendita delle Obbligazioni mancanti o eccedenti il Lotto di Negoziazione o suoi multipli interi, al fine di consentire agli aderenti all'Offerta, per il tramite degli Intermediari Depositari che provvederanno a sistemare al loro interno le posizioni dei propri clienti, di negoziare le Obbligazioni altrimenti non negoziabili sul MOT.

Si precisa che il Lotto di Negoziazione potrà subire variazioni in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale delle Obbligazioni previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*". In tal caso, l'ammontare del nuovo lotto di negoziazione delle Obbligazioni verrà stabilito da Borsa Italiana.

Quotazione delle Obbligazioni

Alla Data di Scambio le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni in mercati diversi da quello italiano.

Alla Data del Documento di Offerta, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati o equivalenti.

Non è prevista la nomina di alcun intermediario incaricato per lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di altro soggetto dallo stesso incaricato.

L'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sarà disposto da Borsa Italiana ai sensi del Regolamento di Borsa, previa verifica dei risultati dell'Offerta.

Si ricorda, infine, che la circostanza che Borsa Italiana disponga l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT costituisce una delle Condizioni dell'Offerta (si veda il precedente Paragrafo A.1).

Comunicazioni ai titolari delle Obbligazioni

Tutte le comunicazioni della Società ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su

un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

Regime fiscale delle Obbligazioni

Redditi di capitale

(i) Soggetti residenti

Ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 239/1996, gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 20% se percepiti dai seguenti soggetti residenti nel territorio dello Stato (i cosiddetti "nettisti"):

- a. persone fisiche;
- b. società semplici, società di fatto non aventi per oggetto l'esercizio di attività commerciale e associazioni per l'esercizio in forma associata di arti e professioni;
- c. gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust, con o senza personalità giuridica (di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c del D.p.r. 917/1986, "TUIR"), compresi lo Stato ed enti pubblici (di cui all' articolo 74 del TUIR);
- d. i soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società.

Gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni se percepiti da soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (i cosiddetti "lordisti") non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

(ii) Soggetti non residenti

Ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 239/1996, non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva – al ricorrere di determinate condizioni - gli interessi, premi ed altri frutti percepiti da:

- a. soggetti residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 168 *bis* del TUIR. In attesa dell'emanazione del suddetto decreto si deve fare riferimento al decreto ministeriale 4 settembre 1996 e alle successive modifiche o integrazioni;
- b. enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- c. gli investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla lettera a.;
- d. banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Il regime di esonero dall'imposta sostitutiva trova applicazione a condizione che le Obbligazioni siano depositate presso un intermediario autorizzato residente ovvero presso un soggetto non residente che aderisca a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli ed intrattenga rapporti diretti con l'amministrazione finanziaria italiana.

L'esenzione da imposta sostitutiva è subordinata alla presentazione dell'apposita documentazione prevista dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che attesti la sussistenza dei requisiti.

Qualora non siano verificate le predette condizioni sostanziali e documentali, ai proventi di cui trattasi si applica l'imposta sostitutiva nella misura del 20%. Resta salva l'applicazione delle disposizioni più favorevoli contenute nelle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, ove applicabili.

Redditi diversi

(i) Soggetti residenti

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (ai sensi articolo 67, comma 1, lett. c *ter* del TUIR) sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate ai sensi dell'articolo 68 del TUIR e secondo il regime fiscale adottato di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 461/1997 (dichiarativo) e dei regimi opzionali di cui agli articoli 6 (risparmio amministrato) e 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Legislativo.

(ii) Soggetti non residenti

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. f) n. 2 del TUIR, non sono soggette ad imposizione le plusvalenze - realizzate da soggetti non residenti ai fini fiscali in Italia - derivanti da cessione a titolo oneroso ovvero da rimborso di Obbligazioni quotate nei mercati regolamentati.

Redditi conseguiti nell'esercizio di impresa

(i) Soggetti residenti

Per gli investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni nell'esercizio di imprese commerciali e per le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, i redditi derivanti dalla detenzione, cessione/realizzo delle obbligazioni o il loro rimborso entreranno nel computo del reddito d'impresa.

Per i soggetti IAS *adopter* si segnala che la valutazione delle Obbligazioni classificate nel portafoglio *trading* (HFT), operata in base alla corretta applicazione di tali principi, assume rilievo anche ai fini fiscali (articolo 94, comma 4-*bis*, del TUIR).

Sempre con riferimento ai soggetti IAS *adopter*, occorre altresì segnalare che la valutazione delle Obbligazioni classificate in una categoria diversa da quella prevista per i titoli detenuti per la negoziazione (HFT) assume rilievo fiscale qualora sia imputata a conto economico.

Infatti:

- ai sensi dell'articolo 85, comma 1 lett. e) del TUIR “ *sono considerati ricavi ... i corrispettivi delle cessioni delle obbligazioni e di altri titoli in serie o di massa (...) che non costituiscono immobilizzazioni*”;
- ai sensi dell'articolo 85, comma 3-*bis*, del TUIR “ *... si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione*”;
- ai sensi dell'articolo 101, comma 2-*bis*, del TUIR “ *... la valutazione dei beni indicati all'articolo 85, comma 1, lettere c), d) ed e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 85, comma 3-*bis*, rileva secondo le disposizioni dell'articolo 110, comma 1-*bis**”;
- ai sensi dell'articolo 110, comma 1-*bis*, del TUIR “ *... a) i maggiori o i minori valori dei beni indicati nell'articolo 85, comma 1, lettera e), che si considerano immobilizzazioni finanziarie ai sensi del comma 3-*bis* dello stesso articolo, imputati a conto economico in base alla corretta applicazione di tali principi, assumono rilievo anche ai fini fiscali*”.

(ii) Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

In virtù del principio della tassazione isolata del reddito, si rinvia ai commenti innanzi esposti in merito ai redditi di capitale e redditi diversi.

Imposta sulle successioni e donazioni

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge 24

novembre 2006, n. 286 come modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Conseguentemente i trasferimenti di azioni, diritti e titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni specifiche, sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni e franchigie.

Rimborso anticipato.

Il comma 1 dell'articolo 26 del D.p.r. 600/1973 prevedeva che, qualora il rimborso delle obbligazioni e titoli simili con scadenza non inferiore a diciotto mesi avesse luogo prima di tale scadenza, sugli interessi e altri proventi maturati fino al momento dell'anticipato rimborso l'emittente dovesse corrispondere una somma pari al 20 per cento.

Tale disposizione è stata abrogata dal D.L. n. 138 del 13 agosto 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Pertanto, gli interessi e gli altri proventi derivanti da Obbligazioni rimborsate anticipatamente (anche prima di diciotto mesi) non sono più soggetti al prelievo aggiuntivo del 20%, essendo stata definitivamente abrogata tale forma di prelievo aggiuntivo (C.M. n. 11 del 28 marzo 2012).

F) MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

F.1.1 Periodo di Adesione all'Offerta

Il Periodo di Adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:30 del giorno 17 giugno 2013 e terminerà alle ore 17:30 del giorno 5 luglio 2013 (estremi inclusi), salvo proroga o modifiche dell'Offerta, delle quali l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il giorno 5 luglio 2013 rappresenta pertanto, salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

F.1.2 Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all'Offerta

Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salva la possibilità di revoca prevista dall'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante consegna dell'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni portate in adesione all'Offerta presso un Intermediario Incaricato (si veda il precedente Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF e 36 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione (adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008), ai fini del presente paragrafo il deposito delle Azioni si considererà effettuato anche nel caso in cui il titolare delle Azioni conferisca agli intermediari presso i quali sono depositate le Azioni di sua proprietà (gli "**Intermediari Depositari**") istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le Azioni medesime.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione delle Azioni, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare delle Azioni al relativo Intermediario Depositario – presso il quale le Azioni di proprietà del suddetto titolare siano depositate in un conto titoli – a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore degli Intermediari Incaricati.

Gli azionisti Mittel che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate anche presso gli Intermediari Depositari (*i.e.*, banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento e agenti di cambio, come meglio descritto nel Paragrafo B.2 del Documento di Offerta) a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso un Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le relative Azioni presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente a carico del quale sarà il relativo costo.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendono aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli per la contestuale dematerializzazione, con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare acceso presso l'intermediario.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta; il pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni oggetto di tali adesioni avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi aperto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Per potere essere portate in adesione all'Offerta le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

In caso di adesione irregolare non sanata entro il termine del Periodo di Adesione, le Azioni portate in adesione all'Offerta sulla base di tale adesione irregolare verranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta dal termine del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni offerte in scambio in capo agli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali Obbligazioni, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.2 Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, in pendenza della stessa

Le Azioni portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto, dalla data di adesione fino alla Data di Scambio, coloro che avranno aderito all'Offerta: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione; ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del Regolamento Emittenti).

F.3 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

F.3.1 Obblighi degli intermediari incaricati in relazione ai dati sulle adesioni all'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Scambio.

F.3.2 Informazioni relative ai risultati dell'Offerta

Per la durata dell'Offerta l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute giornalmente, alle adesioni complessive e alla percentuale che tale quantitativo rappresenta rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

F.3.3 Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti Condizioni dell'Offerta:

- (i) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sulle sue società controllate (il “**Gruppo Mittel**”) ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (ivi inclusi obblighi di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Mittel e/o del Gruppo Mittel di perfezionare l'Offerta ((i) e (ii), congiuntamente, la “**Condizione MAC**”);
- (ii) al buon esito dell'OPSO, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'OPSO promossa da Mittel raggiungano all'ultimo giorno del periodo di adesione all'OPSO medesima, un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari al quantitativo offerto nell'ambito dell'OPSO (Euro 19.999.999,25) (la “**Condizione OPSO**”); e
- (iii) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni (la “**Condizione MOT**”).

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, la Condizione MAC e la Condizione OPSO.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 36 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al precedente Paragrafo F.3.2.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione OPSO e dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, ai sensi dell'articolo 36 del TUF nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al precedente Paragrafo F.3.2.

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Stato in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di Scambio del Corrispettivo

La consegna del Corrispettivo in Obbligazioni a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà alla Data di Scambio ossia il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione e,

pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 12 luglio 2013.

Alla Data di Scambio l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni complessivamente apportate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Dalla Data di Scambio gli aderenti all'Offerta non potranno più esercitare i diritti patrimoniali (quali ad esempio il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni portate in adesione. Quanto ai diritti spettanti agli aderenti all'Offerta nel periodo compreso tra la data di adesione e la Data di Scambio, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo F.2 del Documento di Offerta.

Si segnala che la Data di Scambio coinciderà con la data di regolamento e di emissione delle obbligazioni offerte in sottoscrizione nell'ambito dell'OPSO.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni portate in adesione all'Offerta avverrà mediante assegnazione agli aventi diritto delle Obbligazioni, nel rapporto di scambio precisato nel Paragrafo E.1 del Documento di Offerta.

Le modalità di pagamento del Corrispettivo sono indicate nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo dell'Offerta sarà corrisposto dall'Offerente, tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Depositari, affinché provvedano al trasferimento agli aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate. In particolare, per ciò che attiene l'assegnazione degli strumenti finanziari offerti in scambio, questi saranno inseriti nel dossier titoli dell'aderente all'Offerta aperto presso l'Intermediario Depositario alla Data di Scambio.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997 sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento del trasferimento delle Obbligazioni offerte in scambio in capo agli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali Obbligazioni, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha stipulato contratti con possessori di strumenti finanziari dell'Emittente.

F.8 Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto

In caso di mancato avveramento di alcuna delle Condizioni dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato

con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta. Per maggiori informazioni in merito all'effettuazione dell'eventuale riparto si rinvia al successivo Paragrafo L del Documento di Offerta.

G) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

Poiché il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", di cui massime n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'OPSC di Euro 29.853.521,25.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Mittel diffuso ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 19 marzo 2013, si inserisce nel contesto della complessiva operazione che prevede altresì un'offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario (l'OPSO), per la quale si rinvia anche al prospetto informativo relativo all'OPSO, pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*", nonché ai comunicati stampa diffusi in data 19 marzo e 29 aprile 2013 da Mittel (si veda l'Allegato M.3 del Documento di Offerta)

Attraverso l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'OPSC e dell'OPSO, Mittel incrementerà la diversificazione delle fonti finanziarie con uno strumento di debito quotato e di medio termine, come meglio *infra* precisato.

Con l'OPSC Mittel offre agli azionisti che decidano di sottoscriverla, la possibilità di trasformare parte del proprio investimento azionario in un investimento obbligazionario quotato, con una remunerazione minima del 6% annuo, per un arco temporale di massimo 6 anni. Lo scambio tra azioni ed obbligazioni avverrebbe a valori superiori al prezzo medio espresso dal mercato per il titolo Mittel nell'ultimo anno, prezzo che è stato penalizzato da un contesto di mercato non favorevole ed è significativamente inferiore al valore patrimoniale di Mittel (il patrimonio netto per azione di Mittel è pari a Euro 3,7 al 30 settembre 2012).

Il valore di mercato delle Obbligazioni offerte in scambio potrà differire dal valore nominale delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, anche al di fuori del controllo dell'Emittente, tra cui il tasso di interesse delle Obbligazioni rispetto al tasso di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente nonché la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse. Si segnala che il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni offerte nell'ambito dell'OPSO, da determinarsi in un intervallo compreso tra 96% e il 100% del valore nominale delle Obbligazioni (pari a Euro 1,75), potrebbe essere inferiore al predetto valore nominale e che, pertanto, tale prezzo potrebbe differire dal prezzo di emissione delle Obbligazioni le quali saranno emesse al 100% del loro valore nominale (pari a Euro 1,75).

L'OPSC consente a Mittel di acquistare azioni ordinarie proprie ad un valore significativamente a sconto rispetto al patrimonio netto per azione.

Mittel intende detenere le azioni proprie rivenienti dall'OPSC sino ad un massimo del 20% ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, ivi incluse le n. 522.248 azioni proprie pari allo 0,6% del capitale sociale già in portafoglio dell'Emittente. Le azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC saranno oggetto di utilizzo (ai fini di eventuali acquisizioni o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le Linee Strategiche) secondo le finalità e nei termini deliberati dall'Assemblea di Mittel tenutasi in data 29 aprile 2013 (per maggiori informazioni in merito alle Linee Strategiche si rinvia altresì al Capitolo IX del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "*Mittel S.p.A. 2013 - 2019*", pubblicato dall'Emittente in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni*", incluso nel Documento di Offerta mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti).

L'operazione di OPSO sarà prevalentemente utilizzata da Mittel per incrementare la componente di finanziamenti a medio e lungo termine, ottimizzando l'equilibrio tra durata degli impieghi e la scadenza delle fonti di natura finanziaria.

Come sopra descritto, attraverso l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'OPSC e dell'OPSO, Mittel incrementerà la diversificazione delle fonti finanziarie con uno strumento di debito quotato e di medio termine. L'emissione obbligazionaria a 6 anni, permetterà inoltre l'estensione della vita media dell'indebitamento finanziario di Mittel (l'indebitamento finanziario netto di Mittel al 30 settembre 2012 era di Euro 86 milioni risultante da crediti e disponibilità liquide correnti di Euro 59 milioni e indebitamento finanziario di Euro 145 milioni, di cui Euro 101 milioni corrente, mentre l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 30.9.2012 era di Euro 197 milioni risultante da crediti e disponibilità liquide correnti di Euro 63 milioni e indebitamento finanziario di Euro 260 milioni, di cui Euro 150 milioni corrente).

L'Indebitamento Finanziario Netto si incrementerà sostanzialmente della componente di prestito obbligazionario a servizio dell'OPSC e quindi per un controvalore massimo di circa Euro 29,9 milioni, peraltro con un aumento dell'attivo investito in titoli azionari quotati. Tale indebitamento sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale consolidata di Mittel che al 30 settembre 2012 presentava un capitale investito netto di Euro 594,4 milioni finanziato da patrimonio netto per Euro 397,5 milioni e da indebitamento netto per Euro 197 milioni. Parimenti l'entità dell'Indebitamento Finanziario Netto aggiuntivo non intacca l'obiettivo strategico di riduzione dell'indebitamento previsto nelle Linee Strategiche.

Esse sanciscono infatti la focalizzazione del Gruppo Mittel su attività a bassa intensità di capitale e con ritorni interessanti quali l'attività di *Advisory* e la gestione di fondi di *private equity*, nonché l'ulteriore valorizzazione degli *asset* in portafoglio, per agevolarne la dismissione a valori congrui ove si presentasse l'occasione, così riducendo l'indebitamento. Coerentemente con tali Linee Strategiche il Gruppo Mittel ha dismesso nel corso del 2012 la partecipazione totalitaria in Mittel Generale Investimenti S.p.A. (MGI) che ha comportato il deconsolidamento di Euro 173 milioni di debiti finanziari (situazione MGI alla data di cessione – 25 luglio 2012 illustrata nel bilancio di Mittel S.p.A. al 30 settembre 2012) e ha acquisito, nel gennaio 2013, la partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l. (si veda il successivo Paragrafo H.1 del Documento di Offerta).

Il progressivo smobilizzo di alcuni investimenti in partecipazioni e crediti coerentemente con le Linee Strategiche di cui sopra, nonché i flussi netti attesi dalle quote di fondi di *private equity* detenuti in considerazione del fatto che la maggioranza dei medesimi è ad oggi in fase di disinvestimento, consentirà di far fronte al rimborso dei debiti a breve e medio termine in essere e al rimborso del prestito obbligazionario in emissione.

Il pagamento degli interessi che maturano sul prestito obbligazionario ha cadenza semestrale, diversamente dal rimborso del prestito obbligazionario che è previsto a scadenza, ossia a sei anni a decorrere dalla Data di Scambio salvo la facoltà di rimborso anticipato. Per far fronte al pagamento degli interessi l'Emittente farà ricorso ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa corrente, tra cui in particolare la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate, e dai flussi di cassa generati dalle cessioni di altre attività finanziarie disponibili per la vendita e di partecipazioni. Ove Mittel non registrasse flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività caratteristiche ma, per loro natura, non ricorrenti, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli impegni connessi al pagamento degli interessi che maturano sul prestito obbligazionario saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito messe a disposizione dell'Emittente dal sistema bancario.

In proposito si segnalano le seguenti voci della relazione finanziaria consolidata del Gruppo al 31 marzo 2013 (cfr. Relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella Sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni"):

- la voce "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" ammonta a Euro 52,6 milioni mentre la voce "altre attività finanziarie", prevalentemente riconducibili a titoli di capitale e quote di fondi, ammontano a Euro 135,6 milioni. Tra i titoli di capitale sono incluse quote di minoranza sia in società quotate sia non quotate. A tal riguardo si segnala che alla data del 31 marzo 2013 Mittel detiene investimenti in società quotate per un valore complessivo pari Euro 38,7 milioni (cfr. della relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni", pag. 64). Si segnala inoltre che al 31 marzo 2013 così come alla Data del Documento di Offerta, Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. (società interamente controllata dall'Emittente, che detiene partecipazioni di minoranza in Intesa Sanpaolo S.p.A., Istituti Atesino di Sviluppo S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e UBI Banca S.c.p.A.) ha in essere con JP Morgan International Ltd. un affidamento garantito da un portafoglio di titoli quotati il cui ammontare è parametrato al valore di borsa dei medesimi titoli. Il contratto prevede che qualora il valore della garanzia diminuisca (per effetto della diminuzione del valore dei titoli) e lo stesso non venga ripristinato da Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l. ovvero da un terzo, il finanziatore possa procedere alla vendita dei titoli oggetto di garanzia. Alla Data del Documento di Offerta, il predetto portafoglio è composto da n. 14.000.000 azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. e da n. 2.292.263 azioni di UBI Banca S.c.p.A. (per ulteriori informazioni cfr. Bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012, pag. 49 e relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 pagina 95, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.mittel.it, nella Sezione "Investor Relations/Bilanci e Relazioni");
- la voce "crediti finanziari non correnti" ammonta a Euro 117,9 milioni e comprende, per citare solo le posizioni principali, crediti in favore di Liberata S.p.A. concessi da Mittel per Euro 31,3 milioni come Vendor Loan e per Euro 3,6 milioni come finanziamento soci, il credito fondiario vantato nei confronti del Fondo Augusto per Euro 30,0 milioni, per Euro 32,8 milioni altre posizioni creditizie verso terzi e per Euro 13,7 milioni il credito derivante dal prezzo differito (*earn-out*) sulla cessione dell'outlet di Valmontone Roma da parte di Fashion District Group S.p.A.;
- la voce "crediti finanziari correnti" ammonta a Euro 67,9 milioni e comprende, per citare solo le posizioni principali, il valore del finanziamento erogato da Ghea S.r.l. a Bios S.p.A. per Euro 35,5 milioni e per Euro 10,1 milioni, alla disponibilità finanziaria messa a disposizione della Mittel Generale Investimenti S.p.A. da parte della controllata Earchimede S.p.A.;

- i crediti verso clienti ed altre attività commerciali ammontano a Euro 22,7 milioni, di cui Euro 11,5 milioni sono rappresentati da altri crediti tributari
- infine le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 12,2 milioni e comprendono la liquidità detenuta dalle società del Gruppo e gli investimenti in depositi bancari.

Mittel ritiene che l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'OPSC e dell'OPSO non pregiudicherà il rispetto da parte dell'Emittente dei *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere, che, al perfezionamento dell'operazione, risulteranno ampiamente rispettati.

G.2.2 Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo

Programmi relativi alla gestione delle attività ed agli eventuali piani industriali approvati

In data 10 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Mittel ha approvato le linee strategiche di sviluppo del Gruppo Mittel per il periodo 2013-2015 focalizzate su:

- (a) la crescita in aree di attività limitrofe/sinergiche rispetto alle attuali, quali il *private equity* perseguito in via diretta e il *family office* in *partnership* con operatori del settore, facendo leva sui punti di forza del Gruppo Mittel (competenze, *network* e *brand*);
- (b) la crescita nei settori di attività a minore assorbimento di capitali e con ritorni ricorrenti quali l'*Advisory*; e
- (c) la valorizzazione degli *asset* in portafoglio al fine di agevolarne la dismissione a valori congrui (ove si presentasse l'occasione), così riducendo ulteriormente l'indebitamento (le "**Linee Strategiche**").

In particolare le Linee Strategiche definiscono come obiettivo del Gruppo Mittel la crescita organica in settori di attività a minore assorbimento di capitali e con ritorni interessanti e ricorrenti, e si concentrerà sul lancio di iniziative di *private equity* diretto, attività nella quale Mittel può far leva sulle notevoli competenze acquisite negli anni, sul *network* e sul proprio brand. Tali iniziative saranno focalizzate inizialmente sulle piccole e medie imprese (c.d. PMI) italiane ubicate nel nord Italia dove Mittel ha un forte radicamento territoriale e, a seguire, su investimenti di società in ristrutturazione. In aggiunta al settore del *private equity*, lo sviluppo sarà rivolto all'attività di *advisory* immobiliare facendo leva sulle importanti competenze acquisite negli anni dal Gruppo Mittel.

Inoltre le Linee Strategiche indicano quale obiettivo del Gruppo Mittel l'ulteriore crescita nelle attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria e, in prospettiva, di *private equity* diretto, sulle quali il Gruppo punta per lo sviluppo futuro.

In conformità alle Linee Strategiche, Mittel punta a concentrarsi sulla valorizzazione degli *asset* in portafoglio e ad agevolarne la dismissione a valori congrui, ove se ne presentasse l'occasione; l'Emittente intende altresì focalizzare la propria attività nel settore partecipazioni e *private equity* sullo sviluppo dell'attività di gestione di fondi di *private equity*, nei quali, ove ritenuto opportuno e coerente con la propria politica di investimento, investire attraverso l'acquisizione di quote. A tal fine è stata costituita in data 18 febbraio 2013 Mittel Management S.r.l., società interamente controllata da Mittel che è dedicata all'offerta diretta di servizi di gestione di investimenti di *private equity*. Le strategie di investimento, identificate alla Data del Documento di Offerta, sono focalizzate, da un lato, sull'investimento in piccole e medie imprese localizzate nell'Italia settentrionale (che rappresenta l'area di riferimento storica del Gruppo Mittel), e dall'altro, su investimenti di *turnaround* in aziende in tensione finanziaria, ma dotate di credibili prospettive di risanamento e sviluppo, grazie al loro patrimonio di risorse umane, tecnologiche, di marchi e/o di brevetti. Relativamente a quest'ultima, Mittel Management S.r.l. in data 8 aprile 2013 ha siglato un accordo di cooperazione con Roland

Berger Strategy Consultants, per la promozione del fondo Rexelera dedicato all'attività di "restructuring" di aziende *target* in cui il fondo stesso investe. In forza di tale accordo, Roland Berger Strategy Consultants presterà servizi di consulenza a favore di Mittel Management S.r.l., nello svolgimento della propria attività di prestazione di servizi di gestione in investimenti di *private equity*, e del fondo Rexelera, nonché a favore delle aziende *target* in cui investe il predetto fondo, inclusa l'elaborazione e il supporto all'implementazione di piano industriale di rilancio delle predette aziende *target* con eventuale messa a disposizione, in via temporanea, di *management* professionale.

Il presente paragrafo del Documento di Offerta include mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti, le informazioni contenute nella Sezione Prima, Capitolo IX (*Previsioni o stime degli utili*) del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019", pubblicato da Mittel in data 14 giugno 2013 e disponibile sul sito *internet* di Mittel all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "Offerta Pubblica in Sottoscrizione di Obbligazioni".

Investimenti da effettuare e relative forme di finanziamento

L'Emittente non ha attualmente definito nuovi investimenti, fatto salvo il completamento di quelli già in essere.

Alla Data del Documento di Offerta gli impegni assunti dal Gruppo Mittel nel settore Partecipazioni e *Private Equity* riguardano le quote di fondi di *private equity* nonché dei veicoli di investimento esteri sottoscritti e non ancora richiamati; tali impegni sono pari complessivamente a Euro 21 milioni, di cui Euro 15,1 milioni in capo a Mittel ed Euro 5,9 milioni in capo ad Earchimede S.p.A. Non sono stati assunti nell'esercizio in corso ulteriori impegni di versamento rispetto a quelli già in essere al 30 settembre 2012.

In data 10 aprile 2013 l'Emittente, in nome e per conto della controllata totalitaria Mittel Partecipazioni Stabili S.r.l., che alla Data del Documento di Offerta detiene una partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A. pari all'1,28% del capitale sociale ordinario, ha assunto nei confronti di RCS MediaGroup S.p.A. l'impegno a sottoscrivere, mediante esercizio dei relativi diritti di opzione, la quota di propria pertinenza dell'aumento del capitale sociale ordinario a pagamento di Euro 400 milioni, comprensivo di un eventuale sovrapprezzo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A. in data 14 aprile 2013 e dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 30 maggio 2013. Il predetto impegno è condizionato all'avvenuta costituzione di un consorzio di garanzia tale da assicurare la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo di almeno Euro 380 milioni. L'esercizio pro-quota dei diritti di opzione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale comporterebbero un esborso di circa Euro 5 milioni. Nel settore *Real Estate* gli investimenti assunti del Gruppo Mittel per la finalizzazione delle commesse in essere ammonta a circa Euro 19,7 milioni nell'arco dei prossimi 3 esercizi.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha assunto impegni definitivi per l'esecuzione di specifici investimenti futuri in relazione all'attività svolta nel settore Servizi di *Advisory* e Finanza Agevolata.

In considerazione dell'attività di *holding* di partecipazioni di Mittel, l'Emittente ritiene che i sopra descritti investimenti per cui ha assunto impegni contrattuali saranno finanziati essenzialmente dai flussi di cassa generati dalla gestione operativa corrente e, in particolare, dai flussi di cassa generati dalle cessioni di partecipazioni e dalla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate.

Ove Mittel non registrasse flussi finanziari netti positivi rivenienti dalle suddette attività, caratteristiche ma, per loro natura, non ricorrenti, le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare gli

impegni connessi agli investimenti futuri saranno reperibili mediante ricorso alle linee di credito in essere messe a disposizione dell'Emittente dal sistema bancario che, alla Data del Documento di Offerta, risultano capienti.

Eventuali piani di ristrutturazione e di riorganizzazione

L'Emittente non ha in essere piani di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale.

Modifiche previste nella composizione degli organi di amministrativi e di controllo e dei relativi emolumenti

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei relativi emolumenti.

Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha individuato alcuna modifica specifica né alcun cambiamento da apportare all'attuale Statuto sociale di Mittel nei dodici mesi successivi alla Data di Scambio.

G.3 Ricostituzione del flottante

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti né per il Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF, né per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia ai precedenti Paragrafi A.25 e A.26 del Documento di Offerta.

H) EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, non sono stati deliberati e/o eseguiti accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali tra i suddetti soggetti che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente, fatto quanto di seguito indicato.

Acquisizione della Borghesi Advisory S.r.l.

In data 11 gennaio 2013, l'Emittente ha acquistato l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Documento di Offerta Mittel Advisory S.p.A.) dal Dott. Arnaldo Borghesi (Amministratore Delegato dell'Emittente) e dalla coniuge Signora Lucia Buroni, rispettivamente venditori del 60% e del 40% del capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l., per un corrispettivo così composto: (i) una *tranche* di Euro 4,75 milioni pagata in data 11 gennaio 2013 e (ii) un'ulteriore *tranche* pagata mediante il trasferimento al Dott. Arnaldo Borghesi di n. 2.500.000 azioni Mittel ad un valore convenzionale di Euro 2,778 ciascuna.

Tale corrispettivo è stato determinato anche sulla base di apposita *fairness opinion* rilasciata da un esperto indipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

In virtù della carica rivestita dal Dott. Arnaldo Borghesi in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, l'acquisto di Borghesi Advisory S.r.l. è stato qualificato quale operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'articolo 3.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Mittel in data 23 novembre 2010, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it. A tal fine, ai sensi dell'articolo 10.5 della predetta Procedura, in data 10 gennaio 2013, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Mittel ha espresso parere non vincolante favorevole all'esecuzione dell'operazione.

Cessione di Mittel Generale Investimenti S.p.A.

In data 25 luglio 2012, l'Emittente ha ceduto il 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. (intermediario finanziario ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a favore di Liberata S.p.A., società partecipata da Mittel per il 27%, da Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e da Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, per il 36,5% ciascuna.

A fronte del trasferimento del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. è stato convenuto un prezzo di complessivi Euro 75,0 milioni di cui Euro 44,8 milioni corrisposti da Liberata S.p.A. a Mittel alla data del 25 luglio 2012 ed Euro 30,2 milioni da corrispondere ai sensi dell'apposito contratto di *vendor loan* stipulato da Mittel e Liberata S.p.A. con scadenza in data 25 gennaio 2015.

Mittel ha erogato in favore di Liberata S.p.A. un finanziamento soci produttivo di interessi per complessivi Euro 3,55 milioni suddiviso in due linee di cui la prima di importo pari a Euro 1,3 milioni con scadenza al 31 dicembre 2014 e la seconda di Euro 2,250 milioni con scadenza al 31 luglio 2017.

Si segnala, inoltre, che due istituti bancari hanno erogato in favore di Liberata S.p.A. un finanziamento di durata pari a 18 mesi meno un giorno, per un importo complessivo di Euro 25,0 milioni. A garanzia del predetto finanziamento, le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. sono state costituite in pegno di primo e pari grado a favore degli istituti

finanziatori. Il predetto finanziamento soci è subordinato e postergato al finanziamento bancario erogato in favore di Liberata S.p.A.

Si segnala altresì che nel contesto della cessione in oggetto, l'Emittente, in qualità di cedente, ha rilasciato a favore di Liberata S.p.A. usuali dichiarazioni e garanzie in relazione a Mittel Generale Investimenti S.p.A., assumendo i relativi obblighi di indennizzo. In particolare, l'Emittente ha rilasciato dichiarazioni e garanzie relative a: (i) la titolarità delle azioni di Mittel Generali Investimenti S.p.A. cedute; (ii) la regolare costituzione della società oggetto di trasferimento ai sensi della normativa italiana alla stessa applicabile; (iii) la conformità ai principi contabili applicabili del bilancio d'esercizio di Mittel Generale Investimenti S.p.A. chiuso al 30 settembre 2011; (iv) l'entità del patrimonio netto di Mittel Generale Investimenti S.p.A. quale risultante dalla situazione patrimoniale *pro-forma* della stessa al 23 luglio 2012; (v) la veridicità, liquidità, ed esigibilità alle rispettive date di scadenza di determinati crediti di Mittel Generale Investimenti S.p.A. sorti dalle operazioni di finanziamento effettuate nel corso della propria attività di impresa; (vi) la regolare gestione del rapporto con i dipendenti di Mittel Generale Investimenti S.p.A.; e (vii) la *compliance* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. alla normativa fiscale italiana alla stessa applicabile.

Gli eventuali obblighi di indennizzo che potrebbero sorgere in capo all'Emittente in ipotesi di violazione delle predette dichiarazioni e garanzie sono soggette alle seguenti limitazioni: (a) durata di 24 mesi dalla data di perfezionamento dell'operazione (fermo restando che gli obblighi di indennizzo derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie relative alla capacità dell'Emittente di perfezionare la cessione e alla titolarità delle azioni rappresentative del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. oggetto di cessione hanno durata sino a prescrizione, mentre gli obblighi di indennizzo connessi alla violazione delle dichiarazioni e garanzie inerenti ai rapporti con i lavoratori della società oggetto di cessione e al rispetto della normativa fiscale hanno durata di 60 mesi dalla data di esecuzione dell'operazione in parola); (b) una *cap* di Euro 20 milioni; (c) e una franchigia assoluta di Euro 50 mila. Si segnala, inoltre, che l'importo di tali ipotetici obblighi di indennizzo sarebbe da calcolarsi al netto, *inter alia*, di eventuali fondi o riserve risultanti dal bilancio d'esercizio al 30 settembre 2011 e dalla situazione patrimoniale *pro-forma* di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 23 luglio 2012. Il suddetto *cap* non si applica ai potenziali obblighi di indennizzo derivanti dagli accertamenti fiscali, in corso alla data della cessione, avanti la competente Agenzia delle Entrate e aventi ad oggetto Mittel Generale Investimenti, i quali sono garantiti dall'Emittente per l'importo eccedente il fondo di Euro 2,8 milioni già stanziato nel bilancio di Mittel Generale Investimenti S.p.A. al 30 settembre 2011.

Il Documento di Offerta include mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Prospetti, dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'articolo 7 del Regolamento Emittenti, anche le informazioni e i dati contenuti nel documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, pubblicato da Mittel in data 31 luglio 2012, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it.

H.2 Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta non risultano accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni dell'Emittente, fatto salvo quanto di seguito indicato.

In data 11 gennaio 2013, l'Emittente ha acquistato l'intero capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l. (alla Data del Documento di Offerta Mittel Advisory S.p.A.) dal Dott. Arnaldo Borghesi (Amministratore Delegato dell'Emittente) e dalla coniuge Signora Lucia Buroni, rispettivamente venditori del 60% e del 40% del capitale sociale di Borghesi Advisory S.r.l., per un corrispettivo così

composto: (i) una *tranche* di Euro 4,75 milioni pagata in data 11 gennaio 2013 e (ii) un'ulteriore *tranche* pagata mediante il trasferimento al Dott. Arnaldo Borghesi di n. 2.500.000 azioni Mittel ad un valore convenzionale di Euro 2,778 ciascuna.

Nel contesto dell'acquisizione il Dott. Arnaldo Borghesi ha rilasciato a favore dell'Emittente dichiarazioni e garanzie per eventuali passività che dovessero insorgere dopo il *closing* dell'operazione in relazione a: (i) titolarità, assenza di gravami e libera trasferibilità della partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l.; (ii) regolarità e veridicità del bilancio al 30 settembre 2012 di Borghesi Advisory S.r.l. e regolarità dei suoi libri sociali e contabili; (iii) esistenza ed esigibilità dei crediti in essere; (iv) assenza di passività fiscali o tributarie; (v) assenza di passività lavoristiche previdenziali; (vi) assenza di contenzioso pendente o minacciato per iscritto; (vii) regolare conduzione dell'attività e (viii) assenza di passività, anche a titolo solidale, derivanti da operazioni di carattere straordinario che hanno interessato la società Borghesi Advisory S.r.l. Le dichiarazioni e garanzie saranno valide per un periodo di 24 mesi dal *closing*, fatta eccezione per quelle in materia fiscale, previdenziale e giuslavoristica che resteranno valide ed efficaci per un periodo di 6 anni dal *closing*.

Gli obblighi di indennizzo conseguenti a eventuali violazioni delle suddette garanzie hanno un massimale fissato in Euro 8.000.000,00 e una franchigia di Euro 150.000,00.

Inoltre, il Dott. Arnaldo Borghesi è stato confermato Presidente di Borghesi Advisory S.r.l. e si è impegnato a mantenere tale carica per un periodo di almeno 5 anni; al riguardo il contratto regolante l'acquisizione, da parte di Mittel, di Borghesi Advisory S.r.l. prevede a carico del Dott. Arnaldo Borghesi il pagamento di penali in favore dell'Emittente in caso di violazione del suddetto impegno.

Si segnala che una porzione delle n. 2.500.000 azioni ordinarie Mittel trasferite al Dott. Arnaldo Borghesi quale corrispettivo dell'operazione (pari a circa 430.000 azioni Mittel), è depositata presso Equita S.I.M. S.p.A. in qualità di mandatario (anche nell'interesse di Mittel), a garanzia del puntuale e corretto pagamento degli obblighi di indennizzo.

I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- (a) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni un compenso di Euro 100.000 a titolo di remunerazione dell'attività di organizzazione e coordinamento;
- (b) a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (i) una commissione dello 0,15% del controvalore delle Azioni consegnate in adesione all'Offerta, direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari, con un massimo di Euro 10.000 per ciascun aderente;
 - (ii) un diritto fisso pari a Euro 5,00 per ciascuna Scheda di Adesione presentata.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui alla precedente lettera (b)(i) relativa al controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso di cui alla precedente lettera (b)(ii) relativo alle Schede di Adesione agli stessi presentate. Nessun costo sarà addebitato agli aderenti all'Offerta.

L) IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di Azioni superiori alle n. 17.059.155 azioni oggetto dell'Offerta stessa, si farà luogo al riparto secondo il metodo del "pro-rata", secondo il quale l'Emittente acquisterà da tutti gli azionisti la stessa proporzione delle Azioni da essi apportate all'Offerta stessa. La percentuale di riparto sarà stabilita in base al rapporto tra il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta ed il numero delle azioni portate in adesione (il "**Coefficiente di Riparto**").

Entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, vale a dire entro il 9 luglio 2013, l'Offerente verificherà l'esito dell'Offerta e comunicherà le informazioni relative alla determinazione del Coefficiente di Riparto nel caso in cui sia apportato all'Offerta un numero di azioni ordinarie Mittel superiore al numero di Azioni.

L'Emittente ritirerà indistintamente da ciascun aderente un numero di Azioni dato dal prodotto tra il numero delle Azioni da questi consegnate e il Coefficiente di Riparto, arrotondando per difetto al numero intero di azioni ordinarie Mittel più vicino. Le azioni in eccedenza a seguito del riparto verranno rimesse a disposizione degli azionisti aderenti entro il secondo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'efficacia dell'Offerta. L'effettuazione dell'eventuale riparto non consentirà di revocare l'adesione all'Offerta.

M) APPENDICI

1. Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 29 aprile 2013.
2. Regolamento del prestito obbligazionario denominato "*Mittel S.p.A. 2013 – 2019*".
3. Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.

M.1 Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti del 29 aprile 2013.

MITTEL S.P.A.

Sede in Milano - Piazza A. Diaz 7

Capitale sociale € 87.907.017 i.v.

Codice Fiscale - Registro Imprese di Milano - P. IVA 00742640154

R.E.A. di Milano n. 52219

Milano, 29 aprile 2013

COMUNICATO STAMPA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 114 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "TUF") E DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI").

**OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA PARZIALE PROMOSSA DA MITTEL S.P.A.,
AVENTE AD OGGETTO MASSIME N. 17.059.155 AZIONI ORDINARIE DI MITTEL S.P.A.**

Facendo seguito al comunicato stampa di Mittel S.p.A. (l'"Offerente" o l'"Emittente" o "Mittel") diffuso ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 19 marzo 2013, con la presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e all'articolo 37 del Regolamento Emittenti, Mittel comunica la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria parziale ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie Mittel del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel (l'"Offerta" o l'"OPSC").

L'Offerta è rivolta ai portatori di azioni ordinarie Mittel e ha ad oggetto massime n. 17.059.155 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, interamente liberate, godimento regolare (le "Azioni"), quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") pari al 19,406% del capitale sociale di Mittel.

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 17.059.155 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna, da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 29.853.521,25.

In caso di adesioni all'Offerta per quantitativi di azioni superiori alle n. 17.059.155 azioni oggetto dell'Offerta stessa, si farà luogo al riparto secondo il metodo proporzionale e pertanto Mittel acquisterà da tutti gli azionisti aderenti all'Offerta la medesima proporzione delle Azioni da questi ultimi apportate all'Offerta stessa.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF, l'Offerente provvederà, entro venti giorni, a trasmettere a Consob copia del documento di offerta (il "Documento di Offerta") destinato alla pubblicazione.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali dell'Offerta e le finalità perseguite con la medesima.

1. OFFERENTE ED EMITTENTE E SOGGETTO CONTROLLANTE

1.1. OFFERENTE ED EMITTENTE

Poiché l'Offerta è promossa da Mittel, società emittente i titoli oggetto dell'Offerta, vi è coincidenza tra Emittente ed Offerente.

Mittel S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano, attiva nei settori dell'investimento in partecipazioni in società quotate e non quotate, fondi e società di investimento, dell'*advisory*, dello sviluppo e della gestione di grandi centri commerciali e del *real estate*, con sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7, con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano n. 00742640154. La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2020.

Alla data del presente comunicato, il capitale sociale sottoscritto e versato di Mittel ammonta ad Euro 87.907.017,00, interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Le azioni ordinarie Mittel sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Si riportano di seguito i dati relativi ai principali azionisti di Mittel (con partecipazioni pari o superiori al 2% del capitale sociale) sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente quali risultanti dal Libro Soci alla data del presente comunicato:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero azioni ordinarie Mittel	% del capitale sociale
Carlo Tassara S.p.A.	Carlo Tassara S.p.A.	13.493.479	15,350%
Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto	Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto	9.584.904	10,903%
Efiparind B.V.	Italmobiliare S.p.A.	8.790.702	10,000%
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	7.755.409	8,822%
Opera per l'Educazione Cristiana OEC	La Scuola S.p.A.	3.300.000	3,754%
Manuli Realtor S.r.l.	Manuli Realtor S.r.l.	3.022.492	3,438%
Borghesi Arnaldo	Borghesi Arnaldo	2.580.819	2,936%
General Electric Company	GE Capital Interbanca S.p.A.	1.762.362	2,005%

Alla data del presente comunicato l'Emittente detiene n. 522.248 azioni ordinarie proprie corrispondenti allo 0,594% del capitale sociale, azioni che sono escluse dall'OPSC.

Non vi sono soggetti che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta.

1.2. SOGGETTO CONTROLLANTE

L'Offerta è promossa da Mittel su azioni ordinarie proprie.

Alla data del presente comunicato, nessun soggetto detiene il controllo di Mittel ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla medesima data, per quanto a conoscenza di Mittel, non esistono patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF, aventi ad oggetto le azioni di Mittel.

2. CATEGORIE E QUANTITATIVO DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 17.059.155 Azioni pari al 19,406% del capitale sociale ordinario di Mittel.

Alla data del presente comunicato, l'Emittente non ha emesso altre categorie di azioni, né obbligazioni convertibili in azioni.

L'Amministratore Delegato dell'Emittente, dottor Arnaldo Borghesi, titolare di n. 2.580.819 azioni ordinarie Mittel, ha dichiarato la propria intenzione di non aderire all'OPSC.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

3. CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO E CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA MITTEL

Il corrispettivo dell'Offerta è rappresentato da massime n. 17.059.155 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75 (di seguito, anche le "Obbligazioni"), rivenienti dal prestito obbligazionario deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019", che alla data di regolamento del Corrispettivo (come *infra* definito) dell'Offerta saranno quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "MOT"), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta n. 1 Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1,75 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata (il "Corrispettivo"), per un controvalore complessivo nominale massimo di Euro 29.853.521,25.

In caso di integrale adesione all'Offerta, l'Offerente emetterà n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo di Euro 29.853.521,25.

Nella tabella che segue sono riassunte le principali caratteristiche delle Obbligazioni:

Scadenza	6 anni (ovvero settantadue mesi) a decorrere dalla data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta (<i>data di godimento</i>) e sino al corrispondente giorno del settantaduesimo mese successivo alla data di godimento (<i>data di scadenza</i>).
Tasso di interesse	Tasso fisso nominale annuo minimo del 6%, con pagamento semestrale posticipato degli interessi.
Rimborso	Alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla data di scadenza. Facoltà di rimborso anticipato parziale al quarto e/o al quinto anno di durata del prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale del prestito per ciascun anno di rimborso anticipato parziale, fermo il limite massimo del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato. Ove sia esercitata tale facoltà, il prezzo di rimborso anticipato parziale sarà pari al quarto anno al 102% del valore nominale e al quinto anno al 101% del valore nominale.
Distribuzione dei dividendi	Impegno a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell'Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso

	della durata del prestito obbligazionario.
Covenants finanziari	Rispetto di un vincolo di natura finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto di Mittel S.p.A. non superiore a 1).
Altri impegni	<i>Negative pledge</i> su future emissioni di natura obbligazionaria da parte dell'Emittente o di società controllate rilevanti.
Prezzo di emissione	Al 100% del valore nominale delle obbligazioni.
Valore nominale unitario	Euro 1,75.

Il tasso fisso nominale annuo effettivo delle Obbligazioni, da determinarsi in dipendenza delle condizioni di mercato, sarà comunicato al pubblico entro la data di regolamento del Corrispettivo dell'OPSC.

Alla data di regolamento del Corrispettivo dell'Offerta le Obbligazioni saranno quotate sul MOT.

La consegna del Corrispettivo a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta (mediante assegnazione delle Obbligazioni offerte in scambio), a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di adesione concordato con Borsa Italiana (il "Periodo di Adesione"), fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento.

L'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni avverrà alla data di regolamento del Corrispettivo dell'Offerta, nel rapporto di n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1,75 per ogni n. 1 azione ordinaria portata in adesione e acquistata dall'Emittente, per un controvalore complessivo nominale massimo di Euro 29.853.521,25.

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna azione ordinaria oggetto di scambio (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 14,1% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Mittel registrato in data 26 aprile 2013 (giorno di borsa aperta antecedente il 29 aprile 2013), pari ad Euro 1,5341, nonché i seguenti premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori alla data del 26 aprile 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,5285	14,5%
3 mesi	1,5004	16,6%
6 mesi	1,4463	21,0%
12 mesi	1,3906	25,8%

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI BORSA ITALIANA S.P.A.

Il Corrispettivo, pari a Euro 1,75 per ciascuna azione ordinaria oggetto di scambio (corrispondente al valore nominale unitario delle Obbligazioni offerte in scambio), incorpora un premio del 25,6% circa rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Mittel registrato in data 18 marzo 2013 (giorno di borsa aperta antecedente la data di annuncio al mercato

dell'operazione), pari ad Euro 1,3933, nonché un premio del 27,7%, 28,5%, 28,6% e 33,2%, rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 18 marzo 2013.

Periodo	Prezzo medio di Mercato	Premi
1 mese	1,3703	27,7%
3 mesi	1,3622	28,5%
6 mesi	1,3612	28,6%
12 mesi	1,3137	33,2%

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI BORSA ITALIANA S.P.A.

4. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

L'OPSC, come reso noto al mercato con comunicato stampa di Mittel diffuso ai sensi dell'articolo 114 del TUF in data 19 marzo 2013, si inserisce nel contesto della complessiva operazione che prevede altresì un'offerta pubblica in sottoscrizione di un prestito obbligazionario (l'"OPSO"), per cui si rinvia al comunicato stampa diffuso in data odierna da Mittel.

Con l'OPSC Mittel offre agli azionisti che decidano di sottoscriverla, la possibilità di trasformare parte del proprio investimento azionario in un investimento obbligazionario quotato, con una remunerazione minima del 6% annuo, per un arco temporale di massimo 6 anni. Lo scambio tra azioni ed obbligazioni avverrebbe a valori superiori al prezzo medio espresso dal mercato per il titolo Mittel nell'ultimo anno, prezzo che è stato penalizzato da un contesto di mercato non favorevole ed è significativamente inferiore al valore patrimoniale di Mittel (il Patrimonio Netto per azione di Mittel è pari a Euro 3,7 al 30.9.2012).

Il valore di mercato delle Obbligazioni offerte in scambio potrà differire dal valore nominale delle stesse poiché subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui il tasso di interesse delle obbligazioni rispetto al tasso di obbligazioni comparabili, la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato, il merito di credito dell'Emittente nonché la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni stesse. Il prezzo di emissione delle obbligazioni offerte nell'ambito dell'OPSO potrà inoltre essere inferiore al valore nominale delle obbligazioni offerte in scambio.

L'OPSC consente a Mittel di acquistare azioni ordinarie proprie ad un valore significativamente a sconto rispetto al patrimonio netto per azione.

Mittel intende detenere le azioni proprie rivenienti dall'OPSC sino ad un massimo del 20% ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, ivi incluse le n. 522.248 azioni proprie pari allo 0,6% del capitale sociale già in portafoglio dell'Emittente. Le azioni proprie acquisite a seguito dell'OPSC saranno oggetto di utilizzo (ai fini di eventuali acquisizioni o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le nuove linee strategiche del Gruppo) secondo le finalità e nei termini deliberati dall'Assemblea in data odierna.

L'operazione di OPSO sarà prevalentemente utilizzata da Mittel per incrementare la componente di finanziamenti a medio lungo termine, ottimizzando l'equilibrio tra durata degli impieghi e la scadenza delle fonti di natura finanziaria.

Attraverso l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'OPSC e dell'OPSO, Mittel incrementerà la diversificazione delle fonti finanziarie con uno strumento di debito quotato, liquido e di medio termine. L'emissione obbligazionaria a 6 anni, permetterà inoltre l'estensione della vita media dell'indebitamento finanziario di Mittel (l'indebitamento finanziario netto di Mittel al 30.9.2012 era di Euro 86 milioni risultante da crediti e disponibilità liquide correnti di

Euro 59 milioni e indebitamento finanziario di Euro 145 milioni, di cui Euro 101 milioni corrente, mentre l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30.9.2012 era di Euro 197 milioni risultante da crediti e disponibilità liquide correnti di Euro 63 milioni e indebitamento finanziario di Euro 260 milioni, di cui Euro 150 milioni corrente).

L'indebitamento finanziario netto si incrementerà sostanzialmente della componente di prestito obbligazionario a servizio dell'OPSC e quindi per un controvalore massimo di circa Euro 29,9 milioni, peraltro con un aumento dell'attivo investito in titoli azionari quotati. Tale indebitamento sarà sostenibile in considerazione della solida struttura patrimoniale consolidata di Mittel che al 30.9.2012 presentava un Capitale Investito Netto di Euro 594,4 milioni finanziato da Patrimonio Netto per Euro 397,5 milioni e da indebitamento netto per Euro 197 milioni. Parimenti l'entità dell'indebitamento finanziario netto aggiuntivo non intacca l'obiettivo strategico di riduzione dell'indebitamento nell'orizzonte triennale di piano annunciato nelle linee strategiche recentemente approvate.

Esse sanciscono infatti la focalizzazione del gruppo su attività a bassa intensità di capitale e con ritorni interessanti quali l'attività di *Advisory* e la gestione di fondi di PE, nonché l'ulteriore valorizzazione degli *asset* in portafoglio, per agevolare la dismissione a valori congrui ove si presentasse l'occasione, così riducendo l'indebitamento. Coerentemente con tali linee strategiche il gruppo ha dismesso nel corso del 2012 la partecipazione totalitaria in Mittel Generale Investimenti S.p.A. (MGI) che ha comportato il deconsolidamento di Euro 173 milioni di debiti finanziari (situazione MGI alla data di cessione – 25 luglio 2012 illustrata nel bilancio di Mittel S.p.A. al 30.9.2012) e ha acquisito, nel gennaio 2013, la partecipazione totalitaria di Borghesi Advisory S.r.l.

Il progressivo smobilizzo di alcuni investimenti in partecipazioni e crediti coerentemente con le linee strategiche di cui sopra, nonché i flussi netti attesi dalle quote di fondi di PE detenuti in considerazione del fatto che la maggioranza dei medesimi è ad oggi in fase di disinvestimento, consentirà di far fronte al rimborso dei debiti a breve e medio termine in essere e al rimborso del prestito obbligazionario in emissione e il pagamento dei relativi interessi.

Mittel ritiene che l'emissione obbligazionaria unitaria a servizio dell'OPSC e dell'OPSO non pregiudicherà il rispetto da parte dell'Emittente dei *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento in essere.

5. INTENZIONE DI REVOCARE DALLA NEGOZIAZIONE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

5.1 OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2 DEL TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.

5.2 DIRITTO DI ACQUISTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TUF E OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e non è finalizzata alla, né potrà determinare la, revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente dal MTA (*delisting*).

Pertanto, in considerazione della natura dell'Offerta, non sussistono i presupposti né per il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF, né per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA

Poiché il Corrispettivo è rappresentato dalle Obbligazioni, la garanzia di esatto adempimento è rappresentata dalla delibera di emissione delle Obbligazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di Mittel del 29 aprile 2013 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile l'emissione di massime n. 57.059.155 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1,75, rivenienti dal prestito obbligazionario denominato "Mittel S.p.A. 2013 - 2019", di cui massime n. 17.059.155 Obbligazioni da assegnare agli aderenti all'Offerta sulla base del rapporto di scambio pari a n. 1 Obbligazione ogni n. 1 Azione portata in adesione all'Offerta, per un controvalore nominale complessivo massimo a servizio dell'OPSC di Euro 29.853.521,25.

7. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alle seguenti condizioni (le "Condizioni dell'Offerta"):

- (i) al mancato verificarsi entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione di (i) eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Mittel e/o sulle sue società controllate (il "Gruppo Mittel") ovvero di (ii) atti, fatti, circostanze, eventi, opposizioni o situazioni non già determinatisi alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e tali da determinare un pregiudizio che incida sull'Offerta in modo rilevante, sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche o finanziarie di Mittel e/o del Gruppo Mittel, quali risultanti dal più recente documento contabile approvato dall'Emittente, e/o alla mancata adozione/pubblicazione, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, da parte di istituzioni, enti o autorità aventi competenza, di atti o provvedimenti legislativi, amministrativi (ivi inclusi obblighi di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUF) o giudiziari tali da precludere, limitare o rendere più onerosa, in tutto o in parte, anche a titolo transitorio, la possibilità di Mittel e/o del Gruppo Mittel di perfezionare l'Offerta ((i) e (ii), congiuntamente, la "Condizione MAC");
- (ii) al buon esito dell'OPSO, ossia alla circostanza che le domande di adesione all'OPSO promossa da Mittel raggiungano un quantitativo di obbligazioni richieste il cui valore nominale sia almeno pari a Euro 20 milioni (la "Condizione OPSO"); e
- (iii) al provvedimento di ammissione e alla disposizione di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni (la "Condizione MOT").

L'Offerente potrà rinunciare a, o modificare nei termini, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, le Condizioni dell'Offerta di cui alle precedenti lettere (i) e (ii).

8. DURATA DELL'OFFERTA

Il Periodo di Adesione all'Offerta sarà concordato con Borsa Italiana tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti, salvo eventuale proroga della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

9. COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICABILE

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazioni.

10. SITO INTERNET PER LA PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

I comunicati ed i documenti relativi all'Offerta saranno disponibili per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.mittel.it, nell'area dedicata "*Offerta Pubblica di Scambio*".

I comunicati ed i documenti relativi all'Offerta saranno altresì disponibili per la consultazione presso la sede legale di Mittel, in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7.

11. APPLICABILITÀ DELLE ESENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS COMMA 3 DEL TUF

L'Offerente, tenuto conto della *ratio* dell'articolo 101-bis, comma 3, lettera d) del TUF, ritiene applicabili all'Offerta le esenzioni previste dalla predetta norma e, pertanto, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta medesima le disposizioni degli articoli 102 (*Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi*), commi 2 e 5, l'articolo 103, comma 3-bis (*Svolgimento dell'offerta*), 104 (*Difese*), 104-bis (*Regola di neutralizzazione*) e 104-ter (*Clausola di reciprocità*) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

12. MERCATI DI OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta non è e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in alcun altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

13. CONSULENTI DELL'OPERAZIONE ED INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

L'Offerente è assistito ai fini dell'Offerta da d'Urso Gatti e Bianchi Studio Legale Associato in qualità di consulente legale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è assistito, in relazione all'OPSC, da EQUITA S.I.M. S.p.A. in qualità di consulente finanziario e di intermediario incaricato per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta. Equita S.I.M. S.p.A. è assistita dallo Studio legale Latham & Watkins in qualità di consulente legale.

Mittel S.p.A.

Contatti MITTEL S.p.A.

Daniela Toscani – Investor Relator

tel. 02.721411, fax 02.72002311, e-mail investor.relations@mittel.it

M.2 Regolamento del prestito obbligazionario denominato “Mittel S.p.A. 2013 – 2019”.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Mittel S.p.A. 2013 – 2019”

Codice ISIN [●]

ART. 1 – IMPORTO, TAGLI, TITOLI E QUOTAZIONE

Il prestito obbligazionario denominato “Mittel S.p.A. 2013 – 2019” (il “**Prestito**”), di un ammontare nominale complessivo pari a Euro [●]⁴, è emesso da Mittel S.p.A. (l’“**Emittente**”) ed è costituito da n. [●] obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1,75 ciascuna in taglio non frazionabile (le “**Obbligazioni**” e ciascuna l’“**Obbligazione**”).

Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni (il “**Testo Unico della Finanza**”) e della relativa regolamentazione di attuazione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. [●] del [●] 2013, ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il “**MOT**”).

In conformità a quanto previsto dal Testo Unico della Finanza e alla relativa regolamentazione di attuazione, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l’esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. I titolari, tempo per tempo, delle Obbligazioni (gli “**Obbligazionisti**”) non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione.

ART. 2 – GODIMENTO

Il Prestito è emesso ed avrà godimento dalla data di [●] (la “**Data di Godimento del Prestito**”).

ART. 3 – DURATA

Il Prestito ha durata 6 anni (ovvero settandue mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del settantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito e cioè sino al [●] (la “**Data di Scadenza del Prestito**”).

ART. 4 – INTERESSI

⁴ I dati ancora mancanti nel presente Regolamento ed in particolare:

- l’ammontare complessivo del Prestito ed il numero complessivo delle Obbligazioni (Art. 1);
- la Data di Godimento del Prestito (Art. 2);
- la Data di Scadenza del Prestito (Art. 3);
- il Tasso di Interesse Nominale (Art. 4);

saranno comunicati al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su un quotidiano economico-finanziario a diffusione nazionale.

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo del [●]% (il “**Tasso di Interesse Nominale**”) dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6, il pagamento degli interessi sarà effettuato su base semestrale in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 6 (sei) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito; l’ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L’importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l’importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1,75, per il Tasso di Interesse Nominale. L’importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell’anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente, (il “**Giorno Lavorativo**”), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per “**periodo di interessi**” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento degli interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento degli interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento degli interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento degli interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

ART. 5 – RIMBORSO

Fatto salvo quanto previsto dall’art. 6, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari e, dunque, al 100% del valore nominale, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

ART. 6 – RIMBORSO ANTICIPATO

6.1. – RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO

L’Emittente sarà tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni in caso di inadempimento degli obblighi previsti dal successivo art. 7, qualora non sia posto rimedio a tale inadempimento entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di comunicazione al Rappresentante Comune relativa all’inadempimento e la data in cui il Rappresentante Comune venga a conoscenza dell’inadempimento medesimo.

Qualora si verifichi un inadempimento degli obblighi previsti dal successivo art. 7, sempre che l’Emittente non vi abbia posto rimedio entro il termine indicato nel paragrafo che precede, il Rappresentante Comune, inviando apposita comunicazione scritta all’Emittente, indicherà la data alla quale l’Emittente dovrà effettuare il rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni.

In caso di rimborso anticipato ai sensi del presente paragrafo, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari.

6.2. – RIMBORSO ANTICIPATO VOLONTARIO

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato parziale del Prestito entro un termine non superiore a 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi (i) alla scadenza del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito, per un importo del 25% o del 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, e (ii) alla scadenza del quinto anno dalla Data di Godimento del Prestito per un importo del 25% o 50% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i), oppure del 25% del valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte, in caso di esercizio della facoltà di rimborso di cui al precedente punto (i) per il solo 25%; resta fermo in ogni caso il limite del 50% del valore nominale che potrà essere complessivamente oggetto di rimborso anticipato alla scadenza del quarto e del quinto anno.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima delle suddette scadenze. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

Il prezzo di rimborso (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è quello stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Periodo in cui è effettuato il rimborso:

Prezzo di rimborso

allo scadere del

quarto anno102%

quinto anno.....101%

6.3. – NORME COMUNI AI RIMBORSI ANTICIPATI

Dalla data di rimborso anticipato obbligatorio le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. In caso di rimborso volontario parziale il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'art. 2415, quarto comma, del Codice Civile.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'EMITTENTE

7.1. PARAMETRI FINANZIARI

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a mantenere il seguente parametro finanziario, calcolato alla data del 30 settembre di ogni anno di durata del Prestito, a partire dal 30 settembre 2013 (ciascuna, la "Data di Calcolo") sulla base della propria situazione economico-patrimoniale, risultante dal bilancio di esercizio annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed oggetto di revisione legale dei conti:

- a ciascuna Data di Calcolo, il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto e il patrimonio netto (al netto di eventuali utili distribuibili) non dovrà essere superiore a 1;

Ai fini del presente paragrafo, per “**Indebitamento Finanziario Netto**” dovranno essere prese a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di Posizione Finanziaria Netta riportata nel bilancio di esercizio dell’Emittente di riferimento per la determinazione del parametro finanziario.

Il rispetto del parametro finanziario dovrà essere attestato mediante lettera sottoscritta dal legale rappresentante dell’Emittente accompagnata da un’attestazione che confermi tale rispetto, rilasciata dalla società di revisione dell’Emittente da inviarsi al Rappresentante Comune entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall’approvazione del bilancio di esercizio e, in ogni caso, non oltre il 120° (centoventesimo) giorno dalla data di chiusura dell’esercizio sociale.

7.2. LIMITI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Per tutta la durata del Prestito, l’Emittente si impegna a non distribuire dividendi o riserve di utili eccedenti un ammontare pari al 5% (cinque per cento) del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio dell’Emittente approvato in ciascun esercizio nel corso della durata del Prestito (“**Cap**”).

In caso di esercizio del rimborso anticipato volontario ai sensi dell’art. 6.2, il Cap applicabile all’esercizio in corso alla data in cui è stato effettuato il rimborso sarà aumentato della medesima percentuale del valore nominale delle Obbligazioni rimborsate ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50% .

In caso di acquisto e cancellazione di Obbligazioni da parte dell’Emittente ai sensi dell’art. 6.3, prima del quarto anno dalla Data di Godimento del Prestito per quantitativi pari al 25% o al 50% delle Obbligazioni emesse, il Cap applicabile all’esercizio in corso alla data in cui gli acquisti e cancellazioni abbiano raggiunto il 25% o il 50% delle Obbligazioni emesse sarà aumentato della medesima percentuale ossia, a seconda dei casi, del 25% o del 50%.

7.3. NEGATIVE PLEDGE

Per tutta la durata del Prestito, l’Emittente si impegna a non concedere, e a far sì che le Società Controllate Rilevanti (come di seguito definite) non concedano, pegni, ipoteche o altre garanzie reali sui propri beni materiali ed immateriali, sui propri crediti, sulle proprie partecipazioni, né garanzie personali a favore di ulteriori emissioni da parte dell’Emittente o di Società Controllate (come di seguito definite e ad eccezione di Ghea S.r.l.) di obbligazioni *ex artt.* 2410 e seguenti del Codice Civile o di altri strumenti partecipativi e/o titoli atipici seriali o di massa che prevedano obblighi di rimborso (le “**Garanzie**”), salvo che le medesime Garanzie nel medesimo grado siano concesse anche a favore del Prestito e fermo restando che potranno essere costituite in futuro e/o mantenute:

- (a) le eventuali Garanzie esistenti alla data di emissione del Prestito;
- (b) le Garanzie previste per legge (ma non per effetto di un’eventuale violazione); e
- (c) le Garanzie costituite per operazioni *pro soluto* di *project finance*, *sale and lease back*, *factoring*, operazioni di cartolarizzazione, cessione di crediti in blocco in genere e di acquisizione di *assets* o partecipazioni.

Ai fini del presente articolo sono “**Società Controllate Rilevanti**” della Società, le Società Controllate (come di seguito definite) il cui patrimonio netto rappresenti almeno il 5% (cinque per cento) del patrimonio netto dell’Emittente; la verifica di rilevanza dovrà essere effettuata ogniqualvolta l’Emittente o una controllata rilevante intenda concedere le Garanzie prendendo a riferimento il patrimonio netto come indicato nell’ultimo bilancio di esercizio approvato dalla Società e dalla Società Controllata Rilevante per la durata del Prestito.

Ai fini del presente articolo, per “**Società Controllata**” si intende qualunque società sottoposta al controllo dell’Emittente ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico della Finanza.

ART. 8 – SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

ART. 9 – STATUS DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

ART. 10 – TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ART. 11 – ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E RAPPRESENTANTE COMUNE

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2415 e seguenti del Codice Civile. Gli Obbligazionisti acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall'Emittente volta ad eliminare errori manifesti e ogni altra ambiguità formale o di natura tecnica nel Regolamento del Prestito.

L'assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (1) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune degli Obbligazionisti (il “**Rappresentante Comune**”), fermo restando quanto *infra* precisato;
- (2) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (3) sulla proposta di concordato;
- (4) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (5) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli artt. 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale di Milano, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del presente Regolamento, in [●]⁵. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'art. 2417 del Codice Civile.

⁵ L'indicazione nominativa del Rappresentante Comune sarà inserita anteriormente all'avvio dell'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento, e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

ART. 12 – REGIME FISCALE

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

ART. 13 – VARIE

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di regolamento.

I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.

ART. 14 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

M.3 Elenco dei comunicati stampa relativi all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
19 marzo 2013	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Mittel delle linee guida della promuovenda Offerta.	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 114 del TUF.
29 aprile 2013	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta.	Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti.
17 maggio 2013	Deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 36 e 37-ter del Regolamento Emittenti
23 maggio 2013	Sospensione dei termini dell'istruttoria effettuata dalla Consob sul Documento di Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
6 giugno 2013	Riavvio dei termini dell'istruttoria effettuata dalla Consob sul Documento di Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti
14 giugno 2013	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti

M.4 Relazioni della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma al 31 marzo 2013

MITTEL S.p.A.
Prospetti consolidati pro-forma per
il semestre chiuso al 31 marzo 2013

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2013

Al Consiglio di Amministrazione di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti consolidati pro-forma (costituiti da situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato e rendiconto finanziario consolidato) corredati delle note esplicative di Mittel S.p.A. ("Mittel") e sue controllate (insieme a Mittel, "Gruppo Mittel") per il semestre chiuso al 31 marzo 2013 inclusi nel paragrafo B.1.7 "Schemi contabili - Effetti dell'esecuzione dell'Offerta - Informazioni finanziarie pro-forma" del Documento di Offerta redatto ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") come successivamente modificato ed integrato.

Tali prospetti derivano dai dati relativi:

- o al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013; e,
- o dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 29 maggio 2013.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'offerta pubblica di scambio volontaria parziale promossa ("OPSC"), ai sensi dell'articolo 102 del TUF, da Mittel S.p.A., su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale di Mittel, in funzione dei seguenti scenari:

- **Scenario pro-forma I:**
Tale scenario ipotizza il buon esito dell'offerta pubblica di sottoscrizione ("OPSO"), ossia il raggiungimento della integrale sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 di obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC pari a n. 8.529.577,50 per un controvalore di Euro 14.926.760,63.
- **Scenario pro-forma II:**
Tale scenario ipotizza il buon esito dell'offerta pubblica di sottoscrizione ("OPSO"), ossia il raggiungimento della integrale sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 di obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC pari a n. 17.059.155,00 per un controvalore di Euro 29.853.521,25.


2. I prospetti consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2013 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto nell'allegato II del Regolamento 809/2004 e dalla Comunicazione Consob n. DIE/13037777 relativamente alla redazione di documenti da sottoporre a giudizio di equivalenza.

L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Mittel delle operazioni summenzionate, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 marzo 2013 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio del semestre 2013. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni in oggetto fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei sopra menzionati prospetti consolidati pro-forma.

La responsabilità della redazione dei prospetti consolidati pro-forma compete agli Amministratori di Mittel. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Mittel S.p.A. per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 31 marzo 2013, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 1., non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 11 giugno 2013

Relazione della Società di Revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma al 30 settembre 2012

MITTEL S.p.A.
Prospetti consolidati pro-forma per
l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2012

Al Consiglio di Amministrazione di MITTEL S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti consolidati pro-forma (costituiti da situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato e rendiconto finanziario consolidato) corredati delle note esplicative di Mittel S.p.A. ("Mittel") e sue controllate (insieme a Mittel, "Gruppo Mittel") per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 inclusi nel paragrafo B.1.7 "*Schemi contabili - Effetti dell'esecuzione dell'Offerta - Informazioni finanziarie pro-forma*" del Documento di Offerta redatto ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") come successivamente modificato ed integrato.

Tali prospetti derivano dai dati relativi:

- o al bilancio consolidato del Gruppo Mittel per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012;
- o e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Mittel al 30 settembre 2012 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 28 gennaio 2013.

I prospetti pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'offerta pubblica di scambio volontaria parziale promossa ("OPSC"), ai sensi dell'articolo 102 del TUF, da Mittel S.p.A., su massime n. 17.059.155 azioni ordinarie proprie, pari al 19,4% del capitale sociale di Mittel S.p.A., in funzione dei seguenti scenari:

- **Scenario *pro-forma* I:**
Tale scenario ipotizza il buon esito dell'offerta pubblica di sottoscrizione ("OPSO"), ossia il raggiungimento della integrale sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 di obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC pari a n. 8.529.577,50 per un controvalore di Euro 14.926.760,63.
- **Scenario *pro-forma* II:**
Tale scenario ipotizza il buon esito dell'offerta pubblica di sottoscrizione ("OPSO"), ossia il raggiungimento della integrale sottoscrizione in sede di OPSO del quantitativo offerto, pari a n. 11.428.571 di obbligazioni per un controvalore di Euro 19.999.999,25 e un'adesione all'OPSC corrispondente all'emissione di obbligazioni a servizio dell'OPSC pari a n. 17.059.155,00 per un controvalore di Euro 29.853.521,25.

2. I prospetti consolidati pro-forma, corredati delle note esplicative, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto nell'allegato II del Regolamento 809/2004 e dalla Comunicazione Consob n. DIE/13037777 relativamente alla redazione di documenti da sottoporre a giudizio di equivalenza.

L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Mittel delle operazioni summenzionate, come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 settembre 2012 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio. Tuttavia, va rilevato che qualora le operazioni in oggetto fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei sopra menzionati prospetti consolidati pro-forma.

La responsabilità della redazione dei prospetti consolidati pro-forma compete agli Amministratori di Mittel. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dal Gruppo Mittel per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 1., sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 11 giugno 2013

N) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7:

- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutosi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, in data 29 aprile 2013;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenutosi in data 28 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile;
- Verbale dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 aprile 2013;
- Prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni del prestito denominato "Mittel S.p.A. 2013 – 2019" approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2410 del codice civile, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 aprile 2013;
- Statuto sociale vigente dell'Emittente;
- Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012;
- Documento informativo relativo alla cessione da parte di Mittel del capitale sociale di Mittel Generale Investimenti S.p.A. in favore di Liberata S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, pubblicato in data 31 luglio 2012, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it;
- Documento informativo relativo alla fusione per incorporazione di Hopa S.p.A. e Tethys S.p.A. e relativo Aggiornamento a integrazione del predetto documento informativo, redatti ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti e pubblicati rispettivamente in data 29 settembre 2011 e in data 30 dicembre 2011, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.mittel.it.
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 settembre 2012 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 settembre 2011 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2013;
- Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mittel al 31 marzo 2012.

I documenti sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.mittel.it nell'area dedicata "Offerta Pubblica di Scambio".

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Milano, Piazza Armando Diaz, n. 7, nonché presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, EQUITA S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, n. 9.

L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del Documento di Offerta è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del Regolamento Emittenti, in data 15 giugno 2013 sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Finanza".

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Mittel S.p.A.

L'Amministratore Delegato